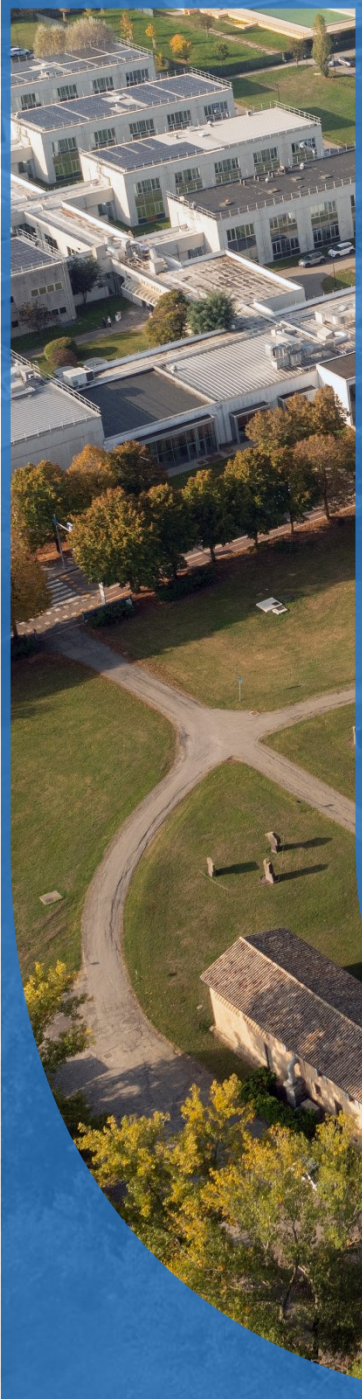
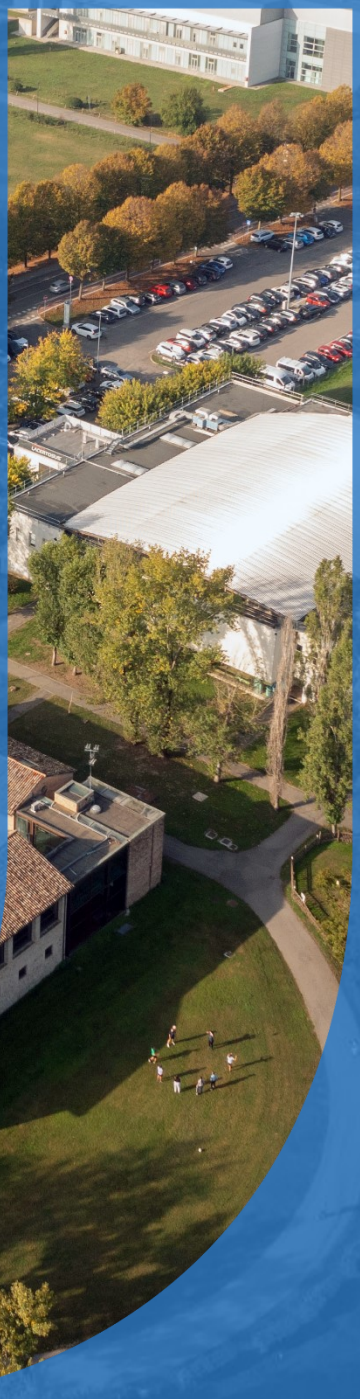
UNIVERSITÀ
DI PARMA

Relazione Unica di Ateneo





2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

PRESENTAZIONE **1**

Il Processo di redazione della relazione Unica **2**

Passaggio al Piano strategico 2025 - 2030 ..... **6**

PARTE I

I RISULTATI FINALI DEL PIANO STRATEGICO 2022-2024 PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO – ANNO 2024

Introduzione **I-1**

Sintesi triennale dell'ambito strategico Didattica-Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente **I-2**

D1 - Riqualificare e ampliare l'offerta formativa I-8

D2 - Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio I-12

D3 - Valorizzare il sistema di formazione post-lauream I-14

D4 - Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita I-16

Sintesi triennale dell'ambito strategico Ricerca-Un ponte verso l'innovazione **I-18**

R1 - Rafforzare il capitale umano I-23

R2 - Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca I-25

R3 - Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari I-27

R4 - Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi I-29

Sintesi triennale dell'ambito strategico Terza Missione – Ateneo e Società **I-31**

TM1 - Condividere la conoscenza I-38

TM2 - Valorizzare il patrimonio storico I-43

TM3 - Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale I-45

TM4 - Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo I-47

Sintesi triennale dell'ambito strategico Internazionalizzazione – Incontro al mondo **I-51**

INT1 - Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo I-55

INT2 - Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo .. I-57

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo sostenibile" **I-59**

SO1 - Mitigare le emissioni di CO2 (UniPR Low carbon) I-62

SO2 - Sviluppare l'economia circolare I-66

SO3 - Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile I-68

L'Assicurazione della Qualità **I-70**

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Assicurazione della qualità" **I-74**

Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2024 ..... I-77

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa" **I-79**

AMM1 - Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi I-82

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Personale" **I-84**

AMM2 - Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione I-85

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Strategie di comunicazione" **I-89**

AMM3 - Potenziare la visibilità di Ateneo I-94

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Spazi e infrastrutture" **I-97**

AMM4 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno I-102

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sicurezza degli spazi di studio-lavoro" **I-104**

AMM5 - Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza I-105

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo dei Sistemi informativi-trasformazione digitale come motore dell'innovazione" **I-108**

AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione I-110

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Trasparenza e Anticorruzione" **I-112**

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Pari opportunità" **I-115**

PO1 - Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance I-116

EG1 - Rafforzare l'equilibrio di genere I-117

PARTE II
RELAZIONE SULLA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – ANNO 2024

Premessa **II-1**

1. Contesto di riferimento **II-2**

2. Stato attuale del sistema di valutazione della didattica **II-4**

3. Strategie della didattica **II-15**

4. Nuovi percorsi formativi (azione strategica D1.1) **II-15**

5. Offerta formativa: risorse, qualificazione e razionalizzazione **II-20**

6. Didattica trasversale **II-23**

7. Didattica in lingua inglese **II-24**

8. Didattica collegata ai temi della sostenibilità **II-24**

9. Formazione Post-Lauream II-24
10. Tirocini II-29
11. Placement II-30
12. Orientamento in ingresso II-31
13. Diritto allo studio, in collaborazione con ER.GO II-33
14. CAI (Centro Accoglienza e Inclusione) II-33
15. Servizi agli studenti II-34
16. Mobilità e Internazionalizzazione II-35
17. Potenziamento dei servizi offerti a studentesse e studenti II-39

PARTE III
RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 3-QUATER "PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DELLE UNIVERSITÀ" DEL TESTO COORDINATO DEL DECRETO LEGGE 10 NOVEMBRE 2008, N.180 – ANNO 2024

Premessa III-1
La produzione scientifica di Ateneo – pubblicazioni anno 2024 ..... III-2
Gli investimenti di Ateneo per la ricerca - 2024 ..... III-3
Progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi esterni all'Ateneo III-5
I contratti di ricerca commissionata e le convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca III-9
Altri risultati del Trasferimento Tecnologico III-10
Internazionalizzazione III-11
Dottorati di ricerca III-11
Commento finale III-11

PARTE IV
RAPPORTO SULLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE – ANNO 2024

PREMESSA IV-1
1. PROGETTI E INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E PUBLIC ENGAGEMENT IV-2
1.1 Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori 2024 ..... IV-2
1.2 Researchers@School IV-3
1.3 Aperitivi della conoscenza IV-3
1.4 Festival dello sviluppo sostenibile IV-4

2. INIZIATIVE E ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO E ARCHIVIO STORICO IV-5
2.1 Musei scientifici e archivio storico: le attività IV-5
2.2 Mostre ed eventi IV-6
2.3 Attività didattiche erogate IV-7
3. CONVENZIONI, ACCORDI, CONTRATTI IV-9
4. DONAZIONI IV-10
5. ARCHIVIO STORICO IV-10
5.1 Scarto IV-10
5.2 Assistenza all'utenza IV-10
6. SPIN OFF E PARTECIPATE IV-11
7. ACCORDI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO APPROVATI NEL 2024 ..... IV-11
8. PROGETTI IV-12
9. EVENTI DI NETWORKING CON IL TESSUTO IMPRENDITORIALE IV-16
10. BREVETTI IV-18

PARTE V

RAPPORTO SUGLI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO – ANNO 2024

PREMESSA V-1
1. CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE V-6
1.1 Area food V-6
1.2 Miglioramento sismico V-7
1.3 Nuove aule V-8
1.4 Edificio bioscienze V-8
2. CAMPUS DELLE MEDICINE V-9
2.1 Edificio di clinica medica e polo biotecnologico V-9
3. CAMPUS UMANISTICO V-10
3.1 Sito di Borgo Carissimi V-10
3.2 Sito Paolotti V-10

4. CAMPUS SCIENZE MEDICO VETERINARIE – PLESSO DI VETERINARIA V-11

5. NUOVE AULE – MEDICINA E OLTRETORRENTE V-12

6. POSTI ALLOGGIO – SAN FRANCESCO E OLTRETORRENTE V-13

7. CENTRO V-14

8. ORTO BOTANICO V-15

9. PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO – SERVIZI ENERGETICI E MULTISERVIZIO V-17

9.1 Opere complementari di efficientamento e sostenibilità V-27

PARTE VI

IL MONITORAGGIO DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024

1. MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE VI-1

1.1 Codice di comportamento VI-2

1.2 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse VI-3

1.3 Svolgimento di incarichi extra-istituzionali (da parte di personale dipendente) VI-4

1.4 Rotazione del personale VI-4

1.5 Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (cd. Pantouflage) VI-5

1.6 Formazione di commissioni di concorso e di gara e assegnazioni agli uffici VI-6

1.7 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito VI-7

1.8 Formazione del personale VI-7

1.9 Contrattualistica pubblica VI-8

2. TRASPARENZA VI-9

PARTE VII

IL MONITORAGGIO DELLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO PIAO 2024

PRESENTAZIONE VII-1

1. INTERVENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO VII-1

2. IL PERSONALE DOCENTE VII-5

2.1 Azioni realizzate e analisi degli effetti VII-5

2.2 Facoltà assunzionali VII-6

2.2.1 Consistenza del personale docente al 31/12/2024 ..... VII-12

2.2.2 Personale docente – cessazioni 2024 ..... VII-13

2.2.3 Strategia di copertura del fabbisogno del personale VII-16

3. IL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO VII-19
3.1 Politiche e facoltà assunzionali VII-19
3.1.1 Politiche assunzionali previste e messe in atto VII-19
3.1.2 Facoltà assunzionali VII-20
3.1.3 Consistenza del Personale Tecnico Amministrativo al 31.12.2024 ..... VII-20
3.2 Personale con qualifica dirigenziale VII-21
3.3 Personale Tecnico Amministrativo – PTA VII-21
3.3.1 Piano Assunzionale 2023 ..... VII-22
3.3.2 Piano Assunzionale 2024 ..... VII-24
3.3.3 Potenziamento Effettivo VII-27
3.4 Collaboratori Esperti Linguistici - CEL VII-28
3.5 Tecnologi di Ricerca ex art. 24 bis della L. 240/2010 ..... VII-29
3.6 Assunzioni PNRR VII-30
4. IL LAVORO AGILE VII-33
5. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE VII-35
5.1 La Formazione del Personale Dirigente e Tecnico amministrativo VII-35
5.1.1 I numeri della formazione VII-35
5.1.2 Le azioni di formazione in attuazione di obiettivi strategici VII-38
5.1.3 I Percorsi Formativi di Leadership e di Soft Skills VII-39
5.1.4 L'Inglese per il Lavoro VII-40
5.1.5 I percorsi formativi in materia di Assicurazione della Qualità VII-40
5.1.6 I percorsi formativi del Syllabus VII-41
5.1.7 La Formazione In House VII-41
5.1.8 I master e i corsi di alta formazione VII-42
5.1.9 La partecipazione a Comunità di Pratica VII-42
5.1.10 Inps Valore Pa VII-43
5.2 La Formazione personale docente VII-44
5.2.1 La Formazione del Personale Docente in materia di anticorruzione e trasparenza VII-44
5.2.2 La formazione linguistica al personale docente VII-44
5.2.3 La Formazione personale docente per lo sviluppo dell'insegnamento universitario VII-45
5.3 Monitoraggio della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro VII-47
5.4 I Corsi di lingue facoltativi VII-51
6. IL BENESSERE ORGANIZZATIVO VII-53
7. IL WELFARE VII-55

PARTE VIII
LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2024

INTRODUZIONE VIII-1

1. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE VIII-3

1.1 Posizionamento nazionale e internazionale nei ranking VIII-3

1.2 I nostri Stakeholder VIII-6

1.3 Le risorse economico finanziarie VIII-8

1.3.1 Fondo di Finanziamento Ordinario 2024 ..... VIII-8

1.3.2 Bilancio preventivo autorizzatorio VIII-10

1.3.3 I risultati economico finanziari VIII-10

1.4 Risorse strumentali e infrastrutture VIII-14

1.5 L'Assetto organizzativo e le risorse umane VIII-16

1.6 La Formazione del Personale VIII-19

1.6.1 La formazione del personale dirigente e tecnico amministrativo VIII-19

1.6.2 La formazione del personale docente VIII-25

1.6.3 La formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro VIII-27

1.7 La comunicazione istituzionale VIII-31

2. LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO E I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE VIII-33

2.1 Principali risultati degli ambiti strategici di Ateneo VIII-34

2.2 La misurazione del Valore pubblico VIII-35

2.3 I risultati dei Progetti a finalità comune VIII-37

2.4 Efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi VIII-46

2.4.1 Digitalizzazione VIII-47

2.4.2 I risultati del progetto di valutazione partecipativa VIII-48

2.4.3 Carta dei servizi VIII-49

2.4.4 La soddisfazione dell'utenza VIII-53

2.4.5 Piano delle Customer Satisfaction di Ateneo – anno 2024 ..... VIII-56

2.4.6 Risultati delle altre indagini: Cruscotto Customer Satisfaction VIII-56

2.4.7 Report "Parla con noi": reclami, segnalazioni, suggerimenti e apprezzamenti VIII-58

2.5 Obiettivi di valorizzazione delle risorse umane e welfare VIII-59

2.6 Le Pari Opportunità e l'Equilibrio di Genere VIII-66

2.6.1 I risultati del Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP) anno 2024 ..... VIII-66

2.7 Il Welfare VIII-68

2.8 Anticorruzione e trasparenza VIII-69

2.9 Obiettivi di Assicurazione della Qualità VIII-72

2.10 La sostenibilità in Ateneo VIII-74

3. LE COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PERSONALE VIII-77
3.1 La componente strategica VIII-78
3.2 La componente organizzativa VIII-80
3.3 La componente individuale della performance del personale VIII-85
3.4 Metodologia di calcolo dei risultati della performance VIII-89
3.5 La performance individuale del Direttore Generale VIII-91
3.6 La performance individuale delle e dei Dirigenti VIII-92
4. I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA VIII-93
5. ALLEGATI VIII-97

UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESENTAZIONE

L'Ateneo, abbracciando i principi di integrazione e semplificazione promossi dall'art. 6 del D.L. 80/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) quale documento unico di "programmazione e governance", dal 2023, con riferimento quindi all'annualità 2022, ha ritenuto opportuno introdurre, anche per la fase di "rendicontazione", una "Relazione Unica di Ateneo (RUA)", raccogliendo quindi in un unico documento le rendicontazioni delle varie sezioni e sottosezioni del PIAO, a ciascuna delle quali è dedicato un capitolo ad hoc, in versione estraibile. Nella **logica PDCA (Plan-Do-Check-Act) la RUA rendiconta le varie sezioni e sottosezioni del PIAO**, realizzando pertanto il monitoraggio di cui alla sezione 4 del PIAO. Attraverso la Relazione Unica, l'Ateneo, inoltre, mira a sviluppare e a promuovere la **qualità dei processi** attraverso la loro integrazione e lo **sviluppo di una visione organica e condivisa**, ritenuta fondamentale, per raggiungere risultati di **valore pubblico**.

La rendicontazione della sottosezione sul valore pubblico del PIAO è rappresentata da un rapporto sui risultati degli obiettivi e azioni strategiche del Piano Strategico 2022-2024 di Ateneo, dando evidenza dei risultati in tema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, e approfondita mediante rapporti dedicati ai principali ambiti strategici. Accanto al Rapporto annuale sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico dell'Università di Parma, di cui alla L. 1/2009, si è valutato di introdurre il Rapporto sui risultati della didattica e internazionalizzazione e il Rapporto sull'attività di terza missione, oltre alla rendicontazione degli interventi per lo sviluppo edilizio, in modo da approfondire i risultati di quelle attività fondamentali per la creazione di valore pubblico e di maggior interesse per gli stakeholder.

Oltre alla Relazione sulla Performance di cui all'art. 10 del D.lgs 150/2009, nella quale sono rendicontati i risultati della sottosezione performance del PIAO, inclusi i risultati delle azioni e degli obiettivi del Piano delle Azioni Positive (PAP), coerentemente con le macro-azioni individuate nel Bilancio di Genere, la RUA comprende anche i risultati del monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e della Trasparenza e il monitoraggio della sezione dedicata all'organizzazione e capitale umano.

Figura 1 - collegamento RUA - PIAO

UNIVERSITÀ DI PARMA

Il Processo di redazione della relazione Unica

Il processo di redazione della Relazione Unica anno 2024 si innesta nel processo che guida e disciplina la relazione sulla performance, in coerenza, quindi, con le metodologie e le tempistiche definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2024 ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 150/2019, così come modificato dal D.lgs. 74/2017. Le attività di redazione, coordinate dal Direttore Generale, hanno coinvolto la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità di Ateneo, tutte le Strutture Apicali di Ateneo e in particolare, dal punto di vista tecnico operativo, i Team PIAO (team direttivo e team operativo), costituiti nel 2022 per implementare le novità introdotte dall'art. 6 del D.L. 80/2021. Con determina del Direttore Generale n. 442/2023 e s.m.i. i compiti dei gruppi di lavoro si sono estesi alla "Relazione Unica", documento unico di rendicontazione integrata, nel quale far confluire, oltre alla Relazione sulla Performance ex D.lgs. 150/2009 e alla Relazione di cui alla L. 1/2009, anche la rendicontazione delle varie programmazioni incluse nel PIAO, in modo da attivare un "ciclo unico" preventivo-consuntivo del PIAO.

Il processo di redazione si articola nelle fasi e tempistiche di seguito specificate:

Legenda soggetti coinvolti: DG: Direzione Generale, CdG: UO Programmazione e controllo di gestione, RSVP: U.O. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance, NdV: Nucleo di Valutazione di Ateneo

FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Giugno 2024	Luglio 2024	Agosto 2024	Settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024	Gennaio 2025	Febbraio 2025	Marzo 2025	Aprile 2025	Maggio 2025	Giugno 2025
Monitoraggio degli indicatori strategici 22-24	CdA, DG, Prorettori, CdG													
Monitoraggio obiettivi operativi di struttura e performance individuale	Responsabili di struttura, Responsabili apicali													
Rimodulazione obiettivi	CdA, DG, CdG, RSVP													
Raccolta informazioni per "I risultati finale del Piano strategico 2022-2024 per la creazione di valore pubblico"	CdG, Tutte le aree dirigenziali													
Monitoraggi PSD 2022-2024														
Relazione sulla didattica e servizi agli studenti e studentesse – anno 2024	Area Didattica e Servizi agli studenti													

Legenda soggetti coinvolti: DG: Direzione Generale, CdG: UO Programmazione e controllo di gestione, RSVP: U.O. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance, NdV: Nucleo di Valutazione di Ateneo

FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Giugno 2024	Luglio 2024	Agosto 2024	Settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024	Gennaio 2025	Febbraio 2025	Marzo 2025	Aprile 2025	Maggio 2025	Giugno 2025
Rapporto sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico dell'università di parma, in ottemperanza all'art. 3-quater D.L. 10 nov. 2008, n.180	Area Ricerca e valorizzazione													
Rapporto sulla Terza Missione/Impatto sociale – anno 2024	Area Rapporti con la società													
Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio di Ateneo - anno 2024	Area Edilizia e Infrastrutture													
Il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza PIAO 2024	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.), U.O. Anticorruzione e Trasparenza													
Il monitoraggio della sezione organizzazione e capitale umano PIAO 2024	Area del Personale e Organizzazione													
Relazione sulla performance 2024 e allegati	Team operativo PIAO, CPPQ													
Conclusione ciclo performance Direttore generale	DG, CdG, RSVP, NdV, MR													
Presentazione agli organi di governo e approvazione	DG, CdA, Rettore													
Validazione da parte dell'OIV della Relazione sulla Performance	NdV													

Legenda soggetti coinvolti: DG: Direzione Generale, CdG: UO Programmazione e controllo di gestione, RSVP: U.O. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance, NdV: Nucleo di Valutazione di Ateneo														
FASI DEL PROCESSO	**SOGGETTI COINVOLTI**	**Giugno 2024**	**Luglio 2024**	**Agosto 2024**	**Settembre 2024**	**Ottobre 2024**	**Novembre 2024**	**Dicembre 2024**	**Gennaio 2025**	**Febbraio 2025**	**Marzo 2025**	**Aprile 2025**	**Maggio 2025**	**Giugno 2025**
Pubblicazione Relazione Performance sul sito del DFP "Portale della performance"	CdG													
Pubblicazione della Relazione Unica sul portale di Ateneo	CdG													

Figura 2 – Fasi, Soggetti e tempistiche di redazione della Relazione Unica 2024

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE

La struttura del presente documento, riassunta nella tabella sottostante, ripercorre l'impostazione del PIAO, mentre quella della Relazione sulla Performance trae spunto principalmente dalle Linee guida di cui alla Delibera CIVIT n. 5/2012 e dalle Linee guida per la Relazione annuale sulla performance n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Al fine di rendere il documento più snello, evitando altresì la ripetizione o sovrapposizione di contenuti tra rapporti delle varie sezioni del PIAO e Relazione Performance, si ricorre frequentemente a link e richiami tra i vari capitoli, dando evidenza di come la logica dell'integrazione, partendo dalla fase di programmazione (PIAO) si stia progressivamente estendendo anche alla fase di rendicontazione (Relazione Unica). La struttura e l'articolazione del documento tiene, altresì, conto dei feedback ricevuti da ANVUR e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

PARTE	CONTENUTO	RIF. PIAO
Presentazione	- Finalità della relazione unica - Il processo di redazione della relazione unica - Struttura del documento - Punti di debolezza PSA 2022-2024 e passaggio al PSA 2025-2030	Introduzione
I. I risultati finali del piano strategico 2022-2024 per la creazione di valore pubblico	- misurazione degli indicatori strategici, - rendicontazione delle azioni strategiche e commento sui risultati triennali - Rendicontazione degli obiettivi di AQ	SEZ. 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE • Sottosezione 2.1 Valore pubblico
II. Relazione sulla didattica e servizi agli studenti e studentesse – anno 2024	- Offerta formativa - Qualità della didattica - Servizi agli studenti - Formazione Post-lauream - Internazionalizzazione	

PARTE	CONTENUTO	RIF. PIAO
III. Rapporto annuale sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico dell'università di parma (l.1/2009)	- Risultati della ricerca (competitiva, commerciale e pubblicazioni scientifiche) e della formazione e del trasferimento tecnologico	
IV. Rapporto sulla Terza Missione/Impatto sociale – anno 2024	- Progetti e iniziative di Public engagement, eventi, mostre, convenzioni e accordi di collaborazione, progetti PNRR; - valorizzazione della ricerca (contratti conto terzi, brevetti e spin off e partecipate, accordi e progetti di ricerca)	
V. Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio di Ateneo – anno 2024	- Schede di plesso con l'esposizione dell'impegno economico per ciascun progetto di riqualificazione e sviluppo	
VI. Il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – PIAO 2024	- Rendicontazione dei risultati delle attività previste dalla sottosezione 2.3 del PIAO (Ex Piano anticorruzione e trasparenza) inerenti alle misure di anticorruzione e trasparenza	SEZ. 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONENCE • Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
VII. Il monitoraggio della sezione organizzazione e capitale umano – PIAO 2024	- Interventi sul modello organizzativo - azioni realizzate in coerenza con il piano del fabbisogno; - numeri sui dipendenti (Docenti e PTA) - il lavoro agile - rendiconto sulla formazione svolta nel 2024 rispetto alla formazione programmata - il benessere organizzativo - il welfare - allegato con elenco delle procedure di reclutamento espletate nel 2024	SEZ. 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO • Sottosezione 3.1 La struttura organizzativa • Sottosezione 3.2 L'organizzazione del lavoro agile • Sottosezione 3.3 Il Piano triennale dei fabbisogni del personale
VIII. La Relazione sulla Performance – anno 2024	- Analisi del contesto e delle risorse - La creazione di valore pubblico e i risultati degli obiettivi di performance - Le componenti della valutazione complessiva del personale - Punti di forza e di debolezza - 6 allegati	Sottosezione 2.2 Performance

Con riferimento alla Relazione sulla Performance, di seguito si illustrano in breve i contenuti dei capitoli.

Il **capitolo 1** presenta il contesto in cui ha operato il personale di Ateneo, dando evidenza alle risorse economiche, finanziarie e strumentali.

I risultati complessivi dell'Ateneo, raggiunti negli ambiti istituzionali e strategici di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, oltre alle aree trasversali di azione amministrativa di supporto, atti alla creazione del valore pubblico, sono rendicontati nel **capitolo 2** e trasmettono gli effetti positivi dovuti anche alla collaborazione sinergica tra la componente docente e la componente tecnico amministrativa del personale di Ateneo. In tale capitolo, viene prestato un particolare riguardo anche ai temi del benessere organizzativo, delle pari opportunità e di genere, oltre che alle politiche di contrasto alla corruzione e di attenzione alla trasparenza. Sono evidenziati i risultati conseguiti sul sostegno alle fasce deboli, tema per cui l'Ateneo ha una particolare e consolidata attenzione, sul miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro e sull'adozione di misure che agevolino forme di lavoro più consone a specifiche esigenze dei lavoratori, ovvero politiche di welfare, valorizzazione e crescita delle professionalità mediante una ponderata pianificazione formativa.

Il **capitolo 3** è dedicato alla valutazione complessiva del personale. Si evidenziano in tale capitolo le varie componenti di performance ai fini del calcolo della valutazione complessiva di ciascun dipendente. È riportato il calcolo dell'indicatore complessivo strategico utile per il computo della componente di performance strategica. Viene fatto un focus sui risultati della componente organizzativa di struttura e sono illustrati i risultati della componente performance individuale di tutto il personale, con focus sulla performance individuale del Direttore Generale e dei dirigenti. La Relazione si conclude con un'analisi delle criticità e riflessioni, in ottica di continuo miglioramento **(capitolo 4)**.

Al fine di rendere la Relazione Performance più snella e di agevole lettura, i risultati della performance di struttura, ovvero degli obiettivi operativi di performance di struttura, in correlazione con quelli strategici da cui discendono, sono rendicontati nell'**allegato 3** – **Risultati degli obiettivi operativi raggruppati per ambiti strategici – anno 2024**. L'intento è di rendere evidente il suddetto legame per la realizzazione della strategia dell'Ateneo, già approfondita nella **parte I – I risultati finali del Piano strategico 2022-2024 per la creazione di valore pubblico** della RUA, attraverso le assegnazioni alle strutture organizzative degli obiettivi operativi, anche in relazione al raggiungimento dei target degli indicatori strategici. Inoltre, è degno di rilievo il monitoraggio semestrale della performance strategica, svolto dalla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità e il monitoraggio della performance, sia organizzativa che individuale, che è costantemente svolto dai responsabili di struttura. Ciò in attuazione di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, annualmente aggiornato.

Passaggio al Piano strategico 2025 - 2030

La Relazione Unica di Ateneo anno 2024 chiude la pianificazione strategica 2022 - 2024 e segna il passaggio all'applicazione della nuova strategia, esplicitata nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2025 -2030 e definita sulla base del nuovo mandato rettorale. Ferme restando le caratteristiche innovative proprie della nuova strategia, è possibile trovare collegamenti tematici con il precedente Piano strategico, in virtù dell'importanza delle funzioni istituzionali in un'ottica di miglioramento continuo.

L'analisi di contesto del Piano strategico 2025 – 2030 (SWOT Analysis), su cui poggia la definizione della nuova strategia, seguendo la logica PDCA, evidenzia le criticità non risolte e gli ambiti di miglioramento, a conclusione del triennio precedente. Tali criticità sono desumibili e collegabili anche ai contenuti esposti nella Parte I – I risultati finali del Piano strategico 2022 – 2024.

Nelle tabelle seguenti si evidenziano i punti di debolezza, a conclusione del triennio 2022-2024, che hanno influenzato la definizione della strategia 2025 – 2030 e i collegamenti tematici di passaggio tra le due strategie.

AMBITI STRATEGICI 2022 - 2024	Punti di debolezza Swot analysis - PSA 2025 - 2030
DIDATTICA	Limitata offerta formativa in inglese Tasso di abbandono e rinuncia ancora troppo elevato Limitata attrattività studentesse e studenti internazionali Deboli servizi di accoglienza rivolti a studentesse e studenti nazionali ed internazionali Presenza di eterogeneità di criteri e procedure per l'accesso ai corsi di studio Scarsa disponibilità di alloggi Procedure di attivazione e accesso ai tirocini curriculari da efficientare Attuale limitata dimensione interculturale e internazionale nei contenuti dei corsi Strumenti didattici da migliorare
RICERCA	Scarsa capacità di attrarre finanziamenti internazionali Lentezza legata ai vincoli della pubblica amministrazione nel mettere a frutto i fondi di ricerca, soprattutto nel contesto degli investimenti. Limiti strutturali nel reperimento di spazi per nuove ricercatrici e nuovi ricercatori e laboratori. Poco diffusa collaborazione interdipartimentale e multidisciplinare. Margini di miglioramento nella valorizzazione del consenso sulla centralità dell'Ateneo in settori chiave della ricerca. Mancanza di personale a supporto della ricerca adeguatamente formato per la creazione di team specializzati. Innovazione dei processi legati alla ricerca non portata a completo compimento
TERZA MISSIONE	Il programma "Facciamo Conoscenza" contiene limitate tipologie di eventi, poco efficaci nell'intercettare l'interesse delle nuove generazioni. Le azioni per ridurre l'impatto ambientale dell'Ateneo riscontrano difficoltà di applicazione. L'organizzazione del sistema Museale di Ateneo resta frammentaria . Il panorama di attività della giustizia sociale resta non sufficientemente coordinato e, conseguentemente, poco valorizzato. La raccolta dati sulle attività svolte in tutti gli ambiti della terza missione rimane difficoltosa e incompleta. La numerosità delle società spin-off resta sottodimensionata in relazione al potenziale dell'Ateneo. La dimensione reputazionale dell'Ateneo presenta margini di miglioramento.
INTERNAZIONALIZ-ZAZIONE	Limitata offerta formativa in inglese Limitata attrattività studentesse e studenti internazionali Deboli servizi di accoglienza rivolti a studentesse e studenti nazionali ed internazionali Attuale limitata dimensione interculturale e internazionale nei contenuti dei corsi
	Scarsa capacità di attrarre finanziamenti internazionali
AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE TRASVERSALI	Complessità gestionale dovuta al costante sviluppo dell'Ateneo Rapido sviluppo importante della digitalizzazione dei processi di Ateneo non ancora completata nei diversi ambiti gestionali Parziale carenza per determinate strutture di spazi per la didattica Carenza di alloggi per studentesse e studenti nella comunità circostanze

I colori di riempimento (viola e giallo) dei punti di debolezza per l'ambito strategico Internazionalizzazione evidenziano il legame con le criticità relative agli ambiti Didattica e Ricerca che, di fatto, si duplicano.

AMBITI STRATEGICI - OBIETTIVI-PIANO STRATEGICO 2022 - 2024			MISSIONI-OBIETTIVI- PIANO STRATEGICO 2025 - 2030		
DIDATTICA	D1	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa	DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI	D2	Promuovere un'offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale
	D2	Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio			
	D3	Valorizzare il sistema di formazione post-lauream	RICERCA	R2	Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca
	D4	Rafforzare i servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI	D3	Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
INTERNAZIONALIZ-ZAZIONE	INT1	Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo		D1	Accrescere la dimensione internazionale della didattica di Ateneo
	INT2	Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	RICERCA	R1	Migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale
RICERCA	R1	Rafforzare il capitale umano	PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	PPR5	Incrementare il reclutamento di docenti e ricercatori e ricercatrici di alto profilo dall'estero e da altri Atenei italiani
	R2	Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca		PPR3	Rafforzare le dotazioni edilizie ed infrastrutturali dell'Ateneo
	R3	Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	RICERCA	R1	Migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale
				R3	Incrementare la competitività dell'Ateneo nella ricerca nazionale
	R4	Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	PPR2	Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze delle utenti e degli utenti
				PPR6	Potenziare la professionalità del personale docente e tecnico amministrativo
TERZA MISSIONE	TM1	Condividere la conoscenza	SOCIETA'	S1	Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società
	TM2	Valorizzare il patrimonio storico	PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	PPR3	Rafforzare le dotazioni edilizie ed infrastrutturali dell'Ateneo
	TM3	Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia Sociale	SOCIETA'	S3	Ottimizzare l'operatività dell'Ateneo nell'ambito della giustizia sociale
	TM4	Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo		S5	Migliorare la valorizzazione della ricerca e della promozione dell'innovazione

UNIVERSITÀ DI PARMA

AMBITI STRATEGICI - OBIETTIVI-PIANO STRATEGICO 2022 - 2024			MISSIONI-OBIETTIVI- PIANO STRATEGICO 2025 - 2030		
AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE TRASVERSALI	SO1	Mitigare le emissioni di CO2 (UniPR Low-carbon)		S2	Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica
	SO2	Sviluppare l'economia circolare	PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	PPR4	Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo
	SO3	Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	SOCIETA'	S2	Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica
	AQ1	Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	PPR4	Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo
	AQ2	Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione			
	AQ3	Assicurare la Qualità della Formazione di terzo livello			
	AQ4	Ottimizzare la Customer Satisfaction			
	AMM1	Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi		PPR2	Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze delle utenti e degli utenti
	AMM2	Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione		PPR1	Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale
				PPR6	Potenziare la professionalità del personale docente e tecnico amministrativo
	AMM3	Potenziare la visibilità di Ateneo	SOCIETA'	S6	Consolidare e rafforzare ulteriormente la reputazione dell'Ateneo nella società
	AMM4	Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	PPR3	Rafforzare le dotazioni edilizie ed infrastrutturali dell'Ateneo
	AMM5	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza			
	AMM6	Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione		PPR2	Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze delle utenti e degli utenti
	PO1	Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance		PPR1	Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale
	EG1	Rafforzare l'equilibrio di genere			

La Relazione sulla Performance, annualità 2024, è stata predisposta con il supporto del Team direttivo PIAO, del Team operativo PIAO e della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, istituita con D.R. 365/2024 del 9 febbraio 2024 con specifici compiti legati alle attività di pianificazione, performance e qualità di Ateneo. La Commissione è costituita dal Rettore o sua/o delegata/o, dalle Pro Rettrici e Pro Rettori, dal Direttore Generale o sua/o delegata/o, dai/lle Dirigenti, dai/lle coordinatori/trici del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo, dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG), da due Direttori di Dipartimento e due rappresentanti della comunità studentesca. La Commissione si avvale della proficua partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione.

La Relazione sulla Performance viene approvata entro il 31 maggio dal Consiglio di Amministrazione e valutata dal Nucleo di Valutazione entro il 30 giugno.

Il presente documento è stato presentato, discusso e valutato nella seduta della **Commissione Pianificazione, Performance e Qualità di Ateneo** in data 15 maggio 2025.

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE I

I RISULTATI FINALI DEL PIANO STRATEGICO 2022-2024 PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

ANNO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

Introduzione I-1

Sintesi triennale dell'ambito strategico Didattica-Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente I-2

D1 - Riqualificare e ampliare l'offerta formativa I-8

D2 - Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio I-12

D3 - Valorizzare il sistema di formazione post-lauream I-14

D4 - Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita I-16

Sintesi triennale dell'ambito strategico Ricerca-Un ponte verso l'innovazione I-18

R1 - Rafforzare il capitale umano I-23

R2 - Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca I-25

R3 - Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari I-27

R4 - Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi I-29

Sintesi triennale dell'ambito strategico Terza Missione – Ateneo e Società I-31

TM1 - Condividere la conoscenza I-38

TM2 - Valorizzare il patrimonio storico I-43

TM3 - Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale I-45

TM4 - Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo I-47

Sintesi triennale dell'ambito strategico Internazionalizzazione – Incontro al mondo I-51

INT1 - Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo I-55

INT2 - Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo I-57

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo sostenibile" I-59

SO1 - Mitigare le emissioni di CO2 (UniPR Low carbon) I-62

SO2 - Sviluppare l'economia circolare I-66

SO3 - Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile I-68

L'Assicurazione della Qualità I-70

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Assicurazione della qualità" I-74

Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2024 ..... I-77

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa" I-79

AMM1 - Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi I-82

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Personale" I-84

AMM2 - Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione I-85

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Strategie di comunicazione" I-89

AMM3 - Potenziare la visibilità di Ateneo I-94

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Spazi e infrastrutture" I-97

AMM4 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno I-102

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sicurezza degli spazi di studio-lavoro" I-104

AMM5 - Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza I-105

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo dei Sistemi informativi-trasformazione digitale come motore dell'innovazione" I-108

AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione I-110

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Trasparenza e Anticorruzione" I-112

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Pari opportunità" I-115

PO1 - Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance I-116

EG1 - Rafforzare l'equilibrio di genere I-117

UNIVERSITÀ DI PARMA

Introduzione

La presente relazione finale di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, con focus anno 2024, si inserisce in un contesto molto particolare in quanto chiude e rendiconta la strategia definita nel Piano strategico di Ateneo 2022-2024 segnando il passaggio al nuovo Piano Strategico di Ateneo 2025-2030. Di fatto, il nuovo Piano strategico di Ateneo, attraverso le analisi riportate negli schemi "swot analysis", già recepisce i risultati di rendicontazione complessiva del triennio precedente. La funzione di questo documento, oltre che di bilancio dei risultati delle azioni strategiche realizzate nel triennio 2022-2024, è pertanto anche quella di dare evidenza dell'impatto di tali risultati sulla nuova pianificazione e programmazione strategica di Ateneo.

Il monitoraggio del Piano strategico di Ateneo 2022-2024 recepisce i risultati delle strategie dipartimentali rendicontate mediante le singole relazioni finali di monitoraggio dipartimentale, consultabili alla seguente pagina: https://www.unipr.it/strategia-e-programmazione-dei-dipartimenti in cui sono presenti i collegamenti alle sezioni dei siti dipartimentali, dedicate alla strategia e programmazione.

COME LEGGERE IL DOCUMENTO

Per ogni ambito strategico e per ogni area strategica trasversale è presente la seguente articolazione:

- **sintesi triennale dell'ambito strategico**, in cui sono esposti:
  - i grafici degli andamenti degli indicatori strategici per il triennio 2022 – 2024 con il focus sui risultati dell'anno 2024;
  - sintesi economica in forma tabellare per ciascun anno degli importi spesi o vincolati o ripartiti in raffronto con il budget previsto;
  - descrizione delle principali azioni realizzate nel corso del triennio di riferimento;
- **Risultati 2024 degli obiettivi strategici dell'ambito strategico**, in cui sono esposti:
  - le descrizioni, in forma tabellare, delle azioni svolte nel 2024 in riferimento alle azioni strategiche, corredate, se presenti, dei codici degli obiettivi operativi desumibili dal PIAO 2024 -2026 anno 2024, rendicontati in dettaglio nella relazione sulla performance 2024;
  - le descrizioni delle risorse economiche, umane e strumentali utilizzate per la realizzazione delle azioni strategiche nel corso del 2024.

CALCOLO DEGLI INDICATORI STRATEGICI

Per il calcolo degli indicatori si è tenuto conto delle indicazioni riportate nella nota metodologica del calcolo degli indicatori strategici.

ALTRE RENDICONTAZIONI

In questa fase di sintesi finale del Piano strategico 2022 – 2024 è doveroso enunciare altri documenti che sono di riferimento per la rendicontazione:

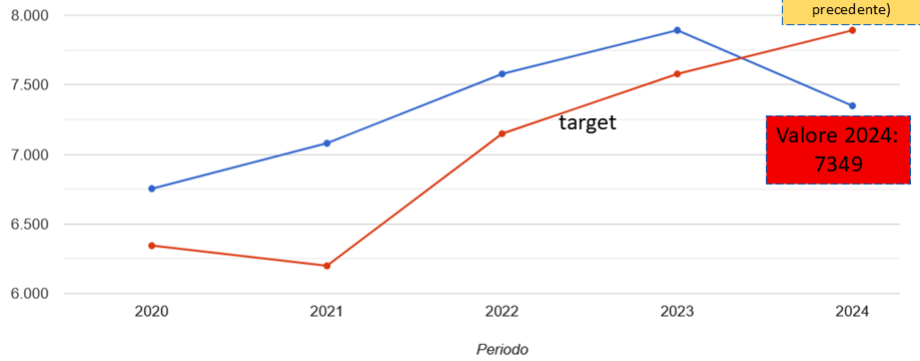
- il documento di rendicontazione del mandato rettorale del Prof. Andrei che abbraccia il periodo 2017/2018 – 2022/2023;
- il bilancio di genere;
- il rapporto di sostenibilità;
- i bilanci di Ateneo

UNIVERSITÀ DI PARMA

Sintesi triennale dell'ambito strategico Didattica-Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente

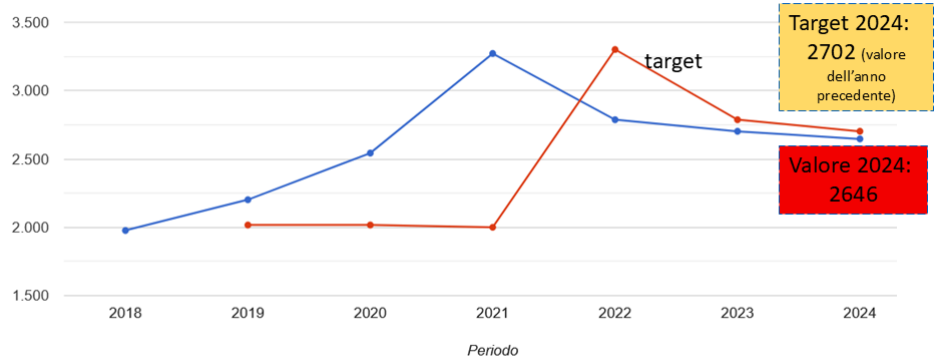
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ID11a – Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico (L-LMC)



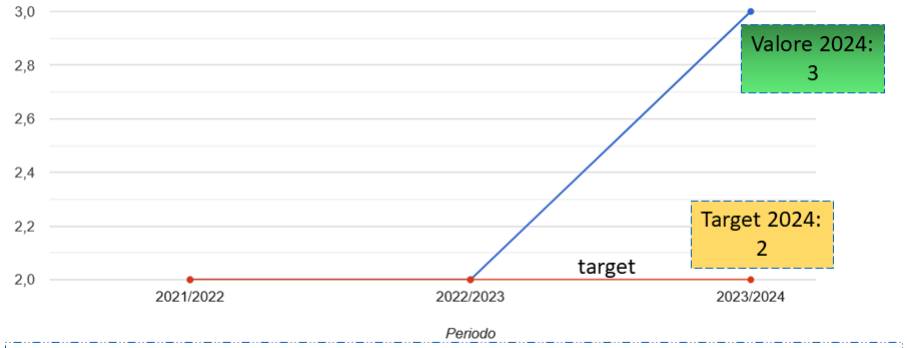
Metodo di calcolo: Conteggio del dato mediante Pentaho di Osservatorio Studenti Didattica
Fonte del dato: ANS

ID11b – Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale (LM)



Metodo di calcolo: Estrazione del dato da Pentaho di ANS
Fonte del dato: ANS

ID12 – Numero di corsi di laurea ad orientamento professionale attivati in sinergia con il contesto territoriale e la Fondazione FUP



Metodo di calcolo: Estrazione del dato da Pentaho di ANS
Fonte del dato: ANS

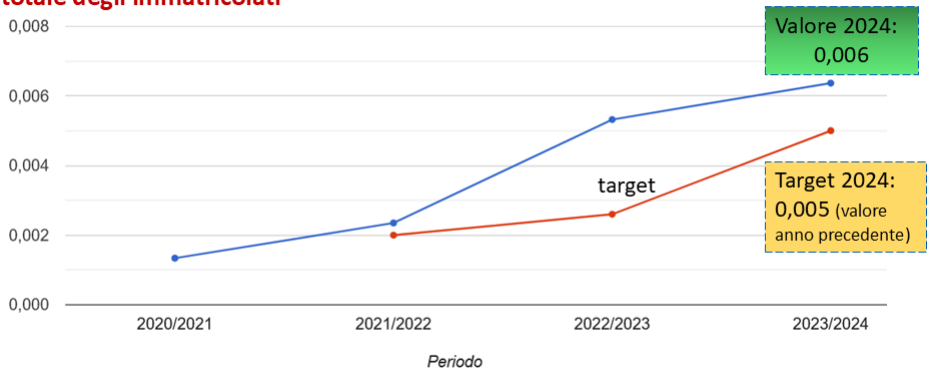
ID13 – Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati

a.a.	numeratore	denominatore	%
2023/2024	849	858	**0,990**
2022/2023	808	848	**0,953**
2021/2022	786	822	**0,956**
2020/2021	736	776	**0,948**
2019/2020	691	725	**0,953**
2018/2019	674	702	**0,960**
2017/2018	683	709	**0,963**
2016/2017	703	732	**0,960**

Target 2023/2024: >= 0,953

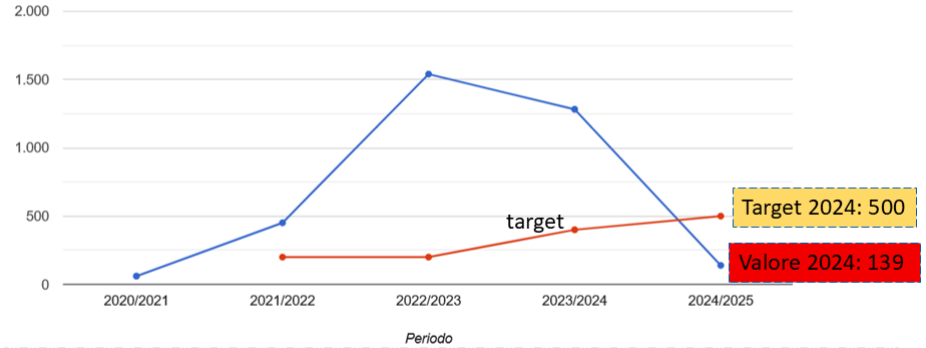
Fonte dati: SMA e A_b PRO3

ID14 – Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati



Metodo di calcolo: Estrazione del dato da Pentaho di ANS
Fonte del dato: ANS

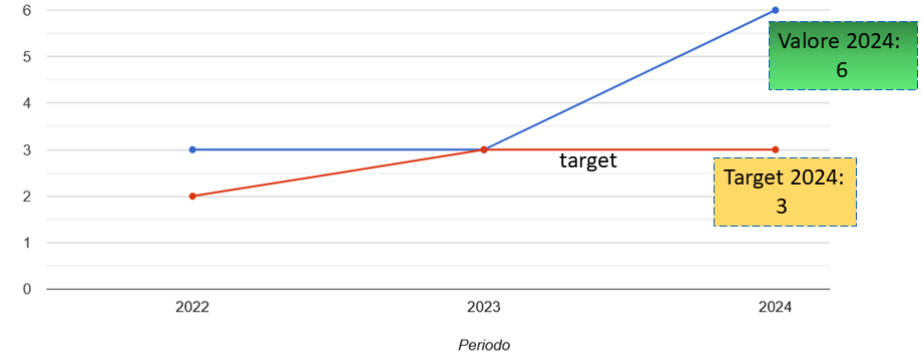
ID21 - Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali



Metodo di calcolo: conteggio degli studenti che hanno superato con successo gli esami relativi agli insegnamenti soft skills

Fonte: ESSE3

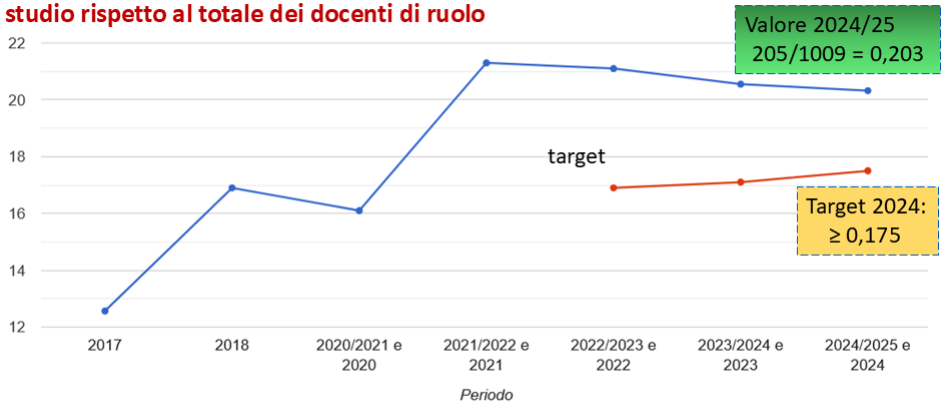
ID22 - Numero di iniziative di formazione docenti attivate nell'anno solare



Metodo di calcolo: conteggio degli eventi formativi

Fonte: U.O. Progettazione della didattica e assicurazione della qualità

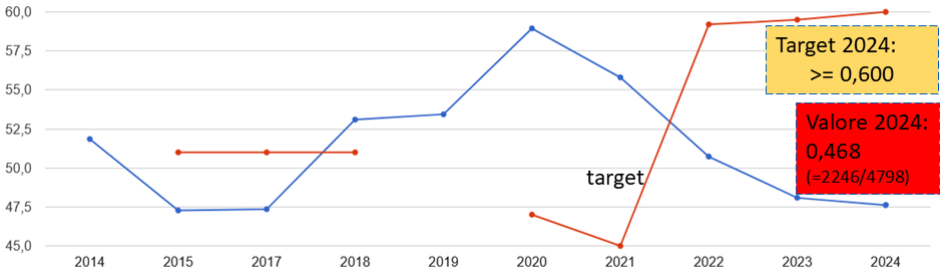
ID32 – Rapporto tra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo



Metodo di calcolo: PRO3 B_a : Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa o sostegno finanziario. Vengono presi in considerazione: - i dottorandi in possesso di un intervento di supporto diverso da SA4, SF o SR; - gli awii di carriera a un Corso di Dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da I. In caso di più interventi inviati in una carriera per l'anno accademico considerato, viene preso quello con data evento più recente. Analogamente, in presenza di più carriere, si considerano quelle più recenti. Si escludono le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L
Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

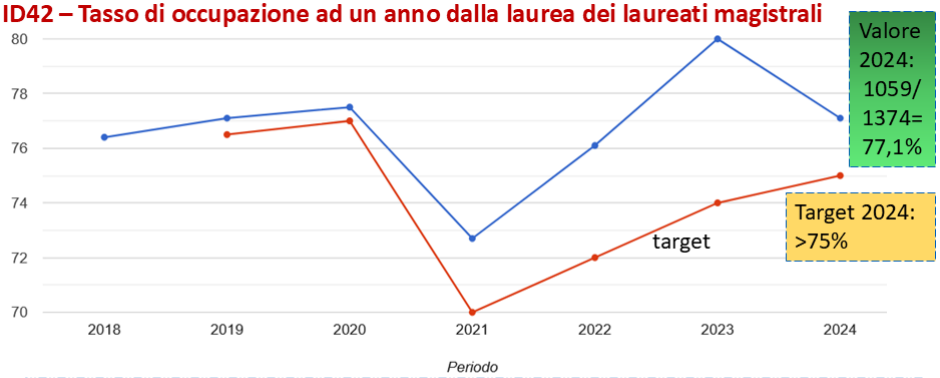
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ID41 – Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente



Metodo di calcolo: *PRO3 A_a (già AA1) Fonte: ANS*

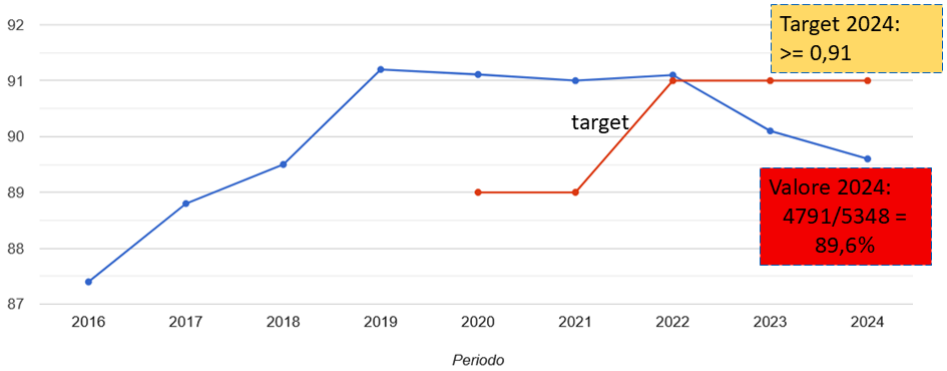
ID42 – Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali



Metodo di calcolo: riferimento ai risultati della XXVI indagine «Condizione occupazionale dei laureati», anno di indagine 2023, sui laureati magistrali nell'anno 2022 a un anno dalla laurea

Fonte: AlmaLaurea

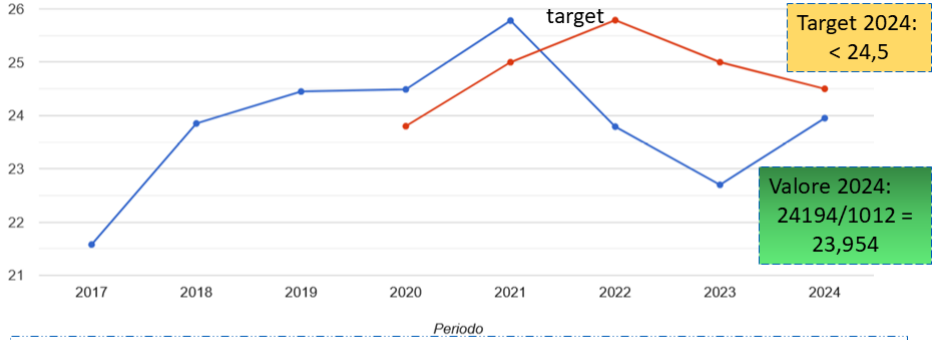
ID43 – Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio



Metodo di calcolo: riferimento ai risultati della XXVI indagine «Profilo dei laureati» sui laureati nell'anno 2023

Fonte: AlmaLaurea e indicatore PRO3 C_a

ID44 – Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto



Metodo di calcolo: Numeratore: Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Fonte: (ANS e CSA) PRO3 C_b

ID45 – Sportello di segreteria studenti presso la sede di Piacenza

Target 2022 o 2023: attivazione

Valore 2022-2024: si

Metodo di calcolo: conteggio delle U.O. di riferimento

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
D4 – Rafforzare i servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	2024	20.000	0

Nel triennio di riferimento, l'Università di Parma ha perseguito con coerenza una strategia sistemica orientata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, al rafforzamento dell'azione didattica e alla valorizzazione della centralità dello studente, in piena sintonia con le linee guida del Piano Strategico d'Ateneo e con l'orizzonte di un'università generatrice di valore pubblico. Tale visione si è concretizzata lungo direttrici d'azione chiare e integrate, che hanno interessato sia la dimensione progettuale e metodologica della formazione, sia il sistema dei servizi e delle opportunità a supporto del successo formativo degli studenti.

L'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa hanno rappresentato un asse strategico fondamentale. L'Ateneo ha progressivamente rinnovato il proprio portafoglio didattico, introducendo nuovi corsi di studio, anche in lingua inglese e con carattere fortemente interdisciplinare, in risposta ai mutamenti dei contesti socio-economici, ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro e alle istanze di una formazione sempre più orientata alla sostenibilità, all'innovazione e alla responsabilità sociale. In tale prospettiva, la progettazione dei percorsi formativi è stata guidata dalla ricerca di un equilibrio virtuoso tra il consolidamento delle conoscenze teorico-disciplinari e lo sviluppo di competenze trasversali, professionali e civiche, in grado di promuovere una cittadinanza attiva e consapevole.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla promozione dell'internazionalizzazione, intesa non solo come mobilità in uscita e in ingresso, ma come costruzione di contesti di apprendimento multiculturali e come apertura sistemica a reti e programmi di cooperazione formativa e scientifica su scala europea e globale.

Sul piano delle metodologie didattiche, l'Ateneo ha sostenuto in maniera convinta l'adozione di approcci innovativi, facendo leva sull'integrazione tra didattica in presenza e ambienti digitali, sull'uso strategico delle tecnologie per la formazione e sulla sperimentazione di modelli blended learning. In quest'ottica, è stato promosso un investimento significativo nella formazione pedagogica dei docenti e nel rafforzamento delle strutture di supporto alla didattica, con un ruolo centrale svolto dal Presidio della Qualità nella supervisione delle attività di monitoraggio e miglioramento dei Corsi di Studio.

Il processo di rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti, in particolare tramite i questionari OPIS, è stato progressivamente affinato e integrato nei meccanismi di valutazione dell'efficacia didattica. Tale strumento ha consentito di rilevare con maggiore profondità i bisogni formativi, le criticità organizzative e le dinamiche relazionali che incidono sull'esperienza dello studente, offrendo indicazioni preziose per l'attivazione di interventi correttivi e per il consolidamento delle buone pratiche.

Un ulteriore ambito di rafforzamento ha riguardato il sistema della formazione post-lauream, con un'attenzione specifica ai Dottorati di Ricerca. In tale contesto, l'Università ha investito sia sul piano quantitativo, aumentando le opportunità di accesso tramite borse finanziate e cofinanziate, sia su quello qualitativo, promuovendo esperienze di mobilità internazionale, programmi di alta qualificazione e misure a sostegno dei percorsi dei dottorandi, anche in assenza di borsa. Questo impegno ha rafforzato il ruolo dell'Ateneo nella formazione avanzata, nella promozione del talento e nella costruzione di carriere accademiche e professionali competitive.

Il triennio è stato inoltre caratterizzato da un significativo potenziamento dei servizi agli studenti lungo l'intero arco dell'esperienza universitaria. In ingresso, sono stati sviluppati progetti strutturati di orientamento attivo, volti a facilitare la transizione tra scuola e università e a supportare scelte consapevoli. In itinere, si è rafforzata l'azione di tutorato didattico e orientamento, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel superamento di eventuali ostacoli e nel consolidamento delle competenze, anche attraverso il ricorso a fondi dedicati e iniziative mirate. In uscita, è stato valorizzato il raccordo con il mondo del lavoro attraverso un modello di orientamento circolare, capace di integrare incontri con le imprese, eventi di recruiting, seminari professionalizzanti e momenti di networking, al fine di favorire l'occupabilità e la piena valorizzazione dei percorsi formativi.

Nel loro insieme, le politiche e le azioni messe in campo dall'Università di Parma nel triennio considerato hanno delineato un'evoluzione significativa nella direzione di una didattica sempre più qualificata, inclusiva e orientata alla crescita personale e professionale degli studenti. L'Ateneo ha consolidato il proprio ruolo come istituzione formativa pubblica attenta ai bisogni del territorio, capace di dialogare con il sistema produttivo e con la società civile, e impegnata a rispondere in modo proattivo alle sfide della contemporaneità.

Lo sforzo profuso dall'Università di Parma e l'impegno del personale docente ed amministrativo per rafforzare ogni aspetto in cui si articola l'orientamento, è stato costante nel triennio, improntato ad aumentare, nel suo insieme, il grado di soddisfazione delle studentesse e studenti iscritti all'Ateneo. L'impegno si è concretizzato in numerosissime attività di orientamento in ingresso volte ad aiutare e supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario più adatto alle loro passioni e abilità. Attività volte a favorire una maggiore consapevolezza nell'individuazione del corso di studio, oltre che, come conseguenza, a ridurre il tasso di abbandono, creando una base solida per il loro futuro accademico. Si è fornito supporto continuo durante il percorso di studi attraverso l'orientamento in itinere per rendere robusta la motivazione e a fare scelte informate riguardo a stage, tirocini. L'orientamento al termine del percorso accademico, cruciale per preparare gli studenti al mondo del lavoro, si è snodato con attività di preparazione al colloquio, consulenze per la scrittura del CV e opportunità di networking con aziende. Tutti aspetti che trovano il loro aggancio con le strategie del Piano strategico 2025-30 che ha posto l'attenzione, maturi dei risultati ottenuti e consapevoli dei miglioramenti da apportare, negli obiettivi di area e di struttura declinati nel Piao 2025.

Criticità rilevate nel triennio 2022–2024 e prospettive di continuità nel Piano Strategico 2025–2030

Nel triennio 2022–2024 l'Università di Parma ha mostrato una notevole capacità di rinnovamento e adattamento dell'offerta formativa in linea con le sfide contemporanee della formazione superiore; tuttavia, persistono alcune criticità che richiedono un'attenzione strutturale e una visione strategica di lungo periodo da sviluppare coerentemente con il Piano Strategico 2025–2030.

Tra queste si evidenzia una limitata presenza di corsi in lingua inglese, nonostante l'ampia rete di collaborazioni internazionali e un numero ancora contenuto di studenti provenienti dall'estero, a cui occorre rispondere con un rafforzamento dell'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di nuovi percorsi in lingua inglese e lo sviluppo di contenuti didattici interculturali, anche mediante programmi integrati e titoli congiunti.

Permane, inoltre, un tasso di abbandono e rinuncia agli studi elevato riconducibile a fattori personali, ma anche a criticità nei servizi di orientamento tutorato e supporto alla carriera formativa che devono essere potenziati con particolare attenzione agli studenti fragili e fuori sede.

Risulta poi evidente una frammentazione nelle modalità di accesso ai corsi di studio e nei percorsi di tirocinio, con ricadute negative in termini di equità ed efficienza, su cui si rende necessario intervenire mediante la digitalizzazione e l'armonizzazione delle procedure per garantire maggiore semplicità e trasparenza.

L'insufficienza di alloggi e la non sempre adeguata accoglienza contribuiscono a limitare l'attrattività dell'Ateneo, specie per chi proviene da contesti geografici diversi o da paesi esteri, richiedendo un rafforzamento delle politiche abitative e di supporto logistico in collaborazione con enti pubblici e privati.

Infine, la qualità della didattica e l'impiego degli strumenti innovativi risultano ancora eterogenei, nonostante la presenza di competenze e risorse su cui occorre continuare a investire, sia in termini di formazione del personale docente sia nel miglioramento degli ambienti digitali, promuovendo una cultura didattica autenticamente centrata sullo studente e orientata all'inclusività alla partecipazione e all'apprendimento attivo.

D1 - Riqualificare e ampliare l'offerta formativa

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
D1.1 Revisione e riqualificazione dell'offerta formativa in qualità	Nel corso del 2024 è proseguita con continuità l'azione di revisione e riqualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, in preparazione all'anno accademico 2024/2025. Tale attività ha interessato sia la modifica di ordinamenti didattici sia l'adeguamento di curricula e denominazioni, secondo una logica di miglioramento continuo della qualità e della coerenza con le esigenze formative e professionali emergenti. In particolare, sono stati oggetto di riqualificazione tramite revisione dell'ordinamento didattico **quattro corsi di studio**: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale **Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili** *Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali* L-P02 Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali **Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia** *Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie* LM-19 Informazione e Sistemi Editoriali **Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale** *Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali* LM-29 Ingegneria Elettronica **Electronic Engineering for Intelligent Vehicles** *Dipartimento di Ingegneria e Architettura* Rispetto all'anno precedente, il numero di corsi con revisione di ordinamento si è ridotto. Tale diminuzione è coerente con l'indicazione ministeriale, rivolta agli Atenei, di limitare per l'a.a. 2024/2025 le modifiche agli ordinamenti didattici a quelle strettamente necessarie, in vista dell'adeguamento generalizzato, previsto per l'a.a. 2025/2026, alle nuove classi di laurea introdotte dai **Decreti Ministeriali n. 1648/2023 e n. 1649/2023**. L'attività di riqualificazione ha inoltre incluso: ➢ **attivazione di nuovo dipartimento**: - Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	D1_1_2024 D1_1a_2024

	➢ **modifiche di denominazioni di corsi di studio**: - da "Corso di Laurea in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie - Food System: Management, Sustainability and Technologies" a "Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili" (L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale); ➢ **attivazione di nuovo curriculum**: - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale: "Intelligenza Artificiale"; ➢ **modifica di curricula esistenti:** - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale: "Business e Innovazione", in sostituzione di "Finanza e Progetti di Investimento"; - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche: "Biotecnologie per la Medicina Traslazionale", in sostituzione di "Biotecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e Riparativa", e "Biotecnologie per il *One Health*", in sostituzione di "Biotecnologie Applicate alle Produzioni Animali e alla Sicurezza degli Alimenti". Queste azioni si inseriscono nel più ampio quadro strategico volto a garantire un'offerta formativa sempre più aderente agli sviluppi scientifici, tecnologici e professionali, in coerenza con gli obiettivi di qualità e di attrattività dell'Ateneo.	
D1.2 Progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interAteneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell'Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarità dei percorsi di studio	Nel corso del 2024 è stata portata avanti l'azione strategica di **progettazione di nuovi percorsi formativi**, con particolare attenzione ai corsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interateneo, in linea con le esigenze del contesto socioeconomico e produttivo di riferimento. Le nuove progettazioni tengono conto delle specificità dell'Università di Parma e del suo territorio, valorizzando l'approccio multidisciplinare e l'innovazione didattica. In vista dell'anno accademico 2024/2025, sono stati progettati i seguenti nuovi Corsi di Studio: - Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali: **Corso di Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation (LM SC-GIUR Scienze giuridiche).** Il corso intende rispondere alla crescente domanda di competenze giuridiche specialistiche nel campo dell'agroalimentare e della sostenibilità, con un'impostazione fortemente internazionale e multidisciplinare. - Dipartimento di Medicina e Chirurgia: **Corso di Laurea Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24 Scienze e tecniche psicologiche).** Il corso nasce per affrontare le nuove sfide psicologiche derivanti da trasformazioni sociali, tecnologiche e ambientali. L'attivazione ha comportato la cessazione della collaborazione interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) relativamente al precedente Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, a partire dalla coorte 2024/2025. - Dipartimento di Medicina e Chirurgia: **Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione).**	

	Il corso risponde al fabbisogno crescente di professionisti qualificati nell'ambito della neuro-psicomotricità, in coerenza con la domanda di salute del territorio e in linea con le politiche nazionali di potenziamento delle professioni sanitarie. - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale: **Corso di Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials (LM Sc. Mat Scienza dei materiali).** Il corso, interamente in lingua inglese, si propone di formare esperti nella progettazione e applicazione di materiali innovativi e sostenibili, in un'ottica di economia circolare e sviluppo responsabile, rispondendo a esigenze del mercato del lavoro ad alta specializzazione. La progettazione dei nuovi percorsi ha coinvolto anche stakeholders esterni (enti, imprese, ordini professionali) al fine di garantire coerenza con i fabbisogni del mondo del lavoro e massimizzare l'impatto occupazionale dei laureati. È stata altresì promossa la trasversalità disciplinare, anche attraverso la cooperazione tra più dipartimenti e, ove possibile, con altre università.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ID11a Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico (L - LMCU)	7078	7349	valore dell'anno precedente: 7891
ID11b Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale (LM)	3268	2646	valore dell'anno precedente: 2702
ID12 Numero di corsi di laurea ad orientamento professionale attivati in sinergia con il contesto territoriale e la Fondazione FUP	1	3	2
ID13 Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati	0,948	0,99	valore dell'anno precedente: 0,953
ID14 Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	0,0014	0,006	valore dell'anno precedente: 0,005

RISORSE	
Economiche	Per l'attivazione dei nuovi corsi di studio è stato necessario prevedere un insieme articolato di risorse economiche, calibrate sulle specificità di ciascun percorso. In generale, gli investimenti si sono concentrati sul reclutamento di personale docente qualificato, anche internazionale, sull'allestimento e potenziamento di laboratori e infrastrutture didattiche, sull'organizzazione di tirocini e attività professionalizzanti, nonché su servizi di orientamento, tutorato e supporto alla didattica. Particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze di internazionalizzazione, multidisciplinarità e innovazione tecnologica, in coerenza con i profili formativi e con le richieste del mercato del lavoro.
Umane	Per l'attivazione dei nuovi corsi di studio è stato necessario prevedere un insieme articolato di risorse umane, adeguatamente formate e coordinate. Le attività sono state supervisionate dal Prorettore con delega alla Didattica e gestite dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti, con il coinvolgimento diretto della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, che ha curato l'intero iter di progettazione, istituzione e attivazione dei nuovi corsi. Tale unità ha fornito supporto costante alle strutture dipartimentali coinvolte, garantendo l'adeguamento ai requisiti normativi e agli standard di qualità richiesti. Lo svolgimento di queste attività da parte del personale tecnico-amministrativo ha richiesto competenze altamente specialistiche, sostenute da percorsi di formazione continua e aggiornamento costante in relazione alla normativa vigente e alle linee guida nazionali ed europee, in un contesto in costante evoluzione. Tale investimento nelle risorse umane si configura come elemento strategico per l'efficienza dell'azione amministrativa e per il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.
Strumentali /infrastrutturali	Per l'attivazione dei nuovi corsi di studio è stato necessario prevedere un insieme articolato di risorse strumentali e infrastrutturali, adeguate a sostenere sia la fase di progettazione sia quella di attuazione dell'offerta formativa. In particolare, per la realizzazione delle azioni strategico-operative e il perseguimento degli obiettivi operativi funzionali alla strategia di sviluppo dell'Ateneo, si è fatto ricorso alle risorse strumentali interne della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, che ha garantito il coordinamento tecnico-amministrativo delle attività. Sono state inoltre utilizzate le piattaforme ministeriali, del CUN e dell'ANVUR, necessarie per la corretta progettazione, validazione e gestione dei corsi di studio, assicurando il rispetto dei requisiti normativi e dei criteri di qualità previsti dal sistema AVA.

D2 - Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
D2.1 Potenziamento e ampliamento delle attività didattiche con valenza trasversale	Il numero di corsi di insegnamento con valenza trasversale è aumentato da 62 nell'anno accademico 2023/2024 a 67 nell'anno accademico 2024/2025: https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Competenze%20trasversali%202024-2025_0.pdf L'attività svolta dall'Università di Parma per aumentare il numero degli insegnamenti trasversali ha l'obiettivo di potenziare le soft skills degli studenti, favorendo il loro sviluppo personale e professionale. Tali insegnamenti, accessibili a tutti e integrabili nei piani di studio, rispondono alle esigenze del mercato del lavoro, si ispirano alle competenze chiave europee e contribuiscono a colmare il divario tra formazione accademica e mondo del lavoro.	
D2.2 Consolidamento delle attività di formazione a supporto della professionalità docente	Nel corso del 2024 l'Università di Parma ha avviato, con Decreto Rettorale n. 765/2024, il progetto "Formazione Didattica Innovativa" rivolto a docenti e ricercatori, in particolare neoassunti. Il percorso, articolato in incontri formativi o in un corso immersivo, si è basato sulle competenze previste dal modello AVA 3 (progettazione, valutazione, tecnologie, sviluppo professionale, ecc.) ed è stato supportato da materiali online. Il progetto ha previsto metodi didattici attivi, videoregistrazioni per fruizione futura e un sistema di valutazione tramite autovalutazione, peer review e project work. https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/qualita_didattica	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ID21 Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	60	139	500
ID22 Numero di iniziative di formazione docenti attivate nell'anno solare	1	6	3

RISORSE	
Economiche	La progettualità è stata in parte sviluppata nell'ambito del progetto della Programmazione Triennale dell'Ateneo (PRO 3) e supportata attraverso le relative risorse per la formazione continua del personale docente, finalizzate all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze trasversali. È stato fondamentale inoltre investire in tecnologie didattiche e piattaforme digitali destinate anche alla creazione di materiale didattico e software educativi per l'apprendimento attivo.
Umane	Il coinvolgimento di risorse umane qualificate, articolate in più ambiti, ha contraddistinto la progettualità in tale ambito. In particolare, sono risultati fondamentali: docenti con competenze pedagogiche e metodologiche nell'ambito della didattica innovativa e delle soft skills; personale tecnico-amministrativo specializzato, in particolare all'interno dell'Area Didattica e della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità; tutor e formatori esperti in competenze trasversali; instructional designer e personale ICT per il supporto tecnologico; eventuali esperti esterni per l'integrazione con il mondo del lavoro; gruppi di coordinamento centrali e dipartimentali per garantire coerenza e diffusione delle buone pratiche.
Strumentali /infrastrutturali	Per la realizzazione delle azioni strategico-operative e degli obiettivi operativi funzionali alla strategia si è fatto ricorso a risorse strumentali interne alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

D3 - Valorizzare il sistema di formazione post-lauream

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
D3.1 Iniziative volte al sostegno e rafforzamento dei corsi di Dottorato di Ricerca	La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 21.02.2024 ha previsto il finanziamento di n. 20 borse di dottorato con fondi di Ateneo per il 40° ciclo. Al fine di massimizzare il n. di borse messe a bando la Commissione dottorati con la disponibilità finanziaria ha provveduto ad assegnare n. 10 borse, interamente finanziate con fondi di Ateneo, e n. 19 borse cofinanziate con fondi dei Dipartimenti di afferenza dei corsi. Le 29 borse sono state tutte assegnate al termine del processo di immatricolazione (1 al corso di Biotecnologie e Bioscienze, 3 al corso di Fisica, 1 a Ingegneria Civile e Architettura, 2 a Medicina Molecolare,2 al corso di Neuroscienze, 1 a Psicologia, 8 a Scienze Chimiche,3 a Scienze degli Alimenti, 3 a Scienza e Tecnologia dei Materiali, 2 a Scienze del Farmaco, 1 a Scienze filologiche sociali del patrimonio culturale e ambientale, 1 a Tecnologie dell'informazione e 1 al corso di Scienze Mediche e Chirurgiche e Traslazionali).	
D3.2 Iniziative a sostegno della internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca	Con delibera del Consiglio di Amministrazione 72 del 21.02.2024 è stato confermato il sostegno finanziario alla mobilità dei dottorandi senza borsa con il finanziamento della mobilità dei dottorandi nella misura di € 42,00 al giorno a titolo di premio di studio per i dottorandi senza borsa o titolari di forme di sostegno equivalente, al fine di garantire continuità agli interventi già previsti per la mobilità dei dottorandi nel 2020, 2021, 2022 e 2023. I dottorandi che hanno svolto un periodo all'estero nel 2024 sono stati n. 155.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ID31 Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	293	ANNULLATO	
ID32 Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,162	0,203	0,175

RISORSE	
Economiche	La progettualità è stata in parte sviluppata nell'ambito del progetto della Programmazione Triennale dell'Ateneo (PRO 3) e supportata attraverso le relative risorse.
Umane	Le attività sono state coordinate dal Prorettore con delega alla Didattica e dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti, dal Delegato del Rettore ai Dottorati di Ricerca, con il supporto della U.O. Formazione Post Lauream, che ha curato direttamente tutte le attività connesse all'ampliamento e al potenziamento delle borse di dottorato e alla gestione della mobilità dei dottorandi
Strumentali /infrastrutturali	Per la realizzazione delle azioni strategico-operative e degli obiettivi operativi funzionali alla strategia si è fatto ricorso a risorse strumentali interne alla U.O Formazione Post Lauream.

D4 - Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
D4.1 Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso	Nel corso del 2024 è stata registrata una particolare implementazione delle attività di orientamento in ingresso verso le future matricole, soprattutto in relazione all'attivazione di Corsi 15 ore di orientamento attivo previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4C Investimento 1.6. Con il Progetto "L'Università in classe: una bussola per il futuro" 223-2024 sono stati realizzati n. 61 corsi di orientamento attivo a favore di 1.468 studentesse/i in seguito alla sottoscrizione di 24 Accordi specifici con gli Istituti secondari superiori delle province di Parma, Cremona, Lodi, La Spezia, Piacenza, Reggio Emilia e Agrigento. Inoltre, sono stati realizzati, sempre a cura della U.O. Orientamento e Job Placement e dei docenti dei Dipartimenti delegati, ulteriori 32 Incontri di Orientamento presso l'Ateneo e/o presso gli Istituti scolastici delle province di Parma, Brescia, Cremona, Lodi, La Spezia, Mantova, Piacenza, Reggio Emilia e Rovigo, a cui hanno partecipato complessivamente n. 2.890 studentesse/i. Si registra, infine, lo svolgimento di 2 workshop di confronto e collaborazione con gli insegnanti delle stesse scuole, sul tema della scelta universitaria.	D4_1_2024
D4.2 Consolidamento delle attività di orientamento e di supporto agli studenti in itinere	Le attività in supporto al Tutorato mirano a realizzare gli obiettivi dell'art.13, Legge 19 novembre 1990, n. 341: - di tutorato (art. 13 della legge 341/1990) cosiddetto generico o di orientamento (TU); - didattico-integrative propedeutiche e di recupero (DI). Sono realizzate in massima parte all'interno dei dipartimenti, ma anche presso le strutture di accoglienza dell'Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna in virtù di collaborazioni in essere. L'impiego del FFO appositamente dedicato (Fondo sostegno giovani) avviene con il meccanismo dei bandi di concorso pubblico per l'attribuzione di assegni di Tutorato. In riferimento all'AF 2022, sono stati 430 gli assegni con beneficiario individuato. Si segnala inoltre l'emissione nel dicembre 2024 di un Bando per l'individuazione di beneficiari per assegni di tutorato PNRR.	
D4.3 Rafforzamento dei servizi agli studenti presso la sede di Piacenza	È stata prevista l'apertura di uno Sportello di Segreteria Studenti dedicato, con l'intento di potenziare l'accessibilità e la qualità dei servizi amministrativi rivolti alla popolazione studentesca del polo piacentino, in particolare rivolto agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery. Lo sportello sta costituendo un punto di riferimento diretto e facilmente raggiungibile per gli studenti iscritti presso la sede, offrendo supporto per le principali esigenze amministrative e burocratiche, tra cui immatricolazioni, iscrizioni, gestione della carriera, rilascio certificati, aggiornamenti anagrafici e assistenza sui servizi digitali. La sua attivazione ha permesso di migliorare l'efficienza delle comunicazioni tra studenti e struttura amministrativa, ridurre la necessità di spostamenti verso la sede centrale per pratiche ordinarie, promuovere una maggiore presenza istituzionale sul territorio, nonché rafforzare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità accademica locale. L'apertura dello sportello si inserisce in una strategia più ampia di potenziamento della rete di servizi di prossimità, con l'obiettivo di garantire equità nell'accesso ai servizi universitari e di sostenere il successo formativo degli studenti anche nelle sedi decentrate.	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
D4.4 Potenziamento e rafforzamento delle attività di placement e di rapporto con le Imprese in un'ottica circolare di orientamento	Nel corso del 2024 sono state confermate le attività effettuate in precedenza, nonché implementate alcune iniziative di raccordo con il modo del lavoro. Si riportano in sintesi i principali i interventi effettuati a favore di laureandi e laureati in collaborazione con il mondo delle imprese: 1. 60 incontri con referenti aziendali per la realizzazione di incontri e iniziative di collaborazione; 2. 25 eventi specifici di recruiting/placement per l'inserimento lavorativo di laureate/i; 3. JOB DAY di Ateneo – 7 novembre 2024. All'evento hanno partecipato 150 strutture aziendali private e pubbliche, raggruppate in 9 settori economici-produttivi. Le aziende e gli Enti presenti hanno raccolto complessivamente 6.600 curricula vitae di studentesse/I e laureate/i. 4. 19 cicli di seminari di orientamento al lavoro e cv check 5. invio n. 353 elenchi laureati (risposte ad offerte di lavoro) 6. consulenza e supporto alle aziende per l'utilizzo della Piattaforma Placement Alma Laurea.	

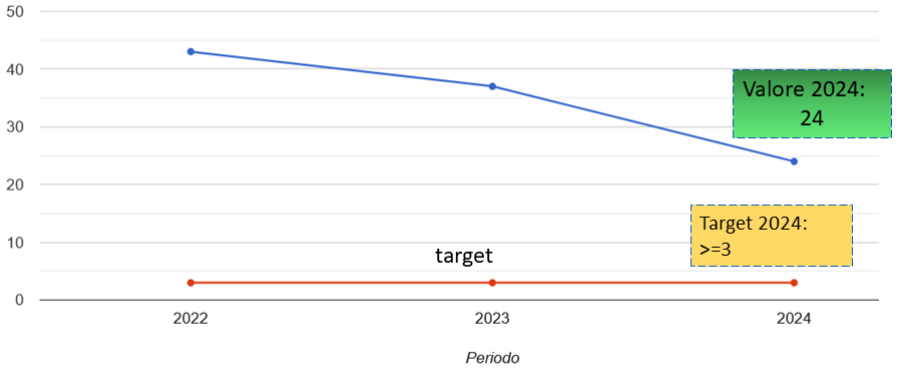
Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ID41 Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,591	0,468	0,600
ID42 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali	72,7%	77,1%	>75%
ID43 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	0,91	89,6%	>=0,91
ID44 Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto	25,787	23,954	<24,5
ID45 Sportello di segreteria studenti presso la sede di Piacenza	Non presente		

RISORSE	
Economiche	Le fonti di finanziamento sono derivate da risorse del progetto della Programmazione Triennale dell'Ateneo (PRO 3) e da risorse proprie di Ateneo.
Umane	Le attività sono state coordinate dalla delegata all'orientamento, dai referenti all'orientamento dipartimentali, dalla Pro Rettrice con delega ai servizi agli studenti e dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti attraverso la UO Orientamento e Job Placement

Sintesi triennale dell'ambito strategico Ricerca-Un ponte verso l'innovazione

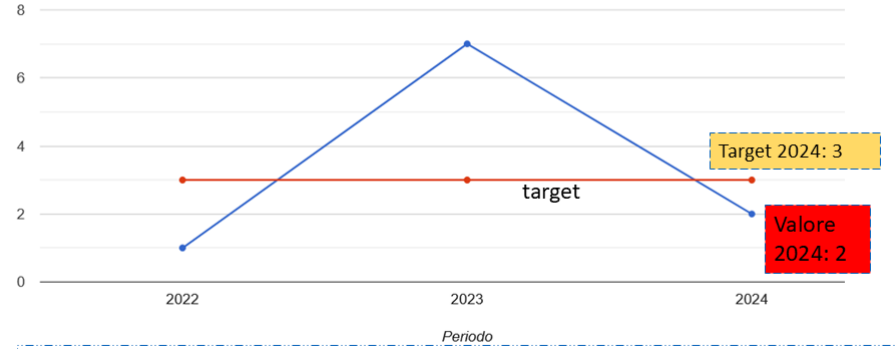
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IR11 – incremento netto personale docente (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) nell'anno solare di riferimento



Metodo di calcolo: come definito all'interno dell'indicatore, numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio

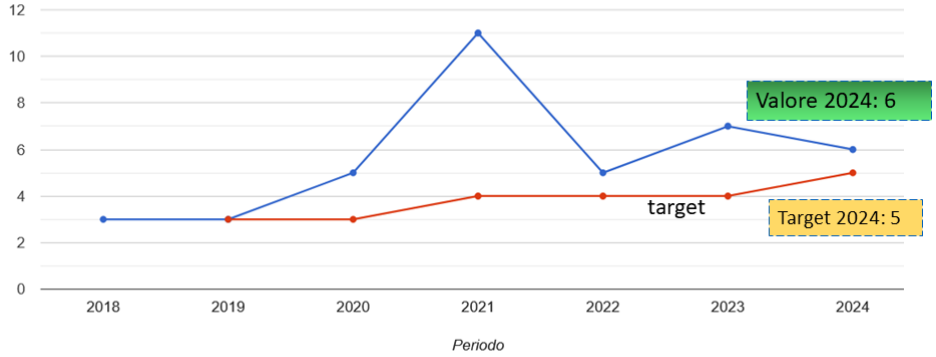
IR12 – Numero di chiamate di docenti e ricercatori da programmi di rientro e/o reclutati all'estero



Metodo di calcolo: conteggio della U.O. di riferimento

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IR21 – Numero dei progetti anche interni all'Ateneo che utilizzano il calcolo avanzato e le risorse del Servizio di Calcolo Avanzato di Ateneo.



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio del coordinatore del progetto di calcolo avanzato di Ateneo

IR22 – Messa in funzione del nuovo stabulario centralizzato nel Plesso Biotecnologico

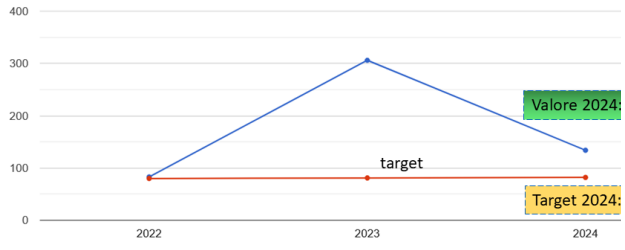
Target 2022 o 2023: Entrata in servizio dello stabulario centralizzato

Valore 2023: 50%

Target 2024: N/A

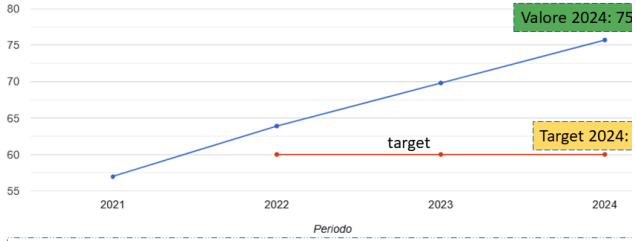
Risultati degli indicatori strategici anno 2024

IR31 – Numero di progetti di ricerca competitivi acquisiti



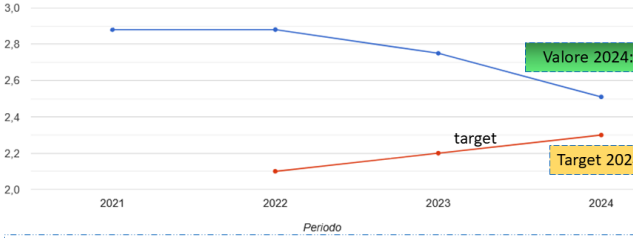
Metodo di calcolo e Fonte: conteggio a cura dell'Area Ricerca

IR32 – Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)



Metodo di calcolo e Fonte: elaborazione a cura della UO competente da dati Scopus

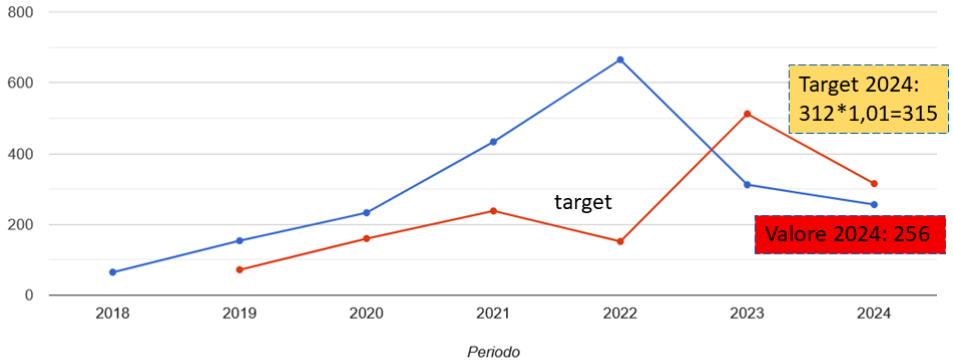
IR33 – Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)



Metodo di calcolo e Fonte: elaborazione a cura della UO competente da dati Scopus

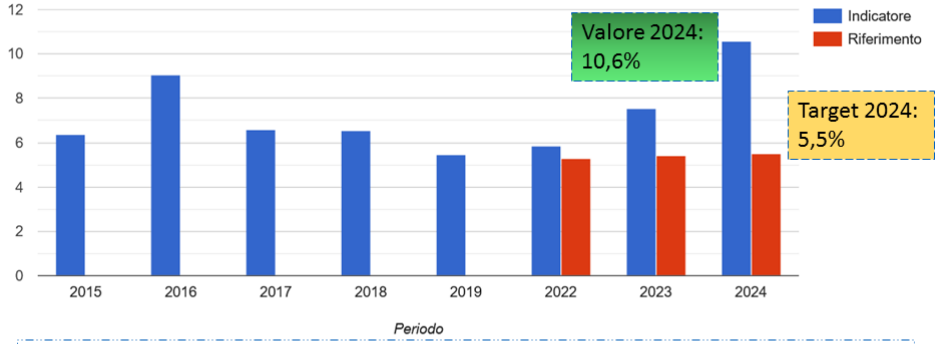
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IR41 – Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo



Metodo di calcolo e Fonte: IRIS AP, siti ministeriali e portale Unione Europea

IR42 – Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi



Metodo di calcolo e Fonte: da bilancio

Periodo	Numeratore	Denominatore	Valore
2019	10.216.742,38	187.591.046,76	5,45
2022	13.272.994,10	227.841.476,53	5,83
2023	18.763.666,72	249.117.702,50	7,53
2024	27.554.444,22	261.157.234,94	10,55

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
R1 – Rafforzare il capitale umano	2024	55.000	16.721,45
R2 – Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca	2022	600.000,00 (DM 737/2021) + 409.834,79 (fondi PRO3)	1.009.834,79
	2023	200.000	88.314,71
	2024	20.000	0
R3 – Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	2022	900.000	900.000,00
R4 – Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	2022	3.000	0

La ricerca è uno dei fattori che maggiormente contribuiscono alla reputazione di ogni Università, nel triennio 2022-2024 è stato compiuto un grande sforzo per migliorare la performance di ricerca complessiva del nostro Ateneo. Per la sua stessa natura, la ricerca di alto livello si può ottenere solo garantendo su tempi medio-lunghi pochi, ma decisivi, elementi: rafforzamento del personale di ricerca, oltre il normale turnover, con immissione di nuove ricercatrici e nuovi ricercatori motivati e qualificati; laboratori e infrastrutture all'altezza dei compiti e dei tempi; finanziamenti adeguati alla complessità dei progetti; efficace supporto tecnico-amministrativo alla progettualità su bandi competitivi nazionali e internazionali; ampia disseminazione dei risultati; monitoraggio costante della qualità e attenzione agli aspetti etici della ricerca.

Questa visione si è concretizzata in una serie di azioni, sia a diretto supporto dei gruppi di ricerca sia di tipo organizzativo-strutturale.

- bandi interni per il finanziamento di progetti di ricerca, di attrezzature scientifiche e di assegni di ricerca;
- finanziamento individuale ai docenti sulla base della loro produttività scientifica;
- premialità a PI di progetti valutati positivamente ma non finanziati;
- iniziative per promuovere la partecipazione a programmi comunitari con particolare riferimento alle azioni Marie Curie (MSCA Bootcamp)
- misure per la razionalizzazione e uso ottimale delle infrastrutture di Ateneo;
- misure a salvaguardia della qualità e dell'etica della ricerca;
- mappatura e ottimizzazione dei processi di approvazione e gestione dei contratti di ricerca e revisione del Regolamento di Ateneo;
- riorganizzazione dell'Area Ricerca e Valorizzazione per un più efficace supporto tecnico-amministrativo ai docenti.

Tra i principali risultati si segnala che nell'anno 2023, tre dipartimenti dell'Ateneo, Giurisprudenza, Alimenti e Farmaco e Scienze Chimiche, della Vita e Sostenibilità Ambientale hanno visto l'importante riconoscimento dei Dipartimenti di Eccellenza. A livello europeo 3 docenti dell'Ateneo hanno vinto progetti dello European Research Council nel triennio 2022-2024.

Quanto alla produttività scientifica:

- i contributi pubblicati dai nostri docenti di Area bibliometrica che hanno prestato servizio negli anni 2020-2024 e che risultano indicizzati in Scopus sono complessivamente 11.496, prevalentemente articoli scientifici (8244 inclusi gli articoli in press). L'andamento temporale della produttività si mantiene sostanzialmente costante con un picco nel 2021 (1809 articoli). La media dei contributi per autore (sommando i contributi pubblicati da più autori) nel quinquennio considerato è di 4,81 per le tipologie article, reviews e conference papers, e di 3,81 per i soli articoli. L'88,7% degli articoli ha ricevuto almeno una citazione. L'impatto pesato (Field Weighted Citation Impact), cioè il numero di citazioni per articolo, normalizzato in relazione alla data di pubblicazione, alla tipologia bibliografica e al settore di ricerca, è 1,62. Il 36,7% dei contributi si colloca nel primo quartile della distribuzione per numero di citazioni, circa il 15,2% nel decile superiore. La percentuale di contributi "internazionali" (si intende contributi in cui i co-autori appartengono a istituzioni di almeno due Paesi differenti) si colloca stabilmente intorno al 40%;
- i contributi pubblicati dai nostri docenti di ambito non bibliometrico presenti in Ateneo negli anni 2020-2024 e da loro inseriti nell'Archivio della Ricerca IRIS sono complessivamente 4544, in prevalenza contributi in volume; seguono articoli e monografie. Il dato è sicuramente provvisorio tenendo conto dei tempi

di pubblicazione tradizionalmente lunghi rispetto all'ambito bibliometrico. La media di contributi per autore (sommando i contributi pubblicati da più autori) si mantiene tra 3 e 4 lavori annui. L'82% degli articoli è pubblicato su riviste considerate "scientifiche" secondo gli elenchi ANVUR, il 50% è pubblicato nel sottoinsieme di riviste scientifiche indicate da ANVUR come "classe A".

Criticità rilevate nel triennio 2022–2024 e prospettive di continuità nel Piano Strategico 2025–2030

A conclusione del triennio 2022 – 2024, l'Università di Parma ha individuato alcuni ambiti di miglioramento che hanno influenzato la progettazione della strategia 2025-2030, con particolare riferimento alla capacità di attrarre finanziamenti internazionali, ritenuti cruciali per innalzare il livello della ricerca.

A fronte dei limiti strutturali nel reperimento di spazi per nuove ricercatrici e nuovi ricercatori e laboratori, della scarsamente diffusa collaborazione interdipartimentale e multidisciplinare, nel PSA 2025 – 2030 l'Ateneo evidenzia la volontà di rafforzare gli strumenti e le risorse a supporto della ricerca, ciò contestualmente allo sviluppo degli strumenti di premialità e di politiche mirate a stimolare lo sviluppo e la qualità della ricerca.

La lentezza legata ai vincoli della pubblica amministrazione nel mettere a frutto i fondi di ricerca, soprattutto nel contesto degli investimenti, accresciuta dalla mancanza di personale a supporto adeguatamente formato, ha indotto l'Ateneo a sviluppare un'analisi costruttiva messa a frutto nel PSA 2025-2030, con particolare riferimento al nuovo obiettivo strategico R1 – migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale.

R1 - Rafforzare il capitale umano

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
R1.1 Aumentare il personale addetto alla ricerca in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell'offerta formativa	Nell'anno 2024 sono state avviate procedure di reclutamento che all'esito hanno portato alla assunzione di: ▪ 193 assegnisti di ricerca ▪ 9 RTD b); ▪ 20 RTT; ▪ 13 RTD a); ▪ 26 docenti di I fascia di cui dipartimenti di eccellenza n. 1; ▪ 71 docenti di II fascia; ▪ 2 chiamate dirette di II fascia	
R1.2 Facilitare, studiando percorsi dedicati e identificando i previsti e opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la stabilizzazione di ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendono svolgere presso l'Università di Parma la loro attività di ricerca nell'ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSCA, ecc.	Nell'anno 2024 è stata emanata la "*Call chiamate dirette 2024"* finalizzata a consentire, fra l'altro il Reclutamento, mediante chiamata dirette, non solo di studiosi stabilmente impegnati all'estero, ma anche di vincitori, nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali (DM 963/2015 così come modificato dall'art. 7 del DM 635/2016) quali ad esempio: vincitori di programmi ERC (comma 1 art. 4); vincitori/vincitrici di programmi triennali delle Marie Sklodowska Curie Actions – MSCA-(comma 2 art. 4). La Call è reperibile al seguente link: https://www.unipr.it/node/32524 Sono pervenute da parte dei dipartimenti n. 5 proposte di chiamata per le quali è stata assunta il 1° maggio una RTT. Per le rimanenti proposte sono in corso le approvazioni da parte del MUR	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR11 Incremento netto personale docente (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) nell'anno solare di riferimento	2	24	>=3
IR12 Numero di chiamate di docenti e ricercatori da programmi di rientro e/o reclutati all'estero	3	2	3

RISORSE	
Economiche	La principale fonte di finanziamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato è connessa al PNRR.
Umane	I 10 dipartimenti di Ateneo, oltre all'Area del Personale e organizzazione hanno partecipato attivamente a tutte le attività connesse all'obiettivo strategico.
Strumentali/infrastrutturali	

R2 - Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
R2.1 Acquisizione di nuove attrezzature per la Ricerca in Ateneo; finanziamento della manutenzione di apparecchiature di interesse generale	Il Bando di Ateneo 2024 per la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca, finalizzato a finanziare la manutenzione straordinaria di attrezzature esistenti di comprovato interesse generale per l'Ateneo, è stato approvato con delibera CDA/25-07-2024/388 e, successivamente, emanato con DR. n. 1851 del 01 agosto 2024, con un budget complessivo di euro 150.000,00. La Commissione di Ateneo per la Ricerca, secondo i parametri indicati nel Bando, ha vagliato e selezionato le 11 domande pervenute, proponendo una graduatoria. Con DR 3019 del 19/12/2024 è stata approvata la graduatoria e, contestualmente, l'assegnazione del finanziamento per la manutenzione straordinaria di 9 attrezzature per la ricerca, per un ammontare complessivo di euro 145.184,62.	
R2.2 Estensione del potenziale di calcolo scientifico di Ateneo e promozione della cultura "Big Data" seguendo un approccio multi-disciplinare	Azione raggiunta nel 2022. Nel corso del 2022 è stata messa in atto una progettualità finanziata nel 2021 che ha portato al completo rinnovo dell'infrastruttura di calcolo scientifico (cluster hpc) al servizio della ricerca di Ateneo.	
R2.3 Razionalizzazione delle sezioni di stabulari per la sperimentazione animale e mantenimento delle condizioni di benessere degli animali ai fini sperimentali	Al fine di poter delineare le specifiche di base del progetto si sono resi necessari una serie di sopralluoghi presso stabulari di altre strutture universitarie e private insieme ai professori di riferimento dell'Università di Parma a seguito del quale l'Area Edilizia ha redatto un primo documento di fattibilità tecnico economico, contenente le specifiche necessarie sia per procedere con l'affidamento del servizio di progettazione che per eseguire le successive fasi progettuali. Infatti, in considerazione dell'elevata specializzazione delle funzioni e della rilevante entità e qualità delle componenti impiantistiche richieste si è reso necessario procedere con un incarico esterno. In considerazione dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro biennale con più operatori per Servizi di Ingegneria e Architettura e servizi complementari, con Determina Dirigenziale n. 3023 del 21.12.2023 è stato affidato l'incarico all'RTP Open Building S.r.l. Società Benefit. Il progetto di fattibilità tecnico economico, ex definitivo, è stato redatto dallo studio incaricato ed è stato illustrato al Dipartimento	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR21 Numero dei progetti anche interni all'Ateneo che utilizzano il calcolo avanzato e le risorse del Servizio di Calcolo Avanzato di Ateneo	3	6	5
IR22 Messa in funzione del nuovo stabulario centralizzato nel Plesso Biotecnologico	esistono sezioni disaggregate	82%	100%

RISORSE	
Economiche	Per la realizzazione dell'Azione operativa collegata al potenziamento delle infrastrutture e le attrezzature per la ricerca sono stati stanziati a valere sul bilancio di ateneo ulteriori euro 150.000
Umane	Per la realizzazione dell'azione operativa collegata al potenziamento delle infrastrutture e le attrezzature per la ricerca R2è stata coinvolta l'Area Ricerca e Valorizzazione, la Commissione di Ateneo per la ricerca e il Consiglio di amministrazione per la fase di assegnazione.
Strumentali/infrastrutturali	Per l'obiettivo strategico R2 è possibile trovare documentazione sulla pagina https://www.unipr.it/node/23496 Inoltre, è attivo un portale https://attrezzature.unipr.it/ contenente l'elenco delle attrezzature di ricerca dei Dipartimenti e Centri.

R3 - Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
R3.1 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento incentivante riservato a docenti e ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate ovvero a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti	Il bando, approvato con Delibera CDA/28-03-2024/169 ed emanato con DR 833 DEL 02/04/2024, ha risposto agli obiettivi strategici di rendere la ricerca di Ateneo più competitiva, attraverso l'implementazione di un programma pluriennale di finanziamento di progetti di ricerca di qualità a forte contenuto innovativo e interdisciplinare., ha risposto In particolare, dedicata all'obiettivo R3.1, è l'azione Azione A, dedicata a progetti di ricerca biennali di consolidamento; costo totale minimo dei progetti € 25.000,00 finanziamento massimo € 45.000,00; budget disponibile € 450.000,00; Alla scadenza del bando, sono pervenute all'Ateneo n. 26 domande di finanziamento. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 2670 del 18/11/2024 sono stati finanziati 13 progetti sulla linea A per un importo complessivo di euro 450.000,00	R1_1b_2024
R3.2 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento incentivante riservato a ricercatori di età inferiore ai 40 anni per lo sviluppo di idee innovative da realizzare nel breve periodo (un anno)	Il bando, approvato con Delibera CDA/28-03-2024/169 ed emanato con DR 833 DEL 02/04/2024, ha dedicato a questo obiettivo l'Azione B per il finanziamento di progetti annuali e biennali riservati a Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT); costo totale minimo del progetto € 10.000,00 (per progetti annuali o biennali); importo massimo dei progetti annuali € 20.000,00; importo massimo dei progetti biennali € 30.000,00; budget totale € 750.000,00 Il budget totale è distribuito fra i dipartimenti proporzionalmente al numero degli aventi diritto. La Alla scadenza del bando, sono pervenute all'Ateneo n.74 domande di finanziamento. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 1852 del 4/08/2024 sono stati finanziati 43 progetti sulla linea B per un importo complessivo di euro 747.635,25. Lo stesso bando ha dedicato a questo obiettivo anche l'azione D, per il finanziamento di progetti per assegni di ricerca annuali, al fine di incrementare il numero di posizioni post-dottorali; budget totale € 650.000,00. La Alla scadenza del bando, sono pervenute all'Ateneo n.32 domande di finanziamento. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 1163 del 16/05/2024 sono stati finanziati 27 progetti per assegni sulla linea D per un importo complessivo di euro 645.057,00.	R1_1b_2024
R3.3 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento premiale riservato ai	Il bando, approvato con Delibera CDA/28-03-2024/169 ed emanato con DR 833 DEL 02/04/2024, ha dedicato a questo obiettivo l'Azione C, a sostegno dei docenti che abbiano presentato progetti a valere su bandi competitivi nazionali ed internazionali risultati non finanziati ma con valutazione oltre una determinata soglia minima; importo massimo premi € 30.000,00; budget totale € 400.000,00.	

Docenti che partecipano in qualità di PI a bandi europei ricevendo un rating di eccellenza ma i cui progetti non sono stati finanziati	Alla scadenza del bando, articolato in 3 finestre temporali, sono pervenute all'Ateneo n. 26 domande di finanziamento relative all'Azione C. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 1980 del 26/08/2024 I finestra e DR n. 162 del 21/01/2025 II finestra sono stati finanziati 7 progetti sulla linea C per un importo complessivo di euro 170.000. La terza finestra è in fase di assegnazione nel 2025.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR31 Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	79	134	82
IR32 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	60%	75,70%	60%
IR33 Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)	2	2,51	2,3

RISORSE	
Economiche	Per il raggiungimento delle azioni operative collegate a R3 Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari, con il Bando di Ateneo per la ricerca 2023, complessivi € 2.250.000,00, suddivisi nelle seguenti 4 azioni: Azione A - progetti di ricerca biennali di consolidamento; budget totale € 450.000,00; Azione B - progetti annuali e biennali riservati a Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT); budget totale € 750.000,00; Azione D - progetti per assegni di ricerca annuali, budget totale € 650.000,00; Azione C - premialità a docenti che abbiano presentato progetti a valere su bandi competitivi nazionali e internazionali, risultati non finanziati ma con valutazione oltre una determinata soglia minima; budget totale € 400.000,00.
Umane	Per la realizzazione delle azioni operative collegate a R3 Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari è stata coinvolta l'Area Ricerca e Valorizzazione, la Commissione di Ateneo per la ricerca per la fase di valutazione e il Consiglio di amministrazione per la fase di approvazione del bando.
Strumentali / infrastrutturali	Tutte le informazioni sul bando di Ateneo 2024 per la ricerca sono disponibili sulla pagina https://www.unipr.it/node/23497

R4 - Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
R4.1 Incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, in ottica multidisciplinare	Al fine di favorire una maggiore partecipazione dei docenti e ricercatori dell'ateneo ai bandi di finanziamento competitivi, nazionale e internazionali, nel corso del 2024 sono state inviate ai 10 Dipartimenti dell'Ateneo n. **468 newsletter**, personalizzate per dipartimento, relative ai bandi di finanziamento per attività di ricerca. Le **newsletter**, specifiche per Dipartimento, contengono brevi riassunti degli ultimi bandi di finanziamento pubblicati e rimandano, tramite link, alla pagina web del bando stesso. La newsletter contiene inoltre un collegamento alla pagina intranet di Ateneo (https://www.idem.unipr.it/index.php?id=grant_scouting&start), cui si accede previo inserimento delle proprie credenziali istituzionali, in cui sono presenti tutti i bandi ancora aperti, con la possibilità di contattare direttamente via mail la UO competente per ottenere supporto nella predisposizione della documentazione amministrativa per la presentazione della proposta progettuale. Nel 2024 sulla **pagina intranet di Ateneo** sono stati pubblicati **328** bandi, sia nazionali che internazionali. La Newsletter rimanda anche alla pagina dedicata ai Bandi a Cascata PNRR (https://www.unipr.it/bandi-cascata-emanati-da-soggetti-terzi), popolata nel corso del 2024 da **247** opportunità. È stato sviluppato un database che ad oggi comprende 321 ricercatori classificati in funzione di keyword, interesse e aree di studio per i quali monitora in maniera costante e più specifica bandi ad hoc. Una volta trovato uno o più bandi di potenziale interesse, il personale della UO procede ad una prima analisi delle call e, se potenzialmente in linea con le richieste dei ricercatori, organizza con quest'ultimi un incontro per spiegare i dettagli delle call. La ricerca viene attualmente fatta attraverso diversi canali (pagine degli enti finanziatori, Servizio First) e, in particolare attraverso il database Research Professional.	R4_1_2024 R4_1a_2024 R4_1b_2024 R4_1c_2024 R4_1d_2024 R4_4_2024 R4_2_2024 R4_5_2024
R4.2 Creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti/Dipartimenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi	Già concluso	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
R4.3 Rafforzamento organizzativo delle UO dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale e snellimento dei processi amministrativi	Già concluso	
R4.4 Organizzazione di eventi internazionali per promuovere la ricerca di Ateneo e il sistema Parma	Bando MSCA@UNIPR BOOTCAMP 2024. Il bando è stato emanato per favorire la partecipazione di 20 ricercatori di alto profilo, di qualsiasi nazionalità, al bando Horizon Europe Marie Skłodowska-Curie (MSCA) HORIZON-MSCA-2024-PF-01-01 indicando l'Università di Parma come organizzazione ospitante. L'evento di training MSCA Bootcamp@UNIPR 2024 si è tenuto per 5 giorni a Parma a maggio 2024.	R1_1_2024
R4.5 Eventi periodici di formazione e informazione dedicati in particolare ai nuovi RTD e personale TA della ricerca	Dalla UO sono stati realizzati quattro workshop a numero chiuso con un approccio teorico pratico svolti nel periodo marzo-dicembre 2024. Gli incontri hanno riguardato aspetti specifici della scrittura di progetti Horizon Europe RIA/IA. Per favorire la disseminazione delle opportunità di finanziamento a livello dipartimentale, da settembre a dicembre sono stati organizzati 9 eventi in presenza.	R1_1_2024

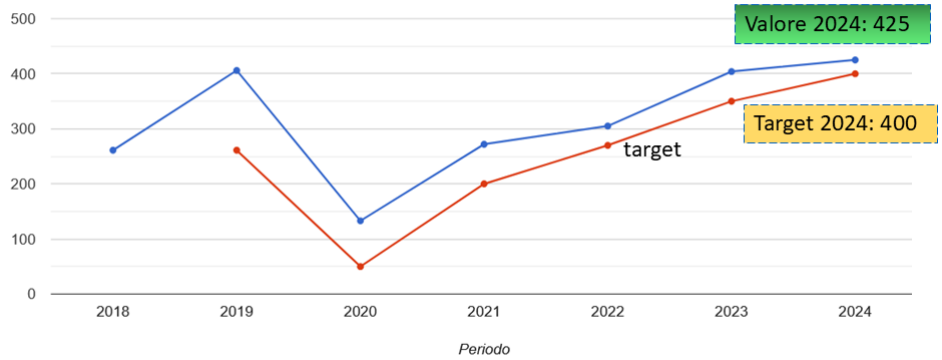
Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo	150	256	Incremento del 1% rispetto al valore dell'anno prec: 312*1,01=315
IR42 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,052	0,106	0,055

RISORSE	
Economiche	
Umane	Per la realizzazione delle azioni operative collegate a R4.1 2024 sono state coinvolte la UO Supporto alla ricerca nazionale e industriale, la UO Supporto alla ricerca europea e internazionale, con il supporto dell'Area Sistemi informativi.
Strumentali/infrastrutturali	https://www.unipr.it/opportunita-di-finanziamento-della-ricerca ; https://www.idem.unipr.it/index.php?id=grant_scouting&start Dati di utilizzo presenti su U-WEB InTime. Tutte le newsletter spedite sono archiviate nel fascicolo titulus: 2024- I/15.7 «Diffusione bandi 2024»

Sintesi triennale dell'ambito strategico Terza Missione – Ateneo e Società

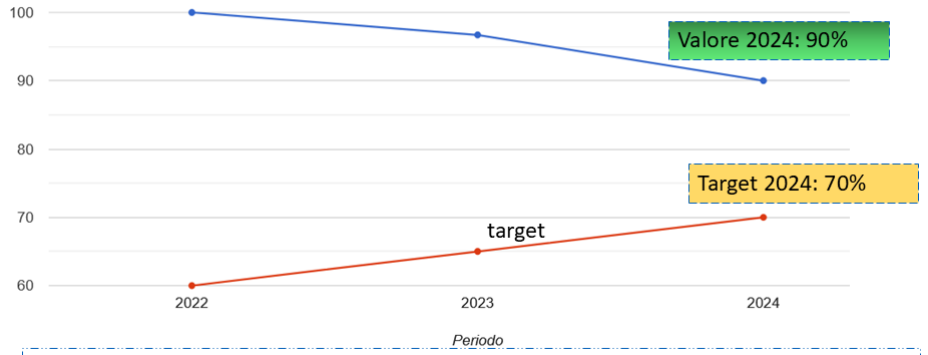
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ITM11 – Numero di eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato da IRIS RM e altri dati presso le UO competenti

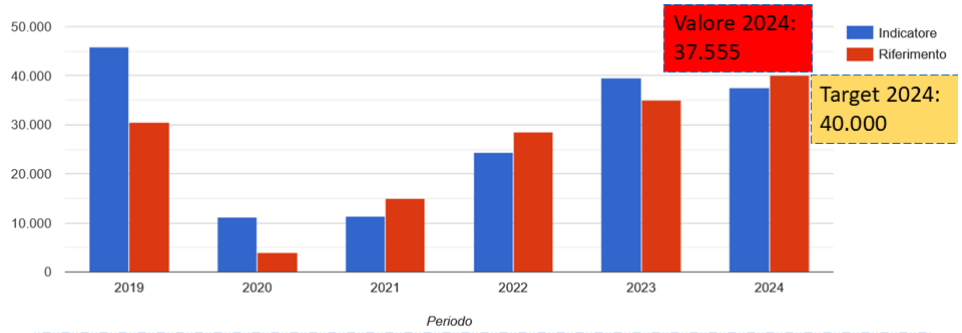
ITM12 – Percentuale di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato da LimeSurvey

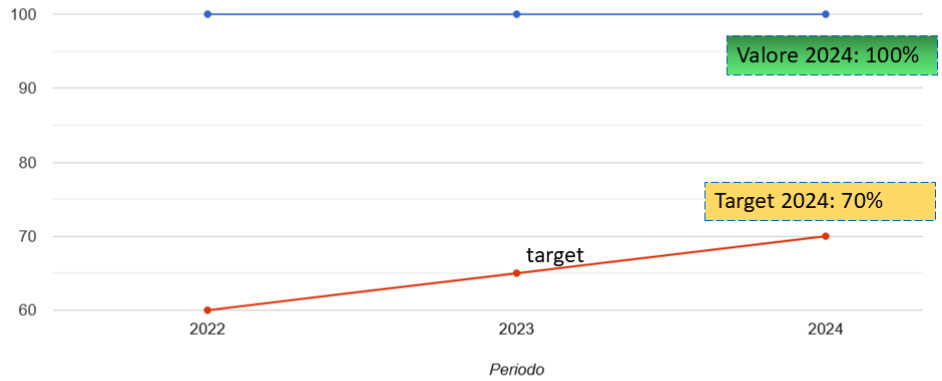
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ITM21– Numero di visitatori delle strutture museali, Orto Botanico e Ponte Romano



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalle UO competenti

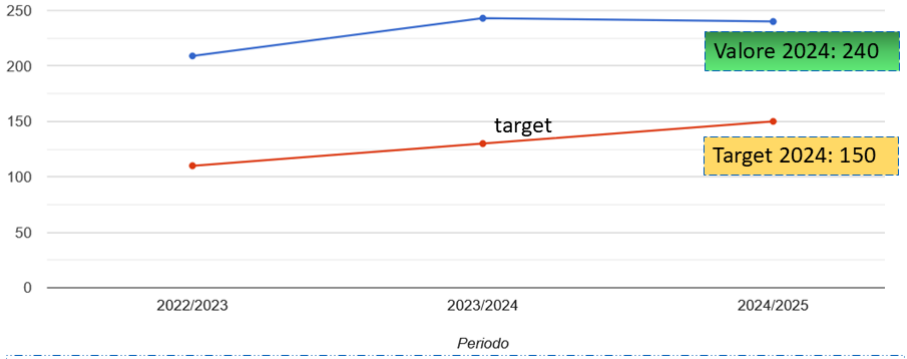
ITM22 – Percentuale di giudizi positivi sulle strutture visitate



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato a cura della UO di Riferimento

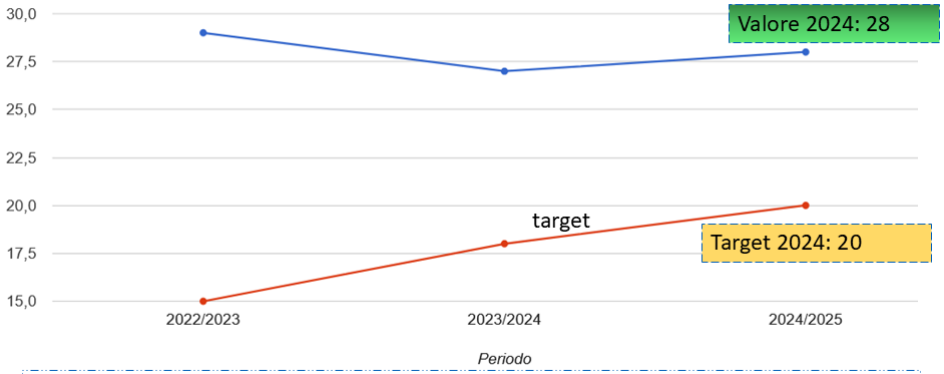
Risultati degli indicatori strategici anno 2024

ITM31 – Numero di ore di attività didattica erogate nel contesto del Polo Universitario Penitenziario



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

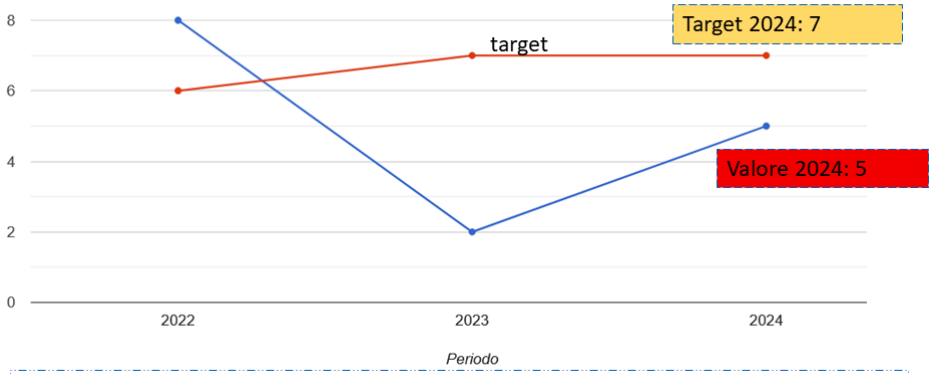
ITM32 – Numero di iscritti con lo status di "rifugiati"



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

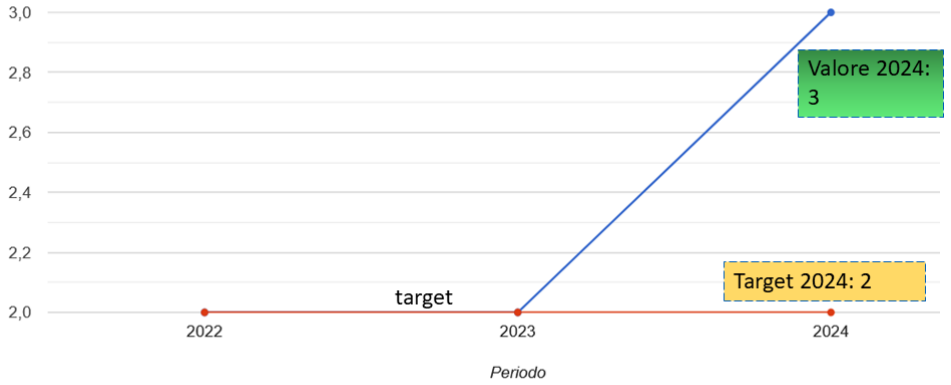
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ITM41 – Numero di brevetti depositati nell'anno solare



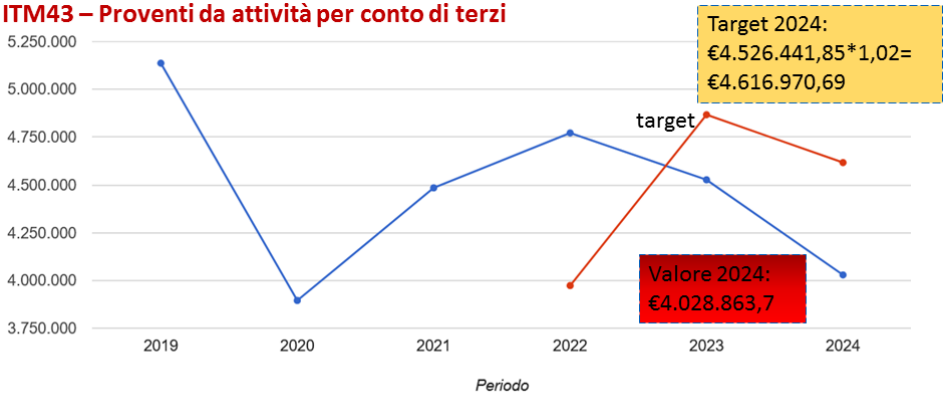
Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

ITM42 – Numero di nuovi spinoff creati nell'anno solare



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

ITM43 – Proventi da attività per conto di terzi



Metodo di calcolo e Fonte: bilancio consuntivo 2024 - voce A) I 2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
TM1 – Condividere la conoscenza	2023	70.000	20.666,80
	2024	300.000	0
TM2 – Valorizzare il patrimonio storico	2023	7.255.000	477.184,09
	2024	35.000	0
TM3 – Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	2023	30.000	28.924,44
	2024	90.000	63.374,48
TM4 – Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo	2022	35.000	27.999,17
	2023	25.000	4.830,00
	2024	15.000	8.021,00

Nel triennio 2022-2024 le attività promosse e organizzate si sono concentrate sul consolidamento del ruolo dell'Ateneo come motore di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la valorizzazione dei beni culturali, la condivisione della conoscenza e il trasferimento tecnologico. I principali punti chiave sui quali si è concentrata la strategia sono elencati di seguito.

- **condivisione della conoscenza**. Nell'arco del triennio di riferimento, l'Ateneo ha messo in atto varie iniziative volte a promuovere e accrescere i rapporti con il territorio, non solo produttivo, ma anche sociale. Sono state realizzate molteplici azioni tra le quali, a titolo esemplificativo, è possibile menzionare il rilancio e consolidamento delle attività di public engagement avviate prima dell'insorgere della pandemia COVID-19, con particolare riguardo al programma "Facciamo Conoscenza", un insieme di iniziative che al suo interno offre, di anno in anno, un calendario sempre diverso ed attuale. Ogni attività realizzata è stata monitorata e misurata attraverso strumenti di valutazione (ad esempio questionari di gradimento) i cui risultati sono stati sistematicamente analizzati per perseguire il costante miglioramento e adattamento dell'offerta culturale alle esigenze ed aspettative dei diversi pubblici, beneficiando della costante sinergia con le istituzioni cittadine, soprattutto il Comune di Parma. In questo contesto si annoverano in particolare le iniziative:

  - Aperitivi della conoscenza;
  - Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori;
  - Programma RESEARCHERS@SCHOOL.

Per favorire il maggior coinvolgimento del personale docente e ricercatore in iniziative ed eventi di public engagement, nel 2024 è stato istituito il "Fondo di Ateneo per le attività di Public Engagement" (FAPE), con una dotazione economica di 300.000 euro, il cui primo bando annuale finanzierà le prime proposte progettuali nella primavera 2025.

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM11 e ITM12), nel triennio in esame sia il numero di eventi di condivisione della conoscenza organizzati dall'Ateneo, sia il relativo grado di soddisfazione, sono stati superiori ai valori target prefissati nel piano strategico.

- **valorizzazione del patrimonio storico**. La strategia messa in campo per questo contesto è stata duplice ed ha coinvolto sia la ristrutturazione architettonica e funzionale dei principali luoghi storici dell'Ateneo a vocazione museale, sia la razionalizzazione organizzativa del Sistema Museale di Ateneo (SMA). Il conseguimento del primo, ambizioso obiettivo è stato possibile grazie all'ottenimento di 4 progetti PNRR, che hanno interessato rispettivamente l'Abbazia di Valserena, che ospita il Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC), il palazzo della Sede Centrale dell'Ateneo, che ospita il Museo di Storia Naturale, ed infine l'Orto Botanico, interessato da lavori sostanziali sia sugli edifici, sia sul giardino storico. La riorganizzazione del Sistema Museale di Ateneo è stata mirata al miglioramento sostanziale della fruibilità e valorizzazione delle collezioni museali e degli stessi Musei dell'Università di Parma, in una prospettiva di accreditamento al Sistema Museale Nazionale e con le esigenze di una gestione maggiormente efficace ed efficiente, unitaria ed ispirata ad una piena ed effettiva separazione della gestione scientifica -museale dalla gestionale prettamente amministrativa. A tal proposito, i precedenti dieci musei sono stati ricondotti a quattro: CSAC, Orto Botanico, Museo di Storiografia Naturalistica (ex Museo di Storia Naturale) e MUSES, museo diffuso composto da collezioni didattico-museali. Parallelamente alla riorganizzazione gestionale, sono state condotte azioni finalizzate a efficientare, far conoscere e migliorare la fruizione dei Musei e dell'Archivio Storico, con iniziative che hanno spaziato dalle mostre temporanee, alle attività di educazione e sensibilizzazione alla cultura scientifica. E' stato incentivato l'uso delle tecnologie digitali per rendere il patrimonio maggiormente accessibile, attraverso la catalogazione informatizzata delle collezioni museali e il ricorso ad app online, in grado di rendere disponibili contenuti educativi per il pubblico.

  Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM21 e ITM22), nel triennio in esame il numero di visitatori delle strutture museali, Orto Botanico e Ponte Romano è risultato essere inferiore di circa 2500 unità rispetto al target prefissato nel piano strategico. Tale risultato è pienamente giustificato dalla prolungata chiusura del principale museo di Ateneo, del centro CSAC e dell'Orto Botanico, a causa dei progetti PNRR di ristrutturazione. L'altro indicatore, relativo ai giudizi ricevuti dai visitatori, ha ottenuto valori superiori al target prestabilito.

- **Accoglienza, inclusione e giustizia sociale.** Nel triennio in esame è stata messa a regime la gestione del TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI GIUSTIZIA SOCIALE (TAGSO), istituito nel 2021 con l'obiettivo di condividere buone pratiche in ambito sociale, svolgendo funzioni di indirizzo e coordinamento strategico delle strutture interne all'Ateneo deputate alla realizzazione di progetti di inclusione e accoglienza, in sinergia con le principali realtà del territorio. Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento ulteriore del POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO, struttura didattica di prim'ordine in Italia nel suo genere, sia per la qualità dell'offerta formativa, sia per il contesto detentivo in cui è realizzata. Nel triennio è proseguita l'attività del GRUPPO DI LAVORO PER L'ATTUAZIONE DI

INIZIATIVE A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI, impegnato in particolare, ma non esclusivamente, in iniziative mirate all'accoglienza di studentesse, studenti e ricercatrici di provenienza ucraina e palestinese. Mediante le attività del CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI), l'Ateneo ha ulteriormente incrementato le attività di collaborazione con alcuni Paesi Africani, in particolare il Ruanda, il Burundi, il Kenya, il Congo e il Marocco, oltre al proseguimento delle proficue relazioni con il Myanmar. Infine, l'Ateneo ha partecipato assiduamente alle attività del Gruppo di Lavoro dedicato all'Inclusione e alla Giustizia Sociale della RUS e a quelli della Rete delle Università Italiane per la Pace (RuniPace).

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM31 e ITM32), nel triennio in esame sia il numero di ore di didattica erogate nel contesto del PUP, sia il numero di iscritti con lo status di "rifugiati" sono stati ampiamente superiori ai valori target prefissati nel piano strategico.

- **Valorizzazione della ricerca**. Nel triennio in esame, le attività dell'Ateneo in questo ambito sono state fortemente influenzate dalla grande mole di progettualità straordinarie, acquisite mediante accesso a fondi PNRR, che per l'Università di Parma sono stati particolarmente abbondanti, con conseguente necessità di adeguamento delle capacità amministrative e gestionali dedicate. A prescindere dal contesto PNRR, l'operatività dell'Ateneo è stata indirizzata su tre obiettivi principali, ciascuno con azioni specifiche, come di seguito elencato.

  a. Rafforzare il legame con il tessuto produttivo locale. Ciò è stato perseguito sia mediante l'interazione con singole associazioni di categoria, come GIA (Gruppo Imprese Artigiane), UPI (Unione Parmense degli Industriali), LegaCoop ecc., sia attraverso il consesso di networking inclusivo garantito dal tavolo TACRI – Tavolo di Coordinamento della Ricerca Industriale di Ateneo che, mediante incontri semestrali, garantisce la sinergia con il variegato mondo imprenditoriale, favorendo l'informazione reciproca e le collaborazioni. Per ottimizzare i risultati delle relazioni con le aziende è stato progettato ed avviato il CRM di Ateneo, al fine di elaborare una gestione organica dei rapporti con l'esterno, massimizzando i contatti e le occasioni di *matching* tra le imprese, la ricerca e le risorse umane.

  b. Valorizzare e tutelare la proprietà intellettuale sviluppata in ambito accademico. L'Ateneo ha preso atto dei significativi margini di miglioramento che questo ambito riserva, a seguito di un'attenzione dedicata. A tal proposito, è stata realizzata una specifica riorganizzazione amministrativa che ha visto la UO Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione passare dall'area dirigenziale "Terza Missione" (contestualmente ridenominata "Rapporti con la società) all'area "Ricerca e Valorizzazione", al fine di semplificare e facilitare le azioni mirate ad incentivare il trasferimento tecnologico e la brevettazione, tra le quali sono degne di nota l'emanazione del nuovo Regolamento dell'Università degli studi di Parma in materia di brevetti e tutela dell'innovazione e le relative linee guida. È stata inoltre erogata una formazione obbligatoria per il personale tecnico-amministrativo, in collaborazione con Netval, relativa alla gestione e tutela della proprietà intellettuale accademica;

  c. Supportare l'imprenditorialità accademica e gli Spin-off. Durante il triennio in esame, l'Ateneo ha proseguito la politica di dismissione delle società spin-off mancanti di evidenti prospettive di crescita, oltre che dei requisiti di bilancio richiesti dalla normativa vigente in materia. Parallelamente, per far fronte al previsto forte calo di tali società, è stato messo in campo un programma di formazione imprenditoriale di Ateneo, denominato *Sustainable*

Entrepreneurial Ecosystem Development – SEED, con lo specifico obiettivo di stimolare ed incentivare nuove iniziative di imprenditorialità accademica. Le nuove società possono ora beneficiare dei servizi di supporto operativo e ospitalità offerti nelle strutture del Parma Food Business Incubator, di cui sono stati emanati il Regolamento per l'accesso e la permanenza nei locali e le linee guida che definiscono le fasi essenziali della costituzione di nuovi Spin – off. Sempre a scopi di incentivazione dell'imprenditorialità accademica, è stato redatto il documento che identifica le caratteristiche del programma di mentorship e di valorizzazione dal titolo "Mentorship per l'Imprenditorialità Accademica: dal Laboratorio al Mercato".

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM41, ITM42 e ITM43), nel triennio in esame il numero di brevetti depositati nell'anno solare è stato inferiore al target prefissato nel piano strategico. Questo esito non soddisfacente è stato sicuramente influenzato dall'inevitabile "periodo di transizione" che si è verificato a seguito della riorganizzazione amministrativa sopra descritta, mirata al miglioramento della performance in questo specifico ambito. I risultati preliminari sul numero delle negoziazioni avviate nella seconda metà del 2024 sono molto incoraggianti per un netto progresso nell'immediato futuro. Anche i proventi da attività per conto di terzi sono stati inferiori per circa 600.000 euro rispetto al target prefissato. Tale risultato non pienamente soddisfacente è da mettere in relazione al grande numero di progettualità e relativi finanziamenti acquisiti in ambito PNRR dal personale docente e ricercatore, che ha disincentivato la ricerca di risorse economiche nel contesto aziendale. Infine, il terzo indicatore, ovvero il numero di nuovi spin-off creati nell'anno solare, è risultato superiore al target prefissato nel piano strategico, confermando così la bontà delle azioni messe in campo per stimolare l'imprenditorialità accademica nell'Università di Parma.

TM1 - Condividere la conoscenza

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
TM1.1 Promuovere presso il personale docente la proposta e la partecipazione ad eventi di *public engagement*.	L'Area Terza Missione, per programmare un calendario annuale di attività coinvolge sempre i docenti e ricercatori dell'Ateneo avviando delle Call for ideas. In particolare, nell'anno in corso, sono state realizzate le seguenti iniziative: Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori; Researchers@School; Aperitivi della Conoscenza. La risposta dei Dipartimenti dell'Ateneo è sempre molto positiva e partecipata. Il 18/09/2024 è entrato in vigore il Regolamento relativo al Fondo di Ateneo per il Public Engagement:. Il fondo FAPE è destinato a finanziare le proposte di iniziative strategiche di Public Engagement (https://www.unipr.it/fape-fondi-di-ateneo-il-public-engagement).	TM1_1_2024 TM1_1a_2024
TM1.2 Rilanciare e consolidare le attività di *public engagement* avviate prima dell'insorgere della pandemia COVID-19, con particolare riguardo al programma "Facciamo Conoscenza".	Facciamo Conoscenza è il programma di iniziative di Public Engagement che raccoglie l'offerta di attività rivolte ai diversi pubblici. In particolare, si sono consolidate le seguenti iniziative: **APERITIVI DELLA CONOSCENZA** Appuntamenti di carattere divulgativo, incentrati sui temi dell'Agenda ONU 2030, realizzati con l'apporto di tutte le aree disciplinari dell'Ateneo, con l'obiettivo di fare incontrare la ricerca condotta in Ateneo e la città. I seminari, condotti da docenti dell'Università di Parma, sono stati registrati e poi pubblicati sul canale YouTube dell'Università di Parma, in una playlist dedicata. Gli appuntamenti, divisi in due blocchi, sono stati svolti tra aprile e dicembre. Novità dell'anno 2024 è stato il coinvolgimento di 4 quartieri della città (San Leonardo, Pablo, Montanara e Oltre Torrente) a seguito della richiesta dell'Assessora alla Partecipazione, Associazionismo, Quartieri con l'obiettivo di animare i quartieri periferici e coinvolgere i cittadini che li vivono. **NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI** Tutte le iniziative sono state programmate e realizzate in linea con quanto previsto dal progetto europeo LEAF – "heaL thE plAnet's Future" finanziato nell'ambito del programma MSCA-Night 2021, promosso dall'Associazione Frascati Scienza e di cui Unipr è partner. La manifestazione si è tenuta il 27 settembre 2024 e ha coinvolto 4111 partecipanti (adulti, ragazzi e bambini). Un centinaio sono state le attività proposte (tra esperimenti, mostre, seminari, laboratori e giochi a tema scientifico), tutte svolte in presenza e dislocate in quattro poli dell'Università di Parma (Campus Scienze e Tecnologie; al Polo Veterinario di via del Taglio; al Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC), ospitato nell'Abbazia di Valserena) e presso la sede di Piacenza. E' stato inoltre realizzato un laboratorio sperimentale al quale hanno partecipato 19 ricercatori stranieri, provenienti dalle Università dell'Alleanza EU-GREEN, che hanno progettato e realizzato dei laboratori. **RESEARCHERS@SCHOOL**	TM1_2_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	Il programma si inserisce nell'ambito della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori con l'obiettivo di ridurre le distanze tra il mondo della ricerca e le istituzioni scolastiche. Con l'introduzione di questo nuovo programma, laboratori, giochi a tema scientifico e seminari interattivi sono stati tenuti da docenti, ricercatrici e ricercatori dell'Università di Parma all'interno degli istituti scolastici di Parma e provincia che hanno aderito all'iniziativa.	
TM1.3 Strutturare e potenziare le attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di Terza Missione, anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo.	Per la diffusione e disseminazione delle iniziative organizzate si punta sulla comunicazione social (Instagram, Facebook e Tik Tok) targettizzando a seconda del pubblico le varie strategie di comunicazione. Per esempio, sul canale YouTube di Ateneo è stata creata la Playlist dedicata al Public Engagement, all'interno della quale sono state implementate apposite sezioni dedicate alle varie iniziative, attraverso un accurato lavoro di postproduzione (editing, correzione e grafica) dei video pubblicati. La condivisione di video, interviste e materiali è strategica per l'Ateneo in quanto mirata alla totale condivisione e fruizione di materiali per la produzione di nuova conoscenza.	
TM1.4 Valorizzare il patrimonio museale e archivistico di Ateneo per una fruizione fisica e digitale innovativa delle collezioni e delle testimonianze documentali.	• **"IMPRONTE NOI E LE PIANTE"** Organizzata nell'anno 2023, la mostra Impronte ha aperto i battenti il 13/01/2024. Oltre al successo registrato in soli 45 giorni di apertura anche grazie agli eventi collegati come Impronte Off (21.500 visitatori, pacchetti formativo-laboratoriali esauriti in pochissimo tempo, 300 uscite su testate di valenza locale e nazionale, passaggi televisivi su Rai3 e Rai Educational), il concept espositivo è stato "esportato" in altre città italiane ovvero a Padova presso l'Orto Botanico e a Brentonico presso Palazzo Eccheli Baisi. Il progetto "Impronte" inoltre è divenuto un caso studio VQR. • **CATALOGAZIONE** Durante l'anno 2024 è stata catalogata a livello informatico mediante Samira, la Collezione didattico-museale di Anatomia Normale Veterinaria, ottenendo i seguenti risultati: - Catalogazione completa: tutti i reperti della collezione (868) sono stati catalogati e descritti in dettaglio, con tutte le informazioni richieste dalla piattaforma divenute così disponibili e accessibili in formato elettronico; - Accessibilità: la collezione è ora pienamente accessibile a studenti, ricercatori e visitatori attraverso il Catalogo (https://catalogo-musei.unipr.it/museo/?s_id=16314), migliorandone notevolmente l'esperienza educativa e scientifica; - Miglioramento della conservazione: grazie alla catalogazione, è ora possibile monitorare lo stato di conservazione dei singoli reperti, identificando possibili interventi di restauro per garantirne la durabilità. • **PROGETTI PNRR**	TM1_3_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	La UO durante l'anno 2024 ha portato avanti le progettualità sviluppate su Orto Botanico e Museo di Storiografia Naturalistica. Di particolare importanza gli eventi a questi collegati e realizzati fra novembre e dicembre 2024, nello specifico: 12 novembre presso l'Aula Magna di Palazzo Centrale - presentazione pubblica del progetto esecutivo del nuovo Museo di Storiografia Naturalistica, 15 novembre, presso l'aula A del plesso di Geologia, prima riunione di coordinamento finalizzata alla costruzione della Rete Regionale di Orti Botanici e Musei di Storia Naturale, 16 dicembre presso il Centro Sant'Elisabetta inaugurazione della mostra itinerante *Aree verdi di Ateneo: opportunità, gestione, fruizione*, *sostenibilità* e presentazione delle attività di recupero dati, ricerca e divulgazione scientifica legati al tema del consumo idrico nei giardini privati, che saranno realizzate in sinergia con Interno Verde. • **COMUNICAZIONE** Continuo è l'impegno del Servizio Promozione Eventi, afferente alla UO Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico, nell'aggiornamento dei canali social e del sito web. Durante l'anno 2024 è stato altresì attivato un nuovo servizio: la newsletter del Sistema Museale avente per obiettivo l'informazione e la promozione delle attività organizzate all'interno dello SMA. • **DIDATTICA** La didattica e la divulgazione scientifica sono tra le principali missioni che contraddistinguono i musei scientifici. Per tale ragione l'impegno dei Direttori scientifici delle strutture e dello staff assegnato, è costante verso tali attività, che permettono alle nostre strutture di essere attrattive alle scolaresche di ogni ordine e grado (elenco attività didattiche anno 2024 SMA). • **RICERCA** Da ottobre 2024 è stata avviata presso il Museo di Storiografia Naturalistica l'attività di decolonizzazione dolce delle collezioni etnografiche, grazie alla sinergia creata fra il prof. Sandrino Luigi Marra (demoetnoantropologo) e il prof. Davide Persico (Direttore scientifico MUST). • **CONSERVAZIONE** Fra le attività di tutela e salvaguardia del patrimonio, devono essere ricompresi anche gli interventi conservativi di pulizia e consolidamento eseguiti sui reperti *Cetotherium capellinii* (codice inventariale MMP-51) ed *Hemisyntrachelus cortesii* (codice inventariale MPP48), dal paleontologo restauratore Gianpaolo Di Silvestro (coadiuvato da personale specializzato nonché da studentesse/studenti tirocinanti e dottorandi del Dipartimento SCVSA) e il restauro conservativo effettuato sui due dipinti ovali, ad opera del Rotary Club Parma, appartenenti al patrimonio dell'Università e posizionati sulla parete ovest dell'Aula dei Filosofi di Palazzo Centrale.	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
TM1.5 Sviluppare un sistema di monitoraggio digitale dell'offerta culturale di Ateneo nell'ambito del *public engagement*, che includa la misurazione dell'impatto sociale mediante la valutazione del gradimento.	Le indagini di customer satisfaction e la sentiment analysis, realizzabili in occasioni particolari (es. un evento) oppure in seguito all'erogazione di un servizio, a partire da dicembre 2023 sono entrate in via sperimentale alla Collezione didattico-museale di Anatomia Normale Veterinaria e sono state estese nel corso del 2024 a tutte le strutture del Sistema e all'Archivio Storico. Il questionario è stato sviluppato sulla base delle linee guida fornite dall'Ateneo ed è raggiungibile dall'utenza tramite QR code presenti nelle strutture. Il monitoraggio semestrale del grado di soddisfazione del pubblico, gestito centralmente attraverso l'analisi statistica dei dati raccolti, sta permettendo la corretta profilazione dei target d'utenza dei nostri musei e fornirà dati oggettivi fondamentali a sviluppare una programmazione mirata delle attività.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM11 Numero di eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo	266	425	400
ITM12 % di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti	65	90%	70%

RISORSE	
Economiche	**U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico:** Le azioni strategiche descritte nella tabella sopra riportate, sono state perseguibili in parte, grazie ai finanziamenti pubblici ottenuti dal PNRR, dal MIC e da fondi privati. L'azione strategica descritta nella tabella sopra riportata non ha richiesto finanziamenti. L'Ateneo ha messo a disposizione un fondo di 300.000 euro per finanziare i progetti di Public Engagement. Nel 2024 questo fondo non è stato utilizzato, viene messo a disposizione dell'anno 2025 per l'emissione del primo bando.

RISORSE	
Umane	**U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico:** Si rileva la quasi totale assenza nell'organico in dotazione di competenze specifiche rispetto alle attività, ai processi e ai servizi da erogare. Si rileva un sottodimensionamento dell'organico di personale tecnico amministrativo rispetto alle attività, ai processi e ai servizi da erogare. La U.O. Public Engagement è priva di Titolare e alla stessa afferiscono quattro unità di personale con competenze prevalentemente in ambito tecnico di comunicazione. Manca un presidio delle attività amministrativo-contabili e per la negoziazione e stesura di accordi.
Strumentali/infrastrutturali	

TM2 - Valorizzare il patrimonio storico

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
TM2.1 Realizzazione, nell'Orto Botanico, del principale polo di Ateneo per l'educazione allo sviluppo sostenibile, avviando un percorso di interlocuzione con il territorio basato sul modello degli "Extension Services" americani.	Durante l'anno 2024 è proseguito il progetto Orto Botanico. Sono stati realizzati tutti gli affidamenti legati all'ambito della ricerca/divulgazione scientifica, organizzate e realizzate le attività divulgative previste dal quadro progettuale A dicembre presso il Centro Sant'Elisabetta si è tenuta l'inaugurazione della mostra itinerante *Aree verdi di Ateneo: opportunità, gestione, fruizione*, *sostenibilità* e presentazione delle attività di recupero dati, ricerca e divulgazione scientifica legati al tema del consumo idrico nei giardini privati, che saranno realizzate in sinergia con Interno Verde). Sono, inoltre, state stese le convenzioni con partner pubblici e privati (Interno Verde, Amici dell'Orto, Università di Padova, etc…).	TM2.1.1_2022 TM2.1.1a_2022
TM2.2 Ulteriore valorizzazione del complesso archivistico-museale di CSAC, nell'abbazia di Valserena, anche attraverso il consolidamento di sinergie a livello regionale e nazionale e la messa a regime delle strutture di accoglienza	Durante l'anno 2024 sono state realizzate le seguenti azioni operative: - Strutture di accoglienza: redazione piano PEBA, aggiornamento segnaletica, eliminazione di dislivelli e irregolarità nell'ingresso e nel percorso museale, inserimento di tappeto tattile per ipovedenti, mappa tattile per ipovedenti, piattaforma mobile per sedia a rotelle per accesso ai piani (sala ipogea e sala delle colonne), acquisto di pulmino per trasporto disabili, realizzazione di app gratuita con linguaggio semplificato, audioguida e video LIS, progettazione di laboratori didattici per diversi tipi di pubblico (per età, anche per adulti e famiglie, su temi sociali e inclusivi). - Attivazione di sinergie con altri enti per la digitalizzazione del patrimonio e la pubblicazione dei dati all'interno del catalogo online: accordo con il MAXXI di Roma per la realizzazione di una banca dati condivisa sull'archivio Pierluigi Nervi, accordo con Regione Emilia-Romagna per la digitalizzazione di vari fondi archivistici. - Promozione delle attività dello CSAC attraverso l'aggiornamento della carta dei Servizi e dell'Archivio CSAC.	TM2_2_2024
TM2.3 Valorizzazione del Palazzo della Sede Centrale anche per finalità espositive	Durante l'anno 2024 è iniziato l'allestimento del corridoio museale, situato al piano terra di Palazzo Centrale, l'allestimento delle teche espositive è terminato a febbraio 2025.	TM2_1_2024 TM2_1a_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
TM2.4 Recupero di immobili storici di pregio per le esigenze residenziali, didattiche e culturali delle studentesse e degli studenti	Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori di restauro e riutilizzo dell'ex carcere mandamentale di San Francesco a residenze universitarie, mentre sono stati appaltati i lavori di restauro e adeguamento funzionale dell'ex convento dei frati cappuccini di borgo Santa Caterina a struttura residenziale per studenti universitari. Complessivamente i due interventi garantiranno circa 150 nuovi posti letto.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM21 Numero di visitatori delle strutture museali, Orto Botanico e Ponte Romano	28.600	37.555	40.000
ITM22 Percentuale di giudizi positivi sulle strutture visitate	nd	100%	70%

RISORSE	
Economiche	Le azioni strategiche descritte nella tabella sopra riportate, sono state perseguibili in parte, grazie ai finanziamenti pubblici ottenuti dal PNRR, dal MIC e da fondi privati.
Umane	Si rileva un sottodimensionamento dell'organico di personale tecnico amministrativo rispetto alle attività, ai processi e ai servizi da erogare.
Strumentali/infrastrutturali	

TM3 - Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
TM3.1 Consolidare e potenziare le iniziative di inclusione e giustizia sociale già in essere, tra le quali il Polo Universitario Penitenziario di Parma e il Gruppo di Lavoro per l'attuazione di iniziative a favore dell'inclusione dei rifugiati.	Nell'anno 2024 sono continuate le attività del TAGSO (Tavolo di Ateneo per la Giustizia Sociale). È stata realizzata la sezione "Progetti di inclusione sociale e accoglienza" del sito Public Engagement e sono stati realizzati due video per il canale YouTube: uno relativo al PUP - Polo universitario penitenziario e uno al GRUP – Gruppo Rifugiati Università di Parma.	TM3_1_2024 TM3_1a_2024
TM3.2 Promuovere i principi dell'inclusione e della sostenibilità sociale ed economica attraverso l'organizzazione e il sostegno a eventi rivolti alla cittadinanza, inclusi i programmi di *citizen social science*.	Sono stati progettati e realizzati 2 video per il Dipartimento SCVSA, relativamente ai progetti sviluppati dal Laboratorio di mirmecologia: "Come preparare il kit per la raccolta delle formiche del Progetto School of Ants" e "Come usare il kit per la raccolta delle formiche del Progetto School of Ants". I video saranno poi diffusi alla cittadinanza per la raccolta di campioni: questo è uno dei principali progetti di citizen science dell'Ateneo.	
TM3.3 Assicurare il coordinamento e la condivisione delle attività che l'Ateneo compie nei vari ambiti dell'inclusione e della giustizia sociale, anche in collaborazione con i principali attori del territorio.	Adesione al programma UNICORE (University Corridors for Refugees) 6.0. Il progetto è stato promosso da 40 università italiane con il supporto di UNHCR, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Caritas Italiane, Diaconia Valdese, Jesuit Refugee Service. Ha aperto corridoi universitari dai seguenti paesi: Kenya, Mozambico, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia e Zimbabwe. L'Università di Parma ha messo a disposizione due borse di studio per il Corso di Laurea Magistrale in Food Safety and Food Risk Management, accogliendo due studentesse arrivate dall'Uganda, entrambe di origine eritrea. La partnership locale ha visto coinvolte, come nelle precedenti edizioni, Fondazione Caritas Sant'Ilario, Ciac Onlus, Comunità di Sant'Egidio. Si è aggiunta la Commissione Sinodale per la Diaconia Valdese. È stata riattivata una Convenzione per l'apertura di uno sportello di supporto legale all'interno dell'ufficio studenti internazionali del plesso di San Francesco.	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
TM3.4 Sviluppare il progetto Parma Città Universitaria nei comuni del territorio provinciale, incluse le politiche di incentivazione della residenzialità studentesca e della mobilità pubblica.	Le attività relative a questo obiettivo sono state influenzate dai cambiamenti di alcune giunte comunali e del Presidente della provincia di Parma, in concomitanza con la scadenza della convenzione “Parma Città Universitaria”, che è stata rinegoziata prima del rinnovo. Il mutato scenario del potenziale di sviluppo dell’edilizia per residenze studentesche nella città di Parma, significativamente incrementato, ha ridimensionato molto le necessità di reperimento di soluzioni abitative nel territorio provinciale. La nuova configurazione gestionale prevista nella rinnovata convenzione “Parma Città Universitaria” ha comunque inserito questo obiettivo all’ordine del giorno delle attività da rilanciare nell’immediato futuro.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM31 Numero di ore di attività didattica erogate nel contesto del Polo Universitario Penitenziario	93	240	150
ITM32 Numero di iscritti con lo status di "rifugiati"	14	28	20

TM4 - Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
TM4.1 Attivazione e messa a regime sinergica, anche regolamentare, delle strutture di ricerca industriale, supporto al trasferimento tecnologico e incubazione d'impresa	Con D.R. 1101 del 10.05.2024, Prot. n. 117363, è stata nominata la Commissione Parma Food Business Incubator, con funzioni di indirizzo politico - amministrativo nelle attività riferite agli ambiti di cui al Regolamento per l'accesso ai locali del Parma Food Business Incubator – PFBI. In data 13.06.2024, la Commissione Parma Food Business Incubator ha selezionato quattro spin-off (due partecipati e due patrocinati), a cui proporre la fruizione dei servizi di incubazione. La struttura denominata "Parma Food Business Incubator" verrà inaugurata nel corso del 2025.	TM4_1_2024 TM4_1a_2024
TM4.2 Rilancio dell'imprenditorialità accademica giovanile mediante formazione specifica, incentivazione e sostegno alla creazione di spin-off/start-up innovative	È stata erogata la formazione imprenditoriale trasversale denominata "SEED – Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development 2024", a cui hanno partecipato 17 persone. È stato predisposto il documento che prevede linee guida - https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-11/linee_guida_per_la_costituzione_spin_-_off_8.08.2024_0.pdf - sintetiche ed efficaci che definiscano le fasi essenziali della costituzione di nuovi Spin – off, in ottemperanza al regolamento dell'università degli studi di parma in materia di spin – off e start – up emanato con D.R. n. 2834 del 12.11.2019. È stato redatto un documento che identifica le caratteristiche del programma di mentorship e di valorizzazione dal titolo "Mentorship per l'Imprenditorialità Accademica: dal Laboratorio al Mercato". Le attività di formazione previste dal programma mirano a supportare studenti, dottorandi e ricercatori nel trasformare idee e risultati di ricerca in iniziative imprenditoriali. Attraverso moduli tematici e sessioni di mentoring, i partecipanti acquisiranno competenze chiave sulla creazione di impresa: dall'analisi di mercato alla proprietà intellettuale, dalla gestione finanziaria alle soft skills per il business. Attraverso un approccio che combina formazione teorica, mentorship personalizzata e attività pratiche, i partecipanti avranno l'opportunità di strutturare un business model sostenibile, sviluppare un business plan efficace e sperimentare il passaggio dal laboratorio al mercato con il supporto di esperti del settore, al fine di facilitare la nascita di spin-off e startup, valorizzando l'innovazione accademica in un'ottica imprenditoriale. Con delibera del Senato Accademico SA/26-03-2024/38 e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma CDA/28-03-2024/175 è stato approvato il "nuovo" "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di brevetti e tutela delle invenzioni". Successivamente con D.R. n. 1033, prot. n. 113244 del 30.04.2024 è stato emanato il	TM4_2_2024 TM4_2a_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	predetto Regolamento. In riferimento all'attività prevista di preparazione delle linee guida e policy operativa IPR a supporto del nuovo Regolamento di Ateneo sono state elaborati 3 documenti: • Linee guida operative per la tutela delle invenzioni che descrivono in modalità operativa la disciplina del processo delle invenzioni e delle innovazioni suscettibili di tutela, brevettabili e non, realizzate nell'ambito di una attività di ricerca svolta utilizzando strutture e mezzi dell'Università di Parma, in conformità alla normativa vigente; • Un documento riassuntivo della nuova policy di Ateneo che riassume gli indirizzi strategici relativi alla tutela e alla valorizzazione delle invenzioni accademiche; • Una infografica relativa alle tempistiche che scandiscono il percorso di brevettazione accademica	
TM4.3 Definizione della strategia di valorizzazione dell'attività brevettuale di Ateneo e sua implementazione, anche mediante formazione specifica ai docenti e al personale tecnico-amministrativo coinvolto	In data 04.09.24, con determina direttoriale n. 2521, prot. n. 233879, è stato disposto un affidamento diretto del servizio di consulenza ed assistenza professionale, in materia di proprietà intellettuale e di spin-off, società ed enti partecipati al Notaio Alberto de Torres, iscritto nell'elenco degli operatori economici dell'Università degli Studi di Parma - riferimento procedura E00002 categoria S.050 - Servizi di consulenza legale, al fine di supportare gli uffici che gestiscono le attività di valorizzazione della ricerca, con un servizio di consulenza ed assistenza professionale in materia di proprietà intellettuale e di spin-off, società ed enti partecipati, finalizzato alla redazione di modelli contrattuali e al rilascio di pareri su contratti e convenzioni. A tal proposito sono stati predisposti modelli contrattuali per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà industriale: accordo di contitolarità per il deposito di brevetti, modello di comunicazione d'invenzione, accordo per la licenza e la cessione di brevetto, accordo per l'opzione di licenza e di cessione di brevetto, non disclosure. La pagina web Proprietà intellettuale – brevetti è stata implementata e aggiornata. È stato aggiornato un indice della pagina come segue: ✓ Proprietà intellettuale – brevetti ✓ Portafoglio brevetti 2023 ✓ Composizione del Patrimonio Brevettuale ✓ Knowledge Share ✓ Servizio gratuito di diagnosi della proprietà industriale ✓ PARMA-PoC 2022 ✓ Regolamento in materia di brevetti e tutela dell'invenzione ✓ Linee guida e Policy operativa IPR ✓ Normativa italiana e internazionale relativa alla registrazione dei brevetti ✓ Contatti al fine di rendere chiare le informazioni necessarie. Si è provveduto ad aggiornare l'elenco dei brevetti nel portafoglio di Ateneo, nonché i servizi messi a disposizione e si è data evidenza della piattaforma Knowledge Share Unipr al fine di poter	TM4_1a_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	accedere alle tecnologie brevettate del nostro Ateneo per fornire un panorama completo di informazioni sui brevetti disponibili.	
TM4.4 Rilancio e ulteriore facilitazione e ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio, inclusa la convergenza sinergica di tutti gli ambiti di interlocuzione (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi), per un nuovo modello collaborativo che favorisca anche l'incremento delle attività conto terzi	È stato prestato supporto operativo alla stesura della candidatura denominata "UNIPR4TALENTS: Talentuosi si diventa", presentata in risposta all'Avviso agli Atenei e agli istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere (DGR n. 2336 del 22.12.2023). La progettualità presentata mira a rafforzare le sinergie tra l'università e il mondo imprenditoriale locale e regionale. Grazie ai servizi di accompagnamento al lavoro e al sostegno delle carriere, l'iniziativa punta a superare il semplice matching tra domanda e offerta, promuovendo una collaborazione sinergica e duratura. Gli obiettivi principali includono quindi la qualificazione dei servizi di placement e il supporto alle carriere, favorendo una cooperazione continua e integrata. Il programma prevede un forte coinvolgimento delle imprese nella progettazione dell'offerta formativa, nell'orientamento agli sbocchi occupazionali e nelle opportunità lavorative sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Grazie al monitoraggio delle competenze e allo sviluppo di un sistema di supporto a favore della transizione "studio-lavoro", l'impatto sarà quello di migliorare il triplice contatto tra università, studenti e imprese del territorio. Inoltre, il progetto prevede di sviluppare competenze trasversali attraverso laboratori ed eventi, supportare l'imprenditorialità innovativa, promuovere la sostenibilità e la transizione digitale. È stata organizzata la partecipazione ad eventi fieristici ed iniziative pubbliche (Salone internazionale dell'alimentazione – CIBUS e Job Day di Ateneo), nell'ambito delle quali sono state fornite informazioni alle imprese sulle modalità di attivazione di tirocini curricolari e post-laurea, nonché ai laureandi e neolaureati circa i servizi di supporto all'imprenditorialità accademica. Durante il Salone internazionale dell'alimentazione – CIBUS, in particolare, sono stati raccolti molti contatti di imprese interessate ad avviare attività finalizzate al trasferimento tecnologico, in generale, e collaborazioni di ricerca industriale.	

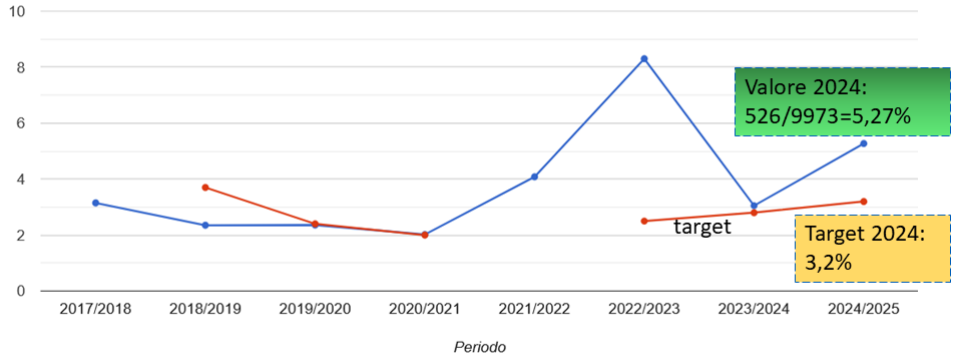
Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM41 Numero di brevetti depositati nell'anno solare	5	5	7
ITM42 Numero di nuovi spinoff creati nell'anno solare	0	3	2
ITM43 Proventi da attività per conto di terzi	3.895.000 euro	4.028.863,70	Incremento 2% rispetto al valore anno prec [4,616,970,69=4,526,441,85*1,02]

RISORSE	
Economiche	Per l'obiettivo operativo TM4_1a_2024 - Implementare e migliorare i processi di brevettazione dei risultati della ricerca dell'Ateneo e di comunicazione degli stessi, sia all'interno, che verso il territorio, cittadinanza e imprese - Strutturazione gestionale delle procedure di valorizzazione e tutela della proprietà industriale a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Brevetti di Ateneo uniformato alla Legge 102/2023 che pone in capo all'Università la titolarità dei diritti patrimoniali di inventore – valorizzazione della comunicazione interna ed esterna dei brevetti dell'Ateneo le risorse assegnate sono state di 10.000 euro. Per l' obiettivo operativo TM4_2a_2024 - Potenziare i servizi idonei a favorire la costituzione – crescita – sviluppo degli Spin - off di Ateneo a supporto dell'imprenditorialità giovanile - Avvio di un programma di mentorship che possa supportare la crescita e lo sviluppo degli Spin-off di Ateneo, avvalendosi delle collaborazioni già in atto tra l'Ateneo e altre realtà come gli stakeholder del TACRI, Le Village, Fondazione Golinelli, ART-ER e mettendo anche a frutto gli spazi del Parma food business incubator e con l'attivazione di un programma di supporto tecnico che assista proceduralmente il personale e gli utenti nella fase costitutiva di nuove società Spin – off le risorse assegnate sono state di 5.000 euro.
Umane	Le risorse umane che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi 2024 sono ricondotte al personale afferente alla U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione (https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/223164) che hanno dimostrato competenza e hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi come sopra descritto.
Strumentali/infrastrutturali	Alle pagine di seguito segnalate sono pubblicati i documenti elaborati nell'ambito degli obiettivi operativi TM4_1A_2024 e TM4_2A_2024: https://www.unipr.it/spin-off https://www.unipr.it/proprieta-intellettuale-brevetti

Sintesi triennale dell'ambito strategico Internazionalizzazione – Incontro al mondo

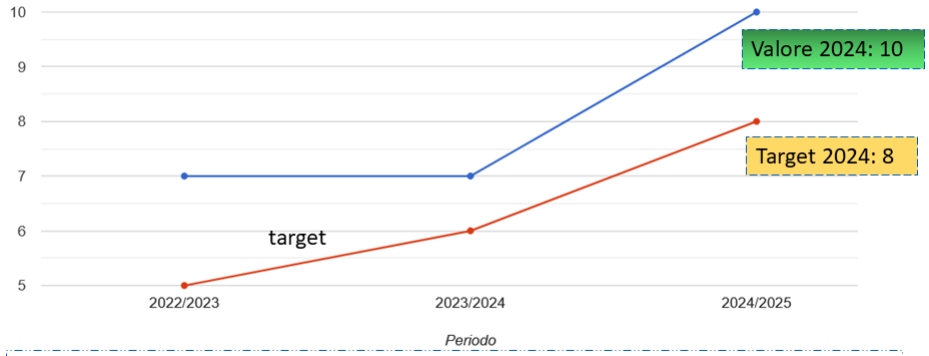
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IINT11 – Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero



Metodo di calcolo e Fonte: estrazioni da Esse3. immatricolati generici I anno con titolo precedente estero diviso immatricolati generici I anno

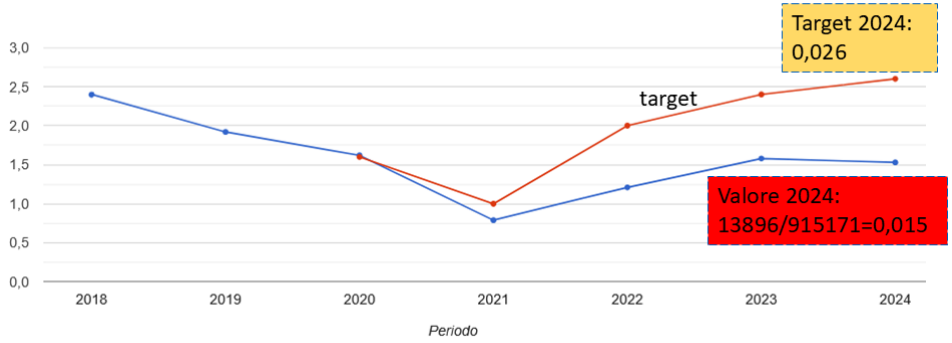
IINT12 – Numero di corsi L, LM e LMCU impartiti in lingua veicolare



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio a cura della UO di riferimento

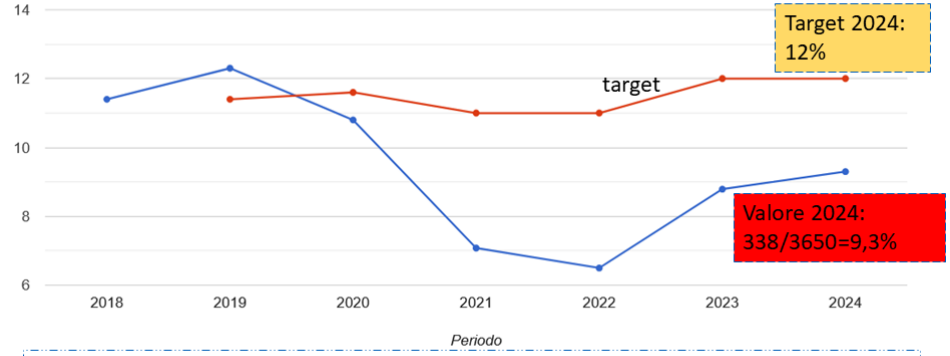
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IINT21 – Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti



Metodo di calcolo e Fonte: PRO3 D_a (già AB4)

IINT22 – Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero



Metodo di calcolo e Fonte: estrazione con Pentaho del numero dei laureati con cfu conseguiti all'estero e del numero complessivo dei laureati nell'a. s. 2021

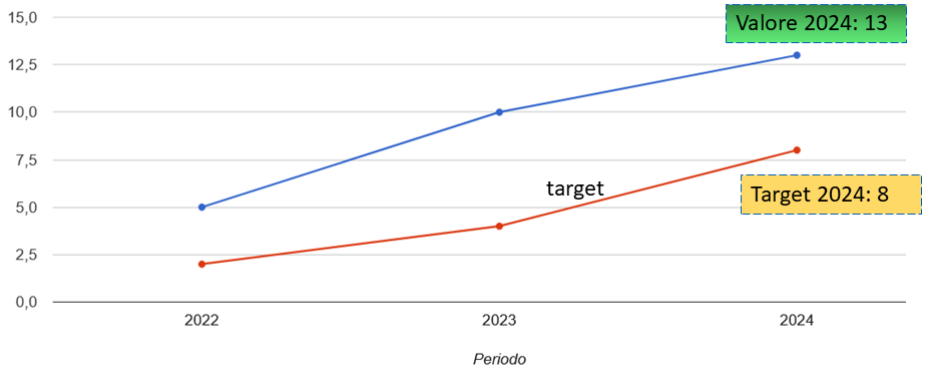
IINT23 – Proporzione di Dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

Annualità	Numeratore	Denominatore	Valore
2024	48	141	0,340
2023	53	144	0,368
2022	35	151	0,230
2021	48	123	0,390

Target 2024: 0,45

Metodo di calcolo e Fonte: Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale" nell'a. s. 2022, estratti da indicatore PRO3 D_b

IINT24 – Numero di progetti di mobilità mista Erasmus approvati



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalle UO competenti

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
INT1 – Migliorare l'attrattività dell'Ateneo	2022	414.000 (rimodulato)	20.810,76
INT2 – Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico–amministrativo	2022	620.000 (rimodulato)	40.346,69
	2023	200.000	0
	2024	500.000	125.537,50

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione, il triennio oggetto di valutazione è stato particolarmente significativo. L'avvio della nuova fase del Programma Comunitario ERASMUS+ (2021-2027) ha consentito la programmazione e l'avvio di nuove iniziative volte ad incentivare la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, sia in ingresso che in uscita. Il consolidamento dell'utilizzo sinergico di iniziative di origine comunitaria (Erasmus+) e di Ateneo (Programma Overworld per i flussi extra-europei, Programma W.I.D.E. per l'internazionalizzazione domestica e l'apprendimento a distanza in contesti in internazionalizzazione) ha favorito un'offerta più ampia in termini di opportunità, di fatto introducendo la mobilità di breve durata come novità assoluta nel contesto specifico della mobilità internazionale. I Blended Intensive Programmes (BIP) Erasmus+ hanno trovato coerenza nelle azioni del Programma W.I.D.E. di tipologia B, garantendo un maggiore accesso alle opportunità di internazionalizzazione anche a quella componente della comunità studentesca che non può permettersi soggiorni di lunga durata presso le sedi partner.

Anche in termini di mobilità docenti, si registra un sensibile incremento dei flussi di breve durata a fini didattici (STA) ed un maggiore presenza dell'Università di Parma

A far tempo dal 1° gennaio 2023, è rilevante anche l'avvio dell'Alleanza EU GREEN, approvata dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma "European Universities"; nonostante la fine della prima fase di progetto sia previsto per il 31 dicembre 2026, sono già notevoli i risultati collaborativi avviati nell'ambito della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione, senza dimenticare l'impulso che il progetto ha dato in termini di sostenibilità come obiettivo primario dell'Alleanza. La mobilità intra-alleanza (9 partner coinvolti) costituirà l'asse portante del progetto, che mira allo sviluppo di un vero e proprio campus europeo. Ad oggi, più di cento l'unità di personale docente e non docente coinvolte nel processo di implementazione, oltre ad un sensibile aumento (+84%) della mobilità verso le sedi coinvolte nell'Alleanza.

In ambito di strategie per il reclutamento di studenti internazionali, è importante evidenziare l'avvio di una fase di miglioramento dei servizi al fine di garantire adeguato supporto e facilitare i processi di regolarizzazione ed integrazione degli studenti internazionali nel contesto locale, nel dettaglio:

- Avvio di collaborazione attiva tra l'Università e l'Agenzia delle Entrate di Parma, sia per facilitare il rilascio del codice fiscale ai cittadini stranieri (studenti e docenti);
- Collaborazione esplorativa con associazione onlus esperta di settore, al fine fornire adeguato supporto nelle fasi di richiesta del permesso di soggiorno da parte degli studenti stranieri e, nell'ambito delle attività connesse alla didattica ed alla ricerca, dei ricercatori e dei visiting professor in arrivo presso l'Ateneo;
- Riorganizzazione delle informazioni disponibili all'utenza internazionale, con particolare riferimento ad una maggiore chiarezza ed accessibilità delle stesse, oltre che il completamento delle pagine del portale istituzionale in lingua veicolare.

INT1 - Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
INT 1.1 Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali	Con specifico riferimento alle azioni promosse nell'ambito del Programma Comunitario ERASMUS+ (BIP – Blended Intensive Programmes) e del Programma di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics and Education), n. 14 (quattordici) BIP e n. 8 progetti W.I.D.E. percorsi didattici sono stati portati a termine nel periodo di riferimento. https://www.unipr.it/i-blended-intensive-programmes-20232024	INT1_1_2024
INT 1.2 Ricerca dei mercati internazionali per il reclutamento	Promozione dell'offerta formativa di Ateneo attraverso l'utilizzo di portali internazionali (www.masterstudies.com). In aggiunta, si evidenzia la presenza di UNIPR in fiere internazionali delle università (EAIE, NAFSA), oltre in fiere destinate alla promozione del reclutamento di studenti internazionali in Africa ed Asia.	
INT 1.3 Revisione e analisi dei processi connessi al reclutamento di studenti "degree-seeking" internazionali	Si è dato avvio alla fase di revisione ed aggiornamento delle procedure relative al reclutamento di studenti internazionali. Oltre che ad aumentare la presenza dell'Ateneo all'interno di iniziative di sistema (Invest Your Talent, TNE-PNRR), l'ateneo ha introdotto i bandi di pre-ammissione per studenti internazionali, incluso il bando di pre-ammissione alle lauree di primo ciclo, di fatto consentendo un più facile accesso all'Ateneo. Sono stati intensificati i webinar informativi con i candidati internazionali preiscritti al portale Universitaly. È stata completata la revisione delle pagine del portale dedicate agli studenti internazionali.	
INT 1.4 Introduzione di azioni e misure inclusive volte all'ampliamento delle opportunità internazionali per studenti e docenti ("Internationalization at home")	Bando interno per il Programma di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics and Education): approvazione e realizzazione di n. 8 progetti Realizzazione di n. 14 progetti B.I.P. (Blended Intensive Programmes) in ambito Erasmus+, sia in ambito EU GREEN che di collaborazioni europee di altra natura.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IINT11 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,0202	0,0527	0,032
IINT12 Numero di corsi L, LM e LMCU impartiti in lingua veicolare	3	10	8

RISORSE	
Economiche	Le fonti di finanziamento sono derivate da: - specifici stanziamenti a valere sul bilancio di Ateneo - partecipazione a bandi attivi per il finanziamento di progetti nell'ambito del Programma Comunitario Erasmus+ - finanziamento comunitario a supporto dello sviluppo dell'Alleanza EU GREEN fondi MUR "Fondo Giovani"
Umane	Tutte le attività sono state svolte sia dal personale afferente alla U.O. Internazionalizzazione che, a seguito della revisione amministrativa che ha visto l'attivazione di due nuove U.O. (U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN e U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali), con lo staff delle due nuove unità organizzative, in accordo con i Dirigenti di riferimento (Direzione Generale e Area Didattica e Servizi agli Studenti) ed in collaborazione con le Commissioni Dipartimentali per la mobilità internazionale, sotto la guida dei Pro Rettori (Prof. Maria Cecilia Mancini e Prof. Giorgio Pelosi) e dei delegati per l'internazionalizzazione. Il materiale prodotto è disponibile alla pagina https://www.unipr.it/internazionale In relazione al lavoro svolto, si segnala, come l'anno precedente, una permanente condizione di sofferenza a causa dell'insufficiente numero di unità di personale disponibili nella suddetta U.O.
Strumentali /infrastrutturali	https://www.unipr.it/internazionale

INT2 - Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
INT2.1 Rilancio della mobilità di scambio di studenti e docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027	- Il nuovo Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Europea ed Internazionale a fini di studio ha visto l'introduzione di più ampie finestre di eleggibilità delle candidate/dei candidati, a favore di una maggiore possibilità di partecipazione - Il nuovo Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Europea ed Internazionale a fini di Tirocinio ha una durata di due anni accademici, al fine di consentire una migliore pianificazione del soggiorno all'estero da parte delle/dei candidate/candidati. Il numero di accordi bilaterali ERASMUS+ è stato portato degli iniziali 523 agli attuali 566.	INT2_1_2024 INT2_1a_2024 INT2_1b_2024
INT2.2 Creazione di reti universitarie europee ed internazionali	- Avvio della fase di sviluppo dell'Alleanza EU GREEN, in collaborazione con altri 8 atenei europei; - Consolidamento della rete GALA (GalaNetwork) per lo sviluppo di forma di collaborazione di didattica e ricerca nell'ambito delle scienze umane Consolidamento della presenza di UNIPR all'interno della EUF (European University Foundation), al fine di garantire una maggiore capacità progettuale su scala europea	
INT2.3 Elevare, mediante il Centro Linguistico, la competenza linguistica di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo anche in previsione dell'ottenimento di Certificazioni Internazionali e promuovere la conoscenza della lingua italiana fra gli studenti stranieri	L'offerta formativa del Centro Linguistico di Ateneo, finalizzata ad accrescere la competenza linguistica di studenti e studentesse, personale docente e tecnico amministrativo, anche nel 2024 ha visto un incremento sia di iniziative che di diversificazione di lingue offerte. Nel 2024, il Personale del Centro Linguistico di Ateneo ha organizzato, nell'ambito del **piano formativo di Ateneo**, n. 2 corsi di inglese dal titolo *"Gestire meeting online e il lavoro con team internazionali per la rete Eu Green"*, destinati al Personale tecnico-amministrativo. Tali corsi, di livello B1/B2 e A2/B1, hanno coinvolto **25 dipendenti** (di cui 24 con superamento del test finale). La tradizionale offerta formativa linguistica al personale docente si è ulteriormente ampliata includendo corsi di preparazione per il raggiungimento del livello C1, così come corsi pre-C1, per rispondere alle diverse esigenze linguistiche del corpo docente. È stato inoltre introdotto il servizio "Language Support for Teaching in an International Context" (https://www.cla.unipr.it/it/servizi/consulenza-linguistica/272/), gestito da un docente madrelingua, che ha coinvolto ben 42 docenti dell'Università di Parma.	

INT2.4 Migliorare le condizioni di accoglienza delle studentesse e degli studenti e dei docenti stranieri	Con l'ultima revisione amministrativa è stata attivata la nuova U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali, avente competenza diretta sulle pratiche di accoglienza di studenti, ricercatori e docenti provenienti dall'estero. L'attivazione di convenzioni con associazioni (CIAC Onlus) ed Enti (Agenzia delle Entrate, Questura) ha introdotto canali preferenziali e procedure agevolate per l'accesso alla documentazione ed ai servizi indispensabili per la comunità internazionale presente presso l'Ateneo a qualsiasi titolo.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IINT21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,017	0,015	0,026
IINT22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	10,8%	9,3%	12%
IINT23 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,39	0,340	0,45
IINT24 Numero di progetti di mobilità mista Erasmus approvati	0	13	8

RISORSE	
Economiche	Le fonti di finanziamento sono derivate da: - specifici stanziamenti a valere sul bilancio di Ateneo - partecipazione a bandi attivi per il finanziamento di progetti nell'ambito del Programma Comunitario Erasmus+ - finanziamento comunitario a supporto dello sviluppo dell'Alleanza EU GREEN - fondi MUR "Fondo Giovani"
Umane	Tutte le attività sono state svolte sia dal personale afferente alla U.O. Internazionalizzazione che, a seguito della revisione amministrativa che ha visto l'attivazione di due nuove U.O. (U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN e U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali), con lo staff delle due nuove unità organizzative, in accordo con i Dirigenti di riferimento (Direzione Generale e Area Didattica e Servizi agli Studenti) ed in collaborazione con le Commissioni Dipartimentali per la mobilità internazionale, sotto la guida dei Pro Rettori (Prof. Maria Cecilia Mancini e Prof. Giorgio Pelosi) e dei delegati per l'internazionalizzazione. Il materiale prodotto è disponibile alla pagina https://www.unipr.it/internazionale In relazione al lavoro svolto, si segnala, come l'anno precedente, una permanente condizione di sofferenza a causa dell'insufficiente numero di unità di personale disponibili nella suddetta U.O.
Strumentali /infrastrutturali	https://www.unipr.it/internazionale

UNIVERSITÀ DI PARMA

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo sostenibile"

indicatore	Val. iniziale	2022	Target 2022	2023	Target 2023	2024	Target 2024
ISO11 - Consumo di energia primaria	5328 TEP/anno	3207,6	5.328	5270,28	5300	4.663,18	4326
ISO12 - Percentuale di energia elettrica prodotta da fonte solare rispetto al totale dei consumi di energia elettrica	3,40%	4,4%	3,4%	4,38%	4%	3,68%	5%

indicatore	Val. iniziale	2022	Target 2022	2023	Target 2023	2024	Target 2024
ISO31 - Numero di insegnamenti attinenti la sostenibilità	54	715	55	1244	57	1523	60
ISO32 - Numero ore di formazione al personale di competenza erogate in ambito di sviluppo sostenibile	0	61	10	80	15	984	20
ISO33 - Numero eventi di public engagement organizzati in ambito di sviluppo sostenibile	7	33	30	36	35	53	40

indicatore	Val. iniziale	2022	Target 2022	2023	Target 2023	2024	Target 2024
ISO21 - Riduzione dei consumi idrici	507.950 euro	480504,58	484.103 euro	480.504,58	333.074 euro	361.322,15	302.868 euro
ISO22 - Riduzione del consumo di carta	43.000 euro	19022,57	35.000 euro	24.936,73	30.000 euro	13064,27	25.000 euro
ISO23 - Quantità di rifiuto residuo prodotto	59.950 kg	54667,2	55.000 kg	50.110,70	50.000 kg	51.117	45.000 Kg
ISO24 - Numero beni dismessi e donati per il riuso	12	0	15	103	20	81	25

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
SO2 – Sviluppare l'economia circolare	2022	3.000	2.874,56
	2023	6.000	5.597,56
	2024	9.000	9.000,00

L'Università di Parma ha inserito la sostenibilità nel proprio statuto un decennio fa e l'ha esplicitata nei documenti strategici degli ultimi due mandati rettorali. E' tra gli atenei fondatori della RUS ed è attiva in ASviS sin dall'avvio dell'associazione, avendo contribuito, tra l'altro, a tutte le edizioni del Festival dello Sviluppo Sostenibile. In ambito ambientale, nel triennio 2022-24 l'impegno dell'Ateneo si è rivolto sia al proprio interno sia all'esterno, mettendosi in relazione con il territorio di riferimento. Nel primo caso, di grande impatto è certamente il programma di riqualificazione per edifici con impianti obsoleti, per un investendo 27,7 milioni di euro, prossimo alla conclusione, che porterà alla riduzione di circa il 20% dei consumi e relative emissioni clima alteranti. Molto importante è stata la riorganizzazione della struttura del "Gruppo Ateneo Sostenibile", suddiviso in otto sottogruppi tematici, ciascuno coordinato da un/a delegato/a del Rettore, incluso uno specificamente dedicato alla rendicontazione e comunicazione. Tale sottogruppo è responsabile della redazione del Rapporto di Sostenibilità, a cadenza biennale. I vari sottogruppi tematici hanno elaborato progettualità e coordinato attività nei rispettivi ambiti, tra cui (1) l'analisi sistematica delle progettualità in atto sugli edifici, allo scopo di introdurre in corso d'opera varianti migliorative delle prestazioni inerenti la sostenibilità (recupero delle acque piovane, inserimento di pareti verdi, uso del fotovoltaico ecc.), (2) l'analisi dello stato del verde e della biodiversità nei plessi, l'avvio di programmi di monitoraggio sistematico e la relativa programmazione di interventi di piantumazione, ove opportuno, (3) la stesura di un progetto di incremento progressivo della dotazione di pannelli fotovoltaici, per arrivare alla copertura totale del fabbisogno energetico, in autoconsumo, prevista per il 2040; (4) la stesura di una progettualità per la modifica della viabilità di ingresso al campus delle Scienze e Tecnologie dalla Strada Montanara, che favorisca la circolazione, in piena sicurezza, dei pedoni e dei ciclisti; (5) l'analisi dei consumi energetici, con relativo impatto sulle emissioni clima alteranti e l'elaborazione di proposte di intervento per la loro riduzione; (6) l'analisi della gestione dei rifiuti e la realizzazione di una nuova strategia di raccolta, di concerto con la società IREN, che ha in carico la raccolta degli stessi, al fine di ottimizzare il processo, riducendo anche il numero di svuotamento dei contenitori; (7) la redazione di un percorso di razionalizzazione e riduzione d'uso della carta, (8) la realizzazione di una procedura online per la donazione degli arredi ed apparecchi dismessi, allo scopo di favorire il riuso.

Parallelamente agli interventi operativi, il sottogruppo di "Ateneo sostenibile" dedicato alla rendicontazione e comunicazione ha messo in atto azioni di sensibilizzazione della comunità universitaria sui temi della sostenibilità, tra cui la realizzazione della campagna di sensibilizzazione #UniprSostenibile, che ha coinvolto studenti e personale per l'adozione di comportamenti responsabili e la campagna "Facciamo quadrato", dedicata a quattro macro filoni tematici sui quali si sono articolate specifiche azioni di comunicazione: il verde di Ateneo, la mobilità sostenibile, la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti, la riduzione dei consumi. Per ciascuno dei quattro filoni sono stati realizzati manifesti e locandine nei plessi dell'Ateneo, attività web (pubblicazione di testi, comunicati, slideshow sul sito istituzionale), attività sui profili social dell'Università, video di informazione e sensibilizzazione sul canale YouTube Unipr, comunicazioni mirate agli studenti e al personale e molto altro. Le campagne di comunicazione sono state accompagnate da progetti che (1) hanno promosso la mobilità sostenibile, come Bike to Work e U-Mob Life, registrando un aumento di dipendenti che evitano l'uso dell'auto, (2) hanno favorito il riuso, con progetti come Rivending per i bicchieri in plastica degli erogatori di bevande calde, (3) hanno disincentivato l'uso della plastica, attivando la distribuzione di borracce in alluminio, con il logo dell'Ateneo.

In ambito didattico, molto importante per gli impatti sulla sostenibilità è stata l'adesione dell'Ateneo all'alleanza universitaria EU GREEN, composta da 9 università, che ha lo sviluppo sostenibile come tema centrale a cui fanno riferimento tutte le attività programmate. Anche a seguito di questo impulso, l'ateneo ha favorito l'integrazione della sostenibilità nei corsi di studio, superando sin dal 2022 i 700 insegnamenti che includono riferimenti ai temi dello sviluppo sostenibile.

Per quanto concerne gli ambiti sociali della sostenibilità, si rimanda al capitolo dedicato alla Sintesi triennale dell'ambito strategico Terza Missione – Ateneo e Società. In questo contesto si evidenzia come, nel triennio 2022-2024, l'Ateneo abbia promosso il welfare del personale mediante la formazione continua, la prevenzione oncologica, il benessere fisico e servizi per la conciliazione casa-lavoro.

L'impegno sul territorio dell'Università di Parma per quanto concerne i temi della sostenibilità, nel triennio in esame ha incluso il rinnovo dell'Alleanza Carbon Neutrality Parma, in qualità di socio fondatore, l'adesione al Programma "Parma 2030" e la sottoscrizione del relativo contratto climatico nell'ambito della missione europea per le 100 città climate neutral entro il 2030, l'adesione come socio fondatore alla Fondazione C.E.R. Parma 2030 e la conseguente attivazione del gruppo di consumo "configurazione Campus", assieme all'istituto IMEM del CNR. In ambito formativo, l'Ateneo ha collaborato attivamente al progetto "Transition Farm", rivolto a neolaureati interessati ad approfondire l'applicabilità dei concetti di base della sostenibilità ai vari ambiti di studio. Dal 2023/2024 il progetto è evoluto in un corso manageriale per formare esperti in innovazione sostenibile. Come già citato sopra, per sensibilizzare la comunità sulle tematiche della sostenibilità, l'università organizza ogni anno in città il Festival dello Sviluppo Sostenibile. Degno di nota per il 2024 è infine il contributo fornito dall'Università di Parma nell'ambito delle attività svolte nel programma di public engagement del Progetto PNRR "**Ecosister"**, per il quale ha svolto a titolo gratuito il ruolo di advisor del percorso regionale di Innovazione Trasformativa Territoriale denominato "The new Forest", sviluppato nei territori delle alte valli Ceno e Taro ed avente come capofila proponente il Comune di Bardi.

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi alla sostenibilità, ISO11 - Il valore di consumo energetico espresso in TEP/anno (energia primaria) per l'intero Ateneo relativamente all'anno 2024, si discosta di circa un 8% dal target impostato in quanto una porzione degli interventi di riqualificazione energetica programmati all'interno del Contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per la gestione dei servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma, in fase di esecuzione sono stati interessati da rallentamenti o sospensioni a causa di difficoltà intrinseche nate durante le lavorazioni, o della riscontrata interferenza con altri cantieri avviati all'interno dell'Ateneo, principalmente legati alla sicurezza (miglioramenti sismici o adeguamenti antincendio) e che risultano quindi di più urgente realizzazione. L'indicatore ISO12 è risultata per l'anno 2024 inferiore al target, valutato in ottica di implementazione degli impianti di produzione, in calo rispetto ai precedenti due anni, per alcune problematiche insorte su due inverter e per un periodo di inattività dell'impianto installato sulla copertura dell'edificio Q02, per manutenzione del rivestimento metallico della copertura stessa. L'indicatore ISO21 si discosta dal valore di target impostato, in considerazione di un aumento di costo unitario della tariffa dell'acqua di circa il 24% rispetto al 2023 ed un aumento dei consumi idrici di circa il 23%, vedendo comunque migliorato l'andamento rispetto all'anno precedente. L'indicatore ISO22 ha fornito un risultato migliore rispetto al target, mentre ISO23 si è discostato di poco oltre il 13% dal valore di target impostato, anche a causa delle ingenti quantità di rifiuti prodotte nei numerosi cantieri che interessano gli edifici dell'Ateneo. L'indicatore ISO24 ha fornito un risultato di gran lunga migliore rispetto al target, così come è accaduto per ISO31, ISO32 e ISO33.

SO1 - Mitigare le emissioni di CO2 (UniPR Low carbon)

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
SO1.1 Incentivazione della mobilità sostenibile di studenti e personale di Ateneo	L'anno 2024 si configura come anno di continuità rispetto a quanto avviato negli anni precedenti. Tra i principali progetti si ricorda il rinnovo delle convenzioni con le aziende del Trasporto Pubblico Locale e Credit Agricole aventi oggetto agevolazioni tariffarie per studenti (sia bacino di Parma sia bacino di Piacenza). Nel 2024 è stato prevista un'ulteriore riduzione delle tariffe per gli studenti con determinati requisiti personali ed economici finanziato dal Decreto MUR n. 809 del 07.07.2023. Nel 2024 l'Ateneo ha finanziato il potenziamento del servizio TPL- Campus Express. Nel corso del 2024 sono attive e rinnovate le convenzioni con Infomobility per garantire tariffe agevolate a dipendenti e studenti per i servizi di sharing mobility e con Allways per il sistema di car sharing. È stata rinnovata l'adesione al programma corporate welfare di Trenitalia a favore dei dipendenti e studenti dell'Ateneo. Prosegue il monitoraggio dei flussi di traffico in entrata e uscita dal Campus universitario di Via Langhirano con sistema di rilevazione automatizzata.	
SO1.2 Riduzione delle emissioni di gas climalteranti tramite interventi di riqualificazione energetica dei sistemi edificio-impianti dell'Ateneo, per la transizione verso fonti energetiche rinnovabili.	Prosegue l'avanzamento della esecuzione dei lavori di riqualificazione previsti dall'accordo di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per l'affidamento dei "Servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma mediante "EPC" secondo la Direttiva 2012/27/CE e il D.lgs. n. 102/2014" che, a completamento, permetteranno di raggiungere un risparmio del 20% sui consumi energetici e complessivamente circa 1.000 TEP/anno e 2.568 tCO_2/anno. Circa il 25% degli interventi al 2024 risulta completamente concluso, con un buon stato di avanzamento per la maggior parte dei restanti, per cui il raggiungimento degli obbiettivi stimati di risparmio di energia primaria dell'intera concessione non è ancora giunta a conclusione, anche se a buon punto e pari a circa **665 TEP/anno e 1.651 tCO_2/anno**. È possibile pertanto valutare, a chiusura dell'anno 2024, i seguenti risparmi sulle opere indicate, in funzione dello stato di avanzamento: **Campus Area delle Scienze:** • interventi C1 – C5 Nuova centrale tecnologica: TEP risparmiati 395,161 (stato di avanzamento 77,40%); • intervento C6 Riqualificazione centrale termica: TEP risparmiati 22,915 (stato di avanzamento 70%); • intervento C8 Riqualificazione reti: TEP risparmiati 28,703 (stato di avanzamento 55%); • intervento C10 Adeguamento F-gas condizionatori autonomi: TEP risparmiati 3,543 (intervento concluso); • intervento C12 Riqualificazione impianti condizionamento Scienze della Terra: TEP risparmiati 0,743 (intervento concluso); • intervento C15 Relamping LED: TEP risparmiati 139,583 (stato di avanzamento 83%).	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	Policlinico: • intervento O1 Riqualificazione gruppi frigoriferi: TEP risparmiati 3,907 (stato di avanzamento 20%); • intervento O2 Riqualificazione sottocentrali: TEP risparmiati 3,092 (stato di avanzamento 60%); • intervento O3 Relamping LED: TEP risparmiati 9,562 (stato di avanzamento 10%); • intervento O4 Adeguamento F-gas condizionatori autonomi: TEP risparmiati 1,307 (stato di avanzamento 10%). **Biologici via Volturno:** • intervento B1 Riqualificazione centrale termica: TEP risparmiati 11,243 (intervento concluso); • intervento B3 Impianto fotovoltaico: TEP risparmiati 6,171 (intervento concluso). **Plesso di Economia via Kennedy:** • intervento K1 Impianto fotovoltaico: TEP risparmiati 6,171 (intervento concluso). **Campus Veterinario:** • intervento V1 Serramenti e valvole termostatiche: TEP risparmiati 21,469 (intervento concluso). **Sede centrale:** • intervento SC1 Riqualificazione climatizzazione: TEP risparmiati 0,206 (intervento concluso). **Sedi varie:** • intervento EXT1 Adeguamento F-Gas condizionatori autonomi: TEP risparmiati 4,043 (stato di avanzamento 70%). In generale gli interventi di efficientamento per la riduzione dei consumi energetici, meglio dettagliati nel Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile del patrimonio edilizio di Ateneo, comprendono: – riqualificazione dell'involucro edifici; – riqualificazione delle sottocentrali e delle linee di distribuzione fluidi per la climatizzazione; – sostituzione dei sistemi di generazione; – sostituzione dei terminali di erogazione; – installazioni di sistemi di monitoraggio puntuali dei consumi energetici e qualità indoor; – relamping LED; – miglioramento di organizzazione e comportamenti;	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	– accessibilità ai luoghi e mobilità sostenibile. Interventi finalizzati all'incremento dell'energia da fonte rinnovabile, quali: – nuovi impianti fotovoltaici (esistenti ad inizio contratto 807 kW – implementazione prevista 147 kW); – nuova centrale di trigenerazione. L'autoproduzione di energia elettrica annuale del 2024 è pari a 1.308.772 KWh, suddivisa per: – produzione impianti fotovoltaici: 638.047 kWh; – produzione gassificatore a biomassa legnosa: 6.152 kWh; – produzione tramite cogenerazione ad alto rendimento: 664.573 kWh. Il consumo rilevato, invece, è pari a 17.634.774 KWh. L'Ateneo si avvale inoltre della certificazione di Acquisto Energia Verde emessa dai fornitori e validata dal GSE (100% verde per fornitura acquisita da UniPR e 50% minimo per forniture ricadenti nel contratto di concessione di PPP). Nel corso del 2024 è stato predisposto il Piano Energetico di Ateneo (PiEA), con lo scopo di monitorare e analizzare i consumi di tutti i vettori energetici di Ateneo e strutturare un Sistema i Gestione dell'Energia per contribuire al percorso verso al neutralità climatica	
SO1.3 Riqualificazione degli spazi verdi di Ateneo	La gestione ed il mantenimento delle aree verdi dell'Ateneo procedono mediante un contratto di manutenzione con ditta specializzata, che da quest'anno è stato improntato ai temi della sostenibilità, rivisitando le modalità degli sfalci. È in fase di progettazione l'area esterna del nuovo complesso del food al Campus Scienze e Tecnologia che verrà realizzata dopo l'intervento previsto di posa delle tubazioni antincendio previsto nel contratto PPP. Nel corso dell'anno è stato avviato l'intervento di riqualificazione del giardino storico dell'Orto Botanico che prevede anche la realizzazione di una nuova serra, per un importo complessivo di 2.000.000 € interamente finanziato con risorse PNRR. I lavori si concluderanno entro la primavera del 2025.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ISO11 Consumo di energia primaria	5.328 TEP/anno	4.663,18 TEP/anno	4326 TEP/anno
ISO12 Percentuale di energia elettrica prodotta da fonte solare rispetto al totale dei consumi di energia elettrica	3,4%	3,68%	5%

RISORSE	
Economiche	Da bilancio di Ateneo ed in parte cofinanziato con bando del MUR
Umane	Il personale dell'Ufficio di Coordinamento per l'Efficientamento Energetico e dell'Area Edilizia, gestiscono le azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi strategici
Strumentali/infrastrutturali	Specificati nel Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo energetico e sostenibile del patrimonio edilizio di Ateneo

SO2 - Sviluppare l'economia circolare

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
SO2.1 Riduzione dei consumi idrici, anche mediante soluzioni di recupero e riuso.	Nel corso del 2024 sono proseguiti interventi di riqualificazione delle reti idriche e implementate azioni per il recupero ed il riuso dell'acqua piovana, al fine di agevolare una riduzione dei consumi idrici. Nello specifico: riqualificazione sulle reti di distribuzione: – intervento C8: revamping delle reti di distribuzione e delle sottostazioni di scambio termico, che saranno dotate tutte di scambiatori di calore, al Campus Scienze e Tecnologie (contratto PPP); – intervento C16: rifacimento della rete idrica antincendio interrata del Campus Scienze e Tecnologie (contratto PPP); – intervento di rifacimento rete idrica antincendio e dorsale principale distribuzione acqua potabile al dipartimento di Scienze Medico Veterinarie; – azioni di recupero e riuso: ○ Campus Scienze e tecnologie: interventi di installazione di n. 2 vasche interrate da 40 m^3 cad (Ingegneria Scientifica) e n. 1 vasca interrata da 16 m^3 (Scienze della Terra) ad uso irrigazione aree verdi (interventi in fase di esecuzione); ○ Campus Veterinario: interventi di installazione di n. 1 vasca interrata da 9 m^3 ad uso irrigazione e scarico WC (interventi in fase di esecuzione). È prevista, in caso di guasto, la sostituzione del sistema di scarico dell'acqua nei servizi igienici con installazione di nuovi sistemi dotati di selezionatore della portata. In alcuni interventi di recupero edilizio sono stati progettati ed in fase di realizzazione dei sistemi il recupero e riuso delle acque piovane mediante vasche di accumulo sotterranei in cui l'acqua viene successivamente riutilizzata per l'irrigazione. Gli edifici interessati sono la nuova serra presso l'Orto Botanico, l'ex chirurgia a Veterinaria, in fase di riconversione a spazio per studenti, il plesso di Ingegneria didattica e Scienze della Terra al Campus.	SO2_1_2024 SO2_1a_2024 SO2.1.1_2022
SO2.2 Riduzione della produzione dei rifiuti e incremento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata.	Già concluso	
SO2.3 Incentivazione delle politiche di green public procurement (GPP)	L'Ateneo si è dotato di un software per la tracciabilità dei consumi di carta, cancelleria e materiale di laboratorio. L'Ateneo è impegnato per l'acquisto di Energia Elettrica Rinnovabile, come strumento di politica ambientale. Per l'anno 2024 i Certificati Verdi sono stati pari al 100% per acquisti UNIPR e pari al 50% per acquisti tramite il Gestore dei servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ISO21 Riduzione dei consumi idrici	507.950 euro	361.322 euro (valore calcolato sulla base dei consumi reali applicando la tariffa di mercato media 2024)	302.868 euro
ISO22 Riduzione del consumo di carta	43.000 euro	13.064,27	25.000 euro
ISO23 Quantità di rifiuto residuo prodotto	59.950 kg	51.117 Kg	45.000 kg
ISO24 Numero beni dismessi e donati per il riuso	12	81	25

RISORSE	
Economiche	La sostituzione dei sistemi di scarico dei servizi igienici sarà condotta mediante risorse economiche connesse al contratto di partenariato pubblico privato (PPP) per la gestione tecnologica e impiantistica dell'Ateneo.
Umane	Il personale dell'Ufficio di Coordinamento per l'Efficientamento Energetico e dell'Area Edilizia, gestiscono le azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi strategici, per quanto attiene il risparmio idrico e gli Acquisti Verdi in materia di energia
Strumentali /infrastrutturali	Specificati nel Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo energetico e sostenibile del patrimonio edilizio di Ateneo

SO3 - Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
SO3.1 Aumento, nell'offerta formativa di Ateneo, dei contenuti inerenti lo sviluppo sostenibile, nella sua accezione più ampia (ambientale, economica e sociale).	Nell'anno 2024 sono risultati ancora in crescita gli insegnamenti e corsi di studio erogati dall'Ateneo e direttamente correlati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica (goals' Agenda 2030)	
SO3.2 Incentivazione della partecipazione attiva di studenti e personale universitario alla proposta e organizzazione di eventi finalizzati alla divulgazione dei principi fondanti della sostenibilità.	In un contesto complesso e articolato come quello universitario, dove convivono ruoli, funzioni, professionalità e sensibilità diverse, la qualità delle relazioni interpersonali è una leva strategica per il benessere lavorativo e la produttività collettiva. L'Università, intesa non solo come luogo di trasmissione del sapere ma anche come comunità, necessita di strumenti per rafforzare la coesione, favorire la collaborazione e prevenire conflitti. In riferimento a tali considerazioni il Dipartimento di Medicina e chirurgia ha organizzato due eventi "Perché ridiamo. alle origini del cervello sociale" e "Il tempo nella lettura moderna dell'apocalisse"	SO3.2.1_2022 SO3.2.1a_2022
SO3.3 Attivazione di piani formativi specifici sulla sostenibilità, ivi compreso green public procurement per il personale coinvolto nella gestione degli approvvigionamenti.	Già concluso	
SO3.4 Attivazione di un sistema di reporting online dei dati rappresentativi della performance dell'Ateneo nei principali ambiti della sostenibilità, inclusa la Carbon Foodprint.	Nel corso del 2024 è stata implementata una piattaforma di monitoraggio dei consumi di vettori energetici (energia elettrica, gas naturale, acqua, teleriscaldamento urbano, calorie e frigorie dei fluidi termovettori) e i dati di produzione elettrica per tutti i plessi di Ateneo (punti di fornitura), con tempistiche mensili o più frequenti, in funzione dei sistemi di metering installati. Tali dati sono raggiungibili tramite link web (con credenziali di accesso).	SO3_1_2024 SO3_1a_2024

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ISO31 Numero di insegnamenti attinenti la sostenibilità	54	1523	60
ISO32 Numero ore di formazione al personale di competenza erogate in ambito di sviluppo sostenibile	0	984	20
ISO33 Numero eventi di public engagement organizzati in ambito di sviluppo sostenibile	7	53	40

RISORSE	
Economiche	Le iniziative sono state condotte in massima parte senza necessità di prevedere specifici budget.
Umane	Le iniziative connesse alla didattica, all'offerta formativa e al public engagement sono state condotte mediante il contributo del personale docente e ricercatore titolare di insegnamenti che riguardano lo sviluppo sostenibile. Le iniziative di formazione e di reporting sono state condotte mediante personale interno dell'Ateneo afferente alla U.O. Formazione e Benessere Organizzativo, alla U.O. Controllo di Gestione e alla U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza. La redazione della piattaforma di monitoraggio consumi energetici è stata condotta dall'Ufficio di Coordinamento per l'Efficientamento Energetico
Strumentali/infrastrutturali	Le risorse strumentali utilizzate sono prevalentemente di carattere informatico.

L'Assicurazione della Qualità

L'Università di Parma orienta le proprie attività verso un forte approccio autovalutativo, con l'obiettivo di individuare aree di miglioramento, accrescere la propria reputazione e rafforzare il posizionamento a livello nazionale e internazionale.

In tema di **Assicurazione della Qualità della Formazione**, l'Ateneo si impegna a implementare e consolidare in modo sistematico i seguenti processi:

- Consultazione costante del mondo del lavoro e delle professioni, per rilevare l'evoluzione della domanda formativa, valutare la qualità del servizio erogato e monitorare l'efficacia delle attività di accompagnamento al lavoro;
- Progettazione di un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento, in grado di promuovere lo sviluppo culturale di studentesse e studenti, rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e degli stakeholder esterni, fondata su una riflessione continua sui contenuti e su modalità oggettive di verifica dei risultati di apprendimento, e sostenibile in relazione alle risorse disponibili;
- Realizzazione di efficaci processi di orientamento in ingresso e in itinere, volti a guidare le aspiranti matricole verso scelte consapevoli e informate, contribuendo a ridurre il rischio di insuccesso formativo;
- Promozione dell'orientamento in uscita, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro in coerenza con competenze, inclinazioni e potenzialità personali di ciascun laureato e laureata;
- Valorizzazione della partecipazione attiva e informata di studentesse e studenti negli organi collegiali in cui è prevista la loro presenza, stimolando il coinvolgimento nelle attività di miglioramento continuo della didattica;
- Monitoraggio dell'efficacia percepita dei percorsi formativi, attraverso l'analisi strutturata delle opinioni di studentesse e studenti, utile all'identificazione di criticità, alla comprensione delle cause e all'individuazione di soluzioni mirate;
- Promozione di una solida cultura della qualità, attraverso attività formative specifiche e azioni di accompagnamento rivolte ai soggetti responsabili dei processi di AQ della didattica, fornendo materiali di supporto e favorendo la condivisione delle buone pratiche;
- Diffusione trasparente e aggiornata di tutte le informazioni relative all'offerta formativa, mediante i canali istituzionali, in particolare i siti web dell'Ateneo.

Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)

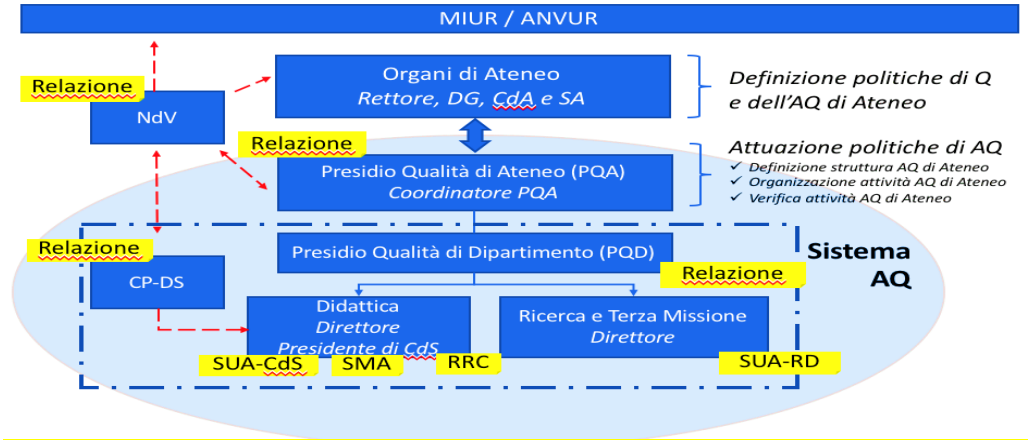
Le rilevanti innovazioni introdotte dal nuovo **modello AVA 3** in materia di **accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio**, insieme agli aggiornamenti della cornice normativa relativa al sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento, e all'esperienza maturata nel primo ciclo di accreditamento periodico,

richiedono un riesame approfondito dell'intero Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Questo riesame, da condurre nel rispetto degli standard europei (ESG), dovrà focalizzarsi in particolare sui principali attori coinvolti e sulle strutture periferiche deputate alla gestione della qualità interna.

L'adeguamento al modello AVA 3 implica una riorganizzazione sistemica dei processi e l'aggiornamento delle procedure interne, nonché l'adozione di strumenti operativi coerenti con i nuovi requisiti. Anche l'Università di Parma, in quest'ottica, è chiamata a un aggiornamento del proprio Sistema di AQ, in linea con i nuovi ambiti di valutazione e secondo quanto previsto dagli strumenti resi disponibili da ANVUR, tra cui le nuove *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, i relativi indicatori e punti di attenzione, come definiti nel D.M. 1154/2021.

Attualmente, il fulcro del **Sistema di AQ dell'Ateneo** è rappresentato, oltre che dal documento sulle *Politiche della Qualità di Ateneo*, anche dal documento *Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità*, aggiornato dal Presidio della Qualità di Ateneo e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2025.

In coerenza con i principi stabiliti dallo Statuto, il Sistema di AQ dell'Università di Parma è finalizzato a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca e di terza missione, nonché della gestione delle risorse, come delineati nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tal fine, l'Ateneo promuove azioni sistematiche di monitoraggio, valutazione e verifica della performance e dei risultati conseguiti. L'organizzazione del Sistema di AQ dell'Università di Parma, che esplicita le relazioni tra i diversi attori coinvolti, gli obiettivi perseguiti e i documenti prodotti per il controllo e il miglioramento continuo, è rappresentata nello schema seguente:



Nel documento dedicato all'"Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità", reperibile al link *https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf,* sono elencati gli attori del sistema AQ, individuando, per ciascuno, le linee guida e gli obiettivi per l'attuazione della politica di qualità e il miglioramento continuo.

Pertanto, l'Università di Parma, nel rispetto delle fonti normative vigenti, attua un Sistema di Assicurazione della Qualità per il miglioramento continuo della didattica dei Corsi di Studio e per il miglioramento continuo della ricerca dei Dipartimenti. Nello specifico, l'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.

Sul portale di Ateneo sia presente un'apposita sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità, reperibile al link http://www.unipr.it/AQ, nella quale è stata pubblicata, unitamente ad altro materiale, la seguente documentazione, consultabile al link indicato tra parentesi:

- ✓ "Politiche della Qualità dell'Ateneo di Parma"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-12/Politiche%20della%20Qualit%C3%A0%20-%20UNIPR_2024.pdf)
- ✓ "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf)
- ✓ "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/04-07-2018/sistema_gestione_aq_didattica.pdf)
- ✓ "Linee Guida per la progettazione di nuovi corsi di studio"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_progettazione_di_nuovi_cds.pdf)
- ✓ "Linee Guida per il funzionamento dei Comitati di Indirizzo"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_il_funzionamento_dei_comitati_di_indirizzo.pdf)
- ✓ "Linee Guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_per_funzionamento_cpds_-_30-09-2020.pdf)
- ✓ "Linee Guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD_0.pdf)
- ✓ "Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20SMA.pdf)
- ✓ "Linee Guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-05/Linee%20Guida%20RRC%20-%2023-05-2023_0.pdf)
- ✓ "Linee Guida per la compilazione della Scheda Insegnamento (Syllabus) e per la progettazione formativa"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_syllabus.pdf)
- ✓ "Linee Guida per l'assicurazione della Qualità dei dottorati di ricerca"
  https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20AQ%20dei%20dottorati%20di%20ricerca.pdf
- ✓ "Linee Guida per la formulazione dei questionari per i tirocini curriculari"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf)
- ✓ "Note procedurali per la compilazione della SUA-CdS 2023/2024"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-12/Note%20procedurali%20per%20compilazione%20SUA-CdS%202023-24_0.pdf)
- ✓ "Linee guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione di studentesse e studenti (OPIS)"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_opis_-_30-09-2020.pdf)
- ✓ "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione A (Obiettivi della formazione)"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._a_sua-cds.pdf)
- ✓ "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione B (Esperienza dello studente)"
  (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._b_sua-cds.pdf)
- ✓ "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione C (Risultati della formazione)"

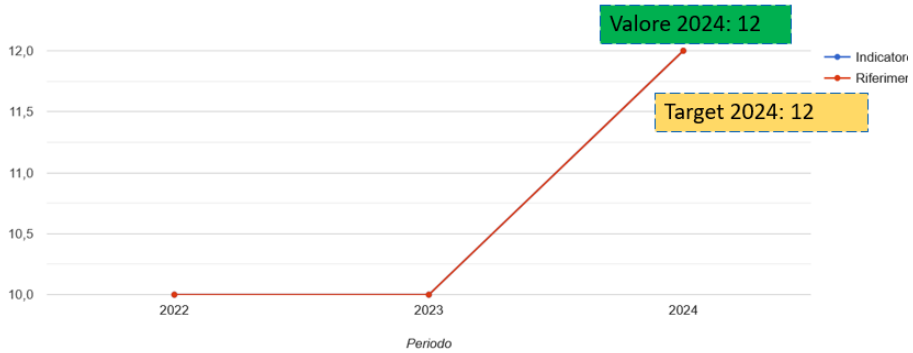
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._c_sua-cds.pdf)

- ✓ "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione D (Organizzazione e gestione della qualità)" (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._d_sua-cds.pdf)
- ✓ "Linee guida per la gestione dell'AQ dei Corsi di Studio" (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-07-2017/linee_guida_sistema_gestione_aq_cds_20170717.pdf)
- ✓ "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg_gestione_valutazioni_critiche_didattica.pdf
- ✓ "Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione" (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2019/sistema_gestione_aq_ricerca_e_terza_missione.pdf)
- ✓ "Linee Guida per la gestione della AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti" (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_aq_ricerca_e_terza_missione_-_30-09-2020.pdf)
- ✓ "Linee Guida per il monitoraggio delle attività di *Public Engagement"* (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_public_engagement.pdf*)*
- ✓ "Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning per i corsi di studio*"* (https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20Matrice%20di%20Tuning.pdf

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Assicurazione della qualità"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAQ12 – Numero di report degli incontri con PQD, CPDS, GdR, Consiglio degli Studenti, Studenti rappresentanti in CD e CdS



IAQ21 – Redazione del documento linee Guida per l'AQ del riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	--
Valore annuale IAQ21		--	1	--

IAQ22 – Redazione di due documenti informativi su AQ in inglese

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	--	1
Valore annuale IAQ22		--	--	1

IAQ31 – Redazione del documento di AQ dei Dottorati di Ricerca

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	--
Valore annuale IAQ31		--	1	--

IAQ41 – Redazione del Report di monitoraggio questionari tirocini

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	1	1	1
Valore annuale IAQ41		1	1	1

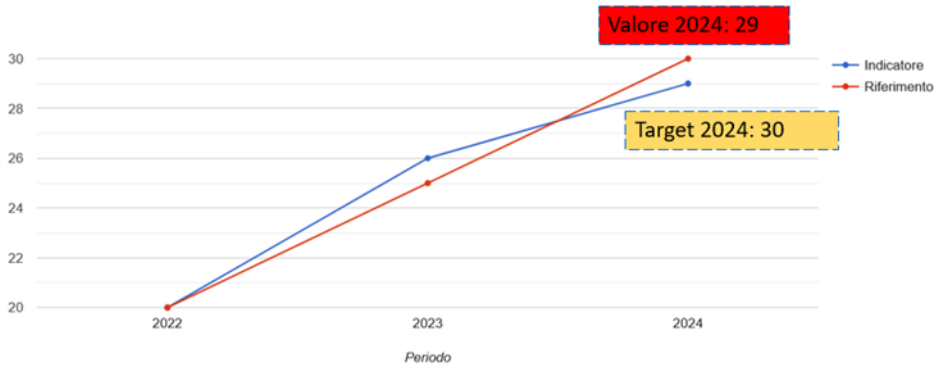
IAQ42 – Redazione del Report monitoraggio questionari Job Placement

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	1
Valore annuale IAQ41		--	1	1

IAQ43 – Redazione del Report di monitoraggio questionari TM

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	1
Valore annuale IAQ41		--	2	1

IAQ44 – numero di servizi coperti da CS



L'Università di Parma assegna alla qualità un ruolo centrale e strutturale, come esplicitamente sancito dall'articolo 16 del proprio Statuto, che istituisce il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), definendone le funzioni e la composizione. Il PQA agisce in stretta interazione con le strutture didattiche e di ricerca, sia a livello centrale sia dipartimentale, attraverso una collaborazione continua con i Presidi della Qualità di Dipartimento (PQD). Questa articolazione garantisce un flusso informativo efficace e promuove una crescente consapevolezza rispetto ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo.

Nel triennio 2022-2024, l'attività del PQA si è focalizzata sul consolidamento del sistema AQ, profondamente riorganizzato negli anni precedenti per chiarire compiti e responsabilità dei diversi attori coinvolti. In particolare, nel 2023 l'impegno si è concentrato sul rafforzamento e sul monitoraggio dei processi del Sistema

di Gestione della Qualità, alla luce delle innovazioni introdotte dal nuovo modello di accreditamento AVA3. Tali azioni si sono sviluppate in coerenza con gli obiettivi strategici approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.

L'**Obiettivo Strategico 1** – **Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione**, dedicato alla verifica della piena attuazione dei processi di AQ nella Didattica, nella Ricerca, nella Terza Missione e nell'Internazionalizzazione, ha visto un'analisi approfondita delle criticità emerse, con incontri sistematici tra il PQA e i principali attori del sistema AQ per rivedere e aggiornare la documentazione esistente. Sono state predisposte nuove linee guida, tra cui quelle per il Rapporto di Riesame ciclico, la Matrice di Tuning dei Corsi di Studio, il funzionamento dei PQD e la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Sebbene i risultati ottenuti siano significativi, permane la necessità di una maggiore sensibilizzazione e formazione in alcune aree dei Corsi di Studio, per garantire una piena attuazione delle pratiche di AQ a livello dipartimentale.

Con riferimento all'**Obiettivo Strategico 2** – **Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione**, volto ad assicurare la qualità delle attività di internazionalizzazione, è stato effettuato un monitoraggio delle procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, con conseguente aggiornamento delle modalità operative e delle linee guida. Particolare attenzione è stata dedicata alla redazione della documentazione AQ in lingua inglese, affidata al Centro Linguistico di Ateneo, per garantire chiarezza e accessibilità anche agli studenti stranieri. Un punto di forza emerso in quest'ambito è stato l'efficace sviluppo di procedure per il riconoscimento dei crediti e la trasparenza delle informazioni, sebbene ci sia ancora spazio per un ulteriore ampliamento dell'offerta internazionale e il miglioramento delle procedure di accoglienza per gli studenti in mobilità.

L'**Obiettivo Strategico 3 – Assicurare la Qualità della formazione di Terzo Livello** ha riguardato l'Assicurazione della Qualità della formazione di terzo livello. In risposta alle indicazioni del modello AVA3 e alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, sono state predisposte le "Linee Guida sull'Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca", approvate dal PQA il 30 ottobre 2023. Il documento mira a garantire che ogni Corso di Dottorato soddisfi i requisiti richiesti per l'accreditamento nazionale ed europeo, anche in riferimento al D.M. 226/2021. Contestualmente, è proseguita l'attività di somministrazione e monitoraggio dei questionari rivolti a dottorandi e dottorande. Un elemento di forza è l'approccio rigoroso adottato per l'accreditamento dei dottorati, mentre un'area di miglioramento riguarda l'intensificazione della comunicazione con i dottorandi, al fine di coinvolgerli maggiormente nei processi di AQ e nella definizione dei percorsi formativi.

Infine, l'**Obiettivo Strategico 4 – Ottimizzare la Customer Satisfaction** ha riguardato l'ottimizzazione delle rilevazioni di customer satisfaction. A tal fine, il PQA ha monitorato l'applicazione del documento "Architettura del sistema delle indagini di soddisfazione dell'utenza", già approvato nel 2021. Tale monitoraggio è stato svolto sia attraverso i PQD sia tramite un apposito Gruppo di Lavoro di Ateneo. Inoltre, si è data continuità alle attività di rilevazione e analisi relative ai tirocini, ai questionari di job placement e alla carta dei servizi. I risultati di queste attività hanno permesso di ottenere un quadro chiaro della soddisfazione degli studenti e delle aree da migliorare, come la gestione delle esperienze di tirocinio e la promozione delle opportunità di placement. Un miglioramento significativo sarebbe possibile con una maggiore tempestività nel raccogliere feedback e nell'agire sulle criticità emerse.

Complessivamente, nel 2023 sono state previste 27 azioni operative di AQ, di cui 21 completate entro la fine dell'anno e 6 in fase di completamento nel 2024. I risultati delle attività sono documentati in maniera estesa nella Relazione annuale del PQA e resi pubblici nell'ambito della rendicontazione integrata del PIAO.

La sintesi del triennio conferma l'impegno costante e strutturato dell'Ateneo nel garantire un sistema di AQ robusto, coerente con le politiche strategiche e in continua evoluzione, capace di rispondere alle sfide dell'innovazione normativa, dell'internazionalizzazione e della centralità della qualità nella formazione e nella ricerca. Tra i punti di forza si segnalano la consolidata rete di supporto tra il PQA, i dipartimenti e gli studenti, l'efficacia dei processi di monitoraggio e l'impegno per una continua crescita della qualità nelle attività accademiche e amministrative. Tuttavia, rimangono alcune aree di miglioramento, come la necessità di rafforzare ulteriormente la sensibilizzazione e la formazione riguardo alle pratiche di AQ a livello dipartimentale, migliorare l'inclusività dei processi di internazionalizzazione e intensificare il coinvolgimento degli studenti nei processi di valutazione e miglioramento continuo.

Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2024

Con riferimento agli Obiettivi AQ 2024, descritti nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2024"[1], la tabella seguente descrive in sintesi i risultati raggiunti già descritti in maniera esaustiva nella relazione:

OBIETTIVO STRATEGICO 1	AZIONE
Verificare la messa a sistema dei processi di AQ) nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione	**Azione AQ1.1. Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione.**
Azione	**Risultati/Output**
01 Aggiornamento Sistema AQ – AVA 3	- Suddivisione in referenti per la revisione e l'aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida AVA 3; - Prima stesura del documento di autovalutazione in base alle griglie predisposte da AVA3. - Approvazione dei documenti (Modelli per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dell'Ateneo relativi agli ambiti di sede) (Verbale24.6.2024); - Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di dottorato di Ricerca" (Verbale PQA 22.07.2024) - Linee Guida e Modello per la Redazione del Piano Strategico Dipartimentale" (Verbale PQA 22.07.2024)

[1] https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-03/Obiettivi%202024_13022024.pdf

OBIETTIVO STRATEGICO 2	AZIONE
Assicurazione della Qualità delle attività di internazionalizzazione	**Azione AQ2.1. AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero.**
Azione	**Risultati/Output**
01 Verificare e implementare la documentazione AQ in inglese	- Verifica e implementazione della documentazione AQ in inglese; - Scelta dei documenti da tradurre; - Traduzione del Questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi (Verbale PQA 9 settembre 2024); - Traduzione del Questionario di rilevazione delle attività di Tirocinio clinico per la LM 41 Medicine & Surgery (Verbale PQA 9 settembre 2024.

OBIETTIVO STRATEGICO 3	AZIONE
Assicurazione della Qualità della formazione di terzo livello	**Azione AQ3.1. AQ dei Dottorati di Ricerca**
Azione	**Risultati/Output**
01 Attività di Audit Interno per la valutazione del Sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca	- Predisposizione del documento "Linee Guida sull'AQ dei Dottorati di Ricerca" (Verbale PQA 22.07.2024) - Predisposizione FAQ integrative alle Linee Guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca - Implementazione della rilevazione e monitoraggio delle opinioni dei dottorandi; - Incontri con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca per la presentazione delle Linee Guida e della reportistica relativa alla Rilevazione delle opinioni dei dottorandi - Attività di monitoraggio interno (in collaborazione con il NDV e i PQD) rivolta a nr. 2 Corsi di Dottorato di Ricerca (incontro 19.12.2024)

OBIETTIVO STRATEGICO 4	AZIONE
Ottimizzare la *Customer Satisfaction*	**Azione AQ4.1. Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna**
Azione	**Risultati/Output**
01 Azioni di sensibilizzazione e monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura CS nelle rilevazioni di Ateneo	L'Ateneo ha predisposto uno specifico applicativo web destinato alla raccolta dei risultati delle indagini e delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti e in generale di tutti gli stakeholder in merito alla qualità dei servizi; tali risultati saranno esposti alla consultazione pubblica, accedendo alla sezione del sito web di Ateneo "Amministrazione Trasparente (Verbale PQA 14 novembre 2024). Azione di sensibilizzazione agli incontri CPDS, GDR per attuare un'azione di sensibilizzazione (PQA 18.3.2024 e PQA 7.6.2024) Monitoraggio dei Risultati di Customer satisfaction: Good Practice Studenti – 2024 e monitoraggio degli standard di qualità dei servizi considerati nella Carta dei Servizi (PQA 20.05.2024)

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM11 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi

MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO PERCEPITO IN TERMINI QUALITATIVI - DDA	2022	2023	2024
In riferimento al supporto erogato nei servizi tecnici e amministrativi come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	135/821	148/909	100/661
	16,44%	16,44%	15,13%
MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO PERCEPITO IN TERMINI QUALITATIVI - PTA	**2022**	**2023**	**2024**
In riferimento al supporto erogato nei servizi tecnici e amministrativi come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	107/567	107/567	93/513
	18,87%	18,87%	18,13%
MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO PERCEPITO IN TERMINI QUALITATIVI – Studenti anni successivi al I	**2022**	**2023**	**2024**
In riferimento a tutti i servizi considerati, come reputi la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	268/1534	214/1239	187/1263
	17,47%	17,47%	14,81%

Target annuale 2022 - 2024: Almeno 25% di risposte pienamente positive

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Gradimento «migliore» (scala: peggiore, uguale, migliore, non so)	22,30%	17%	17,30%	15,60%

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM1 – Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	2022	152.000 (rimodulato)	20.347,12
	2023	150.000	5.709,60
	2024	30.000	30.000,00

Con il ciclo di pianificazione 2022-2024, la digitalizzazione dei processi ha assunto un carattere più strutturale e pervasivo. Facendo propri i princìpi dell'Agenda Semplificazione 2020-26, predisposta sulla base di quanto previsto dal D.L. 120/2020, la digitalizzazione promossa dall'Ateneo si basa su un'architettura integrata dei sistemi informativi, in grado di garantire la standardizzazione dei processi, l'integrazione di sistemi e dati, l'interoperabilità delle applicazioni software, tenuto conto dello stato di salute delle risorse IT e dei vincoli normativi in materia. Le numerose attività di reingegnerizzazione e di digitalizzazione hanno assicurato la copertura funzionale dei processi di ateneo secondo criteri di interoperabilità e in conformità alla strategia di approvvigionamento, che intende mantenere un punto di equilibrio tra soluzioni commerciali ERP, soluzioni commerciali COTS e soluzioni sviluppate internamente. Le attività sono state realizzate in modo progressivamente più organico e integrato, attraverso:

1. obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico "AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione", negli ambiti dati, servizi, infrastruttura tecnologica e sicurezza informatica;
2. obiettivi operativi collegati ad altri obiettivi strategici, nei quali il contributo ICT è implicito;
3. altre procedure digitalizzate, eventualmente con obiettivi di semplificazione amministrativo-gestionale collegati;
4. lo sviluppo delle competenze digitali.

Tuttavia, pur nel raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione, per una transizione digitale efficace ed efficiente si confermano alcuni punti di attenzione di cui tenere conto anche nel prossimo ciclo di pianificazione, in particolare:

- necessità di una gestione coordinata delle iniziative progettuali di digitalizzazione;
- coinvolgimento di utenti e stakeholder nei progetti di digitalizzazione, per assicurare l'adeguatezza delle funzionalità software e la gestione ordinaria del processo digitalizzato al termine dell'iniziativa progettuale

Infatti, dai risultati delle rilevazioni di customer satisfaction emerge un quadro di significativo peggioramento della qualità percepita dall'utenza, nonostante le numerose e articolate attività realizzate nel triennio. Tenuto conto che l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa non dovrebbe essere rilevata solo da indicatori di qualità percepita e che andrebbe assicurata la robustezza della misura, resta tuttavia innegabile la necessità di un'analisi accurata delle cause, basata su dati di maggior dettaglio realizzabili con misure integrative rispetto a quelle oggi disponibili. Dall'esperienza maturata sul campo, anche grazie all'applicazione della metodologia comune per la reingegnerizzazione dei processi e al coinvolgimento degli utenti in tutte le fasi progettuali, in generale le cause di insoddisfazione nell'introduzione di un nuovo servizio o di una nuova tecnologia sono dovute alla resistenza al cambiamento, ovvero alla non applicazione, o alla scarsa applicazione, delle pratiche di user adoption, cioè dei processi che abilitano gli utenti ad un nuovo servizio digitale. Gli ambiti di indagine e di eventuali interventi correttivi sono quindi:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
DOCUMENTI	Contenuti e layout dei documenti gestiti nei processi, in particolare se istanze richieste agli utenti
COMPETENZE	Conoscenze e capacità in ambito normativo, gestionale, digitale, sia degli attori (back-office, utenti interni) che degli utenti dei servizi
ORGANIZZAZIONE	Organigramma e il funzionigramma di Ateneo, in particolare per quanto riguarda la disponibilità di personale di back-office e di supporto all'utenza
PROCESSO	Aspetti che riguardano la reingegnerizzazione del processo
DATI	Disponibilità, qualità e pubblicazione dei dati
REGOLAMENTI	Procedure, prassi e responsabilità formalizzate in regolamenti
TECNOLOGIA	Manutenzione correttiva ed evolutiva delle piattaforme tecnologiche, interoperabilità dei sistemi e compliance normativa

AMM1 - Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM1.1 Mappatura, analisi e semplificazione dei processi amministrativi	In continuità con le risultanze emerse nel 2023 (necessità di gestione coordinata e coinvolgimento di utenti e stakeholder), nel corso del 2024 è stata implementata la mappatura integrata di processi pilota con valenza prioritaria. La Commissione PPQ ha individuato quattro processi: **a) Conto terzi** **b) Reclutamento docenti a contratto** **c) Immatricolazioni** **d) Acquisti sottosoglia** e per ciascuno di questi è stata condotta la mappatura applicando una metodologia definita, che prevede il coinvolgimento partecipativo di tutti gli attori, in primo luogo delle Unità Organizzative owner dei processi stessi. Questa metodologia ha facilitato l'analisi delle attività amministrative in essere, consentendo di identificare criticità, inefficienze e possibili soluzioni di miglioramento attraverso un'attività di reingegnerizzazione che ha tenuto conto delle funzionalità offerte da piattaforme digitali. Si ritiene opportuno applicare tale metodologia per proseguire l'attività di analisi e di semplificazione ad altri processi ma emerge contestualmente la necessità di individuare un metodo di gestione della mappa dei processi e della relativa documentazione. Con la stessa metodologia sono stati mappati altri processi, come di seguito elencati, che saranno oggetto nel 2025 di eventuale approfondimento/ottimizzazione/digitalizzazione: • Segnalazione delle richieste di intervento per manutenzioni ordinarie; • Segnalazione delle richieste di intervento per manutenzioni straordinarie; • Tirocini curriculari; • corsi di dottorato (piano di studio) • Costituzione rinnovo spin-off universitari; • Accreditamento Centri Rete Alta Tecnologia; • Reclutamento personale Tecnico-amministrativo; • Internazionalizzazione; • Attività del Centro Accoglienza e Inclusione.	AMM1_1_2024 AMM1_3_2024 AMM1_4_2024 AMM1_5_2024 AMM1_6_2024 AMM1_7_2024 AMM1_8_2024 AMM1_9_2024 AMM1_10_2024 AMM1_11_2024 AMM1_13_2024 AMM1_14_2024 AMM1_15_2024 AMM1_16_2024 AMM1_17_2024 AMM1_18_2024 AMM1_22_2024 AMM1_23_2024 AMM1_24_2024 AMM1_25_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM1.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi	È stata avviata l'attività di digitalizzazione dei processi: **a) Conto terzi** **b) Reclutamento docenti a contratto** **c) Immatricolazioni** **d) Acquisti sottosoglia** già reingegnerizzati nella fase di mappatura e ottimizzazione, applicando criteri di interoperabilità di dati e applicazioni e nella prospettiva dell'utente, cioè individuando opportune modalità di definizione del processo digitalizzato e cercando di conciliare le diverse esigenze degli utenti.	AMM1_15_2024 AMM1_15a_2024 AMM1_15b_2024 AMM1_15c_2024 AMM1_15d_2024 AMM1_15e_2024
AMM1.3 Potenziamento e razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi	Il potenziamento e la razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi si è realizzato attraverso l'applicazione del Piano Customer di Ateneo anno 2024 (allegato 5 al PIAO 2024) e attraverso le attività svolte dal supporto del "Gruppo di lavoro per il Sistema integrato delle Customer Satisfaction". In particolare, le nuove indagini riguardano il servizio di archivio storico e il servizio di prestazioni odontoiatriche.	AQ4_1a_VP_2024 AQ4_1b_VP_2024
AMM1.4 Aggiornamento della Carta dei servizi e adozione del Catalogo dei servizi interni.	L'Ateneo nel corso del 2024, coerentemente con le "Linee guida per la redazione e il monitoraggio della Carta-Catalogo dei servizi di Ateneo", ha pubblicato la Carta dei servizi edizione 2024 e il monitoraggio degli standard di qualità.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM11 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi	22,3%	15,59%	Almeno 25% di risposte pienamente positive

RISORSE	
Economiche	
Umane	L'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi hanno coinvolto le strutture assegnatarie di obiettivi operativi 2024, collegati all'obiettivo strategico AMM1 (v. allegato 1 bis del PIAO 2024), oltre, ovviamente, al personale dell'Area Sistemi informativi, ove necessario.
Strumentali/infrastrutturali	Nel corso del 2024 è stata adottata una nuova piattaforma per la gestione digitalizzata delle istanze.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Personale"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM21 – Risultati dell'indagine di benessere organizzativo

NON APPLICABILE: l'indagine del benessere organizzativo non è stato somministrato nel periodo 2022 - 2024

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM2 – Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	2024	136.000	70.538,81

Nel triennio 2022–2024, l'Università di Parma ha intrapreso un ampio percorso di riorganizzazione e valorizzazione delle risorse umane, con particolare attenzione al personale tecnico amministrativo. Il progetto di analisi delle strutture organizzative ha preso in esame in primis l'Area Edilizia Infrastrutture, anche attraverso un approfondimento delle attività e dei processi, mediante interviste mirate, e ha permesso di individuare criticità e spunti di miglioramento.

Sul fronte della valorizzazione del personale, l'Ateneo ha promosso la crescita interna tramite una procedura di progressione verticale e nuove selezioni basate su criteri innovativi, orientati non solo alle conoscenze, ma anche alle competenze trasversali. Centrale è stata inoltre l'attenzione alla formazione, con l'introduzione di corsi e-learning sul team building e sulla change agility, che hanno coinvolto centinaia di partecipanti, e un percorso sul ciclo della performance che ha rafforzato la cultura valutativa dell'Ateneo. In totale, tra il 2023 e il 2024 sono state erogate oltre 1.100 ore di formazione, con una forte impronta laboratoriale.

Sono stati rilanciati anche gli strumenti di mobilità interna, con nuove linee guida per il cambiamento di ruolo e contesto e l'introduzione della rotazione temporanea. Infine, il lavoro a distanza è stato oggetto di tre accordi sindacali, che hanno ampliato l'accesso allo smart working e al telelavoro, garantendo maggiore flessibilità e inclusività. Nel 2023, il 70% del personale tecnico amministrativo ha beneficiato del lavoro agile.

Nel complesso, l'Ateneo ha adottato un approccio strategico e partecipativo, orientato al benessere organizzativo, all'efficienza dei processi e alla valorizzazione delle competenze, in linea con le sfide del contesto universitario contemporaneo.

AMM2 - Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM2.1 Valorizzazione delle competenze e dei profili professionali	Nel percorso di sviluppo delle soft skills intrapreso dall'Ateneo, sono stati erogati due ulteriori corsi di formazione: il primo, denominato "*Tecniche e Metodi di Team Building*" (durata 4 ore),rivolto ai Dirigenti e ai Responsabili di Unità Organizzativa, con la finalità di comprendere le dinamiche che caratterizzano il team building e sviluppare competenze nella gestione dei gruppi, comunicazione efficace e motivazione nei contesti di gruppo; il secondo dal titolo "Organizzazione e gestione delle attività - Change agility" (durata 3 ore), rivolto ai Dirigenti e a tutto il Personale Tecnico Amministrativo, con la finalità di abbinare i temi dell'organizzazione del lavoro allo sviluppo di un'attitudine generale al cambiamento. La scelta di erogare due corsi in e-learning ha avuto come obiettivo primario, soprattutto nel caso del "*Change agility*", quello di produrre un coinvolgimento emotivo o "*engagement*" da parte del personale di qualsiasi area e settore professionale affinché una formazione trasversale potesse essere percepita ugualmente importante per la crescita personale e professionale. I contenuti interattivi: quiz, test, simulazioni, video animati, ecc., che hanno sfruttato la curiosità del partecipante e lo hanno motivato a rimanere coinvolto nel processo di apprendimento, così come risulta dal gradimento inviato dai partecipanti, ha effettivamente favorito questo approccio. Il corso sul "*Change agility*", che prosegue in seconda edizione nell'anno 2025 per coloro che sono stati impossibilitati a seguirlo nel 2024, ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, considerando che è stato svolto da n. 599 unità di personale su 954 dipendenti coinvolti, incoraggiando l'erogazione di altre attività formative in tema di competenze manageriali, cognitive, relazionali, realizzative.	AMM2_3_2024
AMM2.2 Realizzazione di iniziative formative rivolte a rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione, migliorare la cultura e la competenza della valutazione, potenziare specifici profili professionali, nonché a supporto di particolari situazioni di stress lavorativo.	Le attività inerenti tale azione strategica sono state coordinate da un Tavolo di lavoro, a supporto della Consulente esterna esperta in "Psicologia delle Risorse Umane" individuata dall'Ateneo per l'attuazione del progetto "*Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane*". Nell' Anno 2024, si è svolta la prosecuzione del percorso di leadership dal titolo "Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane", iniziato nel mese di dicembre dell'Anno 2022, e finalizzato allo sviluppo ed implementazione del "Nuovo Sistema di misurazione e valorizzazione delle risorse umane". Sono stati organizzati n. 4 cicli di workshop, in presenza, dedicati ai Dirigenti e ai Responsabili di Unità organizzativa (suddivisi in gruppi di circa 15 unità per workshop) per un numero complessivo di ore di formazione svolte pari a 547,30. Gli incontri sono stati condotti da una Consulente esterna, psicologa del lavoro, e hanno riguardato il tema della condivisione delle aspettative e della osservazione e valutazione dei comportamenti, compresi quelli di ruolo. È stato, altresì, introdotto l'aspetto della calibrazione che sarà oggetto di approfondimento a ridosso dell'apertura della misurazione e valutazione degli obiettivi e dei comportamenti riferiti all'anno 2024, per cui verrà svolta nei primi mesi dell'anno 2025 una ulteriore attività formativa in favore dei Dirigenti e dei Responsabili di U.O. sulla valutazione dei comportamenti, ruolo e feedback.	AMM2_3a_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM2.3 Attuazione, per obiettivi definiti, di forme di rotazione temporanea del personale negli uffici e di esperienze presso altre amministrazioni, al fine di favorire la crescita professionale, nonché l'efficienza e la flessibilità.	Già concluso	
AMM2.4 Innovazione organizzativa e culturale post emergenziale anche mediante Integrazione della modalità "agile" nei processi lavorativi	Il Titolo III "Lavoro a distanza" del nuovo contratto nazionale di lavoro, indica come modalità di lavoro ordinario sia il Lavoro Agile (Capo 1, artt. 11, 12, 13, 14, 15) che il Lavoro da Remoto (Capo 2, art. 16). L'Amministrazione, a prescindere da quanto declinato nell'art. 81 (al comma 6, punto i) del contratto nazionale di lavoro, ha scelto di normare le modalità organizzative del lavoro a distanza proponendo alla delegazione trattante di parte sindacale l'"Accordo per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza 2024-2026" che è stato sottoscritto in data 29.04.2024. L'accordo ha introdotto alcune importanti innovazioni: • Il lavoro a distanza, nel rispetto delle esigenze e dell'organizzazione dell'Ateneo, può essere richiesto dal personale con contratto a tempo indeterminato e determinato, che abbia un rapporto di lavoro e tempo pieno o part-time e che svolga attività lavorative compatibili con le modalità a distanza come indicato dall'art. 10 del Contratto Nazionale; • Lo svolgimento di lavoro a distanza avviene tramite la stipula da parte del dipendente di un accordo individuale, utilizzando uno schema allegato all'accordo; • Il numero di giornate mensili fruibili in lavoro agile è stato portato a otto. Il personale può alternare giornate di lavoro in presenza a giornate in lavoro agile anche continuative. Lo svolgimento della prestazione potrà essere effettuato se, oltre ad essere compatibile con l'attività svolta, essa è coerente con l'organizzazione all'interno dell'Unità Organizzativa / ambito tecnico in cui opera il dipendente e potrà essere svolto fuori dalla sede abituale di lavoro; • Lo svolgimento di tali giornate può essere svolto anche continuativamente nel corso della stessa settimana, fermo restando il limite mensile massimo; • Le giornate possono essere portate a dieci in presenza di casi particolari (art. 7, comma 4 dell'accordo) e nei casi di certificata condizione di fragilità del dipendente (art. 7, commi 5 e 6 dell'accordo);	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	• In alternativa al lavoro agile, i lavoratori che svolgono un'attività lavorativa all'interno di un'Unità Organizzativa / ambito tecnico dove questo sia possibile senza recare danno alcuno possono optare per il lavoro da remoto, al momento identificato con il solo telelavoro. • La nuova regolamentazione del telelavoro (art. 11 dell'accordo) prevede la coincidenza del proprio orario in presenza con quello a distanza con timbratura da remoto avente le medesime caratteristiche della timbratura in presenza e, nel contempo, la possibilità di usufruire del buono pasto e di un rimborso spese pari ad un importo mensile non inferiore a euro 30.00; • L'accordo prevede un sostanziale aumento delle postazioni di telelavoro messe a disposizione dei dipendenti che volessero optare per questa modalità lavorativa che viene portato a 150. L'Ateneo, con la regolamentazione del lavoro a distanza e, cogliendo l'occasione offertagli dal nuovo contratto nazionale, ha inteso proseguire l'originale percorso che aveva come finalità quella di aumentare il livello di qualità e flessibilità del lavoro all'interno della propria organizzazione. L'Amministrazione, per meglio gestire il processo di stipula degli accordi individuali e in un'ottica di digitalizzazione, ha approntato un gestionale informatico per la redazione della domanda prevista, previo accordo con il responsabile diretto e per la conseguente approvazione da parte del responsabile apicale e del Direttore Generale.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM21 Risultati dell'indagine di benessere organizzativo	3,69	NA	3,9

RISORSE	
Economiche	Nel contesto del percorso di leadership nell'ambito del progetto di Ateneo "Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane", sono state stanziate risorse economiche pari ad euro 18.360,00 per l'attivazione e definizione di elle attività consulenziale inerente allo sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle Risorse Umane, e in particolare: - approfondimento dei temi emersi dall'indagine sul benessere organizzativo e individuazione focus prioritari per lo sviluppo di azioni; - supporto all'Amministrazione nella progettazione e nella realizzazione di una comunicazione istituzionale volta a restituire gli esiti dell'Indagine sul Benessere Organizzativo e a comunicare l'avvio di attività, in primis sul tema della valutazione delle performance individuali; - percorso sul tema della misurazione e valutazione della performance individuale"; in relazione al quale, è stato autorizzato il conferimento di un incarico di prestazione autonoma professionale, previo avviso pubblico, per attività di consulenza inerente lo sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle Risorse Umane della durata di 12 mesi per un importo pari a €. 18.000,00+oneri previdenziali Per l'erogazione dei corsi di formazione in e-learning sono state utilizzate le risorse di SELF – Il Sistema di E-Learning Federato per la PA in Emilia-Romagna con cui l'Ateneo ha stipulato una convenzione.
Umane	Nella organizzazione, gestione ed erogazione delle attività formative di seguito elencate: • "Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane" • "*Tecniche e Metodi di Team Building*" • "Organizzazione e gestione delle attività - Change agility" ha partecipato tutto il Personale della U.O. Formazione e Benessere Organizzativo che, a vario titolo, ha contribuito alla realizzazione dell'obiettivo strategico di che trattasi.
Strumentali /infrastrutturali	Piattaforma SELF – Il Sistema di E-Learning Federato per la PA in Emilia-Romagna – Banca dati Excel per la formazione – Gestionale IDEM Amministrazione Corsi di Formazione ed Edizioni - Titulus

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Strategie di comunicazione"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM31 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi di comunicazione

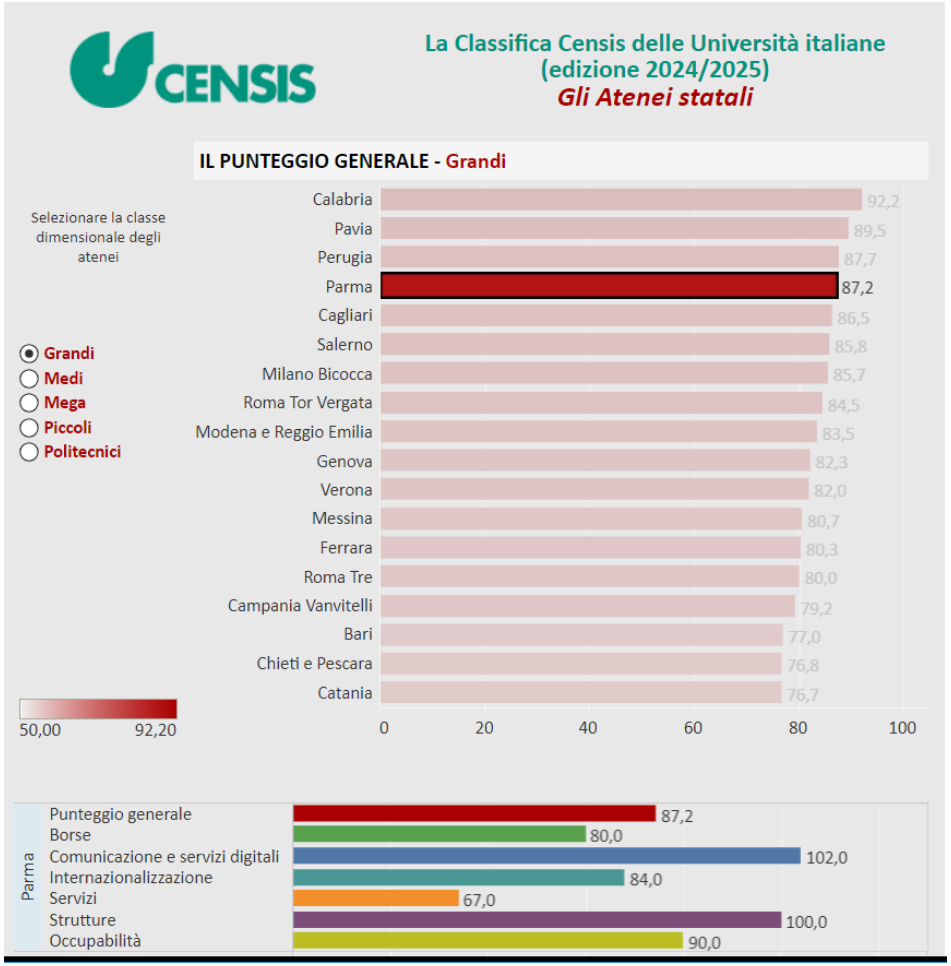
		2022			2023			2024		
		Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)
DDA	In riferimento ai servizi di comunicazione [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	821	3235	3,94	909	3518	3,87	661	2571	3,89
PTA	In riferimento ai servizi di comunicazione [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	567	2279	4,02	628	2487	3,96	513	2062	4,02
STU 1° ANNO	[Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di comunicazione?]	606	2542	4,20	556	2330	4,19	668	2933	4,39
STU ANNI SUCC.	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di comunicazione?]	1521	6236	4,10	1222	5071	4,15	1247	5262	4,22
		3515	14292		3315	13406		3089	12828	
		4,07			4,04			4,15		

Valore iniziale: 4,13

Target: 4,15 | Target: 4,17 | Target: 4,20

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM3 – Potenziare la visibilità di Ateneo	2023	250.000	69.588,80

I risultati dell'indagine Good Practice mostrati nella tabella vengono inseriti tra i dati di sintesi del triennio 2022-2024, ma è importante premettere che non sono rappresentativi della complessità delle attività intrinseche alla comunicazione istituzionale. Questo lo si può evincere già dalla semantica del quesito di Good Practice che parla genericamente di "servizi di comunicazione", che per loro natura rientrano nell'ambito della comunicazione istituzionale limitatamente al livello operativo. Pertanto, si possono commentare questi risultati solo in questa ottica, ma non possono in alcun modo essere esaustivi rispetto a una sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Strategie di comunicazione" in quanto non misurano i risultati a livello strategico e non riportano alcun dato riguardo il perseguimento dell'obiettivo strategico AMM3 – Potenziare la visibilità di Ateneo.

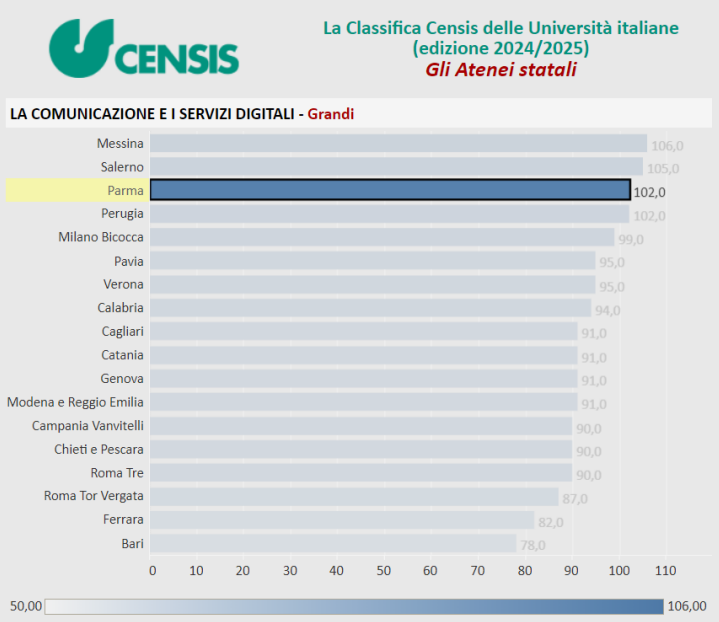


Un importante indicatore per quanto riguarda la valutazione complessiva delle attività di comunicazione degli atenei è dato dalla Classifica Censis delle Università italiane - edizione 2024-25, uscita nel luglio 2024.

Tale classifica, che ha visto nel 2024 l'Università di Parma posizionarsi come quarta tra i grandi atenei statali, l'ha collocata invece in terza posizione per quanto riguarda la famiglia di indicatori "La comunicazione e i servizi digitali", con un ottimo punteggio di 102, a poca distanza dal punteggio massimo di 106.

Questo punteggio complessivo si compone di valutazioni molto positive riguardo la struttura del sito web, con riferimento alle lingue disponibili, alla presenza di motore di ricerca interno, sezioni dedicate al calendario eventi e alle notizie, collegamenti diretti a servizi e strutture offerte dell'Ateneo, anche quelli dedicati alle persone straniere. Sono inoltre considerati privacy e sicurezza, esperienza dell'utente, elementi di brand identity, presenza di contenuti per il fundraising e tutti i principali social network che si inseriscono con un indicatore per ognuno (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, Linkedin e altri).

Riguardo i social media è particolarmente interessante osservare i dati di analisi dell'attività della singola piattaforma, riportati nelle tabelle sottostanti, soprattutto riguardo Facebook e Instagram che sono quelli direttamente in target, rispettivamente il primo per le famiglie e la cittadinanza e il secondo per la comunità studentesca, e YouTube. Gli strumenti forniti dalle diverse piattaforme permettono di inserire solamente i dati riguardo l'anno 2024 rispetto all'anno precedente.



FACEBOOK 2024		
VARIABILE	**DESCRIZIONE**	**INCREMENTO/DECREMENTO % RISPETTO AL 2023**
Reach	Copertura derivante dalla distribuzione organica o a pagamento dei contenuti Facebook, inclusi post, storie e inserzioni; include anche la copertura derivante da altre fonti, come tag, check-in e visite alla Pagina; questo numero include anche la copertura derivante da post e storie che sono stati promossi; la copertura viene conteggiata una sola volta se deriva sia dalla distribuzione organica che da quella a pagamento.	+12%
Content interactions	Il numero di "Mi piace" o reazioni, salvataggi, commenti, condivisioni e risposte ai contenuti, inclusi gli annunci; i contenuti possono includere formati come post, storie, reel, video e altro ancora.	+5,5%
Follows	Numero di volte in cui gli account hanno seguito la pagina nel periodo di tempo selezionato. In leggero decremento rispetto all'anno precedente, in linea con la tendenza della piattaforma, in quanto l'utilizzo da parte di studentesse e studenti è in calo.	-0,9%
Visits	Numero di volte in cui la Pagina è stata visitata.	+65,8%

INSTAGRAM 2024		
VARIABILE	**DESCRIZIONE**	**INCREMENTO/DECREMENTO % RISPETTO AL 2023**
Reach	Copertura derivante dalla distribuzione organica o a pagamento dei contenuti inclusi post, storie e inserzioni; include anche la copertura derivante da altre fonti, come tag, check-in e visite alla Pagina; questo numero include anche la copertura derivante da post e storie che sono stati promossi; la copertura viene conteggiata una sola volta se deriva sia dalla distribuzione organica che da quella a pagamento.	+21,8%
Content interactions	Il numero di "Mi piace" o reazioni, salvataggi, commenti, condivisioni e risposte ai contenuti, inclusi gli annunci; i contenuti possono includere formati come post, storie, reel, video e altro ancora.	+100%
Visits	Numero di volte in cui la Pagina è stata visitata.	+62%

Per quanto riguarda i dati delle interazioni sul canale YouTube, riportati nell'immagine sottostante, il più rilevante riguarda l'incremento di impressioni e visualizzazioni dei contenuti trasmessi in diretta streaming. L'incremento del 22% di impressioni rispetto all'anno precedente denota come l'interconnessione di tutte le pagine dell'Ateneo e del suo sito web permettano ai contenuti di essere maggiormente visibili, mentre l'incremento del 5% delle visualizzazioni in diretta riporta la capacità dell'Università di Parma di investire su iniziative che raccolgono interesse da parte del pubblico.

Le attività ordinarie in tema di Comunicazione istituzionale e Cerimoniale nel triennio 2022-24 sono state molteplici e hanno coperto tutti i possibili ambiti di azione che un Ateneo può mettere in atto nei confronti dei suoi pubblici interni ed esterni. Un elenco non esaustivo comprende le attività di Ufficio Stampa, URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, gestione dei contenuti dell'Ecosistema web di Ateneo, organizzazione di eventi istituzionali, di interesse anche per la cittadinanza, con relativa documentazione foto/video, gestione dei social di Ateneo e delle liste di posta di personale e studenti, ideazione anche grafica di campagne di comunicazione e realizzazione dei materiali (cartacei e non) di promozione dell'Ateneo, gestione del merchandising di Ateneo (sia articoli gratuiti che a pagamento), organizzazione e partecipazione ai saloni di orientamento in Italia e all'estero, applicazione del corretto utilizzo del marchio. Per tutte queste molteplici attività non si dispone di dati oggettivi di valutazione e gradimento, ma tutte concorrono a mettere a terra gli obiettivi strategici di cui l'Ateneo si è dotato; non si tratta infatti di un mero elenco di azioni, bensì di una rapida descrizione scomposta nei suoi singoli elementi di che cos'è la comunicazione istituzionale nel suo insieme e di come questi siano strettamente collegati tra loro e imprescindibili gli uni dagli altri. I pochi dati oggettivi di cui si dispone esplicitano il senso dell'agire nelle attività ordinarie di comunicazione istituzionale: anche se non direttamente collegate a un obiettivo operativo, è sempre orientato al perseguimento dell'obiettivo strategico di potenziare la visibilità di Ateneo.

AMM3 - Potenziare la visibilità di Ateneo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM3.1 Implementazione e sinergia tra i nuovi canali digitali e quelli tradizionali utilizzati dall'Ufficio Stampa, in particolare attraverso il potenziamento di strumenti *digital* quali le dirette streaming di eventi e conferenze stampa, visibili da pc e *smartphone* da tutti i potenziali *stakeholder*.	Si è proseguito nel consolidamento e potenziamento dell'utilizzo dei canali digitali e, in particolare, dell'uso della diretta streaming a fianco dei canali tradizionali di comunicazione e della modalità in presenza. Attraverso i canali digitali, l'Ateneo riesce infatti a essere maggiormente fruibile da tutti i potenziali stakeholder e riesce a moltiplicare le opportunità di visibilità. La dirette streaming di eventi e cerimonie consentono la presenza e la fruizione, ancorché non fisica, di un pubblico estremamente ampio, e vanno nella direzione di avvicinare l'Università alle persone, in un'ottica di disseminazione di saperi e conoscenze e di apertura dell'Ateneo. Il ripensamento delle newsletter di Ateneo (AMM3_1_2024 Progettare la riorganizzazione delle newsletter di Ateneo), "Uniprospect" per le potenziali future matricole, "Unipresente" per studentesse e studenti, "Uniproxima" per il personale, si inserisce anche in questo contesto di attività. Con riferimento in particolare a queste ultime, composte e inviate con un nuovo software, Microsoft Dynamics, le newsletter sono state riprogettate in toto, a partire dall'architettura informatica, e sono state rinnovate nella grafica e nei contenuti per rispondere al meglio alla necessità disporre di strumenti di comunicazione rigenerati e aggiornati, sempre più adeguati alle modalità di fruizione della comunicazione digitale in generale e delle newsletter in particolare. Si è realizzata una grafica più accattivante, più pulita e fruibile, nella quale risaltino bene le notizie e nella quale il corredo fotografico risulti maggiormente valorizzato. Si è scelto di allinearle a canoni universalmente riconosciuti: si è deciso di puntare su poche notizie, rimandando poi a repository in cui siano contenute le altre notizie d'interesse. La brevità è infatti una delle caratteristiche fondamentali delle newsletter, ed è strettamente correlata alla loro efficacia comunicativa. Nella realizzazione si è optato per soluzioni web responsive, cioè in grado di offrire una fruizione ottimale da qualunque dispositivo dal quale vengano visualizzate.	AMM3_1_2024
AMM3.2 Realizzazione del nuovo Portale web di Ateneo, con adeguamento *mobile-use*, e promozione e sviluppo dello stesso all'interno e all'esterno della comunità universitaria.	Si è proseguito lo sviluppo dell'ecosistema web di Ateneo (AMM6_6_2024 Completare lo sviluppo dell'Ecosistema web mediante la realizzazione di siti), articolato nelle attività di realizzazione dei nuovi siti dedicati al Sistema Bibliotecario di Ateneo e alle singole biblioteche (https://biblioteche.unipr.it/), del nuovo sito dedicato ai corsi di Dottorato di Ricerca (https://corsi.unipr.it/it/ricerca-dottorati) e del nuovo PAT – Università di Parma, il Portale Amministrazione Trasparente. Il contributo della U.O. Comunicazione istituzionale e Cerimoniale a questa attività coordinata dall'Area Sistemi Informativi ha riguardato nel particolare l'applicazione della rinnovata strategia di comunicazione sviluppata con il portale istituzionale, attraverso l'estensione ai nuovi siti della grafica attualizzata e maggiormente incisiva, di una tecnologia nativamente adatta alla navigazione mediante dispositivi mobili e una profonda riorganizzazione e revisione dei contenuti, con particolare attenzione al concetto di inclusività nella navigazione, al linguaggio di genere e alla fruibilità anche in lingua inglese.	AMM6_6_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM3.3 Elaborazione di strategie di comunicazione e piani di comunicazione ad hoc per la promozione di APP digitali (in particolare UNIPR Mobile) per la fruizione di servizi online.	È in corso l'elaborazione di una nuova versione di UNIPR Mobile che si auspica lanciare per il nuovo anno accademico 2025-2026 con una strategia di comunicazione dedicata. Inoltre, a seguito della riorganizzazione del canale YouTube di Ateneo, quest'anno l'attività si è concentrata sulla creazione di contenuti volti a trasmettere la storica identità dell'Università di Parma (AMM3_2_2024 Realizzare nuovi video istituzionali per il canale YouTube di Ateneo). Nel particolare si sono realizzate le attività di ripresa e di post-produzione di tre video: uno presentato nel corso della Cerimonia di Inaugurazione dell'anno accademico 2023-2024, uno dedicato all'apertura dell'anno accademico 2023-2024 del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery con sede a Piacenza, e un altro dedicato alle giornate dell'Open Day 2024. In un'ottica di lungo periodo, in risposta ad alcune richieste di acquisto online di merchandising di Ateneo da parte di persone anche molto lontane da Parma, è stato realizzato un piano di fattibilità che consentisse di valutare le possibilità di azione per l'istituzione di un canale di vendita online (AMM3_3_2024 Progettare la fattibilità di vendita online di merchandising). È stata svolta un'analisi comparativa dei siti di e-commerce di diverse università italiane, seguita da un momento di confronto con chi li ha implementati con successo per ottenere informazioni riguardo la loro esperienza, criticità affrontate e con quale soluzione. Successivamente si è poi valutato quale piattaforma si potrebbe utilizzare per la creazione del sito, quali modalità di pagamento e spedizione adottare. L'attività si è conclusa con un riscontro positivo in termini di fattibilità, con una prima individuazione dei prodotti che potrebbero comporre l'assortimento online e alcune valutazioni legate al design dell'interfaccia del sito.	AMM3_2_2024 AMM3_3_2024
AMM3.4 Potenziamento della comunicazione in lingua inglese a supporto dei contatti a livello europeo e internazionale di Ateneo, in un dialogo costante con le organizzazioni e le istituzioni negli ambiti di riferimento per l'Università di Parma.	Il potenziamento della comunicazione in lingua inglese prosegue sia attraverso l'aggiornamento e la realizzazione dei contenuti in doppia lingua nel nuovo portale web di Ateneo e nelle sue ramificazioni, tra cui i siti dipartimentali, delle biblioteche e dei corsi di Dottorato di Ricerca, sia attraverso la comunicazione diretta con studentesse e studenti tramite "mail all" in doppia lingua, italiano e inglese. Un esempio sono le comunicazioni dirette a studentesse e studenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery, tenuto interamente in inglese, frequentato per il 60% da persone provenienti da tutto il mondo, che vengono inviate loro esclusivamente in lingua inglese.	
AMM3.5 Implementazione della formazione sulla comunicazione rivolta al personale RPP e al personale PTA e al personale docente	Si è proseguito con l'implementazione della formazione sulla comunicazione rivolta a tutto il personale con i corsi di formazione per il personale RPP per la gestione dei nuovi siti. Strutturato come un vero e proprio momento di condivisione pratico, con una parte online e una in presenza, per fornire a colleghe e colleghi gli strumenti necessari alla gestione della comunicazione specifica di ogni ambito, all'interno dei singoli siti, in accordo con il concetto di comunicazione integrata e in linea con le diverse necessità di ogni realtà. Inoltre, si è avviata l'attività per la redazione	AMM6_6_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
coinvolto in azioni di comunicazione esterna, con particolare riferimento alla semplificazione del linguaggio e al linguaggio di genere.	di un documento guida per chi si trova a comunicare a vario titolo con l'esterno i punti di forza dell'Ateneo, della città di Parma e del territorio in senso più ampio.	
AMM3.6 Sviluppo di piani di comunicazione *ad hoc* per l'attrattività verso le nuove matricole e per la promozione dell'Ateneo, in particolare attraverso il potenziamento della *social media communication* e degli altri strumenti di comunicazione digitale.	Oltre alle attività ordinarie di progettazione delle campagne di comunicazione dedicate all'iniziativa "Studiare a Parma. L'Università in Open Day" e alle immatricolazioni su cui si interviene annualmente, tramite il ripensamento della newsletter, nel particolare di "Uniprospect" per le potenziali future matricole, si è migliorato un servizio di informazione rivolto a chi non è ancora parte della Comunità Accademica, con l'obiettivo di far sentire queste persone fin da subito accolte e supportate. A seguito della ripresa della partecipazione dell'Ateneo ai Saloni internazionali oltre che a quelli nazionali, si realizzano contenuti per le newsletter differenti a seconda della provenienza dei destinatari, in linea con le diverse necessità che caratterizzano i diversi target.	AMM3_1_2024

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM31 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi di comunicazione	4,13	4,15	4,2

RISORSE	
Economiche	Nel 2024 sono stati spesi per attività di pubblicità su testate € 19.997,52 e € 37.210,00 per campagna social media.
Umane	La realizzazione delle azioni strategiche collegate all'obiettivo strategico AMM3 ha coinvolto principalmente il personale dalla U.O. Comunicazione istituzionale e cerimoniale e il personale dell'Area sistemi informativi, nello specifico la U.O. Sistemi applicativi.
Strumentali/infrastrutturali	Applicativi e cloud in uso all'Ateneo

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Spazi e infrastrutture"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM41 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento su spazi e infrastrutture

		2022			2023			2024		
		Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)
DDA	In riferimento al supporto agli approvvigionamenti e ai servizi logistici [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	821	2939	3,58	909	3172	3,49	661	2276	3,44
PTA	In riferimento al supporto agli approvvigionamenti e ai servizi logistici [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	567	2121	3,74	628	2267	3,61	513	1847	3,60
STU 1° ANNO	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità di infrastrutture e servizi di campus?]	565	2396	4,24	526	2204	4,19	629	2774	4,41
STU ANNI SUCC.	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità di infrastrutture e servizi di campus?]	1433	5961	4,16	1164	4749	4,08	1186	4780	4,03
		3386	13417		3227	12393		2989	11677	
		3,96			3,84			3,91		

Valore iniziale: 4,20

Target: 4,21

Target: 4,23

Target: 4,25

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM4 – Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	2023	2.500.000	1.480.285,16
	2024	7.000	0

Il triennio 2022-2024 è stato caratterizzato da una capacità dell'Ateneo di intercettare importanti risorse finanziarie pubbliche rispondendo con successo a tutti i bandi di finanziamento ministeriale usciti oltre ad essere capaci di attrarre risorse private, che sommati ad alcuni finanziamenti in esser porta ad un totale di cofinanziamenti di circa 85.000.000 € che corrisponde a circa 120.000.000 € di progetti di investimento attualmente in corso.

Finanziamenti pubblici	Importo finanziamento
DM 1274_2021 DM 1432_2022 MUR II	34.619.000,00 €
DM 1275/2021	1.668.847,00 €
L 338/2000 studentati	
Santa Caterina	8.445.894,21 €
San Francesco	4.301.977,50 €
ER.GO. Studentato San Francesco	1.400.000,00 €
Regione ER Studentato San Francesco	2.066.000,00 €
DM 1121_2019 MUR I	12.548.746,00 €
DECRETO 1502 _2022 PNRR NUMA e CSAC	871.428,00 €
POR FESR 2021-2027(ex clinica veterinaria)	484.700,27 €
POR FESR TECNOPOLI Sezione B	454.745,58 €
Regione ER studentato Santa Caterina	233.333,33 €
DM455/2023	3.010.376,00 €
FSC RER 2021-2027 (santa Caterina e Matematica)	4.000.000,00 €
Giardini storici PNRR	2.000.000,00 €
DM 774/2024	1.438.731,00 €

Finanziamenti pubblici	Importo finanziamento
Agritech PNRR	450.000,00 €
TOTALE	**77.993.778,89 €**

Finanziamenti privati	Importo finanziamento
Orto Botanico	3.500.000,00 €
Food project	3.950.000,00 €
TOTALE	**7.450.000,00 €**

TOTALE COMPLESSIVO	**85.443.778,89 €**

Le principali linee di intervento del triennio sono state:

- Messa a norma antincendio e sismica degli edifici universitari
- Riqualificazione degli spazi didattici e per gli studenti
- Costruzioni di nuovi spazi per la ricerca
- Realizzazione nuovi studentati
- Ristrutturazione di edifici e spazi per favorire la Terza Missione

Messa a norma di edifici universitari

L'Ateneo di Parma ha iniziato nel triennio un importante programma di messa a norma da un punto di vista sismico e antincendio delle proprie strutture che ha consentito di appaltare e in alcuni casi concludere diversi interventi tra i quali:

1. Miglioramento sismico degli edifici di Farmacia e CIM (lavori in corso)
2. Miglioramento sismico degli edifici di Via Volturno (lavori in fase di avvio)
3. Miglioramento sismico degli edifici di Ingegneria didattica e ampliamento (lavori in corso)
4. Miglioramento sismico dell'edificio di Scienze della Terra (lavori in corso)
5. Miglioramento sismico dell'edificio di Chimica (lavori in corso)

6. Miglioramento sismico dell'edificio di Bioscienze (lavori conclusi)
7. Miglioramento sismico del podere Campagne (lavori conclusi)
8. Miglioramento sismico dell'edificio "Padiglione Ispettivo veterinario" – primo stralcio (lavori eseguiti)
9. Consolidamento e "Ex Chirurgia e radiologia" veterinaria (lavori in corso);
10. Miglioramento sismico della Clinica Medica Generale (lavori appaltati);
11. Miglioramento sismico di Matematica (lavori appaltati)
12. Consolidamento centrale termica plesso di Veterinaria (lavori in corso)
13. Adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio dei Paolotti (lavori in corso)
14. Adeguamento alla normativa antincendio del complesso di Borgo Carissimi (lavori appaltati)
15. Adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio di Farmacia (lavori appaltati)
16. Adeguamento alla prevenzione incendi degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive" (lavori conclusi);
17. Adeguamento alla prevenzione incendi per l'edificio Biotecnologico Integrato (lavori appaltati)
18. Miglioramento sismico e adeguamento antincendio plesso di Fisica (intervento progettato)
19. Adeguamento antincendio edificio di Economia – primo stralcio (lavori appaltati)
20. Nuovo impianto antincendio a servizio del plesso di veterinaria (lavori conclusi)
21. Messa in sicurezza facciate dell'edificio di Borgo Carissimi (lavori conclusi)
22. Consolidamento statico chiostro di San Francesco (lavori conclusi)
23. Realizzazione nuovi serramenti dell'edificio di economia (lavori conclusi)

<u>Riqualificazione degli spazi didattici e per gli studenti</u>

In riferimento agli spazi per la didattica e per gli studenti i principali interventi sono stati:

1. realizzazione di una biblioteca centralizzata al Campus Scienze e Tecnologie (lavori in fase di completamento)
2. realizzazione di tre nuove aule al Campus Scienze e Tecnologie (lavori conclusi)
3. riqualificazione degli impianti multimediali aule Campus Scienze e Tecnologie (lavori conclusi)
4. riqualificazione degli impianti multimediali aule a medicina e oltretorrente (lavori conclusi)
5. realizzazione di un nuovo comparto chirurgico per grandi e piccoli animali a servizio dell'Ospedale Veterinario Didattico (lavori conclusi)
6. riqualificazione delle aule didattiche degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive" (lavori conclusi)
7. Riconversione dell'ex chirurgia veterinaria a spazio per studenti (lavori in corso)
8. Riqualificazione aula F a veterinaria (lavori conclusi)

9. Riqualificazione aula di oculistica (lavori conclusi)
10. Ristrutturazione degenze piccoli animali a veterinaria (lavori conclusi)

Costruzioni di nuovi spazi per la ricerca

Nel triennio l'Ateneo ha dedicato risorse anche a nuovi spazi per la ricerca realizzando i seguenti interventi:

1. Costruzione dell'edificio dell'Area Food (lavori conclusi), nuovi arredi tecnici e nuova sottocentrale (lavori in corso)
2. Nuovi laboratori presso il podere Campagne (lavori finiti)
3. Nuova serra "Agritech" ad alta automazione nel nuovo comparto food (lavori in corso)
4. Riconversione ex biblioteca di Bioscienze a laboratori di ricerca e spazi studio (lavori conclusi)
5. Riqualificazione uffici di via Cavour (lavori conclusi)

Realizzazione nuovi studentati

Per far fronte alla richiesta di nuovi studentati l'Università di Parma ha in essere i seguenti interventi:

1. Restauro e adeguamento funzionale dell'ex convento dei frati cappuccini di borgo Santa Caterina a struttura residenziale per studenti universitari (lavori appaltati)
2. Restauro e riutilizzo dell'ex carcere mandamentale di San Francesco a residenze universitarie (lavori in corso)

Ristrutturazione di edifici e spazi per favorire la Terza Missione

L'Ateneo nel corso del triennio ha dedicato particolare attenzione anche a riqualificare importanti spazi destinati a promuovere il rapporto con la società quali:

1. Intervento di riqualificazione del giardino storico dell'Orto Botanico e costruzione della nuova serra (lavori in fase conclusiva)
2. Ristrutturazione della componente edile dell'Orto Botanico (lavori appaltati in fase di avvio)
3. Abbattimento delle barriere fisiche e cognitive del museo di storia naturale della sede centrale dell'Ateneo per la realizzazione del progetto "NUMA: il nuovo museo accessibile" (lavori conclusi)

Oltre agli interventi citati che riguardano cantieri avviati o conclusi l'Università ha in essere anche diverse progettualità di cui si ricordano le più importanti:

1. nuovi stabulari presso il polo biotecnologico di via Volturno
2. nuove aule a Medicina
3. nuovo edificio nell'area food
4. riqualificazione spazi didattici a San Francesco

AMM4 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM4.1 Prosecuzione della messa a norma degli edifici con riferimento al rischio sismico e antincendio	Nel corso del 2024 sono stati conclusi i seguenti lavori di messa a norma: • Implementazione impianto antincendio del plesso di Veterinaria • Adeguamento antincendio degli edifici Padiglione Ispettivo, Anatomia Normale e Zootecnica e Clinica Medica e Malattie Infettive presso il polo di Veterinaria • Miglioramento sismico del podere Campagne I seguenti progetti di miglioramento sismico sono stati affidati e parzialmente avviati nel corso dell'anno: • Farmacia e CIM • Biologici di Via Volturno e Centrale Termica • Scienze della Terra • Ingegneria Didattica e Ampliamento • Chimica • Ex clinica Veterinaria (intervento abbinato al progetto di riconversione a studentato) • Consolidamento della Centrale Termica di veterinaria Nell'anno sono stati anche affidati e avviati i seguenti lavori di adeguamento antincendio: • Biologici di Via Volturno • Paolotti (in fase di ultimazione) • Farmacia Il progetto di consolidamento statico e miglioramento sismico dell'ex Clinica Medica Policlinico è stato aggiudicato e verrà avviato nel corso dell'anno. I seguenti progetti di adeguamento normativo sono stati redatti e verranno appaltati nel corso del 2024: • Miglioramento sismico di Matematica Miglioramento sismico e adeguamento antincendio di Fisica	
AMM4.2 Incremento della ricettività degli alloggi per gli studenti	L'intervento per incrementare la ricettività degli alloggi per gli studenti, riguardante i lavori di realizzazione delle residenze in San Francesco è attualmente in corso. Nel corso del 2024 sono stati aggiudicati i lavori di restauro e adeguamento funzionale dell'ex convento dei frati cappuccini di borgo Santa Caterina finalizzato alla riconversione a struttura residenziale per studenti. I lavori inizieranno entro la primavera del 2024. Questi interventi consentiranno di poter disporre di circa 150 posti letto e relativi spazi accessori.	

AMM4.3 Adeguamento tecnologico delle Aule didattiche	Nel corso dell'anno si sono conclusi i lavori di riqualificazione delle aule didattiche degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive" nel plesso di Veterinaria.	
AMM4.4 Potenziamento delle infrastrutture per la ricerca	Tra i vari interventi richiesti all'area per installazione di nuove attrezzature o nuovi laboratori il più rilevante è la realizzazione edificio 1 del Food project. L'edificio principale è stato terminato, e sono in corso i lavori di realizzazione della nuova centrale tecnologica e la realizzazione, fornitura e posa dei nuovi arredi tecnici. Nel corso dell'anno è stata completata la riconversione a laboratori e spazi studio dell'ex biblioteca di Bioscienze, oltre all'attrezzamento di laboratori per installare nuove attrezzature acquisite mediante progetti PNRR.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM41 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento su spazi e infrastrutture	4,20	3,91	4,25

RISORSE	
Economiche	Le fonti di finanziamento degli interventi sono quelle destinate ad investimenti del piano di sviluppo dell'Edilizia 2024-2026 a cui si rimanda.
Umane	Tutto il personale dell'Area Edilizia si è dedicato agli obiettivi strategici in oggetto.
Strumentali/infrastrutturali	La Relazione sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio di Ateneo illustra in dettaglio le risorse infrastrutturali oggetto di interventi

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sicurezza degli spazi di studio-lavoro"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM51 – Prestazione media di Ateneo misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	72,10%	75	77,5	80
Valore annuale IAMM51		71,9	77,4	79,2

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM5 – Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	2023	1.330.000	839.387,69

Nel triennio 2022-2024 l'Ateneo ha conseguito rilevanti miglioramenti nell'ambito descritto dall'obiettivo strategico 5.1 e dall'area trasversale in oggetto. In particolare, sono state diverse le iniziative di emissione o revisione di documenti, elaborati e procedure che hanno prodotto impatti sostanziali sul miglioramento della sicurezza e sulla partecipazione attiva degli utenti. Di particolare rilievo sono gli interventi di carattere gestionale e organizzativo posti in essere all'interno di diverse strutture dipartimentali e che, unitamente al processo annuale di monitoraggio e verifica interna (audit), hanno consentito il rafforzamento del sistema sicurezza di Ateneo ed il conseguente incremento dell'indicatore numerico di riferimento. Si segnalano inoltre i diversi interventi a carattere formativo, sia in modalità frontale che in modalità e-learning, così come i risultati conseguiti nell'ambito della sicurezza tecnica, ovvero del complesso di attività relative all'adeguamento per la sicurezza delle sedi universitarie. Rimangono significativi gli avanzamenti necessari sul fronte della sicurezza, tuttavia il bilancio del triennio, anche grazie all'integrazione fra sicurezza e programmazione strategica, è certamente positivo. L'andamento costantemente crescente dell'indicatore numerico nell'arco del periodo di riferimento, così come la lieve discrepanza registrata a fine triennio fra il target prefissato ed il risultato effettivamente raggiunto, testimoniano gli importanti avanzamenti realizzati dall'Ateneo nell'ambito della sicurezza degli spazi di studio e lavoro.

AMM5 - Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM5.1 Sviluppo del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza del Lavoro (SGSL UniPR), integrazione nei processi di Ateneo e centralità della partecipazione attiva	Nell'anno 2024, la U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza (Prevenzione e Protezione), da ottobre 2024 "U.O. Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro", ha proceduto alla prima emissione, revisione e pubblicazione di diverse procedure ed elaborati costituenti parte integrante del SGSL di Ateneo (https://www.unipr.it/spp). Risultano inoltre conclusi e approvati con decreto rettorale nuovi documenti di valutazione dei rischi (Elly: SICUREZZA E PREVENZIONE (unipr.it)). I diversi dipartimenti che hanno introdotto obiettivi operativi in ambito di sicurezza hanno conseguito un significativo miglioramento nella gestione degli spazi e delle attività (es. DUSIC, Dip. Scienze Medico-Veterinarie). Sono rilevanti anche i miglioramenti registrati nell'anno in corso sul fronte della gestione della sicurezza all'interno dei laboratori e dei singoli gruppi di ricerca.	AMM5.1.1_2022 AMM5.1.2_2022 AMM5_1_2024 AMM5_4_2024 AMM5.1.5_2022 AMM5_5_2024
AMM5.2 Innovazione della comunicazione, formazione e informazione per la sicurezza	Nel corso dell'anno 2024 l'Ateneo, attraverso il Centro CESISLAV con il contributo di altre strutture, ha organizzato diversi corsi di formazione e aggiornamento per la sicurezza del lavoro, alcuni dei quali svolti per la prima volta (es. corso frontale per docenti dell'ambito scientifico che svolgono funzioni di preposto / responsabile delle attività didattiche o di ricerca in laboratorio).	AMM5_3_2024
AMM5.3 Interazione fra edilizia universitaria e sicurezza, riqualificazione degli ambienti di studio e lavoro e dei sistemi tecnologici per la sicurezza tecnica e antincendio	Nel corso dell'anno 2024 è stata istituita con decreto del Rettore la commissione di Ateneo per la sicurezza tecnica e antincendio, che costituisce struttura di raccordo permanente fra il Servizio di Prevenzione e Protezione e l'Area Edilizia e Infrastrutture. Diversi risultati si sono conseguiti in ambito di progettazione antincendio per l'adeguamento delle sedi universitarie (es. progetto antincendio sede di Fisica). Sul fronte del miglioramento sismico delle strutture si sono registrati diversi stati di avanzamento nella progettazione e realizzazione delle opere. L'Ateneo ha acquisito diversi finanziamenti per la messa a norma antincendio degli edifici, tra cui il DM n. 1275/2021, il DM 445/2023 e il DM 774/2024 per un importo di finanziamento di circa 6.000.000 € oltre ad interventi finanziati con il DM 1121/2019. I progetti attualmente in corso sono: 1. adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio dei Paolotti (lavori in fase di ultimazione); 2. adeguamento alla normativa antincendio del complesso di Borgo Carissimi (lavori in sospeso per alcuni chiarimenti con i VVFF); 3. adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio di Farmacia (lavori consegnati, da coordinare con quelli di miglioramento sismico ancora in corso);	AMM5_2_2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	4. adeguamento antincendio plesso di via Volturno (lavori consegnati, da coordinare con quelli di miglioramento sismico ancora in corso). I seguenti progetti sono stati redatti e inizieranno nel corso del 2025: 1. adeguamento antincendio plesso di ingegneria; 2. adeguamento antincendio del plesso di economia – stralcio n.1 3. adeguamento antincendio del plesso di Fisica Altre risorse sono state utilizzate per gli affidamenti degli incarichi professionali per la redazione dei progetti esecutivi di adeguamento antincendio Per approfondimenti sugli interventi di sicurezza tecnica in materia antisismica si rimanda a quanto illustrato con riferimento all'azione AMM4.1.	
AMM5.4 Valorizzazione delle sinergie interne e dei rapporti con il territorio nel settore della sicurezza del lavoro	L'Ateneo, attraverso la U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza, da ottobre 2024 "U.O. Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro", ha proseguito il dialogo con gli enti territoriali della Provincia di Parma partecipando attivamente alle diverse iniziative nell'ambito del network dei Servizi di Prevenzione e Protezione. Alcuni rilevanti risultati si sono inoltre conseguiti attraverso il dialogo e il confronto con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (es. avanzamento razionalizzazione nell'uso degli spazi all'interno degli edifici del comprensorio ospedaliero).	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM51 Prestazione media di Ateneo misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	72,1 [%]*	79,2%	80

RISORSE	
Economiche	Le azioni condotte in ambito di obiettivo strategico AMM5 sono state condotte con personale interno, senza assegnazione di appositi budget.
Umane	Il personale afferente alle seguenti strutture di Ateneo ha partecipato attivamente al conseguimento dell'obiettivi strategico: • U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza (Prevenzione e Protezione), da ottobre 2024 "U.O. Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro"; • Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro – Servizio di Formazione per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro; • Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Ambito Tecnico; • Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco – Ambito Tecnico; • Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale – Ambito Tecnico; • Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie – Ambito Tecnico; Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – Ambito Tecnico.
Strumentali/infrastrutturali	Le risorse strumentali rimangono in massima parte definite all'interno del Sistema di Gestione di Ateneo per la Sicurezza del Lavoro (SGSL UniPR). Elly: sicurezza e prevenzione (unipr.it)

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo dei Sistemi informativi-trasformazione digitale come motore dell'innovazione"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM61 – N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	ND	0,8	0,9	1
Valore annuale IAMM61		0,839	0,839	0,839

IAMM62 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi informatici

		2022			2023			2024		
		Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)
DDA	In riferimento ai sistemi informatici [Si ritiene complessivamente soddisfatto/a]	821	3506	4,27	909	3818	4,20	661	2783	4,21
PTA	In riferimento ai sistemi informatici [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	567	2455	4,33	628	2713	4,32	513	2201	4,29
STU 1° ANNO	[Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?]	611	2389	3,91	562	2344	4,17	675	2936	4,35
STU ANNI SUCC.	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?]	1534	5874	3,83	1238	4952	4,00	1262	5136	4,07
		3533	14224		3337	13826		3111	13056	
		4,03			4,14			4,20		

Valore iniziale: 4,24 | Target: 4,25 | Target: 4,27 | Target: 4,3

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM6 – Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	2022	250.000 (rimodulato)	265.586,40
	2024	338.165	284.988,50

L'Ateneo ha avviato, già dal ciclo di pianificazione 2015-2017, un processo di analisi organizzativa e gestionale volto ad uno sviluppo dei sistemi informativi in grado di contribuire in modo efficace alla strategia e agli obiettivi di Ateneo: sono stati definiti obiettivi di transizione digitale nell'ambito della strategia per

l'efficienza operativa dei processi amministrativi e per l'innovazione digitale in ambito didattico e di ricerca. Efficienza operativa e innovazione digitale che, in una prospettiva di medio-lungo periodo, possono essere realizzati attraverso un'architettura integrata dei sistemi informativi, per abilitare la standardizzazione dei processi e per assicurare l'interoperabilità delle applicazioni software e l'integrità dei dati, tenendo conto dello stato di salute delle risorse IT, dei rischi, degli aspetti di cybersecurity e dei vincoli normativi in materia. L'obiettivo strategico AMM6 è stato quindi declinato in azioni a livello di: Dati e Informazioni, Processi e Servizi, Infrastrutture.

Dati e informazioni: le azioni in tale ambito hanno avuto l'intento di assicurare la disponibilità di dati e informazioni a supporto dei processi che costituiscono il backbone operativo e delle iniziative più evolute di utilizzo dei dati (ad esempio: Portale di analisi delle carriere studente).

Servizi e processi: il punto di avvio delle iniziative di digitalizzazione dei processi è stata l'analisi di processo, condotta in altrettanti tavoli tecnici interfunzionali (IT, UO e Dipartimenti) per individuare successivamente i requisiti delle soluzioni e gli interventi di carattere organizzativo, regolamentale, di formazione e di accompagnamento in esercizio per agevolare l'attuazione del processo digitalizzato (obiettivo strategico AMM1).

Infrastrutture: gli interventi in questo ambito hanno riguardato in particolare il potenziamento della rete wifi, dell'infrastruttura di calcolo scientifico e delle attrezzature multimediali per la didattica, la cybersecurity.

La sostanziale invarianza dei risultati degli indicatori evidenzia la necessità di un'analisi più approfondita delle cause per meglio indirizzare il successivo ciclo di pianificazione. Infatti, la correlazione con l'obiettivo strategico AMM1 si manifesta anche nei risultati ottenuti. Per una transizione digitale efficace ed efficiente si evidenziano alcuni punti di attenzione di cui tenere conto:

- necessità di una gestione coordinata delle iniziative progettuali di digitalizzazione, per assicurare lo sviluppo integrato dei sistemi informativi, nel rispetto dei principi dell'agenda digitale;
- coinvolgimento di utenti e stakeholder nei progetti di digitalizzazione, per assicurare l'adeguatezza delle funzionalità software, la gestione ordinaria del processo digitalizzato al termine dell'iniziativa progettuale e, più in generale, per rispondere alle questioni di user adoption.
- l'interoperabilità dei sistemi non è ancora completata, con impatti sia sulla user experience che sulla qualità dei dati.

Inoltre, si possono aggiungere questioni relative alla misura in quanto tale: infatti, oltre alle osservazioni su significatività, completezza e robustezza di indicatori di qualità percepita, soprattutto, come in questo caso, per misurare obiettivi a forte contenuto tecnologico, probabilmente la definizione dell'indicatore non è stata sufficiente a rilevare l'avanzamento della digitalizzazione.

AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM6.1 Disponibilità, qualità e accessibilità dei dati	Dal 2023 l'Ateneo è impegnato nelle operazioni di ricognizione inventariale adottando una soluzione informatizzata dei beni mediante tecnologia RFID.	AMM6_1_2024 AMM6_2_2024 AMM6_3_2024
AMM6.2 Innovazione di processi e servizi	Nel corso del 2024 è stata definita la metodologia per la pianificazione della transizione digitale nel periodo 2025-2030.	AMM6_4_2024 AMM6_5_2024 AMM6_7_2024 AMM6_7a_2024 AMM6_7b_2024
AMM6.3 Potenziamento continuo dell'infrastruttura ICT	È stata ampliata e aggiornata l'infrastruttura wi-fi. Sono state standardizzate le dotazioni audiovisive delle aule didattiche ed è stata predisposta l'infrastruttura per il controllo remoto.	AMM6_8_2024 AMM6_8a_2024 AMM6_8b_2024
AMM6.4 Rafforzamento della sicurezza informatica	L'attività di cybersecurity si è focalizzata sulla gestione delle utenze a rischio, ovvero nell'individuazione e nella bonifica degli account compromessi.	AMM6_7c_2024 AMM6_7d_2024 AMM6_7e_2024
AMM6.5 Supporto comunicazione web e digitale	È proseguita l'implementazione dell'ecosistema web con il rilascio in esercizio dei siti delle biblioteche e del portale Amministrazione Trasparente, supportata da un'infrastruttura on premise che risponde a requisiti di efficienza e di sicurezza.	AMM6_6a_2024 AMM6_6b_2024 AMM6_6c_2024 AMM6_6d_2024

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM61 N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati	ND	0,84	1
IAMM62 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi informatici	4,24	4,20	4,3

RISORSE	
Economiche	L'Ateneo per finanziare tutte le azioni di trasformazione digitale utilizza sia risorse ordinarie del budget che risorse ministeriali.
Umane	Per la realizzazione delle azioni strategiche collegate all'obiettivo strategico AMM6 un ruolo di primo piano è stato svolto dal personale dell'Area sistemi informativi. Per il supporto alla comunicazione web si segnala, inoltre, l'attività continua svolta dal Centro Servizi e E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA) oltre al contributo della U.O Comunicazione istituzionale e cerimoniale.
Strumentali/infrastrutturali	Infrastruttura hardware e software in uso all'Ateneo

UNIVERSITÀ DI PARMA

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Trasparenza e Anticorruzione"

L'Università di Parma, al fine di diffondere la cultura della legalità e della trasparenza e valorizzare il concetto di valore pubblico nella sua accezione più ampia, nel triennio 2022 – 2024, ha intrapreso una serie di azioni, concentrandosi in particolare su due aspetti:

- formazione rivolta al personale
- monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione in materia di trasparenza nonché predisposizione di strumenti digitali che possano facilitare l'attività di pubblicazione trasparente.

Formazione del personale

La formazione del personale pubblico costituisce la leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa, per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese e per l'affermazione della cultura della legalità.

Per tale ragione l'Università, nel triennio di riferimento, ha proposto numerose iniziative rivolte al personale interno sui temi più variegati.

A ciò si è affiancata un'attività formativa permanente della U.O. Anticorruzione e Trasparenza, quale ufficio di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza RPCT, che partecipa, dal 2022 alla "Comunità di pratica dei Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)" ideata e curata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). quale volano per le attività formative da promuovere all'interno dell'Ateneo.

Trasparenza e pubblicazione dei dati.

La trasparenza aiuta a garantire la responsabilità e a favorire il controllo sociale.

L'Ateneo è impegnato e continua nel compito di verificare che le pubblicazioni siano rispondenti ai dettami normativi ma, al contempo, superando una logica puramente adempimentale, possano essere concretamente consultabili dalla collettività.

A tal proposito, per quanto riguarda la pagina amministrazione trasparente, è stata adottata una soluzione informatica che offre il vantaggio di garantire la continua e completa compliance nel tempo, sollevando l'Ateneo dalla necessità di adeguamento dell'infrastruttura in funzione dell'evoluzione tecnologica e normativa.

Il nuovo portale denominato **PAT** è divenuto operativo a far tempo dal 1° marzo di quest'anno e presenta una grafica molto più schematica, immediata e uniforme, che mira a facilitare l'accesso e la consultazione delle informazioni e ridurre le possibilità di errore, grazie all'interoperabilità garantita con alcuni gestionali di Ateneo.

***

Per garantire la maggiore integrazione tra le azioni adottate, molte delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza sono state valorizzate come obiettivi di performance.

Sul sito è possibile consultare nel dettaglio le relazioni uniche e le relazioni performance che illustrano in maniera più dettagliata tutte le azioni intraprese dall'Ateneo nel corso del triennio, con evidenziate le criticità emerse soprattutto in sede di monitoraggio.

A seguire una descrizione sintetica delle azioni intraprese correlate agli obiettivi strategici per anno.

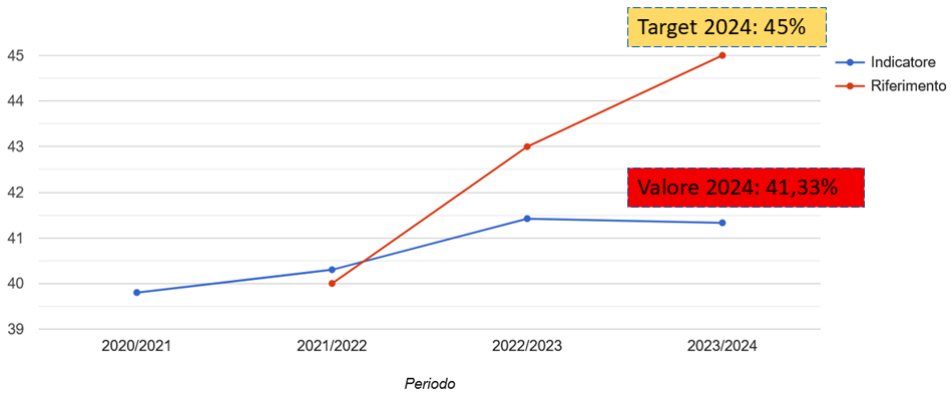
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato
2022		
RPCT 1.1 - Sensibilizzazione sulle tematiche legate all'anticorruzione e alla legalità	**Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione per il personale, tecnico - amministrativo e docente, collegato all'azione strategica**	a) "Etica e Legalità", articolato in due moduli (Codici di comportamento dei Pubblici dipendenti; Segnalazione di illeciti e contrasto alla corruzione nel pubblico impiego) – "Ed.01", erogato tramite la Piattaforma del centro SELMA dell'Ateneo e rivolto a tutto il Personale Docente e Tecnico Amministrativo dell'Ateneo; b) "Antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione", in modalità e-learning, sulla Piattaforma SELF della Regione Emilia-Romagna, rivolto ad alcuni dipendenti selezionati in base alle funzioni svolte
RPCT 1.2 Consolidamento delle misure dettate dal D. Lgs n. 33/2013, avuto riguardo agli obblighi di pubblicazione on line e al diritto di accesso civico "semplice" e "generalizzato")	**Svolgere attività di supporto negli adempimenti legati alla trasparenza**	Le principali attività di monitoraggio hanno interessato il rispetto dei seguenti adempimenti in materia di trasparenza: • Dati sui contratti pubblici ex art. 1, co. 32, Legge 190/2012 • Dati relativi ai titolari di incarichi dirigenziali e posizioni organizzative • Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione in vista del controllo da parte degli OIV ai fini dell'attestazione annuale • Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici ai sensi degli artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.
2023		
RPCT 1.1.2023 - Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	**Promuovere corsi di formazione e iniziative divulgative in tema di anticorruzione, trasparenza e privacy.**	- Corso in presenza sul tema dell'accesso documentale, civico e civico generalizzato - Visione del docufilm "La bufera" con il team di supporto all'attività del RPCT

RPCT 1.2. - Consolidamento delle misure dettate dal D. Lgs n. 33/2013, avuto riguardo agli obblighi di pubblicazione on line e al diritto di accesso civico "semplice" e "generalizzato	**Svolgere attività di supporto negli adempimenti legati alla trasparenza**	Le principali azioni di monitoraggio hanno interessato il rispetto dei seguenti adempimenti in materia di trasparenza: • Pubblicazione dati Bandi di concorso; • Pubblicazione Regolamenti d'Ateneo, nel formato accessibile; • Pubblicazione atti fase esecutiva degli appalti; • Aggiornamento modulistica di dichiarazione inconferibilità/incompatibilità degli incarichi dirigenziali; • Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione in vista del controllo da parte degli OIV ai fini dell'attestazione annuale e della successiva attività di monitoraggio.
2024		
RPCT1_1_2024 - Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	**Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing**	Sono state proposte e a breve verranno pubblicate le nuove linee guida in materia, in recepimento della direttiva comunitaria *(2019/1937)*
AMM6_12_2024 – Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	**Coordinare la progettazione e la redazione dei contenuti del nuovo sito dell'amministrazione trasparente".**	Supporto nella strutturazione del nuovo portale Amministrazione Trasparente (PAT)

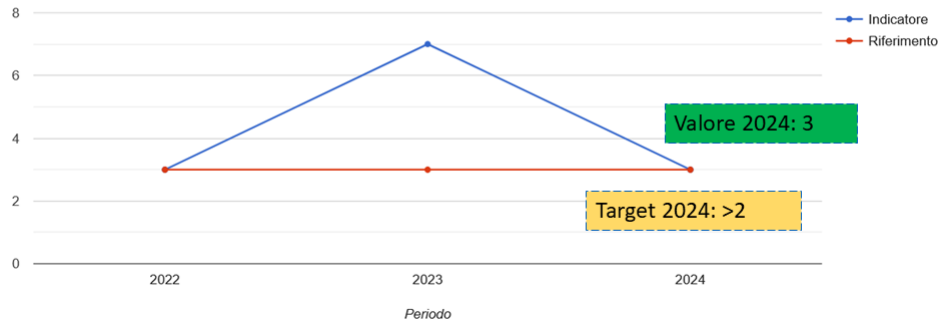
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Pari opportunità"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IEG11 – percentuale delle studentesse iscritte rispetto al totale degli iscritti ai corsi STEM



IEG12 – numero Attività formative in materia di violenza e equilibrio di genere



L'Ateneo si dota periodicamente di un bilancio di genere, collegato al Gender Equality Plan, in cui sono rendicontate le azioni e i risultati in materie di pari opportunità di genere. Inoltre, nelle relazioni sulla performance ogni anno sono rendicontate le azioni del Piano Azioni Positive (PAP), promesse dal Comitato Unico di Garanzia (CUG).

PO1 - Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
PO1.1 promuovere politiche *family-friendly* in Ateneo per favorire una maggiore inclusione e partecipazione di studenti e dipendenti con figli minori e politiche indirizzate ai caregivers e genitori all'interno della comunità dell'università di Parma (studenti e dipendenti)	Nel corso del 2024 sono proseguite le attività del progetto relativo all'allestimento di uno spazio famiglia/allattamento presso il Plesso di via D'Azeglio. Sono inoltre state promosse diverse iniziative di tipo ricreativo a favore dei figli dei dipendenti.	
PO1.2 Sostenere lavoratrici e lavoratori che rientrano al lavoro dopo lunghi periodi di assenza legati ad esigenze di cura e di conciliazione	Il telelavoro e lo smartworking sono stati concessi e fruiti da lavoratrici e lavoratori anche per agevolare un rientro graduale dopo lunghi periodi di assenza (es. dopo congedo di maternità, periodi di aspettativa, malattia e infortuni).	
PO1.3 Promuovere un maggiore equilibrio di genere nell'accesso al part-time, a forme di lavoro a distanza e al congedo parentale	Le forme del lavoro a distanza, del part-time e dei congedi parentali sono garantite a tutti i lavoratori indipendentemente dal genere del richiedente.	
PO1.4 Rafforzamento delle politiche di conciliazione vita lavoro e di welfare.	A settembre 2024 ha preso avvio l'attività del Polo per l'Infanzia che accoglie prioritariamente figli/e e nipoti di personale e studenti/esse dai 0 ai 6 anni; una notevole azione di conciliazione vita lavoro e politica di welfare con rette di frequenza agevolate per gli utenti universitari.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IPO11 esito del questionario benessere organizzativo	4,20	ND – l'indagine sarà somministrata con cadenza annuale	

RISORSE	
Economiche	Le attività svolte non hanno comportato l'impiego di risorse economiche.
Umane	CUG, Consigliera di fiducia, Area del Personale e Organizzazione, docenti coinvolti nella realizzazione dei progetti, personale docente e PTA coinvolti nei gruppi di lavoro.

EG1 - Rafforzare l'equilibrio di genere

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024/PAP 2024
EG1.1 Aggiornare annualmente il Bilancio di Genere	Il gruppo di lavoro sul Bilancio di genere, la cui composizione è stata rinnovata nel marzo 2024, nel corso dell'anno 2024 ha proseguito il processo di predisposizione dell'aggiornamento del Bilancio di genere, procedendo con le prime analisi dei dati, grazie anche al supporto del nuovo cruscotto che espone alcuni dei più interessanti indicatori di monitoraggio dell'andamento di equilibrio di genere nelle aree strategiche di Ateneo: didattica, ricerca e risorse umane.	
EG1.2 Identificare le azioni volte ad incentivare principi di uguaglianza ed equità di genere in tutti i settori della vita accademica e dell'organizzazione	Già concluso	
EG1.3 Garantire l'equilibrio di genere nella leadership e nei processi decisionali	Già concluso	
EG1.4 Promuovere l'uguaglianza di genere nel reclutamento e nella progressione di carriera	Nelle procedure di reclutamento del personale sono rispettati i principi ispirati alla parità di genere, ciò anche attraverso regole che applicano tali principi. In particolare, in ottemperanza al DPR 16 giugno 2023, n. 82, di riforma dei concorsi pubblici e in vigore dal 14 luglio 2023, l'Ateneo ha proceduto ad adeguare i testi dei propri bandi di concorso per PTA: l'introduzione dell'art. 2 *Riserve, pari opportunità ed equilibrio di genere*, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, esplicitando, con riferimento al profilo professionale oggetto del bando, la rappresentatività dei generi nell'Università di Parma al 31/12 dell'anno precedente a quello di indizione del bando, il calcolo del differenziale e l'applicabilità o meno del titolo di preferenza di cui all'art. 6 del DIPR 487/1994 e s.m.	
EG1.5 Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella formazione	Anche nell'anno 2024 è proseguita l'attività didattica promossa dal CUG per sensibilizzare le studentesse e gli studenti dell'Ateneo sui temi legati alle pari opportunità. Nello specifico sono stati attivati e rinnovati gli insegnamenti in Sociologia delle discriminazioni di genere, Pedagogia delle Differenze, Storia delle donne nel pensiero politico, Diritto delle Pari Opportunità e Storia del pensiero politico e teorie della cura fruibili da tutte le studentesse e da tutti gli studenti dell'Ateneo di Parma. Il "Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere"	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024/PAP 2024
	per l'a.a. 2024/2025 è stato attivato come insegnamento a carattere trasversale (soft skill), nell'ambito del Cdl in Servizio Sociale **Nell'anno 2024 si è confermata l'attivazione del - Laboratorio permanente interdisciplinare sulla violenza di genere** Azione realizzata dal CUG insieme al CdL in servizio sociale. Il Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere che nell'anno accademico 2024/25 è stato nuovamente approvato come insegnamento a carattere trasversale di Ateneo (soft skills Soft skills - Attività didattiche trasversali | Università degli studi di Parma (unipr.it)) in quanto finalizzato a trattare la violenza di genere come fenomeno attuale, complesso e multiforme da contrastare attraverso un approccio integrato, interdisciplinare, intersettoriale e teorico-concreto; le lezioni frontali si alterneranno a momenti di incontro e di riflessione con operatori/operatrici che a diverso titolo operano quotidianamente per prevenire e contrastare la violenza di genere, in un'ottica di non discriminazione, pari opportunità e inclusione sociale.	
EG1.6 Integrare la prospettiva di genere nella ricerca scientifica	Già concluso	
EG1.7 Promuovere l'uguaglianza di genere all'interno della cultura, dei processi e della pratica istituzionale	L'Ateneo ha promosso la diffusione della cultura di genere soprattutto attraverso l'attività consultiva del CUG che è chiamato a esprimere pareri, ad esempio, sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, sui piani di formazione del personale, sulle forme di flessibilità lavorativa, sugli interventi di conciliazione, nonché sui criteri di valutazione del personale.	
EG1.8 Prevenire la violenza di genere e in particolare le molestie sessuali tra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti/esse	È stato gestito un Laboratorio sulla violenza di genere e si è dato corso alla redazione di una volume, in corso di pubblicazione, nel quale sono stati raccolti i contributi dei docenti che hanno partecipato costruttivamente al Laboratorio di cui sopra, nonché di altri docenti esperti nella materia. Inoltre, in collaborazione con il Centro SELMA, nel corso del 2024 sono stati progettati e ultimati i video pillola che saranno erogati nel corso del 2025, che hanno visto la collaborazione con: - Centro Antiviolenza di Parma, - Presidente del CUG dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, - Sportello Arcobaleno, - Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, - LGBTQIA+ L'Ottavo Colore di Parma.	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024/PAP 2024
EG1.9 Intercettare e gestire casi di molestie sessuali e più in generale di violenza di genere tra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti/esse	Le azioni della Consigliera di fiducia, incaricata istituzionalmente per fornire consulenza ed assistenza gratuita ai/alle dipendenti, agli studenti e alle studentesse oggetto di molestie e/o discriminazioni, sono atte ad assicurare un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e della dignità delle persone e, nei casi più gravi, come previsto espressamente dal Codice. Nel corso del 2024 sono state gestite 17 segnalazioni, nessuna delle quali ha dato corso a procedura formale.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IEG11 percentuale delle studentesse iscritte rispetto al totale degli iscritti ai corsi STEM	39%	41,33%	45%
IEG12 numero Attività formative in materia di violenza ed equilibrio di genere	1	3	>2

RISORSE	
Economiche	€22.361,25 per la realizzazione di azioni ricomprese nel PAP 2024
Umane	CUG, consigliera di fiducia, area del personale e organizzazione, personale docente e PTA coinvolti nei gruppi di lavoro di progetto.

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE II

RELAZIONE SULLA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ANNO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

Premessa II-1

1. Contesto di riferimento II-2
2. Stato attuale del sistema di valutazione della didattica II-4
3. Strategie della didattica II-15
4. Nuovi percorsi formativi (azione strategica D1.1) II-15
5. Offerta formativa: risorse, qualificazione e razionalizzazione II-20
6. Didattica trasversale II-23
7. Didattica in lingua inglese II-24
8. Didattica collegata ai temi della sostenibilità II-24
9. Formazione Post-Lauream II-24
10. Tirocini II-29
11. Placement II-30
12. Orientamento in ingresso II-31
13. Diritto allo studio, in collaborazione con ER.GO II-33
14. CAI (Centro Accoglienza e Inclusione) II-33
15. Servizi agli studenti II-34
16. Mobilità e Internazionalizzazione II-35
17. Potenziamento dei servizi offerti a studentesse e studenti II-39

UNIVERSITÀ DI PARMA

Premessa

L'Ateneo di Parma si propone di proseguire nel rafforzamento e nell'espansione della propria identità, consolidando la sua tradizione millenaria, capace di affrontare le sfide del presente e di coniugare una didattica di qualità con una ricerca di alto livello. In questo contesto, l'Università mira a sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei giovani e a promuovere l'innovazione sul territorio, attraverso un'attività formativa che copra diversi livelli e che non può prescindere da un continuo dialogo e confronto con la società. L'obiettivo è creare interdisciplinarità, competenze trasversali e innovazione per rispondere alle esigenze di un mondo del lavoro in costante evoluzione.

Con un forte patrimonio di esperienza e professionalità, l'Università di Parma offre un ampio ventaglio di corsi, focalizzandosi sull'apprendimento degli studenti, sull'internazionalizzazione e sull'orientamento occupazionale. Questa offerta include non solo i corsi di laurea e laurea magistrale, ma anche un sistema articolato di opportunità post-laurea, come dottorati, scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello e corsi di perfezionamento, tutti mirati a garantire una solida collocazione professionale nel mercato del lavoro.

L'organizzazione dei corsi di studio è pianificata con attenzione, valorizzando le competenze acquisite in passato e puntando sull'innovazione e sullo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa, che è integrata con la ricerca scientifica dell'Ateneo. La **qualità dell'offerta formativa** viene monitorata tramite sistemi di assicurazione della qualità che si avvalgono di diverse fonti informative, come le valutazioni degli studenti, sia nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, sia nei questionari di valutazione degli insegnamenti, e le informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati, ottenuti tramite il sistema Alma Laurea. Il monitoraggio comprende anche la valutazione dei contenuti dei corsi di studio, degli aspetti organizzativi e delle infrastrutture disponibili, nonché delle potenzialità di successo degli studenti, grazie anche alla consultazione periodica delle parti interessate.

Le politiche di sviluppo dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'introduzione di nuovi corsi e alla revisione dell'offerta didattica, sono orientate a promuovere la crescita internazionale, l'inclusività, la sostenibilità, la specializzazione e l'innovazione, integrandosi anche con il territorio e favorendo la collaborazione con altre università, in particolare quelle del contesto di riferimento.

Grazie alla varietà della sua offerta formativa, l'Università di Parma attira numerosi studenti da fuori regione e dall'estero, creando un ambiente dinamico che arricchisce la vita universitaria e cittadina. L'ampia scelta di corsi di studio, che include **104 percorsi nell'anno accademico 2024/2025**, rappresenta uno dei principali motivi per cui tanti studenti scelgono l'Ateneo. Le aree disciplinari sono ampie e variegate, coprendo settori quali agroalimentare, economia, farmacia, giurisprudenza, ingegneria, medicina, scienze naturali e umanistiche, tutte contraddistinte da una solida qualità e da un'attenzione specifica ai servizi per gli studenti, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla sostenibilità.

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha registrato un **incremento delle immatricolazioni**, grazie alle iniziative introdotte, frutto di uno sforzo condiviso per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Supportare le matricole nella scelta del loro percorso universitario, instaurando un dialogo che le accompagni in questo importante processo.
- Facilitare l'accesso ai corsi di laurea, attirando studenti motivati.
- Innovare e diversificare l'offerta formativa.
- Rivedere il sistema di tassazione per supportare gli studenti con risorse limitate.
- Premiare il merito con borse di studio.
- Migliorare i servizi per gli studenti, aprendo l'università al mondo esterno e favorendo la contaminazione reciproca.

Le studentesse e gli studenti sono il cuore dell'Università di Parma e per questo motivo tutte le azioni, dalla formazione alla ricerca, fino alla gestione amministrativa e alle relazioni con il territorio, sono orientate a valorizzare il loro percorso. L'intera comunità accademica è impegnata a sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita universitaria, promuovendo il loro contributo intellettuale per la crescita culturale ed economica del Paese.

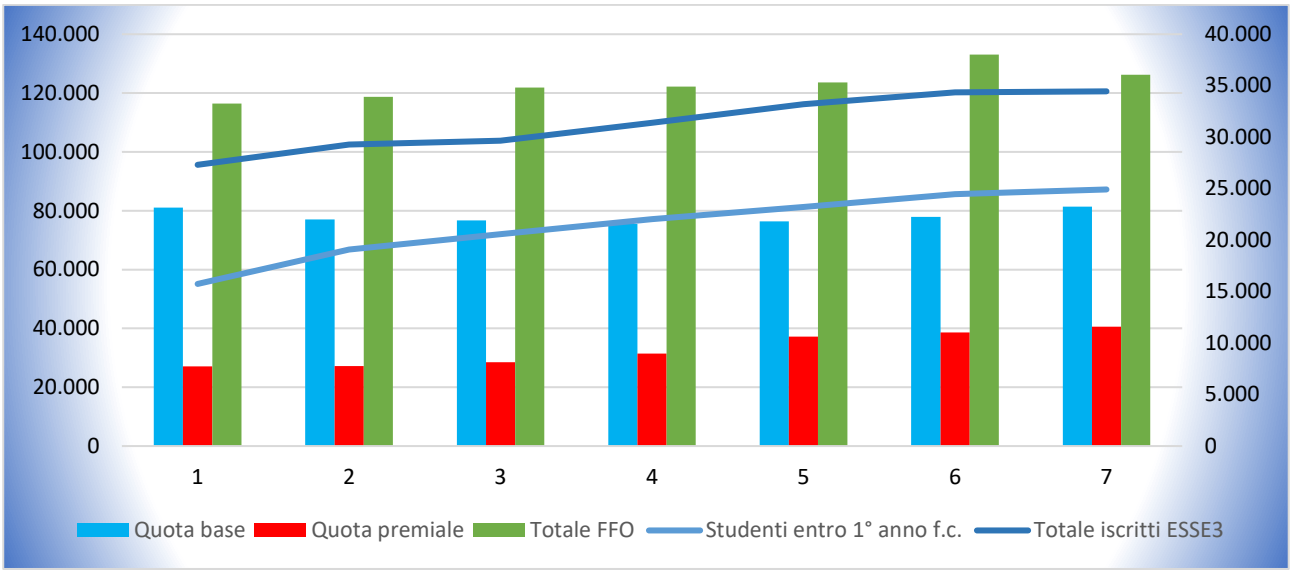
In questo quadro, l'internazionalizzazione dell'Ateneo viene rafforzata anche per attrarre studenti da regioni in cui è necessaria una **formazione di qualità** per supportare lo sviluppo socioeconomico. La cooperazione internazionale e l'attrattività dell'Ateneo sono ulteriormente potenziate attraverso sinergie con altre istituzioni che operano a livello territoriale. Particolare enfasi è posta anche sull'inclusività dell'Ateneo, per valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti, stimolando il merito e rendendolo accessibile mediante azioni di orientamento e riorientamento.

L'offerta formativa è progettata per soddisfare gli **obiettivi di apprendimento** necessari per lo sviluppo culturale degli studenti, per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e per affrontare l'evoluzione multiculturale e tecnologica della società. Un'attenzione particolare è rivolta alla sostenibilità dell'offerta, soprattutto per i corsi con un alto numero di iscritti o con esigenze particolari, per garantire che i docenti possano gestire il loro carico didattico in modo da continuare a svolgere anche attività di ricerca e gestione. L'incremento dell'attrattività registrato negli ultimi anni è il risultato di un processo di riqualificazione e ampliamento dei percorsi di studio, sviluppato in continuo dialogo con il mondo del lavoro a livello locale, nazionale e internazionale. Un esempio significativo è il successo di corsi di laurea innovativi e interdisciplinari, progettati in risposta a un'attenta analisi delle esigenze dei settori di riferimento.

1. Contesto di riferimento

L'attuale contesto di riferimento, segnato da profondi cambiamenti sociali ed economici dovuti all'emergenza sanitaria, al conflitto in Ucraina e alla crisi energetica, è strettamente legato all'importanza crescente che i risultati didattici hanno assunto nei criteri per la distribuzione del **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)**. In particolare, l'attenzione si concentra sul costo standard di formazione per le studentesse e gli studenti in corso, un parametro che prende in considerazione esclusivamente le performance didattiche. Nel corso degli anni, l'importo complessivo del finanziamento è variato, accompagnato da una modifica nella composizione del finanziamento stesso. Le sue componenti fondamentali sono infatti cambiate, con la quota base che dal 2014 ha visto un riallocamento delle risorse assegnate in funzione del costo standard, e la quota premiale, che incide sul totale del fondo stanziato a livello nazionale:

Anno	Studenti entro 1° anno f.c.	Quota base	Quota premiale	Totale FFO	Totale iscritti ESSE3
2020	22.044	75.523	31.475	122.202	31.415
2021	23.221	76.404	37.218	123.645	33.210
2022	24.457	77.879	38.663	133.062	34.363
2023	24.922	81.388	40.583	126.215	34.452
2024	25.611	81.678	41.051	124.031	33.838



Alla luce di quanto sopra riportato, la definizione delle politiche di Ateneo per la **programmazione didattica** rappresenta un importante momento strategico per la *governance* dell'Ateneo. Certamente gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una profonda e, per certi versi, imprevista trasformazione del sistema socio-economico e da una maggiore trasversalità delle discipline, che suggerisce di rivisitare il ruolo e la stessa missione delle istituzioni universitarie e, al contempo, dà all'Università l'opportunità di svolgere un ruolo fondamentale, in sinergia con il sistema economico e con gli enti pubblici, le aziende private e le istituzioni che hanno responsabilità di governo per contribuire allo sviluppo e alla competitività del territorio e del Paese. Il particolare **contesto geografico ed economico** con insediamenti agroalimentari e imprenditoriali tra i maggiori del Paese ha stimolato iniziative, progetti di sviluppo ed espansione che sempre più dovranno confrontarsi con il sistema produttivo del nostro territorio in modo da realizzare un concreto collegamento fra il sistema universitario e il mondo dell'impresa.

È anche opportuno ricordare che l'Università di Parma, nel mese di aprile 2019, ha ospitato la Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) incaricata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) della **procedura di accreditamento** della sede e, a campione, di alcuni dipartimenti e corsi di studio. La CEV ha verificato il sistema di "Assicurazione della Qualità" dell'Università con riferimento alla coerenza delle politiche e delle strategie di Ateneo rispetto agli assetti organizzativi che orientano i processi formativi, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione. Particolare attenzione è stata posta anche al coinvolgimento di studentesse e studenti nei processi decisionali dell'Ateneo, nonché all'adeguatezza dei servizi loro dedicati. L'Università di Parma ha ottenuto uno straordinario risultato, essendo stata collocata, a seguito della relazione preliminare, in "Fascia A", la più elevata tra le quattro previste (corrispondente a un giudizio "Molto positivo", unico Ateneo ad aver raggiunto tale riconoscimento in ambito regionale) e con un punteggio molto alto, secondo solo al Politecnico di Milano, tra quelli conseguiti dagli Atenei italiani accreditati dall'ANVUR. L'intento dell'Università di Parma, nello svolgimento della propria attività didattica e scientifica, è pertanto quello di mantenere una tensione costante all'innovazione, al miglioramento e alla managerialità, favorendo il passaggio da una cultura burocratica ad una cultura della qualità e del risultato attraverso la partecipazione attiva di tutte le parti interessate e la crescita del senso di appartenenza all'Istituzione dell'intera comunità accademica. In quest'ottica, l'Ateneo promuove ed assicura la **qualità della didattica**, della ricerca e della terza missione, indirizzando la sua attività verso una forte spinta autovalutativa, al fine di individuare le aree di miglioramento e di accrescere la propria reputazione e il proprio posizionamento nel contesto nazionale e internazionale. Da rilevare, in tale contesto, come sia stata calendarizzata per il primo semestre del 2026 la prossima visita di accreditamento periodico, in conformità al nuovo Modello AVA 3.

2. Stato attuale del sistema di valutazione della didattica

I dati derivanti dalla compilazione delle SUA-CdS, in particolare quelli relativi all'offerta didattica erogata, consentono di calcolare l'indicatore di sostenibilità della didattica, requisito essenziale di Assicurazione della Qualità. Tale indice è inteso come quantità massima di didattica assistita erogabile dall'Ateneo, tenendo conto della docenza strutturata, con percentuale massima del 30% ammissibile per i contratti esterni.

Un'ulteriore verifica effettuata dal sistema è quella relativa ai requisiti di docenza, ovvero ai requisiti di accreditamento dei corsi di studio previsti dall'allegato A al Decreto Ministeriale 1154/2021. La banca dati verifica, infatti, il numero dei docenti di riferimento, la loro qualifica e la coerenza dell'incarico previsto con il settore scientifico-disciplinare. Di seguito vengono sinteticamente descritti i suddetti indicatori.

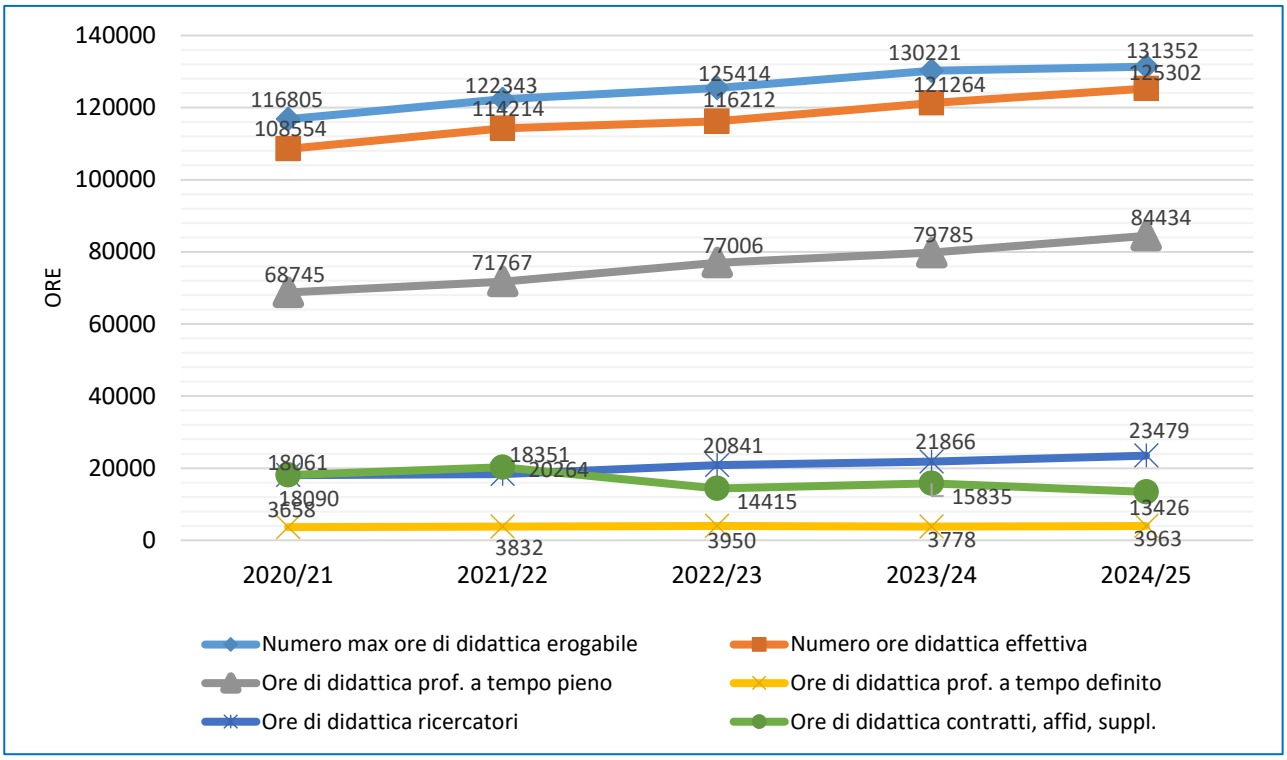
Indice di sostenibilità della didattica (Indice DID)

Anno accademico	Numero massimo di ore di didattica erogabili a livello di Ateneo	Previsione numero di ore di didattica, di cui →	Ore didattica assistita riferita a Prof. tempo pieno	Ore didattica assistita riferita a Prof. tempo defin.	Ore didattica assistita riferita a Ricercatori	Ore didattica assistita per contr., affidam. o supplenze
2024/2025	**131.352** (120 x 644 + 90 x 44 + 60 x 330) x (1 + 0,3)	**125.302**	84.434	3.963	23.479	13.426
2023/2024	**130.221** (120 x 647 + 90 x 39 + 60 x 317) x (1 + 0,3)	**121.264**	79.785	3.778	21.866	15.835
2022/2023	**125.414** (120 x 626 + 90 x 37 + 60 x 292) x (1 + 0,3)	**116.212**	77.006	3.950	20.841	14.415
2021/2022	**122.343** (120 x 566 + 90 x 37 + 60 x 381) x (1 + 0,3)	**114.214**	71.767	3.832	18.351	20.264
2020/2021	**116.805** (120 x 574 + 90 x 39 + 60 x 291) x (1 + 0,3)	**108.554**	68.745	3.658	18.061	18.090

DID = (Yp x Nprof + Ypdf x Npdf + Yr x Nric) x (1 + X)

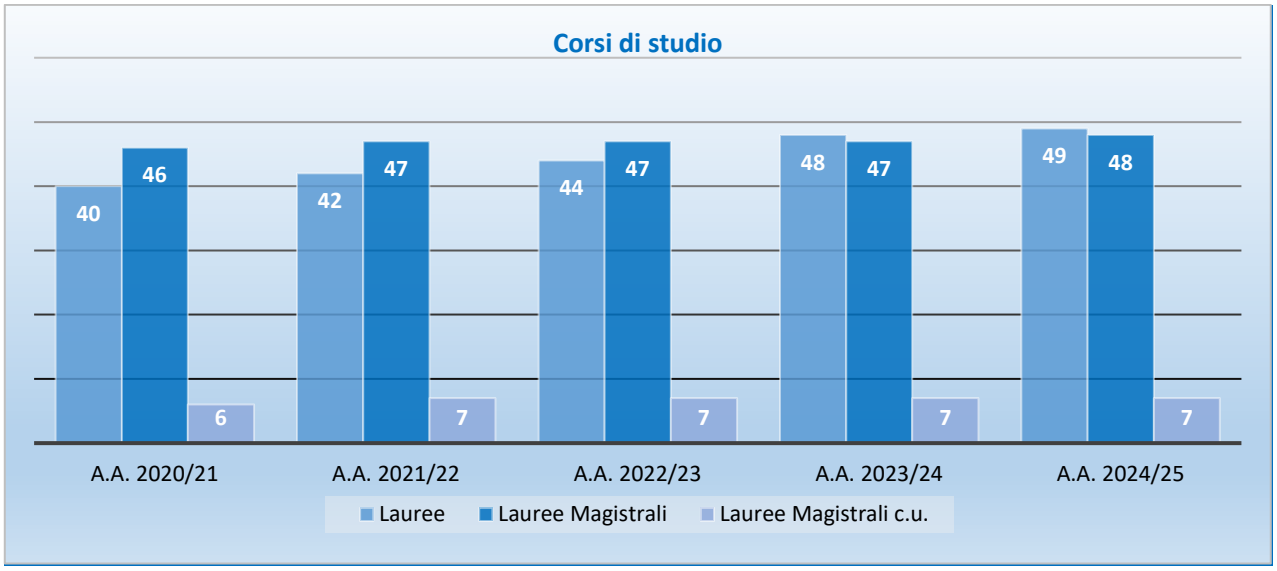
Ai fini del calcolo di DID:

- Nprof = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;
- Npdf = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;
- Nric = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;
- Yp = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (120 ore);
- Ypdf = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito (90 ore);
- Yr = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori (60 ore);
- X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (30%).

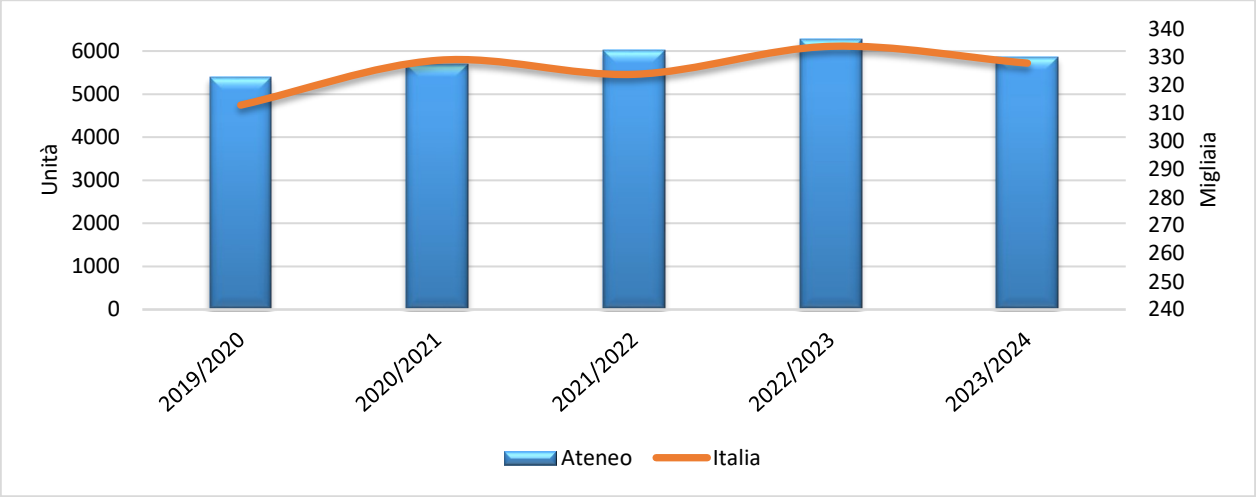


Il grafico, basato sugli elementi presenti nella banca-dati SUA-CdS 2024/2025, evidenzia un consolidato avvicinamento dei dati riferiti al numero di ore di didattica effettivamente erogata al numero massimo di ore potenzialmente erogabili. Entrambi i dati sono in aumento in ragione della diversa composizione del personale docente e, in particolare, per effetto dell'accrescimento del numero di professori ordinari e associati, che sono tenuti allo svolgimento di un numero minimo di ore di didattica frontale; in aumento anche il numero di ore di didattica frontale previste nell'a.a. 2024/2025 per i ricercatori a tempo determinato rispetto all'a.a. 2022/2023. Da segnalare la positiva inversione di tendenza relativamente alle ore di didattica svolte per contratto, affidamento o supplenza, con un lieve decremento del numero di ore di didattica frontale rispetto all'a.a. 2023/2024.

I **corsi di studio erogati dall'Ateneo negli anni accademici dal 2020/2021 al 2024/2025** vengono riportati di seguito:



Se, come auspicabile, l'iter di accreditamento dei nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2025/2026 si concluderà positivamente, l'offerta formativa dell'Ateneo consterà di 108 Corsi di Studio complessivi, di cui 50 Lauree di primo livello, 51 Lauree Magistrali e 7 Lauree Magistrali a ciclo unico. Si tratta di numeri ragguardevoli, anche considerando che negli ultimi anni accademici è stato registrato un crescente numero di immatricolati; tuttavia, è necessario continuare a mantenere alta l'attenzione mediante un ascolto attivo e progettuale che tenga conto delle esigenze educative delle giovani generazioni, dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro di concerto con le parti interessate e delle prospettive di sviluppo culturale derivanti dalle competenze e sensibilità dell'Ateneo. Relativamente alla **distribuzione degli immatricolati per anno accademico e trend nazionale**, qui riportata:

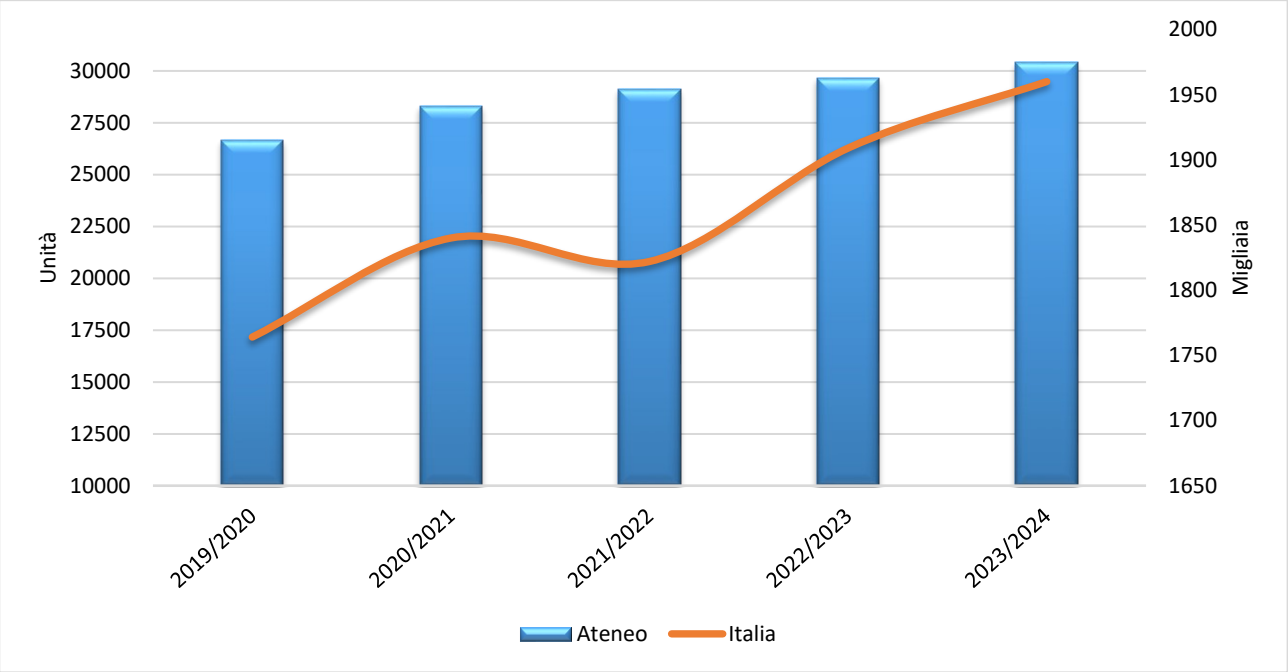


si osserva che l'Ateneo di Parma ha avuto una crescita continua nel numero di immatricolati fino al 2022/2023, seguita da un lieve calo nel 2023/2024, allineandosi in parte con la tendenza nazionale. A livello nazionale, il trend è stato più stabile con lievi fluttuazioni, ma anche un piccolo calo nel 2023/2024, che potrebbe essere legato a fattori esterni o a modifiche nelle preferenze degli studenti o nelle politiche universitarie. Occorre precisare che i dati relativi all'anno accademico 2023/2024 non sono ancora consolidati; i dati dell'anno accademico in corso appaiono in controtendenza positiva, ma dovranno essere confermati e consolidati nelle prossime rilevazioni.

Il risultato fino ad oggi conseguito è frutto di uno sforzo corale e condiviso da tutto l'Ateneo che, nello specifico, è stato mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ aiutare le future matricole a decidere il loro futuro coinvolgendole e avviando con loro un dialogo nel difficile percorso della scelta universitaria;
- ✓ facilitare l'accesso ai corsi di laurea e attrarre gli studenti più motivati;
- ✓ innovare l'offerta formativa;
- ✓ rivedere il sistema di tassazione per favorire gli studenti con risorse limitate;
- ✓ premiare il merito con borse di studio;
- ✓ presidiare i servizi per migliorare la vita degli studenti, aprendo l'università al mondo esterno, contaminando e facendosi contaminare.

Relativamente alla **distribuzione degli iscritti per anno accademico e al trend nazionale**:

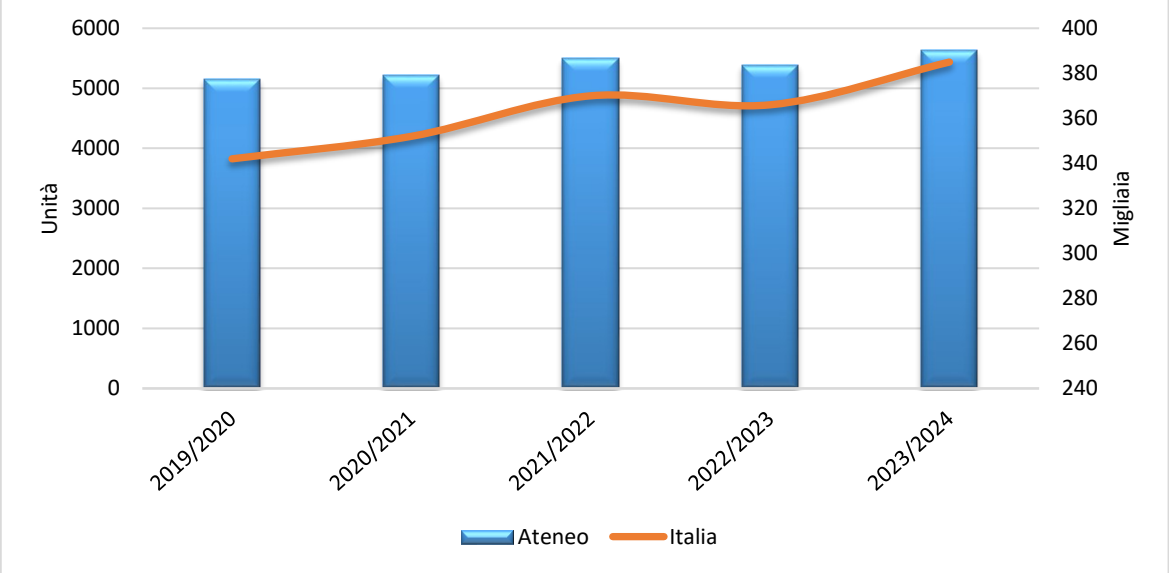


si osserva come l'Università di Parma abbia registrato, rispetto alla media nazionale, una crescita più rapida del numero di iscritti. Questo potrebbe riflettere un'attrazione maggiore per i suoi corsi o una strategia di marketing e offerta formativa più efficace. Tale andamento positivo può essere anche un segno di un miglioramento delle infrastrutture accademiche e di un rafforzamento della reputazione dell'Ateneo. Sebbene la crescita a Parma sia più marcata, sia a livello nazionale che per l'Ateneo di Parma, l'aumento degli iscritti è sostenibile e regolare, senza significativi picchi o cali improvvisi, indicando una stabilizzazione nelle politiche di immatricolazione e una buona gestione delle risorse.

In Sintesi, l'Università di Parma ha visto una crescita significativa e più rapida del numero di iscritti, probabilmente grazie a fattori locali come l'attrattività dei corsi, l'offerta accademica e la buona qualità percepita dell'Ateneo. Il trend nazionale è in crescita, ma in misura minore, suggerendo che, sebbene ci sia un aumento complessivo, l'Università di Parma stia guadagnando terreno con una velocità superiore alla media nazionale.

La **distribuzione dei laureati per anno accademico e il trend nazionale** evidenziano come, rispetto al dato nazionale, l'Università di Parma abbia mostrato una crescita più rapida nel numero di laureati. Questo potrebbe essere un segnale di un buon supporto agli studenti, un sistema efficace di tutoraggio e una qualità della didattica che favorisce la conclusione dei corsi di studio. Sebbene il numero di laureati in Italia sia aumentato, l'incremento è stato più modesto rispetto a quello dell'Ateneo di Parma, indice di come l'Università di Parma stia rispondendo meglio alle sfide relative all'aumento dei laureati, grazie a politiche interne mirate a migliorare il tasso di completamento dei corsi di studio. La lieve flessione nel numero di

laureati nel 2022/2023 all'Università di Parma è un aspetto da monitorare, ma non sembra un segnale allarmante, considerando il successivo aumento nel 2023/2024. La crescita costante complessiva suggerisce che l'Ateneo sta gestendo efficacemente i suoi percorsi formativi, nonostante le sfide legate a fattori esterni come la pandemia e le difficoltà economiche globali.



Requisiti di docenza

Docenti di riferimento dei corsi di studio – Modalità di calcolo (D.M. 1154/2021)

Corsi di studio	Docenza di riferimento *(minimo)*	Professori a tempo indeterminato *(minimo)*	Ricercatori	Docenti in convenzione art. 6, c. 11, L. 240/2010, oppure docenti art. 1, c. 12, L. 230/2005, oppure docenti a contratto art. 23, L. 240/2010 *(massimo)*		Docenti di università straniere per CdS interateneo (art. 6, c. 11; art. 23, c. 3, L. 240/2010)
				Tot.	di cui docenti a contratto	
LT	**9**	5	4	3	2	4
LM	**6**	4	2	2	1	3
LMCU 5 anni	**15**	8	7	5	3	7
LMCU 6 anni	**18**	10	8	6	4	9
LT Servizio Sociale LT Scienze Motorie	**5**	3	2	2	1	2
LT Prof. sanitarie LT a orient. profess. LM Servizio Sociale LM Scienze Motorie	**4**	2	2	1	1	2
LM Infermieristica	**3**	1	2	1	1	1

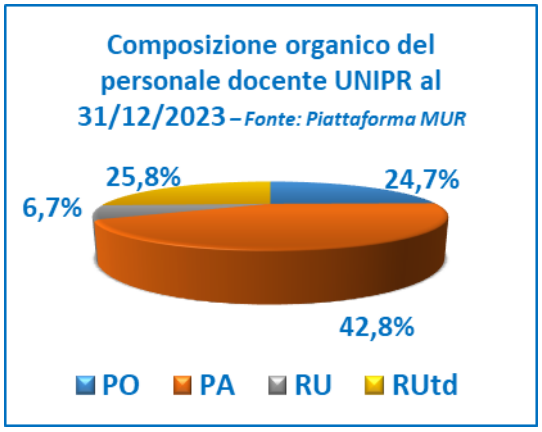
- Qualora il numero di immatricolati a ciascun CdS superi le numerosità massime teoriche, il numero di docenti di riferimento/anno viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie.
- Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio; può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per due corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

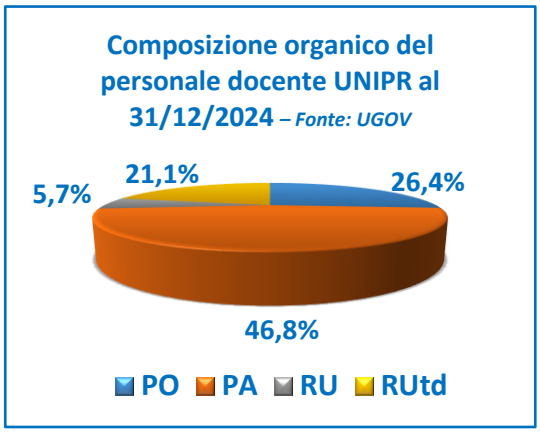
- Nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiate le seguenti tipologie di docenza, fermo restando che almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso:
  a) Professori a tempo indeterminato, Ricercatori e Assistenti del ruolo ad esaurimento, Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010;
  b) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, con Università anche straniere ed enti pubblici di ricerca (art.3, comma 1 del D.M. n. 24786 del 27 novembre 2012);
  c) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010;
  d) Professori a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 12, della Legge 230/2005, con incarichi di durata triennale;
  e) Docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10, conteggiabili entro il limite massimo del 50% della quota della docenza di riferimento non riservata ai professori a tempo indeterminato.

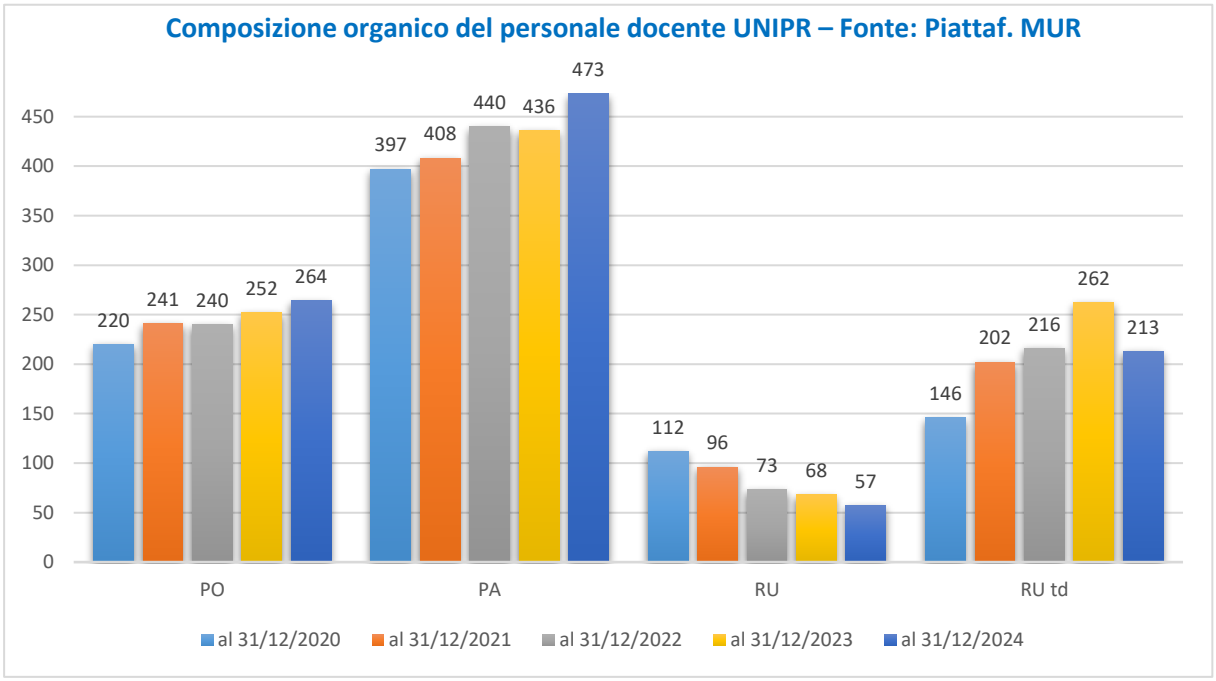
Anno accademico	Docenza necessaria	Docenza di riferimento (peso garanti)	Docenza in organico al 31/12 dell'anno precedente
2024/2025	876	887	1.018
2023/2024	841	847	969
2022/2023	845	850	947
2021/2022	848	849	875
2020/2021	787	798	860
2019/2020	758	764	839
2018/2019	716	720	876
2017/2018	698	716	910
2016/2017	719	734	914
2015/2016	718	732,5	899
2014/2015	461	543	926

Nell'anno accademico 2024/2025 si registra un incremento della docenza necessaria (n. 876) rispetto al precedente anno accademico (n. 841), prevalentemente riconducibile all'istituzione di due corsi di laurea e di due corsi di laurea magistrale; contestualmente il personale docente in organico è aumentato di 49 unità rispetto allo scorso anno. È in continuo decremento la presenza di docenti a contratto (n. 4 nell'anno accademico 2024/2025); tale possibilità non è preclusa a livello normativo, ma una bassa numerosità di docenti di riferimento a contratto favorisce un positivo andamento dell'indicatore riferito alla "proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati", utilizzato, insieme ad altri, per il riparto del 20% della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO), che si basa su un meccanismo di calcolo che prevede un peso sia per il livello di risultato (valore assoluto dell'indicatore) sia per la variazione rispetto all'anno precedente, con un approccio comparativo anche rispetto agli altri Atenei. Sempre ai fini delle assegnazioni annuali del suddetto fondo, in base a quanto previsto dall'art. 12, c. 2, lett. a, del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, il costo standard totale d'Ateneo determinato ai sensi del D.M. 1166/2024, per le Università statali che utilizzano docenti a contratto è calcolato, a decorrere dall'anno 2022, tenendo conto del valore equivalente alla conseguente diminuzione degli indici di costo.

Sono 131 [1.018-887] i docenti strutturati non utilizzati come docenti di riferimento per corsi di studio erogati dall'Ateneo. Sono 5 i docenti dell'Università di Parma che fungono da garanti per corsi di studio interateneo con sede amministrativa fuori Parma, mentre 15 docenti appartenenti ad altri Atenei ricoprono il ruolo di docenti di riferimento per corsi di studio interateneo con sede amministrativa a Parma. La docenza in organico (al 31/12) è in **aumento ed evidenzia differenziazioni in termini di composizione delle relative fasce, analogamente alla situazione presente a livello nazionale, come sottoindicato**:







Ulteriori indicatori a livello di Ateneo sono riportati nell'allegato 1.

Anche a livello di docenza necessaria, e quindi di organico, è stata garantita la **sostenibilità dell'offerta formativa** per l'anno accademico 2024/2025, come si evince dalle seguenti tabelle:

DOCENZA NECESSARIA E UTENZA SOSTENIBILE PER L'A.A. 2024/2025

- Fonte: Banca-dati SUA-CdS 2024/25

Corso	Numerosità della classe	Studenti ai fini del calcolo*	Utenza sostenibile	Docenza di rifer. necessaria	Figure specialist. necessarie
LT Architettura Rigenerazione Sostenibilità *(n° progr. naz.)*	180	123	123	9	
LT Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo	200	89	200	9	
LT Biologia *(n° progr. locale)*	180	199	199	9	
LT Biotecnologie *(n° progr. locale)*	100	110	110	9	
LT Chimica *(n° progr. locale)*	100	144	144	12	
LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	250	287	287	10	
LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	250	323	323	11	
LT Costruzioni, Infrastrutture e Territorio *(n° progr. locale)*	100	60	60	4	5
LT Dental Hygiene *(n° progr. naz.)*	75	20	20	4	5

LT Design Sostenibile per il Sistema Alimentare *(n° progr. locale)*	180	100	100	9	
LT Economia e Management	250	972	972	34	
LT Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili	250	153	250	9	
LT Educazione Professionale *(n° progr. naz.)*	75	40	40	4	5
LT Fisica	100	48	100	9	
LT Fisioterapia *(n° progr. naz. - 2 sedi)*	75	46	46	8	10
LT Infermieristica *(n° progr. naz. - 3 sedi)*	100	330	330	13	20
LT Informatica	180	183	183	9	
LT Ingegneria Civile e Ambientale	180	75	180	9	
LT Ingegneria delle Tecnologie Informatiche	180	92	180	9	
LT Ingegneria Gestionale	180	300	300	15	
LT Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	180	146	180	9	
LT Ingegneria Meccanica	180	173	180	9	
LT Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di LIS Tattile *(n° progr. locale)*	250	15	15	4	5
LT Lettere	200	120	200	9	
LT Logopedia *(n° progr. naz.)*	75	15	15	4	5
LT Matematica	100	38	100	9	
LT Ortottica ed Assistenza Oftalmologica *(n° progr. naz.)*	75	21	21	4	5
LT Ostetricia *(n° progr. naz.)*	75	25	25	4	5
LT Qualità e Approvvigionam. di Materie Prime per l'Agro-Alim. *(n° progr. locale)*	100	30	30	4	5
LT Scienza dei Materiali	100	100	100	9	
LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	100	103	103	9	
LT Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi *(n° progr. locale)*	250	333	333	11	
LT Scienze e Tecniche Psic. per le Sfide Contemporanee *(nuova att. - n° progr. locale)*	250	250	250	9	
LT Scienze e Tecnologie Alimentari *(n° progr. locale)*	100	133	133	11	
LT Scienze Gastronomiche	100	100	100	9	
LT Scienze Geologiche	100	16	100	9	
LT Scienze Motorie, Sport e Salute *(n° progr. locale)*	180	251	251	6	
LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	250	201	250	9	
LT Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali *(n° progr. locale)*	100	188	188	16	
LT Servizio Sociale	200	230	230	5	
LT Studi Filosofici	200	68	200	9	
LT Tecniche Audioprotesiche *(n° progr. naz.)*	75	20	20	4	5
LT Tecniche della Prevenz. nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro *(n° progr. naz.)*	75	25	25	4	5
LT Tecniche di Laboratorio Biomedico *(n° progr. naz.)*	75	36	36	4	5
LT Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia *(n° progr. naz.)*	75	25	25	4	5
LT Tecnologia e Gestione dell'Impresa Casearia *(n° progr. locale)*	100	25	25	4	5
LT Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva *(nuova att.- n° progr. naz.)*	75	20	20	4	5
LM Amministrazione e Direzione Aziendale	100	108	108	6	
LM Architettura e Città Sostenibili	80	48	80	6	
LM Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali	65	30	65	6	
LM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche *(n° progr. locale)*	65	70	70	6	
LM Chimica	65	16	65	6	
LM Chimica e Tecnologia Farmaceutiche *(n° progr. locale)*	100	133	133	19	
LM Chimica Industriale	65	17	65	6	

LM Communication Engineering	80	26	80	6	
LM Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura	80	48	80	6	
LM Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili	100	100	100	6	
LM Electronic Engineering for Intelligent Vehicles *(n° progr. locale)*	80	50	50	6	
LM Engineering for the Food Industry	80	6	80	6	
LM Farmacia *(n° progr. locale)*	100	179	179	26	
LM Filosofia	100	27	100	6	
LM Finanza e Risk Management	100	79	100	6	
LM Fisica	65	10	65	6	
LM Food Safety and Food Risk Management	65	108	108	9	
LM Functional and Sustainable Materials *(nuova attivazione)*	65	65	65	6	
LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale	100	106	106	6	
LM Giurisprudenza	230	121	230	15	
LM Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation *(nuova attivazione)*	100	100	100	6	
LM Ingegneria Civile	80	12	80	6	
LM Ingegneria Elettronica	80	12	80	6	
LM Ingegneria Gestionale	80	160	160	12	
LM Ingegneria Informatica	80	37	80	6	
LM Ingegneria Meccanica	80	45	80	6	
LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	80	11	80	6	
LM International Business and Development	100	76	100	6	
LM Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs	100	51	100	6	
LM Lettere Classiche e Moderne	100	57	100	6	
LM Matematica	65	11	65	6	
LM Medicina e Chirurgia *(n° progr. naz.)*	80	312	312	70	
LM Medicina Veterinaria *(n° progr. naz.)*	60	80	80	19	
LM Medicine and Surgery *(n° progr. naz.)*	80	120	120	27	
LM Odontoiatria e Protesi Dentaria *(n° progr. naz.)*	60	30	30	18	
LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	65	16	65	6	
LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	100	127	127	7	
LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	100	64	100	4	
LM Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive	100	86	100	6	
LM Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale *(n° progr. locale)*	100	100	100	6	
LM Relazioni Internazionali ed Europee	100	17	100	6	
LM Scienze Biomediche Traslazionali	80	102	102	7	
LM Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari	80	33	80	6	
LM Scienze della Nutrizione Umana *(n° progr. locale)*	65	108	108	9	
LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	80	141	141	7	
LM Scienze e Tecnologie Alimentari *(n° progr. locale)*	65	108	108	9	
LM Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse	65	20	65	6	
LM Scienze Geologiche Applicate alla Sostenibilità Ambientale	65	4	65	6	
LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche *(n° progr. naz.)*	65	30	30	3	3
LM Scienze Informatiche	65	9	65	6	
LM Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo	100	48	100	6	
LM Trade e Consumer Marketing *(n° progr. locale)*	100	149	149	8	

* Dato riferito al 15/06/2024, data di scadenza per la compilazione della SUA-CdS. In base al D.M. 1154/2021, le numerosità dei docenti e delle figure specialistiche aggiuntive sono definite con riferimento alle numerosità massime degli studenti riportate nell'allegato D al medesimo decreto. Per il computo del "numero di studenti" si fa riferimento:

- per i corsi a numero programmato a livello nazionale o locale, al valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli atenei;
- per i corsi già accreditati, che hanno completato almeno un ciclo di studi, erogati con modalità convenzionale o mista, al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due aa.aa. antecedenti a quello cui si riferisce la verifica ex post della docenza (esempio: ai fini della definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2024/2025 si verificano i requisiti della docenza di riferimento nell'a.a. 2023/2024 rispetto al valore più basso tra il numero degli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2021/2022 e quelli degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2022/2023);
- per i nuovi corsi di studio e per i corsi che ancora non hanno completato un ciclo di studi, alle numerosità massime riportate nell'allegato D al D.M. 1154/2021.

Nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime di cui all'allegato D al D.M. 1154/2021, il numero di docenti di riferimento e quello delle figure specialistiche aggiuntive, viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie.

Si riportano di seguito le tabelle in cui vengono evidenziati, per ciascuna struttura, i dati numerici e percentuali, aggiornati al 2 ottobre 2024, relativi ai **docenti afferenti al Dipartimento e ai docenti di riferimento ("garanti") dei corsi di studio** per l'anno accademico 2024/2025. L'indicazione numerica tra parentesi è relativa al confronto delle informazioni alla stessa data dell'anno precedente (2 ottobre 2023).

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	109 (+2)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	99 (+6)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	2 (=)
di cui docenti strutturati non "garanti"	10 (-2)
"garanti" a contratto	4 (-1)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	92,7% ↑

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	58 (+3)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	43 (+4)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	4 (-2)
di cui docenti strutturati non "garanti"	11 (+1)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	81,0% ↓

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI SISTEMI E DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	46
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	37
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	3
di cui docenti strutturati non "garanti"	6
"garanti" a contratto	0
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	86,9%

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	119
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	80
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	6
di cui docenti strutturati non "garanti"	33
"garanti" a contratto	0
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	72,3%

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	227 (=)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	201 (-1)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	1 (+1)
di cui docenti strutturati non "garanti"	25 (=)
"garanti" a contratto	0 (-2)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	89% →

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	142 (+2)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	104 (+4)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	10 (=)
di cui docenti strutturati non "garanti"	28 (-2)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	80,3% ↑

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	96 (-3)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	82 (+5)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	3 (=)
di cui docenti strutturati non "garanti"	11 (-8)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	88,5% ↑

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	86 (+1)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	78 (+2)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	1 (=)
di cui docenti strutturati non "garanti"	7 (-1)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	91,9% ↑

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	87 (-3)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	43 (-2)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	26 (-1)
di cui docenti strutturati non "garanti"	18 (=)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	79,3% ↓

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE	
Docenti strutturati in servizio al 02/10/2024	57 (-1)
di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento	43 (+1)
di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti	8 (+1)
di cui docenti strutturati non "garanti"	6 (-3)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	89,4% ↑

3. Strategie della didattica

L'Università di Parma prosegue il suo impegno nell'ambito della didattica con l'obiettivo di consolidare la qualità e l'innovazione, affrontando un contesto accademico in evoluzione. La qualità diventa un elemento trasversale in tutte le attività, con particolare attenzione al miglioramento continuo. L'Ateneo si impegna a rivedere la valorizzazione delle risorse umane e l'offerta formativa, puntando a rispondere in modo proattivo alle sfide future e alle esigenze della società. Le politiche didattiche mirano a rafforzare l'attrattività dei corsi, ridurre l'abbandono universitario e migliorare l'inserimento lavorativo, puntando su qualità, innovazione, internazionalizzazione e un sistema di tutorato efficace. La razionalizzazione dell'offerta formativa è una priorità, con una riduzione degli insegnamenti meno frequentati e una maggiore sinergia tra dipartimenti.

L'Ateneo si impegna a garantire che i percorsi formativi siano allineati alle esigenze del mondo del lavoro, promuovendo l'internazionalizzazione, l'interdisciplinarità e il rafforzamento dei dottorati e delle scuole di specializzazione. Le politiche per la qualità della formazione includono anche la valorizzazione della ricerca, la formazione dei docenti e il miglioramento dei servizi per gli studenti, con particolare attenzione all'orientamento e all'inclusività.

4. Nuovi percorsi formativi (azione strategica D1.1)

Negli ultimi cinque anni accademici l'Ateneo ha attivato un numero consistente di **nuovi percorsi formativi**, di seguito elencati:

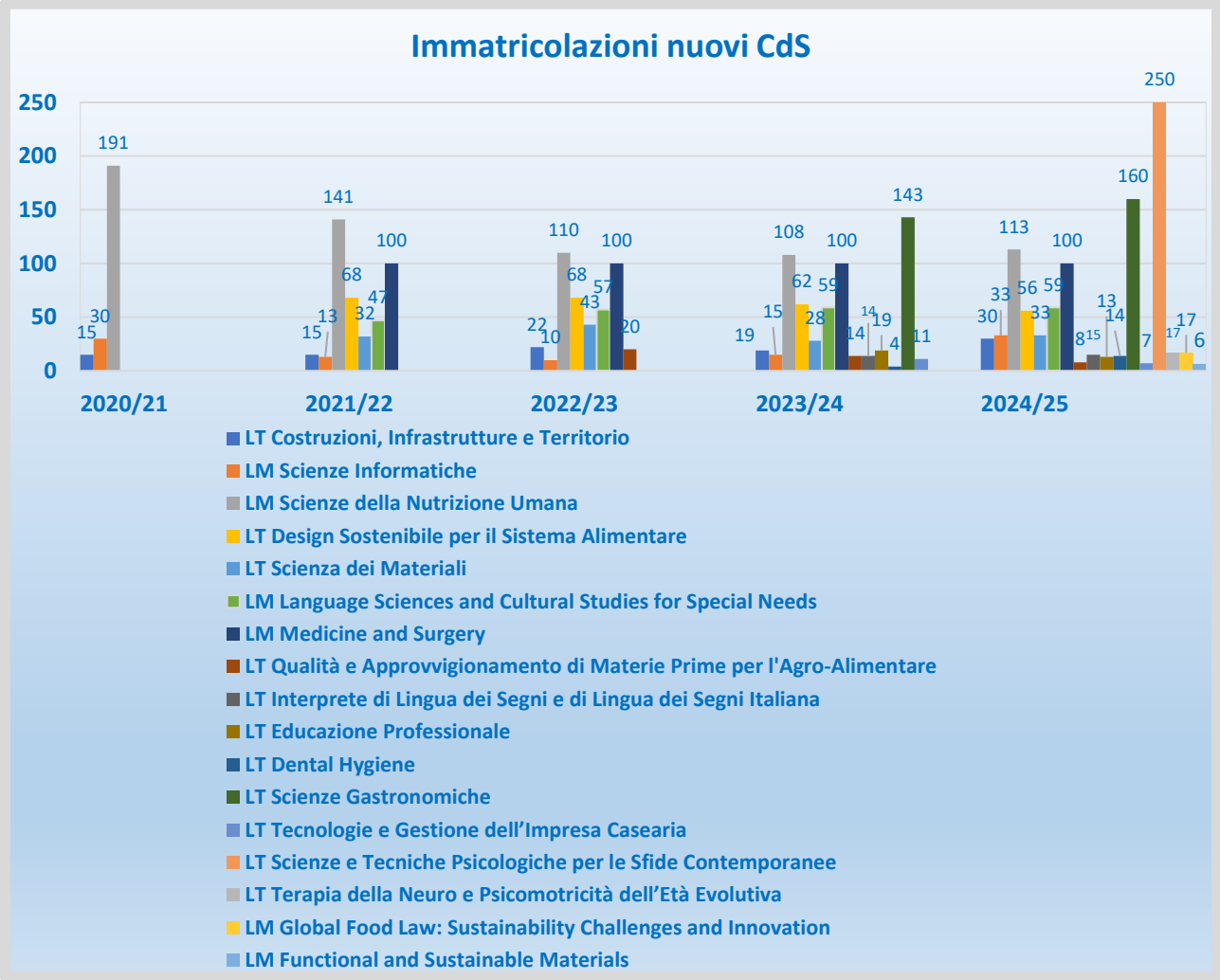
A.A. 2021/2022		
Corso di Laurea in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	L-4 Disegno industriale	*Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Parma*
Corso di Laurea in Scienza dei Materiali	L-27 Scienze e tecnologie chimiche	
Corso di Laurea in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio	*Corso di Laurea ad orientamento professionale*
Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs	LM-39 Linguistica	*Internazionale*
Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery	LM-41 Medicina e chirurgia	*Internazionale con sede a Piacenza*
A.A. 2022/2023		
Corso di Laurea in Scienza dei Materiali	L-SC.MAT. Scienza dei materiali	
Corso di Laurea in Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare	L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	*Corso di Laurea ad orientamento professionale*
Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria	L-SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	*Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia*
A.A. 2023/2024		
Corso di Laurea in Interprete di Lingua dei Segni e di Lingua dei Segni Italiana	L-12 Mediazione linguistica	*Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale*
Corso di Laurea in Educazione Professionale	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	

Corso di Laurea in Dental Hygiene	L-SNT3 Professioni sanitarie tecniche	*Istituito nell'a.a. 2022/2023 e attivato nell'a.a. 2023/2024 - Internazionale*
Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche	L-26 Scienze e tecnologie alimentari	
Corso di Laurea in Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia	L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	*Corso di Laurea ad orientamento professionale - Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Parma*
A.A. 2024/2025		
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee	L-24 Scienze e tecniche psicologiche	*Numero programmato locale (n. posti 250)*
Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	*Abilitante alla professione sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva - Numero programmato nazionale (n. posti 30)*
Corso di Laurea Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation	LM SC-GIUR Scienze giuridiche	*Corso internazionale erogato in lingua inglese - Erogato in modalità blended*
Corso di Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials	LM Sc. Mat Scienza dei materiali	*Corso internazionale erogato in lingua inglese*
A.A. 2025/2026		
Corso di Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation	L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace	*Interamente erogata in lingua inglese (internazionale) - Erogata in modalità blended*
Corso di Laurea Magistrale in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo	LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale + LM-89 Storia dell'Arte	*È prevista la contestuale disattivazione, a partire dall'a.a. 2025/26, del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo (LM-89)*
Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A.	LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni	*Erogata in modalità prevalentemente a distanza*
Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products	LM-54 Scienze Chimiche	*Interamente erogata in lingua inglese (internazionale) - Erogata in modalità blended*
Corso di Laurea Magistrale in Data Science for Management	LM-Data Data Science	*Interamente erogata in lingua inglese (internazionale)*

Di seguito si riportano i dati relativi alle immatricolazioni dei suddetti corsi di studio con sede amministrativa a Parma:

Corso di Studio	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
LT Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	15	15	22	19	30
LM Scienze Informatiche	30	13	10	15	33
LM Scienze della Nutrizione Umana	191	141	110	108	113
LT Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	/	68	68	62	56
LT Scienza dei Materiali *(classe L-27 nell'a.a. 2021/22, classe L-SC.MAT dall'a.a. 2022/23)*	/	32	43	28	33

LM Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs	/	47	57	59	59
LM Medicine and Surgery – Sede di Piacenza	/	100	100	100	100
LT Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare	/	/	20	14	8
LT Interprete di Lingua dei Segni e di Lingua dei Segni Italiana	/	/	/	14	15
LT Educazione Professionale	/	/	/	19	13
LT Dental Hygiene	/	/	/	4	14
LT Scienze Gastronomiche	/	/	/	143	160
LT Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia	/	/	/	11	7
LT Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee	/	/	/	/	250
LT Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	/	/	/	/	17
LM Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation	/	/	/	/	17
LM Functional and Sustainable Materials	/	/	/	/	6



L'offerta formativa dell'Ateneo si caratterizza per una **progettualità attenta al contesto territoriale**, con proposte, alcune delle quali di **natura multidisciplinare e multiculturale**, che valorizzano la forte vocazione della città di Parma nel settore della qualità alimentare. Tale vocazione è evidenziata dalla concentrazione di

produzioni a Denominazione di Origine, dalla presenza di un articolato sistema industriale alimentare e dal riconoscimento di Parma come Città Creativa UNESCO per la Gastronomia. Questo contesto rende il territorio un ambiente ideale per la formazione di figure professionali altamente qualificate nel settore agroalimentare.

Un esempio significativo di tale impegno è rappresentato dalla Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione, promossa dall'Ateneo in collaborazione con l'Associazione "Parma, io ci sto!" e con il sostegno di numerose realtà imprenditoriali e istituzionali locali. La Scuola, unica nel panorama nazionale, si sta affermando come un vero e proprio hub di formazione avanzata e innovazione nel settore Agrifood, catalizzando interesse a livello locale, nazionale e internazionale.

L'Università di Parma è costantemente impegnata nell'**innovazione dell'offerta formativa**, sia per quanto riguarda i contenuti sia le modalità didattiche, nei corsi di laurea, di laurea magistrale e nei percorsi post-lauream (dottorati, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione, master, formazione degli insegnanti). Tale impegno nasce dalla consapevolezza del ruolo pubblico dell'Ateneo nella formazione culturale e professionale delle nuove generazioni, e si traduce nell'offerta di un insegnamento di alta qualità, volto a fornire non solo solide conoscenze, ma anche gli strumenti critici e culturali necessari per un aggiornamento continuo lungo tutto il percorso professionale.

Contestualmente all'ampliamento dell'offerta, è stato attivato un **processo di monitoraggio** attento dei corsi di studio esistenti, in linea con le azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo. L'obiettivo è rispondere alle esigenze formative emergenti del contesto produttivo a livello locale, nazionale e internazionale, promuovendo percorsi sempre più specializzati e innovativi, anche nell'ottica di un uso efficiente delle risorse.

L'attenzione dell'Ateneo all'offerta formativa si traduce in numerose azioni che attraversano l'intera filiera formativa: dal diritto allo studio alle attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), dal miglioramento dei servizi offerti alla promozione di iniziative culturali, ricreative e sportive, fino al riconoscimento del diritto di rappresentanza.

La **centralità dello studente** è inoltre promossa attraverso una forte apertura internazionale, incentivando la mobilità in uscita tramite la partecipazione a programmi europei e internazionali e favorendo l'inserimento in università ed enti di ricerca esteri. In parallelo, l'Ateneo investe nel potenziamento dei servizi bibliotecari e nella fruibilità degli spazi per studio e ricerca, garantendo l'accesso alle principali banche dati online — la cui disponibilità viene costantemente ampliata anche tramite la partecipazione a consorzi universitari — e offrendo servizi di supporto per l'utilizzo di database e riviste elettroniche.

In vista dell'anno accademico 2025/2026, l'Università di Parma ha avviato il processo istruttorio per l'attivazione di nuovi corsi di studio, in coerenza con il Piano Strategico, con le politiche di programmazione dell'Ateneo e con il quadro normativo vigente. Con la nota rettorale prot. n. 52368 del 15 febbraio 2024, dal titolo *"Riqualificazione dell'offerta formativa e progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2025/2026"*, è stata infatti avviata una riflessione approfondita volta sia alla progettazione di nuovi corsi dotati di specifiche caratteristiche, sia alla riqualificazione dell'offerta formativa esistente.

A livello generale, relativamente all'anno accademico 2024/2025, il CUN e l'ANVUR hanno approvato complessivamente 181 nuovi corsi di studio provenienti da numerosi Atenei.

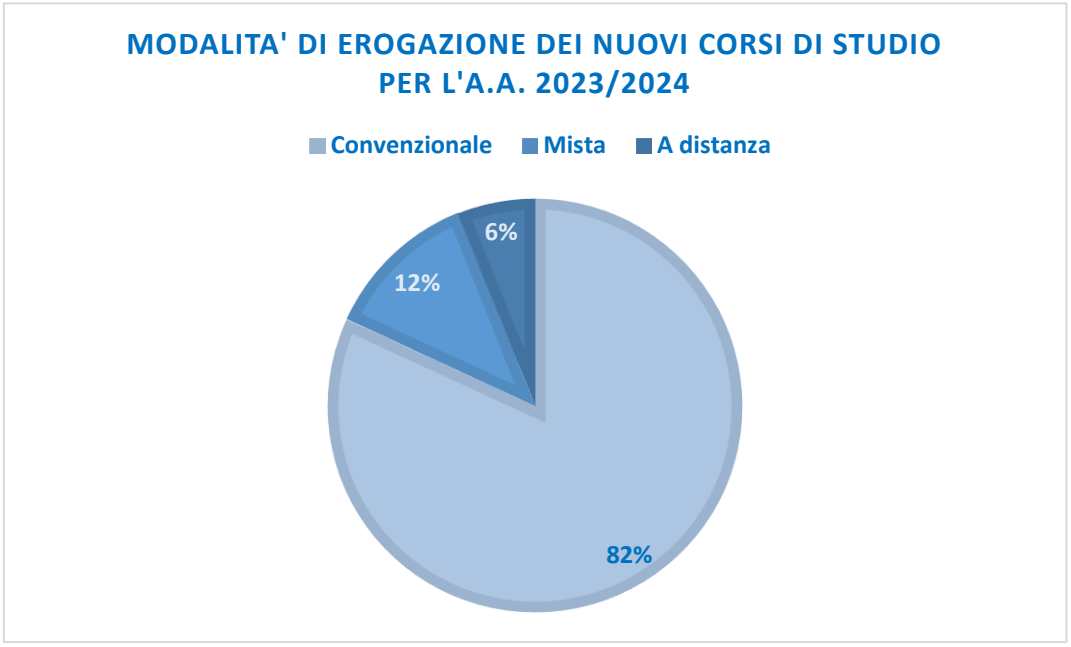
Nel quinquennio compreso tra l'anno accademico 2020/21 e il 2024/25 si osserva un andamento altalenante nel numero di corsi di studio di nuova istituzione attivati a livello nazionale. Dopo un primo dato pari a 195 corsi nel 2020/21, si registra un incremento significativo nell'anno successivo (2021/22), con un picco massimo di 201 nuovi corsi. Tale crescita sembra riflettere una fase di espansione dell'offerta formativa universitaria, probabilmente legata a un contesto di ripresa post-pandemica e alla necessità di rispondere a nuove esigenze formative emergenti.

Tuttavia, a partire dal 2022/23 si rileva una tendenza al ribasso: il numero di nuovi corsi scende a 188, evidenziando una prima contrazione che potrebbe essere ricondotta a un iniziale processo di

razionalizzazione o a vincoli di sostenibilità. Nel 2023/24 si assiste a una ripresa, con il ritorno a 195 corsi, valore identico a quello di quattro anni prima, ma che sembra non consolidarsi nel tempo. Infatti, nel 2024/25 il numero di corsi di nuova istituzione scende nuovamente in modo marcato, attestandosi a 181: si tratta del valore più basso dell'intero quinquennio considerato.

Tale calo potrebbe riflettere un approccio più selettivo da parte degli Atenei nell'attivazione di nuovi percorsi formativi, finalizzato a garantire una maggiore coerenza con i fabbisogni formativi e occupazionali, una più efficace allocazione delle risorse e un rafforzamento qualitativo dell'offerta esistente. La dinamica evidenziata suggerisce dunque una crescente attenzione alla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa universitaria, in linea con le politiche nazionali di programmazione e valutazione.

Dei 182 nuovi corsi di studio, 149 sono erogati in modalità convenzionale, 22 in modalità mista e 11 a distanza.



Relativamente alle **tendenze in atto nel panorama nazionale in tema di attivazione di nuovi corsi di studio**, il primo elemento degno di nota è il proliferare delle proposte legate alla transizione ecologica e digitale, con un rafforzamento del *trend* degli ultimi anni che vede iniziative negli ambiti che vanno dalla

sostenibilità ambientale fino all'intelligenza artificiale, passando per il settore sanitario, in cui biotecnologie e *big data* nell'analisi medicale seguono la scia.

Continuano a crescere anche le lauree erogate in lingua inglese, soprattutto di secondo livello; la parola d'ordine della nuova offerta formativa è soprattutto "sostenibilità", legata a più di una disciplina, dal turismo alla chimica, dal diritto all'agricoltura, dall'ingegneria civile alla geologia sino alla geografia. L'ambiente, la sostenibilità e l'economia circolare caratterizzano un buon numero di richieste di attivazioni presentate per l'anno accademico 2024/2025, nei campi più disparati.

Prevale sui nuovi corsi proposti per il prossimo anno accademico anche un'offerta di lauree abilitanti alle professioni, soprattutto quelle sanitarie, tra cui la nuova laurea in Osteopatia. Proprio la salute rappresenta uno dei sentieri maggiormente battuti dalle università in vista dell'anno accademico 2024/2025. Ai sei nuovi Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, di cui due ad indirizzo tecnologico, che porterebbero il totale delle sedi attive a 95, un terzo in più rispetto ad una decina di anni fa, vanno aggiunti i due corso di Medicina Veterinaria e i 22 appartenenti alle varie Professioni Sanitarie, tra cui 15 triennali e 7 magistrali.

Come già segnalato, sono numerosi anche i nuovi percorsi formativi riferiti alla sostenibilità: da Progettazione del turismo sostenibile, culturale e naturalistico a Chimica verde e sostenibile, da Diritto, innovazione tecnologica e sostenibilità a Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri fino a Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali. Ulteriori proposte con "Ambiente" o "Ambientale" nella denominazione rendono ancora più nutrito il pacchetto di proposte *green*.

Continua anche l'*appeal* del digitale nelle sue diverse forme, per accompagnare i sostantivi tanto in voga di trasformazione o transizione oppure, in ambito umanistico, con il marchio delle *digital humanities*; in altri ancora per caratterizzare il marketing o le tecnologie applicabili al patrimonio culturale. La componente *digital* delle nuove proposte è in realtà ancora più diffusa se si includono i corsi in Informatica e in Data Science.

Minor enfasi, rispetto al recente passato, riguarda l'intelligenza artificiale, anche se l'*Artificial Intelligence* rientra tra gli obiettivi formativi di diverse classi e gli effetti si faranno sentire maggiormente il prossimo anno, quando tutti i corsi esistenti dovranno migrare alle nuove classi di laurea e di laurea magistrale.

I corsi di studio complessivi a livello nazionale (università statali, private e telematiche) si attestano sulle 5.698 unità.

5. Offerta formativa: risorse, qualificazione e razionalizzazione

Gli obiettivi e le politiche di programmazione dell'Università di Parma tendono, come richiesto dal Ministero dell'Università e della Ricerca e come accennato in precedenza, alla **razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa**, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche, nonché di provvedere all'adeguamento degli ordinamenti didattici, allo scopo di definirli secondo criteri di maggiore determinatezza e trasparenza nei confronti di studentesse e studenti. Per razionalizzazione si intende l'insieme degli interventi mirati ad ottimizzare e bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi ed il numero di studentesse e studenti, in relazione alle risorse disponibili e al bacino di utenza. Per qualificazione si intende l'insieme degli interventi mirati a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'Ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale.

Pertanto, appare opportuno privilegiare un'offerta formativa che punti strategicamente alla necessità di una formazione professionalizzante ed attenta anche ai bisogni del territorio. Le diverse strutture dipartimentali dovrebbero progressivamente intensificare, in questo senso, le occasioni di incontro, attraverso conferenze pubbliche aperte a rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro e delle forze

sociali, di illustrazione e confronto della propria offerta con le richieste provenienti da tali realtà. Allo stesso modo è opportuno salvaguardare i contenuti formativi dell'offerta didattica, nel rispetto dei vincoli imposti dalle procedure di accreditamento, in una prospettiva che contempli le esigenze formative delle nuove generazioni.

Un aspetto fondamentale del riassetto dell'offerta formativa è rappresentato dal raggiungimento di adeguati standard di sostenibilità a livello finanziario, di numerosità di studentesse e studenti, di docenza, di infrastrutture, di qualità della ricerca e della didattica.

Occorre prioritariamente razionalizzare i percorsi formativi di primo livello, in particolare consolidando un'adeguata presenza di percorsi generalisti che permettano il raggiungimento di una solida formazione di base e possano garantire, altresì, l'accesso a corsi di laurea magistrale anche di classi diverse. La razionalizzazione della didattica di primo livello può consentire, inoltre, di evitare la duplicazione dell'offerta formativa presente in altri Atenei così da garantire, da un lato, recuperi di efficienza e, dall'altro, un *imprinting* più marcato all'offerta formativa, ma anche per consentire ai laureati triennali di soddisfare effettivamente le esigenze formative del territorio.

Per i percorsi formativi di secondo livello ed a ciclo unico specializzanti appare opportuno promuovere l'interazione tra contenuti disciplinari didattici ed attività di ricerca svolta nei Dipartimenti, con particolare attenzione agli sbocchi professionali consentiti da ciascuna laurea magistrale. Di sicura utilità può essere la partecipazione, ove possa apportare un valore aggiunto al livello di preparazione dei discenti, nei processi formativi specializzanti di figure professionali provenienti dal mondo del lavoro e l'induzione all'utilizzo di metodologie didattiche da parte dei docenti che favoriscano la partecipazione e l'acquisizione di dimestichezza di studentesse e studenti con gli strumenti della professione.

Conformemente a quanto sopra riportato è necessario garantire coerenza dei corsi di laurea triennale come misure di formazione iniziale, dei corsi di laurea magistrale come percorsi più distintivi in grado di avviare una percepibile curvatura "professionalizzante", dei master e dei corsi di specializzazione come interventi specifici e di alta specializzazione, dei corsi di dottorato come duplice avvio all'attività di ricerca e, laddove possibile, di applicazione.

L'attrattività dell'offerta formativa, di conseguenza, non può prescindere da una maggiore integrazione con il territorio, in particolare per i corsi di laurea di primo livello, e da una più chiara distintività dei percorsi relativamente ai corsi di secondo livello, anche al fine di migliorare la regolarità delle carriere studentesche, riducendo la dispersione e formando persone competenti, curiose, critiche e coraggiose. Occorre trasmettere la consapevolezza che la conoscenza non si possiede come un tesoro, ma si pratica come una capacità e, per tale ragione, è necessario fare esperienza di ambiti conoscitivi diversi, vivere l'esperienza stessa della ricerca e, aspetto importante che viene spesso tralasciato, partecipare attivamente al processo didattico.

Nell'allegato 2 si riporta l'**offerta formativa 2024/2025**, con indicazione del corso di studio, della classe di laurea di appartenenza e dell'eventuale strutturazione in curricula.

Il tema della **formazione in servizio del personale docente** riveste un ruolo centrale nel percorso di miglioramento continuo della qualità della didattica e della ricerca. In questa prospettiva, è fondamentale valorizzare e mettere in rete le numerose esperienze già presenti all'interno dell'Università di Parma, molte delle quali caratterizzate da un elevato livello qualitativo, affinché possano contribuire in maniera sistemica alla crescita professionale dei docenti. L'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) attribuisce grande rilievo alle politiche istituzionali che promuovono la qualità della formazione attraverso un sistema integrato di autovalutazione, valutazione e accreditamento, finalizzato ad assicurare servizi formativi adeguati e coerenti con le aspettative della società. Tra gli ambiti di attenzione individuati dall'ANVUR vi è in particolare quello legato alla qualità della didattica, che comprende l'acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti e l'implementazione di strumenti per la loro formazione continua.

In questo contesto, l'impiego di metodologie e tecnologie didattiche innovative rappresenta una leva strategica per sostenere la qualità dell'insegnamento. L'Università di Parma è consapevole che, per garantire percorsi formativi efficaci e rispondenti ai bisogni delle studentesse e degli studenti, è necessario investire in modo strutturato nello sviluppo della professionalità docente. Non si tratta solo di affiancare gli studenti attraverso attività di tutorato previste dalla normativa, ma anche di promuovere una didattica che integri competenze pedagogiche, capacità di progettazione e valutazione, uso consapevole delle tecnologie, attenzione ai processi di apprendimento e al coinvolgimento attivo dei discenti.

Lo stesso Statuto dell'Ateneo, all'articolo 7, prevede esplicitamente la promozione dell'aggiornamento e della formazione permanente del personale. In coerenza con tale principio, l'Università ha avviato negli ultimi anni una serie di iniziative mirate alla formazione dei docenti, con particolare attenzione agli aspetti pedagogici dell'insegnamento universitario, alle questioni valutative e all'utilizzo di tecnologie per l'apprendimento. In tale cornice, si inserisce il progetto "Formazione Didattica Innovativa", avviato con Decreto Rettorale n. 765 del 28 marzo 2024 su proposta del Prorettore alla didattica e dei Delegati del Rettore. Il progetto si rivolge al personale docente con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo professionale attraverso la diffusione di pratiche didattiche innovative e l'integrazione delle tecnologie più avanzate.

Il percorso formativo si rivolge prioritariamente ai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e agli RTT che hanno preso servizio nell'a.a. 2023/2024, per i quali la partecipazione è obbligatoria. Sono inoltre destinatari i giovani ricercatori assunti negli ultimi due anni accademici, titolari di assegni di ricerca coinvolti in attività didattiche, e più in generale tutti i docenti interessati. Il programma prevede due modalità di fruizione: una serie di incontri distribuiti su quattro giornate (12, 19, 26 giugno e 12 settembre 2024) e un corso immersivo in due giornate consecutive (20 e 21 giugno 2024). Entrambe le opzioni sono accompagnate da materiali e risorse fruibili su piattaforma dedicata, in modalità autonoma.

I contenuti del corso si articolano attorno alle competenze individuate dal Modello AVA 3, tra cui la progettazione didattica, l'uso delle tecnologie educative, la valutazione e autovalutazione, la documentazione, la riflessione sulla pratica, l'apprendimento continuo, la comunicazione, la leadership e l'imprenditorialità. Le metodologie adottate comprendono lezioni frontali, lavori di gruppo e individuali, testimonianze, analisi di casi, video-documentazioni e l'utilizzo di materiali integrativi in piattaforma.

Il corso è stato videoregistrato con l'intento di testarne l'efficacia anche in modalità blended nel prossimo anno accademico. La valutazione del percorso formativo avviene attraverso strumenti di autovalutazione, attività di revisione tra pari e project work, con l'obiettivo di stimolare la riflessione critica e il miglioramento continuo. Il progetto rappresenta dunque un tassello importante nella costruzione di una cultura didattica diffusa e condivisa, orientata all'innovazione e all'eccellenza nell'insegnamento universitario.

La **questione di genere** relativa agli studenti dell'Università di Parma merita uno specifico approfondimento, in quanto mette in luce dinamiche interessanti e spunti di riflessione importanti. Dai dati emerge una prevalenza di studentesse sul totale degli iscritti, tendenza che si conferma anche nel numero di nuove immatricolazioni. Tuttavia, questa prevalenza femminile non è uniforme tra i vari ambiti disciplinari, ma si distribuisce in modo diseguale a seconda dei corsi di laurea.

In particolare, si evidenzia una forte segregazione orizzontale, ovvero una concentrazione di uomini e donne in specifici ambiti di studio. Le aree STEM, come Ingegneria e Informatica, continuano a registrare una netta maggioranza maschile, mentre le discipline umanistiche, le scienze dell'educazione, la psicologia e le professioni sanitarie vedono una presenza femminile molto marcata, spesso superiore al 70%. Questa tendenza, già ben radicata da anni, appare resistente al cambiamento, nonostante le numerose iniziative di orientamento volte a ridurre gli stereotipi di genere nella scelta del percorso universitario.

Dal punto di vista del rendimento accademico, le studentesse mostrano tassi di successo superiori: si laureano mediamente in tempi più brevi, con voti più alti e tassi di abbandono più contenuti rispetto ai colleghi maschi. Gli studenti, al contrario, tendono più frequentemente a prolungare i tempi del percorso universitario e ad abbandonare gli studi, soprattutto nei primi anni. Questo dato, ricorrente anche in altri

contesti nazionali, suggerisce la necessità di un approfondimento sulle cause sottostanti e sull'efficacia dei servizi di supporto personalizzati.

L'Ateneo è impegnato nella promozione dell'equità, attraverso attività formative e culturali rivolte agli studenti. Tra queste si segnalano laboratori interdisciplinari dedicati alla riflessione sulla violenza di genere, corsi sul linguaggio inclusivo e incontri con esperti ed esperte su tematiche legate alla discriminazione e ai diritti. Tali iniziative contribuiscono a sensibilizzare la comunità studentesca e a creare un ambiente universitario più consapevole e rispettoso delle differenze.

In sintesi, l'analisi della componente studentesca attraverso una lente di genere restituisce un'immagine articolata e dinamica, che riflette i progressi compiuti, ma anche le sfide ancora aperte. L'Ateneo mostra un orientamento chiaro verso la promozione della parità, ma resta fondamentale continuare a monitorare i dati, intervenire con politiche mirate e rafforzare il dialogo con la comunità studentesca per promuovere una cultura sempre più inclusiva ed equa.

6. Didattica trasversale

L'Ateneo ha continuato a rafforzare l'impegno per lo sviluppo delle competenze trasversali (Obiettivo strategico D2), con un focus particolare sull'esigenza di integrare attività formative che permettano a studentesse e studenti di acquisire un ampio spettro di conoscenze, abilità e qualità che vanno ad affiancarsi alle competenze specifiche e disciplinari. Queste competenze, che entrano in gioco nella capacità di tradurre le conoscenze in comportamenti concreti in risposta alle esigenze dell'ambiente organizzativo e lavorativo, sono comunemente definite "soft skills" o competenze trasversali.

L'esigenza di fondo è quella di colmare il divario tra il mondo accademico e quello del lavoro, il quale è sempre più soggetto a sfide complesse e interconnesse di natura economica, sociale, scientifico-tecnologica, politica e culturale. In particolare, va sottolineato che la pandemia da COVID-19 ha accentuato la necessità di migliorare la "preparazione digitale", accelerando la transizione verso modalità di lavoro e formazione a distanza.

Per rispondere efficacemente alle sfide globali, l'Ateneo intende dunque potenziare le attività formative trasversali rivolte a tutte le studentesse e studenti, indipendentemente dal corso di studio frequentato. In questo contesto, è fondamentale ricordare che una didattica efficace non può prescindere dal continuo aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti. Questo approccio si inserisce in una visione strategica più ampia e in continuità con quanto già realizzato dall'Ateneo, anche grazie all'operato del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria, che ha avviato un'intensa attività di analisi dei bisogni formativi dei docenti e di progettazione di un processo di ricerca-formazione, anche in relazione alla didattica digitale.

Conformemente a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 26 marzo 2024 e considerati i successivi Decreti Rettorali n. 1265 del 28 maggio 2024, n. 1892 del 6 agosto 2024 e n. 2268 del 27 settembre 2024, per l'anno accademico 2024/2025 è stata prevista l'attivazione degli insegnamenti trasversali nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutte/i le/gli studentesse/studenti iscritte/i ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma, di cui all'allegato 3.

Tali attività formative a scelta possono essere inserite da studentesse e studenti nel proprio piano degli studi, sia come crediti formativi curriculari tra gli insegnamenti a scelta (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari. Ulteriori informazioni sull'argomento e specifici avvisi inerenti ai singoli insegnamenti sono stati pubblicati all'apposito link del portale di Ateneo denominato "Soft Skills – Attività didattiche trasversali": https://www.unipr.it/node/30327

7. Didattica in lingua inglese

Gli insegnamenti che l'Ateneo eroga in lingua inglese nell'anno accademico 2024/2025 sono riportati nell'allegato 4.

8. Didattica collegata ai temi della sostenibilità

L'Università di Parma riconosce da tempo la centralità della sostenibilità come elemento trasversale della propria missione formativa, scientifica e culturale. In linea con i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'Ateneo si impegna attivamente nell'integrare i temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale nei propri percorsi didattici, contribuendo alla formazione di una cittadinanza consapevole, critica e responsabile.

Numerosi insegnamenti, trasversali ai diversi Corsi di Studio, affrontano in modo diretto i Sustainable Development Goals (SDGs), promuovendo una comprensione sistemica delle sfide globali contemporanee, come il cambiamento climatico (SDG 13), la parità di genere (SDG 5), la riduzione delle disuguaglianze (SDG 10), la salute e il benessere (SDG 3) e la qualità dell'istruzione (SDG 4). Inoltre, l'Ateneo incentiva la progettazione di moduli interdisciplinari, workshop e laboratori tematici in cui studentesse e studenti possano riflettere attivamente sul proprio ruolo di futuri professionisti in una società sostenibile.

Tali iniziative mirano non solo al trasferimento di conoscenze, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali e di pensiero critico, elementi fondamentali per l'attuazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. L'Università svolge così un ruolo cruciale nel favorire un cambiamento culturale e nella promozione di una sostenibilità "vissuta", che parte dalla formazione e si estende alle scelte quotidiane delle nuove generazioni.

La didattica orientata alla sostenibilità rappresenta quindi un pilastro dell'impegno dell'Università di Parma per uno sviluppo equo, inclusivo e duraturo, in coerenza con la sua visione strategica e il suo impatto sul territorio.

9. Formazione Post-Lauream

Scuole di specializzazione

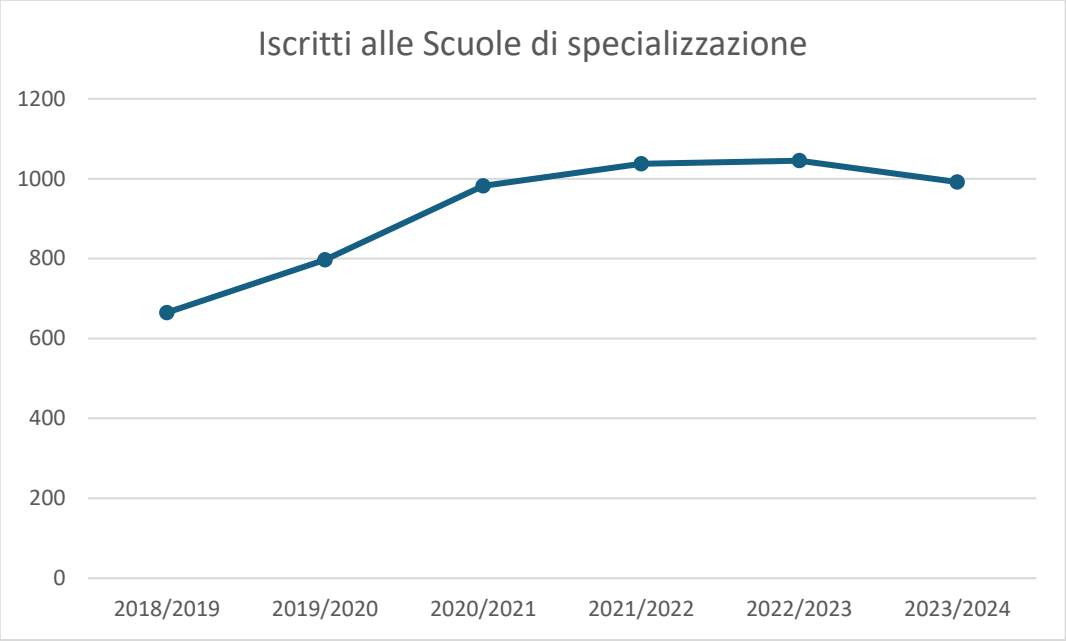
In merito alle scuole di Specializzazione si è operato per consolidare i vari percorsi, anche alla luce degli stringenti vincoli di sostenibilità e della normativa di riferimento in costante evoluzione, soprattutto per l'area sanitaria.

Nell'anno accademico 2018/2019 le scuole di Specializzazione erano 40 di cui 36 di area Medica (Allergologia e immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, Cardiochirurgia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia Toracica, Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Geriatria, Ginecologia ed ostetricia, Igiene e medicina preventiva, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato digerente, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive e tropicali, Medicina del lavoro, Medicina d'emergenza-urgenza, Medicina fisica e riabilitativa, Medicina interna, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neurologia, Oftalmologia, Oncologia medica, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica e Biochimica clinica, Pediatria, Psichiatria , Radiodiagnostica, Scienza dell'alimentazione), 1 di area Sanitaria (Farmacia Ospedaliera), 1 di Area Giuridica (Professioni Legali) e 2 di Area Veterinaria (Ispezione degli Alimenti di Origine Animale e Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche) di cui n. 3 scuole di area medica (Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica, Medicina Legale e Radioterapia in convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia) di nuova istituzione, nell'anno accademico 2019/2020 sono state attivate ulteriori 3 Scuole di area sanitaria riservate a non medici (Microbiologia e Virologia, Patologia Clinica

e Biochimica Clinica e Odontoiatria Pediatrica). Dall'anno accademico 2020/2021 le scuole di specializzazione in Malattie dell'apparato digerente e Malattie dell'apparato cardiovascolare, attivate negli anni precedenti in convenzione, sono state accreditate come scuole autonome. A partire a.a. 23/24 non è più attiva la scuola di Professioni legali.

Anno Accademico	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Iscritti alle Scuole di specializzazione	665	797	982	1.037	1.045	992*
Numero Scuole di Specializzazione	40	43	43	43	43	42**

*l'anno accademico 23/24 avrà inizio dal primo novembre 2024
**numero dei corsi per i quali si è richiesto l'accreditamento



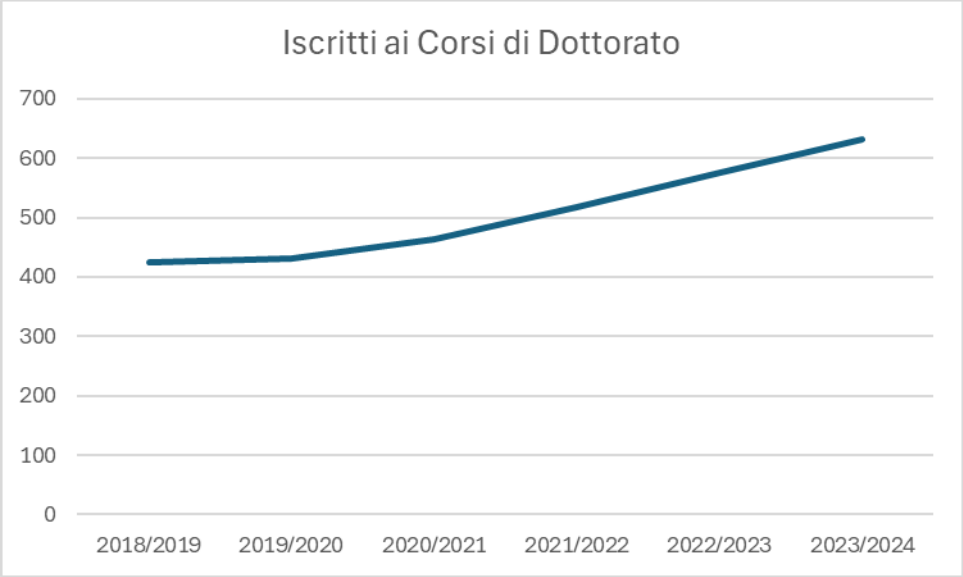
Si segnala una contrazione del numero degli iscritti alle scuole di specializzazione da ricondurre ad un lieve flessione degli iscritti alle scuole di specializzazione di area medica, soprattutto in alcune tipologie.

Dottorati di ricerca

In relazione al Dottorato di Ricerca, negli anni accademici 2018/2019-2023/2024 si è assistito a diverse recenti riforme. In particolare, il riordino dei corsi di dottorato conseguente al D.M. 226/2021, ha portato all'emanazione del nuovo regolamento sui corsi di dottorato in vigore dal XXXVIII ciclo con l'aumento sostanziale delle borse assegnate grazie al D.M. 1061/2021 che ha previsto l'istituzione, per il XXXVII ciclo di n. 50 borse di studio finanziate per le prime due annualità con fondi sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" – "Dottorati su tematiche Green del PON R&I 2014-2020" e n. 5 borse di studio triennali finanziate per le prime due annualità con fondi sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione". Attraverso le risorse PNRR sono state attivate nel 2022 n. 24 borse di studio tramite le risorse di cui al D.M. 351/2022 e n. 38 borse cofinanziate da imprese di cui al D.M. 352/2022, nel 2023 sono state attivate n. 27 borse di studio tramite le risorse di cui al D.M. 117/2023 e n. 59 borse cofinanziate da imprese di cui al D.M. 118/2023 e nel 2024 n. xx borse di studio tramite le risorse di cui al D.M. 629/2024 e n. xx borse cofinanziate da imprese di cui al D.M. 630/2024

Nel complesso i numeri delle borse di dottorato di ricerca attivate e degli iscritti sono andate crescendo nel sessennio come ripotato nei grafici seguenti:

Anno Accademico	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Iscritti ai Corsi di Dottorato	425	430	464	518	575	632



Da segnalare anche la partecipazione per dal XXXVIII ciclo a n. 5 dottorati Nazionali istituiti ai sensi dell'art. 11 in:

- "Autonomous Systems (DAuSy)" con sede amministrativa presso l'Università di Napoli "Federico II",
- "Heritage Science" Univesità sede amministrativa presso l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma,
- "Learning Sciences and Digital Technologies" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Foggia,
- "Theoretical and Applied Neuroscience" con sede amministrativa presso l'Università di Camerino,
- "PhD-Ai.it" Intelligenza Artificiale area Agrifood e ambiente – con sede amministrativa presso Università di Napoli "Federico II".

Da evidenziare anche la partecipazione per dal XXXIX ciclo a n 9 dottorati Nazionali istituiti ai sensi dell'art. 11 in

- Dottorato Nazionale SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND CLIMATE CHANGE (sede amministrativa: IUSS Pavia)
- Dottorato Nazionale HERITAGE SCIENCE (sede amministrativa: Roma "La Sapienza")
- Dottorato Nazionale SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (sede amministrativa: Verona)
- Dottorato Nazionale THEORETICAL AND APPLIED NEUROSCIENCE (sede amministrativa: Camerino)
- Dottorato Nazionale ARTIFICIAL INTELLIGENCE (sede amministrativa: Napoli "Federico II")
- Dottorato Nazionale STUDI RELIGIOSI – DREST (sede amministrativa: Modena e Reggio Emilia)
- Dottorato Nazionale LEARNING SCIENCE AND DIGITAL TECHNOLOGIES (sede amministrativa: Modena e Reggio Emilia)
- Dottorato Nazionale AUTONOMOUS SYSTEMS (DAuSy) (sede amministrativa: Politecnico Bari)
- Dottorato Nazionale IMMAGINE, LINGUAGGIO, FIGURA. FORME E MODI DELLA MEDIAZIONE (sede amministrativa: Milano)

Per il XL ciclo non sono stati attivati ulteriori corsi di dottorato nazionale.

Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione

Istituita nel 2017, la Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione offre percorsi formativi di elevata qualificazione volti a sviluppare figure professionali con specifiche competenze negli ambiti formativi e di

ricerca tecnico-scientifici propri del settore alimentare declinati nelle cinque aree tematiche del Food Safety and Quality, Nutrition, Law & Policy, Economy, Food Processing.

Dal momento della sua attivazione, avvenuta nel 2018, la Scuola ha sviluppato numerose attività di formazione continua e permanente con il contributo di finanziamenti pubblici della Regione Emilia-Romagna e su commesse di aziende e realtà nazionali e internazionali.

Nel 2024 si sono concluse le attività previste nell'ambito del Progetto triennale di Alta formazione denominato "Sostenibilità alimentare: da problema globale a opportunità di sviluppo socio - economico regionale" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, con la realizzazione di un evento formativo e divulgativo dal titolo "Food Sustainability & Food City Design: what has changed and what has been achieved" che è stato un proficuo momento di riflessione e condivisione con il pubblico sul tema della sostenibilità, dello sviluppo e della rigenerazione urbana in chiave sostenibile.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati corsi di alta formazione post-laurea finanziate da enti privati esterni: la quarta edizione del corso IFU Juice Processing Summer School su commessa della International Fruit and Vegetable Juice Association e il ciclo di corsi "UniSafo" su commessa di Unitrading Srl.

Si è collaborato alla realizzazione della quinta edizione del corso "Comunicazione scientifica in rete" con l'Università Statale di Milano e su commessa di Yakult.

E' stato elargito il Premio miglior tesi dal titolo "Parma Città Creativa UNESCO della Gastronomia" in collaborazione con la Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy e grazie al contributo di

Master, *Summer School*, Corsi di perfezionamento

Nel 2018 è stato approvato un nuovo "Regolamento Master e formazione continua e permanenze" per poter valorizzare questa tipologia di inziativa formativa e per dare risposte alle esigenze delle strutture didattiche; nella sostanza si distinguono e si regolano tre tipologie di corsi post-laurea: Master Universitari, Corsi di perfezionamento e Alta formazione, (corsi istituzionali) e i Corsi e Seminari di Aggiornamento, di formazione professionale e di formazione continua e permanente.

Nella terza tipologia di corsi rientrano le iniziative formative attivabile anche dalle Scuole e dai Centri, oltre che dai Dipartimenti, non propriamente configurabili nell'ambito della offerta formativa, ma riferibili ad attività contro terzi, come proposte di corso a catalogo o su commessa (rientrano in questa categoria, seminari, convegni, summer school, corsi in convenzione). Il Regolamento prevede anche uno snellimento dei passaggi amministrativi relativi alle varie iniziative.

Con riferimento ai corsi di master Universitario si è assistito nel sessennio ad un aumento degli iscritti che si è stabilizzato negli ultimi due anni, a fronte di un numero di corsi piuttosto stabile che si è diversificato in considerazione delle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni.

Anno Accademico	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Iscritti ai Master di I livello	325	346	314	462	462	418
Iscritti ai Master di II livello	278	279	260	315	238	250
Master di I livello	16	16	16	21	15	18
Master di II livello	17	19	15	17	19	16

Altre iniziative

Con riferimento alla qualità della Didattica, sono di particolare rilievo anche le iniziative realizzate dall'Ateneo con il coordinamento del Delegato del Magnifico Rettore, della U.O. Formazione Post Lauream, del Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali, e, a partire dall'a.a.2023/24, dal Centro Multidisciplinare per la Formazione degli Insegnanti e dell'Innovazione Didattica CeFID nell'ambito

della formazione iniziale e in servizio degli insegnanti. Sono in particolare state sviluppate diverse iniziative, tra cui il corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola secondaria di primo e secondo grado, e i Percorsi di formazione iniziale per gli insegnanti per la scuola di primo e secondo grado previsti dal DPCM del 4 agosto 2023. Entrambe le iniziative hanno rafforzato il posizionamento e il ruolo dell'Università di Parma con riferimento ai rapporti con il sistema scolastico regionale e provinciale anche a riguardo dell'importante comune missione di riconoscere i diritti formativi delle persone con disabilità e bisogni educativi speciali.

I Percorsi di formazione iniziale per gli insegnanti sono stati attivati per l'a.a.2023/24 per 33 classi di concorso, suddivisi in percorsi da 30 e da 60 CFU per un totale di 655 iscritti.

Si riportano di seguito i dati relativi agli iscritti dei corsi di sostegno per gli alunni con disabilità attivati a partire dall'anno accademico 2019/2020:

Iscritti ai corsi di sostegno per gli alunni con disabilità					
Anno Accademico	**2019/2020**	**2020/2021**	**2021/2022**	**2022/2023**	**2023/2024**
Scuola infanzia	22	*	*	*	*
Scuola primaria	35	*	*	*	*
Scuola secondaria di I grado	70	83	113	108	113
Scuola secondaria di II grado	70	144	123	128	147

**corso non attivato per il corrispondente grado*

Relativamente alla **questione di genere dei percorsi post-laurea**, si sottolinea, pur in un contesto generale di crescente partecipazione femminile all'istruzione superiore, come permangano ancora squilibri significativi nella distribuzione tra uomini e donne in determinati ambiti formativi.

Nei master universitari, soprattutto quelli di primo livello, la presenza femminile risulta prevalente in ambiti come le scienze sociali, le discipline educative e le professioni sanitarie, mentre rimane più contenuta in quelli tecnico-ingegneristici. Analogamente, nelle scuole di specializzazione si registra una forte differenziazione di genere a seconda dell'area disciplinare: le donne sono fortemente rappresentate in specializzazioni mediche e sanitarie, in particolare in quelle orientate alla cura e all'assistenza, mentre gli uomini risultano più presenti nelle specializzazioni tecnico-scientifiche.

Per quanto riguarda i dottorati di ricerca, la situazione è leggermente più bilanciata, ma anche in questo caso si riscontra una segregazione orizzontale: le donne sono in maggioranza nei percorsi di ricerca nelle scienze della vita, nelle scienze sociali e umanistiche, mentre gli uomini predominano nelle scienze matematiche, fisiche e ingegneristiche. Queste dinamiche riflettono scelte formative ancora fortemente influenzate da stereotipi culturali e di genere che, a loro volta, si traducono in un accesso differenziato alle opportunità accademiche e professionali successive.

L'Università di Parma non si limita a rilevare questi dati, ma promuove attivamente azioni mirate per affrontare il divario di genere nei percorsi post-laurea. Tra queste iniziative, spicca l'istituzione del Master di II livello in Medicina di Genere, un esempio concreto di impegno per una formazione attenta alle differenze di genere in ambito medico e scientifico. Questo master rappresenta un passo significativo verso una maggiore consapevolezza delle diseguaglianze di salute legate al genere e promuove un approccio più equo alla cura e alla ricerca.

In sintesi, il monitoraggio continuo dei dati e l'adozione di strategie inclusive dimostrano l'impegno dell'Ateneo nel promuovere pari opportunità anche nei percorsi formativi avanzati. Tuttavia, i dati indicano che il percorso verso la piena equità di genere è ancora in evoluzione e richiede azioni sistematiche e trasversali, capaci di incidere sulle scelte formative, sull'orientamento professionale e sulla cultura organizzativa dell'università.

10. Tirocini

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha proseguito con determinazione e sistematicità il percorso di rafforzamento e ottimizzazione della gestione dei tirocini curriculari, considerati un elemento centrale nell'integrazione tra percorso formativo universitario e mondo del lavoro.

Un primo intervento strategico ha riguardato il potenziamento della governance interna: è stata istituita una duplice rete di delegati per i tirocini, operante sia a livello dipartimentale sia di Corso di Studio. Tale articolazione ha consentito di migliorare il presidio territoriale, facilitare il raccordo tra le esigenze delle diverse realtà formative e promuovere una gestione più efficace e omogenea delle attività sul territorio.

Parallelamente, è stato portato a compimento, con esito positivo, il concorso per l'assunzione di due collaboratori a tempo determinato, con incarico triennale e finanziamento previsto dal DM 809/2023. Le due figure professionali saranno assegnate alla realizzazione e gestione di uno "sportello tirocini", una struttura decentrata ma coordinata a livello centrale dalla U.O. Tirocini, che opererà direttamente all'interno dei Dipartimenti per garantire un supporto più prossimo e tempestivo a studenti, docenti e referenti esterni.

Uno dei risultati più significativi conseguiti nel corso dell'anno riguarda la riduzione dei tempi di attivazione dei tirocini curriculari. Grazie a una revisione dei flussi operativi, all'automazione di alcune procedure e al rafforzamento del supporto amministrativo, i tempi medi di attivazione sono stati ridotti da 20 giorni (15 lavorativi) a soli 9 giorni complessivi, con evidenti benefici per studenti, strutture ospitanti e personale accademico.

Anche sul fronte della reportistica e del monitoraggio, sono stati compiuti importanti passi avanti: sono stati elaborati nuovi strumenti per la gestione puntuale delle convenzioni attive, tra cui un elenco specifico dedicato agli enti stranieri, un report sistematico sulle convenzioni italiane e un aggiornamento del "cruscotto tirocini", che oggi rappresenta un asset centrale per l'analisi e il governo delle attività di tirocinio su scala di Ateneo.

In ottica di semplificazione e miglioramento dell'esperienza utente, è stato rivisto l'ambiente dedicato agli enti ospitanti all'interno del sistema Esse3. L'intervento ha comportato l'eliminazione dei campi non essenziali e una più chiara descrizione dei restanti, al fine di agevolare la compilazione dei dati da parte dei soggetti esterni, ridurre gli errori e velocizzare le pratiche relative alla stipula delle convenzioni e alla redazione dei progetti formativi.

Per rafforzare la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni da parte degli studenti, è stata inoltre definita una struttura web-tipo per le pagine dedicate ai tirocini curriculari, da adottare in modo uniforme nei siti dei singoli Corsi di Studio. L'obiettivo è garantire una comunicazione coerente, esaustiva e facilmente fruibile in tutte le aree dell'offerta formativa.

In termini di progettualità, l'Ateneo ha promosso e sostenuto nuove iniziative con ricadute positive anche in ambito territoriale: si segnalano, in particolare, i contributi economici assegnati per l'attivazione di due tirocini curriculari nell'ambito del Progetto *Youngle*, realizzato in collaborazione con il Comune di Piacenza.

Dal punto di vista procedurale, sono state sviluppate due nuove procedure operative: la prima riguarda la gestione dei tirocini curriculari abilitanti previsti nel Corso di Laurea in Psicologia (L-51), in linea con le nuove disposizioni normative; la seconda, invece, è finalizzata alla digitalizzazione integrale dei tirocini curriculari nei master afferenti all'area sanitaria, con l'obiettivo di rendere il processo più efficiente, tracciabile e sostenibile.

È poi stata completata la mappatura dei processi relativi ai tirocini curriculari in tutti i Corsi di Studio. Si tratta di un passaggio di particolare rilievo, che ha posto le basi per una razionalizzazione complessiva del

sistema, facilitando il monitoraggio, l'individuazione delle criticità e l'implementazione di azioni di miglioramento continuo, a beneficio tanto degli studenti quanto delle strutture ospitanti e dei referenti interni.

11. Placement

Nel corso dell'ultimo anno, l'Università di Parma ha avviato un ambizioso processo di potenziamento delle attività di job placement, con l'obiettivo di consolidare e qualificare ulteriormente il legame tra l'offerta formativa accademica e il mercato del lavoro. Tale processo si è articolato in una molteplicità di azioni di natura strutturale, progettuale e operativa, che hanno consentito di rafforzare le strategie di transizione al lavoro per studenti, laureandi e neolaureati.

Una delle prime azioni rilevanti ha riguardato la strutturazione di una rete capillare di delegati al job placement, nominati sia a livello di Dipartimento che di singolo Corso di Studio. Questa rete è finalizzata a garantire un presidio costante e qualificato delle attività di placement nei vari ambiti disciplinari, nonché a favorire un dialogo continuo con il tessuto economico e produttivo del territorio, in modo da intercettare in maniera più puntuale i fabbisogni professionali emergenti.

Un risultato di particolare rilievo è stato il successo ottenuto nel "Bando Talenti" della Regione Emilia-Romagna, grazie al quale l'Ateneo ha ricevuto un finanziamento triennale pari a 780.000 euro, destinato a sostenere lo sviluppo di un articolato piano di interventi tra ottobre 2024 e ottobre 2027. Il progetto finanziato si sviluppa lungo diversi assi strategici, tra cui:

- il potenziamento della gestione integrata dei rapporti tra studenti/laureati e mondo imprenditoriale attraverso l'implementazione di un sistema CRM condiviso tra i Dipartimenti,
- il rafforzamento delle attività di orientamento professionale, sia su scala regionale che nazionale,
- l'ottimizzazione dei processi di monitoraggio delle carriere occupazionali dei laureati,
- la promozione dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità, con un'attenzione particolare ai percorsi dei dottorandi.

A supporto dell'attuazione di tali obiettivi, il finanziamento ha consentito l'inserimento di tre nuove figure professionali strategiche: un tecnologo con il compito di progettare e sviluppare la piattaforma CRM e due unità di personale tecnico-amministrativo nell'Unità Operativa Placement, incaricate di coordinare le attività di orientamento al lavoro e di supportare l'organizzazione e la logistica degli eventi di placement.

Tra le innovazioni introdotte nel quadro del progetto regionale si segnala l'avvio del laboratorio "Raccontare il lavoro", un'iniziativa sperimentale nata con lo scopo di offrire agli studenti e ai neolaureati uno spazio di riflessione condivisa e narrazione delle proprie esperienze, aspettative e desideri in ambito professionale. Il laboratorio rappresenta anche uno strumento per raccogliere evidenze qualitative utili al miglioramento continuo dei servizi.

Parallelamente, sono state rafforzate le sinergie tra l'Ufficio Placement centrale e le strutture decentrate dell'Ateneo. In particolare, è stato realizzato un importante lavoro di condivisione e aggiornamento della banca dati delle aziende partner, coinvolgendo attivamente i delegati dipartimentali per valorizzare i contatti già esistenti e individuare nuovi interlocutori strategici. È stato inoltre predisposto un calendario unico degli eventi di placement, condiviso tra tutti gli attori coinvolti, al fine di garantire una programmazione coerente e più visibilità alle iniziative promosse.

Nel corso dell'anno accademico, sono state organizzate oltre 60 iniziative dedicate all'orientamento al lavoro e all'inserimento professionale, sia a livello centrale che nei Dipartimenti. Tra le esperienze più significative si segnalano:

- ✓ il *Placement Day* del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali,
- ✓ il *Pharma Day* del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (ALIFAR),
- ✓ 33 seminari professionalizzanti in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO,
- ✓ quattro giornate dedicate al CV Check-in presenza, realizzate con la partecipazione di professionisti e recruiter aziendali.

L'evento di maggiore rilievo è stato senza dubbio il *Job Day di Ateneo*, che ha registrato un'elevata partecipazione sia da parte delle imprese – ben 155 tra enti pubblici e aziende private – sia da parte della comunità studentesca, con circa 2.500 partecipanti. Una delle principali innovazioni introdotte per questa edizione è stata la possibilità, per le aziende, di aderire con uno specifico livello di partecipazione "platinum", che prevede servizi personalizzati e maggiore visibilità durante l'evento.

L'impegno dell'Ateneo si è esteso anche al sostegno di progetti promossi da attori esterni, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le occasioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro. In questo ambito si collocano, ad esempio, la partecipazione al programma "Imprese aperte" dell'Unione Parmense degli Industriali e l'adesione al progetto nazionale "Generation4Universities", finalizzato ad avvicinare i giovani laureati alle realtà aziendali più innovative del Paese.

Complessivamente, le azioni sviluppate testimoniano un'evoluzione significativa del sistema di placement dell'Ateneo, sempre più orientato a costruire un ponte solido e bidirezionale tra la formazione accademica e le dinamiche del lavoro, in un'ottica di accompagnamento continuo degli studenti lungo tutto il loro percorso di crescita personale e professionale.

12. Orientamento in ingresso

Nel corso del 2024, l'Università di Parma ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno strategico nel campo dell'orientamento in ingresso, riconoscendolo come leva fondamentale per favorire scelte consapevoli, ridurre il mismatch tra aspettative e percorsi accademici, e contribuire in modo strutturato alla prevenzione dell'abbandono precoce degli studi universitari. In questa direzione, l'Ateneo ha promosso un ampio ventaglio di azioni capillari, strutturate e coordinate, realizzate in stretta sinergia con le scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale e delle aree limitrofe.

Tra le innovazioni più rilevanti figura l'introduzione della figura del Referente per l'orientamento a livello di Dipartimento, che si affianca e coordina con i referenti dei singoli Corsi di Studio già presenti. Questa nuova figura svolge un ruolo di raccordo tra la governance centrale e i contesti disciplinari specifici, contribuendo a rendere più efficiente e operativo il gruppo di lavoro sull'orientamento, e garantendo al tempo stesso una maggiore coerenza e uniformità nell'attuazione delle strategie di Ateneo.

Un'importante azione è stata l'attivazione del progetto ministeriale "Orientamento attivo PNRR – 15 ore", che per l'anno scolastico 2023/2024 ha coinvolto circa 1.500 studenti delle scuole superiori, offrendo loro un primo contatto guidato con l'università e stimolando riflessioni sui propri interessi, attitudini e prospettive future. In vista del nuovo anno scolastico 2024/2025, il progetto è stato ulteriormente potenziato con la definizione di un percorso originale articolato in tre moduli:

1. un modulo di orientamento psicologico, volto a sostenere l'autoesplorazione e la consapevolezza delle proprie motivazioni e competenze;

2. un modulo di orientamento alle macro-discipline, pensato per offrire una panoramica trasversale sulle aree del sapere e i relativi ambiti professionali;
3. un modulo di orientamento ai Corsi di Laurea, mirato a presentare l'offerta formativa dell'Ateneo in modo puntuale e accessibile.

Questo nuovo percorso prevede anche due giornate di orientamento disciplinare in presenza, programmate per il 16 gennaio (nel centro città) e per il 31 gennaio (presso il Campus universitario), con l'obiettivo di facilitare la partecipazione delle scuole grazie alla distribuzione geografica delle sedi.

Per agevolare la fruizione delle iniziative da parte degli istituti scolastici, è stata creata una sezione dedicata all'orientamento sul sito di Ateneo, accessibile direttamente dalla homepage. Questa sezione fornisce informazioni aggiornate sulle attività in corso e consente l'iscrizione online ai percorsi PNRR mediante moduli dedicati, rendendo così più fluido e inclusivo il processo di adesione.

Particolarmente significativo è stato anche il confronto diretto con i Dirigenti scolastici della provincia di Parma e delle aree limitrofe, realizzato attraverso incontri istituzionali volti a rafforzare le relazioni tra Ateneo e sistema scolastico e a condividere le novità e gli obiettivi delle iniziative proposte.

Nell'ambito delle azioni PNRR è stata inoltre introdotta la figura del Tutor per l'orientamento, selezionata tramite un bando pubblico gestito centralmente dall'U.O. Orientamento. Sono stati coinvolti 30 tutor, distribuiti nei 10 Dipartimenti dell'Ateneo, con il compito di supportare le attività organizzative e didattiche nelle scuole secondarie, facilitando il dialogo tra studenti, docenti e università.

Per garantire un'adeguata preparazione di queste figure, è stato realizzato un corso di formazione a livello di Ateneo, coordinato dalla Prof.ssa Antonietti e finanziato in parte attraverso i fondi dei progetti PLS (Piano Lauree Scientifiche) e POT (Piani di Orientamento e Tutorato). In parallelo, è stato attivato anche un corso rivolto ai docenti orientatori delle scuole superiori, con l'obiettivo di potenziare le competenze dei referenti scolastici e promuovere una visione condivisa e sinergica del processo orientativo.

A supporto del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia delle azioni messe in campo, è stato predisposto un questionario di rilevazione, sviluppato in collaborazione con il Prorettore Baglioni, che ha permesso di raccogliere feedback strutturati sulle attività svolte, individuando punti di forza e ambiti di miglioramento.

Il nuovo percorso orientativo finanziato dal PNRR si è affiancato e integrato in modo coerente con le attività consolidate che l'Ateneo porta avanti da anni con continuità e successo. Tra queste si ricordano i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), le Lezioni Universitarie Aperte, i Seminari di orientamento, gli Incontri informativi presso le scuole, il Progetto Corda (corsi di preparazione universitaria in collaborazione con le scuole) e la partecipazione ai principali Saloni di orientamento a livello locale e nazionale.

Inoltre, è stata identificata una giornata di Ateneo interamente dedicata all'orientamento alla laurea magistrale, rivolta agli studenti dei corsi triennali, con lo scopo di favorire un passaggio più consapevole e guidato tra i diversi cicli di studio universitario.

Infine, l'Ateneo ha promosso anche due Summer Camp tematici, pensati per coinvolgere gli studenti e le studentesse degli ultimi anni delle scuole superiori in esperienze immersive e orientative di qualità:

- un Summer Camp sulle lauree STEM, con particolare attenzione alla promozione della presenza femminile nel settore digitale, nell'ambito del progetto "Ragazze digitali" realizzato in collaborazione con Centoform, attivo negli a.a. 2023/2024 e 2024/2025;
- un Summer Camp dedicato alle industrie creative, previsto per l'a.a. 2024/2025, realizzato in collaborazione con Cisita.

È inoltre proseguita la collaborazione con la Fondazione Super, finalizzata alla promozione dei Corsi di Laurea ad orientamento professionale, a testimonianza della volontà dell'Ateneo di rispondere in maniera diversificata e inclusiva alle esigenze di un'utenza sempre più ampia e articolata.

13. Diritto allo studio, in collaborazione con ER.GO

Nel corso del 2024, l'Università ha confermato e ulteriormente rafforzato il proprio impegno nel garantire il diritto allo studio, attraverso una collaborazione attiva e strutturata con ER.GO, l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori. Questo impegno si è tradotto in una serie di azioni concrete volte a sostenere il percorso accademico degli studenti, promuovendo l'equità e l'inclusività all'interno della comunità universitaria.

Uno dei risultati più significativi è stato il mantenimento del pagamento integrale delle borse di studio: anche quest'anno, il 100% degli studenti e delle studentesse aventi diritto ha ricevuto il contributo economico previsto. Tale misura rappresenta un elemento fondamentale di supporto, soprattutto per coloro che si trovano in condizioni economiche meno favorevoli, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a sostenere la continuità degli studi.

Parallelamente, si è proseguito nel potenziamento dell'offerta abitativa, attraverso l'ampliamento progressivo dei posti letto in convenzione. Questo intervento è particolarmente rilevante per gli studenti fuori sede, che necessitano di una sistemazione logistica adeguata per affrontare con serenità e stabilità il proprio percorso formativo.

Un'attenzione specifica è stata inoltre rivolta agli studenti caregiver, ovvero a coloro che si trovano a dover conciliare lo studio universitario con l'assistenza continuativa a familiari non autosufficienti. Per questa categoria è stata predisposta un'offerta di servizi mirati di accompagnamento e sostegno, con l'obiettivo di rendere più agevole la gestione delle doppie responsabilità e favorire una piena partecipazione alla vita accademica.

Infine, l'Ateneo ha intensificato il proprio impegno nei confronti degli studenti con disabilità grave, garantendo forme di sostegno economico dedicate. Questa misura si inserisce in una più ampia strategia di inclusione e abbattimento delle barriere, sia economiche che materiali, per consentire a tutti e tutte pari condizioni di accesso e successo nel percorso universitario.

14. CAI (Centro Accoglienza e Inclusione)

il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) dell'Università ha intensificato il proprio impegno nel promuovere il benessere psicologico degli studenti, mettendo in campo una serie di iniziative mirate a rafforzare i servizi di supporto e a rispondere in maniera più tempestiva ed efficace ai bisogni della comunità studentesca.

Uno dei risultati più rilevanti è stato il netto miglioramento nell'accessibilità al servizio di counseling psicologico, grazie alla significativa contrazione dei tempi di attesa per i colloqui. Questo progresso ha permesso a un numero crescente di studenti e studentesse di accedere in tempi più rapidi a un sostegno professionale qualificato, riducendo i rischi legati alla cronicizzazione del disagio psicologico e favorendo interventi tempestivi e mirati.

Un ulteriore passo avanti nella direzione dell'accessibilità è stato rappresentato dall'apertura di un nuovo sportello di counseling all'interno del Campus universitario. Questa scelta logistica ha reso il servizio ancora più vicino e fruibile per gli studenti, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di aiuto psicologico e rafforzando la presenza del CAI nei luoghi della quotidianità accademica.

Nell'ottica della promozione della consapevolezza e della cultura dell'inclusione, si è svolta la terza edizione della Giornata d'Ateneo dedicata alla dislessia, un appuntamento ormai consolidato che rappresenta un'occasione preziosa di sensibilizzazione sulle difficoltà specifiche di apprendimento (DSA). L'iniziativa ha coinvolto studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, contribuendo a diffondere conoscenze e buone pratiche per una didattica più attenta e accessibile.

È anche stato avviato il Progetto Prisma, una nuova e articolata iniziativa pensata per ampliare e diversificare ulteriormente le attività del Centro. Il progetto mira a consolidare un sistema di supporto integrato e multidimensionale, in grado di accompagnare gli studenti non solo in momenti di crisi, ma lungo tutto il percorso universitario, promuovendo il benessere individuale e il successo formativo.

15. Servizi agli studenti

L'Università di Parma ha proseguito con convinzione nell'impegno a migliorare la qualità della vita e il benessere complessivo della propria comunità studentesca, attraverso una serie di interventi mirati che coniugano attenzione alla dimensione culturale, ai bisogni logistici e allo studio, nonché al sostegno alla genitorialità.

Tra le iniziative di maggiore rilievo si colloca il progetto ViveréParma, un articolato programma di eventi e attività che spazia dall'ambito sportivo a quello culturale, musicale e teatrale, offerti gratuitamente o a costi fortemente agevolati per tutti gli studenti e le studentesse dell'Ateneo. Questo progetto, che si pone l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva e l'integrazione nella vita cittadina, rappresenta un'opportunità concreta per arricchire il percorso universitario con esperienze extracurricolari di valore, contribuendo al benessere psicofisico e alla costruzione di una comunità universitaria più coesa e partecipata. Maggiori informazioni e aggiornamenti sulle iniziative in programma sono disponibili sul sito www.unipr.it/vivereparma.

Un'attenzione particolare è stata riservata anche al potenziamento degli spazi dedicati allo studio, con l'estensione dell'orario di apertura delle biblioteche delle aree di Economia e Medicina, ora accessibili dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 23:00 e nel fine settimana dalle 10:00 alle 18:00. Questo intervento risponde alla crescente richiesta da parte degli studenti di poter disporre di ambienti silenziosi e funzionali anche in orari serali e nel weekend, supportando così una gestione più flessibile e autonoma del tempo dedicato allo studio.

In parallelo, a partire da ottobre 2024, prenderanno avvio i lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione della Biblioteca di Medicina e Chirurgia "Ottaviani", con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le condizioni di comfort e sicurezza degli spazi, rendendoli più accoglienti e adatti a lunghe sessioni di studio.

Sempre da ottobre, in collaborazione con l'Agenzia regionale ER.GO, è stato attivato un innovativo servizio di sale studio all'interno delle mense universitarie, con l'intento di ampliare la disponibilità di luoghi informali ma attrezzati dove poter studiare individualmente o in gruppo. I nuovi spazi sono accessibili:

- presso la mensa di Vicolo Grossardi 4, dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 22:00;
- presso il bar Campus di Viale delle Scienze (Campus Scienze e Tecnologie), dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 17:00;
- presso la mensa dello stesso Campus, negli stessi orari.

Tutti gli ambienti sono dotati della rete wi-fi dell'Ateneo, garantendo così una connessione stabile e gratuita, indispensabile per lo studio digitale e la consultazione di materiali didattici online.

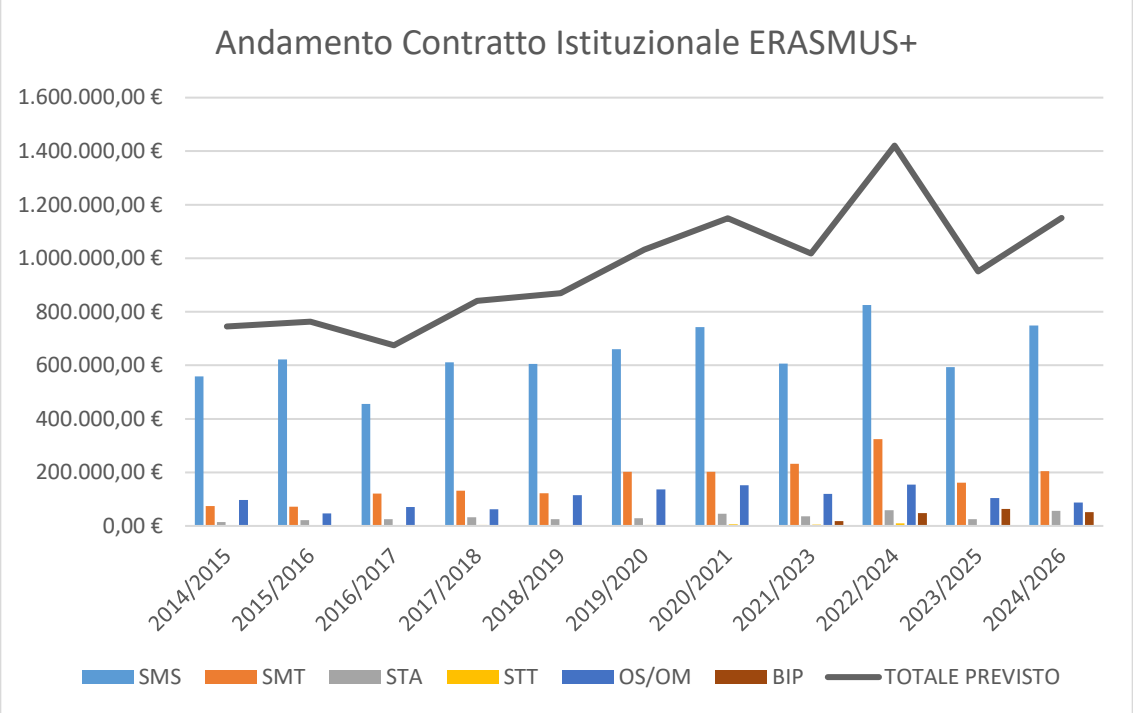
Infine, sul fronte del sostegno alla maternità, sono stati compiuti passi significativi per garantire una maggiore conciliazione tra vita accademica e familiare. In particolare, è stato inaugurato un nuovo polo per l'infanzia, concepito per offrire un servizio educativo di qualità a supporto delle studentesse, dei dottorandi e del personale dell'Ateneo con figli piccoli. Inoltre, è stata prevista una integrazione economica specifica per

le dottorande nei mesi di maternità, una misura che rafforza l'equità e l'inclusività nel percorso di alta formazione e ricerca.

16. Mobilità e Internazionalizzazione

Le nuove opportunità promosse all'interno del Programma ERASMUS+ 2021/2027, unitamente alla partecipazione dell'ateneo all'Alleanza europea "EU GREEN", hanno contribuito a dare un significativo impulso alle attività di mobilità e scambio. In particolare, la progressiva introduzione dei BIP (Blended Intensive Programmes) come forma di mobilità mista di breve durata, ha significativamente contribuito alla crescita della curva di interesse verso la mobilità. Attraverso forme di finanziamento congiunte (Erasmus+, Ateneo, MUR "Fondo Giovani") è stato possibile incrementare e adeguare la contribuzione idonea a garantire il pieno sostegno all'esperienza di mobilità degli studenti.

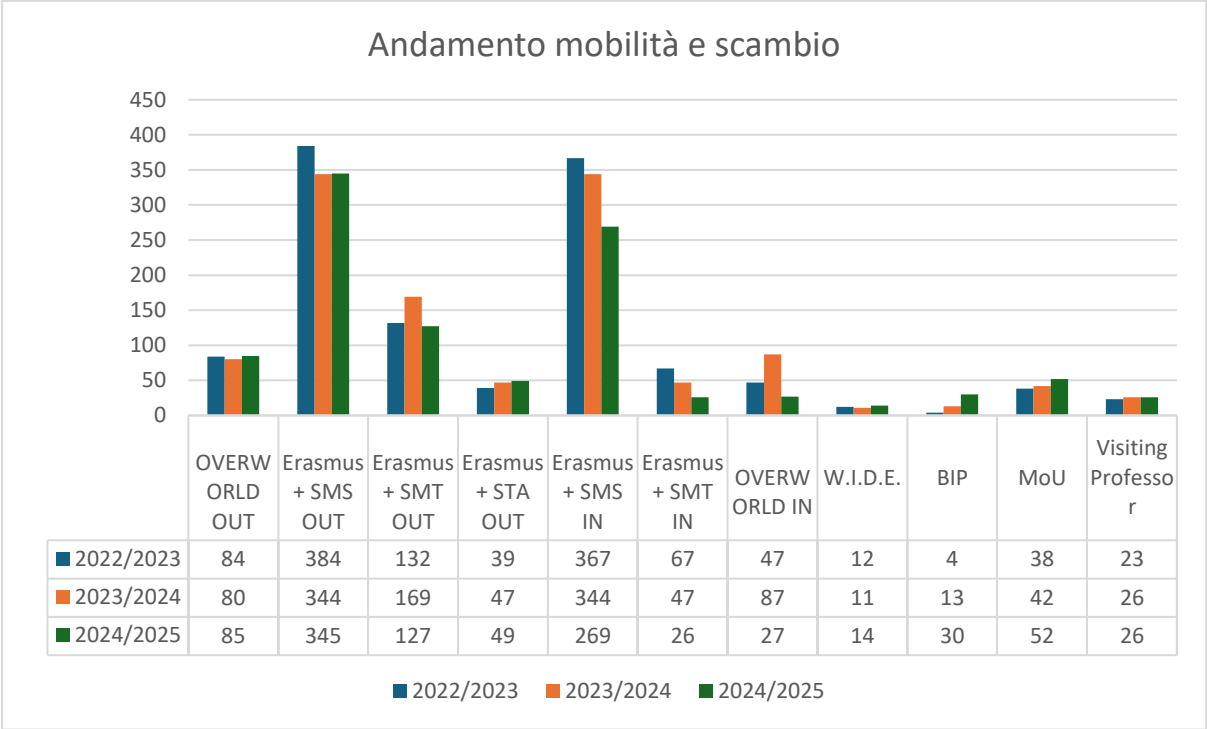
A livello di finanziamento della mobilità, l'andamento del Contratto Istituzionale è in linea con le previsioni e i finanziamenti erogati dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia coprono i flussi realizzati nell'ambito del Programma specifico. Si registra l'aumento dell'importo progressivi del contributo erogato dalla UE a supporto delle attività Erasmus+.



Nel complesso, la mobilità studenti ha avuto luogo nell'ambito di tre programmi principali:

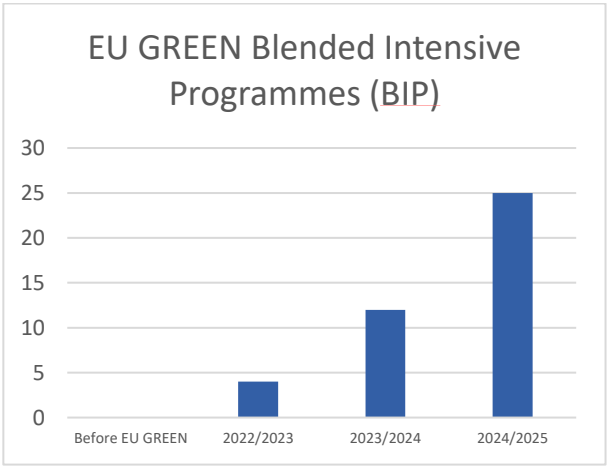
- Programma Comunitario ERASMUS+ (opportunità di mobilità per studio, tirocinio, insegnamento, training e frequenza di Blended Intensive Programmes);
- Programme di Ateneo OVERWORLD (opportunità di mobilità extra-UE per studio o tirocinio);
- Programma di Ateneo W.I.D.E. (opportunità di mobilità per studio ed internazionalizzazione domestica).

La tabella di seguito riporta l'articolazione dei flussi nell'ambito dei diversi Programmi di Mobilità attivi:



	OVERWORLD OUT	Erasmus + SMS OUT	Erasmus + SMT OUT	Erasmus + STA OUT	Erasmus + SMS IN	Erasmus + SMT IN	OVERWORLD IN	W.I.D.E.	BIP	MoU	Visiting Professor
2022/2023	84	384	132	39	367	67	47	12	4	38	23
2023/2024	80	344	169	47	344	47	87	11	13	42	26
2024/2025	85	345	127	49	269	26	27	14	30	52	26

Con particolare riferimento ai BIP (Blended Intensive Programmes), l'Ateneo è passato dalla partecipazione a 3 progetti nell'a.a. 2021/2022 agli attuali 26 per il corrente anno accademico. Nell'ambito dell'Alleanza EU GREEN, i BIP disponibili sono passati da



Relativamente agli studenti in mobilità, si registra il 58% di mobilità di studentesse ed il 42% di studenti.

Con riferimento alle sedi di destinazione europee scelte dagli studenti in mobilità, si registrano le seguenti preferenze: AUSTRIA, BELGIO, REPUBBLICA CECA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD, GRECIA, LETTONIA, LITUANIA, MACEDONIA, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, PORTOGALLO, POLONIA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, TURCHIA, UNGHERIA.

Relativamente ai Paesi di destinazione extra-UE, si registrano le seguenti preferenze: ARGENTINA, AUSTRALIA, BRASILE, CILE, REPUBBLICA POPOLARE CINESE, COREA DEL SUD, GIAPPONE, RUANDA, STATI UNITI D'AMERICA, REPUBBLICA SUDAFRICANA, TAIWAN, THAILANDIA.

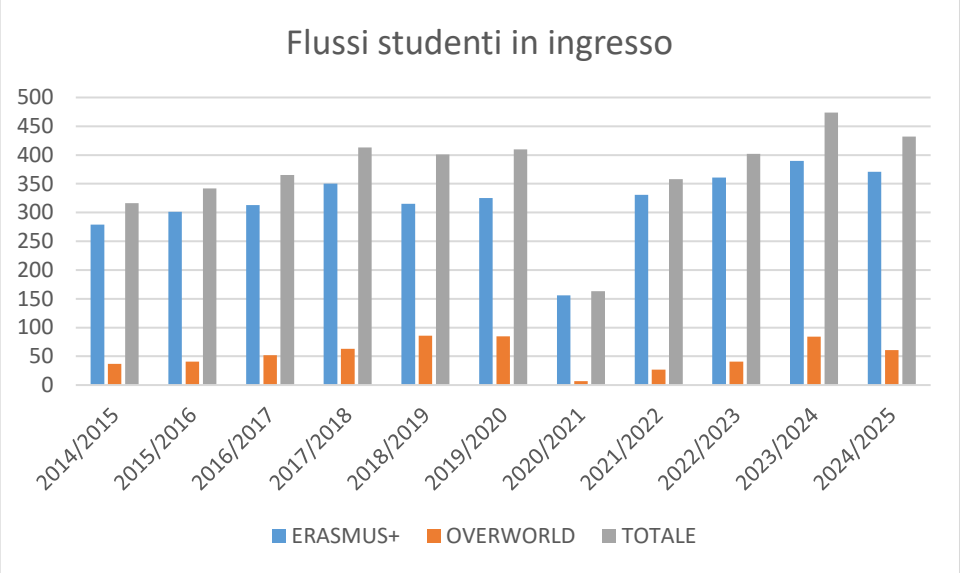
In aumento anche il dato relativo ai flussi di docenti per attività di insegnamento breve all'estero: nell'anno academico 2022/2023 sono 42 i flussi per insegnamento portati a termine e 46 per l'anno accademico 2023/2024.

Ai numeri riportati nella tabella "Andamento mobilità e scambio", si aggiungono le mobilità dei docenti e studenti che hanno avuto luogo nell'ambito dei Progetti Erasmus+ KA171: n. 5 docenti outgoing; n. 1 docente incoming e Erasmus+ KA2 – GREATER: n. 3 docenti outgoing; n. 3 docenti incoming; n. 4 studenti outgoing.

Nel Novembre 2024, sono stati avviati i progetti Erasmus+ KA2 Capacity Building "CarCade": Ultiver le savoir, recolter la securite alimentaire: renforcer les capacites universitaires en republique démocratique du Congo e Erasmus+ KA2 Capacity Building "Progress": Promoting reforms for the growth and modernization of the higher education system in Burundi. La mobilità per questi ultimi due progetti è prevista nel 2025.

Un'altra componente importante della strategia di internazionalizzazione trova realizzazione nei Progetti PNRR-TNE. Ad ottobre 2024, ha avuto ufficialmente inizio il Progetto PNRR-TNE "Achieve-IT, che vede UNIPR come capofila. Il progetto include 31 atenei africani e prevede attività di scambio di docenti e studenti, attività di capacity building, ricerca congiunta e sviluppo di partenariati per dottorati in co-tutela.

L'Università di Parma partecipa ad un secondo PNRR-TNE, "Unitafrica", in qualità di partner. Iniziato ufficialmente il 1° ottobre 2024, la cordata consta di 21 atenei italiani coordinati dall'Università di Brescia. Il progetto include 93 atenei africani e prevede attività di scambio di docenti e studenti, attività di capacity building, ricerca congiunta, corsi intensivi per "advanced skills".



La mobilità in ingresso si consolida in termini quantitativi, con oscillazioni nella norma. L'anno accademico 2023/2024 registra il picco più alto in termini di presenze, sottolineando l'apprezzamento dell'esperienza svolta dagli studenti stranieri presso questa Università.

A partire dall'anno 2023, è strategica la partecipazione dell'Università di Parma all'Alleanza Europea EU GREEN (European Universities). I nove Atenei partner della rete hanno identificato una strategia congiunta volta ad aumentare esponenzialmente i flussi all'interno della rete, indirettamente contribuendo all'innalzamento della qualità dei servizi erogati da questo Ateneo a supporto delle attività di internazionalizzazione. La prossima attivazione di percorsi congiunti contribuirà ulteriormente ad incrementare gli indicatori quantitativi di mobilità in ingresso ed in uscita

Studenti internazionali “degree seekers”

Le iscrizioni di studenti internazionali (degree seekers), studenti cioè che hanno conseguito il diploma di scuola superiore o di laurea “Bachelor” all’estero, costituiscono un’area di crescente attenzione da parte dell’Ateneo di Parma.

La tabella che segue mostra, per l’A.A. 2024-2025, il numero di domande ricevute da studenti “degree seekers” per tipologia di corso di studi, la % di domande risultate idonee e la % di studenti immatricolati.

Tipologia corsi	# corsi	# domande	% idonei/ domande	% di immatricolati / domande di prevalutazione
LM lingua inglese	7	7.404	16%	2%
LM lingua ITA	28	594	46%	5%
LT e LM ciclo unico ITA	33	643	19%	8%
Totale**	68	8.641	18%	3%

**non sono stati inseriti in analisi Communication Engineering e Electronic engineering for intelligent vehicles

.

17. Potenziamento dei servizi offerti a studentesse e studenti

L'Università degli Studi di Parma considera lo studente al centro della propria missione, ponendolo al cuore delle azioni formative, di ricerca, delle procedure amministrative e delle relazioni con il territorio. L'obiettivo è valorizzare la partecipazione attiva e il pieno coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria, con il fine di sviluppare in ciascuno di loro, nel rispetto delle loro esigenze e legittime aspettative, la capacità di generare e condividere conoscenze. In tal modo, si favorisce un contributo intellettuale significativo per la crescita culturale ed economica del Paese, una volta che diventino laureati.

Per perseguire tale obiettivo, l'Ateneo pone particolare enfasi su un'offerta formativa che risponda alle esigenze di sviluppo culturale degli studenti, alle trasformazioni multiculturali e tecnologiche della società, nonché alle richieste del mondo del lavoro e dei portatori di interesse esterni. Un monitoraggio continuo della qualità e dell'efficacia della didattica assicura che tali obiettivi siano perseguiti in modo adeguato. Le azioni intraprese spaziano dal diritto allo studio all'intera filiera formativa (orientamento in ingresso, orientamento in itinere, placement), passando per la qualità dei servizi e il potenziamento delle attività culturali, ricreative e sportive, fino al riconoscimento del diritto di rappresentanza studentesca.

L'Università, infatti, si impegna a mettere lo studente in condizione di avere una conoscenza approfondita dei percorsi formativi offerti, per compiere una scelta consapevole che gli permetta di orientarsi correttamente nel sistema universitario. A tale scopo, l'Ateneo ha creato un percorso di orientamento che accompagna le studentesse e gli studenti in tutti i momenti della loro vita accademica, dall'ingresso fino ai primi passi nel mondo del lavoro.

Nel suo ruolo di Ateneo pubblico, laico e pluralista, l'Università di Parma afferma la centralità dello sviluppo culturale e della ricerca, nonché il diritto per tutti, in particolare per i capaci e i meritevoli, di accedere ai gradi più alti degli studi, anche se privi di mezzi. I servizi offerti agli studenti sono essenziali per sostenere la qualità della formazione, rappresentando una risorsa principale per il miglioramento delle performance didattiche.

In questa prospettiva, l'Ateneo ha intrapreso un percorso ambizioso per essere riconosciuto come un'organizzazione capace di dichiarare, dimostrare e migliorare costantemente i propri servizi, con l'obiettivo di soddisfare pienamente le esigenze degli studenti. La valutazione dei corsi di studio, infatti, include l'erogazione efficace ed efficiente di servizi di supporto alla didattica come elemento centrale.

Le Unità Organizzative coinvolte nelle aree Didattica, Servizi agli Studenti, Sistemi Informativi, Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei, sono impegnate nel miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati. L'Ateneo considera la qualità dei servizi come un elemento cruciale della propria strategia, in particolare in un'ottica di autonomia universitaria. Il personale è impegnato a monitorare e misurare costantemente i servizi, rispettando la normativa applicabile e intervenendo tempestivamente per risolvere eventuali non conformità, con l'obiettivo di un miglioramento continuo.

Il miglioramento della qualità richiede l'attuazione di strategie mirate a soddisfare le esigenze presenti e future degli studenti, superando le loro aspettative. La formazione continua, il coinvolgimento e la crescita professionale delle risorse umane sono essenziali per il raggiungimento di tali obiettivi. Le attività vengono pianificate periodicamente, monitorate e verificate per garantire un miglioramento continuo e un'efficace interazione tra i processi.

L'Università di Parma si impegna inoltre a garantire che i processi di assicurazione della qualità siano sempre aggiornati, promuovendo una cultura di consapevolezza riguardo alle esigenze degli studenti e stimolando la raccolta di suggerimenti per ulteriori miglioramenti.

A tal fine, l'Ateneo:

- Favorisce l'ammissione al sistema universitario di un numero elevato di giovani, assicurando la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

- Riconosce il diritto dello studente di essere adeguatamente informato sui percorsi formativi e di essere messo in condizione di fare una scelta consapevole, attraverso azioni di orientamento in ingresso.
- Promuove la rimozione di barriere economico-sociali e individuali all'accesso all'Università, differenziando la tassazione in base alle fasce di reddito e supportando gli studenti con disabilità e DSA.
- Si impegna nell'internazionalizzazione, offrendo corsi in lingua inglese e favorendo la mobilità internazionale attraverso programmi di scambio.
- Sostiene la dematerializzazione delle procedure amministrative, semplificando il rapporto tra Amministrazione e Studente attraverso l'uso di piattaforme online.
- Potenzia i servizi bibliotecari e l'accesso alle risorse online, favorendo la consultazione e l'ampliamento delle banche dati.
- Sostiene l'orientamento in uscita, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso tirocini e stage in collaborazione con aziende ed enti pubblici e privati.
- Promuove la cultura della creazione d'impresa tra i laureati, favorendo il dialogo continuo con il mondo produttivo.
- Monitorizza costantemente l'erogazione dei servizi, perseguendo miglioramenti continui nell'ambito della qualità dei corsi di studio e dell'intera offerta formativa.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile riferirsi al link https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/28-11-2018/politiche_unipr_per_servizi_studenti.pdf, ove è stato pubblicato il documento relativo alle Politiche dell'Università per i servizi alle studentesse e agli studenti, contenente le principali linee strategiche dell'Università di Parma in base alle quali si sviluppano i servizi alle studentesse e agli studenti in ambito didattico, articolati attraverso una serie di azioni specifiche messe in atto dall'Ateneo per offrire e attuare la rete di servizi a sostegno di studentesse e studenti.

UNIVERSITÀ DI PARMA

ALLEGATO 1
Elaborazione degli indicatori di Ateneo
(Fonte: ANVUR 05/10/2024 - Elaborazione dati: U.O. Progettazione Didattica e AQ - 29/10/2024)

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
-	Nr. di corsi di laurea magistrale a ciclo unico	2024	7	→	5,400	6,091
-	Nr. di corsi di laurea magistrale	2024	45	↗	30,679	46,750
-	Nr. di corsi di laurea	2024	47	↗	29,617	41,833
-	Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12	2023	9	→	9,494	12,231
-	Nr. di docenti in servizio al 31/12	2023	1.017	↗	728,322	1.013,231
-	Nr. di personale tecnico-amministrativo in servizio al 31/12	2023	926	↗	727,118	949,500
-	Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato	2023	85.114	↗	68.989,244	92.770,208
-	Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B	2023	94.518	↗	76.303,609	102.688,292
-	Nr. ore di didattica potenziale	2023	99.810	↗	72.129,655	101.508,462
-	Nr. ore di ore di didattica erogata	2023	124.124	↗	107.284,867	142.669,958
-	Corsi di dottorato	2023	18	→	13,580	18,154
-	Immatricolati puri (L, LMCU)	2023	5.593	↘	3.783,099	5.164,333
-	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	2023	9.818	↘	6.469,259	9.081,333
-	Iscritti (L, LMCU, LM)	2023	31.097	↗	21.268,778	28.938,000
-	Iscritti per la prima volta a lauree magistrali	2023	2.266	↘	1.507,753	2.215,583
-	Iscritti regolari ai fini del costo standard (L, LMCU, LM)	2023	23.413	↗	15.633,407	22.241,500
-	Iscritti regolari ai fini del costo standard, immatricolati puri (L, LMCU, LM)	2023	18.885	↘	12.614,568	18.205,583
-	Laureati (L, LM, LMCU)	2023	5.638	↗	4.056,691	6.131,917
-	Laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	2023	3.631	↗	2.469,049	3.998,000
iA_C_1A	Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1 e 2)	2021	1,510	→	1,139	1,731
iA_C_1B	Percentuale di prodotti attesi sul totale Università	2021	1,510	→	1,135	1,663
iA_C_3	Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	2023	0,412	↗	0,449	0,487
iA_C_4	Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	2023	0,727	↗	0,697	0,727
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei corsi di studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2023	0,445	↘	0,395	0,502
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	2023	0,644	↘	0,609	0,652
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	2023	0,403	↘	0,241	0,366
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	2023	0,468	↘	0,378	0,468
iA5A	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indet., ricercatori a tempo indet., ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area medico-sanitaria	2023	16,027	↗	16,594	16,936
iA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indet., ricercatori a tempo indet., ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica	2023	16,369	↘	13,133	13,672
iA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indet., ricercatori a tempo indet., ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale	2023	40,948	↘	30,797	29,753
iA6A	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria *	2023	0,776	↗	0,764	0,770

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
iA6ABIS	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria **	2023	0,776	↗	0,760	0,769
iA6ATER	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria ***	2023	0,914	↗	0,897	0,910
iA6B	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica *	2023	0,310	↘	0,288	0,311
iA6BBIS	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica **	2023	0,290	↘	0,262	0,296
iA6BTER	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica ***	2023	0,762	↘	0,759	0,800
iA6C	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale *	2023	0,395	↗	0,334	0,362
iA6CBIS	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale **	2023	0,381	↗	0,311	0,349
iA6CTER	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale ***	2023	0,764	↗	0,708	0,742
iA7A	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area medico-sanitaria *	2023	0,958	↗	0,925	0,929
iA7ABIS	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area medico-sanitaria **	2023	0,949	↗	0,926	0,931
iA7ATER	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area medico-sanitaria ***	2023	0,944	↗	0,937	0,937
iA7B	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica *	2023	0,874	↘	0,893	0,902
iA7BBIS	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica **	2023	0,873	↘	0,891	0,900
iA7BTER	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica ***	2023	0,882	↘	0,906	0,913
iA7C	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale *	2023	0,811	↘	0,800	0,818
iA7CBIS	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale **	2023	0,810	↘	0,786	0,816
iA7CTER	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale ***	2023	0,835	↗	0,817	0,843
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento	2023	0,996	↗	0,939	0,945
iA9	Proporzione di corsi di laurea magistrale che superano il valore di riferimento (0.8) - Rapporto tra i CdS che hanno valore di riferimento dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali pari o superiore alla soglia (0,8) e il numero totale dei CdS LM dell'Ateneo	2021	0,976	→	0,986	0,986
iA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi	2023	0,014	↗	0,018	0,023
iA10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2023	0,014	↗	0,017	0,023
iA11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	2023	0,083	↗	0,125	0,149
iA12	Percentuale di studenti iscritti al I anno dei corsi di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2023	0,031	↘	0,060	0,064
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	2023	0,556	↘	0,514	0,607
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea	2022	0,774	↗	0,802	0,833

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	2022	0,683	↗	0,711	0,760
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	2022	0,683	↗	0,713	0,761
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	2022	0,487	↗	0,502	0,580
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	2022	0,489	↘	0,508	0,582
iA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea	2022	0,529	↘	0,548	0,616
iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2023	0,701	↘	0,722	0,696
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2023	0,686	↘	0,643	0,650
iA19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2023	0,761	↗	0,711	0,720
iA19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2023	0,836	↗	0,767	0,778
iA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	2022	0,861	↗	0,882	0,903
iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo	2022	0,819	↗	0,841	0,869
iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea	2022	0,351	↘	0,390	0,463
iA23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente corso di studio dell'Ateneo	2022	0,046	→	0,042	0,036
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni	2022	0,237	↘	0,249	0,211
iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	2023	0,893	↘	0,905	0,895
iA26A	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area medico-sanitaria *	2023	0,847	↘	0,850	0,859
iA26ABIS	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area medico-sanitaria **	2023	0,846	↘	0,851	0,860
iA26ATER	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area medico-sanitaria ***	2023	0,885	↘	0,879	0,891
iA26B	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica *	2023	0,751	↗	0,808	0,826
iA26BBIS	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica **	2023	0,752	↗	0,790	0,827
iA26BTER	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica ***	2023	0,780	↗	0,820	0,850
iA26C	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale *	2023	0,673	↗	0,627	0,644
iA26CBIS	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale **	2023	0,677	↗	0,603	0,647
iA26CTER	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale ***	2023	0,761	↗	0,687	0,717
iA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	2023	8,326	↘	7,083	6,566

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2023	17,463	↘	14,969	14,172
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2023	31,776	↗	24,787	24,319
iA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	2023	5,239	↘	4,970	4,745
iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2023	9,242	↗	7,729	7,446
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2023	17,377	↗	12,865	12,099
iA2BIS	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2023	0,857	↘	0,833	0,876
-	Indicatore di spese di indebitamento	2022	0,450	↗	1,982	1,709
-	Indicatore di spese di personale	2022	66,460	↗	62,294	62,550
-	Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria	2022	1,220	↗	1,579	1,312

** sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari;*

*** sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari;*

**** sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari (sono esclusi dall'intervista coloro non occupati impegnati in formazione non retribuita).*

UNIVERSITÀ DI PARMA

ALLEGATO 2
OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI				
L-1 Beni culturali	BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO - Blended	✓Artistico ✓Librario ✓Spettacolo		200
L-5 Filosofia	STUDI FILOSOFICI			200
L-10 Lettere	LETTERE - Blended	✓Classico e Archeologico ✓Moderno ✓Storico ✓Umanistico-Digitale		200
L-10 Lettere	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI - Telematico con sede amministrativa a Pisa			200
L-11 Lingue e culture moderne	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE			250
L-12 Mediazione linguistica	INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE - Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale		Locale[(1)]: 15	250
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	✓Educatore per l'Infanzia ✓Educatore Socio-Pedagogico	Locale[(2)]: 333	250
L-20 Scienze della comunicazione	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE			250
LM-14 Filologia moderna & LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	LETTERE CLASSICHE E MODERNE - Interclasse			100
LM-19 Informazione e sistemi editoriali	GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE - Blended	✓Giornalismo e Comunicazione Ambientale		100

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		✓Giornalismo e Comunicazione Multimediale ✓Giornalismo e Cultura Editoriale		
LM-39 Linguistica	LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS - Blended - Erogato in lingua inglese (internazionale)	✓Italian as Foreign Language Programme ✓Second Language Programme		100
LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI			100
LM-51 Psicologia	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE		Locale[3]: 100	100
LM-78 Scienze filosofiche	FILOSOFIA - Blended - Interateneo (Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia) con sede amministrativa a Parma			100
LM-89 Storia dell'arte	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO			100
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDÎ POLITICI E INTERNAZIONALI				
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI - Doppio titolo con Germania			250
L-39 Scienze del servizio sociale	SERVIZIO SOCIALE			200
LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	GIURISPRUDENZA - Doppio titolo con Brasile e U.S.A.			230
LM-52 Relazioni internazionali	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE			100
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI			100
LM SC-GIUR Scienze giuridiche	GLOBAL FOOD LAW: SUSTAINABILITY CHALLENGES AND INNOVATION - Blended - Erogato in lingua inglese (internazionale)			100
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA				
L-4 Disegno industriale	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE - Interateneo (Politecnico di Torino) con sede amministrativa a Parma	✓Design per l'Industria e il Prodotto Alimentare ✓Design per la Sostenibilità Sociale e Ambientale del Sistema Alimentare	Locale[1]: 100	180
L-7 Ingegneria civile e ambientale	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	✓Ambientale		180

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		✓Civile		
L-8 Ingegneria dell'informazione	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE - Doppio titolo con Francia			180
L-8 Ingegneria dell'informazione	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI - Doppio titolo con Francia	✓Automazione ✓Elettronica ✓Elettronica per l'Industria e l'Energia ✓ICT per Internet e Multimedia ✓Ingegneria dei Sistemi Software ✓IoT per Sistemi Intelligenti ✓Reti e Sistemi Distribuiti ✓Sistemi e Comunicazioni Digitali		180
L-17 Scienze dell'architettura	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ	✓Analisi e Progetto per il Recup. del Costruito ✓Progettazione Architettonica e Urbana	Nazionale: 123	180
L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio	COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO - Corso di Laurea ad orientamento professionale		Locale[(2)]: 60	100
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	ARCHITETTURA E CITTÀ SOSTENIBILI - Doppio titolo con Marocco	✓Il Progetto per l'Architettura della Città ✓Pianificazione Sostenibile per la Città, il Territorio e il Paesaggio ✓Restauro e Riuso dell'Architettura		80
LM-23 Ingegneria civile	INGEGNERIA CIVILE	✓Edile ✓Generale ✓Idraulico		80

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		✓Infrastrutture di Trasporto ✓Strutture		
LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	COMMUNICATION ENGINEERING - Erogato in lingua inglese (internazionale) - Doppio titolo con Francia			80
LM-28 Ingegneria elettrica	ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING - Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna, Università di Ferrara) con sede amministrativa a Bologna - Erogato in lingua inglese (internazionale)		Locale(1): 40	80
LM-29 Ingegneria elettronica	INGEGNERIA ELETTRONICA - Doppio titolo con Francia			80
LM-29 Ingegneria elettronica	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES - Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna, Università di Ferrara) con sede amministrativa a Parma - Erogato in lingua inglese (internazionale)	✓Autonomous Driving Engineering ✓Electronic and Communication Systems	Locale(1): 50	80
LM-32 Ingegneria informatica	INGEGNERIA INFORMATICA - Doppio titolo con Francia	✓Automazione ✓Intelligenza Artificiale ✓Tecnologie e Sistemi Informatici		80
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO - Doppio titolo con U.S.A.			80
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI SISTEMI E DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI				
L-9 Ingegneria industriale	INGEGNERIA GESTIONALE - Doppio titolo con U.S.A. e San Marino	✓Industriale ✓Intelligenza Artificiale ✓Organizzazione ✓Produzione ✓Sostenibilità		180
L-9 Ingegneria industriale	INGEGNERIA MECCANICA	✓Energia ✓Meccatronica		180

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		✓Progettazione Industriale		
LM-31 Ingegneria gestionale	INGEGNERIA GESTIONALE - Doppio titolo con U.S.A. e San Marino	✓Business e Innovazione ✓Operations Management ✓Supply Chain Management		80
LM-33 Ingegneria meccanica	ADVANCED AUTOMOTIVE ENGINEERING - Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna, Università di Ferrara) con sede amministrativa a Modena e Reggio Emilia - Erogato in lingua inglese (internazionale)	✓Advanced Motorcycle Engineering ✓Advanced Powertrain ✓Advanced Sportscar Manufacturing ✓High Performance Car Design ✓Off-Highway Vehicle Engineering ✓Racing Car Design	Locale(1): 120	80
LM-33 Ingegneria meccanica	INGEGNERIA MECCANICA - Doppio titolo con U.S.A.	✓Automazione Industriale ✓Costruzioni ✓Energia Sostenibile		80
LM-33 Ingegneria meccanica	ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY - Doppio titolo con U.S.A. - Erogato in lingua inglese (internazionale)			80
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA				
L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE		Locale(2): 251	180
L-24 Scienze e tecniche psicologiche	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER LE SFIDE CONTEMPORANEE		Locale(1): 250	250
L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	INFERMIERISTICA - Abilitante alla professione sanitaria di infermiere (3 sedi)		Nazionale: 330	100

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	OSTETRICIA - Abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o - Doppio titolo con Brasile		Nazionale: 25	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	EDUCAZIONE PROFESSIONALE - Abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale		Nazionale: 40	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	FISIOTERAPIA - Abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista (2 sedi)		Nazionale: 46	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	LOGOPEDIA - Abilitante alla professione sanitaria di logopedista		Nazionale: 15	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA - Abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia		Nazionale: 21	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Abilitante alla professione sanitaria di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva		Nazionale: 20	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	DENTAL HYGIENE - Abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale - Erogato in lingua inglese (internazionale)		Nazionale: 20	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	TECNICHE AUDIOPROTESICHE - Abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista		Nazionale: 20	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO - Abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico		Nazionale: 36	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - Abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica		Nazionale: 25	75
L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	ASSISTENZA SANITARIA - Abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario - Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia) con sede amministrativa a Modena e Reggio Emilia		Nazionale: 35	75
L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - Abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		Nazionale: 25	75
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	✓Biotecnologie per la Medicina Traslazionale	Locale[(4)]: 70	65

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		✓Biotecnologie per il “One Health” ✓Biotecnologie per la Prevenzione e la Terapia		
LM-41 Medicina e chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA		Nazionale: 312	80
LM-41 Medicina e chirurgia	MEDICINE AND SURGERY - Sede di Piacenza - Erogato in lingua inglese (internazionale)		Nazionale: 120	80
LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA - Doppio titolo con Brasile		Nazionale: 30	60
LM-51 Psicologia	PSICOBIOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE			100
LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE			80
LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		Nazionale: 30	65
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
L-2 Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE		Locale[(5)]: 110	100
L-13 Scienze biologiche	BIOLOGIA		Locale[(5)]: 199	180
L-27 Scienze e tecnologie chimiche	CHIMICA		Locale[(5)]: 144	100
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE			100
L-34 Scienze geologiche	SCIENZE GEOLOGICHE			100
L-SC.MAT. Scienze dei materiali	SCIENZA DEI MATERIALI			100
LM-6 Biologia	SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI	✓Biologia della Salute ✓Biologia della Nutrizione ✓Neurobiologia		80
LM-6 Biologia	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	✓Ecologico ✓Etologico		80
LM-6 Biologia	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI			80
LM-8 Biotecnologie industriali	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI			65

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
LM-54 Scienze chimiche	CHIMICA - Doppio titolo con Olanda e Sudafrica	✓Chimica Biomolecolare ✓Chimica dei Materiali		65
LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale	CHIMICA INDUSTRIALE - Doppio titolo con Olanda			65
LM-74 Scienze e tecnologie geologiche	SCIENZE GEOLOGICHE APPLICATE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			65
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	✓Tutela delle Acque e Bonifica di Siti Contaminati ✓Tutela e Valorizzazione del Capitale Naturale		65
LM Sc. Mat Scienza dei materiali	FUNCTIONAL AND SUSTAINABLE MATERIALS - Erogato in lingua inglese (internazionale)			65
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO				
L-26 Scienze e tecnologie alimentari	SCIENZE GASTRONOMICHE			100
L-26 Scienze e tecnologie alimentari	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI		Locale[2]: 133	100
L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	QUALITÀ E APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME PER L'AGRO-ALIMENTARE - Corso di Laurea ad orientamento professionale		Locale[2]: 30	100
LM-13 Farmacia e farmacia industriale	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE		Locale[2]: 133	100
LM-13 Farmacia e farmacia industriale	FARMACIA		Locale[1]: 179	100
LM-61 Scienze della nutrizione umana	SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA		Locale[3]: 108	65
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI		Locale[3]: 108	65
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	FOOD SAFETY AND FOOD RISK MANAGEMENT - Interateneo (Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (sede di Piacenza) con sede amministrativa a Parma- Erogato in lingua inglese (internazionale)	✓Agri-Food Safety ✓Risk Management ✓Risk Mitigation		65
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	FOOD SCIENCES FOR INNOVATION AND AUTHENTICITY - Interateneo (Libera Università di Bolzano, Università di Udine) con sede amministrativa a Bolzano - Erogato in lingua inglese (internazionale)		Locale[1]: 48	65

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI				
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	ECONOMIA E MANAGEMENT - Doppio titolo con Germania e Francia	✓Economia Aziendale ✓Economia dei Mercati Internazionali ✓Economia e Finanza ✓Economia e Marketing ✓Economia e Nuove Tecnologie Digitali		250
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FILIERE ALIMENTARI SOSTENIBILI	✓Food Management ✓Food Science		250
LM-77 Scienze economico-aziendali	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE - Doppio titolo con Brasile, Germania e Francia			100
LM-77 Scienze economico-aziendali	FINANZA E RISK MANAGEMENT - Doppio titolo con Brasile			100
LM-77 Scienze economico-aziendali	INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - Erogato in lingua inglese (internazionale) - Doppio titolo con Brasile, Germania, Francia e Lituania			100
LM-77 Scienze economico-aziendali	TRADE E CONSUMER MARKETING - Doppio titolo con Brasile, Francia e Germania		Locale[3]: 149	100
LM-77 Scienze economico-aziendali	ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI	✓Filiere Sostenibili ✓Qualità Sostenibile		100
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE				
L-30 Scienze e tecnologie fisiche	FISICA			100
L-31 Scienze e tecnologie informatiche	INFORMATICA			180
L-35 Scienze matematiche	MATEMATICA			100
LM-17 Fisica	FISICA			65
LM-18 Informatica	SCIENZE INFORMATICHE			65
LM-40 Matematica	MATEMATICA - Blended			65

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE				
L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	✓Scienze delle Produzioni Animali ✓Scienze e Tecniche Equine ✓Tecnologie, Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali	Locale[(2)]: 188	100
L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	TECNOLOGIE E GESTIONE DELL'IMPRESA CASEARIA - Corso di Laurea ad orientamento professionale - Interateneo (Università di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) con sede amministrativa a Parma		Locale[(2)]: 25	100
LM-42 Medicina veterinaria	MEDICINA VETERINARIA		Nazionale: 80	60
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	PRODUZIONI ANIMALI INNOVATIVE E SOSTENIBILI			65

I numeri programmati indicati sono comprensivi dei contingenti riservati agli studenti extracomunitari.

[(1)] selezione effettuata in base al test previsto dalla Legge 264/99
[(2)] selezione effettuata in base all'ordine cronologico di iscrizione con valorizzazione del merito attraverso il voto di maturità
[(3)] selezione effettuata in base ai titoli
[(4)] selezione effettuata in base all'ordine cronologico di iscrizione degli studenti in base ai titoli posseduti
[(5)] selezione effettuata in base al test previsto dalla Legge 264/99 e all'ordine cronologico di iscrizione con valorizzazione del merito attraverso il voto di maturità

Corsi di studio complessivi: n. 104, di cui n. 49 LT *(n. 4 interateneo)*, n. 48 LM *(n. 6 interateneo)* e n. 7 LMCU

Novità rispetto all'anno accademico 2023/2024:
A partire dalla coorte di studenti 2024/25 non proseguirà la collaborazione interateneo con UNIMORE relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Lingue, Culture, Comunicazione.

- **attivazione di dipartimento**:
  - Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali
- **attivazione di corsi di studio**:
  - Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali: Corso di Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation (LM SC-GIUR Scienze giuridiche)
  - Dipartimento di Medicina e Chirurgia: Corso di Laurea Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24 Scienze e tecniche psicologiche) - *L'istituzione del corso di laurea comporta l'impossibilità di proseguire, a partire dalla coorte di studenti 2024/25, la collaborazione interateneo con UNIMORE relativamente al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche*
  - Dipartimento di Medicina e Chirurgia: Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)
  - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale: Corso di Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials (LM Sc. Mat Scienza dei materiali)

- **modifiche di denominazioni**:
  - da “Corso di Laurea in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie - Food System: Management, Sustainability and Technologies” a “Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili” (L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale);
- **attivazione di curriculum**:
  - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale: “Intelligenza Artificiale”;
- **modifica di curricula:**
  - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale: “Business e Innovazione”, in sostituzione di “Finanza e Progetti di Investimento”;
  - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche: “Biotecnologie per la Medicina Traslazionale”, in sostituzione di “Biotecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e Riparativa”, e “Biotecnologie per il *One Health*”, in sostituzione di “Biotecnologie Applicate alle Produzioni Animali e alla Sicurezza degli Alimenti”.

UNIVERSITÀ DI PARMA

ALLEGATO 3
COMPETENZE TRASVERSALI - ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
08817	Bioetica	M-FIL/03	6	30	16/09/24-06/12/24	3013	LT Studi Filosofici	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Centi Beatrice
1011741	Italiano all'Università: soft-skills e competenze linguistiche (1)	L-LIN/02	6	30	10/02/25-09/05/25	3014	LT Lettere	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Ghirarduzzi Andrea
1007100	Lingua italiana per stranieri (2)	L-LIN/02	6	30	16/09/24 - 06/12/24	3014	LT Lettere	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Mezzadri Marco
1006315	Lingua italiana per stranieri I (2)	L-LIN/02	4	20	16/09/24 - 06/12/24	3014	LT Lettere	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Mezzadri Marco
1006321	Lingua italiana per stranieri II (2)	L-LIN/02	4	20	16/09/24 - 06/12/24	3014	LT Lettere	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Mezzadri Marco
1006583	Lingua italiana per stranieri III (2)	L-LIN/02	4	20	10/02/25 - 09/05/25	3014	LT Lettere	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Daloiso Michele
1012341	Classical reception	L-LIN/01	6	30	10/02/25-09/05/25	3017	LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Rolli Chiara

UNIVERSITÀ DI PARMA

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
1007455	Pedagogia delle differenze	M-PED/01	6	30	10/02/25-09/05/25	3038	LT Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	*Da definire*
1011719	Comunicazione digitale	L-ART/06	6	30	16/09/24-06/12/24	3051	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Conti Giulia
1012152	Comunicazione e retorica	L-FIL-LET/05	6	30	16/09/24-06/12/24	3051	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Settecase Marco
1012199	Forme e linguaggi della moda	SPS/08	6	30	10/02/25-09/05/25	3051	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Fava Elena
1011754	Museologia digitale. Sostenibilità culturale, sociale, economia nel museo	L-ART/04	6	30	10/02/25-09/05/25	3060	LT Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Veratelli Federica
1011703	Fondamenti e pratiche dell'educazione etico-sociale	M-PED/01	6	30	16/09/24-06/12/24	5046	LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Zobbi Elisa
1011666	Storia dei sistemi editoriali e documentali	M-STO/08	12	60	10/02/25-09/05/25	5049	LM Lettere Classiche e Moderne	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Corchia Donatella

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
1011659	Questioni e strumenti della comunicazione di genere	SPS/08	6	30	10/02/25-09/05/25	5078	LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	Cherubini Daniela
1012390	Storia dei diritti umani e delle discriminazioni di genere	SPS/02	6	30	10/02/25-09/05/25	5078	LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	*Da definire*
1011730	Cura, società, politica	SPS/02 + SPS/07	6	42	27/01/25-16/05/25	3006	LT Servizio Sociale	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Pagnotta Fausto
1006514	Laboratorio di partecipazione sociale	SPS/08	6	78	27/01/25-16/05/25	3006	LT Servizio Sociale	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Pellegrino Vincenza
1010763	Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere	IUS/01 + IUS/16 + IUS/17 + SPS/07 + SPS/12 + M-PSI/05	6	36	16/09/24-10/12/24	3006	LT Servizio Sociale	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Enrichens Arianna Carlotta
1008882	Cittadinanza e Costituzione	IUS/08	6	36	27/01/25-16/05/25	3032	LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Errigo Maria Chiara
1012374	Clinica sociologico-giuridica: discriminazioni, movimenti sociali, diritti	SPS/08 + IUS/08	6	58	16/09/24-10/12/24	5010	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Pellegrino Vincenza
1010769	Genere e sessualità: modelli sociali e politiche	SPS/08	6	30	27/01/25-16/05/25	5010	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Selmi Giulia
1011735	La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali	SPS/12	6	30	27/01/25-16/05/25	5010	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Buccoliero Elena
1010115	Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità	IUS/08 + IUS/10 + IUS/12 + IUS/13 + IUS/14 + BIO/03	6	36	27/01/25-16/05/25	0995	LM Giurisprudenza	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Carpanelli Elena

UNIVERSITÀ DI PARMA

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
1011673	Diritto ed economia delle fonti di energia	IUS/10	6	36	16/09/24-10/12/24	0995	LM Giurisprudenza	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Vetrò Francesco
1012355	Retorica classica e argomentazione giuridica	IUS/18	9	54	27/01/25-16/05/25	0995	LM Giurisprudenza	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Pellecchi Luigi
1012255	Information literacy e scrittura scientifica per le discipline tecnico-scientifiche	Interdisciplinare	1	8	24/02/25-06/06/25	5015	LM Ingegneria Informatica	Ingegneria e Architettura	Zanichelli Francesco
1012307	Cambiamenti climatici	ICAR/03	3	24	24/02/25-06/06/25	5018	LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Ingegneria e Architettura	Caserini Stefano
1011752	Analisi del movimento nella pratica clinica	MED/34	3	21	01/10/24-29/01/25	3019	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	Medicina e Chirurgia	Demeco Andrea
1011753	Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale	M-PSI/02	3	21	01/03/25-31/05/25	3019	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	Medicina e Chirurgia	Ardizzi Martina
1011751	Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico	ING-IND/34	3	21	01/10/24-29/01/25	3019	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	Medicina e Chirurgia	Foresti Ruben
1011780	ImageJ e i suoi plugin	FIS/07	3	21	01/03/25-15/06/25	3048	LT Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	Medicina e Chirurgia	Croci Simonetta
1012482	Machine learning nella ricerca biomedica	FIS/07	3	21	01/03/25-15/06/25	3048	LT Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	Medicina e Chirurgia	Leo Ludovica
1011750	Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza	BIO/10	3	30	01/10/24-27/01/25	5026	LM Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia	Franzoni Lorella
1012481	Il modello della Fragilità e la sua applicazione nel contesto clinico-organizzativo di cura del soggetto anziano attraverso un approccio interdisciplinare	MED/09	3	30	03/03/25 - 13/06/25	5026	LM Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia	Maggio Marcello Giuseppe
1010285	Medicina di genere: un nuovo approccio alla salute	Interdisciplinare	1	10	01/10/24-27/01/25	5026	LM Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia	Pelà Giovanna Maria
1011756	I determinanti del comportamento nei confronti dell'attività fisica, della sedentarietà e della dieta	M-EDF/02	3	21	01/10/24-29/01/25	5028	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	Medicina e Chirurgia	Condello Giancarlo
1012447	Psicologia clinica e psicopatologia del comportamento alimentare	M-PSI/08	4	40	01/03/25-31/05/25	5028	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	Medicina e Chirurgia	Pruneti Carlo
1011757	Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici	M-PSI/08	5	35	01/03/25-31/05/25	5028	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	Medicina e Chirurgia	Franceschini Christian
1011779	Image processing per la microscopia	FIS/07	3	30	01/03/25-15/06/25	5027	LM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	Medicina e Chirurgia	Manghi Massimo
1011539	Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)	M-PSI/08	6	48	01/03/25-07/06/25	5050	LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Medicina e Chirurgia	Pruneti Carlo

UNIVERSITÀ DI PARMA

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
1011761	Academic publishing in the life sciences	BIO/17 + L-LIN/12	3	30	03/03/25-13/06725	5074	LM Medicine and Surgery	Medicina e Chirurgia	Galli Carlo
1011758	Biomimicry	BIO/17 + IND-IND/34	3	30	03/03/25-13/06/25	5074	LM Medicine and Surgery	Medicina e Chirurgia	Galli Carlo
1011764	Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity	BIO/17 + M-DEA/01 + L-LIN/12	3	30	03/03/25-13/06/25	5074	LM Medicine and Surgery	Medicina e Chirurgia	Galli Carlo
1012471	Evidence-based medicine: from systematic reviews to A.I. for the analysis of the bibliome	BIO/17 + MED/28	3	30	03/03/25-13/06/25	5074	LM Medicine and Surgery	Medicina e Chirurgia	Galli Carlo
1010800	Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza	CHIM/02	3	24	23/09/24-31/12/24	3024	LT Chimica	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Di Maiolo Francesco
1010679	Sensori smart per la salute e l'ambiente	CHIM/01	3	24	23/09/24-31/12/24	3024	LT Chimica	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Fortunati Simone
1010396	Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi	BIO/03	3	24	23/09/24-31/12/24	3028	LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Petraglia Alessandro
1011606	Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società	BIO/05	3	40	23/09/24-31/12/24	3028	LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Castracani Cristina
1008701	Metodi di telerilevamento per la conservazione della natura	BIO/07	3	24	23/09/24-31/12/24	5061	LM Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Bresciani Mariano
1011614	Digital marketing in farmacia	Interdisciplinare	3	24	03/03/25-30/05/25	5008	LM Farmacia	Scienze degli Alimenti e del Farmaco	Bianchera Annalisa

UNIVERSITÀ DI PARMA

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
1011613	Introduzione alla comunicazione scientifica	Interdisciplinare	2	16	01/10/24-20/12/24	5009	LM Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Scienze degli Alimenti e del Farmaco	Bettini Ruggero
1012421	Laboratorio dello sport e degli e-sports	Interdisciplinare	3	21	16/09/24-11/12/24	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Di Nella Luca
1010790	Laboratorio di finanza personale [3] *(edizione I periodo)*	SECS-P/11	3	21	16/09/24-11/12/24	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Tagliavini Giulio
1011021	Laboratorio di finanza personale [3] *(edizione II periodo)*	SECS-P/11	3	21	03/02/25-23/05/25	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Tagliavini Giulio
1007385	Learning in Action *(idoneità)*	SECS-P/07	6	42	16/09/24-11/12/24	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Arcuri Maria Cristina
1007674	Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia	Interdisciplinare	3	21	16/09/24-11/12/24	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Santi Patrizia
1012501	International Development and Development Institutions in the African Continent	SPS/13	6	42	03/02/25-23/05/25	5077	LM Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili	Scienze Economiche e Aziendali	Bompani Barbara
1010782	Laboratorio di analisi dati	Interdisciplinare	2	20	01/10/24-13/01/25	3026	LT Fisica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Cugini Francesco
1011601	Abilità informatiche [4]	INF/01	3	24	16/09/24-29/12/24	3027	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Musoni Pietro
1011602	Abilità informatiche [5]	INF/01	3	24	16/09/24-20/12/24	3027	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Musoni Pietro
1011720	Abilità informatiche [6]	INF/01	3	24	17/02/25-30/05/25	3027	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Musoni Pietro

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
1011721	Abilità informatiche [7]	INF/01	3	24	17/02/25-30/05/25	3027	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Musoni Pietro
1010799	Scrittura in LaTeX	INF/01	3	24	16/09/24-20/12/24	3027	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Frasconi Lorenzo
1004805	Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari	AGR/01	6	47	24/02/25-08/06/25	3020	LT Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali	Scienze Medico-Veterinarie	Iotti Mattia
1012186	Effetti dei cambiamenti climatici sul benessere degli animali	VET/02	4	28	24/02/25-08/06/25	5029	LM Medicina Veterinaria	Scienze Medico-Veterinarie	De Rensis Fabio
23697	Sviluppo sostenibile	VET/05	6	42	24/02/25-08/06/25	5065	LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	Scienze Medico-Veterinarie	Ossiprandi Maria Cristina

[1] riservato a studenti portatori di DSA
[2] insegnamenti riservati a studenti di madrelingua non italiana
[3] riservato a studenti non iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
[4] riservato a studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi (Ed. 1 - Sem. 1)
[5] riservato a studenti iscritti al Corso di Laurea in Educazione Professionale e al Corso di Laurea in Terapia della Neuro Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Ed. 2 - Sem. 1)
[6] riservato a studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (Ed. 1 - Sem. 2)
[7] riservato a studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Ed. 2 - Sem. 2)

Insegnamenti legati a tematiche sulla sostenibilità

UNIVERSITÀ DI PARMA

ALLEGATO 4
UNIVERSITY COURSE UNITS TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE – A.Y. 2024/2025

List of course units taught in English language resulting from U-GOV – June 2024

First-cycle degrees

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI *Department of Humanities, Social Sciences and Cultural Industries*	3013	**STUDI FILOSOFICI** *Philosophical Studies*	1000639	ENGLISH LITERATURE	C	L-LIN/10	6	2
	3017	**CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE** *Modern Foreign Languages and Civilisations*	1000633	ANGLOPHONE LITERATURES	D	L-LIN/10	6	1
			1012341	CLASSICAL RECEPTION	D	L-LIN/10	6	2
			1004596	ENGLISH I	B	L-LIN/12	12	A
			13061	ENGLISH LITERATURE I	B	L-LIN/10	6	2
			13979	ENGLISH LITERATURE II	B	L-LIN/10	6	1
			14263	ENGLISH LITERATURE III	B	L-LIN/10	6	2
			1005964	LANGUAGE AND TRANSLATION - ENGLISH LANGUAGE I (MOD. A)	B	L-LIN/12	6	A
			1005965	LANGUAGE AND TRANSLATION - ENGLISH LANGUAGE I (MOD. B)	D	L-LIN/12	6	A
	3066	**INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE** *Interpreter in Italian Sign Language and Italian Tactile Sign Language*	1000639	ENGLISH LITERATURE	A	L-LIN/10	6	1
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDÎ POLITICI E INTERNAZIONALI *Department of Law, Politics and International Studies*	3032	**SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** *Political Science and International Relations*	1010058	CONTEMPORARY HISTORY	A	M-STO/04	10	1
			1008062	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE	A	L-LIN/12	8	1
			1010059	EUROPEAN ECONOMIC HISTORY	C	SECS-P/12	8	1
			1010054	INTERNATIONAL LAW	B	IUS/13	9	2
			1010057	POLITICAL SCIENCE	B	SPS/04	10	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA *Department of Engineering and Architecture*	3057	**DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE** *Sustainable Design for Food Systems*	1011783	AGRI-TECH: TECHNOLOGIES FOR A SUSTAINABLE AGRICULTURE	D	ICAR/03	6	2
			1011786	INTERIOR DESIGN: HISTORY AND THEORY	D	ICAR/16	6	2
			1011782	SCIENCE AND TECHNOLOGY STUDIES	D	SPS/08	6	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA *Department of Medicine and Surgery*	3043	**LOGOPEDIA** *Speech and Language Therapy*	1008630	GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS	B	L-LIN/01	5	1
	3046	**TECNICHE AUDIOPROTESICHE** *Audioprothesic Techniques*	03075	GENERAL PSYCHOLOGY	B	M-PSI/01	2	1
	3063	**DENTAL HYGIENE** *(Degree Course fully taught in English language)*	1010503	ANATOMY FOR DENTAL HYGIENISTS	A	BIO/16	4	1
			1010502	CHEMISTRY AND BIOCHEMISTRY FOR DENTAL HYGIENISTS	A	BIO/10	4	1
			1010552	COMMUNICATION STRATEGIES AND LEADERSHIP	A	M-PSI/01	4	1

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1010538	DENTAL HYGIENE IN PATIENTS WITH SYSTEMIC DISEASES	B	MED/50	4	2
			1010540	DIDACTICS CHOSEN BY THE STUDENT	D	MED/50	3	A
			1010553	EVIDENCE BASED DENTAL HYGIENE 2	B	MED/28	4	1
			1010509	EVIDENCE BASED DENTAL HYGIENE1	A	MED/01	4	1
			1010518	FIRST AID	A	MED/41	2	1
			1010511	FUNCTION OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM	B	MED/50	3	2
			1010517	GENERAL HYGIENE	B	MED/42	4	1
			1010507	GENERAL PATHOLOGY	A	MED/04	2	1
			1010536	GERODONTOLOGY AND SPECIAL NEEDS PATIENT	B	MED/28	2	2
			1010515	HOME AND PROFESSIONAL DENTAL HYGIENE 1	B	MED/50	4	2
			1009824	INTERNAL MEDICINE	A	MED/09	4	1
			1010529	METHODOLOGY OF DENTAL RESEARCH	B	MED/28	2	1
			1010506	MICROBIOLOGY AND CLINICAL MICROBIOLOGY	B	MED/07	2	1
			1010513	MORPHOLOGY OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM	B	MED/50	3	2
			1010523	ORAL MEDICINE	B	MED/28	2	1
			1010554	ORTHODONTICS AND PEDODONTICS	B	MED/28	2	2
			1010522	PATHOLOGIC BASIS OF DISEASE	B	MED/08	2	1
			1010527	PERIODONTOLOGY AND IMPLANTOLOGY 1	B	MED/28	4	1
			1010505	PHYSIOLOGY FOR DENTAL HYGIENISTS	A	BIO/09	4	1
			1010514	PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY 1	B	MED/50	4	2
			1010525	PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY 2	B	MED/50	4	2
			1010526	PSYCHOLOGY APPLIED TO DENTAL HYGIENE	B	M-PSI/01	2	2
			1010519	RADIATION PROTECTION AND ELEMENTS OF RADIOLOGY	C	MED/36	2	1
			1010533	REHABILITATION AND RECONSTRUCTIVE DENTISTRY	B	MED/28	2	2
			1011309	THE HUMAN MICROBIOME	C	BIO/19	2	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI *Department of Economics and Management*	3004	**ECONOMIA E MANAGEMENT** *Economics and Management*	1006656	ADVANCED BUSINESS ENGLISH	C	L-LIN/12	4	2
			1005837	BUSINESS ENGLISH	C	L-LIN/12	6	1-2
			1006655	CROSS-CULTURAL MARKETING	B	SECS-P/08	9	2
			1004423	ECONOMICS OF AGRI-FOOD NETWORKS	C	AGR/01	8	1
			1001371	ECONOMICS OF GLOBALISATION	B	SECS-P/02	8	2
			1011018	INTERNATIONAL SUSTAINABLE MANAGEMENT AND REPORTING	D	SECS-P/07	6	A
			1011809	QUALITY AND SUSTAINABILITY OF INTERNATIONAL BUSINESSES: ASSESSMENT AND MANAGEMENT	D	AGR/01	6	1

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE *Department of Mathematical, Physical and Computer Sciences*	3026	**FISICA** *Physics*	1010779	ENGLISH B2 FOR STEM	E	/	3	1
	3027	**INFORMATICA** *Computer Science*	1010779	ENGLISH B2 FOR STEM	E	/	3	2

Single-cycle degrees

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDÎ POLITICI E INTERNAZIONALI *Department of Law, Politics and International Studies*	0995	**GIURISPRUDENZA** *Law*	1000408	ECONOMICS AND LAW	D	SECS-P/03	6	1
			1000409	EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW	D	IUS/17	6	2
			1005194	EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW	D	IUS/07	6	2
			1010813	HUMAN RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE	D	IUS/17	6	2
			1007881	PUBLIC POLICY ECONOMIC EVALUATION	D	SECS-P/03	6	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA *Department of Medicine and Surgery*	5026	**MEDICINA E CHIRURGIA** *Medicine and Surgery*	1012460	B2 SCIENTIFIC ENGLISH QUALIFICATION	B	L-LIN/12	3	2
			1007355	DATA PROCESSING	B	MED/01	3	1
			1007356	MEDICAL INFORMATION METHODS	B	MED/01	2	2
			03848	MEDICAL STATISTICS	A	MED/01	1	1
			15746	SCIENTIFIC ENGLISH I	B	L-LIN/12	2	1
	5074	**MEDICINE AND SURGERY** *(Degree Course fully taught in English language) - Location Piacenza*	1011762	ACADEMIC PUBLISHING IN THE LIFE SCIENCES - UNIT A	D	BIO/17	1	2
			1011763	ACADEMIC PUBLISHING IN THE LIFE SCIENCES - UNIT B	D	L-LIN/12	2	2
			1009826	ANESTHESIOLOGY	B	MED/41	4	2
			1009780	APPLIED BIOLOGY	A	BIO/13	3	1
			1010584	APPLIED RADIOLOGICAL ANATOMY OF THE LOCOMOTOR SYSTEM	D	BIO/16	1	2
			1011048	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR THE MORPHOLOGICAL CHARACTERIZATION OF CELLS AND TISSUES	D	BIO/17	1	1
			1009843	AUDIOMETRY	B	MED/32	1	2
			1009723	BIOCHEMISTRY	A	BIO/10	12	2
			1009828	BIOENGINEERING	A	ING-IND/34	3	2
			1009731	BIOMEDICAL RESEARCH CLERKSHIP	F	/	6	2
			1011759	BIOMIMICRY - UNIT A	D	BIO/17	1	2
			1011760	BIOMIMICRY - UNIT B	D	ING-IND/34	2	2
			1011049	BONE HISTOMORPHOMETRY	D	BIO/17	1	2
			1009827	CARDIAC SURGERY	B	MED/23	1	2

UNIVERSITÀ DI PARMA

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
			1009825	CARDIOVASCULAR DISEASES	B	MED/11	5	2
			1009814	CLINICAL BIOCHEMISTRY	B	BIO/12	2	1
			1009810	CLINICAL MICROBIOLOGY	B	MED/07	4	2
			1009813	CLINICAL PATHOLOGY	B	MED/05	2	1
			1009844	DENTISTRY	B	MED/28	1	2
			1009838	DERMATOLOGY	B	MED/35	4	1
			1009728	DISEASE PATHOPHYSIOLOGY	B	MED/04	8	2
			1011765	EMBODIED ASYMMETRY: FROM MORPHOLOGICAL DISCIPLINES AND THE OBJECTIFIED BODY TO PATIENT IDENTITY - UNIT A	D	BIO/17	1	2
			1011766	EMBODIED ASYMMETRY: FROM MORPHOLOGICAL DISCIPLINES AND THE OBJECTIFIED BODY TO PATIENT IDENTITY - UNIT B	D	M-DEA/01	1	2
			1011767	EMBODIED ASYMMETRY: FROM MORPHOLOGICAL DISCIPLINES AND THE OBJECTIFIED BODY TO PATIENT IDENTITY - UNIT C	D	L-LIN/12	1	2
			1009817	ENDOCRINOLOGY	B	MED/13	5	1
			1012472	EVIDENCE-BASED MEDICINE: FROM SYSTEMATIC REVIEWS TO A.I. FOR THE ANALYSIS OF THE BIBLIOME - UNIT A	D	BIO/17	1	2
			1012473	EVIDENCE-BASED MEDICINE: FROM SYSTEMATIC REVIEWS TO A.I. FOR THE ANALYSIS OF THE BIBLIOME - UNIT B	D	BIO/17	1	2
			1012474	EVIDENCE-BASED MEDICINE: FROM SYSTEMATIC REVIEWS TO A.I. FOR THE ANALYSIS OF THE BIBLIOME - UNIT C	D	MED/28	1	2
			1009816	GASTROENTEROLOGY	B	MED/12	4	1
			1009804	GENERAL PATHOLOGY	B	MED/04	7	1
			1009807	GENERAL PSYCHOLOGY	C	M-PSI/01	2	1
			1009846	GENERAL SURGERY	B	MED/18	7	2
			1009821	HEMATOLOGY	B	MED/15	3	2
			1009781	HISTOLOGY	A	BIO/17	5	1
			1009806	HISTORY OF MEDICINE	B	MED/02	2	1
			1011046	HOW TO READ A RESEARCH PAPER	D	BIO/16	1	1
			1009819	HUMAN ANATOMY	B	BIO/16	3	1
			1009724	HUMAN ANATOMY & ORGANOGENESIS	A	BIO/16	12	2
			1009725	HUMAN PHYSIOLOGY	A	BIO/09	12	1
			1009811	INFECTIOUS DISEASE	B	MED/17	4	2
			1009824	INTERNAL MEDICINE	B	MED/09	4	1-2
			1012141	INTERNATIONAL STUDENT CONGRESS OF CLINICAL MEDICAL SCIENCES	D	/	2	1
			1009815	LABORATORY MEDICINE	B	MED/46	1	1
			1009845	MAXILLOFACIAL SURGERY	B	MED/29	2	2
			1012470	MEDICAL CHEMISTRY	A	BIO/10	3	1

UNIVERSITÀ DI PARMA

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1009787	MEDICAL GENETICS	A	MED/03	3	1
			1009778	MEDICAL PHYSICS	A	FIS/07	5	1
			1009783	MEDICAL STATISTICS	A	MED/01	3	1
			1009829	MEDICAL TECHNIQUES	C	MED/50	2	2
			1009750	MEDICINE & SURGERY CLERKSHIP 1 (CLINICAL ROTATION 1)	F	/	6	2
			1011736	MICROBIOLOGY	B	MED/07	6	1
			1009786	MOLECULAR BIOLOGY	A	BIO/11	3	1
			1009742	MUSKOLOSKELETAL DISEASES	B	MED/33	3	1
			1009866	NEFROLOGY	B	MED/14	4	1
			1009818	NEUROLOGY	B	MED/26	5	1
			1009831	NEURORADIOLOGY	B	MED/37	1	2
			1009837	NEUROREHABILITATION	B	MED/48	2	1
			1009840	NURSING	B	MED/45	2	1
			1009785	OCCUPATIONAL MEDICINE	C	MED/44	1	1
			1009822	ONCOLOGY	B	MED/06	4	2
			1009841	OPHTALMOLOGY	B	MED/30	3	2
			1009842	OTOLARINGOLOGY	B	MED/31	3	2
			1009730	PHARMACOLOGY	B	BIO/14	9	2
			1009836	PHYSIATRY	B	MED/34	3	1
			1009839	PLASTIC SURGERY	B	MED/19	1	1
			1009735	PSYCHIATRY	B	MED/25	4	1
			1009808	PSYCHOPHYSIOLOGY	C	M-PSI/02	2	1
			1009784	PUBLIC HEALTH	C	MED/42	1	1
			1009830	RADIOLOGY	B	MED/36	5	2
			1009823	RESPIRATORY DISEASES	B	MED/10	5	2
			1009832	RHEUMATOLOGY	B	MED/16	3	1
			1010583	SUTURE TECHNIQUES	D	BIO/16	1	2
			1009847	THORACIC SURGERY	B	MED/21	2	2
			1009833	UROLOGY	B	MED/24	1	1
			1009848	VASCULAR SURGERY	B	MED/22	2	2
			1005245	INFORMATICS	B	ING-INF/05	5	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO *Department of Food and Drug*	5009	**CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE** *Pharmaceutical Chemistry and Technology*	1012375	MICRO- AND NANOTECHNOLOGIES APPLIED TO DRUG DELIVERY	D	CHIM/09	4	2

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE *Department of Veterinary Science*	5029	**MEDICINA VETERINARIA** Veterinary Medicine	1005244	BOTANY	A	BIO/01	3	2
			1005245	INFORMATICS	B	ING-INF/05	5	1

Second-cycle degrees

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI *Department of Humanities, Social Sciences and Cultural Industries*	5025	**FILOSOFIA** *Philosophy*	1009180	ETHICS	C	M-FIL/03	6	2
			1011295	ETHICS IN A WORLD OF NATURE	B	M-FIL/03	6	2
			1011962	FOUNDATIONS OF SCIENCE	B	M-FIL/02	6	2
			1011961	HISTORY OF THE PHILOSOPHICAL TEXT	B	M-FIL/08	6	2
			1009667	NEUROSCIENCE AND LANGUAGE	C	BIO/09	6	1
			1010101	PHILOSOPHY OF MIND	B	M-FIL/05	6	1
			1011292	PHILOSOPHY OF PSYCHOLOGY	B	M-FIL/02	6	2
			12927	PHILOSOPHY OF SCIENCE	C	M-FIL/02	6	2
	5073	**LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS** *(Degree Course fully taught in English language)*	1009662	ACADEMIC WRITING	B	L-LIN/02	3	1
			1011768	CLINICAL LINGUISTICS	C	L-LIN/01	6	2
			1009664	COGNITIVE LINGUISTICS	B	L-LIN/01	6	2
			1009669	ENGLISH LANGUAGE	B	L-LIN/12	6	2
			1009674	ENGLISH LANGUAGE AND LINGUISTICS	B	L-LIN/12	12	A
			1009670	ENGLISH LITERATURE	B	L-LIN/10	6	2
			1009676	INSTRUCTIONAL DESIGN FOR LANGUAGE TEACHING AND LEARNING	C	L-LIN/02	6	1
			1009677	INTERCULTURAL COMMUNICATION	C	L-LIN/02	6	2
			1010796	INTERSEMIOTIC ITALIAN STUDIES	C	L-FIL-LET/10	6	1
			1009666	LANGUAGE EDUCATION FOR SPECIAL NEEDS	B	L-LIN/02	6	2
			1009665	LANGUAGE LEARNING, TEACHING AND ASSESSMENT	B	L-LIN/02	6	1
			1009667	NEUROSCIENCE AND LANGUAGE	B	BIO/09	6	1
			1009663	SOFT SKILLS FOR LANGUAGE LEARNERS AND TEACHERS	B	L-LIN/02	3	1
			1009678	SPECIAL NEEDS EDUCATION	C	M-PED/03	6	2
	5078	**GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE** *Journalism, Editorial Culture, Environmental and Multimedia Communic.*	1011656	ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES AND POPULARISATION	B	L-LIN/12	6	1
	5044		1011649	CONTRACT LAW AND BUSINESS NEGOTIATION	B	IUS/01	8	2

UNIVERSITÀ DI PARMA

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDÎ POLITICI E INTERNAZIONALI *Department of Law, Politics and International Studies*		**RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE** *International and European Relations*	1008826	ECONOMIC HISTORY OF EUROPE AND EUROPEAN FOOD	B	SECS-P/12	8	1
			1010095	ENGLISH FOR INTERNATIONAL RELATIONS	B	L-LIN/12	6	1
			1007964	EUROPEAN LEGAL ROOTS	D	IUS/18	6	2
			1010096	EUROPEAN UNION SUBSTANTIVE LAW	B	IUS/14	8	1
			1007963	INTERNATIONAL POLITICS	B	SPS/02	9	1
			1007965	PUBLIC ECONOMICS	B	SECS-P/03	9	2
	5081	**GLOBAL FOOD LAW: SUSTAINABILITY CHALLENGES AND INNOVATION** *(Degree Course fully taught in English language)*	1012153	CONSTITUTIONAL IDEAS ON FOOD LAW	B	IUS/08	6	1
			1012154	COMPARATIVE FOOD LAW BETWEEN SECURITY AND INNOVATION	B	IUS/21	6	2
			1012161	CULTURAL AND LEGAL HISTORY OF FOOD	B	IUS/19	6	2
			1012162	ECONOMICS OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY	C	SECS-P/06	6	2
			1012156	EU LAW FOR FOOD SAFETY, SUSTAINABILITY AND CLIMATE CHANGE	B	IUS/14	6	1
			1012157	FOOD BUSINESS OPERATORS AND PRIVATE LAW: LIABILITY, CONTRACTS, COMPETITION	B	IUS/01	6	1
			1012159	FOOD DESIGN AND INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS	B	IUS/04	6	2
			1012155	FOOD LAW AND AGRICOLTURE EU POLICY	B	IUS/03	6	1
			1012164	FUNDAMENTALS OF FOOD SCIENCES	C	AGR/15	2	2
			1012165	FUNDAMENTALS OF FOOD SCIENCES	C	CHIM/10	2	2
			1012166	FUNDAMENTALS OF FOOD SCIENCES	C	MED/49	2	2
			1012160	GLOBAL TRADE LAW, INTERNATIONAL COMMERCE AND CORPORATES' INNOVATION	B	IUS/04	6	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA *Department of Engineering and Architecture*	5011	**INGEGNERIA CIVILE** *Civil Engineering*	1010419	ENGLISH FOR ENGINEERING AND ARCHITECTURE (B2)	D	/	3	1
	5013	**INGEGNERIA ELETTRONICA** *Electronic Engineering*	1009162	ADVANCED ELEMENTS OF ELECTRONIC POWER SYSTEMS	C	ING-IND/32	6	2
			1006063	ANTENNAS FOR WIRELESS SYSTEMS	B	ING-INF/02	6	1
			1006076	INTERNET OF THINGS	C	ING-INF/03	6	2
			1006078	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (1ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1006079	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (2ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1005253	PHOTONIC DEVICES	B	ING-INF/02	9	2
			1007808	PRESENTATION SKILLS	F	/	3	1
	5015	**INGEGNERIA INFORMATICA** *Computer Engineering*	1010750	3D PERCEPTION, LEARNING-BASED DATA FUSION	D	ING-INF/05	6	1
			1010751	AUTONOMOUS DRIVING AND ADAS TECHNOLOGIES	D	ING-INF/05	6	1
			1010561	CONTROL ENGINEERING LABORATORY	B	ING-INF/04	6	1
			1010559	CYBERSECURITY	B	ING-INF/05	6	2
			1009894	DEEP LEARNING AND GENERATIVE MODELS	B	ING-INF/05	6	1
			1007813	EMBEDDED SYSTEMS	D	ING-INF/05	6	2
			1007809	HIGH PERFORMANCE COMPUTING	B	ING-INF/05	6	2

UNIVERSITÀ DI PARMA

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
			1006076	INTERNET OF THINGS	D	ING-INF/03	6	2
			1009202	MACHINE LEARNING	B	ING-INF/05	6	1
			1010560	MODEL IDENTIFICATION AND DATA ANALYSIS	B	ING-INF/04	6	2
			1007810	NONLINEAR SYSTEMS	B	ING-INF/04	6	2
			1010754	PATH AND TRAJECTORY PLANNING	D	ING-INF/04	6	1
			1007808	PRESENTATION SKILLS	F	/	3	1
			1010755	VEHICULAR COMMUNICATIONS	D	ING-INF/03	6	1
			1010752	VISUAL PERCEPTION FOR SELF-DRIVING CARS	D	ING-INF/05	6	1
	5052	**COMMUNICATION ENGINEERING** *(Degree Course fully taught in English language)*	1006831	5G WIRELESS NETWORKS	D	ING-INF/03	6	1
			1006063	ANTENNAS FOR WIRELESS SYSTEMS	B	ING-INF/02	6	1
			1009715	COMMUNICATION FUNDAMENTALS (UNIT 1)	B	ING-INF/03	6	1
			1009716	COMMUNICATION FUNDAMENTALS (UNIT 2)	F	ING-INF/03	3	1
			1009894	DEEP LEARNING AND GENERATIVE MODELS	C	ING-INF/05	6	1
			1005248	DETECTION AND ESTIMATION	B	ING-INF/03	9	2
			1005254	DIGITAL COMMUNICATIONS	B	ING-INF/03	9	1
			1007809	HIGH PERFORMANCE COMPUTING	C	ING-INF/05	6	2
			1005249	INFORMATION THEORY	B	ING-INF/03	6	2
			1006076	INTERNET OF THINGS	D	ING-INF/03	6	2
			1006078	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (1ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1006079	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (2ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1010560	MODEL IDENTIFICATION AND DATA ANALYSIS	C	ING-INF/04	6	2
			1009281	NETWORK INFORMATION THEORY	D	ING-INF/03	6	2
			1005251	NETWORK PERFORMANCE	B	ING-INF/03	6	1
			1007093	NETWORK SECURITY	C	ING-INF/05	6	2
			1007810	NONLINEAR SYSTEMS	C	ING-INF/04	6	2
			1005256	OPTICAL COMMUNICATIONS	B	ING-INF/03	9	2
			1007803	OPTICAL NETWORKING	D	ING-INF/03	6	1
			1005253	PHOTONIC DEVICES	B	ING-INF/02	9	2
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	C	ING-IND/17	6	1
			1012147	SATELLITE NETWORKS	C	ING-INF/03	6	2
			1010755	VEHICULAR COMMUNICATIONS	D	ING-INF/03	6	1
			1005255	WIRELESS COMMUNICATIONS	B	ING-INF/03	9	1
	5066	**ARCHITETTURA E CITTÀ SOSTENIBILI** *Architecture and City Sustainability*	1011493	ANALYSIS AND CONSERVATION OF EXISTING STRUCTURES	B	ICAR/19	4	A
			1010866	ANALYSIS AND EVALUATIONS OF ARCHITECTURAL REHABILITATION	C	ICAR/17	2	A
			1010869	ANALYSIS AND METHODS FOR THE CONSERVATION OF HISTORICAL GARDENS	C	ICAR/18	1	A
			1010870	ARCHITECTURAL ENGINEERING FOR PASSIVE BUILDING DESIGN	C	ICAR/10	1	A

UNIVERSITÀ DI PARMA

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
			1010638	ARCHITECTURAL TECHNOLOGIES FOR THE BUILT ENVIRONMENT	C	ICAR/12	2	A
			1007327	ARCHITECTURE HISTORIOGRAPHY	B	ICAR/18	4	1
			1011494	ASSESSMENT OF STRUCTURAL SAFETY	B	ICAR/09	4	A
			1010654	COMPOSITION 5. ARCHITECTURE OF RELATIONS	C	ICAR/14	1	A
			1010637	COMPOSITION 5. TYPOLOGY AND FIGURATION OF ARCHITECTURE	C	ICAR/14	1	A
			1008325	CONSTRUCTION LAW, ENVIRONMENTAL AND CULTURAL HERITAGE LAW	B	IUS/10	4	1
			1010636	DESIGN 5. REGENERATION AND URBAN DESIGN	B	ICAR/14	6	A
			1008317	DIGITAL MODELING OF ARCHITECTURE	B	ICAR/17	4	2
			1008318	DIGITAL VISUALIZATION OF PROJECT	B	ICAR/17	4	2
			1011485	ECONOMIC EVALUATION OF PLANS AND PROJECTS	B	ICAR/22	4	A
			1010884	ENVIRONMENTAL AND LANDSCAPE ASSESSMENT	C	ICAR/15	3	A
			1010887	ENVIRONMENTAL AND LANDSCAPE SURVEY	C	ICAR/17	1	A
			1010656	ENVIRONMENTAL AND OUTDOOR COMFORT ASSESSMENT	C	ICAR/10	1	A
			1010660	EVALUATION OF ECONOMIC SUSTAINABILITY AND SOCIAL IMPACT	C	SECS-P/11	1	A
			1010885	FEASIBILITY STUDY FOR PLANS AND PROJECTS	C	ICAR/22	1	A
			1006917	GEOTECHNICS	D	ICAR/07	4	2
			1011492	HERITAGE CONSERVATION AND RESTORATION	B	ICAR/19	4	A
			1010658	HISTORICAL ANALYSIS FOR ARCHITECTURAL DESIGN	C	ICAR/18	1	A
			1010865	INTEGRATED CONSERVATION OF BUILT HERITAGE	B	ICAR/19	6	A
			1011486	LANDSCAPE PLANNING AND DESIGN	C	ICAR/15	4	A
			1010867	LITHOLOGY AND GEOLOGY FOR ARCHITECTURE	C	GEO/09	2	A
			1007423	METHODS OF HISTORICAL RESEARCH ON ARCHITECTURE	B	ICAR/18	4	1
			1008324	PLANNING LAW AND PUBLIC CONTRACTS	B	IUS/10	4	1
			1010641	SOCIOLOGY OF COMMUNICATION FOR URBAN REGENERATION	C	SPS/08	1	A
			1010659	SOCIOLOGY OF PARTICIPATION	C	SPS/08	1	A
			1010639	STRUCTURAL MODELLING FOR BUILDING DESIGN	C	ICAR/08	2	A
			1010886	SUSTAINABLE MOBILITY	C	ICAR/05	1	A
			1010627	SYSTEMS FOR SUSTAINABLE BUILDING	C	ING-IND/10	2	1
			1010626	URBAN AND ENVIRONMENTAL APPLIED PHYSICS	B	ING-IND/11	4	1
			1010883	URBAN AND REGIONAL PLANNING FOR ADAPTING TO CLIMATE CHANGE	C	ICAR/20	1	A
			1011483	URBAN AND SUSTAINABLE PLANNING	B	ICAR/20	6	A
			1010653	URBAN DESIGN 5. ARCHITECTURE FOR THE CONTEMPORARY CITY	B	ICAR/14	6	A
			1011484	URBAN PLANNING ASSESSMENT TECHNIQUES	B	ICAR/20	6	A
			1010655	URBAN STRATEGIES FOR ARCHITECTURAL DESIGN	C	ICAR/21	1	A
			1010657	URBAN STREETS	C	ICAR/04	1	A

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1010640	URBAN SURVEY	C	ICAR/17	1	A
			1010882	URBAN, REGIONAL AND LANDSCAPE REGENERATION	B	ICAR/20	6	A
			1010868	USE AND ABUSE OF HISTORY FOR RESTORATION	C	ICAR/18	1	A
	5070	**ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING** *(Degree Course fully taught in English language) - Location Parma*	1009229	DYNAMICS AND COMPLIANT CONTROL OF ELECTRIC VEHICLES M (1ST MODULE)	C	ING-IND/13	3	2
			1009230	DYNAMICS AND COMPLIANT CONTROL OF ELECTRIC VEHICLES M (2ST MODULE)	C	ING-IND/13	3	2
	5076	**ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES** *(Degree Course fully taught in English language)*	1010750	3D PERCEPTION, LEARNING-BASED DATA FUSION	C	ING-INF/05	6	1
			1010685	ADVANCED AUTOMOTIVE SENSORS	B	ING-INF/07	6	1
			1010687	ARCHITECTURES AND FIRMWARE M	B	ING-INF/01	6	2
			1010737	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR AUTOMOTIVE (MODULE 1)	C	ING-INF/05	3	1
			1010738	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR AUTOMOTIVE (MODULE 2)	C	ING-INF/05	3	1
			1010690	AUTOMATIC CONTROL	C	ING-INF/04	6	2
			1010740	AUTOMOTIVE CONNECTIVITY	C	ING-INF/03	6	1
			1010741	AUTOMOTIVE CYBER SECURITY	C	ING-INF/05	6	1
			1010748	AUTOMOTIVE LIGHTING AND RANGING TECHNOGIES	B	ING-INF/02	6	1
			1010735	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES FOR RANGING, VISION, AND CONNECTIVITY	B	ING-INF/02	6	1
			1010751	AUTONOMOUS DRIVING AND ADAS TECHNOLOGIES	C	ING-INF/05	6	1
			1010749	COMPUTER ENGINEERING LABORATORY	F	/	3	1
			1010713	CONNECTED VEHICLES	F	/	3	2
			1010702	DEEP LEARNING FOR ENGINEERING APPLICATIONS	C	ING-INF/05	6	2
			1010709	DYNAMICS AND COMPLIANT DESIGN OF ROAD VEHICLES (MODULE 1)	C	ING-IND/32	3	2
			1010710	DYNAMICS AND COMPLIANT DESIGN OF ROAD VEHICLES (MODULE 2)	C	ING-IND/32	3	2
			1010734	ELECTRONIC SYSTEM DESIGN	B	ING-INF/01	6	1
			1010747	ELECTRONICS FOR AUTOMOTIVE SYSTEMS	B	ING-INF/01	6	1
			1010711	GROUND VEHICLE DYNAMICS	F	/	3	1
			1010698	IMAGE PROCESSING AND COMPUTER VISION	C	ING-INF/05	6	1
			1010739	INDUSTRIAL CO-TEACHING	C	ING-IND/32	6	1
			1010742	MODELING AND CONTROL OF ELECTROMECHANICAL SYSTEMS	C	ING-INF/04	6	1
			1010754	PATH AND TRAJECTORY PLANNING	C	ING-INF/04	6	1
			1010744	PLATFORMS AND ALGORITHMS FOR AUTONOMOUS DRIVING (MODULE 1)	C	ING-INF/05	4	1
			1010745	PLATFORMS AND ALGORITHMS FOR AUTONOMOUS DRIVING (MODULE 2)	C	ING-INF/05	2	1
			1010703	POWER ELECTRONICS FOR AUTOMOTIVE	B	ING-INF/01	6	1
			1010888	PRODUCT SAFETY, PRODUCT LIABILITY AND AUTOMOTIVE	D	IUS/01	6	1

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1010688	REAL TIME OS (UNIT1)	C	ING-INF/05	3	1
			1010689	REAL TIME OS (UNIT 2)	C	ING-INF/05	3	2
			1010691	SIGNALS AND SYSTEMS FOR VEHICULAR COMMUNICATIONS (MODULE 1)	C	ING-INF/03	3	1
			1010693	SIGNALS AND SYSTEMS FOR VEHICULAR COMMUNICATIONS (MODULE 2)	C	ING-INF/03	3	1
			1010706	STATISTICAL SIGNAL PROCESSING (MODULE 1)	B	ING-INF/01	3	2
			1010707	STATISTICAL SIGNAL PROCESSING (MODULE 2)	B	ING-INF/01	3	2
			1011537	TEST, DIAGNOSIS AND RELIABILITY (MODULE 1)	B	ING-INF/01	3	1
			1011538	TEST, DIAGNOSIS AND RELIABILITY (MODULE 2)	B	ING-INF/01	3	1
			1010889	TRAINING FOR AUTOMOTIVE COMPANIES CREATION I	D	ING-INF/07	6	1
			1011540	TRAINING FOR AUTOMOTIVE COMPANIES CREATION II	D	ING-INF/07	6	2
			1010755	VEHICULAR COMMUNICATIONS	C	ING-INF/03	6	1
			1010700	VEHICULAR RADIO PROPAGATION (MODULE 1)	B	ING-INF/02	3	1
			1010701	VEHICULAR RADIO PROPAGATION (MODULE 2)	B	ING-INF/02	6	2
			1010753	VIRTUAL SYSTEMS AND HUMAN MACHINE INTERFACE	C	ING-INF/05	6	1
			1010752	VISUAL PERCEPTION FOR SELF-DRIVING CARS	C	ING-INF/05	6	1
			1010695	WIRED AND WIRELESS INTERCONNECTIONS (MODULE 1)	B	ING-INF/02	3	1
			1010696	WIRED AND WIRELESS INTERCONNECTIONS (MODULE 2)	B	ING-INF/02	3	2
			1010697	WIRED AND WIRELESS INTERCONNECTIONS (MODULE 3)	B	ING-INF/02	3	2
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI SISTEMI E DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI *Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies*	5014	**INGEGNERIA GESTIONALE** *Management Engineering*	1010198	DIGITAL TWIN IN FOOD INDUSTRY	B	ING-IND/17	6	2
			1008057	FINANCIAL AND COST MANAGEMENT	B	ING-IND/35	9	2
			1010837	MECHANICAL AUTOMATION FOR THE FOOD INDUSTRY	C	ING-IND/13	9	2
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	B	ING-IND/17	6	1
			1012371	RETAIL MARKETING	B	ING-IND/35	6	2
	5016	**INGEGNERIA MECCANICA** *Mechanical Engineering*	1011078	DESIGN OF MECHATRONICS SYSTEM	D	ING-IND/13	6	2
			1011837	DIGITAL TWIN IN THE FOOD INDUSTRY	D	ING-IND/17	6	2
			1008873	DYNAMIC AND STABILITY OF CONTINUOS SYSTEM	D	ING-IND/13	6	2
			1008057	FINANCIAL AND COST MANAGEMENT	B	ING-IND/35	9	2
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	D	ING-IND/17	6	1

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1010228	UTILITY PLANT DESIGN	B	ING-IND/17	9	2
	5057	**ADVANCED AUTOMOTIVE ENGINEERING** *(Degree Course fully taught in English language) - Location Parma*	1008222	CHASSIS AND BODY DESIGN	B	ING-IND/14	3	1
			1009391	DESIGN RACING CAR COMPOSITE STRUCTURES	C	ING-IND/14	3	1
	5075	**ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY** *(Degree Course fully taught in English language)*	1008425	ADVANCED AND PREDICTIVE FOOD MICROBIOLOGY	D	AGR/15	6	1
			1008424	ADVANCED FOOD TECHNOLOGY AND FOOD PROCESS	D	AGR/16	6	1
			1010198	DIGITAL TWIN IN FOOD INDUSTRY	C	ING-IND/17	6	2
			1010194	FLUID MACHINERY FOR FOOD INDUSTRY	B	ING-IND/08	6	2
			1010214	FOOD HYGIENE AND MICROBIOLOGY - UNIT 1	C	AGR/16	3	1
			1010215	FOOD HYGIENE AND MICROBIOLOGY - UNIT 2	C	AGR/16	6	1
			1010216	FOOD HYGIENE AND MICROBIOLOGY - UNIT 3	C	VET/04	6	1
			1010195	FOOD INDUSTRY SYSTEMS	B	ING-IND/17	9	2
			1008409	FOOD LAW AND INTERNATIONAL POLICIES	D	IUS/03	6	2
			1010199	FOOD MACHINERY DESIGN	B	ING-IND/14	6	2
			1010218	FOOD PACKAGING MATERIALS AND TECHNOLOGY - UNIT 1	C	ING-IND/17	6	1
			1010219	FOOD PACKAGING MATERIALS AND TECHNOLOGY - UNIT 2	C	ING-IND/22	3	1
			1010197	FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY	C	AGR/15	6	2
			1010192	HEAT AND MASS TRANSFER IN FOOD PROCESSING	B	ING-IND/10	9	1
			1006076	INTERNET OF THINGS	D	ING-INF/03	6	2
			1010837	MECHANICAL AUTOMATION FOR THE FOOD INDUSTRY	B	ING-IND/13	12	2
			1010193	METALLIC MATERIALS FOR FOOD INDUSTRY	C	ING-IND/21	6	1
			1008419	MITIGATION OF RISK IN FOOD PRODUCTION	D	AGR/15	6	1
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	D	ING-IND/17	6	1
			1010196	UTILITY PLANTS DESIGN	B	ING-IND/17	9	2

UNIVERSITÀ DI PARMA

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE *Department of Chemistry, Life Sciences and Environmental Sustainability*	5039	**CHIMICA** *Chemistry*	1006027	BIOINORGANIC CHEMISTRY	C	CHIM/03	6	2
			1009159	COMPUTATIONAL CHEMISTRY	B	CHIM/02	6	1
			14715	LABORATORY FOR INORGANIC MATTER CHEMISTRY	C	CHIM/03	6	2
			1012301	PHYSICAL CHEMISTRY OF MOLECULAR MATERIALS	C	CHIM/02	6	2
			1006018	SOLID STATE CHEMISTRY	B	CHIM/03	6	2
	5041	**CHIMICA INDUSTRIALE** *Industrial Chemistry*	1008516	CHEMISTRY AND TECHNOLOGY OF GLASS	C	CHIM/03	6	1
			1005983	FUNCTIONAL MATERIALS	B	CHIM/04	9	2
			1008517	SUSTAINABLE TECHNOLOGY AND ALTERNATIVE SOURCES	B	CHIM/04	6	1
	5043	**SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE** *Sciences and Technologies for Environment and Resources*	1009300	INTEGRATED ANALYSIS OF AQUATIC ECOSYSTEMS FOR MANAGEMENT AND RESTORATION PROGRAMS	B	BIO/07	6	2
			1010485	NATURE-BASED SOLUTIONS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION OF URBAN-AND AGRO-ECOSYSTEMS	D	BIO/07	3	2
	5061	**ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA** *Ecology and Ethology for Nature Conservation*	1011542	ALPINE PLANT ECOLOGY	D	BIO/03	3	2
			1007197	BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM FUNCTIONING	C	BIO/07	6	1
			1010677	COMPARATIVE COGNITION AND SOCIAL BEHAVIOUR OF CANIDS	D	BIO/05	3	2
			1012333	MOLECULAR ECOLOGY AND EVOLUTION OF PRIMATES	D	BIO/08	3	1
			1011145	NETWORKS IN ECOLOGY AND ETHOLOGY	D	BIO/07	3	1
	5062	**SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI** *Biomolecular, Genomic and Cellular Sciences*	1012316	CARDIAC ELECTROPHYSIOLOGY	D	BIO/09	3	2
			1009367	MOLECULAR ANTROPOLOGY	B	BIO/08	6	1
	5071	**SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI** *Biomedical and Translational Sciences*	1007796	DESIGNING AND PERFORMING A RESEARCH PROJECT IN BIOMEDICINE	B	BIO/09	6	2
	5072	**SCIENZE GEOLOGICHE APPLICATE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** *Geological Sciences Applied to Environmental Sustainability*	1012491	GEOLOGICAL RESERVOIRS AND SEALS FOR THE GREEN ENERGY TRANSITION	D	GEO/02	6	2
			1012492	GEOTHERMAL ENERGY	D	GEO/03	6	2
			1012490	HAZARDS IN MOUNTAIN, HILLY AND ALLUVIAL ENVIRONMENTS	D	GEO/05	6	2
			1012493	RAW MATERIALS FOR THE ENERGY TRANSITION	D	GEO/06	6	2
	5082	**FUNCTIONAL AND SUSTAINABLE MATERIALS** *(Degree Course fully taught in English language)*	1012252	ADVANCED SYNTHESIS OF SUSTAINABLE MOLECULAR MATERIALS & LAB	B	CHIM/06	6	2
			1012202	CARBON-BASED NANOSTRUCTURES	C	FIS/01	6	1
			1012261	CATALYTIC TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABILITY	C	CHIM/04	6	1
			1012262	CHEMICAL SENSORS BASED ON ADVANCED AND SUSTAINABLE FUNCTIONAL MATERIALS	C	CHIM/01	6	2
			1008538	CONDENSED MATTER PHYSICS	B	FIS/03	9	A
			1012263	GEOMATERIALS FOR SUSTAINABILITY	C	GEO/06	6	1
			1012259	INORGANIC GLASS	B	CHIM/03	6	1
			1012200	LABORATORY OF MOLECULAR NANOTECHNOLOGY	C	FIS/03	6	2

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1012267	MATERIALS-BY-DESIGN LABORATORY	C	CHIM/03	6	2
			1012265	METALLIC MATERIALS FOR ADDITIVE MANUFACTURING	C	ING-IND/21	3	1
			1012268	MOLECULAR FUNCTIONAL MATERIALS	C	CHIM/02	6	2
			1012269	PLANT-BASED SUSTAINABLE MATERIALS	C	BIO/04	6	1
			1012266	POLYMERIC MATERIALS FOR ADDITIVE MANUFACTURING	C	ING-IND/22	3	1
			1012257	STATISTICS AND CHEMOMETRICS FOR MATERIALS SCIENCE	B	CHIM/01	6	2
			1012260	SUSTAINABLE POLYMERIC MATERIALS AND LAB	B	CHIM/04	6	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO *Department of Food and Drug*	5063	**FOOD SCIENCES FOR INNOVATION AND AUTHENTICITY** *(Degree Course fully taught in English language) - Location Parma*	1008536	APPLIED HUMAN NUTRITION	C	MED/49	6	1
			1008042	CONSUMER BEHAVIOUR	D	AGR/01	4	1
			1008700	EXPOSURE ASSESSMENT AND RISK/BENEFIT EVALUATION	D	BIO/09	6	2
			1009248	FOOD TOXICOLOGY	D	BIO/14	6	1
			1008535	HUMAN NUTRITION	B	BIO/09	6	1
			1008537	INDUSTRIAL MICROBIOLOGY FOR FOOD QUALITY IMPROVEMENT	B	AGR/16	6	1
			1009251	NOVEL AND FUNCTIONAL FOODS	D	MED/49	2	1
			1008699	NUTRITIONAL INNOVATION IN BAKERY AND CONFECTIONARY PRODUCTS	D	AGR/15	2	1
			1011694	VALORISATION OF LOCAL AGRI-FOOD PRODUCTS	D	AGR/01	5	1
	5064	**FOOD SAFETY AND FOOD RISK MANAGEMENT** *(Degree Course fully taught in English language)*	1008425	ADVANCED AND PREDICTIVE FOOD MICROBIOLOGY	B	AGR/16	6	1
			1009221	ADVANCED FOOD PROCESSING AND PACKAGING	B	AGR/15	6	1
			1009235	AGRI - FOOD AUTHENTICITY AND FRAUD	D	AGR/13	6	2
			1008414	ANIMAL PESTS IN STORED AGRI-FOOD PRODUCTS AND THEIR MANAGEMENT	B	AGR/11	6	1
			1008408	ANIMAL WELFARE	B	AGR/19	6	2
			1008405	BIOLOGICAL HAZARDS IN FOOD	C	VET/04	6	2
			1008411	BIOSTATISTICS	C	SECS-S/01	6	1
			1008417	BIOTECHNOLOGY AND SAFETY ASPECTS OF VEGETABLE-BASED FOODS	C	AGR/16	3	1
			1012323	CHEMICAL ECOLOGY AND TROPHIC INTERACTION IN AGROECOSYSTEMS	D	AGR/11	3	1
			1009232	CHEMOMETRICS	D	CHIM/01	6	1
			1009234	CONSUMER FOOD PSYCHOLOGY AND MARKETING INTELLIGENCE	D	M-PSI/06	6	2
			1011638	DAMR PROJECT	D	/	1	1
			1008420	EMERGING RISKS	B	AGR/16	6	1
			1010016	ETHICS AND ANTHROPOLOGY OF FOOD	F	/	3	2
			1009233	ETHNOBOTANY: THE ROLE OF PLANTS IN OUR LIFE	D	BIO/02	2	1
			1008430	EVALUATION OF ADVERSE HEALTH EFFECTS FROM HUMAN EXPOSURE TO FOODBORNE HAZARDS	C	BIO/14	3	1
			1008401	EXPOSURE ASSESSMENT AND RISK/BENEFIT EVALUATION	B	BIO/09	6	2
			1008428	FARM BIOSECURITY AND ZOONOTIC DISEASES PREVENTION	C	VET/05	3	1

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1008422	FOOD ALLERGENS	B	CHIM/06	6	1
			1009242	FOOD ECONOMICS & POLICY	D	SECS-S/03	6	2
			1008409	FOOD LAW AND INTERNATIONAL POLICIES	B	IUS/03	6	1
			1008404	FOOD MICROBIOLOGY	B	AGR/16	6	1
			1008403	FOOD TECHNOLOGY	B	AGR/15	6	2
			1008400	FOOD TOXICOLOGY	C	BIO/14	6	1
			1008427	FOODBORNE RISK TRACEABILITY	C	VET/04	3	1
			1009429	GEOCHEMICAL AND ISOTOPIC FINGERPRINT AS TOOLS FOR FOOD TRACEABILITY AND FOOD SAFETY	D	GEO/09	6	2
			1008418	GOOD AGRICULTURAL PRACTICES AND IDENTITY PRESERVATION	C	AGR/02	3	1
			1008431	INNOVATIVE APPROACH FOR RISK ASSESSMENT IN MICROBIOME FOOD VALUE CHAIN	C	CHIM/11	3	1
			1009238	MICROBIAL GENOMICS FOR RISK ANALYSIS IN THE FOOD CHAIN	D	VET/04	3	2
			1008421	MITIGATION OF PROCESS-RELATED TOXICANTS	B	CHIM/10	6	1
			1008419	MITIGATION OF RISK IN FOOD PRODUCTION	B	AGR/15	6	1
			1008415	MYCOTOXIGENIC FUNGI IN AGRI-FOOD AND PESTICIDE CONTAMINATION: ANALYSIS AND RISK MANAGEMENT	B	AGR/12	6	1
			1008407	PLANT HEALTH	B	AGR/12	6	2
			1010017	POST-HARVEST LOSSES AND THEIR MANAGEMENT	B	AGR/12	6	2
			1009241	RISK MANAGEMENT OF ANTIMICROBIAL RESISTANCE	D	VET/05	3	2
			1009240	RISK MANAGEMENT OF ZOONOTIC PARASITES ALONG THE FOOD CHAIN	D	VET/06	3	2
			1008410	XENOBIOTICS IN FOOD	B	CHIM/10	6	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI *Department of Economics and Management*	5003	**AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE** *Business Administration*	1006230	ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING	B	SECS-P/07	6	2
			1010389	BASMA (BUSINESS ACTIVE LEARNING ON STRATEGIC MANAGEMENT) - LABORATORY	D	SECS-P/07	4	2
			1006234	BUSINESS ENGLISH (B2)	F	L-LIN/12	3	1
			1011640	EUROPEAN INDUSTRIAL POLICY	B	SECS-P/06	8	2
			1012309	FUNDAMENTALS OF MANAGEMENT CONTROL - ENGLISH AND ASSOCIATIVES TRACKS	B	SECS-P/07	8	1
	5005	**FINANZA E RISK MANAGEMENT** *Finance and Risk Management*	1007273	BUSINESS ENGLISH (B2)	F	L-LIN/12	6	2
			1006726	FINANCIAL ANALYSIS AND FORECASTING	B	SECS-P/01	9	1
			1010843	INSURANCE ACTUARIAL MANAGEMENT	B	SECS-S/06	8	1
			1006728	RISK MANAGEMENT AND VALUE CREATION IN BANKS	B	SECS-P/11	9	1
	5047	**INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT** *(Degree Course fully taught in English language)*	1004550	COMMUNICATION SKILLS	F	/	3	2
			1010934	CONTEMPORARY ISSUES AND TOOLS IN ECONOMICS	C	SECS-P/06	7	2
			1004549	DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION -IBD	C	SECS-P/01	9	1
			1003966	ECONOMIC GROWTH	C	SECS-P/02	5	1

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
			1003960	ECONOMIC STATISTICS	B	SECS-S/03	9	2
			1012281	ECONOMICS OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY	B	SECS-P/06	9	2
			1012401	ECONOMY OF TRUST	D	SPS/07	6	2
			1007316	ENVIRONMENTAL ECONOMICS AND POLICY	B	SECS-P/02	6	2
			1003967	HISTORY OF GLOBALIZATION	C	SECS-P/12	4	1
			1010929	INTERNATIONAL ACCOUNTING AND GOVERNANCE	B	SECS-P/07	10	1
			1010932	INTERNATIONAL BRANDING AND RETAILING - MOD. 1	B	SECS-P/08	8	2
			1010933	INTERNATIONAL BRANDING AND RETAILING - MOD. 2	C	SECS-P/08	2	2
			1009375	INTERNATIONAL FINANCIAL MANAGEMENT	B	SECS-P/11	9	1
			1008734	LAW, ECONOMICS AND CULTURE	B	IUS/05	8	1
			1010935	MICRO AND MACRO ECONOMICS	B	SECS-P/02	9	1
			1010930	SOCIOLOGY AND ECONOMICS OF GLOBALIZATION	B	SECS-P/01	9	2
			1012396	WORKSHOP PRACTICAL TOOLS FOR BUSINESS MANAGEMENT - MOD. 1	D	SECS-P/11	2	1
			1012397	WORKSHOP PRACTICAL TOOLS FOR BUSINESS MANAGEMENT - MOD. 2	D	SECS-P/11	2	1
	5059	**TRADE E CONSUMER MARKETING** *Trade and Consumer Marketing*	1006234	BUSINESS ENGLISH (B2)	F	L-LIN/12	3	1
			1007544	CRM AND CUSTOMER ANALYTICS	B	SECS-P/08	5	2
			1011648	ECONOMICS FOR MANAGEMENT	B	SECS-P/06	7	2
			1007985	LOYALTY MARKETING	B	SECS-P/08	5	1
			1010895	MARKETING LAW	B	IUS/04	6	2
			1007208	MODERN RETAIL DEVELOPMENT	B	SECS-P/12	8	1
	5077	**ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI** *Economics and Management of Sustainable Food Environment*	1012413	AGRIFOOD MARKETS	D	AGR/01	3	2
			1008042	CONSUMER BEHAVIOUR	C	AGR/01	4	1
			1011689	DATA MANAGEMENT FOR SOSTAINABILITY ASSEMENT	C	SECS-S/03	5	1
			1008826	ECONOMIC HISTORY OF EUROPE AND EUROPEAN FOOD	B	SECS-P/12	6	1
			1011687	ECONOMIC STATISTICS	B	SECS-S/03	8	2
			1011692	ECONOMICS OF FOOD QUALITY SCHEMES	C	AGR/01	5	1
			1011691	ECONOMICS OF VALUE CHAINS	C	AGR/01	5	1
			1007316	ENVIRONMENTAL ECONOMICS AND POLICY	B	SECS-P/02	6	1
			1008827	EUROPEAN AND GLOBAL FOOD LAW	B	IUS/14	6	1
			1010970	FOOD POLICY AND SUSTAINABILITY	C	AGR/01	5	1
			1011698	HERBS, SPICES AND NERVINE PLANTS	C	AGR/03	4	2
			1012501	INTERNATIONAL DEVELOPMENT AND DEVELOPMENT INSTITUTIONS IN THE AFRICAN CONTINENT	D	SPS/13	6	2
			1011709	INTERNATIONAL COOPERATION IN THE AGRIFOOD SECTOR FOR SUSTAINABLE VALUE CHAINS	D	AGR/01	3	2
			1011677	MANAGEMENT AND SUSTAINABILITY ACCOUNTING	B	SECS-P/07	8	2
			1011252	MODELLING AGRICULTURAL AND ENVIRONMENTAL POLICIES	D	AGR/01	3	2

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1011699	NUTRACEUTICALS	C	CHIM/08	4	2
			1011697	NUTRITION AND APPLIED DIETETICS	C	MED/49	5	2
			1011693	QUALITY OF MEAT AND FISH PRODUCTS	C	VET/04	4	1
			1010982	SOCIO ECONOMIC ANALYSIS OF AGRIFOOD ENVIRONMENTS	C	SPS/07	6	1
			1011694	VALORISATION OF LOCAL AGRI-FOOD PRODUCTS	C	AGR/01	5	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE *Department of Mathematical, Physical and Computer Sciences*	5036	**FISICA** *Physics*	1006027	BIOINORGANIC CHEMISTRY	C	CHIM/03	6	2
			1012480	BLACK HOLES PHYSICS	C	FIS/02	6	2
			1012202	CARBON-BASED NANOSTRUCTURES	C	FIS/01	6	1
			1010779	ENGLISH B2 FOR STEM	F	/	3	1
			1012200	LABORATORY OF MOLECULAR NANOTECHNOLOGY	B	FIS/01	6	2
			1012201	MATERIALS PHYSICS AND TECHNOLOGY	C	FIS/03	6	1
			1009195	PHOTOBIOPHYSICS AND PHOTOBIOLOGY	C	FIS/07	6	1
			1007808	PRESENTATION SKILLS	F	/	3	1
			1011675	STOCHASTIC PROCESSES IN PHYSICS	C	FIS/02	6	2
			1010345	X-RAY AND NEUTRON SCATTERING METHODS FOR THE STUDY OF BIOLOGICAL MACROMOLECULES	C	FIS/07	6	2
	5069	**SCIENZE INFORMATICHE** *Computer Science*	1009069	DEVELOPMENT OF RELIABLE, SAFE AND SECURE SOFTWARE	B	INF/01	6	2
			1007808	PRESENTATION SKILLS	F	/	3	2

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE III

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 3-QUATER "PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DELLE UNIVERSITÀ" DEL TESTO COORDINATO DEL DECRETO LEGGE 10 NOVEMBRE 2008, N.180.

ANNO 2024

Sommario

Premessa III-1
La produzione scientifica di Ateneo – pubblicazioni anno 2024 ..... III-2
Gli investimenti di Ateneo per la ricerca - 2024 ..... III-3
Progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi esterni all'Ateneo III-5
I contratti di ricerca commissionata e le convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca III-9
Altri risultati del Trasferimento Tecnologico III-10
Internazionalizzazione III-11
Dottorati di ricerca III-11
Commento finale III-11

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Dati economici 2024 ..... III-1
Tabella 2 - Elenco progetti ammessi a finanziamento 2024 ..... III-8
Tabella 3 – Elenco brevetti depositati 2024 ..... III-11

Indice delle Figure

Figura 1 - Pubblicazioni in ambito bibliometrico. Produzione scientifica Scopus III-2
Figura 2 - Pubblicazioni in ambito non bibliometrico. Produzione scientifica IRIS III-3
Figura 3 - Diagramma a torta sui dati dei progetti finanziati su bandi competitivi per l'anno 2024 ..... III-6
Figura 4 - Diagramma a torta relativo alla ricerca commissionata e alle convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca 2024 ..... III-9

Premessa

I risultati delle attività di ricerca dell'Università di Parma finanziate nell'anno 2024 in risposta a bandi internazionali, nazionali e regionali nonché da contratti con enti e istituzioni pubbliche, privati ed enti no profit, si attestano su un valore pari ad **€ 39.572.086**, di cui **€ 28.122.910** derivanti da progetti di ricerca competitiva.

Una lieve diminuzione dell'entità economica rispetto al 2023, è conseguenza del fatto che lo scorso anno erano stati introitati rilevanti finanziamenti di tipo "massivo" per i progetti nell'ambito dei bandi MUR PRIN 2022 e PR FESR 2097/2022. Decisamente positivo rimane comunque anche il dato complessivo relativo al numero di progetti/contratti acquisiti nel 2024 nelle varie tipologie (**431),** pur risentendo anch'esso di una flessione "fisiologica" dovuta all'elevata numerosità dei progetti presentati massivamente nell'anno precedente. In particolare, il numero dei progetti di ricerca competitivi si è attestato ad un valore pari a **134** (Indicatore strategico **IR31**).

Di seguito la tabella che riassume i dati del 2024 in termini di numerosità ed entità economica:

Tipologia di finanziamento - Anno 2024	Numero progetti/contratti	Importo (€)
Progetti di ricerca finanziati su bandi Internazionali (All. 1)	38	9.699.571
Progetti di ricerca finanziati su bandi Nazionali (All. 2)	18	5.517.114
Progetti finanziati dal MUR – bando PRIN 2022 "scorrimento" (All.3)	12	623.101
Progetti PNRR e Bandi a cascata BAC (All. 3 bis)	39	9.013.049
Progetti di ricerca finanziati su bandi Regionali (All. 4)	10	1.858.620
Progetti di ricerca finanziati su bandi da privati (All. 5)	17	1.411.455
Convenzioni e collaborazioni (All. 6)	21	1.456.165
Contributi e Donazioni (All. 7)	20	264.004
Contratti di ricerca commissionata (All. 8)	196	6.678.567
Prestazioni a tariffario (All. 9)	60	3.050.440
TOTALE	**431**	**39.572.086**

Tabella 1 - Dati economici 2024

La produzione scientifica di Ateneo – pubblicazioni anno 2024

La produzione scientifica dei docenti di ambito bibliometrico in servizio presso l'Ateneo al 1 aprile 2024 consiste in 2250 pubblicazioni indicizzate in Scopus (tutte le tipologie) di cui 1574 sono articoli scientifici. La rilevazione dei dati è stata effettuata a inizio aprile.

Si denota una chiara inversione di tendenza con un aumento delle pubblicazioni rispetto all'anno precedente (+6,2%), dopo due anni di regolare riduzione. Da notare, poi, come il 75,2% degli articoli pubblicati nel 2024 nelle aree bibliometriche si trovi su riviste del primo quartile secondo l'indice Citescore (indicatore strategico **IR32**).

Si sottolinea che il 41,6% della produzione scientifica ha carattere internazionale.

Nella **Fig.1** è indicato il trend del numero di pubblicazioni prendendo in considerazione tutte le tipologie e i soli articoli per il periodo 2020–2024.

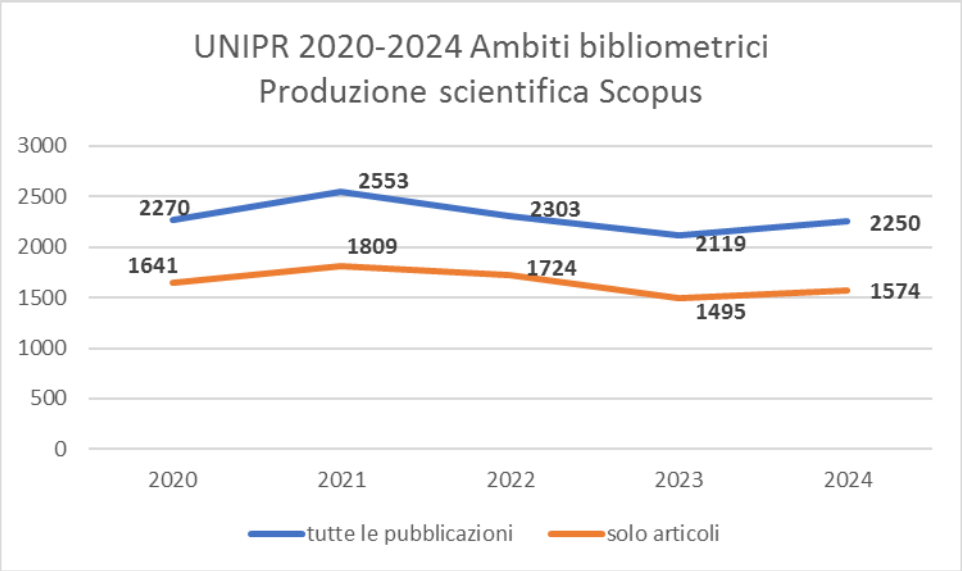


Figura 1 - Pubblicazioni in ambito bibliometrico. Produzione scientifica Scopus

I dati sulle pubblicazioni 2024 degli autori di ambito non bibliometrico sono estratti da IRIS e sono da ritenersi parziali se si considerano sia i tempi lunghi di pubblicazione nelle discipline umanistiche e nelle scienze sociali che i tempi per l'immissione dei record nell'Archivio istituzionale della ricerca da parte dei docenti. La rilevazione effettuata al 14 aprile 2025 attesta che le pubblicazioni 2024 sono 697 di cui 33 monografie, 305 articoli su rivista, 308 contributi in volume e 51 di altra tipologia. Il calo registrato nel 2024 rispetto agli anni precedenti è apparente proprio per i tempi di pubblicazione notoriamente più lunghi per l'area non-bibliometrica; la rilevazione al 14 aprile 2025 risulta essere pertanto solo indicativa dell'effettiva produzione 2024. In occasione di ogni rilevazione annuale si aggiornano i dati del quinquennio considerato che sono quindi suscettibili di variazioni rispetto alla relazione dell'anno precedente per via di nuove assunzioni e pensionamenti che incidono anche sulla produzione scientifica pregressa al singolo anno di entrata in servizio o quiescenza. Questo spiega i valori difformi rispetto ai precedenti report e consente di mantenere aggiornati i dati fotografando la situazione attuale della produzione scientifica di ateneo.

Il rapporto tra prodotti della ricerca in ambito non bibliometrico e ricercatori è di 2,63 (indicatore strategico **IR33**).

Nella **Fig.2** è indicato il trend delle pubblicazioni in ambito non bibliometrico, relative al periodo 2020–2024.

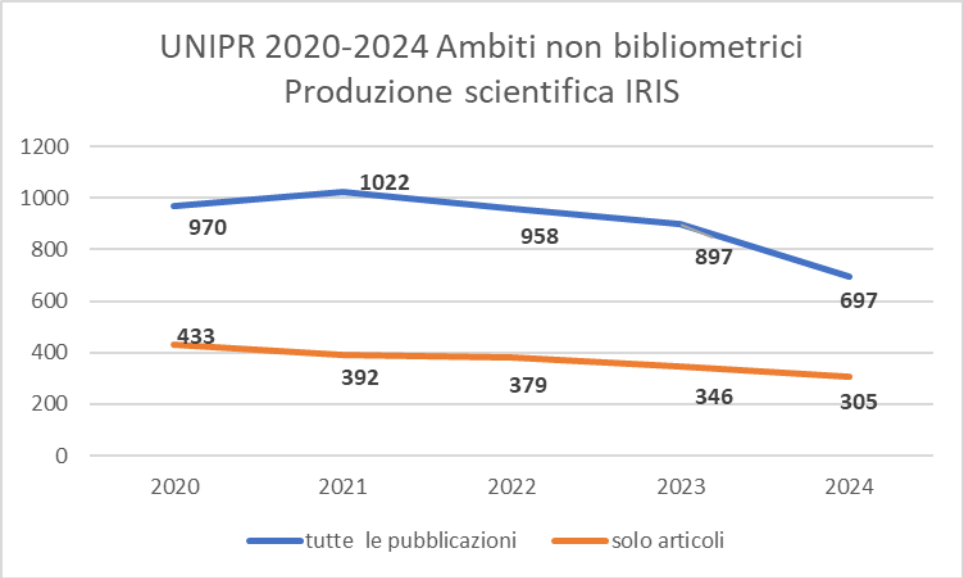


Figura 2 - Pubblicazioni in ambito non bibliometrico. Produzione scientifica IRIS

L'analisi dettagliata delle pubblicazioni scientifiche prodotte dai docenti e ricercatori dell'Ateneo nel 2024 è descritta nell'Allegato n.10.

La UO Supporto alle attività di ricerca produce una relazione annuale in cui sono analizzati produttività e impatto dei ricercatori nell'ultimo quinquennio aggregando i dati sia a livello di istituzione che a livello di dipartimento, di area e di area all'interno di ciascun dipartimento.

Gli investimenti di Ateneo per la ricerca - 2024

In linea con gli obiettivi indicati nel piano strategico di Ateneo, nel 2024 l'Ateneo ha investito notevoli risorse in bandi competitivi interni per la ricerca, attivando le seguenti azioni azioni:

a. Bando di Ateneo per la Ricerca 2024

Il bando, approvato con Delibera CDA/28-03-2024/169 ed emanato con DR 833 DEL 02/04/2024, ha risposto agli obiettivi strategici di rendere la ricerca di Ateneo più competitiva, attraverso l'implementazione

di un programma pluriennale di finanziamento di progetti di ricerca di qualità a forte contenuto innovativo e interdisciplinare.

Le Azioni previste da questo intervento hanno avuto finanziare progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori, progetti di consolidamento e assegni di ricerca, con la finalità di sostenere nella fase iniziale proposte progettuali che possano competere successivamente nell'ambito di bandi competitivi nazionali e internazionali. Si è voluto, inoltre, incentivare l'attività dei docenti che partecipano a bandi competitivi nazionali e internazionali al fine di aumentare il numero di domande finanziate e migliorare la qualità delle proposte progettuali. Con il bando si è voluto incrementare, infine, il numero di posizioni post-dottorali quali risorse fondamentali per i gruppi di ricerca.

Il bando, con un budget complessivo di euro 2.250.000,00, è stato articolato in 4 Azioni:

Azione A - progetti di ricerca biennali di consolidamento; costo totale minimo dei progetti € 25.000,00 finanziamento massimo € 45.000,00; budget disponibile € 450.000,00;

Azione B - progetti annuali o biennali riservati a Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT); costo totale minimo del progetto € 10.000,00 (per progetti annuali o biennali); importo massimo dei progetti annuali € 20.000,00; importo massimo dei progetti biennali € 30.000,00; budget totale € 750.000,00;

Azione C - iniziativa a sostegno della progettazione su bandi competitivi internazionali e nazionali per progetti che hanno raggiunto l'ultimo livello di valutazione; importo massimo € 30.000,00; budget totale € 400.000,00;

Azione D - progetti per assegni di ricerca annuali, budget totale € 650.000,00, al fine di incrementare il numero di posizioni post-dottorali.

Alla scadenza del bando, sono pervenute all'Ateneo n. 26 domande di finanziamento relative all'Azione A, n.74 domande relative all'Azione B, n.32 domande relative all'Azione D e n. 23 domande per l'azione C (l'ultima finestra di questa azione è ancora aperta nel 2025).

A seguito dell'iter di valutazione sono stati finanziati 13 progetti sulla linea A (DR n. 2670 del 18/11/2024), 43 progetti sulla linea B (DR n. 1852 del 4/08/2024), 27 assegni sulla linea D (DR n. 1163 del 16/05/2024 e 7 progetti sull'azione C (DR n. 1980 del 26/08/2024 I finestra e DR n. 162 del 21/01/2025 II finestra; DR n. 743 del15/04/2025 III finestra). In totale sono stati assegnati euro 2.037.692,25.

Bando di Ateneo 2024 per la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca

Il Bando di Ateneo 2024 per la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca, finalizzato a finanziare la manutenzione straordinaria di attrezzature esistenti di comprovato interesse generale per l'Ateneo, è stato approvato con delibera CDA/25-07-2024/388 e, successivamente, emanato con DR. n. 1851 del 01 agosto 2024, con un budget complessivo di euro 150.000,00. La Commissione di Ateneo per la Ricerca, secondo i parametri indicati nel Bando, ha vagliato e selezionato le 11 domande pervenute, proponendo una graduatoria. Con DR 3019 del 19/12/2024 è stata approvata la graduatoria e, contestualmente, l'assegnazione del finanziamento per la manutenzione straordinaria di 9 attrezzature per la ricerca, per un ammontare complessivo di euro 145.184,62.

b. Bando per l'assegnazione dei fondi locali per la ricerca di Ateneo - FIL - Quota prodotti della ricerca 2024

Nel 2024 l'Università di Parma ha approvarto con delibera CDA/27-06-2024/318 il Bando per l'assegnazione dei fondi locali per la ricerca di Ateneo - FIL - Quota prodotti della ricerca 2023, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, finalizzato a supportare individualmente i docenti e i ricercatori sulla base della consistenza e della qualità dei prodotti derivanti dalle loro attività di ricerca. Il Regolamento quadro di Ateneo FIL per la ripartizione del fondo locale per la ricerca prevede la valutazione della

produzione scientifica individuale nel triennio precedente l'anno del bando, secondo criteri generali definiti dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca, integrati e adattati dai Comitati Scientifici alle specificità delle rispettive Aree. Il bando è stato emanato con nota Prot. n. 245975 del 16/09/2024.

Con DR n. 118 del 19/01/2025 è stata approvata l'assegnazione dei fondi ai Dipartimenti di afferenza degli 759 docenti e ricercatori valutati, per un importo complessivo di euro 1.000.000,00. I Dipartimenti, tramite apposita delibera, hanno messo a disposizione di ogni docente un importo minimo del 90% della quota assegnata. Come previsto dall'art. 2.8 del Regolamento Quadro di Ateneo per la ripartizione del fondo locale per la ricerca FIL, l'eventuale restante importo complessivo è a disposizione del Dipartimento, il cui Consiglio ne delibera gli impieghi nell'ambito di un'autonoma strategia dipartimentale della ricerca.

c. Bando MSCA@UNIPR BOOTCAMP 2024

Il bando è stato emanato per favorire la partecipazione di 20 ricercatori di alto profilo, di qualsiasi nazionalità, al bando Horizon Europe Marie Skłodowska-Curie (MSCA) HORIZON-MSCA-2024-PF-01-01 indicando l'Università di Parma come organizzazione ospitante. L'azione mirava ad aumentare il grado di internazionalizzazione e il tasso di successo dell'Ateneo nel programma quadro Horizon Europe. Nello specifico, il bando ha permesso la selezione a livello internazionale di 14 giovani ricercatori che hanno visitato l'Università di Parma nel giugno 2024 per partecipare ad un evento formativo sulla scrittura di proposte progettuali MSCA-PF. Successivamente, ogni ricercatore, coadiuvato da un supervisore interno all'Ateneo e supportato dalla UO Supporto alla Ricerca Europea ed Internazionale, ha sviluppato una proposta progettuale presentata nella call di settembre 2024. Visto l'ottimo successo della iniziativa, il bando verrà ripetuto anche nel 2025. Nel 2024, i costi totali per l'implementazione del bando sono stati pari a ca 15.000,00 euro.

d. Supporto ai ricercatori arrivati allo step dell'intervista nei bandi ERC StG e CoG

Nel 2024, quattro ricercatori afferenti ai dipartimenti di Medicina e Chirurgia, di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e di Scienze Economiche e Aziendali sono stati selezionati per l'ultimo processo relativo alla fase di intervista nelle call ERC Stg 2023 ed ERC CoG 2023. Con lo scopo di aumentare le possibilità di successo dei docenti nei rispettivi processi di selezione, l'ateneo ha investito un totale di 6.585 euro in attività di formazione per la preparazione delle interviste. Nel complesso, 2 dei 4 ricercatori hanno vinto i relativi bandi (ERC StG presso il dipartimento di Medicina e Chirurgia, ERC CoG presso il dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali) per un contributo totale a favore dell'ateneo pari a 2.748.100 euro.

Progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi esterni all'Ateneo

Con riferimento ai progetti finanziati su bandi competitivi, l'attività di **ricerca internazionale** ha visto concessioni di finanziamento per un importo complessivo di **€ 9.699.571** per n. **38** progetti acquisiti. Nell'Allegato n. 1 si può trovare riscontro dei singoli progetti che hanno ottenuto finanziamento nel 2024.

Per quanto riguarda i **finanziamenti** ottenuti da bandi competitivi **nazionali**, l'ammontare complessivo risulta essere pari ad **€ 6.140.215** (n. **30** progetti) dei quali **€ 623.101** (n. **12** progetti) relativi al bando MUR PRIN 2022 "scorrimento", approvati nel 2024 (All.2 e All.3).

I **progetti** di ricerca finanziati su bandi competitivi **regionali** risultano essere complessivamente **10**, per un importo complessivo di **€ 1.858.620**di cui **€ 1.500.000** finanziati sul **Bando PR FESR 2097/2022** (All. 4).

Le attività progettuali finanziate su bandi competitivi da privati (inclusi enti quali Fondazioni, Associazioni etc.) hanno portato finanziamenti per **€ 1.411.455,** per un totale di **17** progetti (All. 5).

Di seguito (**Fig. 3**) si riporta la distribuzione dei progetti finanziati per sorgente di finanziamento:

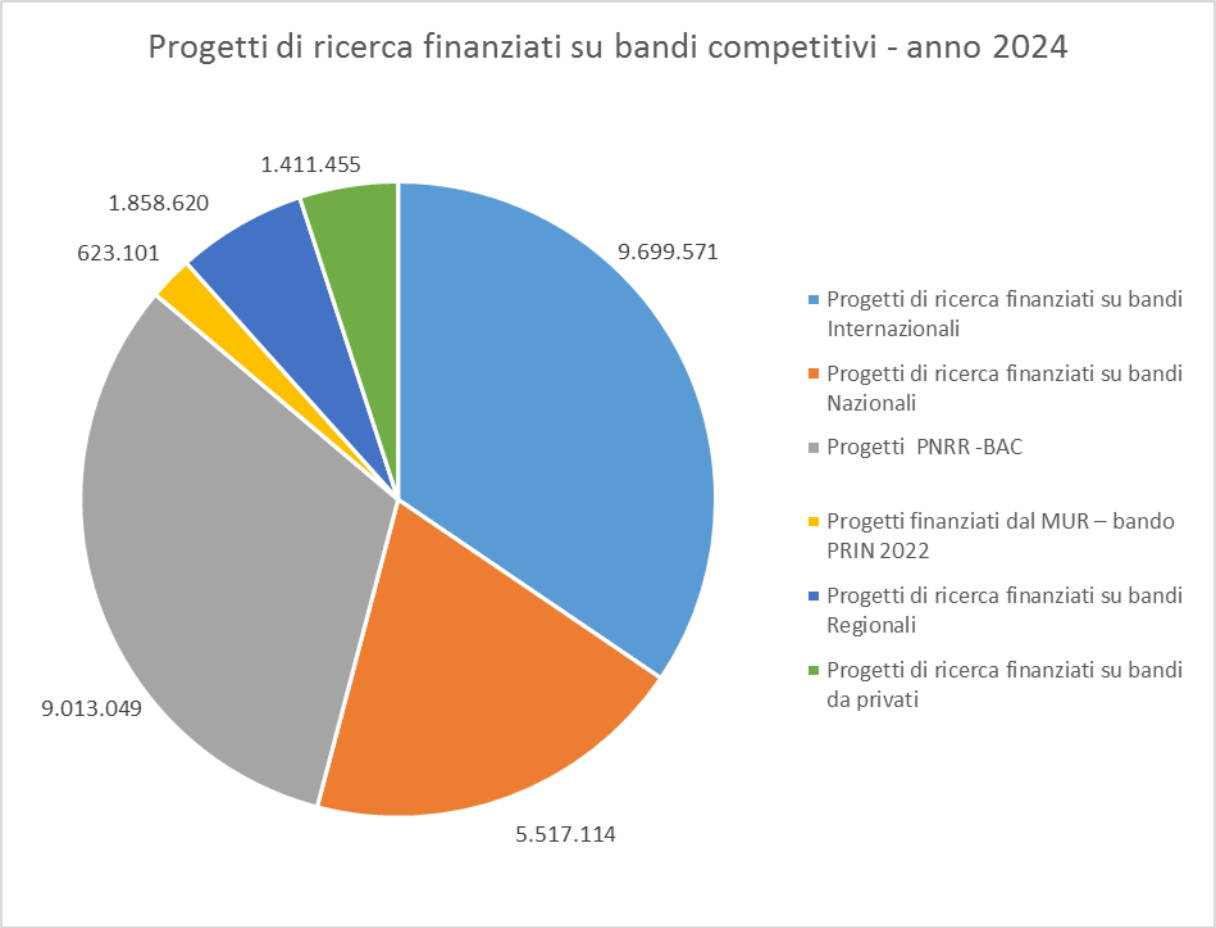


Figura 3 - Diagramma a torta sui dati dei progetti finanziati su bandi competitivi per l'anno 2024

Approfondimento sulle iniziative a valere sui finanziamenti PNRR.

Nel 2024 i progetti finanziati con le risorse del PNRR sono stati pari a 39 per un ammontare di euro 9.013.049 che si aggiungono ai 21 progetti approvati nel 2022 e 2023 le cui agevolazioni complessive erano di euro 59.915.741. Nel 2024, 27 dei 39 progetti finanziati con i fondi PNRR per un importo pari ad euro 6.589.466 sono derivanti dalla partecipazione dei gruppi di ricerca di Ateneo ai Bandi a Cascata emanati da altri Enti Pubblici nell'ambito della Missione 4 Componente 2 attuata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) (All. 3 bis). Le risorse dedicate ai Bandi a Cascata concorrono alla realizzazione dei Programmi di ricerca e innovazione implementati a livello nazionale (Centri Nazionali, Partenariati Estesi, Ecosistemi dell'Innovazione per la sostenibilità) a valere sugli Avvisi emanati dal MUR nel 2021 e nel 2022 (Attuazione Misure PNRR - Bandi a cascata). Alcune progettualità invece nel 2024 sono state avviate grazie alle ulteriori allocazioni di fondi a valere sui Programmi di ricerca e innovazione in cui l'Ateneo risulta già soggetto realizzatore. In particolare si tratta di iniziative (Call interne) rivolte ai partner di progetto (Spoke e Affiliati) per lo sviluppo di attività di ricerca da attuarsi tramite collaborazioni Inter-Spoke al fine di rafforzare ulteriormente l'impatto dei Programmi all'interno dei quali si collocano stimolando sinergie tra i partecipanti al progetto e relazioni con gli altri Stakeholder regionali e nazionali. Gli altri progetti pur sempre finanziati nel 2024 dal Ministero dell'Università di Ricerca con i fondi PNRR riguardano il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione e delle competenze universitarie avanzate nonché il consolidamento di alcune cooperazioni a livello internazionale nell'area del sistema di educazione superiore.

Iniziativa	Importo
Bando a cascata OTTIMO – OTTImizzazione di Macchine a fluido per impianti ORC	52.162
Bando a cascata PANVIRIDE - Preparedness Against Newly-emerging Viruses: Innovations in Research, Intervention, and Drug Evolution	799.931
Bando a cascata MARCUS - "Mitigation and Adaptation in Resilient Coastal and estUarine integrated unitS"	100.049
Bando a cascata MUNUS - MUltifunctional synthetic platforms for the precision delivery of NUcleic AcidS	460.700
Bando a cascata FAITH - Fair AI for the Transformation of Healthcare	114.673
Bando a cascata DL - MIG - Data-agnostic Learning for Multimodal Integration and Generation	197.657
Bando a cascata INFINITE - An Integrated and Sustainable Terrestrial/Non Terrestrial Ecosystem for Anytime/Anywhere 6G Connectivity"	287.863
Bando a cascata HERMES - Highly Efficient and selective RNA delivery systems for the treatment of MEtabolic and cardiovascular diseaseS	290.000
Bando a cascata HARD DISC - Human, social and legal aspects	324.619
Bando a cascata ASSIST - Enhanced Security Mechanisms for Industrial IoT	230.950
Bando a cascata ERCULES - Enhancing RC critical structUres vuLnerability assEssment through State- and time-dependent fragility curves	80.000
Bando a cascata RIBOLETTO – Three research activities boosting up Rigoletto	250.000
Bando a cascata TAP-IN- Technologies, Algorithms, and Protocols for Use Cases of Industrial Networks	199.950
Bando a cascata QUAMAN - Advanced QUAntum MAchine learNing	154.943
Bando a cascata SIS -NET - Severe Infections and Sepsis clinical NEtwork for identification of clinical and diagnostic Markers, immunological monitoring and "Target and tailored" therapies for adults, children and patients admitted to intensive care units	205.000
Bando a cascata PBS - PoliBioSan	87.100
Bando a cascata SYMPATHRY – DECRYPTING THE SYMBIONTS-VECTORS PATHOGENS TRILOGY: NEW EFFICIENT TOOLS FOR MONITORING AND CONTROL	192.286
Bando a cascata POPnART - Polyfunctional PNAs for Precision RNA Targeting and modulation of Interactions with Proteins	390.000
Bando a cascata BioSilicaThera - Biomarker-responsive DNA-based organosilica nanoparticles for theranostics	105.639
Bando a cascata SEAL - Sviluppo di materiali Ecosostenibili per Accessori di stiLe	440.000
Bando a cascata BIO4ART - Bio-inspired nanosystems for the conservation and preservation of lignocellulosic artworks	150.000
Bando a cascata B4Web-Una tassonomia Biomolecolare,delle Biofonti e delle Bioattività per liberare il potenziale della Biodiversità attraverso una piattaforma basata sul Web	289.500

Bando a cascata NtB-4NeuroMed - Targeted Nostment for Neurometabolic disease with RNA Nanomedicines	208.660
Bando a cascata iMAD: development of the Italian MAcrophytes Database (Sviluppo della Banca dati delle macrofite italiane)	176.281
Bando a cascata VIRANT Caratterizzazione e distribuzione del viroma in popolazioni di formiche (Hymenoptera, Formicidae) in Italia: aspetti biologici, epidemiologici, ecologici e conservazionistici	250.000
Bando a cascata PhySol-FHC - Phygital Solutions for Fragile and Hidden Collections	151.500
Call interna Centro Nazionale Mobilità Sostenibile: AUTOnomous work vehicles operating in Railway construction and maintenance	382.000
Call Interna Fondazione Ecosister: 3WASPS - Advancements in the recycling processes of three common polymeric Wastes in Asphalt Pavements	129.200
Call Interna Fondazione Ecosister: ACTI - Advanced CO2 Transformation and Integration via high-TRL technologies	73.273
Call Interna Fondazione Ecosister: ARIA - Analysis and modelling of volatile compounds that geneRate odors durIng hot Asphalt processing with evaluation of the effect of porous filler aggregate for their reduction	228.368
Call Interna Fondazione Ecosister: BEEP - Bioristor-Based Wireless Sensor Network for Real-Time, In-Vivo Plant Monitoring in Precision Agriculture	102.050
Call Interna Fondazione Ecosister: E4PV - Energy Efficient Embedded Electronics for PhotoVoltaics	111.009
Call Interna Fondazione Ecosister: FARM - Portable Optical Biosensor for Multi-Analyte Detection in Dairy Farms with a One Health Perspective	28.000
Call Interna Fondazione Ecosister: HG4T - High-performance geopolymer concrete precast elements for tunnel rehabilitation	240.000
Call Interna Fondazione Ecosister: PURE – Modular system for water PUrification and REuse	150.000
ACHIEVE-IT Academic Collaboration through Higher International Education for a Viable and Equitable Africa with Italy	336.529
UNIAFRICA Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment	137.107
Digital Education Hub - Next Education Italia (EDUNEXT)	506.043
In Silico Medicine & Omics Data	400.000

Tabella 2 - Elenco progetti ammessi a finanziamento 2024

I contratti di ricerca commissionata e le convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca

Il valore relativo ai contratti di ricerca commissionata nel 2024 ammonta complessivamente a **€ 6.678.567** per un totale di **196** contratti (All.8)**.** Relativamente alle prestazioni a tariffario (complessivamente **60**), il valore del fatturato si attesta ad **€ 3.050.440** (All.9)**.**

Le convenzioni di collaborazione ad attività di ricerca hanno complessivamente portato contributi ad attività di ricerca per **€ 1.456.165 ,** per un numero di accordi pari a **21** (All.6).

Infine, le donazioni e i contributi, per un totale di **20** provvedimenti, (All.7) nel 2024 hanno portato contributi per **€ 264.004.**

Di seguito (**Fig. 4**) si riportano le rappresentazioni grafiche relative ai dati di dei contratti di ricerca commissionata e delle convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca.

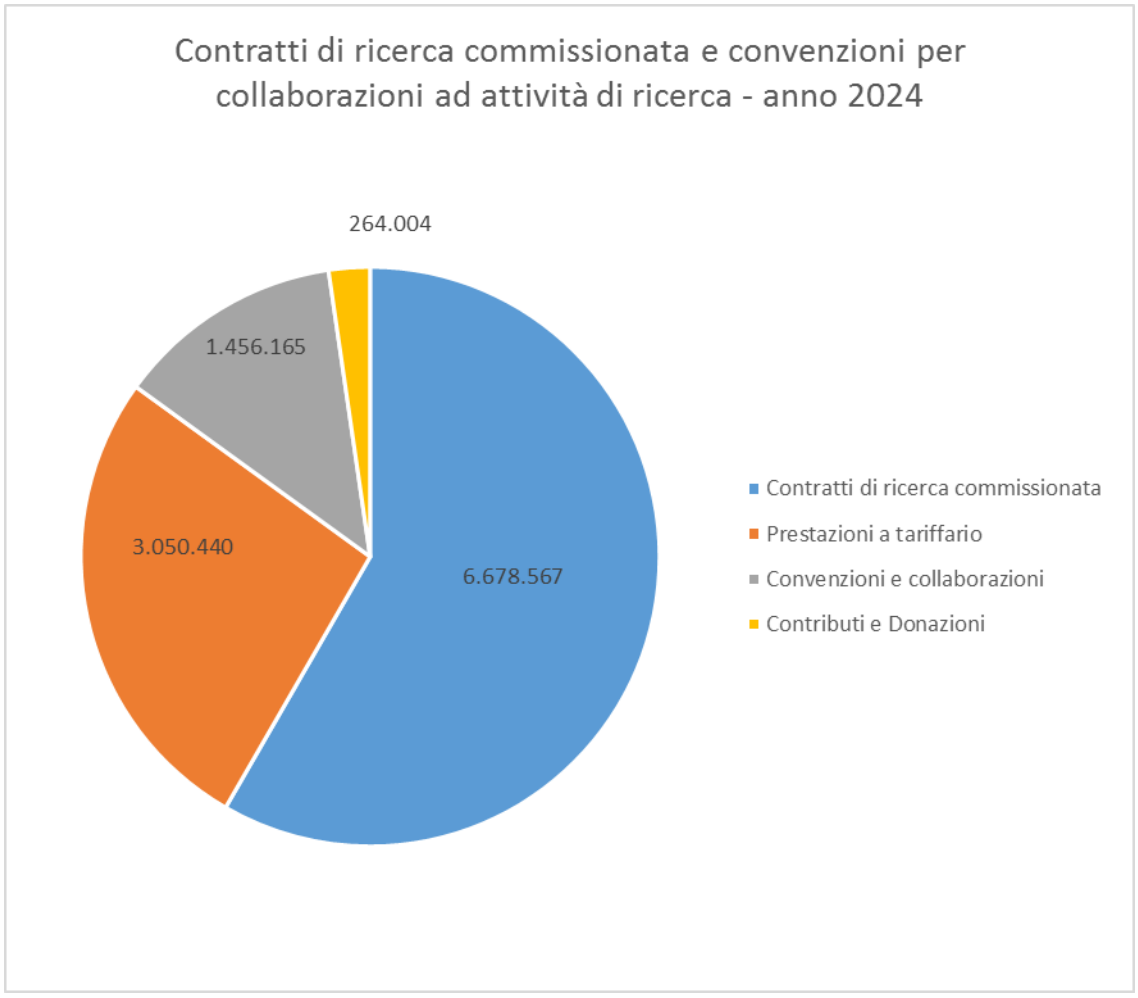


Figura 4 - Diagramma a torta relativo alla ricerca commissionata e alle convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca 2024

Altri risultati del Trasferimento Tecnologico

Per quanto concerne le attività di trasferimento tecnologico il numero degli Spin-off attivi presso l'Ateneo al 31/12/2024 ammonta a n. 18 di cui n. 2 partecipati, n. 13 patrocinati e n. 3 per i quali è stato avviato l'iter di dismissione della quota di partecipazione. L'elenco è riportato nell'Allegato 11 alla presente relazione.

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione della proprietà intellettuale, si segnala che nel 2024 è avvenuto il deposito dei seguenti brevetti a titolarità dell'Università di Parma:

Anno	Titolo del brevetto	Tipo di deposito	Titolarità	Inventori	Dipartimento
2024	Deposito domanda di brevetto dal titolo "Associazione antiossidante e anti-sgranamento per conglomerati bituminosi drenati" (n. 102024000018484)	Italia	Brevetto a titolarità dell'Università degli Studi di Parma (UniPR), congiuntamente con l'azienda Mapei SpA e la società di progetto Brebemi SpA	Prof. Antonio Montepara e Dott.ssa Rosalba Simeone	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
2024	Deposito domanda di brevetto dal titolo "Antibodies and therapeutic uses thereof" (n. 102024000016879)	Italia	Brevetto a titolarità dell'Università degli Studi di Parma (UniPR), congiuntamente con la Prof.ssa Anna Blom e il Dott. Konstantinos Papadakos (Lund University)	Prof. Roberto Perris	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
2024	Deposito domanda di brevetto dal titolo "First-in-class covalent inhibitors of PFKFB3" (n. 102024000029634)	Italia	Brevetto a titolarità dell'Università degli Studi di Parma (UniPR), congiuntamente con l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Verona	Prof. Stefano Bruno	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
2024	Deposito domanda di brevetto dal titolo "I drenaggi chirurgici biodegradabili (a lento, rapido e ultrarapido assorbimento): gli "absorba-drains" (drenaggi di VE)" (n. 102024000005335)	Italia	Brevetto a titolarità dell'Università degli Studi di Parma (UniPR)	Prof. Edoardo Virgilio	Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Anno	Titolo del brevetto	Tipo di deposito	Titolarità	Inventori	Dipartimento
2024	Deposito domanda di brevetto dal titolo "Nido artificiale perfezionato per formiche e artropodi e procedimento di realizzazione di detto nido" (n. 102024000007513)	Italia	Brevetto a titolarità dell'Università degli Studi di Parma (UniPR)	Dott. Daniele Giannetti e Prof. Donato Grasso	Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

Tabella 3 – Elenco brevetti depositati 2024

Internazionalizzazione

Nel 2024 i finanziamenti relativi alle attività di internazionalizzazione di Ateneo (cooperazione, programmi di mobilità, doppi titoli, accordi bilaterali ect.) ammontano complessivamente ad **€ 2.081.391** come illustrato nel dettaglio nell'Allegato n. 12.

Dottorati di ricerca

Nel 2024 L'Ateneo ha istituito per il XL ciclo 21 corsi di dottorato, di cui 6 in convenzione con altre Università ed Enti di Ricerca

Nel complesso 18 sono i corsi di cui Parma è sede amministrativa e per i quali è stato pubblicato il bando di ammissione.

Sono 204 i posti messi a bando per la sede di Parma TUTTI coperti da borsa o da altra forma di sostegno equivalente. Per il BANDO XL ciclo 111 borse sono finanziate interamente dall'Università di Parma (con fondi Ministeriali di Ateneo e dei Dipartimenti di cui 6 borse destinate alle sedi convenzionate), 16 sono cofinanziate dalla Fondazione Cariparma, 18 sono le borse finanziate da Enti e Aziende e Università, 14 posti sono riservati ad assegnisti e a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale. Nell'ambito delle risorse messe a disposizione dai progetti PNRR Missione 4 Componente 1 e 2 sono state previste a bando complessivamente n. 37 borse di cui n. 8 borse di cui al DM 629/2024 finalizzati "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", n. 29 borse di cui al DM 630/2024 per l'"Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese".

Commento finale

In conclusione, nell'anno 2024, l'Università di Parma ha sostanzialmente consolidato il proprio posizionamento a livello nazionale ed internazionale nell'ambito delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico e della formazione alla ricerca. Al di là delle fluttuazioni "fisiologiche" riscontrabili nel lungo periodo (dovute, ad esempio, ai dati registrati nelle annualità in cui sono stati introitati rilevanti finanziamenti "massivi" soprattutto per i progetti nell'ambito dei bandi nazionali e regionali), sono comunque mantenuti elevati standard qualitativi e quantitativi, in termini sia di finanziamenti ottenuti che di prodotti della ricerca, con il 2024 che ha visto il nostro Ateneo ricominciare a salire nel numero dei lavori in ambito bibliometrico.

L'Ateneo di Parma persegue poi costantemente i propri obbiettivi di incremento e ottimizzazione delle azioni interne finalizzate a garantire un adeguato supporto alla ricerca interna, attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento di progetti destinati a giovani ricercatori, al sostegno delle progettualità che non sono state finanziate dall'esterno ma che sono state considerate meritevoli. Prosegue poi il reclutamento di dottorandi di ricerca, in costante ascesa per numero di borse e per opportunità di ricerca nel contesto di progetti competitivi ed è stimolato il reclutamento di nuovi giovani ricercatori, quest'anno specialmente in aree non bibliometriche, dove sembra più necessario un consolidamento delle forze di ricerca.

Infine, ulteriori frutti atti a mantenere il trend di crescita sono legati al supporto di ricerca interno che, da quest'anno, è accessibile principalmente a chi non gode già di un significativo finanziamento esterno all'Ateneo. In questo modo, sperabilmente, si metteranno sempre più gruppi di ricerca nelle condizioni di diventare competitivi e in grado di attrarre fondi di ricerca nazionali ed internazionali già dai prossimi anni.

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE IV

RAPPORTO SULLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

ANNO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

PREMESSA IV-1

1. PROGETTI E INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E PUBLIC ENGAGEMENT IV-2

1.1 Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori 2024 ..... IV-2

1.2 Researchers@School IV-3

1.3 Aperitivi della conoscenza IV-3

1.4 Festival dello sviluppo sostenibile IV-4

2. INIZIATIVE E ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO E ARCHIVIO STORICO IV-5

2.1 Musei scientifici e archivio storico: le attività IV-5

2.2 Mostre ed eventi IV-6

2.3 Attività didattiche erogate IV-7

3. CONVENZIONI, ACCORDI, CONTRATTI IV-9

4. DONAZIONI IV-10

5. ARCHIVIO STORICO IV-10

5.1 Scarto IV-10

5.2 Assistenza all'utenza IV-10

6. SPIN OFF E PARTECIPATE IV-11

7. ACCORDI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO APPROVATI NEL 2024 ..... IV-11

8. PROGETTI IV-12

9. EVENTI DI NETWORKING CON IL TESSUTO IMPRENDITORIALE IV-16

10. BREVETTI IV-18

PREMESSA

La terza missione rappresenta per l'Università un'importante insieme di attività che comprende tutte quelle azioni volte a condividere in modo osmotico conoscenze e competenze al di fuori dell'ambiente accademico, contribuendo così allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

L'Università di Parma si impegna attiviamente nella terza missione/impatto sociale, promuovendo attività di trasferimento tecnologico, collaborazione con imprese e istituzioni, valorizzazione della proprietà intellettuale e condivisione dei saperi con la cittadinanza. Attraverso queste azioni, l'Ateneo contribuisce a creare valore per la società e a rafforzare il legame tra Università e territorio.

Le azioni gestionali e l'andamento degli indicatori definiti nella strategia di Ateneo, sono correlate ai seguenti obiettivi strategici:

- TM1 Condivisione della conoscenza;
- TM2 Valorizzazione del patrimonio storico;
- TM3 Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale;
- TM4 Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo.

1. PROGETTI E INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E PUBLIC ENGAGEMENT

1.1 Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori 2024

Promossa dall'Ateneo con la co-organizzazione e il patrocinio del Comune di Parma e di IMEM-CNR, la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori racconta alla cittadinanza le attività che si svolgono nei laboratori e nei centri di ricerca dell'Università, ponendosi come obiettivo quello di diffondere, all'interno di un contesto informale che coinvolga adulti e bambini, la cultura scientifica e le professioni della ricerca. L'evento rientra nel progetto europeo LEAF, acronimo di *heaL thE plAnet's Future* - cura il futuro del pianeta, coordinato a livello nazionale da Frascati Scienza e finanziato dal programma HORIZON della Commissione Europea, nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

All'edizione 2024 hanno collaborato circa 900 persone, comprendendo tra queste: docenti, ricercatori, ricercatrici, dottorandi, assegnisti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Tra le novità dell'edizione 2024 vi è stato il ritorno del "**Science Party**": dalle 19:00 alle 23:00, presso il Campus Scienze e Tecnologie, è stata organizzata un'area Food Truck, uno spettacolo teatrale, un concerto funky-dance-rock e uno "sky-party". A bambine e bambini che hanno partecipato alle attività, sono state inoltre consegnate delle t-shirt personalizzate e l'attestato di "Apprendista Ricercatore/Ricercatrice". Nell'ambito dell'alleanza universitaria europea EU GREEN, della quale l'Ateneo di Parma è co-fondatore, sono state presentate attività laboratoriali e seminariali da ricercatrici e ricercatori provenienti dalle diverse Università partner. Presso la Sede Centrale dell'Ateneo è stata infine organizzata la mostra "Microrganismi straordinari", mentre nello spazio "Il Punto", in collaborazione con il Comune di Parma, sono stati svolti quattro appuntamenti scientifici e letterari sotto la rassegna dal titolo "Pillole di Scienza".

Nel complesso sono state organizzate ben 117 attività (tra esperimenti, mostre, seminari, spettacoli, laboratori e giochi a tema scientifico), ideate per interessare non solo i diversi ambiti della ricerca e i temi selezionati dal Green Deal dell'Unione Europea, ma rispondere anche ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*) dell'Agenda ONU 2030. Diversi quindi i luoghi interessati: il Campus Scienze e Tecnologie e l'Istituto IMEM-CNR, il Polo Veterinario di via del Taglio, il Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) ospitato nell'Abbazia di Valserena, la Sede Centrale dell'Ateneo (in Via Università 12) e "Il Punto" (Piazza Garibaldi, ex IAT). Infine, attività "targate Unipr" sono state organizzate anche nella Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori di Piacenza, dove hanno sede il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery e i corsi in Fisioterapia e Infermieristica dell'Ateneo.

Impatto

La manifestazione, nel complesso, ha raggiunto 4111 partecipanti (450 presso la sede di Piacenza), coinvolgendo un pubblico ampio ed eterogeneo, dai 3 anni in su. Infine, anche quest'anno la valutazione dell'impatto è stata effettuata grazie alla compilazione, da parte dei partecipanti, del questionario ex post (pubblicizzato durante l'evento, attraverso sito e canali social, accessibile tramite link e QRCODE). In totale, sono stati raccolti 443 questionari ex post e la valutazione dell'organizzazione è stata molto positiva.

Riferimenti

Per le attività di comunicazione esterna sono stati utilizzati il sito ufficiale dell'evento, la Pagina Facebook dedicata e l'account Instagram.

1.2 Researchers@School

Il programma **Researchers@School** nasce all'interno del progetto europeo **LEAF 2022**, coordinato da Frascati Scienza, nell'ambito della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori. L'iniziativa risponde a una precisa volontà espressa dalla Commissione Europea: quella di **ridurre le distanze tra il mondo della ricerca e le istituzioni scolastiche**. Pertanto, le attività divulgative di docenti, ricercatrici e ricercatori dell'Università di Parma vengono formulate per essere **svolte direttamente all'interno delle strutture scolastiche** e indirizzate a due fasce d'età: *Little Researchers* (alunne e alunni dai 6 agli 11 anni, iscritti alla scuola primaria) e *Young Researchers* (studentesse e studenti dagli 11 ai 19 anni, delle scuole secondarie di I e II grado). Il programma prevede infatti lo svolgimento, nelle **scuole di Parma e provincia** aderenti, di laboratori, giochi a tema scientifico, dimostrazioni, seminari interattivi ed esperimenti "handson". Numerosi i settori scientifico-disciplinari che vengono quindi trattati: dalle scienze matematiche, fisiche e informatiche fino a quelle filosofiche, letterarie, politico-sociali e storico-artistiche, passando per le scienze chimiche, biologiche e geologiche, per quelle mediche, agrarie e veterinarie, senza dimenticare le scienze dell'architettura e le diverse discipline afferenti all'ingegneria.

L'organizzazione dell'iniziativa prevede diverse fasi, tra le quali: 1) la *call for ideas*, che coinvolge tutto il personale docente, al fine di selezionare le proposte laboratoriali da proporre agli istituti scolastici; 2) la costruzione del programma e la raccolta delle iscrizioni da parte delle scuole di Parma e provincia; 3) la gestione dei contatti con i referenti di queste ultime; 4) il supporto a docenti, ricercatori e ricercatrici per la programmazione del calendario degli incontri; 5) la copertura delle spese e la rendicontazione del progetto.

Grazie al successo delle edizioni passate e della costante richiesta di laboratori didattici da parte delle scuole, l'Ateneo ha infine preso la decisione di **inserire il progetto a pieno titolo tra le attività divulgative organizzate ogni anno**, allargando e adattando così le tempistiche di fruizione a quelle dell'intero anno scolastico.

EDIZIONE 2024-25

Al programma 2024-25 di Researchers@School, costituito da **23 attività**, hanno aderito **più di 30 istituti scolastici**, provenienti da **dodici differenti comuni** della provincia di Parma, iscrivendo **oltre 250 classi**, per un totale di circa **6.000 alunne e alunni**. Per conoscere i numeri reali e conclusivi si dovrà attendere il completamento di questa edizione, a fine maggio 2025.

1.3 Aperitivi della conoscenza

Gli "**Aperitivi della Conoscenza**" sono seminari divulgativi condotti da docenti dell'Università di Parma e dedicati alla cittadinanza, in un programma costruito con l'apporto di tutte le aree disciplinari dell'Ateneo e dedicato all'Agenda ONU 2030 e ai suoi "Goals. Gli "aperitivi" organizzati per l'anno 2024 sono stati **40**, suddivisi in due blocchi di programma e si sono svolti nella sala conferenze del ParmaUniverCity Info Point e in alcuni quartieri cittadini su iniziativa condivisa con il Comune di Parma. Il primo blocco è cominciato mercoledì 8 maggio e si è concluso giovedì 27 giugno, mentre il secondo ha avuto inizio il 2 ottobre fino al 19 dicembre. Nello specifico, i seminari del **mercoledì** si sono tenuti al ParmaUniverCity Info Point (alle 17.30), mentre quello del **giovedì** (alle 18.30) in spazi diversi della città:

Oltretorrente (Oltre Lab di piazzale Bertozzi)
Quartiere Montanara (Centro Giovani Montanara, via Pelicelli 13/a)
Quartiere Pablo (Laboratorio di comunità "Io sono Pablo", via Marchesi 37/A)
Quartiere San Leonardo (Centro Giovani La Casa nel Parco, via Naviglio Alto 4/1)

In questa disseminazione allargata ai quartieri hanno partecipato, dando la disponibilità dei propri spazi, l'Associazione Amici Biblioteca San Leonardo, la Cooperativa Sociale Gruppo Scuola, Officine On/Off APS, "Io sono Pablo" TurboLenta APS e il Centro Giovani di Montanara.

L'organizzazione dell'iniziativa prevede diverse fasi, tra le quali: 1) la raccolta delle proposte attraverso i delegati alla Terza Missione/Impatto Sociale di ciascun Dipartimento, con la relativa selezione per la costruzione del programma; 2) la programmazione del calendario degli incontri; 3) l'attività di comunicazione (social, web, distribuzione locandine, manifesti, libretti del programma); 4) la gestione del sito web "facciamoconoscenza"; 5) il supporto ai docenti pre e durante l'aperitivo, nonché una relazione conclusiva del progetto.

RIFERIMENTI

sito: facciamoconoscenza
canali social: FB e IG

IMPATTO

Gli "aperitivi della conoscenza" sono stati seguiti, in presenza, da **774** persone:

- ParmaUniverCity Info Point — N. 455 (n. 20 seminari)
- Oltretorrente (Oltre Lab di piazzale Bertozzi) — N. 106 (n. 6 seminari)
- Quartiere Montanara (Centro Giovani Montanara, via Pelicelli 13/a) — N. 20 (n. 3 seminari)
- Quartiere Pablo (Laboratorio di Comunità "Io sono Pablo", via Marchesi 37/A) — N. 99 (n. 5 seminari)
- Quartiere San Leonardo (Centro Giovani Casa nel Parco, via Naviglio Alto 4/1) — N. 94 (n. 6 seminari)

I **video** dei seminari registrati e pubblicati sul canale **YouTube UniPR,** nella playlist dedicata, hanno ottenuto (dati al 14 gennaio 2025) n**. 4.546** visualizzazioni.

1.4 Festival dello sviluppo sostenibile

Organizzata dall'Università di Parma, dal Comune di Parma e dall'associazione On/Off – e con la collaborazione e il supporto di numerosi partner – l'edizione 2024 del **Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS** si è svolta a Parma dal 13 al 18 maggio. **Circa 30 gli eventi proposti**, tutti legati al tema della sostenibilità e agli obiettivi prefissati dall'Agenda ONU 2030. Gli argomenti trattati sono stati molteplici, inerenti non solo l'ambito ambientale, ma anche quello economico-sociale. Gli appuntamenti, gratuiti e aperti a a tutti, sono stati di diversa natura: dai convegni alle proiezioni di film, dai seminari ai laboratori, e poi incontri con studentesse e studenti delle scuole superiori, presentazioni di installazioni artistiche, escursioni naturalistiche e presentazioni di libri.

RIFERIMENTI E IMPATTO

Il programma completo è stato pubblicato sul sito ufficiale dell'evento.
Gli eventi del festival sono stati frequentati da circa **un migliaio di visitatori**.

2. INIZIATIVE E ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO E ARCHIVIO STORICO

2.1 Musei scientifici e archivio storico: le attività

FUNZIONAMENTO E GESTIONE

La ristrutturazione del Sistema Museale avviata a gennaio 2024, si è conclusa nel mese di ottobre con l'emanazione di un nuovo Regolamento, maggiormente aderente alla normativa vigente, che ha consentito la razionalizzazione delle strutture espositive, propedeutica ad una valorizzazione più efficace. La nuova regolamentazione ha sancito l'organizzazione in tre musei (Centro Studi e Archivio della Comunicazione – CSAC, Museo di Storiografia Naturalistica – MUST, Orto Botanico) e cinque collezioni didattico-museali, integrate nel nuovo Museo diffuso Delle Scienze – MuDeS. Conseguentemente, sono stati aggiornati la struttura e i contenuti del sito web, dell'app e dei social del Sistema Museale, ed è stata introdotta una newsletter, pubblicata con cadenza bimestrale. .

Tra gennaio e giugno è stato completato il trasloco della sede dell'ex Museo di Storia Naturale dal plesso di Via Farini a Palazzo Centrale. A questa onerosa attività sono seguiti e sono tuttora in corso, i lavori di movimentazione degli arredi storici, la pulitura dei reperti e il riallestimento delle collezioni, sulla base delle indicazioni dettate dalla nuova progettualità. Durante l'anno sono stati gestiti i due progetti PNRR attivi sul Centro Studi e Archivio della Comunicazione e sul Museo di Storiografia Naturalistica e gli altri due che interessano l'Orto Botanico.

Sempre durante l'anno 2024, l'analisi della soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) per il Sistema Museale è stata potenziata attraverso l'adozione di specifici QR Code inseriti nello *slide show* dei totem informativi presenti all'interno delle strutture, ed è stata estesa all'Archivio Storico mediante la creazione di un questionario specifico. Nuova importanza è stata attribuita all'analisi dei dati forniti dai visitatori, utili a monitorare il riscontro che ottengono le varie attività offerte al pubblico esterno. Oggetto di tale analisi sono gli indici di gradimento legati principalmente al sito web, ai social, alla newsletter e ai servizi erogati/fruiti all'interno di musei e collezioni.

CONSERVAZIONE E CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Sistema Museale conserva e valorizza migliaia di beni scientifici aventi valenza culturale, e migliaia di specie botaniche. Nel 2024 è stata avviata un'importante campagna catalografica realizzata sulla base degli standard ministeriali definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – ICCD, che ha interessato il Museo di Storiografia Naturalistica e la Collezione didattico-museale di Anatomia Normale Veterinaria «Alessio Lemoine». L'importanza attribuita alla ricognizione, inventariazione e catalogazione informatizzata del patrimonio, ricade in quella più ampia della salvaguardia e della tutela dei singoli beni e delle collezioni. Fra le attività di tutela e salvaguardia del patrimonio, devono essere ricompresi anche gli interventi conservativi di pulizia e consolidamento eseguiti sui reperti *Cetotherium capellinii* (codice inventariale MMP-51) ed *Hemisyntrachelus cortesii* (codice inventariale MPP48), dal paleontologo Gianpaolo Di Silvestro (coadiuvato da personale specializzato nonché da studentesse, studenti e dottorandi del Dipartimento SCVSA) e il restauro conservativo effettuato sui due dipinti ovali appartenenti al patrimonio dell'Università e posizionati sulla parete ovest dell'Aula dei Filosofi di Palazzo Centrale, con finanziamento del Rotary Club Parma.

2.2 Mostre ed eventi

A gennaio 2024 è stata inaugurata presso Palazzo del Governatore, la mostra *Impronte. Noi e le piante*. L'apertura al pubblico, avvenuta il 13 gennaio, è stata preceduta dall'evento inaugurante e da un press tour di grande successo.

La mostra, che ha animato con diverse attività gli spazi allestiti sino al I aprile, è stata realizzata in collaborazione con Chiesi Farmaceutici, Davines Group, Fondazione Cariparma e ha goduto del prestigioso patrocinio di National Geographic e Le Scienze, oltre al supporto del Comune di Parma e dell'Università di Padova. L'evento espositivo ha ottenuto un altissimo consenso da parte del pubblico e della critica giornalistica (circa 21.500 visitatori), elemento quest'ultimo che ha portato l'Università di Parma e il Sistema Museale a godere di grande visibilità anche sui media nazionali, così come evidenziato dalla rassegna stampa prodotta dall'agenzia di comunicazione ingaggiata. L'allestimento è stato affiancato da attività mirate a coinvolgere pubblici distinti, attraverso regolari visite guidate condotte dal personale dell'Orto Botanico dell'Università di Parma e dalle guide turistiche del territorio (opportunamente formate), attivando laboratori e attività didattiche per le scuole primarie e secondarie, presentazioni di libri e film su temi connessi alla mostra. Particolarmente significativa è stata la serie di eventi denominata *Impronte Off*, costituita da quattro eventi e un concorso fotografico. Gli incontri, si sono aperti con la presentazione, in dialogo con Renato Bruni, Direttore dell'Orto Botanico di Parma e curatore della mostra, del volume *Il dubbio e il desiderio* di Silvia Bencivelli. Secondo evento del ciclo è stata la proiezione del documentario *Il seme del Futuro*, nato per portare l'attenzione sui cambiamenti che la crisi climatica sta innescando nelle foreste alpine. Particolarmente apprezzato dal pubblico è stato l'evento *Come ci vedono le piante, e viceversa*, in occasione del quale venti studenti dell'indirizzo "Turismo" dell'ITC Bodoni di Parma hanno vestito gli speciali panni di ciceroni botanici, raccontando nelle sale di Palazzo del Governatore storie e approfondimenti legati ai materiali in mostra. La serie di eventi denominati *Impronte Off*, è stata chiusa da Stefano Mazzotti, Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara che, affiancato da Renato Bruni e Davide Persico (Direttore scientifico del Museo di Storiografia Naturalistica dell'Università di Parma), ha presentato il volume *Le Meravigliose Creature*. Grande seguito ha altresì registrato il concorso fotografico dedicato alla Botanica fantastica, realizzato in collaborazione con Parma Io Ci Sto! e Interno Verde, al quale hanno partecipato oltre cento fotografi provenienti da tutta Italia. *Impronte with us* si è presentato come un ciclo di quattro incontri dedicati unicamente alla comunità accademica, guidata alla scoperta della mostra dal personale dell'Orto Botanico. Il successo riscontrato da *Impronte* l'hanno resa caso studio VQR per la nuova procedura ANVUR di accreditamento dell'Ateneo.

Il 12 novembre scorso, presso l'Aula Magna di Palazzo Centrale dell'Università, si è tenuta la presentazione pubblica del progetto esecutivo del Museo di Storiografia Naturalistica dell'Università di Parma. L'evento, così come previsto dal progetto PNRR "NuMA. Il nuovo museo dell'accessibilità", è stato promosso mediante un'importante campagna mediatica basata sui canali Meta e sullo slogan "MUST. Tu porta la curiosità", che ha registrato ottimi risultati così come documentato dal report prodotto dall'agenzia ingaggiata.

Il 15 novembre scorso, presso l'aula A del plesso di Scienze della Terra, si è tenuta la prima riunione di coordinamento finalizzata alla costruzione della rete regionale di Orti Botanici e Musei di Storia Naturale. L'iniziativa, parte del progetto PNRR "Restauro e valorizzazione del giardino storico dell'Orto Botanico dell'Università di Parma", è stata coordinata da Renato Bruni e ha goduto della partecipazione, in qualità di relatori, di Gabriele Rinaldi e Francesco Zonca (Orto Botanico di Bergamo), che hanno portato all'uditorio la testimonianza dei benefici prodotti dalla Rete Orti Botanici della Lombardia.

Sempre parte del progetto PNRR attivo sul nostro Orto Botanico, il 16 dicembre si è tenuto presso il Centro Congressi Sant'Elisabetta l'evento *Aree verdi di Ateneo: opportunità, gestione, fruizione, sostenibilità*, caratterizzato da due momenti distinti: l'inaugurazione dell'omonima mostra itinerante e la presentazione delle attività di recupero dati, ricerca e divulgazione scientifica, legati al tema del consumo idrico nei giardini privati, che saranno realizzate in sinergia con Interno Verde.

2.3 Attività didattiche erogate

ORTO BOTANICO

Nonostante la chiusura imposta dai lavori di riqualificazione, l'impegno dell'Orto Botanico verso la didattica e la divulgazione scientifica è rimasto immutato. Tra marzo e maggio è stato realizzato un ciclo di lezioni (tre incontri di due ore l'uno), in sinergia con il Prof. Alessandro Petraglia, destinato agli studenti universitari. Successivamente, in collaborazione con il CAI di Parma, sono state realizzate due visite guidate destinate agli studenti universitari, cui è seguito un Corso di floristica di 30 ore tra giugno e luglio e attività didattiche (7 ore) realizzate presso le scuole dell'infanzia di Alberi di Vigatto (aprile) e Soragna (novembre).

COLLEZIONE DIDATTICO-MUSEALE DI CRISTALLOCHIMICA (MUDES)

Durante l'anno 2024, presso la Collezione sono state erogate 48 visite guidate (700 visitatori). Di seguito le principali attività:

- "Architetture alla nanoscala: esercizi con modelli molecolari"
  Attività laboratoriale di modellistica di strutture molecolari con esercitazione a squadre su analisi di geometrie molecolari attraverso software cristallografico presso il Liceo Scientifico San Benedetto di Parma. (15 partecipanti)
- "Viaggi nel nano-mondo dei cristalli"
  Visite guidate tematiche ed esperimenti con microscopio alla Collezione di Cristallochimica durante la Notte dei Ricercatori (600 partecipanti, 40 visite guidate).
- "La Molecola Gigante"
  Esposizione e presentazione interattiva del modello gigante della molecola di adrenalina durante la Notte dei Ricercatori (stima di 500 contatti)
- "Cristalli alla ribalta"
  Esercitazioni in aula di manipolazione di strutture molecolari con software scientifico nell'ambito di Researchers@School (30 partecipanti).

Inoltre, è stata curata la Presentazione del Progetto "Vision 3D" nell'ambito della partecipazione dell'Ateneo di Parma al "Bando promozione cultura tecnico-scientifica: DD MUR 641".

COLLEZIONE DIDATTICO-MUSEALE DI MATEMATICA E INFORMATICA (MUDES)

Presso la Collezione sono state erogate 87 visite guidate (1560 visitatori). Di seguito le principali attività organizzate:

"Mostra Interattiva sulla Storia del Personal Computer", pensata principalmente per tre scopi:

- accogliere le classi di scuole secondarie di secondo grado alle quali vengono proposte visite guidate di almeno due ore calibrate sul livello scolastico dei visitatori;
- accogliere visitatori nell'ambito di eventi di respiro locale, nazionale o internazionale come, ad esempio, la European Researchers Night;
- accogliere visitatori (singoli, famiglie o gruppi) che contattano direttamente una guida e organizzano una visita.

Tutte le visite condotte presso la Mostra sono sempre guidate da un collaboratore dell'Ateneo (dottorando, borsista, assegnista o docente) con competenze specifiche nel campo della storia dell'Informatica. Oltre ai tre scopi istituzionali indicati, le visite alla Mostra sono state anche utilizzate come parte iniziale di giornate di orientamento universitario. Per le classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, alla visita alla mostra è sempre stato associato un seminario di orientamento verso la scelta del corso di studi, di una o due ore.

Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 hanno visitato la mostra:

- 24 classi delle scuole secondarie di secondo grado di Parma (e provincia), Bologna, Cremona e altre città, per un totale di circa 600 visitatori;
- 2 classi della School of Economy Rijeka (Croazia), circa 50 visitatori;
- 2 gruppi di visitatori nell'ambito dello Stage di Matematica e Informatica per un totale di 62 visitatori;
- le classi dei percorsi abilitanti PF30 e PF60 delle classi di concorso A26 (matematica) e A28 (matematica e scienze) per un totale di 63 visitatori, principalmente insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- i visitatori della European Researchers' Night, per un totale di 58 visitatori;
- 5 gruppi di visitatori che hanno richiesto autonomamente di visitare la mostra, per un totale di 34 visitatori.

Durante l'anno 2024 quindi, la "Mostra Interattiva sulla Storia del Personal Computer" risulta essere stata visitata da circa 860 utenti.

La Mostra "Pitagora e il suo teorema" è stata pensata per accogliere classi di scuole secondarie di primo e secondo grado. Le visite sono sempre guidate da docenti, assegnisti o dottorandi di Matematica. Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 hanno visitato la mostra:

- 32 classi delle scuole secondarie di primo grado di Parma e provincia e di provincie limitrofe; - 6 classi delle scuole superiori di secondo grado di Parma e provincia; - 2 classi della School of Economy Rijeka (Croazia), Per un totale di circa 20 studenti e due accompagnatori per classe, cioè circa 800 visitatori.

La Mostra è stata inoltre visitata da docenti partecipanti al PF30 e PF60 delle classi di concorso A26. (Matematica) e A28 (Matematica e Scienze) ed è anche stata una delle attività organizzate presso il Plesso di Matematica per la European Researchers Night con una affluenza di circa 40 visitatori.

COLLEZIONE DIDATTICO-MUSEALE DI ANATOMIA NORMALE VETERINARIA A. LEMOINE (MUDES)

La Collezione ha registrato, durante l'intero 2024, 950 accessi principalmente da parte di studenti. Sono state erogate 4 visite guidate ripartite fra Open Day (36 visitatori), PCTO (40 visitatori), progetti PNRR (18 visitatori) e 3 studenti IVSA accompagnati da 2 visiting professor. Anche questa Collezione è rimasta aperta al pubblico in occasione della Notte dei Ricercatori, durante la quale ha registrato 19 accessi.

COLLEZIONE DIDATTICO-MUSEALE DI MINERALOGIA (MUDES)

Durante il 2024, sono state effettuate 6 visite guidate: due nel mese di luglio destinata a centri estivi, due a ottobre destinate a gruppi privati, e due per PF60/30. Oltre alle visite guidate sopra descritte (67 visitatori), importante è stata l'affluenza registrata presso la Collezione durante la Notte dei Ricercatori (156 ingressi), in occasione della quale sono state realizzate diverse attività, fra le quali visite al museo e giochi interattivi con minerali (https://lanottedeiricercatori.unipr.it/eventi/incontri-ravvicinati-con-minerali-e-rocce/805/).

3. CONVENZIONI, ACCORDI, CONTRATTI

Il 2024 è stato caratterizzato da nuove sinergie strategiche con importanti stakeholder appartenenti perlopiù al mondo del Terzo Settore, che hanno trovato ufficializzazione nella stipula di convenzioni e accordi. Da gennaio a dicembre sono state siglati accordi con i seguenti partner:

- Sistema Museale dell'Università di Padova (convenzione quadro);
- Rotary Club Parma (accordo attuativo);
- Interno Verde (convenzione quadro e successivo accordo attuativo);
- Società Parmense di Scienze Naturali (convenzione quadro e successivo accordo attuativo);
- Amici dell'Orto Botanico di Parma (convenzione quadro).

È attualmente in fase di stesura l'accordo con il CAB di Padova finalizzato all'utilizzo della digital library Phaidra, che ospiterà la digitalizzazione degli erbari conservati presso l'Orto Botanico di Parma. Sono stati altresì stesi

- l'accordo attuativo tra UNIPR-DUSIC e il Centro DHMore,
- l'accordo di collaborazione tra UNIPR-SCVSA e il Museo delle Civiltà.

Il successo registrato dalla mostra *Impronte. Noi e le piante*, ha inoltre portato a recepire le istanze presentate dall'Università di Padova e del Comune di Brentonico, per il riallestimento della mostra presso le loro sedi. La prima istanza, inclusa nella convenzione quadro sopra descritta, ha consentito la vendita dei cataloghi della mostra, attivata presso il plesso patavino.

4. DONAZIONI

A febbraio 2024, il Nucleo Guardia di Finanza di Gorizia, in seguito alla confisca di beni CITES, ha donato al Museo di Storiografia Naturalistica diversi beni in avorio, che troveranno collocazione all'interno del nuovo circuito espositivo. Lo scorso ottobre, grazie alla volontà manifestata da un privato cittadino di arricchire le collezioni dell'Orto Botanico, è stata introitata un'importante donazione di piante succulente (circa 150 esemplari).

5. ARCHIVIO STORICO

Durante il 2024 ll'Archivio Storico ha curato:

- l'acquisizione della documentazione risultante dall'attività di selezione effettuata nel 2023 dalla ditta Archimedia, riguardante le cessate Facoltà di Ingegneria e di Architettura e i cessati Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione, Ingegneria Industriale, Ingegneria Civile, dell'Ambiente e del Territorio. L'attività di trasferimento in Archivio Storico si è svolta tra dicembre 2023 e gennaio/febbraio 2024. Sono stati archiviati circa 160 metri lineari (ml) di documenti. Tutta la documentazione è stata inserita nel 2024 nel data base Access e nel file Excel ai fini topografici e di consistenza;
- l'acquisizione dei fascicoli studenti di ambito umanistico e dei verbali degli esami di profitto provenienti dalla Segreteria studenti di Lettere. L'attività di trasferimento in Archivio Storico si è svolta tra gennaio e maggio 2024. Sono stati archiviati circa 160 ml. di documenti. Tutta la documentazione è stata inserita nel data base Access e nel file Excel ai fini topografici e di consistenza.

Durante l'anno 2024 sono stati altresì inseriti nel database Access e nel file Excel ai fini topografici e di consistenza, anche circa 417 ml. di fascicoli studenti di area economica, trasferiti presso l'Archivio durante l'anno 2023.

5.1 Scarto

Durante il mese di aprile 2024 è avvenuto il secondo procedimento di scarto 2023, che ha comportato il conferimento in cartiera di 225,5 metri lineari. A seguire è stata prodotta una proposta di scarto relativa a 85,40 ml. di documentazione varia, basata su un accurato processo di selezione. È stata inoltre effettuata la selezione, ai fini di scarto e trasferimento, di tutta la documentazione afferente all'ex Dipartimento S.Bi.Bi.T. La documentazione esaminata consta di circa 45 ml. di cui 17 da proporre per lo scarto (dati non definitivi e in fase di elaborazione).

5.2 Assistenza all'utenza

L'Archivio Storico supporta l'utenza durante le ricerche, fornendo il materiale richiesto. Di seguito il numero di istanze presentate e regolarmente evase:

N. 58 richieste fascicoli da parte delle segreterie studenti, finalizzate alla restituzione del diploma;
N. 39 richieste d'informazione o ricerche a carattere storico;
N. 1 richiesta di consultazione del Fondo Sanseverini (Archivio di Stato).

6. SPIN OFF E PARTECIPATE

Nel 2024 è proseguito il processo di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche di Ateneo e, in particolare, delle società che rivestono la qualifica di Spin-off, così come il supporto alla nascita di nuove inziative di i9mprenditorialità accademica, Che ha portato al riconoscimento, da parte dell'Ateneo, della qualifica di Spin-off patrocinato dall'Università degli Studi di Parma a n. 3 società a responsabilità limitata. A fine anno, la situazione degli Spin-off, Consorzi e Fondazioni cui l'Università partecipa o aderisce, risulta essere.

- 2 Società con qualifica di Spin-off partecipato (B. Ethical S.r.l. SB - approvazione riconoscimento qualifica con deliberazione CDA/23-122021/617; Ulisse Solutions S.r.l. – approvazione riconoscimento qualifica con deliberazione CDA/26-10-2023/510);
- 5 Società (di cui n. 2 costituite nell'ambito dei progetti/missioni previste dal PNRR);
- 20 Consorzi;
- 16 Fondazioni (di cui n. 6 costituite nell'ambito dei progetti/missioni previste dal PNRR).

E' attualmente in corso la procedura di dismissione di n. 3 Spin-off partecipati dall'Università di Parma e, per alcune situazioni, è stato richiesto l'intervento dell'Ufficio legale di Ateneo che sta procedendo al recupero coattivo del credito vantato nei confronti delle società che non rivestono più la qualifica di Spin-off.

Per quanto attiene i Consorzi e le Fondazioni, l'Ateneo ha deliberato il consolidamento di un'azione di monitoraggio, tesa a valutare l'attualità e significatività dell'interesse al mantenimento della "partecipazione" nei confronti di quegli Enti (Consorzi e Fondazioni) che, non essendo società partecipate, non sono soggette all'applicazione nelle norme e parametri del T.U.S.P.

7. ACCORDI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO APPROVATI NEL 2024

Nel corso dell'anno 2024 sono stati negoziati e/o stipulati n. 12 accordi aventi ad oggetto la disciplina della valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Università di Parma. Un importante risultato raggiunto è relativo alla negoziazione e stipula dell'Accordo di opzione, avente ad oggetto la cessione di una domanda di brevetto, a titolarità dell'Università degli Studi di Parma, congiuntamente con l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, ad una società a responsabilità limitata, con il riconoscimento di una lump sum e revenue.

8. PROGETTI

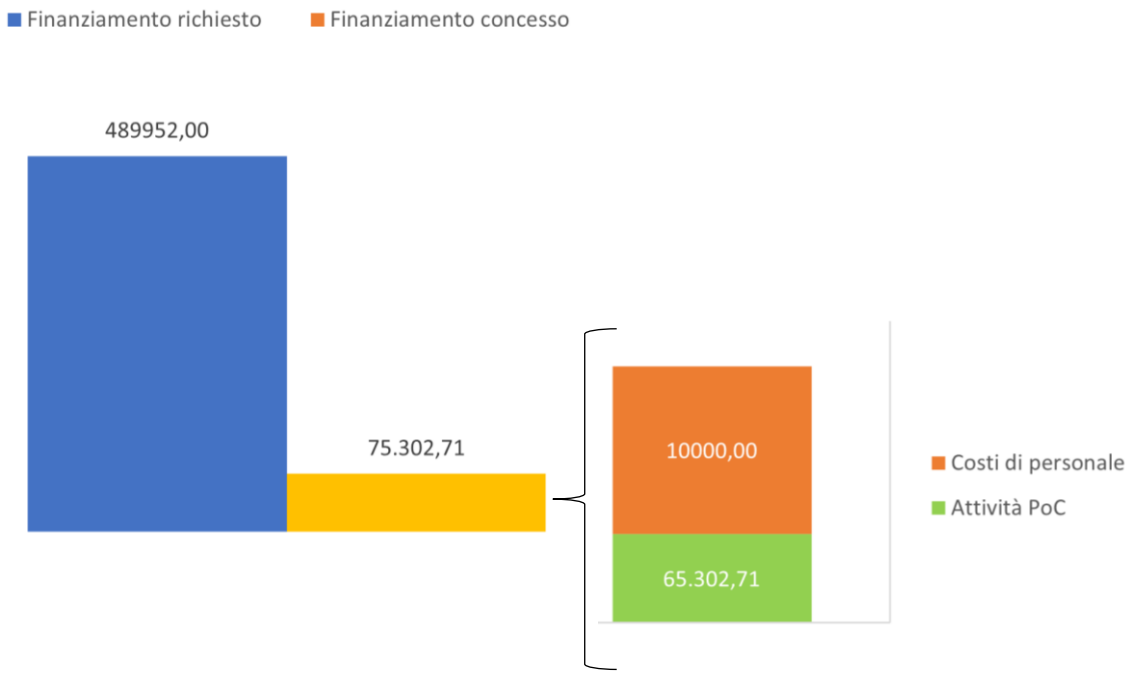
➢ PROGETTO "SPEED PARMA PoC"

Nel corso del 2024 sono regolarmente proseguite le attività del progetto "SPEED PARMA PoC - Strengthen Parma Patents' Effectiveness and further Expedite their Development through PoC projects", acquisito nell'ambito del "Bando per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Con il progetto SPEED PARMA PoC, l'Università di Parma si prefigge i seguenti obiettivi:

1) rafforzare la strategia di trasferimento tecnologico dell'Ateneo attraverso la tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei brevetti costruendo piani specifici per ciascun brevetto e creando una stretta collaborazione tra i Dipartimenti, gli inventori e l'Unità Organizzativa Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione;
2) facilitare, attraverso la suddetta collaborazione sinergica, i processi di innovazione tecnologica all'interno dell'Ateneo, anche promuovendo la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità e il consolidamento di best practice in termini di valorizzazione della ricerca e promozione del trasferimento tecnologico;
3) innalzare il TRL dei brevetti per facilitare possibili percorsi di produzione industriale e commercializzazione dei risultati della ricerca ed il consolidamento e sviluppo di rapporti di sinergia con il comparto produttivo per la possibile messa sul mercato dei prodotti della ricerca.

che termineranno il 31/12/2025.

Prospetto finanziario del progetto:

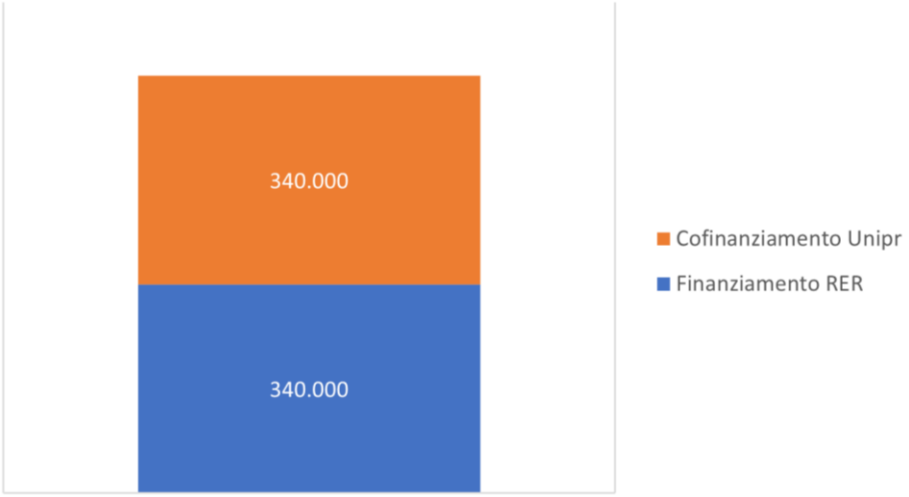


➢ PROGETTO "PROGETTO TECNOPOLO 2023-2025"

Nel corso del 2024 sono regolarmente proseguite le attività del progetto "Il Tecnopolo per la transizione ecologica, energetica e digitale del territorio parmense - Attività di gestione e sviluppo del Tecnopolo di Parma 2023-2025" a valere sul "Bando per la presentazione di proposte da parte dei Soggetti Gestori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli - 2023-2025", PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ, Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, Azione 1.1.7 "Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione". Il progetto è incentrato sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- continuare a garantire la governance e la gestione dell'infrastruttura, la sua operatività e la sua visibilità verso l'esterno;
- rafforzare la capacità di accoglienza a favore delle imprese e degli altri utilizzatori nonché attivare azioni proattive di coinvolgimento di questi stessi utilizzatori in ottica di scouting dei fabbisogni;
- rafforzare la struttura organizzativa del Tecnopolo e la gestione amministrativa della struttura;
- rafforzare la funzione di punto di accesso e di orientamento all'offerta complessiva dell'ecosistema dell'innovazione regionale;
- consolidare l'attività di animazione, potenziando il numero di iniziative pubbliche e riservate di carattere scientifico, tecnologico, industriale e dimostrativo e la partecipazione a eventi e iniziative a livello nazionale ed internazionale;
- supportare processi di interazione tra gli attori locali nell'ottica di favorire azioni e progettualità di interesse strategico nell'ambito della ricerca e dell'innovazione;
- favorire la convergenza tra le attività di diretta competenza dei Tecnopoli e il sistema complessivo delle strategie di sviluppo regionali;
- ampliare le opportunità di contatto e scambio con reti, piattaforme e cluster regionali nazionali ed europei e con programmi a gestione diretta della Commissione europea (es. HORIZON EUROPE, LIFE, ...) nonché con attori nazionali e internazionali della ricerca e dell'innovazione nell'ottica di favorire la nascita di accordi di collaborazione;
- rafforzare le azioni di promozione anche attraverso un utilizzo più ampio dei mezzi di comunicazione generalisti e degli strumenti social;
- partecipare a progettualità europee di valorizzazione e promozione del Tecnopolo;
- accrescere il senso identitario della Rete dei Tecnopoli.

Prospetto finanziario:



➢ PROGETTO "POINT 2 KTM"

Nel corso del 2024 sono state realizzate le attività previste dal progetto "POINT 2 KTM - PromOtion of INnovation and Transfer of technology through 2 Knowledge Transfer Managers" per un importo totale dei costi ritenuti ammissibili pari ad euro 173.716,00 e l'importo totale del finanziamento concesso risulta pari ad euro 104.229,60, a valere sul "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziamento nuove progettualità in continuità e finanziamento di nuovi progetti" (di seguito Bando) emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico. In particolare, nell'annualità in esame, il KTM ha realizzato le visite alle PMI con l'obiettivo di fornire un quadro della gestione e valorizzazione della proprietà industriale dell'impresa e offrire le soluzioni tecnologiche dell'Ateneo maggiormente rispondenti alle esigenze. Inoltre, il KTM ha partecipato ad iniziative di match-making con il tessuto imprenditoriale (come il Salone internazionale dell'alimentazione – CIBUS), al fine di craere maggiori occasioni di valorizzazione del patrimonio di proprietà industriale dell'Università di Parma. Per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, l'Ateneo ha reclutato 1 unità di personale di Categoria D, posizione economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, a tempo determinato per la durata di 24 mesi, con l'obiettivo di impiegare le risorse in tre principali linee di attività:

1) attività finalizzate allo scouting tecnologico;
2) attività finalizzate alla gestione e alla tutela della proprietà intellettuale;
3) attività finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca per il trasferimento tecnologico.

➢ Percorso di formazione imprenditoriale SEED - Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development

Nel periodo da maggio a settembre 2024, l'Ateneo ha curato l'erogazione del programma SEED - Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development, un percorso gratuito di formazione multidisciplinare volto a trasmettere le competenze essenziali per avviare e gestire una attività imprenditoriale in campo tecnologico. La Formazione Imprenditoriale dell'Università di Parma ha avuto i seguenti obiettivi:

- sostenere l'imprenditorialità;
- coltivare le competenze culturali in ambito imprenditoriale;
- diffondere nuove metodologie di studio della materia imprenditoriale;
- creare sinergie con il territorio di Parma e il tessuto imprenditoriale.

Nel concreto, il programma SEED si è configurato come un percorso di formazione teorico-pratico multidisciplinare con oltre di 50 ore di didattica frontale e un workshop finale che ha compreso circa 10 ore di preparazione di un elaborato concordato con i docenti e diverse ore di mentoring e networking. Il programma si è articolato in 6 moduli diversi composti da un totale di 25 lezioni tenute da docenti dell'Università degli Studi di Parma e da comprovati esperti in materia:

1. Soft skills;
2. Marketing;
3. Economia;

4. Privacy e tutela dell'innovazione;
5. Tecnologia;
6. Sostenibilità.

Al termine di ciascun modulo tematico si è svolto un seminario in presenza.

Il percorso, rivolto a spin-off, dottorandi, neodottori di ricerca, assegnisti di ricerca e personale assunto per svolgere attività di ricerca a valere sul progetto PNRR ECOSISTER, a cui era possibile accedere tramite Avviso pubblico, ha visto l'ammissione di 17 candidati e 11 uditori. Per la progettazione delle attività è stato creato un Comitato Tecnico composto da due membri esterni, afferenti rispettivamente ad ART-ER e alla Fondazione Golinelli, oltre che dal Direttore scientifico del corso, dal Dirigente dell'Area Terza Missione e da un docente di economia dell'Università di Parma.

A conclusione dell'edizione 2024 del percorso è stato organizzato, in data 25 settembre, un workshop in cui i partecipanti hanno presentato al Comitato Tecnico il proprio progetto imprenditoriale innovativo, dopo una fase di mentoring con docenti in materie economico-aziendali dell'Università di Parma. Al termine del programma è stata redatta inoltre una "Scheda di Valutazione" la quale è stata somministrata ai partecipanti con lo scopo di valutare i risultati di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi didattici, l'efficacia della formazione erogata al fine di avviare eventuali azioni di miglioramento e perfezionamento del programma.

PARMA FOOD BUSINESS INCUBATOR

Il Parma Food Business Incubator, completato durante il 2024, si configura come il primo incubatore di imprese in ambito agroalimentare che sorge nella capitale della Food Valleyed è stato pensato per ospitare fino a 7 spin-off, al fine di favorire, anche dal punto di vista del supporto logistico e strumentale, lo scambio di conoscenze ed esperienze tra impresa e università, incentivando contestualmente lo sviluppo di nuove imprese tecnologiche e innovative nel settore agro-alimentare.

Tra gli obiettivi strategici della nuova infrastruttura, figurano:

- sostenere il trasferimento tecnologico dell'Università, in particolare nel settore agrifood;
- agevolare la diffusione della "cultura imprenditoriale" all'interno dell'Ateneo, con l'obiettivo di incentivare le relazioni con il territorio nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione e di promuovere e sostenere la nascita e la prima fase di sviluppo degli Spin-off universitari, in particolare nel settore agrifood, basati su idee imprenditoriali ad elevato tasso di innovazione e con un forte collegamento con la ricerca universitaria;
- garantire un "servizio di incubazione" dedicato ai propri Spin – off, costituendi, e/o attivi da meno di un anno, a prescindere dalla tipologia, anche tramite una struttura amministrativa dedicata.

Durante il 2024 la Commissione del Parma Food Business Incubator ha selezionato, per il primo accesso, quattro spin-off a cui proporre la fruizione dei servizi di incubazione, che sono stati conttatati per avviare la stipula delle convenzioni per l'uso dei locali.

9. EVENTI DI NETWORKING CON IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

- **Tavolo di Coordinamento della Ricerca Industriale di Ateneo (TACRI)**

Il Tavolo di Coordinamento della Ricerca Industriale di Ateneo (TACRI) è stato istituito nel dicembre 2018 (D.R. n. 2952 del 3/12/2018, Prot. n. 239551) ed è finalizzato ad assicurare il coordinamento strategico e operativo tra le principali rappresentanze delle realtà produttive dei contesti di riferimento locale, regionale, nazionale e internazionale dell'Università di Parma, ed i vari attori che all'interno dell'Ateneo operano nell'ambito della ricerca industriale, sotto il coordinamento del Prorettore per la Terza Missione.

Durante il primo semestre del 2024 è stata rinnovata la co-progettazione del TACRI, al fine di rendere l'iniziativa conforme agli indirizzi strategici della nuova governance dell'Università di Parma, nonché di inserire tra le attività del Tavolo nuove iniziative che incontrino l'interesse degli stakeholder territoriali, in particolare quelli rappresentativi del tessuto imprenditoriale, per favorire una maggiore sinergia tra ricerca e impresa.

- **Pillole di conoscenza**

Nel corso della seconda metà del 2024 è stato progettato il programma "Pillole di Conoscenza", con l'obiettivo di valorizzare le competenze e le infrastrutture dei Centri RAT e dei laboratori universitari e di favorire l'incontro tra la ricerca accademica e il tessuto imprenditoriale locale e regionale. Attraverso visite guidate, sessioni dimostrative e momenti di confronto, il format promuove la diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica, favorendo la creazione di nuove collaborazioni. La fase pilota del programma ha previsto lo svolgimento a dicembre 2024 di due incontri dedicati ai Laboratori di Nutrizione Umana dell'Università di Parma.

- **Tecnopolo di Parma**

Per beneficiare degli stimoli provenienti dagli stakeholder territoriali e potenziare le relazioni con il tessuto socioeconomico in cui è inserita, l'Università si fa promotrice di molteplici occasioni di scambio, anche nella cornice di eventi istituzionali. Il Tecnopolo di Parma, in sinergia con le altre iniziative realizzate all'interno dell'Ateneo, contribuisce in larga misura a realizzare questo obiettivo, attraverso lo svolgimento di un'intensa attività di promozione, l'organizzazione di incontri di orientamento con singole aziende per censire i loro fabbisogni di innovazione e favorire l'incontro con l'offerta di ricerca dell'Ateneo, l'accoglienza di delegazioni nazionali e internazionali e la partecipazione ad eventi e fiere.

La valorizzazione del Tecnopolo di Parma, nel corso del 2024, è avvenuta mediante le attività:

- Partecipazione a R2B – RESEARCH TO BUSINESS 2024, con stand fisico condiviso con gli altri Tecnopoli della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna e organizzazione diun workshop denominato "Il nuovo volto dei Tecnopoli, crocevia tra innovazione, sviluppo e Territorio";
- Partecipazione al Salone internazione dell'alimentazione CIBUS 2024, con stand fisico brandizzato Tecnopolo di Parma e Università di Parma;
- Organizzazione del workshop conclusivo del percorso di formazione imprenditoriale di Ateneo "SEED 2024 – "Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development Program";
- Organizzazione di 5 seminari tematici multidisciplinari nell'ambito del corso di formazione imprenditoriale SEED;
- Promozione e partecipazione al Job Day 2024 dell'Università di Parma con il proprio stand;
- Partecipazione alla Notte dei Ricercatori 2024;
- Promozione e partecipazione alla finale di Start Cup Emilia-Romagna Ecosister Day 2024;
- Visita al Laboratorio di Nutrizione Umana ed evento di approfondimento tematico nell'ambito del progetto "Pillole di conoscenza";
- Organizzazione degli eventi "Inspiration Day" e "Innovation Day"snell'ambito del progetto "EU GREEN EUROPEAN ALLIANCE".

Partecipazione alla manifestazione CIBUS, appuntamento fieristico dedicato all'alimentazione e alla filiera agrifood, svoltosi presso le Fiere di Parma dal 7 al 10 maggio 2024. Durante la manifestazione fieristica è stato organizzato il programma "Taste Our Science", che ha previsto presso lo stand del Tecnopolo la presentazione delle competenze e delle innovazioni tecnologiche relative agli ambiti di ricerca dei Centri RAT Cipack, Siteia.Parma, Cidea e FTLab.

10. BREVETTI

Nel 2024 l'Università di Parma ha depositato cinque nuove domande di brevetto, afferenti a settori scientifici e tecnologici eterogenei, dalle scienze della vita all'ingegneria, dalla medicina all'ambiente. Le domande di brevetto depositate sono relative a:

- n. 2 domande al settore life sciences;
- n. 1 al settore ingegneria stradale;
- n. 1 al settore medicale;
- n. 1 al settore ambiente e sostenibilità.

Dal punto di vista tematico, le domande depositate mostrano una notevole ampiezza di copertura tecnologica, con un'incisiva presenza del settore life sciences, ma anche importanti contributi in ambiti come l'ingegneria stradale, la sostenibilità ambientale e la biomedicina. Questa varietà rappresenta una ricchezza per l'Ateneo, e pone le basi per una gestione strategica del portafoglio brevettuale per aree tecnologiche, capace di orientare in modo mirato gli sforzi di valorizzazione, promozione e trasferimento.

Su 5 domande di brevetto:

- n. 2 invenzioni sono nate da contratti di ricerca di collaborazione con enti pubblici;
- un'invenzione è scaturita da un contratto di ricerca commissionata;
- n. 2 invenzioni sono frutto di ricerca libera svolta autonomamente.

Tre delle cinque invenzioni derivano da progetti strutturati con partner industriali o accademici, nazionali e internazionali. Questo dimostra la capacità dell'Ateneo di operare in sinergia con soggetti esterni, contribuendo attivamente a percorsi di ricerca applicata e di innovazione concreta. Anche le due invenzioni nate da iniziative autonome di docenti, espressione della libertà di ricerca che l'Ateneo valorizza e tutela, dimostrano una sensibilità crescente verso la protezione brevettuale, anche al di fuori di contesti finanziati. Questi casi offrono l'occasione per rafforzare ulteriormente gli strumenti di supporto e accompagnamento per i ricercatori, contribuendo a rendere il sistema brevettuale sempre più accessibile, comprensibile e sostenibile per l'intera comunità accademica.

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE V

RAPPORTO SUGLI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

ANNO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

PREMESSA V-1

1. CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE V-6

1.1 Area food V-6

1.2 Miglioramento sismico V-7

1.3 Nuove aule V-8

1.4 Edificio bioscienze V-8

2. CAMPUS DELLE MEDICINE V-9

2.1 Edificio di clinica medica e polo biotecnologico V-9

3. CAMPUS UMANISTICO V-10

3.1 Sito di Borgo Carissimi V-10

3.2 Sito Paolotti V-10

4. CAMPUS SCIENZE MEDICO VETERINARIE – PLESSO DI VETERINARIA V-11

5. NUOVE AULE – MEDICINA E OLTRETORRENTE V-12

6. POSTI ALLOGGIO – SAN FRANCESCO E OLTRETORRENTE V-13

7. CENTRO V-14

8. ORTO BOTANICO V-15

9. PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO – SERVIZI ENERGETICI E MULTISERVIZIO V-17

9.1 Opere complementari di efficientamento e sostenibilità V-27

UNIVERSITÀ DI PARMA

PREMESSA

L'attività di valorizzazione e sviluppo del patrimonio immobiliare di Ateneo è proseguita, in continuità con le annualità precedenti, anche nel corso dell'anno 2024.

L'Ateneo di Parma si è candidato a fine 2024 ad un bando di finanziamento su fondi FSC, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, concesso successivamente dalla Regione Emilia Romagna mediante DGR n.47 del 20/01/2025 per un importo totale di 4.000.000 € di cui 1.9000.000 € a cofinanziamento dei lavori di miglioramento sismico di Matematica e 2.100.000 € per cofinanziare il progetto di restauro e adeguamento funzionale dell'ex convento dei frati cappuccini di borgo Santa Caterina finalizzato alla riconversione a struttura residenziale per studenti universitari. Quest'ultimo è stato finanziato nel 2023, grazie alla partecipazione al bando di cui al DM MUR n. 1257 del 30.11.2021 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, Legge n. 338/2000". Con DM n.1488 del 6 novembre 2023 è stato concesso un cofinanziamento per un importo di euro 8.445.891,00. Entrambi i lavori partiranno nel 2025.

L'Ateneo ha anche vinto il finanziamento legato al bando MUR di cui al DM n. 774 del 10 giugno 2024 per 1.438.731 € per l'adeguamento antincendio degli edifici universitari. Tali fondi verranno utilizzati per cofinanziare l'intervento di adeguamento antincendio e miglioramento sismico del plesso di Fisica per un importo complessivo di 6.000.000 €.

Sempre nell'ottica di mettere a norma i propri edifici l'Ateneo prosegue con gli interventi finanziati dal MUR con DM n. 1275 del 10 dicembre 2021 'Criteri di riparto del fondo ordinario edilizia e grandi attrezzature scientifiche" per un importo di finanziamento assegnato pari ad euro 1.445.981,00. I progetti attualmente in corso sono:

1. adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio dei Paolotti, in fase di ultimazione;
2. adeguamento alla normativa antincendio del complesso di Borgo Carissimi;
3. adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio di Farmacia.

Altri progetti e lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi degli edifici universitari, sono in corso grazie al finanziamento di 3.027.031,00 €, approvato con D.M. 455 del 10 maggio 2023.

Gli interventi di messa a norma del patrimonio edilizio dell'Ateneo rientrano nell'obiettivo d'Area AMM4_2_2024 "Prosecuzione del programma di messa a norma degli edifici con riferimento al rischio sismico e antincendio" collegato all'obiettivo strategico AMM4 – "Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno".

L'Ateneo sta inoltre portando avanti tutti i cantieri finanziati col bando MUR di cui al DM n. 1274 del 10 dicembre 2021 'Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2035', linea di intervento "Sicurezza, Servizio e Sostenibilità", per un importo di cofinanziamento pari ad euro 34.619.000, approvato con DM n. 1432 del 23 dicembre 2022. I lavori tutti avviati sono stati i seguenti:

1. miglioramento sismico degli edifici di Farmacia e CIM;
2. miglioramento sismico degli edifici di Via Volturno;
3. miglioramento sismico degli edifici di Ingegneria didattica e ampliamento;
4. miglioramento sismico dell'edificio di Scienze della Terra;
5. miglioramento sismico dell'edificio di Chimica;
6. riqualificazione degli impianti multimediali delle aule Volturno, via Gramsci e Oltretorrente (lavoro ultimato);
7. restauro e valorizzazione dell'Orto Botanico;
8. riqualificazione reti Campus (Progetto C8 del PPP);
9. nuovi impianti BMS Campus (Progetto C13 del PPP);
10. *relamping* LED Campus (Progetto C15 del PPP).

Nel corso del 2024 è stato avviato l'intervento di riqualificazione del giardino storico dell'Orto Botanico che si concluderà nei primi mesi del 2025. Questo lavoro è stato finanziato integralmente per 2.000.000 € mediante la candidatura all'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR", pubblicato dal Ministero della Cultura in data 30.12.2021 e riservato a immobili sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, prioritariamente orientato alla riqualificazione delle componenti vegetali dei giardini, alla loro accessibilità, fruizione e divulgazione. Con Decreto di assegnazione del Ministero della Cultura n. 505 del 21/06/2022 sono stati approvati gli elenchi dei soggetti attuatori (Allegati B1 Macroarea Centro-Nord e B2 Macroarea Sud) assegnatari delle risorse per l'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR, tra cui è risultato ammesso anche l'intervento candidato dall'Università di Parma.

Nel corso del 2024 è stato completato l'intervento finanziato con DM 1502 del 21/12/2022 per l'abbattimento delle barriere fisiche e cognitive del museo di storia naturale della sede centrale dell'Ateneo per la realizzazione del progetto "NUMA: il nuovo museo accessibile".

A seguito della concessione del finanziamento della Regione Emilia-Romagna sull'azione 2.1.1-2.2.1-2.4 del FESR 2021/2027 di 484.700,27 € per la riqualificazione dell'ex chirurgia veterinaria al fine di destinarla a spazi per studenti sono stati avviati i lavori attualmente in corso.

Durante l'anno l'Ateneo ha vinto il bando della Regione Emilia-Romagna POR FESR per l'ampliamento delle infrastrutture e dei tecnopoli per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso il Tecnopolo di Ateneo ottenendo un cofinanziamento pari a 454.745,58 € (DGR 18452 del 17/05/2024). L'intervento è in fase di progettazione.

Nell'annualità 2024 si è conclusa la realizzazione dei seguenti interventi, previsti nel Programma A) del bando MUR di cui al DM n. 1121 del 05.12.2019:
1. costruzione dell'edificio dell'Area Food;
2. miglioramento sismico dell'edificio di Bioscienze;
3. realizzazione di tre nuove aule al Campus Scienze e Tecnologie;
4. riqualificazione degli impianti multimediali aule Campus Scienze e Tecnologie.

Si sono altresì conclusi i lavori previsti sul programma B) del succitato DM n. 1121/2019:

1. realizzazione di un nuovo comparto chirurgico per grandi e piccoli animali a servizio dell'Ospedale Veterinario Didattico;
2. riqualificazione delle aule didattiche degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive";
3. miglioramento sismico dell'edificio edificio "Padiglione Ispettivo" stralcio primo;
4. adeguamento alla prevenzione incendio degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive".

Sempre con riferimento al programma B) del succitato DM n. 1121/2019, proseguono i lavori previsti relativi al miglioramento sismico dell'edificio ex "Chirurgia e radiologia", mentre sono in fase di avvio i lavori di miglioramento sismico della Clinica Medica Generale e adeguamento alla prevenzione incendi per l'edificio Biotecnologico Integrato.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di restauro e riutilizzo dell'ex carcere mandamentale di San Francesco finalizzati alla riconversione a residenze universitarie, finanziato nell'ambito del bando di cui al DM MUR 29.11.2016 "Procedure e modalità per la presentazione delle richieste relative agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari" da cofinanziare coi fondi di cui alla Legge 338/2000 e rispondente agli standard previsti dal Decreto del MIUR n. 936 del 28.11.2016. Nel medesimo plesso si sono conclusi gli

interventi di consolidamento del chiostro per consentire al Provveditorato di iniziare le opere di adeguamento funzionale e restauro dell'ex carcere.

Gli importanti interventi finalizzati al recupero del patrimonio storico dell'Ateneo, precedentemente citati, rientrano nell'obiettivo strategico TM2 – "Valorizzare il patrimonio storico" da cui è stato derivato l'obiettivo d'Area TM2.4.1_2022 "Recuperare immobili storici per le esigenze residenziali, didattiche e culturali delle studentesse e degli studenti di pregio per le esigenze residenziali, didattiche e culturali delle studentesse e degli studenti con particolare riferimento al Complesso di S. Francesco" e l'obiettivo d'Area TM2.1.1_2022 "Ristrutturare l'Orto Botanico".

Nel corso dell'anno è stato avviato il cantiere di costruzione della nuova sottocentrale tecnologica dell'edificio Food e aggiudicata la fornitura degli arredi e attrezzature tecniche.

Si sono conclusi i lavori di miglioramento sismico dell'edificio per la realizzazione dei laboratori nell'edificio del Podere Campagne sede dei laboratori Metrofood/Mirri.

L'Università di Parma si è aggiudicata un finanziamento per la realizzazione di nuova serra ad alta automazione all'interno dell'Area Food del Campus Scienze e Tecnologie per il Progetto PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 – Agritech del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, attualmente in fase di affidamento.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i progetti di fattibilità tecnico economica di realizzazione dei nuovi stabulari centralizzati nel plesso di via Volturno e della demolizione e ricostruzione delle aule poliuso "la Grande" oltre al progetto esecutivo di miglioramento sismico e adeguamento antincendio del plesso di Fisica e del restauro delle facciate della sede centrale.

Sono in corso le progettazioni riferite a:

1. messa in sicurezza delle facciate dell'edificio Polifunzionale;
2. demolizione e ricostruzione dell'edificio Ex Biologici a struttura didattica per il Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche;
3. nuova cabina elettrica servizio del plesso di veterinaria;
4. nuovi percorsi pedonali al Campus;
5. nuovo accesso al campus da strada Montanara.

Nel corso del 2024 sono proseguiti tutti i cantieri previsti nel contratto di Partenariato Pubblico Privato per servizi energetici e multiservizio tecnologico.

Nel prospetto seguente sono riportati tutti i finanziamenti pubblici ottenuti dall'Ateneo citati precedentemente oltre ad alcuni finanziamenti privati.

Finanziamenti pubblici	Importo finanziamento
DM 1274_2021 DM 1432_2022 MUR II	34.619.000,00 €
DM 1275/2021	1.668.847,00 €
L 338/2000 studentati	--
Santa Caterina	8.445.894,21 €
San Francesco	4.301.977,50 €
ER.GO. Studentato San Francesco	1.400.000,00 €
Regione ER Studentato San Francesco	2.066.000,00 €

Finanziamenti pubblici	Importo finanziamento
DM 1121_2019 MUR I	12.548.746,00 €
DECRETO 1502 _2022 PNRR NUMA e CSAC	871.428,00 €
POR FESR 2021-2027(ex clinica veterinaria)	484.700,27 €
POR FESR TECNOPOLI Sezione B	454.745,58 €
Regione ER studentato Santa Caterina	233.333,33 €
DM455/2023	3.010.376,00 €
FSC RER 2021-2027 (santa Caterina e Matematica)	4.000.000,00 €
Giardini storici PNRR	2.000.000,00 €
DM 774/2024	1.438.731,00 €
Agritech PNRR	450.000,00 €
TOTALE	**77.993.778,89 €**
Finanziamenti privati	**Importo finanziamento**
Orto Botanico	3.500.000,00 €
Food project	3.950.000,00 €
TOTALE	**7.450.000,00 €**
TOTALE COMPLESSIVO	**85.443.778,89 €**

Tabella 1 – Finanziamenti pubblici e privati

Nel corso del 2024 è proseguita l'esecuzione delle Opere di Riqualificazione previste all'interno del Contratto di **Partenariato Pubblico Privato (PPP**) per la gestione dei servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma mediante "EPC" secondo la Direttiva 2012/27/CE e il D.Lgs. n. 102/2014, per un totale di **34** interventi di riqualificazione energetica, il cui completamento è atteso nell'arco dell'anno 2025.

Parte degli interventi è stata conclusa al 31.12.2024, come riportato nel dettaglio alla tabella 4, nel paragrafo dedicato.

L'intero assetto del contratto PPP, mira alla riduzione dei consumi attraverso la realizzazione di interventi di Riqualificazione energetica ad opera e carico del Concessionario.

Tali opere, pur condividendo l'obiettivo finale di migliorare le prestazioni energetiche del patrimonio di Ateneo, possono essere distinte nelle due macro-categorie seguenti, che ne evidenziano la modalità operativa attraverso cui conseguirlo.

Interventi di efficientamento per la riduzione dei consumi energetici**,** comprendenti:

- Riqualificazione dell'involucro edifici
- Riqualificazione delle sottocentrali e delle linee di distribuzione fluidi per la climatizzazione
- Sostituzione dei sistemi di generazione
- Sostituzione dei terminali di erogazione
- Installazioni di sistemi di monitoraggio puntuali dei consumi energetici e qualità indoor
- Relamping LED
- Miglioramento di organizzazione e comportamenti
- Accessibilità ai luoghi e mobilità sostenibile

Interventi finalizzati all'incremento dell'energia da fonte rinnovabile**,** quali:

- Nuovi impianti fotovoltaici (esistenti ad inizio contratto 807 kW – implementazione prevista 147 kW)

- Nuova centrale di trigenerazione

Come caratteristico per i contratti di tipo EPC, il costo attribuibile all'esecuzione dei suddetti lavori viene inizialmente sostenuto dal Concessionario, il quale beneficerà direttamente dei risparmi economici generati dal miglioramento delle prestazioni dei sistemi edificio-impianto coinvolti, recuperando l'investimento attraverso la gestione a lungo termine dei servizi energetici.

Per mantenere in essere tale l'equilibrio, la concessione ha come obiettivo il conseguimento di un **risparmio energetico,** garantito per anno rispetto al valore di *baseline* di progetto, pari al 20% del consumo di energia primaria (espresso in TEP), con conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2 per un 19%, nel rispetto dei parametri climatici e di qualità dell'aria indoor, dei volumi serviti, nonché dei livelli predefiniti di illuminamento degli immobili e di potenza elettrica installata.

Il valore di risparmio in TEP/anno è il dato stimato in fase di progetto esecutivo dei diversi interventi di riqualificazione, e sarà monitorato nell'utilizzo reale per verificarne l'effettivo miglioramento in termini di efficienza energetica. Questo grazie alle attività di monitoraggio e controllo dei principali parametri di interesse dal punto di vista dei consumi energetici e di acqua potabile previste all'interno della concessione PPP (Piano di Misura e Verifica secondo protocollo **IPMVP**).

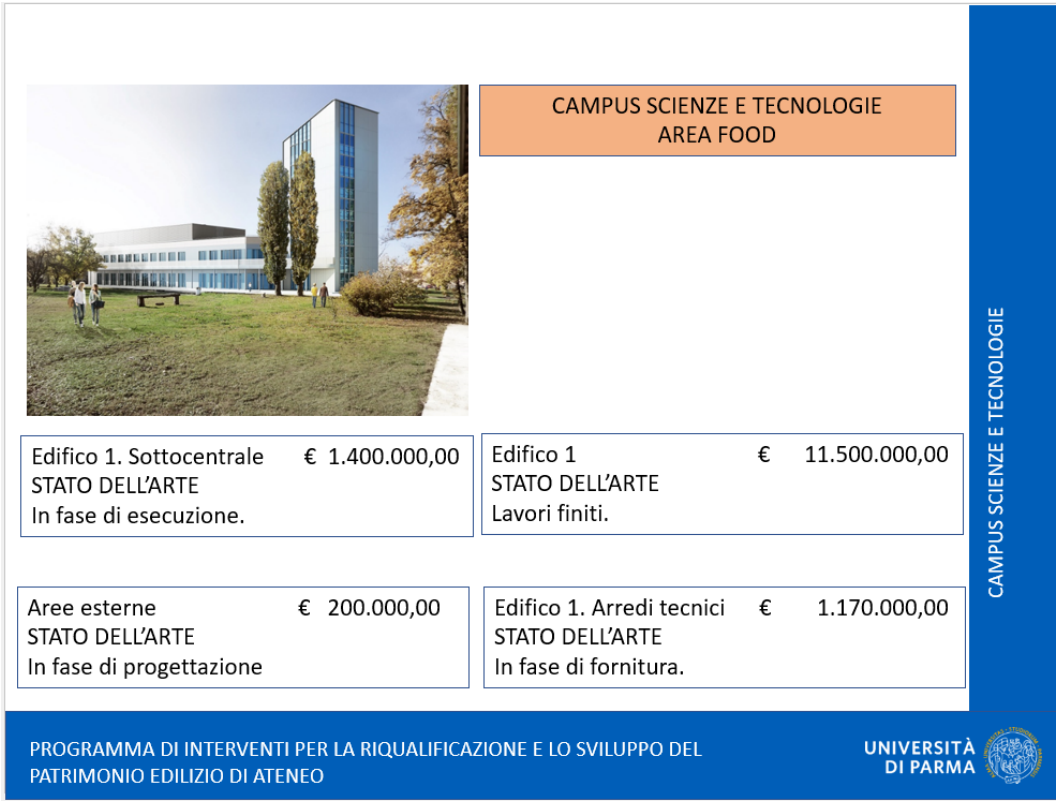
RIEPILOGO BENEFICI ENERGETICI ED AMBIENTALI UNIVERSITÀ DI PARMA		
Grandezza	**TEP / anno**	**tCO2 / anno**
Stato attuale	5.328	13.522
Stato di Progetto	4.290	10.945
RISPARMIO	*20%*	*19%*

Tabella 2 – Opere di Riqualificazione energetica PPP – Riepilogo risparmi attesi

Si rimanda al capitolo 9 Partenariato Pubblico Privato – Servizi Energetici e Multiservizio per la descrizione dettagliata di interventi e relativa esecuzione.

1. CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE

1.1 Area food



1.2 Miglioramento sismico

MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO/FUNZIONALE

MIGLIORAMENTO SISMICO CHIMICA
- Importo € 3.550.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

MIGLIORAMENTO SISMICO INGEGNERIA DIDATTICA E AMPLIAMENTO
- Importo € 6.375.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

MIGLIORAMENTO SISMICO FARMACIA E CIM
- Importo € 15.240.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

MIGLIORAMENTO SISMICO SCIENZE DELLA TERRA
- Importo € 7.725.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO/FUNZIONALE

MIGLIORAMENTO SISMICO MATEMATICA
- Importo € 2.600.000,00

STATO DELL'ARTE
Progetto esecutivo approvato.

ADEGUAMENTO ANTINCENDIO INGENERIA DIDATTICA
- Importo € 1.030.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori affidati.

MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO FISICA
- Importo € 6.000.000,00

STATO DELL'ARTE
Progetto esecutivo redatto.

RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO DI FISICA
- Importo € 905.000,00

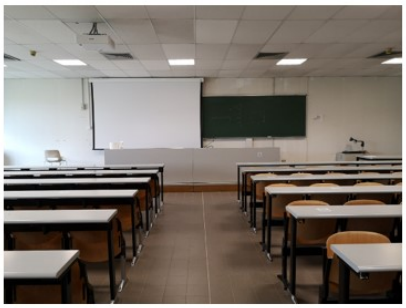
STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

1.3 Nuove aule



REALIZZAZIONE DI NUOVE AULE AL CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE

- Importo .....€ 1.900.000,00
- Finanziamento MUR .....€ 589.000,00
- Ateneo .....€ 1.311.000,00

STATO DELL'ARTE

Lavori conclusi

CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

1.4 Edificio bioscienze

RIQUALIFICAZIONE EX BIBLIOTECA DI BIOSCIENZE

- Importo .....€ 530.000,00

DESCRIZIONE

Lavori di riqualificazione spazi ex biblioteca per realizzare due nuovi laboratori e un'aula studio.

STATO DELL'ARTE

Lavori conclusi

CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

2. CAMPUS DELLE MEDICINE

2.1 Edificio di clinica medica e polo biotecnologico

MIGLIORAMENTO SISMICO E CONSOLIDAMENTO STATICO - EDIFICIO DI CLINICA MEDICA

- Importo .....€ 2.560.000,00
- Finanziamento MUR .....€ 1.200.000,00
- Ateneo .....€ 1.360.000,00

DESCRIZIONE

Lavori affidati.

MEDICINA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

POLO BIOTECNOLOGICO INTEGRATO DI VIA VOLTURNO
CAMPUS DELLE MEDICINE

ADEGUAMENTO ANTINCENDIO
- Importo € 3.500.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori consegnati.

MIGLIORAMENTO SISMICO
- Importo € 10.800.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori consegnati.

MEDICINA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

3. CAMPUS UMANISTICO

3.1 Sito di Borgo Carissimi

COMPLETAMENTO ANELLO ANTINCENDIO E CENTRALE DI POMPAGGIO SITO DI BORGO CARISSIMI

- Superficie..... mq 5.048

- Importo ..... € 320.000,00
- Finanziamento MUR ... € 143.000,00
- Ateneo ..... € 177.000,00

DESCRIZIONE

Lavori affidati.

CENTRO

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

3.2 Sito Paolotti

ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO PAOLOTTI

- Superficie: 5.000 mq
- Importo totale ..... € 750.000,00
- Finanziamento MUR ..... € 212.000,00
- Ateneo ..... € 538.000,00

STATO DELL'ARTE

Lavori in corso

ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO ECONOMIA – STRALCIO I

- Superficie: 6.475 mq
- Importo totale ..... € 2.460.000,00
- Finanziamento MUR .....€ 1.310.000,00
- Ateneo .....€ 1.050.000,00

STATO DELL'ARTE

Lavori affidati

CENTRO

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO - *Presentazione illustrativa*

UNIVERSITÀ DI PARMA

4. CAMPUS SCIENZE MEDICO VETERINARIE – PLESSO DI VETERINARIA

PLESSO DI VETERINARIA

UTA ISOLAMENTO GA: lavori finiti

CONSOLIDAMENTO CENTRALE TERMICA: lavori affidati

ANTINCENDIO: lavori finiti

NUOVA CABINA ELETTRICA: in fase di progettazione.

ASFALTI: in fase di completamento.

AMPLIAMENTO CHIRURGIA E NUOVE DEGENZE GA: in fase di progettazione preliminare

VETERINARIA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

EX CHIRURGIA VETERINARIA

RICONVERSIONE A SPAZIO STUDENTI
- Importo € 900.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso

CONSOLIDAMENTO STATICO
- Importo € 350.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

VETERINARIA

PROGRAMMA DI INTERVENTI LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

PLESSO DI VETERINARIA

RIQUALIFICAZIONE SPAZI PER LA DIDATTICA (8 AULE PER 617 POSTI)
Importo € 2.200.00,00

Lavori collaudati.

VETERINARIA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

5. NUOVE AULE – MEDICINA E OLTRETORRENTE

NUOVE AULE MULTIMEDIALI
MEDICINA E OLTRETORRENTE

- Importo ..... € 2.500.000,00
- Finanziamento MUR ... € 1.000.000,00
- Ateneo ..... € 1.500.000,00

Lavori collaudati

RIQUALIFICAZIONE AULA DI OCUSLISTICA

DESCRIZIONE

Lavori collaudati.

CENTRO_MEDICINA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

6. POSTI ALLOGGIO – SAN FRANCESCO E OLTRETORRENTE

PLESSO DI SAN FRANCESCO

RECUPERO DELL'EX CARCERE GIUDIZIARIO
- Superficie intervento ..... mq 4.072
- Posti alloggio .....n° 87
- Importo progetto.....€ 7.825.000,00
- Contributo Ministeriale.....€ 4.301.977,50
- Contributo Regione.....€ 2.066.000,00
- Contributo Er.Go.....€ 1.400.000,00
- Quota a carico Ateneo.....€ 57.022,50

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

CONSOLIDAMENTO CHIOSTRO Importo .....€ 400.000,00
Lavori finiti.

COMPLETAMENTO ZONA CHIOSTRO E MANICA OVEST Importo ... .€ 250.000,00
Progettazioni da affidare.

CABINA DI TRASFORMAZIONE Importo .....€ 350.000,00
In fase di progettazione.

CENTRO

EX CONVENTO DI SANTA CATERINA

- Superficie intervento ..... mq 4.072
- Posti alloggio .....n° 60

- Importo progetto.....€ 11.296.073,76
- Contributo Ministeriale.....€ 7.005.391,22
- Contributo Regione.....€ 233.333,00
- Contributo Regione FSC € 2.100.000,00
- Quota a carico Ateneo.....€ 1.957.349,54

STATO DELL'ARTE
Lavori aggiudicati.

CENTRO

7. CENTRO

CENTRO E OLTRETORRENTE

SERRAMENTI DI ECONOMIA
- Importo progetto..... € 1.000.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori finiti

MESSA IN SICUREZZA FACCIATA DI BORGO CARISSIMI
- Importo € 200.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso

RIQUALIFICAZIONE UFFICI VIA CAVOUR
- Importo € 270.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori ultimati.

RISTRUTTURAZIONE FACCIATE E COPERTURE DEL PALAZZO CENTRALE
- Importo € 1.800.000,00

STATO DELL'ARTE
Intervento progettato.

CENTRO

CENTRO

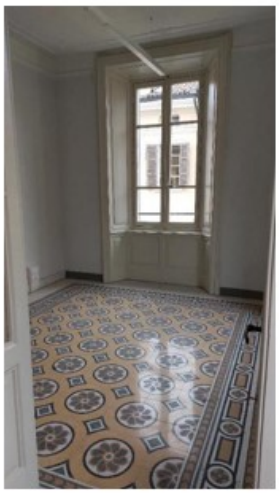
NUOVO MUSEO NUMA
- Importo € 450.000,00
- Finanziato con fondi PNRR

STATO DELL'ARTE
Intervento concluso.

RISTRUTTURAZIONE FACCIATE E COPERTURE DEL PALAZZO CENTRALE
- Importo € 1.800.000,00

STATO DELL'ARTE
Intervento progettato.

CENTRO



RISTRUTTURAZIONE UFFICI VIA CAVOUR

- Importo ..... € 275.000,00

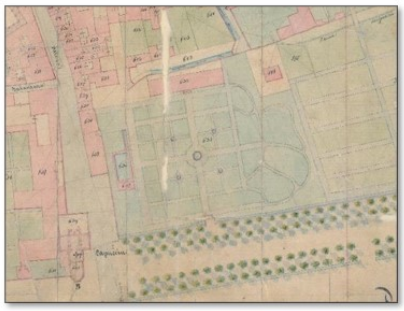
Lavori collaudati

CENTRO

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

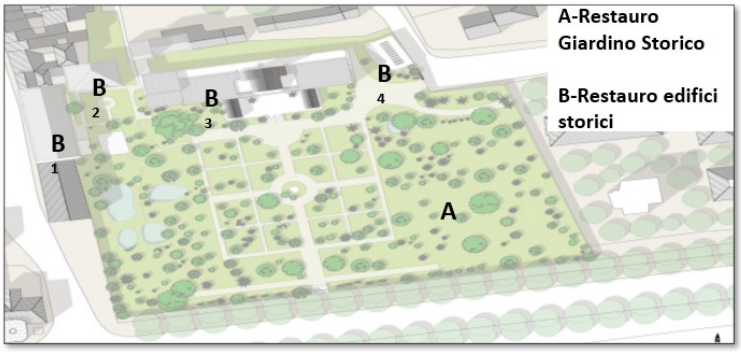
8. ORTO BOTANICO



RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE
ORTO BOTANICO

- Proiezione a terra ..... mq 1.065
- Aree a verde ..... mq 11.000

- Importo complessivo.....€ 11.000.000,00
- Finanziamento MUR.....€ 5.398.020,00
- Finanziamento MIBACT.....€ 2.000.000,00
- Privati.....€ 3.500.000,00
- Ateneo.....€ 101.980,00



ORTO BOTANICO

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

ORTO BOTANICO
RESTAURO E VALORIZZAZIONE
EDIFICI STORICI

Importo 9.000.000 €

STATO DELL'ARTE
Lavori aggiudicati.

ORTO BOTANICO

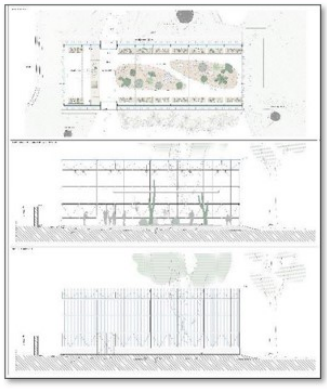
PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ
DI PARMA

ORTO BOTANICO
RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DEL GIARDINO STORICO

Importo 2.000.000 €

STATO DELL'ARTE
Lavori in fase di ultimazione.



ORTO BOTANICO

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ
DI PARMA

9. PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO – SERVIZI ENERGETICI E MULTISERVIZIO

Come riportato in premessa, il Contratto di **Partenariato Pubblico Privato (PPP)** per la gestione dei servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma mediante "EPC" secondo la Direttiva 2012/27/CE e il D.Lgs. n. 102/2014, prevede la realizzazione di **34** interventi di riqualificazione energetica, da completare nell'arco del 2025.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP)

- Importo progetto.....€ 27.700.000,00
- Contributo MUR.....€ 3.500.000,00
- Quota a carico Ateneo...€ 24.200.000,00

STATO DELL'ARTE
Lavori in corso.

Sito	Intervento
CAMPUS	**Intervento C1:** Realizzazione di un polo tecnologico.
	Intervento C2: Installazione impianto di **trigenerazione da 1.501 kWe.**
	Intervento C3: Installazione sistema a **pompe di calore geotermiche.**
	Intervento C4: Realizzazione di pozzi geotermici e ad uso potabile.
	Intervento C5: Potenziamento e riqualificazione centrale frigo.
	Intervento C6: Potenziamento e riqualificazione centrale termica.
	Intervento C7: Adeguamento normativo centrale antincendio.
	Intervento C8: Revamping delle reti di distribuzione e delle sottostazioni.
	Intervento C9: Riqualificazione reti edificio di Chimica.
	Intervento C10: Sostituzione unità **split** a R22.
	Intervento C11: Rifacimento rete elettrica MT.
	Intervento C12: Riqualificazione impianti HVAC edificio Scienze della Terra.
	Intervento C13: Realizzazione sistema di regolazione ambiente.
	Intervento C14: Fotovoltaico da 60kWp e 2 autoveicoli elettrici in comodato d'uso
	Intervento C15: Relamping LED (interni).
	Intervento C16: Rifacimento della rete idrica antincendio.

Sito	Intervento
OSPEDALE UNIV.	**Intervento O1:** Sostituzione gruppi frigo a R22.
	Intervento O2: Riqualificazione sottocentrali e installazione inverter pompe.
	Intervento O3: Relamping LED.
	Intervento O4: Sostituzione unità split a R22.
BIOLOGICI	**Intervento B1:** Potenziamento e riqualificazione centrale termica.
	Intervento B2: Ampliamento e ottimizzazione del sistema di supervisione.
	Intervento B3: Fotovoltaico da 30kWp .
	Intervento B4: Sostituzione gruppi frigo a R22.
SEDE CENTRALE	**Intervento SC1:** Rifacimento impianto di climatizzazione.
	Intervento SC2: Relamping LED degli edifici della Sede Centrale.
SEDI ESTERNE	**Intervento EX1:** Sostituzione unità split a R22.
VETERINARIA	**Intervento V1:** Sostituzione serramenti e nuove valvole termostatiche.
	Intervento V2: Ampliamento e ottimizzazione del sistema di supervisione.
PLESSO KENNEDY	**Intervento K1:** Fotovoltaico da 30kWp .
	Intervento K2: Ampliamento e ottimizzazione del sistema di supervisione.
	Intervento K3: nuovo impianto di climatizzazione Ex-scientifici-Italianistica.
VIA PARADIGNA	**Intervento P1:** Ampliamento e ottimizzazione del sistema di supervisione.
TUTTI I SITI	**Intervento U1:** Realizzazione sistema di metering energetico centralizzato.

ATENEO

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL RINNOVO, LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI ATENEO

UNIVERSITÀ DI PARMA

Nel dettaglio, le opere individuate in fase progettuale sono riportate nella tabella seguente, completa della valutazione eseguita relativamente ai benefici energetici attesi, a fronte dei miglioramenti prestazionali proposti, con i risparmi suddivisi tra i 34 interventi.

Codice intervento	Descrizione	Risparmio energia termica [kWhEP]	Risparmio energia elettrica [kWhEP]	TEP risparmiate complessive [TEP/anno]
CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE				
C1	Realizzazione di polo tecnologico ove ubicare la nuova centrale frigorifera e trigenerativa e di nuova control room per la gestione energetica intelligente	-11.514.275	8.025.514	510,544
C2	Installazione impianto di trigenerazione per la produzione di 1.501 kW elettrici, 1611 kW termici e 1.200 kW frigoriferi. Realizzazione accumulo termico esterno. Collegamento impianto synbiose al nuovo polo tecnologico			
C3	Installazione sistema a pompe di calore a doppio stadio			
C4	Realizzazione pozzi di presa e re-immissione pompe di calore geotermiche e realizzazione pompe di emungimento acqua potabile			
C5	Installazione di un nuovo gruppo frigorifero con compressore centrifugo della potenza nominale pari a 2.500 kW, installazione nuove torri evaporative			
C6	Installazione di n.2 caldaie a condensazione aventi potenzialità nominale pari a 2.600 kWt cadauna da abbinare alle due caldaie da 3.500 kW esistenti	380.641	0	32,735
C7	Realizzazione di una nuova centrale di pressurizzazione conforme a norme UNI EN 12845 collegate alle nuove vasche di accumulo idrico antincendio	0	0	0,000
C8	Revamping delle reti di distribuzione e delle sottostazioni di scambio termico, che saranno dotate tutte di scambiatori di calore	606.835	0	52,188
C9	Riqualificazione delle linee di distribuzione e del sistema di condizionamento/riscaldamento della facoltà di Chimica	113.321	0	9,746
C10	Sostituzione di unità mono-split e multi-split per un totale di 11 mono-split e 1 dual-split	0	18.898	3,534
C11	Rifacimento rete elettrica MT anello SUD, messa in anello cabina MENSA ADSU e contabilizzazione energia elettrica di tutte le cabine	0	0	0,000
C12	Riqualificazione e ampliamento impianto di riscaldamento e condizionamento Edificio Scienze della Terra	8.640	0	0,743
C13	Realizzazione sistema di regolazione ambiente - Facoltà di farmacia, fisica, biologia ed ingegneria sede scientifica	110.639	0	9,515
C14	Nuovo impianto fotovoltaico da 87,12 kWp su pensiline parcheggio “Campus Mensa” Cascina La Grande	0	81.510	15,242

Codice intervento	Descrizione	Risparmio energia termica [kWhEP]	Risparmio energia elettrica [kWhEP]	TEP risparmiate complessive [TEP/anno]
C15	Relamping con nuove lampade LED, dotate di alimentatore intelligente, presso gli edifici delle facoltà di chimica, fisica, scienze della terra e biologia.	0	899.318	168,172
C16	Rifacimento della rete idrica antincendio interrata	0	0	0,000
CAMPUS DELLE MEDICINE				
O1	Revamping tecnologico dei gruppi frigoriferi dell'Ospedale Universitario, per migliorare la performance energetica ad eliminare gas refrigeranti non conformi	0	104.476	19,537
O2	Riqualificazione delle sottocentrali dell'Ospedale Universitario, installazione scambiatore a piastre opportunamente dimensionato	59.913	0	5,153
O3	Relamping con nuove lampade LED, dotate di alimentatore intelligente, presso gli edifici Clinica medica, Nefrologia, Odontoiatrica, Anatomia Umana, Biblioteca	0	511.352	95,623
O4	Sostituzione di unità mono-split e multi-split per un totale di 35 mono-split e 11 dual-split	0	69.901	13,072
CAMPUS DELLE MEDICINE - BIOTECNOLOGICO INTEGRATO VIA VOLTURNO				
B1	Installazione caldaie a condensazione, per un totale di n.2 caldaie di potenzialità nominale pari a 1.600 kWt cadauna	130.733	0	11,243
B2	Ampliamento del sistema di supervisione per la gestione della climatizzazione ambiente (termo ventilanti) ottimizzata da algoritmi predittivi	47.864	0	4,116
B3	Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico avente potenza di picco pari a 30 kWp presso il plesso Biologici	0	33.000	6,171
B4	Revamping tecnologico dei gruppi frigoriferi plesso Biologici, per migliorare la performance energetica ad eliminare gas refrigeranti non conformi	0	38.348	7
SEDE CENTRALE				
SC1	Rifacimento impianto di climatizzazione presso Sede Centrale. L'intervento è volto ad eliminare gruppi gas refrigeranti non conformi alle vigenti normative ambientali	0	1.100	0,206
SC2	Relamping con nuove lampade LED, dotate di alimentatore intelligente, presso gli edifici della Sede Centrale	0	73.710	13,784
ZONE DIVERSE CENTRO STORICO				
EX1	Sostituzione di unità mono-split e multi-split per un totale di 14 mono-split e 6 dual-split presso “Ex Carrozze”, “Sede Centrale”, “Ex Carcere” e “Borgo Carissimi”	0	30.887	5,776

Codice intervento	Descrizione	Risparmio energia termica [kWhEP]	Risparmio energia elettrica [kWhEP]	TEP risparmiate complessive [TEP/anno]
MEDICINA VETERINARIA				
V1	Sostituzione serramenti e installazione valvole termostatiche presso la facoltà di Veterinaria	499.283	0	42,938
V2	Facoltà di Veterinaria, ampliamento del sistema di supervisione per la gestione degli impianti ottimizzata da algoritmi predittivi			
POLO VIA KENNEDY				
K1	Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico avente potenza di picco paria a 30 kWp presso il Plesso di via Kennedy	0	33.000	6,171
K2	Plesso Kennedy, ampliamento del sistema di supervisione per la gestione degli impianti ottimizzata da algoritmi predittivi	48.480	0	2,005
K3	Ex-scientifici-Italianistica realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione estiva	0	0	0,000
ABBAZIA DI PARADIGNA				
P1	Plesso Paradigna, ampliamento del sistema di supervisione per la gestione degli impianti ottimizzata da algoritmi predittivi	27.907	0	2,400
GENERALIZZATO				
U1	Installazione di un sistema di metering con raccolta centralizzata delle informazioni	0	0	0,000
TOTALE RISPARMI IN TEP/anno RISPETTO AL BASELINE DI PROGETTO				*1.037,78*

Tabella 3 – Opere di Riqualificazione PPP - Risparmi energetici stimati

Le attività di realizzazione delle opere elencate, sono state avviate nei primi mesi del 2023 e sono tutt'ora in corso d'esecuzione.

Di seguito si riporta nuovamente l'elenco degli interventi previsti a contratto, con relativo stato di avanzamento delle lavorazioni al 31.12.2024:

Descrizione intervento	Avanzamento
CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE	
C1: Realizzazione di un polo tecnologico avanzato ove ubicare la nuova centrale frigorifera, la nuova centrale di trigenerazione e le pompe di calore ad alta efficienza	77,40%
C2: Installazione di impianto di trigenerazione con n. 1 motore cogenerativo da 1.501 kWe ed un gruppo frigorifero ad assorbimento da circa 1.200 kWf con relativa torre evaporativa	
C3: Installazione di un sistema a pompe di calore a doppio stadio, composto da n. 1 pompa di calore a bassa temperatura da circa 918 kWt e n. 2 pompe di calore ad alta temperatura da circa 609 kWt cadauna	
C4: Realizzazione di n. 2 pozzi di emungimento ad acqua di falda e n. 3 pozzi di reimmissione dell'acquifero prelevato, asserviti al sistema di pompe di calore. Si prevede inoltre la realizzazione di un pozzo per il prelievo di acqua ad uso potabile e del relativo impianto di potabilizzazione	
C5: Installazione di un nuovo gruppo frigorifero con compressori centrifughi della potenza nominale pari a 2.500 kW e recupero di n. 2 refrigeratori esistenti della potenza di 2.500 kW e 2.250 kW	

Descrizione intervento	Avanzamento
C6: Installazione di n. 2 caldaie a condensazione ad acqua aventi potenzialità nominale pari a 2.600 kWt cadauna da abbinare alle due caldaie da 3.500 kW che si prevede di mantenere in servizio	70%
C7: Realizzazione di una centrale di pressurizzazione comprendente un gruppo di pompe di alimentazione idrica antincendio collegate alle nuove vasche di accumulo antincendio	75%
C8: Revamping delle reti di distribuzione e delle sottostazioni di scambio termico, mediante l'inserimento, in tutte le sottostazioni, di uno scambiatore a piastre. Contestualmente si prevede anche la riqualificazione integrale dei circuiti di distribuzione caldo/freddo "vecchio nord" e "vecchio sud", mediante posa in opera di tubazione in acciaio nero opportunamente isolata	55%
C9: Riqualificazione delle linee di distribuzione e del sistema di condizionamento/riscaldamento dell'edificio di Chimica	Da avviare
C10: Sostituzione di unità mono e multi-split utilizzanti gas refrigeranti non conformi alla normativa vigente (complessivamente 11 mono split e 1 dual-split)	100%
C11: Rifacimento rete elettrica MT anello sud, messa in anello cabina mensa ADSU e contabilizzazione energia elettrica di tutte le cabine	40%
C12: Riqualificazione ed ampliamento impianto di riscaldamento e condizionamento edificio di Scienze della Terra comprendente la sostituzione dei ventil-convettori a soffitto attualmente installati nei denti D ed E, l'installazione di un sistema di ottimizzazione e regolazione climatico per singolo ambiente interfacciato al sistema di supervisione remota, il potenziamento dell'impianto di condizionamento aria per l'area studi del dente A mediante l'installazione di n. 6 unità termoventilanti e la sostituzione delle dorsali di distribuzione acqua calda/refrigerata non interessate dalle precedenti riqualificazioni	100%
C13: Realizzazione di un sistema di regolazione ambiente degli edifici di Farmacia, Fisica, Biologia ed Ingegneria Scientifica, mediante l'installazione di nuove centraline di supervisione per la regolazione e l'ottimizzazione del funzionamento dei ventilconvettori da postazione remota, con possibilità di gestire e programmare l'impianto del singolo locale	Da avviare
C14: Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 87,12 kWp su pensiline per l'ombreggiamento del parcheggio "Campus Mensa" Cascina La Grande	Da avviare
C15: Relamping LED presso gli edifici di Chimica, Fisica e Scienze della Terra e Biologia	80%
C16: Rifacimento della rete idrica antincendio interrata	30%
CAMPUS DELLE MEDICINE	
O1: Revamping tecnologico dei gruppi frigoriferi dell'Ospedale Universitario	20%
O2: Riqualificazione delle sottocentrali dell'Ospedale Universitario mediante installazione di scambiatori a piastre e installazione di inverter sulle pompe di circolazione presenti in Centrale Termica	60%
O3: Relamping LED presso gli edifici di Clinica Medica Generale, Clinica Medica e Nefrologia, Centro di Odontoiatria, Anatomia Umana e Medicina Legale, Biblioteca Centrale e Anatomia Patologica	10%
O4: Sostituzione di unità mono e multi-split utilizzanti gas refrigeranti non conformi alla normativa vigente (complessivamente 35 mono split e 11 dual-split)	10%
CAMPUS DELLE MEDICINE - BIOTECNOLOGICO INTEGRATO VIA VOLTURNO	
B1: Installazione di caldaie a condensazione per un totale di n. 2 caldaie di potenzialità nominale pari a 1.600 kWt cadauna	100%
B2: Ampliamento del sistema di supervisione per la gestione della climatizzazione ambiente (termo ventilanti)	Da avviare
B3: Realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 30 kWp	100%
B4: Revamping tecnologico dei gruppi frigorifero	100%

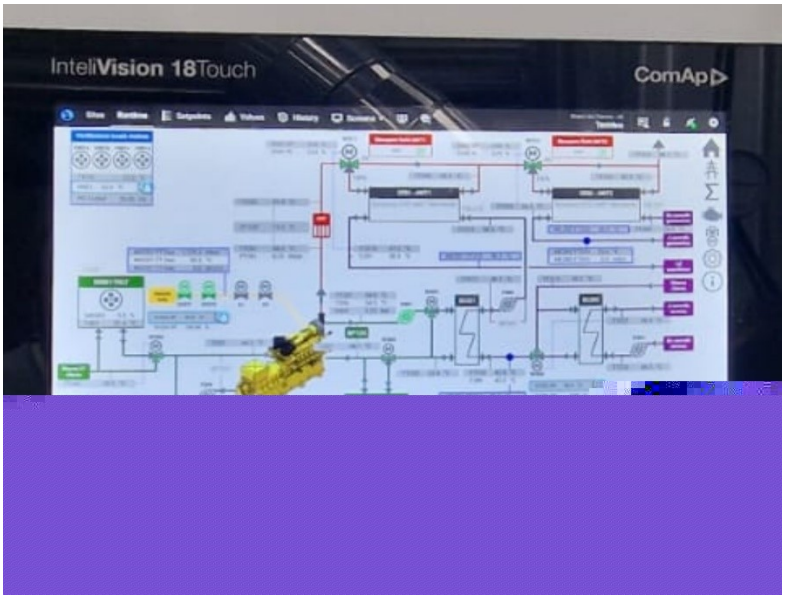
Descrizione intervento	Avanzamento
SEDE CENTRALE	
SC1: Rifacimento dell'impianto di climatizzazione della Sede Centrale, sostituendo il gruppo frigorifero esistente con una nuova unità maggiorata per sopperire al deficit attuale di potenza	100%
SC2: Relamping LED presso gli edifici della Sede Centrale	Da avviare
ZONE DIVERSE CENTRO STORICO	
EXT1: Sostituzione di unità mono e multi-split utilizzanti gas refrigeranti non conformi alla normativa vigente (complessivamente 14 mono split e 6 dual-split). L'intervento riguarderà nello specifico Ex Carrozze, Sede Centrale, Ex Carcere e B.go Carissimi	70%
MEDICINA VETERINARIA	
V1: Sostituzione dei serramenti ed installazione di valvole termostatiche al fine di ridurre il fabbisogno termico degli edifici ed incrementare il confort per gli utenti – Edifici di Anatomia normale e zootecnia, Clinica medica e malattie infettive, Padiglione ispettivo, Biblioteca (in sostituzione all'impianto fotovoltaico di cui alla proposta originaria)	100%
V2: Ampliamento ed up-grade del sistema di supervisione e telecontrollo dell'impianto, comprendente la realizzazione della infrastruttura di connessione degli impianti alla control room e l'implementazione di un algoritmo di gestione energetica intelligente, adattivo e predittivo	Da avviare
POLO VIA KENNEDY	
K1: Realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 30 kWp	100%
K2: Ampliamento ed up-grade del sistema di supervisione e telecontrollo dell'impianto, comprendente la realizzazione della infrastruttura di connessione degli impianti alla control room e l'implementazione di un algoritmo di gestione energetica intelligente, adattivo e predittivo	Da avviare
K3: Impianto di climatizzazione estiva del terzo piano dell'edificio Ex-Scientifici, collegato al gruppo frigorifero esistente	100%
ABBAZIA DI PARADIGNA	
P1: Ampliamento ed up-grade del sistema di supervisione e telecontrollo dell'impianto, comprendente la realizzazione della infrastruttura di connessione degli impianti alla control room e l'implementazione di un algoritmo di gestione energetica intelligente, adattivo e predittivo	Da avviare
GENERALIZZATO	
U1: Installazione di un sistema di metering con raccolta centralizzata delle informazioni; tale sistema sarà gestito da una struttura specializzata che seguirà le seguenti prestazioni: • Analisi della qualità dei dati raccolti e verifica dei sistemi di monitoraggio; • Realizzazione di analisi energetiche atte ad individuare interventi ed azioni per l'efficientamento energetico; • Project Management e Piano delle misure e verifiche degli interventi seguiti.	75%

Tabella 4 – Opere di Riqualificazione energetica PPP – stato di avanzamento lavori

Prioritario nella programmazione delle attività è stato il completamento degli interventi che permettessero di ottenere un beneficio in termini di efficienza energetica sulla produzione di calore per l'avvio della stagione termica invernale 2024/2025.

In particolare, all'interno del Polo Tecnologico del Campus delle Scienze (soggetto ad una riqualificazione massiva degli impianti, con implementazione di sistemi di generazione efficienti), l'impianto di trigenerazione previsto all'interno del progetto C2 è stato ultimato per la sezione cogenerativa, mentre è in via di completamento quella frigorifera che consentirà di attivare l'assetto trigenerativo entro l'avvio della stagione estiva 2025.

Vista del nuovo Polo Tecnologico del Campus Scienze e Tecnologie, in fase di inizio cantiere, nel quale sono stati attuati gli interventi C1-C5, per la realizzazione della centrale di trigenerazione con Cogenerazione ad Alto Rendimento e pozzi geotermici



Dal dicembre 2024 è in esercizio la sezione di **produzione attiva energia elettrica** a livello ufficiale (Licenza Officina elettrica Agenzia delle Dogane di Parma in datata 4 dicembre 2024), per gli interventi di installazione fotovoltaico previsti nelle Opere di Riqualificazione (ultimati al 100%) e per la produzione della **Cogenerazione ad Alto Rendimento**, con motore da 1.501 kWe

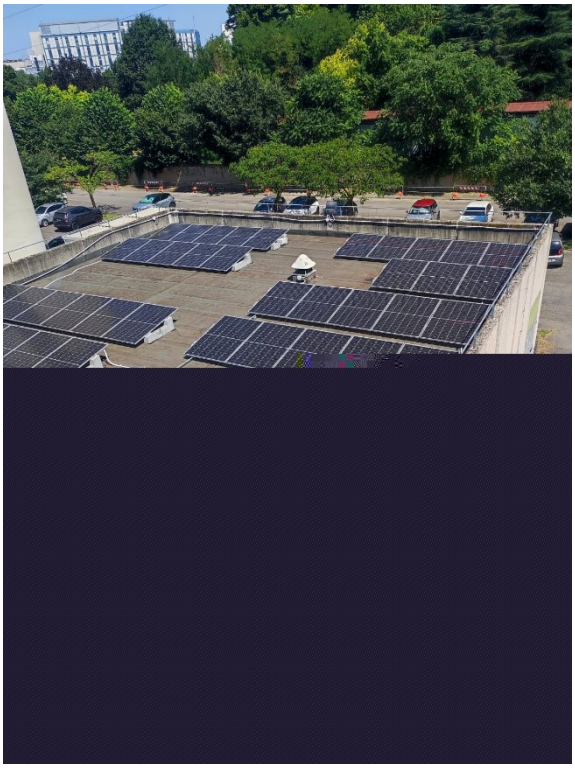
Sono stati eseguiti anche interventi sull'involucro degli edifici, al fine di ridurre il fabbisogno energetico, coadiuvati dalla installazione di sistemi intelligenti di gestione delle temperature interne

Si esemplificano tali interventi citando la sostituzione dei serramenti esterni degli edifici principali del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, la cui superficie è ampiamente vetrata. Tutti i corpi scaldanti interni dei fabbricati oggetto d'intervento sono stati dotati di termovalvole per la gestione automatica delle temperature di confort indoor (intervento concluso al 100% al 31.12.2024)

Altro intervento di risparmio energetico diffuso è stato il Relamping dei corpi illuminanti interni di diversi edifici, con la sostituzione a LED e l'implementazione di sistemi DALI per la gestione intelligente del livello di illuminamento indoor, con ubicazione e stato di avanzamento interventi come da tabella 3

Sono attivi dal 4 dicembre 2024, con Licenza d'Officina Elettrica, due nuovi impianti fotovoltaici eseguiti sulle coperture di due edifici d'Ateneo (interventi conclusi al 100% al 31.12.2024)

Plesso 21 – Polo Biotecnologico integrato
Impianto fotovoltaico con Potenza di picco pari a 30 kW – produzione annua stimata di 33.000 kWh elettrici



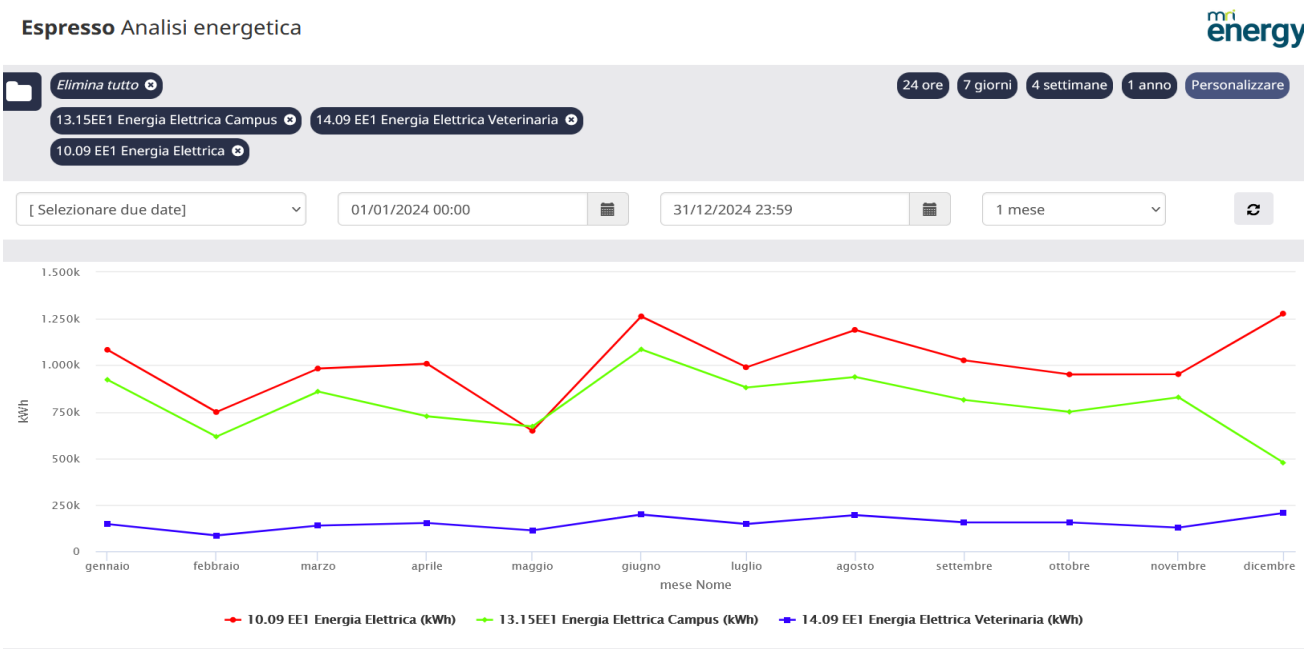
Plesso 06 – D'Azeglio Kennedy
Impianto fotovoltaico con Potenza di picco pari a 30 kW – produzione annua stimata di 33.000 kWh elettrici

Una percentuale delle opere in esecuzione è stata inoltre interessata da rallentamenti o sospensioni a causa di difficoltà intrinseche nate durante le lavorazioni, o della riscontrata interferenza con altri cantieri avviati all'interno dell'Ateneo, principalmente legati alla sicurezza (miglioramenti sismici o adeguamenti antincendio) e che risultano quindi di più urgente realizzazione.

Centrale per la verifica degli obiettivi di risparmio da conseguire in termini di consumi ed emissioni evitate sarà la messa in esercizio del sistema di metering (intervento U1), che permetterà di monitorare puntualmente i consumi dei vettori energetici degli edifici dell'Ateneo, insieme ad alcuni parametri ambientali indoor e outdoor. Al termine dell'installazione di tutti i dispositivi necessari per il rilievo dei dati e messa a punto la loro raccolta automatizzata (previste nel corso dell'anno 2025), ne sarà avviato il monitoraggio attraverso una **piattaforma** di controllo e gestione, già implementata attualmente per il report di consumi energetici e produzioni, ma ancora in fase di utilizzo interno per la messa a punto dei diversi parametri e nell'attesa della conclusione degli interventi U1 suddetti per il funzionamento a regime.

Tale opera di riqualificazione rientra quindi in un più ampio raggio d'azione, volto alla strutturazione di un sistema di monitoraggio puntuale e continuativo, che potrà essere inserito nel SGE, di cui al successivo capoverso.

A titolo esemplificativo, si riporta il report grafico anno 2024 dei profili di consumo energia elettrica per tre dei plessi principali dell'Ateneo (Campus Scienze e Tecnologie, Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie e Policlinico).



In attuazione al **Piano Strategico 2025-2030** d'Ateneo, che pone al centro delle attenzioni dell'intero apparato la cura e l'impegno verso il benessere delle persone, dell'ambiente e, più in generale, della nostra comunità, è stata pianificata e attuata la stesura del **Piano Energetico di Ateneo** (PiEA), che sarà approvato e pubblicato nel corso dell'anno 2025. All'interno del PiEA, si esprime la volontarietà della strutturazione nel tempo di un **Sistema di Gestione Energia**, conforme alle norme ISO 50001:2018 "*Sistema di Gestione dell'Energia - Requisiti e linee guida per l'uso*", ed ISO 50006:2014 "*Misurazione delle prestazione energetiche mediante baseline ed indicatori di prestazione energetica (EnPI) – Principi generali e linee guida*", il quale si basa sul quadro di miglioramento continuo Plan-Do-Check-Act (PDCA) e incorpora la gestione dell'energia nelle pratiche organizzative esistenti.

L'approccio PDCA (volontario) può essere delineato come segue:

- **PLAN**: comprendere il contesto dell'organizzazione, stabilire una politica energetica e un gruppo di gestione dell'energia, considerare azioni per affrontare rischi e opportunità, condurre un'analisi energetica, identificare gli usi significativi dell'energia e stabilire indicatori di prestazione energetica, consumi di riferimento, obiettivi e traguardi energetici e piani d'azione necessari per ottenere risultati che migliorino la prestazione energetica in conformità alla politica energetica dell'organizzazione.
- **DO**: attuare i piani d'azione, i controlli operativi e di manutenzione e la comunicazione, assicurare la competenza e considerare la prestazione energetica nella progettazione e nell'approvvigionamento.
- **CHECK**: monitorare, misurare, analizzare, valutare, condurre audit e svolgere riesami della direzione della prestazione energetica e del SGE.
- **ACT**: intraprendere azioni per affrontare le non conformità e migliorare continuamente la prestazione energetica e il SGE.

Pertanto tale modalità di gestione e verifica è stata applicata all'intera esecuzione delle Opere di Riqualificazione previste all'interno del Contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per la gestione dei servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma, mediante il Piano di Misura e Verifica secondo protocollo **IPMVP**, che permetterà di utilizzare l'approccio PDCA con evidenze certificate, a cui poter apporre eventuali integrazioni, correttivi ed implementazioni, se necessarie.

9.1 Opere complementari di efficientamento e sostenibilità

Oltre agli interventi di grande pesatura sopra descritti, sono in atto una serie di azioni di efficientamento forniture e miglioramento della sicurezza dei plessi, grazie alla rimozione o sostituzione dei gruppi di misura gas metano ed energia elettrica.

Nei plessi del Policlinico e del Dipartimento di Veterinaria, sono stati rimossi gruppi di misura gas metano, obsoleti o non utilizzati e sono in studio i restanti presenti, nell'ottica di ottimizzare la gestione degli impianti interni agli edifici, aumentandone anche la sicurezza.

Presso il Dipartimento di Veterinaria sono stati installati due nuovi contatori centralizzati per acqua potabile e antincendio, eliminando quelli diffusi per il dipartimento, con il rifacimento anche delle dorsali principali dell'acqua potabile e l'intero impianto idrico attivo a naspi.

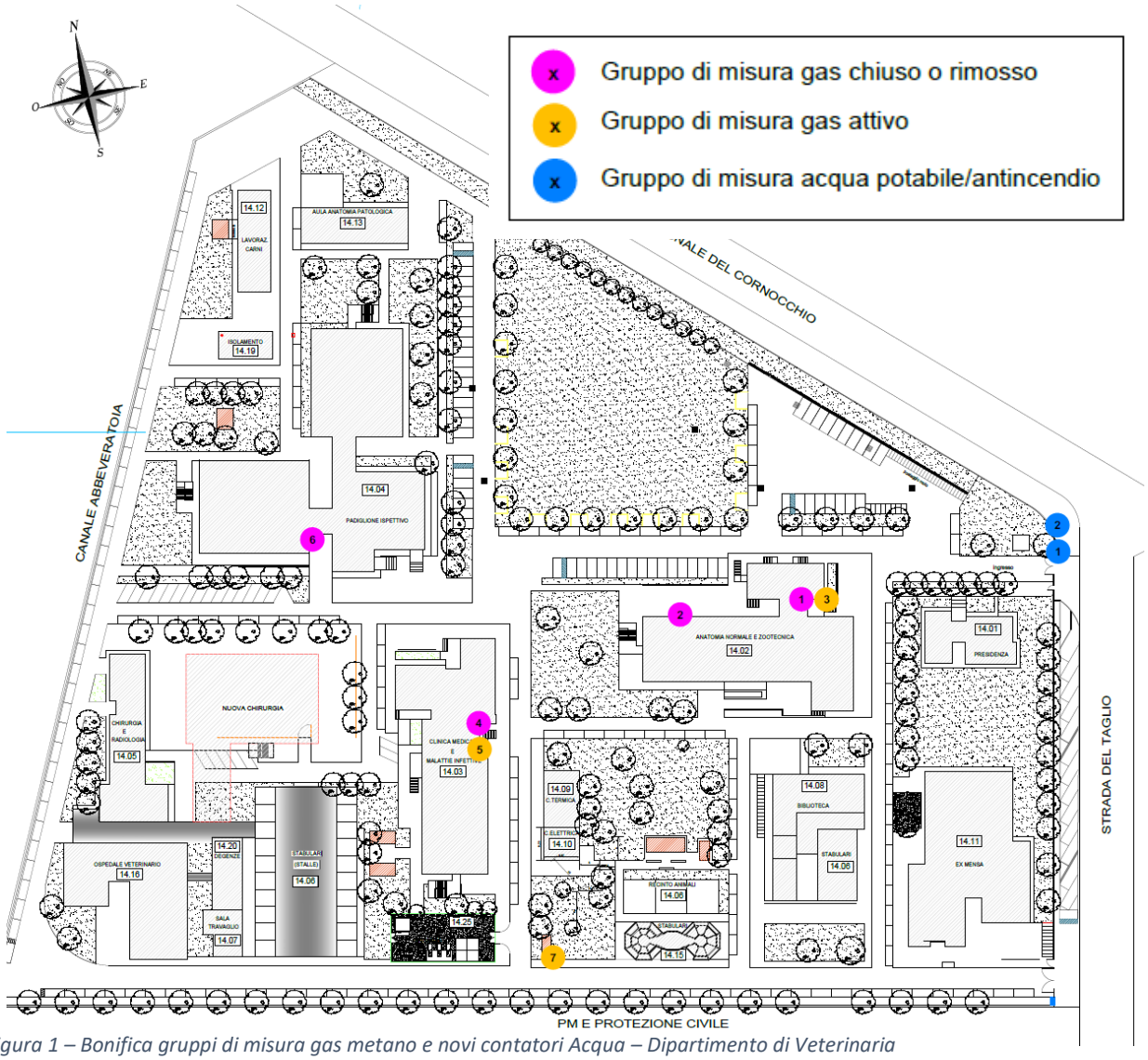


Figura 1 – Bonifica gruppi di misura gas metano e novi contatori Acqua – Dipartimento di Veterinaria

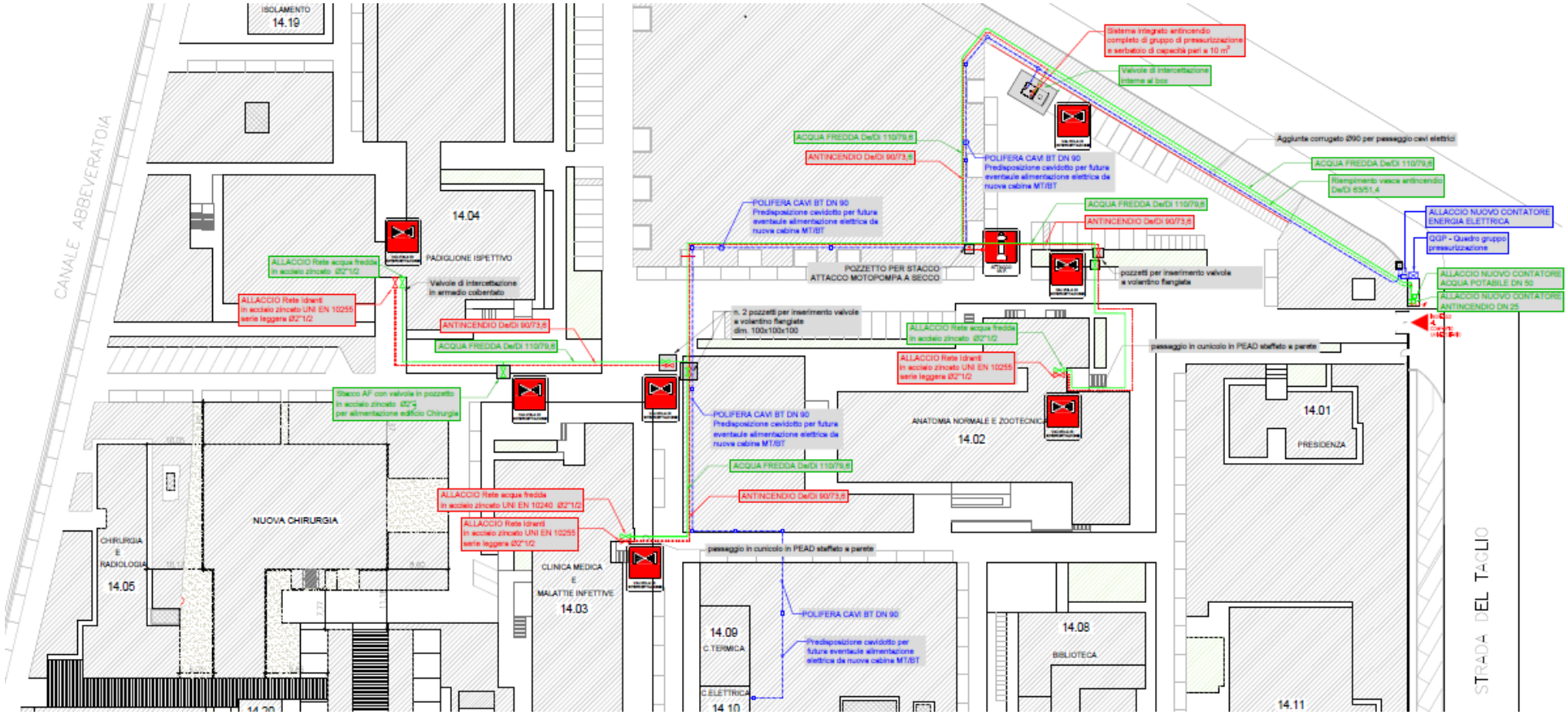


Figura 2 – Nuovo impianto antincendio e dorsali acqua potabile – Dipartimento di Veterinaria

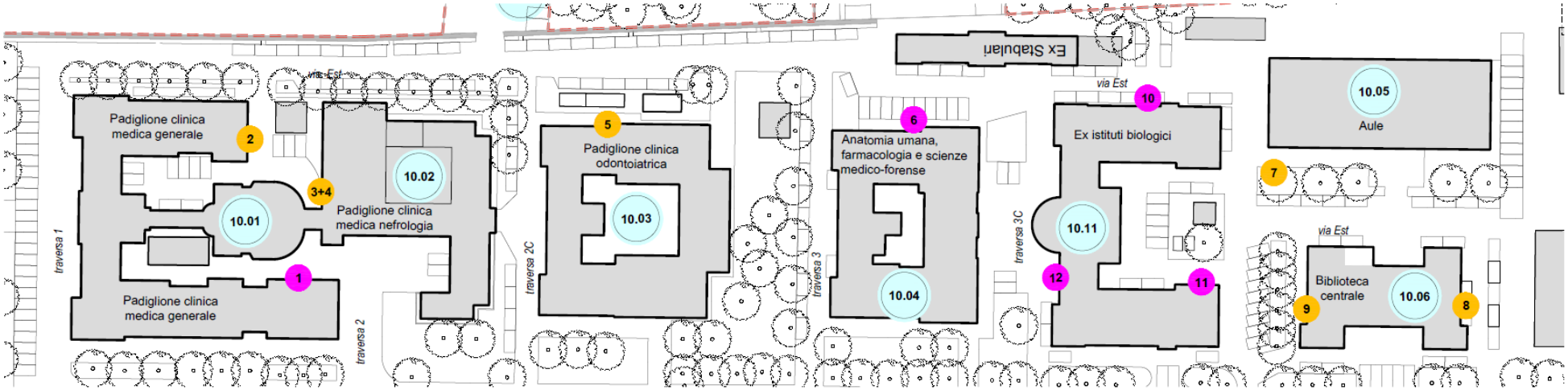


Figura 3 – Bonifica gruppi di misura gas metano – Policlinico

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE VI

IL MONITORAGGIO DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

1. MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE VI-1

1.1 Codice di comportamento VI-2

1.2 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse VI-3

1.3 Svolgimento di incarichi extra-istituzionali (da parte di personale dipendente) VI-4

1.4 Rotazione del personale VI-4

1.5 Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (cd. Pantouflage) VI-5

1.6 Formazione di commissioni di concorso e di gara e assegnazioni agli uffici VI-6

1.7 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito VI-7

1.8 Formazione del personale VI-7

1.9 Contrattualistica pubblica VI-8

2. TRASPARENZA VI-9

UNIVERSITÀ DI PARMA

1. MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Come sottolineato nel PNA 2022 e nell'aggiornamento 2023 approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, "*la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione di valore pubblici e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di un'amministrazione o ente*".

In tale ottica, la prevenzione della corruzione assume la duplice veste di presupposto per la creazione di valore pubblico e strumento per alimentarlo e proteggerlo, al fine di consolidare il rapporto di fiducia instaurato tra la pubblica amministrazione e la collettività.

Nel fare propria tale asserzione, l'Ateneo di Parma è da anni impegnata in una politica anticorruttiva, che tenta di superare un carattere puramente adempimentale, cercando di coinvolgere quanto più possibile tutto il personale, a più livelli, pur nel rispetto delle diverse peculiarità che convivono.

Il valore pubblico, infatti, inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale e ambientale della comunità di riferimento, può essere realizzato solo con il contributo di tutti. Punto di forza della politica strategica di Ateneo è rappresentato dalla forte collaborazione instaurata tra il RPCT e i vari referenti, di cui si dirà oltre, che operano nelle diverse strutture organizzative. In questo modo l'Ateneo inserisce la prevenzione della corruzione, e in particolare la misurazione della gestione del rischio corruttivo, in modo trasversale nella propria organizzazione.

L'azione adottata in materia per l'anno 2024 si è sviluppata intorno ai seguenti obiettivi strategici:

- **RPCT1_1_2024 – Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza** che ha trovato declinazione nell'obiettivo operativo "Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing";
- **AMM6_12_2024 – Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione** che ha trovato declinazione nell'obiettivo operativo "Coordinare la progettazione e la redazione dei contenuti del nuovo sito dell'amministrazione trasparente".

Alle azioni poste in essere per realizzare i suddetti obiettivi strategici, oggetto della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza - PIAO 2024-2026 (anno 2024), si sono affiancate **le misure per prevenire i fenomeni corruttivi**, programmate per l'anno 2024 che verranno trattate nel prosieguo.

Prima di passare all'analisi delle singole misure, occorre premettere che il monitoraggio rappresenta una fase di particolare importanza per il buon funzionamento del sistema di anticorruzione e punto di partenza per la progettazione delle misure future.

Come di consueto, la fase di monitoraggio, anche per l'anno 2024, è stata gestita unitamente al Team anticorruzione e trasparenza, organismo costituito già da diversi anni e composto da dipendenti appartenenti alle varie articolazioni in cui si struttura l'Università, nella logica di coinvolgere il più possibile gli uffici, con particolare attenzione a coloro che svolgono attività maggiormente esposte al rischio corruttivo.

Inoltre, a tale adempimento, hanno contribuito anche i Referenti anticorruzione e trasparenza che, in prima persona, o per il tramite di propri collaboratori all'uopo individuati, hanno relazionato sulle attività poste in essere.

All'interno dei Dipartimenti, dei Centri e della Scuola, i Referenti coincidono con i Direttori di dipartimento, di Centro e della Scuola e, nelle varie aree dirigenziali, con i dirigenti di Area.

Ad oggi, dunque, l'Ateneo di Parma può contare su circa 56 unità di personale tra referenti e componenti del Team. Un ruolo di rilievo è infine assegnato alla **U.O. Anticorruzione e Trasparenza**, che attualmente

consta di due componenti, quali dipendenti qualificate a supportare il RPCT nello svolgimento delle proprie attività.

Per il 2024, il RPCT ha inviato due note per il monitoraggio: una a luglio per un monitoraggio intermedio e una a dicembre per il monitoraggio finale.

Una iniziativa degna di nota è la costituzione di commissioni di monitoraggio all'interno di alcuni dipartimenti, talvolta a composizione mista, docenti e personale tecnico e amministrativo, con il compito di verificare il corretto adempimento delle misure anticorruttive e di trasparenza.

La metodologia in uso ha previsto l'invio di un questionario per le strutture decentrate e di un fac-simile di relazione per le strutture centrali, per tentare quanto possibile di uniformare i riscontri, facilitare la raccolta dati e tentare di focalizzare l'attenzione sugli aspetti più rilevanti.

Dalle relazioni rese per il **monitoraggio finale 2024**, è emerso un **feedback positivo** sul rispetto degli adempimenti previsti dalle misure di prevenzione della corruzione, con riferimento alle misure obbligatorie, a quelle ulteriori e a quelle specifiche per il contesto universitario

Tra gli aspetti evidenziati, che richiederanno un **attenzionamento** per gli anni futuri, si indicano i seguenti:

- *conferimenti diretti con particolare riferimento alle docenze nell'ambito dei Master, dei Corso di perfezionamento e all'individuazione dei relatori di seminari;*
- *verifiche a campione e autocertificazioni;*
- *individuazione sistema per garantire monitoraggio misure anche in carenza di personale;*
- *implementazione formazione per il personale al fine di assumere le competenze per espletare il ruolo di RUP.*

In questa sede si pone l'attenzione su alcune delle misure poste in essere nel corso del 2024 e oggetto della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza - PIAO 2024-2026 (anno 2024).

Preme sottolineare che tutte le misure, incluse quelle non espressamente oggetto della presente trattazione e che coincidono con quelle già attuate nel corso del 2023, sono state attuate anche nel corso del 2024.

1.1 Codice di comportamento

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Sensibilizzazione del personale attraverso l'erogazione di eventi formativi on line, destinati ai neo-assunti nonché ai soggetti che cambiano funzioni o ai collaboratori a vario titolo dell'Ateneo e che non rientrano tra i dipendenti (ad esempio studenti collaboratori 150 ore, collaboratori delle imprese fornitrici di beni, servizi e forniture)	R.P.C.T., Referenti, Area Personale e Organizzazione e relative U.O. competenti, Centro Selma	**Misura attuata**	È stato realizzato ed erogato il corso su Etica e Legalità (destinato a tutto il personale, tecnico amministrativo e docente) suddiviso in tre moduli (Novità in materia di whistleblowing, Istituto del Pantouflage, Novità in materia di codice di comportamento).

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Aggiornamento del Codice di comportamento di Ateneo alle novità introdotte dal DPR 81 del 2023	Direzione Generale – U.O. Legale e compliance, Area Personale e Organizzazione, R.P.C.T. e relative U.O. competenti	**Misura attuata**	La proposta di nuovo codice di comportamento è stata avanzata dalla UO legale e Compliance e validata nel dicembre 2024. Con l'anno 2025, la UO di supporto al RPCT ha avviato l'iter per l'approvazione definitiva del codice e provvederà a illustrare il nuovo testo a tutto il personale.

1.2 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Sensibilizzazione del personale contrattualizzato e non) mediante l'organizzazione di un evento formativo, anche on line, rivolto ad alcuni dipendenti sul tema del conflitto di interesse	R.P.C.T.; Referenti Area Personale e Organizzazione e relative U.O. competenti, Centro Selma	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	Si è deciso di rinviarla al 2025, in concomitanza con l'organizzazione del corso sul conflitto di interesse, tenuto conto dei numerosi corsi di formazione erogati ai dipendenti.
Realizzazione di un "registro dei conflitti di interesse", con lo scopo di creare una casistica, anche su base storica, delle attività che hanno generato conflitti di interesse	RPCT e UO anticorruzione e Trasparenza in collaborazione con i Referenti	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	Si è deciso di rinviarla al 2025, causa molteplici adempimenti relativi al 2024.

1.3 Svolgimento di incarichi extra-istituzionali (da parte di personale dipendente)

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Creazione di un portale dedicato per la gestione informatizzata del processo di conferimento di incarichi anche per il personale tecnico amministrativo	Area Personale e Organizzazione e relative U.O. competenti; Area Sistema Informativi e U.O. competenti	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	
Sottoscrizione digitale, in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi, anche dei contratti di insegnamento per attività didattica integrativa	Area Personale e Organizzazione in collaborazione con l'Area Sistemi informativi	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	
Proposta di regolamentazione interna che disciplini il conferimento di incarichi al personale tecnico amministrativo da parte dell'Amministrazione di appartenenza	Area Personale e Organizzazione e relative UO competenti	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	

1.4 Rotazione del personale

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Previsione della disciplina dei criteri di rotazione ordinaria nell'atto di organizzazione di Ateneo.	Direttore Generale, Area Personale e Organizzazione e U.O. competenti	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	Il referente ha comunicato che le rotazioni riferite alla titolarità degli incarichi sono state frutto e conseguenza di riassetti e reingegnerizzazione dei processi e delle strutture organizzative. A tale proposito, con l'entrata in vigore dal 1° ottobre 2024 del nuovo assetto organizzativo delle strutture di Ateneo, sono state riassegnate le posizioni dirigenziali attraverso una procedura di interpello interno, che ha determinato una rotazione degli incarichi pressoché totale rispetto a quelle in essere al 30 settembre 2024.

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
			Parimenti, tale riassetto ha determinato una rotazione significativa di unità di personale non dirigenziale, titolare di posizioni organizzative non dirigenziali, titolare di altre tipologie di incarichi/funzioni e anche di dipendenti privi di incarichi, che sono stati assegnati nel contesto organizzative di altre strutture apicali. Inoltre, l'Università degli Studi di Parma ha adottato Linee Guida sulla mobilità, quale esercizio del potere di gestione del rapporto di lavoro, al fine di poter assicurare il buon andamento dei servizi, la flessibilità nella gestione del personale e nel contempo, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze possedute, il rispetto della professionalità e della dignità delle persone, nonché la crescita professionale dei dipendenti.
Monitoraggio rotazione dei RUP	Direttore Generale, Responsabili delle strutture apicali	**Misura attuata**	In materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi, i Referenti hanno confermato l'applicazione del principio di rotazione dei R.U.P. nell'espletamento delle procedure di gara, compatibilmente con la disponibilità delle risorse presenti e con la professionalità acquisita.

1.5 Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (cd. Pantouflage)

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Implementazione del sistema, estendendo la previsione dell'obbligo di rilascio della dichiarazione sul rispetto del divieto di pantouflage, anche ai soggetti esterni che esercitano poteri autoritativi e decisionali	Area Personale e Organizzazione, attraverso la U.O. Amministrazione del personale tecnico amministrativo ed organizzazione	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	
Implementazione modulistica con riferimento al nuovo obbligo imposto dal PNA 2022 di comunicare obbligatoriamente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, l'instaurazione di un eventuale nuovo rapporto di lavoro	Area Personale e Organizzazione, attraverso la U.O. Amministrazione del personale tecnico amministrativo ed organizzazione	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Previsione di una dichiarazione con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage al momento della presentazione della domanda di pensionamento	Area Personale e Organizzazione, attraverso la U.O. Amministrazione del personale tecnico amministrativo ed organizzazione	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	
Organizzazione di un evento formativo, anche on line, sul tema del "pantouflage"	R.P.C.T.; Referenti Area Personale e Organizzazione, Centro Selma e relative U.O. competenti	**Misura attuata**	È stato realizzato ed erogato il corso su Etica e Legalità (destinato a tutto il personale, tecnico amministrativo e docente), grazie alla collaborazione della Prof.ssa Pedrabissi.

1.6 Formazione di commissioni di concorso e di gara e assegnazioni agli uffici

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Verifica della modulistica da far sottoscrivere ai commissari nell'ambito delle commissioni di concorso, con riferimento a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale	Area Personale e Organizzazione, attraverso la U.O. Amministrazione del personale tecnico amministrativo ed organizzazione; UO Amministrazione personale docente.	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	
Predisposizione Albo segretari commissioni delle selezioni/concorsi del personale tecnico amministrativo previa frequenza con profitto di un corso di formazione	Area Personale e Organizzazione, attraverso la U.O. Amministrazione del personale tecnico amministrativo ed organizzazione; UO Amministrazione personale docente	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	
Previsione formazione rivolta ai segretari delle commissioni di concorso	Area Personale e Organizzazione, attraverso la U.O. Amministrazione del personale tecnico amministrativo ed organizzazione; UO Amministrazione personale docente.	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo"**	

1.7 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale per divulgare le finalità dell'istituto del Whistleblowing e la procedura per il suo utilizzo	R.P.C.T., Referenti Area Personale e Organizzazione, Centro Selma	**Misura attuata**	È stato erogato un corso sulla materia del Whistleblowing, illustrando le novità intervenute a seguito del recepimento della direttiva comunitaria sul tema, e nuovamente illustrato il funzionamento della piattaforma per raccogliere eventuali segnalazioni.
Monitoraggio delle prescrizioni interne inerenti alla tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)	R.P.C.T.	**Misura attuata**	Non sono pervenute segnalazioni.
Aggiornamento della disciplina interna inerente alla tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. Whistleblower), alla luce della Direttiva Comunitaria UE 2019/1937 e del relativo decreto attuativo Dlgs. 10 marzo 2023, n. 24; responsabili, R.P.C.T., Area Personale e Organizzazione	R.P.C.T., Area Personale e Organizzazione	**Misura attuata in parte**	È stata predisposta e condivisa una bozza di nuove linee guida che andrà validata dal RPCT per la pubblicazione. Nelle more, è stata aggiornata la relativa pagina sulle maggiori novità.

1.8 Formazione del personale

Le iniziative di seguito esposte sono collegate all'obiettivo strategico RPCT1 "Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza" e declinato nell'obiettivo operativo RPTC1.1.1 "Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione per il personale, tecnico - amministrativo e docente, collegato all'azione strategica RPTC1.1 Sensibilizzazione sulle tematiche legate all'anticorruzione e alla legalità".

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Organizzazione di eventi formativi, anche in modalità e-learning, volti a sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori sui temi dell'integrità, etica e trasparenza, con particolare riferimento ai seguenti istituti: codice di comportamento, il whistleblowing, il conflitto di interesse e il pantouflage	R.P.C.T., Area Personale e Organizzazione e relative U.O. competenti, Centro Selma	**Misura attuata**	Si vedano risposte precedenti.
Attuazione di formazione specifica inerente le aree a maggior rischio di corruzione e rinnovo di percorsi di formazione anche a contenuto specialistico, anche per i neo-assunti	R.P.C.T.; Referenti; Area Personale e Organizzazione, Centro Selma	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	

1.9 Contrattualistica pubblica

OBIETTIVO	RESPONSABILI	FEED BACK	CONSIDERAZIONI
Mappatura dei processi individuati dall'obiettivo strategico AMM1	Direzione Generale; UO contratti pubblici, in collaborazione con il RPCT	**Misura non attuata**	La UO Anticorruzione non è stata coinvolta in tale misura, in quanto in questa prima fase si è ritenuto che non vi fossero implicazioni da un punto di vista corruttivo.
Realizzazione Patto d'Integrità	Direzione Generale, RPCT e relative UO competenti	**Misura riprogrammata per il 2025 e biennio successivo**	
Aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" secondo le prescrizioni contenute nell'allegato 9 del PNA 2022	RPCT e U.O. Anticorruzione e Trasparenza	**Misura attuata**	È stata condivisa con l'Ufficio Area Acquisti una nuova mappa degli obblighi di pubblicazione, a seguito dell'entrata a regime della trasmissione dei dati alla BCDNP; inoltre è stata concordata con l'ufficio suddetto la strutturazione della relativa pagina nel nuovo portale Trasparenza (PAT), il cui *go live* era previsto per marzo 2025.

2. TRASPARENZA

Nel corso del 2024, l'Ateneo di Parma ha portato avanti le attività necessarie a garantire l'accessibilità totale delle informazioni circa l'organizzazione e le attività dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013 e dalle linee guida emanate dall'A.N.AC..

In particolare, si sottolineano i seguenti adempimenti:

1. In attuazione del seguente obiettivo operativo "Coordinare la progettazione e la redazione dei contenuti del nuovo sito dell'amministrazione trasparente", declinato dall'obiettivo strategico in materia di digitabilità sostenibile, nell'anno 2024, l'Università è stata protagonista di un importante intervento di trasformazione digitale, denominato "Progetto PAT", al fine di aggiornare il vecchio portale di amministrazione trasparente, che presentava numerose criticità, soprattutto di natura tecnica. Il nuovo portale Amministrazione Trasparente (PAT) che ha visto, come meglio descritto nella relazione performance, il coinvolgimento di professionalità trasversali, entrato in produzione in data 3 marzo 2025, risponde all'esigenza di sostenere la trasformazione digitale al fine di migliorare la conoscibilità e fruibilità dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa sulla trasparenza. L'adozione di tale sistema permetterà di uniformare le prassi di pubblicazione e standardizzarne le modalità, per un più conforme trattamento anche dal punto di vista della protezione dei dati personali, oltre che per una migliore e più immediata fruibilità delle informazioni da parte dei cittadini. Inoltre, è stata resa più semplice e maggiormente efficiente l'attività di pubblicazione attraverso l'implementazione dell'interoperabilità con alcuni gestionali già in uso all'Ateneo, i quali contengono le informazioni necessarie per popolare automaticamente la sezione Amministrazione trasparente, riducendo così anche il rischio di commettere errori materiali od omissioni nel caricamento. Inoltre, è stata introdotta la funzione di defissione automatica, risolvendo una delle maggiori criticità in materia segnalate, soprattutto legate alla carenza di personale dedicato. Il nuovo portale consente, in sostanza, di garantire la continua e completa compliance nel tempo, sollevando l'Ateneo dalla necessità di adeguamento dell'infrastruttura in funzione dell'evoluzione tecnologica e normativa.
2. Si è inoltre come di consueto tenuta la Giornata della Trasparenza che, da qualche anno, può contare sulla partecipazione anche di rappresentanti delle altre realtà territoriali, nell'ottica di intensificare la collaborazione tra le istituzioni territoriali nella lotta alla corruzione e nella promozione della cultura della trasparenza e della legalità. L'edizione 2024 ha avuto come tema "*Impegni e azioni per la sfida della trasparenza*".
3. Infine, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel mese di gennaio, ha provveduto a predisporre una relazione recante i risultati dell'attività svolta e delle attività intraprese nell'anno di riferimento, secondo una schema predisposto da A.N.AC.; tale relazione, come prescritto dalla normativa, viene annualmente trasmessa all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione oltre ad essere pubblicata nel sito web dell'amministrazione.
   La relazione è consultabile al seguente indirizzo:

   https://trasparenza.unipr.it/contenuto53870_relazione-annuale-del-responsabile-della-prevenzione-corruzione_769.html.
4. Le azioni di monitoraggio rispetto degli obblighi di pubblicazione hanno riguardato i seguenti ambiti:

   - BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO
   - CONSULENTI E COLLABORATORI
   - CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE
   - ENTI CONTROLLATI
   - PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
   - PERFORMANCE
   - SERVIZI EROGATI
   - SOVVENZIONI_CONTRIBUTI_SUSSIDI_VANTAGGI ECONOMICI.

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE VII

IL MONITORAGGIO DELLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO PIAO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

PRESENTAZIONE VII-1

1. INTERVENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO VII-1

2. IL PERSONALE DOCENTE VII-5

2.1 Azioni realizzate e analisi degli effetti VII-5

2.2 Facoltà assunzionali VII-6

2.2.1 Consistenza del personale docente al 31/12/2024 ..... VII-12

2.2.2 Personale docente – cessazioni 2024 ..... VII-13

2.2.3 Strategia di copertura del fabbisogno del personale VII-16

3. IL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO VII-19

3.1 Politiche e facoltà assunzionali VII-19

3.1.1 Politiche assunzionali previste e messe in atto VII-19

3.1.2 Facoltà assunzionali VII-20

3.1.3 Consistenza del Personale Tecnico Amministrativo al 31.12.2024 ..... VII-20

3.2 Personale con qualifica dirigenziale VII-21

3.3 Personale Tecnico Amministrativo – PTA VII-21

3.3.1 Piano Assunzionale 2023 ..... VII-22

3.3.2 Piano Assunzionale 2024 ..... VII-24

3.3.3 Potenziamento Effettivo VII-27

3.4 Collaboratori Esperti Linguistici - CEL VII-28

3.5 Tecnologi di Ricerca ex art. 24 bis della L. 240/2010 ..... VII-29

3.6 Assunzioni PNRR VII-30

4. IL LAVORO AGILE VII-33

5. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE VII-35

5.1 La Formazione del Personale Dirigente e Tecnico amministrativo VII-35

5.1.1 I numeri della formazione VII-35

5.1.2 Le azioni di formazione in attuazione di obiettivi strategici VII-38

5.1.3 I Percorsi Formativi di Leadership e di Soft Skills VII-39

5.1.4 L'Inglese per il Lavoro VII-40

5.1.5 I percorsi formativi in materia di Assicurazione della Qualità VII-40

5.1.6 I percorsi formativi del Syllabus VII-41

5.1.7 La Formazione In House VII-41

5.1.8 I master e i corsi di alta formazione VII-42

5.1.9 La partecipazione a Comunità di Pratica VII-42

5.1.10 Inps Valore Pa VII-43

5.2 La Formazione personale docente VII-44
5.2.1 La Formazione del Personale Docente in materia di anticorruzione e trasparenza VII-44
5.2.2 La formazione linguistica al personale docente VII-44
5.2.3 La Formazione personale docente per lo sviluppo dell'insegnamento universitario VII-45
5.3 Monitoraggio della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro VII-47
5.4 I Corsi di lingue facoltativi VII-51
6. IL BENESSERE ORGANIZZATIVO VII-53
7. IL WELFARE VII-55

UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESENTAZIONE

Lo stato delle risorse, in quanto presupposto della programmazione, è un elemento centrale dell'intero ciclo della performance. A consuntivo, una corretta analisi delle risorse, con particolare riferimento alle risorse umane, consente all'amministrazione di valutare il grado di raggiungimento dei risultati rispetto alle risorse utilizzate, ciò anche al fine di ricalibrare, eventualmente, risorse e/o obiettivi nel successivo ciclo della performance come importante elemento di input per l'aggiornamento piano triennale dei fabbisogni di personale (sottosezione 3.3 del PIAO).

1. INTERVENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nel corso del 2024 sono state adottate diverse misure organizzative. La prima ha riguardato la costituzione del nuovo **Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali – DISTI**, istituito con le deliberazioni del Senato Accademico n. 26 del 26 marzo 2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 122 del 28 marzo 2024, e attivato con Decreto Rettorale n° 835/2024, prot. 0093912 del 2 aprile 2024, con la Visione e Missione di fornire un'istruzione innovativa, interdisciplinare e altamente specializzata, equilibrando teoria e pratica. Il DISTI promuove coesione, internazionalizzazione, qualità nei percorsi formativi, flessibilità e un focus sull'innovazione, con l'obiettivo di guidare gli studenti verso l'eccellenza nel settore industriale.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera CDA/27-05-2024/260 del 27.05.2024, recante *"Approvazione modifica Linee Generali di Organizzazione di Ateneo e presa d'atto correlata modifica/integrazione del "Funzionigramma di Ateneo"*, ha tra l'altro, disposto la disattivazione della **U.O. Internazionalizzazione,** presso l'attuale Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, che ha assunto la nuova denominazione di **Area Didattica e Servizi agli Studenti**, e contestualmente attivato le seguenti due Unità Organizzative (U.O):

UO	*Mission*
U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN presso la Direzione Generale	– Supporto della progettazione di reti internazionali; – supporto del coordinamento e della gestione delle reti internazionali e in particolare della rete EU GREEN; – supporto dello sviluppo dell'offerta formativa di Ateneo con riferimento alla dimensione Internazionale e alla attivazione di titoli doppi/multipli/congiunti e dei relativi accordi; – monitoraggio dei processi di internazionalizzazione attivi nell'Ateneo. Analisi e monitoraggio dei singoli processi caratterizzanti le attività di internazionalizzazione della didattica; – supporto nell'attivazione di reti universitarie europee ed internazionali finalizzate alla mobilità di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo ed allo sviluppo di progetti congiunti. In tali ambiti la U.O. espleta ogni attività ad essi funzionalmente collegata, anche fornendo il necessario supporto e collaborazione alle altre strutture di Ateneo, per quanto di competenza.
U.O. Mobilità, Accoglienza e Studenti Internazionali presso Area precitata	– analisi, valutazione e programmazione delle azioni utili a favorire i processi di internazionalizzazione dell'Ateneo; – gestione e supporto ai processi di internazionalizzazione connessi alla mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, allo sviluppo di accordi di collaborazione e scambio con atenei europei ed extraeuropei, al fine di promuovere l'immagine dell'Università di Parma nel mondo anche, ma non esclusivamente, in riferimento al reclutamento di studenti stranieri.

Nell'ambito delle modifiche ed integrazioni del "Funzionigramma di Ateneo", il Consiglio di Amministrazione con la deliberazione consiliare sopra richiamata, ha disposto inoltre:

- la costituzione della nuova U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Centri e delle Attività di Monitoraggio e Rendicontazione presso Area Ricerca, con contestuale disattivazione della U.O. Coordinamento Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri presso la Direzione Generale;
- la soppressione della UO Contabilità Dipartimenti e Centri presso l'Area Economico Finanziaria;
- la modifica ed integrazione all'assetto organizzativo e funzionale delle seguenti strutture:
  - U.O. Affari Istituzionali e Organi di Governo della Direzione Generale, presso cui confluisce il coordinamento delle attività istituzionali dei Dipartimenti dei Centri;
  - U.O. Supporto alla Ricerca Europea e Internazionale dell'Area Ricerca, che definisce con maggiore dettaglio le attività di supporto alle strutture e ai ricercatori di Ateneo nella fase di progettazione per la partecipazione ai bandi finanziati dall'UE e da altri organismi internazionali;
  - U.O. Ragioneria Generale ed Economato dell'Area Economico Finanziaria che integra, in particolare, il coordinamento delle attività dei Dipartimenti e Centri, al fine di assicurare l'omogeneità delle operazioni e delle procedure contabili, presidiando le procedure amministrativo contabili, l'applicazione della normativa in vigore e delle disposizioni dell'Ateneo;
  - U.O. Carriere Studenti dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, nel contesto della quale sono soppresse le attività riconducibili alla gestione degli adempimenti per ammissione ai corsi di studio degli studenti internazionali, unitamente a quelle relative al supporto ai Consigli di Corso di Studio per la valutazione dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'ammissione all'Ateneo e presidio dei rapporti con le Ambasciate di provenienza degli studenti.

Nell'ambito del processo di revisione organizzativa delle Strutture centrali di Ateneo, tra gli aspetti più significativi delle misure adottate, con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/25-07-2024/383 del 25.07.2024 viene ulteriormente ridefinito il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Ateneo, quest'ultimo di fatto attivato con Determina Direttoriale nr. 2634/2024 del 16.09.2024, a decorrere dal 01.10.2024, da cui risulta:

1. la costituzione di un'ulteriore nuova Area dirigenziale denominata **"Area Affari Generali".**

Le principali funzioni riconducibili alla Struttura sono:

- Coordinamento dell'attuazione delle direttive che promanano dagli Organi di Governo e dal Direttore Generale, nel perseguimento degli obiettivi strategici e di indirizzo elaborati dai medesimi, al fine di raggiungere la piena efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- Cura dei rapporti con gli organi di Governo e con le Istituzioni centrali e periferiche.
- Coordinamento delle attività di anticorruzione e trasparenza, audit interno, vigilanza e logistica.
- Coordinamento del protocollo e dell'archivio generale di Ateneo.

A seguito della riorganizzazione, nell'ufficio "Area Affari Generali" confluiscono le seguenti quattro Unità Organizzative (UO):

UO	*Mission*
U.O. Affari Istituzionali e Organi di Governo	– assicura il coordinamento delle attività degli Organi collegiali di Governo e di attività istituzionali richieste dagli Organi di Governo e dal Direttore Generale, con assunzione di tutte le iniziative idonee a rispondere con la dovuta flessibilità alle esigenze del processo deliberativo e del funzionamento degli Organi

UO	*Mission*
U.O. Anticorruzione e Trasparenza	– supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) in tutti gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. – opera in raccordo funzionale con tutte le strutture organizzative per garantire il necessario coordinamento delle azioni con il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.); – diffusione degli indirizzi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) nei vari ambiti dell'azione amministrativa e della gestione; – monitoraggio dell'attuazione da parte delle strutture competenti degli adempimenti previsti, anche con riferimento alle società partecipate.
U.O. Vigilanza e Logistica	– coordinamento di tutti i servizi ausiliari dell'Ateneo, custodia e portierato, le attività logistiche, di pulizia e disinfestazione, garantendo la vigilanza e la sicurezza dei plessi dell'Ateneo;
U.O. Audit Interno	– controllo interno, a supporto dell'attività decisionale degli Organi di Governo e di quella operativa delle strutture organizzative apicali, analizzando i rischi strategici e operativi dei processi, l'adeguatezza delle soluzioni adottate e proponendo interventi volti a migliorarne l'efficienza e l'efficacia

2. la disattivazione dell'AREA TERZA MISSIONE, e la conseguente attivazione della nuova **Area Rapporti con la Società,** cui sono correlate le seguenti funzioni:
   - promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività aventi rilevanza educativa, culturale e sociale, al fine di sostenere la crescita del territorio;
   - coordinamento dei rapporti con il sistema sanitario, delle attività sportive e di public engagement dell'Ateneo anche in collaborazione con altri soggetti;
   - gestione del Sistema Museale e del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
   - coordinamento funzionalmente delle attività dei dipartimenti e dei centri relative ai rapporti con la società.
   - diffusione dell'informazione agli uffici afferenti e coordinamento dei conseguenti adempimenti.

in cui confluiscono le seguenti 3 U.O.:

UO	*Mission*
U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico	– coordinamento della gestione delle strutture museali e archivistiche dell'Università di Parma, garantendo la conservazione, la valorizzazione, la promozione e la fruizione pubblica del patrimonio culturale materiale e immateriale;
U.O. Biblioteche di Ateneo	– supporto dell'attività didattica, di ricerca e di terza missione dell'ambito delle scienze e delle tecnologie, assicurando ai propri utenti l'accesso alle risorse informative e bibliografiche d'interesse, garantendo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico e fornendo agli utenti le competenze necessarie per essere autonomi nel recupero e nell'utilizzo dell'informazione bibliografica, attraverso l'uso di tecnologie appropriate e l'adozione di soluzioni innovative;
UO Rapporti con il Sistema Sanitario	– corretta attuazione e gestione dei rapporti tra l'Ateneo ed i soggetti, anche privati, del settore sanitario, nel rispetto dei principi e delle disposizioni che regolano le complesse interrelazioni tra l'ambito accademico e il sistema sanitario.

Con il precitato atto consiliare sono inoltre riconfigurate le funzioni che presidiano la promozione e lo sviluppo dei rapporti con il territorio, con particolare cura della gestione degli accordi di collaborazione con i soggetti esterni e con il territorio, anche sulle tematiche inerenti allo sport di competenza della U.O. Rapporti con il Territorio, Sport e Public Engagement.

Nel contesto della DIREZIONE GENERALE, vengono costituite 2 nuove U.O. che sostituiscono la U.O. AMBIENTE, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA (PREVENZIONE E PROTEZIONE):

UO	*Mission*
U.O. Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro	– pianificazione e organizzazione dei processi di Ateneo relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
U.O. Sostenibilità	– collaborazione all'attuazione di strategie relative alla sostenibilità, assunte anche in ambito EU GREEN unitamente alla organizzazione e monitoraggio dei processi di Ateneo relativi all'innovazione e alla sostenibilità

Nel contesto dell'AREA RICERCA, ridenominata **Area Ricerca e Valorizzazione**, vengono costituite le seguenti U.O.:

UO	*Mission*
U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione	– presidio delle attività finalizzate a promuovere e favorire i rapporti con il tessuto industriale per valorizzare le competenze dell'Ateneo, assicurando la promozione e l'attuazione di una politica proattiva, lo sviluppo delle opportunità di collaborazione tra Università e territorio, la cura dell'istituzione di Spin Off partecipati e patrocinati
U.O. Contratti e Convenzioni	– controllo dei processi volti alla negoziazione e stipula dei contratti e convenzioni, aventi ad oggetto attività di ricerca con soggetti terzi, pubblici e privati, proposti dai dipartimenti e dai centri di Ateneo

Nel contesto dell'Area Personale e Organizzazione, la U.O. Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione viene divisa in due nuove U.O. distinte:

UO	*Mission*
U.O. Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione	– gestione giuridica, amministrativa ed economica delle carriere del personale dirigente/tecnico amministrativo/CEL
U.O. Reclutamento	– gestione e presidio dei processi di selezione e reclutamento del personale tecnico amministrativo, tecnologo, CEL e Dirigente, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, collaboratori, incarichi professionali e occasionali.

2. IL PERSONALE DOCENTE

2.1 Azioni realizzate e analisi degli effetti

Le azioni poste in essere dall'Università di Parma, per l'anno 2024 in relazione al capitale umano, si collocano ancora nell'ambito delle azioni e degli indicatori previsti dal "Piano Strategico 2022-2024", approvato con delibera n. 340 del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, con il parere favorevole del Senato Accademico, reso con delibera n. 98 del 20 luglio 2021, nel quale sono state descritte le linee strategiche fondamentali su cui l'Ateneo intende investire fino al 2024 e sono contemplate e sviluppate anche le azioni individuate dall'Ateneo, nella propria programmazione triennale, ai sensi del D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 recante *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*.

Fra gli ambiti strategici principali a cui tutta l'azione dell'Ateneo è stata orientata, anche nel corso dell'anno 2024, nel rispetto degli equilibri economico, finanziario e patrimoniale complessivi ed in linea con gli assunti di base che devono pervadere l'intera pianificazione strategica dei diversi ambiti, fra i quali la centralità del *"capitale umano"*, lo sviluppo sostenibile dell'Ateneo e la collaborazione e integrazione territoriale, compaiono, senza ombra di dubbio, lo sviluppo ed il continuo miglioramento dell'**attività Didattica**, nelle sue diverse forme previste, sempre più in grado di promuovere la cultura, il sapere scientifico e l'acquisizione di nuove competenze, attenta a promuovere l'internazionalizzazione, attraverso una accresciuta penetrazione nelle reti internazionali della ricerca e della formazione superiore, con ciò aumentando sempre di più l'attrattività dell'Ateneo; dell'**attività di Ricerca**, svolta in un ambiente permeato dalla tensione all'innovazione che deve essere in grado di contribuire al progresso delle conoscenze; dell'**attività di Terza Missione** in costante dialogo con la Società, partner prioritario per lo sviluppo economico-sociale che si realizza in virtù del trasferimento delle conoscenze all'esterno dell'ambito universitario.

Particolare attenzione è stata rivolta ai temi dello sviluppo sostenibile, delle pari opportunità, della digitalizzazione dei processi amministrativi, delle politiche di *welfare,* per le diverse componenti la Comunità universitaria, obiettivi fondamentali e trasversali di Ateneo perseguibili attraverso l'adozione di opportune politiche e pratiche operative che rappresentano, nel loro complesso, non solo una necessità ma anche un'opportunità di crescita e innovazione. Questa prospettiva è stata adottata anche in considerazione del particolare momento storico che ha visto impegnata l'Università di Parma, anche nell'anno 2024, analogamente all'intero sistema universitario, nella convinta e decisa realizzazione delle azioni conseguenti all'adozione delle misure previste nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Strategico sopra citato ha previsto, nell'ambito dell'Obiettivo **R1 "Rafforzamento del capitale umano"** le seguenti azioni ed obiettivi:

l'Obiettivo strategico **R1 – Rafforzare il capitale umano**, articolato, nelle seguenti azioni:

- **Azione strategica R1.1** – Aumentare il personale addetto alla ricerca, in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR, in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell'offerta formativa;
- **Azione strategica R1.2** – Facilitare, studiando percorsi dedicati ed identificando i previsti ed opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la stabilizzazione di ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendono svolgere presso l'Università di Parma la loro attività di ricerca nell'ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSCA, ecc.

e l'obiettivo operativo di performance **R1.1.1_2023** – Adeguare le procedure interne alle novità normative in tema di reclutamento dei ricercatori tenure track e dei contrattisti di ricerca, anche nell'ambito del PNRR, finalizzato allo snellimento delle procedure di reclutamento anche in funzione delle novità collegate al PNRR.

L'orientamento, quindi, dell'ateneo, per l'anno 2024 ha assunto un indirizzo teso a rafforzare il capitale umano, non solo sotto il profilo quantitativo, in termini di consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la *"mission"* dell'Ateneo, ma anche e, soprattutto, in termini qualitativi, sulla base di tipologie di profili e competenze professionali che rispondano al meglio alle esigenze dell'Amministrazione tenuto anche conto di professionalità emergenti, in ragione dell'evoluzione normativa, di organizzazione e obiettivi da realizzare, con particolare riferimento al reclutamento di giovani ricercatori di qualità che abbiano una forte propensione al confronto internazionale e che, con la loro intraprendenza e voglia di innovare, possano competere a livello nazionale ed internazionale, migliorando le prestazioni complessive in termini di prodotti della ricerca e possano favorire il ricambio generazionale in atto, rendendo possibile il rafforzamento di tutte le discipline necessarie per mantenere la vocazione multidisciplinare del nostro Ateneo, sia attraverso la chiamata di professori di altissimo profilo, provenienti dall'estero, ma anche attraverso la qualificazione e lo sviluppo delle competenze del personale, già presente in Ateneo, nel pieno rispetto dell'uguaglianza di genere sia nel reclutamento che nella progressione di carriera, della sostenibilità della spesa e degli equilibri di bilancio.

A tal fine l'Ateneo, seguendo il percorso già intrapreso negli ultimi anni, ha agito su due fronti, anche e soprattutto sfruttando al meglio le opportunità offerte, per lo sviluppo della ricerca, dalle risorse straordinarie del PNRR:

a) coltivare i migliori talenti al suo interno;

b) attrarre giovani e validi ricercatori anche dall'estero.

In particolare si è messa in atto la volontà di aumentare il personale addetto alla ricerca attraverso il reclutamento di Ricercatori (RTD a) RTD b) e, soprattutto RTT) , (sia nell'ambito delle risorse del PNRR che compatibilmente con le risorse di bilancio in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo e ampliamento dell'offerta formativa) e a facilitare, studiando percorsi dedicati ed identificando i previsti ed opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la stabilizzazione di ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni di cui al recente DM 919 del 22 luglio 2022. L'impronta internazionale del nostro Ateneo è resa più marcata accrescendo il contributo di docenti internazionali all'interno dei corsi d'insegnamento, attraverso un utilizzo diffuso e sistematico della modalità telematica o mista, coinvolgendo in primo luogo docenti stranieri delle Università partner nonché incrementando e diversificando la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nel corso dell'anno 2024 sono stati assunti n. 2 docenti di II Fascia quali studiosi stabilmente impegnati all'estero a seguito di espletamento di procedura di chiamata diretta.

Al 31 dicembre 2024 vi sono ulteriori n. 5 chiamate dirette (n. 1 I fascia n. 1 II fascia e n. 3 RTT) di studiosi impegnati all'estero (4) e 1 vincitore di ERC starting Grant, in corso di approvazione da parte del MUR attraverso la procedura PROPER e una ulteriore proposta di chiamata diretta di RTD b) vincitrice di ERC Starting Grant che sarà inserita sulla piattaforma PROPER al fine delle autorizzazioni per l'anno 2025.

2.2 Facoltà assunzionali

Le facoltà assunzionali dell'Ateneo, per l'anno 2024, sono state definite dalle seguenti assegnazioni:

- **29,22 punti organico** da DM n. 1560 del 1° dicembre 2023;
- **46,5 punti organico** da DM 26 giugno 2023, n. 795 – *"Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2024",* per la realizzazione del Piano Straordinario B – Intervallo temporale reclutamento dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2025. L'art. 15 del D.L. 71/2024, come modificato dal D.L. 113/2024, ha introdotto, al comma 1bis, un nuovo piano straordinario per la progressione di carriera da RTI con ASN a PA, che verrà implementato con le risorse residue dei vecchi piani straordinari citati dalla norma, e, al comma 1quinquies, la possibilità, per gli Atenei, che non avranno speso integralmente le risorse

assegnate con il piano straordinario di cui al DM 445/2022 (risorse del piano A - DM 445/2022) e di cui al DM 795/2023 (risorse del piano B - DM 795/2023), di destinare i residui, alla copertura dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente, rispettivamente entro il 31/12/2026 ed entro il 31/12/2027 Le suddette disponibilità dovranno essere utilizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, per il reclutamento di professori universitari, attraverso l'indizione di procedure di cui all'art. 18 della legge n. 240/2010 con vincolo di almeno un quinto per le chiamate ai sensi del c. 4 del medesimo art. 18, per il reclutamento ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, c.3, lettera b) della legge n. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, nel rispetto degli indirizzi della programmazione triennale del personale definita con il DPCM di cui all'art. 4, comma 5, del d.lgs 49/2012, tenuto anche conto dell'esigenza di migliorare il rapporto tra il numero di studenti e unità di personale docente e non docente;

- **Assegnazioni PNRR;**
- **Assegnazioni PRIN;**
- **DM 1673 del 29 ottobre 2024** "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" che hanno consentito nel 2024 l'indizione delle seguenti procedure di reclutamento:
  - **193 procedure per assegni di ricerca così suddivisi:**
    - n. 64 procedure per assegni con finanziamento PNRR (progetti: Ecosyster, Onfoods, Agritech, Hydrogen, BAC vari, PRIN2022PNRR)
    - N. 44 procedure per assegni con finanziamento PRIN (sono compresi sia i bandi PRIN2022 PNR 21-27 che PRIN 2020)
    - N. 16 procedure per assegni con finanziamento Pr FESR reg. Emilia-Romagna
    - n. 25 procedure per assegni con finanziamento Bando ATENEO azione D
    - n. 4 procedure per assegni con finanziamento Bando ATENEO azione A
    - n. 40 procedure per assegni con finanziamento FONDI DIPARTIMENTALI
  - **7 procedure di reclutamento per RTD b);**
  - **20 procedure di reclutamento per RTT;**
  - **13 procedure di reclutamento per RTD a);**
  - **19 procedure di I fascia di cui dipartimenti di eccellenza n. 1;**
  - **61 procedure di II fascia;**
  - **2 chiamate dirette di II fascia**
  - Le facoltà assunzionali dell'Ateneo, **per l'anno 2024 e anche per l'anno 2025,** allo stato, nelle more dell'assegnazione dei punti organico "*programmazione 2024",* sono definite dalle seguenti assegnazioni:

DECRETO MINISTERIALE	ANNO DI UTILIZZO	NUMERO P.O.
1560/2023	2024	29,22
795/2023	2024 e 2025	46,50
167372024	202572026	0,35
	TOTALE	**75,72**

Tabella 1 – Riepilogo punti organico assegnati

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027

In data 28 dicembre 2022 ANVUR ha pubblicato l'elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza delle Università statali per il quinquennio 2023-2027. rispetto alla precedente selezione del 2017 l'Ateneo passa da 1 a 3 Dipartimenti di eccellenza, su un totale di 9 Dipartimenti attivi. Si tratta del **Dipartimento di Giurisprudenza, Studî Politici e Internazionali,** del **Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco** e del **Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale**, che sono stati selezionati dal MUR tra i 350 dipartimenti identificati da ANVUR dopo la procedura di Valutazione della Qualità della Ricerca del quadriennio 2015-19. Per il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale si

tratta di una conferma: era già nella lista dei Dipartimenti di eccellenza anche nella precedente selezione, relativa al quinquennio 2018-2022. Per gli altri due si tratta invece di un ingresso *ex novo*. Ai tre Dipartimenti di eccellenza del nostro Ateneo andranno complessivamente quasi 25 milioni di euro nel quinquennio.

- I progetti presentati dai Dipartimenti prevedevano l'assunzione di personale docente e PTA, in parte a totale carico del progetto Dipartimenti di eccellenza e in parte co cofinanziamento ateneo. Entro il biennio 2023-2024, l'Ateneo si impegna pertanto ad attivare le relative procedure di reclutamento come dai prospetti di seguito riportati. Nel prospetto che si riporta sotto sono evidenziate le procedure già espletate e quelle da espletare sono riportate nel prospetto sotto riportato:

Dipartimento	Finanziamento	n°	Ruolo	Settore concorsuale	p.o
Dip. di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	Fondi MUR	1	PO	03/D1 - CHIM/11 dal 1° novembre 2024	1
	Cofin. Ateneo	1	PO	03/D1 CHIM/10 dal 1° novembre 2023	1 (0,3)
	Fondi MUR	1	RTT	05/A1 BIO/15 dal 1° ottobre 2023	0,65
	Fondi MUR	1	RTT	03/C1 CHIM/06 da bandire	0,65
	Fondi MUR	1	RTT	03/D2 CHIM/09 dal 31 dicembre 2024	0,65
	Cofin. Ateneo	1	RTT	BIO/09 dal 1° agosto 2024	0,65
	Cofin. Ateneo	1	RTT	03/D1 CHIM/08 da bandire	0,65
Dip. di Scienze chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Fondi MUR	1	PA	03/C1 CHIM/06 in corso	0,7
	Fondi MUR	1	PA	05/A2 BIO/04 dal 1° novembre 2024	0,7
	Fondi MUR	1	RTT	03/B1 CHIM/03 dal 1° ottobre 2023	0,65
	Fondi MUR	1	RTT	03/C2 CHIM/04 dal 1° ottobre 2023	0,65
	Fondi MUR	1	RTD a)	03/C1 CHIM/06 dal 1° febbraio 2024	0
	Fondi MUR	1	RTT	05/C1 BIO/07 dal 1° ottobre 2023	0,65
	Fondi MUR	1	RTD a)	04/A1 GEO/08 in corso	0
	Fondi MUR	1	RTD a)	05/B1 BIO/05 dal 1° novembre 2024	0
	Cofin. Ateneo	3	RTT	03/A1 CHIM/01 RTT dal 1° settembre 2024; 04/A3 GEO/05 RTT dal 1° ottobre 2023; 05/A1 BIO/01 RTT in corso	1,95

Dipartimento	Finanziamento	n°	Ruolo	Settore concorsuale	p.o
Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Sociali	Fondi MUR	1	PA (CDA gennaio 2024)	12/E3 IUS/03 dal 1° ottobre 2024	0,7
	n.3 Fondi MUR +n. 2 COFIN	5	RTD b)/RTT	12/C1 dal 1° maggio 2024; 12/E2 dal 1° luglio 2024; 12/A1 (RTT) dal 1° dicembre 2024 - MUR. 12/H2 (RTT) dal 1° dicembre 2023; 12/E4 (RTT) dal 1° ottobre 2024 - COFIN	1,95 (MUR) +1,30 (COFIN)
	n. 2 COFIN	2	RTT	12/B2 IUS/07 RTT dal 1° ottobre 2024; 12/G1 RTT dal 1° dicembre 2024	1,3

Tabella 2 – Assunzioni di personale docente e ricercatore in ambito di Dipartimenti di eccellenza

L'Ateneo in data 31 marzo 2022, con delibera CDA n. 106 in pari data, ha approvato le "***Linee guida sul reclutamento del personale docente 2022 – 2024***" con cui è stato ribadito quanto già affermato attraverso le *"Linee guida sul reclutamento del personale docente 2019-2021*" ed in particolare che il mantenimento del carattere multidisciplinare dell'Ateneo, di un'offerta formativa di qualità e del necessario equilibrio tra le attività didattiche e di ricerca richiede un attento e lungimirante impiego dei Punti Organico (P.O.) che dovrà essere improntato, in maniera armonica con il Piano Strategico di Ateneo ed i Piani Strategici Dipartimentali relativi al triennio 2022-2024, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **garantire il consolidamento dell'offerta formativa e il miglioramento della qualità nei servizi erogati dall'Ateneo**, attraverso la verifica e il monitoraggio delle consistenze del personale docente e tecnico amministrativo, con l'intento di bilanciare le stesse con una politica assunzionale idonea ad assicurare il rafforzamento armonico dell'organico del personale;
- **garantire la sostenibilità economica di lungo termine delle politiche di reclutamento**, tenuto conto dei vincoli di bilancio;
- **garantire la sostenibilità dell'Offerta Didattica di Ateneo**, con l'intento di migliorare la performance dei Corsi di Studio e il diritto allo studio;
- **garantire l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria**;
- **garantire il rafforzamento e le funzionalità dei gruppi di ricerca**, allo scopo di migliorare la qualità della ricerca, anche in relazione ai risultati della VQR;
- dare continuità alle politiche di reclutamento di giovani ricercatori;
- **sostenere le strategie e le politiche definite nel Piano Strategico di Ateneo e nei Piani Strategici Dipartimentali relativi al triennio 2022-2024**.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede l'adozione di adeguate strategie per l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, cui compete la proposta della relativa programmazione. L'approvazione di tali motivate proposte dovrà essere altresì coerente con i sopra richiamati obiettivi.

Le succitate "*Linee guida*" hanno stabilito i criteri di ripartizione dei punti organico fra i Dipartimenti, in parte basati sulle oggettive necessità degli stessi (numerosità del corpo docente, incidenza delle cessazioni, rilevanza dei carichi didattici, difficoltà di individuazione della docenza di riferimento, ecc.), in parte su strategie di Ateneo, assicurando una significativa incidenza di criteri incentivanti e di natura premiale. Questi ultimi devono essere fortemente correlati con gli indicatori del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), allo

scopo di favorire il conseguimento di migliori risultati per l'Ateneo nelle assegnazioni dei contributi ministeriali. Inoltre, agli indicatori direttamente discendenti dalle previsioni dei decreti di assegnazione del FFO, si aggiungeranno altri criteri che considerano le performance dei Dipartimenti.

I criteri per la ripartizione dei punti organico per il triennio 2022-2024 per il personale docente si esplicitano quantitativamente mediante la seguente suddivisione percentuale:

A. 45% utilizzando indicatori attinenti al rafforzamento della didattica, della ricerca e dell'autonomia responsabile, secondo una suddivisione coerente con le logiche di attribuzione del FFO.
B. 25% quota base e turnover;
C. 30% a disposizione del CdA, per la realizzazione delle azioni strategiche strategie dell'Ateneo, su proposta del Rettore.

In data 21 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'emanazione del DM 795/2023 *"Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2024"* sopra citato, e del DM 1560 in data 11 dicembre 2023 con cui sono stati assegnati all'ateneo di Parma 29,22 punti organico, ha deliberato di approvare l'utilizzo massimo, negli anni 2024-2025, per il reclutamento di personale docente, di **n. 50 Punti Organico** (di cui n. 20 p.o. a carico del bilancio di Ateneo e 30 p.o. a gravare sul DM 795/2023); con la medesima delibera, a seguito delle motivate programmazioni triennali, da parte dei dipartimenti, sono state effettuate le assegnazioni ai medesimi dipartimenti, dei punti organico a disposizione, nel rispetto dei criteri di cui alle "*Linee guida sul reclutamento del personale docente 2022 – 2024*" così come sotto riportato:

Punti Organico in distribuzione: 50	**45%**	**25%**			**30%**
	Parametro A (componenti legate a FFO)	Parametro B (quota base e Turnover)	**TOTALE**	**TOTALE ARROTOND.**	Parametro C (Discrezionali CDA)
Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	3,118	1,274	4,392	**4,4**	
Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e Internazionali	1,284	0,744	2,028	**2**	
Dipartimento di Ingegneria e Architettura e Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	3,084	1,974	5,058	**5,1**	
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	4,786	2,676	7,462	**7,5**	
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	2,728	1,678	4,406	**4,4**	
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	2,456	1,179	3,635	**3,6**	
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	2,528	1,110	3,638	**3,6**	

Punti Organico in distribuzione: 50	45%	25%			30%
	Parametro A (componenti legate a FFO)	Parametro B (quota base e Turnover)	**TOTALE**	**TOTALE ARROTOND.**	Parametro C (Discrezionali CDA)
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	1,492	1,093	2,585	**2,6**	
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	1,022	0,771	1,793	**1,8**	
TOTALI	22,498	12,499	35,00	**35,00**	**15,00**

Tabella 3 – Assegnazione punti organico ai Dipartimenti

Fra i suddetti 50 punti organico il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di gestire direttamente una quota pari al 30% degli stessi (15 punti organico di cui 12,5 a carico del DM 795 e 2,5 a carico del bilancio di Ateneo) per:

a) Interventi a sostegno di progettualità innovative della didattica;
b) Procedure ai sensi dell'art. 18, c. 4 della legge n. 240/2010;
c) Interventi emergenziali;
d) Chiamare ricercatori di alto profilo.

In data 27 maggio 2024, il medesimo Consiglio di Amministrazione, ha autorizzato l'avvio di procedure di reclutamento del personale docente a gravare sui punti organico messi a disposizione dei dipartimenti con la sopra richiamata delibera CDA, incrementando il numero di punti organico a disposizione per il personale docente, a gravare sul DM 795, di ulteriori n. 6 punti organico, per un totale di 36 PO, in conseguenza delle disposizioni impartite dal MUR con nota prot. n. 114125 del 2 maggio 2024, che ha previsto la necessità di impegnare 0,7 punti organico anziché 0,5 per ogni procedura per RTD b) o RTT. Nella medesima seduta sono stati altresì suddivisi i 5,1 punti organico di cui alla tabella sopra riportata, fra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) e il Dipartimento di nuova istituzione di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (DISTI), così come di seguito riportato: DIA 3,2; DISTI 1,9.

In data 25 luglio 2024 il citato Consiglio di Amministrazione, valutate le esigenze di copertura di posti di personale docente, manifestate dai Consigli di Dipartimento, a gravare sulla quota del 30% a disposizione del CDA, ha individuato i SSD nonché le tipologie di procedure, destinatari della predetta quota, in attesa di ricevere, da parte dei Dipartimenti, le proposte di attivazione delle rispettive procedure di reclutamento; con la suddetta delibera, considerato che, per sopraggiunte esigenze di programmazione, per gli anni 2024 e 2025 considerate le numerose cessazioni di personale negli anni in questione, al fine di poter saturare l'offerta formativa, anche in relazione ai corsi di studio di nuova istituzione, si è reso necessario integrare la quota di punti organico a carico del bilancio di ateneo, per un totale di 2,53 P.O.

Nella medesima citata seduta del 25 luglio 2024, il CDA ha approvato, nelle more della auspicata emanazione, per l'anno 2024, del DM di assegnazioni punti organico 2024, la "*call chiamate dirette 2024*" onde consentire ai dipartimenti di avanzare al Magnifico Rettore, entro il 27 settembre 2024, le proposte di chiamate di studiosi stabilmente impegnati all'estero da almeno tre anni o di vincitori di progetti di ricerca di alta qualificazione.

In data 24 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione viste e valutate le proposte di chiamata diretta pervenute dai Dipartimenti ha deliberato di approvarle e di avanzare, conseguentemente, le proposte di cofinanziamento al MUR, attraverso la compilazione della banca dati PROPER, entro il 31 ottobre u.s.; con la medesima delibera è stata approvata l'assegnazione di 3,8 punti organico, a gravare sul bilancio di ateneo 2025, al fine di consentire ai competenti uffici dell'ateneo di procedere avanzando al MUR le proposte di chiamate dirette attraverso la procedura PROPER, nelle tempistiche prefissate;

Nell'anno 2024 sono stati assunti n. 35 nuovi docenti.

2.2.1 Consistenza del personale docente al 31/12/2024

Personale docente	Genere		Totale
	F	M	
Personale docente al 31/12/2024	418	592	1010

di cui 1 Professore straordinario e 2 Docenti attiv. didattica art 6 c 11 L.240 (tutti di genere maschile)

Si evidenzia sotto il rapporto percentuale tra le diverse qualifiche delle procedure di reclutamento del personale docente per l'anno 2024

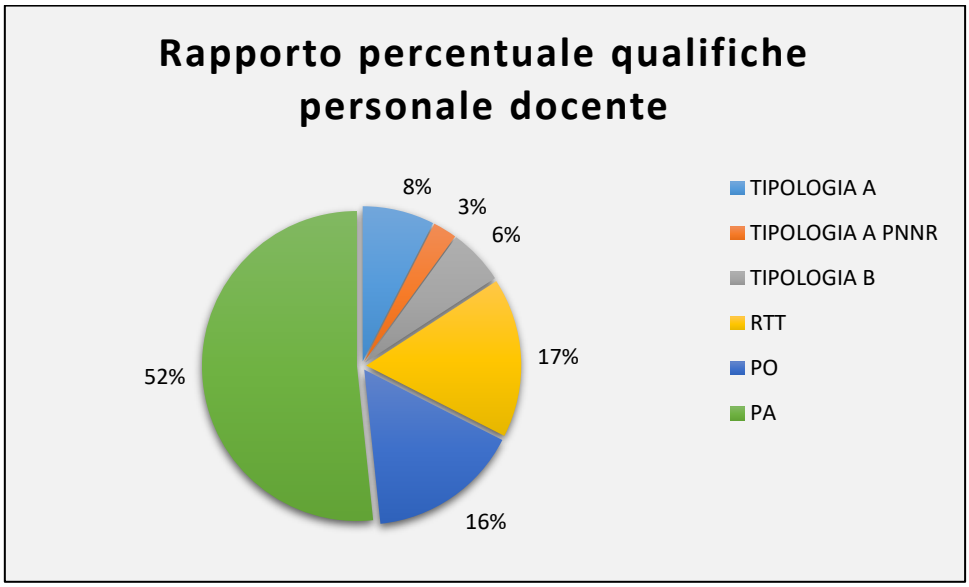


Figura 1 – Reclutamento personale docente anno 2024 per ruolo (%)

Per quanto attiene al **Personale docente**, nel biennio 31 dicembre 2022-31 dicembre 2024, vi sono state **87 uscite** di personale docente di cui n. **28** di I fascia; n. **22** di II fascia; n. **13** RUC; n. **18** RTD a) e **6** RTD b) mentre vi sono state **125 entrate** così suddivise: n. **8** di I fascia; n. **25** di II fascia; n. **58** RTD a) e n. **17** RTD b) e n. **17** RTT. Quanto detto ha portato la consistenza numerica del personale da n. **969** unità al 31 dicembre 2022 a n. **1007** unità (**a cui va aggiunto un professore straordinario e due professori in convenzione ai sensi art. 6 comma 11 L. 240/2010)** al 31 dicembre 2024, con **un incremento netto di n. 38 unità**. Nel triennio 2024 – 2026 si prevedono circa **242** cessazioni così suddivise: **37** di I fascia, **23** (**di cui** 1 **professore che potrebbe optare per la legge Moratti,** restando pertanto in servizio attivo fino al compimento del settantesimo anno di età) di II fascia, **17** RUC, **128** RTD a) (**comprensivi di n. 74 possibili proroghe biennali**), **37** RTD b) (**comprensivi di n. 32 possibili up grade**), per raggiunti limiti di età, per dimissioni volontarie o per termine del contratto a tempo determinato.

Si riporta di seguito la tabella del personale docente in servizio rispettivamente al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024 e la tabella delle procedure di reclutamento in atto del personale docente, con il relativo grafico:

	Personale in servizio al 31/12/2022	USCITI	ENTRATI	SALDO	Personale in servizio al 31/12/2023	USCITI	ENTRATI	SALDO	Personale in servizio al 31/12/2024
PO	239	16	27	+11	250	12	26	+14	264
PA	441	32	28	-4	437	35	71	+36	473
RUC	73	5	0	-5	68	11	0	-11	57
RTD A	113	11	45	34	147	30	13	-17	130
RTD B	103	15	21	6	109	61	9	-52	57
RTT	0	0	6	6	6	0	20	+20	26
Docenti attiv didattica art 6 c 11 L.240	0	0	0	0	1	0	1	+1	2
Professore in convenzione legge 240 art. 6 comma 11	0	0	0	0	1	0	0	0	1
TOTALI	**969**				**1017 (+ 2)**				**1007 (+3)**

Tabella 4 – Personale docente in servizio rispettivamente al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024

QUALIFICA			PROCEDURE DEL PERSONALE DOCENTE IN CORSO al 31 dicembre 2024						
	ART. 18, c.1,4 l.240/2010	ART. 24, c. 6 l. 240/2010	ART. 24, c. 5 l. 240/2010	RTD a)	RTD b)	RTT	Trasf. RUC	Chiamate Dirette	Proroghe biennali RTD a)
PO	9	10							
PA	6	0	55					2	
RUC							0		
RTD A				13					
RTD B					7				
RTT						20			
TOTALI	**15**	**10**	**55**	**13**	**7**	**20**	**0**	**2**	

Tabella 5 – Procedure di reclutamento del personale docente svolte nel 2024

2.2.2 Personale docente – cessazioni 2024

Qualifica	2024
Professori di I Fascia	**12**
Professori di II Fascia	**10**
Ricercatori Universitari a tempo indeterminato	**9**
Ricercatori a tempo determinato tipologia A)	**15**
Ricercatori a tempo determinato tipologia B)	**4**

Tabella 6 – Cessazioni del personale docente nel 2024

PRIMA FASCIA

Nell'anno 2024 sono cessati n. 12 docenti di cui n. 2 docente di riferimento. Tali cessazioni, essendo avvenute successivamente alla chiusura della banca-dati SUA-CdS 2024/2025, non hanno determinato nel corrente anno accademico conseguenze in termini di accreditamento dei corsi di studio. Nello specifico (i Dipartimenti indicati sono quelli di afferenza dei corsi di studio):

n. 1 professore sul S.S.D. M-FIL/06 Storia della filosofia - Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali - Corso di Laurea in Studi Filosofici (raggiunti limiti di età);

n. 1 professore sul S.S.D. MED/40 Ginecologia e ostetricia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (nomina presso altro Ateneo).

SECONDA FASCIA

Nell'anno 2024 sono cessati n. 10 docenti di cui n. 4 docenti di riferimento. Tali cessazioni, essendo avvenute successivamente alla chiusura della banca-dati SUA-CdS 2024/2025, non hanno determinato nel corrente anno accademico conseguenze in termini di accreditamento dei corsi di studio. Nello specifico (il Dipartimento indicato è quello di afferenza del corso di studio):

- n. 1 professore sul S.S.D. M-PED/01 Pedagogia generale - Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali - Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi (nomina presso altro Ateneo);
- n. 1 professore sul S.S.D. MED/06 Oncologia medica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery (nomina presso altro Ateneo);
- n. 1 professore sul S.S.D. MED/08 Anatomia patologica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery (volontarie dimissioni);
- n. 1 professore sul S.S.D. MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (raggiunti limiti di età).

RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

Nell'anno 2024 sono cessati n. 9 docenti di cui n. 1 docente di riferimento. Tale cessazione, essendo avvenuta successivamente alla chiusura della banca-dati SUA-CdS 2024/2025, non ha determinato nel corrente anno accademico conseguenze in termini di accreditamento dei corsi di studio. Nello specifico (il Dipartimento indicato è quello di afferenza del corso di studio):

n. 1 ricercatore sul S.S.D. MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (raggiunti limiti di età).

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Nell'anno 2024 sono cessati n. 19 docenti di cui n. 6 docenti di riferimento. Tali cessazioni, essendo avvenute successivamente alla chiusura della banca-dati SUA-CdS 2024/2025, non hanno determinato nel corrente anno accademico conseguenze in termini di accreditamento dei corsi di studio. Nello specifico (il Dipartimento indicato è quello di afferenza del corso di studio):

n. 1 ricercatore sul S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni - Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (volontarie dimissioni);

n. 1 ricercatore sul S.S.D. ING-INF/01 Elettronica - Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (termine contratto triennale);

n. 1 ricercatore sul S.S.D. L-LIN/01 Glottologia e linguistica - Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali - Corso di Laurea in Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative (termine contratto triennale);

n. 1 ricercatore sul S.S.D. SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing (termine contratto triennale);

n. 1 ricercatore sul S.S.D. SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - Corso di Laurea in Economia e Management (volontarie dimissioni);

n. 1 ricercatore sul S.S.D. SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio - Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali - Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale (termine contratto triennale).

Nell'anno accademico 2024/2025, conformemente al D.M. 1154/2021, il numero minimo di docenti di riferimento appartenente ai settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti o affini e integrativi, relativamente ai corsi già accreditati presenti presso l'Università di Parma, è il seguente:

Corsi di studio	Docenza di riferimento *(minimo)*	Professori a tempo indeterminato *(minimo)*	Ricercatori	Docenti in convenzione art. 6, c. 11, L. 240/2010, oppure docenti art. 1, c. 12, L. 230/2005, oppure docenti a contratto art. 23, L. 240/2010 *(massimo)*		Docenti di università straniere per CdS interateneo (art. 6, c. 11; art. 23, c. 3, L. 240/2010)
				Tot.	di cui docenti a contratto	
LT	**9**	5	4	3	2	4
LM	**6**	4	2	2	1	3
LMCU 5 anni	**15**	8	7	5	3	7
LMCU 6 anni	**18**	10	8	6	4	9
LT Servizio Sociale LT Scienze Motorie	**5**	3	2	2	1	2
LT Prof. sanitarie LT a orient. profes. LM Servizio Sociale LM Scienze Motorie	**4**	2	2	1	1	2
LM Infermieristica	**3**	1	2	1	1	1

- Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio; può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per due corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

- Nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiate le seguenti tipologie di docenza, fermo restando che almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso:
  a) Professori a tempo indeterminato, Ricercatori e Assistenti del ruolo ad esaurimento, Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010;
  b) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, con Università anche straniere ed enti pubblici di ricerca (art.3, comma 1 del D.M. n. 24786 del 27 novembre 2012);
  c) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010;
  d) Professori a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 12, della Legge 230/2005, con incarichi di durata triennale;
  e) Docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10, conteggiabili entro il limite massimo del 50% della quota della docenza di riferimento non riservata ai professori a tempo indeterminato.

Non sono previste regole incrementali per eventuali curriculum attivati all'interno dei corsi di studio. Nel caso in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche riportate nel D.M. 1154/2021, il numero di docenti di riferimento/anno viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, in base alla seguente formula:

Dtot = Dr x (1+ W)

W = 0 se immatricolati ≤ numerosità massima

W = (immatricolati / numerosità massima immatricolati) – 1 se immatricolati > numerosità massima

Dtot = numero di docenti di riferimento necessari

Dr = numero di docenti di riferimento/anno

Da quanto più sopra indicato si rileva che le **cessazioni incidenti sui docenti di riferimento ("garanti") dei corsi di studio** sono le seguenti:

Docente	2024
I fascia	2
II fascia	4
Ricercatori	1
Ricercatori TD	6

Tabella 7 – Cessazioni incidenti sui docenti di riferimento dei CdS

2.2.3 Strategia di copertura del fabbisogno del personale

L'Ateneo nel 2024 ha utilizzato e utilizzerà anche nel 2025, le risorse assegnate nell'anno 2024 dal CDA utilizzando altresì i punti organico messi a disposizione dal DM 795/2023 così come sotto riportato:

- PO da bilancio n. 22,53;
- PO da DM 795/2023 n. 36.

Le strategie di copertura per il personale docente, per l'anno 2023, sono state le seguenti:

- **chiamate dirette dall'estero**, cofinanziate dal MUR;
- **chiamate di professori ordinari e associati** attraverso procedure di reclutamento **ex art. 18 c. 1 della legge n. 240/2020** anche al fine di consentire la qualificazione e lo sviluppo delle competenze del personale sia già presente in Ateneo, nel pieno rispetto dell'uguaglianza di genere sia nel reclutamento che nella progressione di carriera, della sostenibilità della spesa e degli equilibri di bilancio;
- **reclutamento di ricercatori a tempo determinato RTT** ai sensi della legge n. 79/2022 e, nei termini consentiti dalla legge, di **tipo a) e di tipo b)**;
- **chiamate di professori ordinari e associati** ai sensi **dell'art. 18 c. 4 della legge n. 240/2010**;
- **stabilizzazione di ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali** e/o internazionali che intendono svolgere presso l'Università di Parma la loro attività di ricerca nell'ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSC. (Marie Sklodowska Curie Action).

Nell'anno 2024, in continuità con gli anni passati, l'Ateneo, in sinergia con il **Sistema Sanitario** e, in particolare, con le Aziende Sanitarie, nella consapevolezza della sempre maggiore rilevanza del tema della ricerca clinica, ha stipulato **convenzioni per l'attivazione di procedure di reclutamento** sia di personale docente di I, II Fascia che di Ricercatore a tempo determinato, **con finanziamento interamente a carico delle Aziende Sanitarie** stesse.

Tale collaborazione sarà perseguita anche nel prossimo triennio, per favorire una migliore e sempre maggiore integrazione e un ulteriore rafforzamento della collaborazione con il Servizio Sanitario.

Degno di menzione è il **progetto volto alla individuazione di "sedi ulteriori"** (ai sensi dell'art. 18 del "Protocollo di Intesa" tra la Regione Emilia-Romagna – Università). In tale ambito è stato sottoscritto:

- un primo Accordo con l'Azienda USL di Piacenza che prevede l'individuazione della U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale "Guglielmo da Saliceto" di Piacenza quale sede ulteriore e parte integrante della forma strutturale di collaborazione tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università di Parma, che ha portato fra l'altro, alla stipula di una convenzione per il totale finanziamento di 1 posto di professore universitario di I fascia per il SSD MED/33 e alla stipula di convenzione per il totale finanziamento di 1 posto di RTD b);
- un secondo Accordo ha riguardato la UOC di "Pediatria e neonatologia" della AUSL di Piacenza con il conseguente completo finanziamento, da parte della Azienda USL di Piacenza, di 1 posto per Professore Universitario di Ruolo di II fascia per il SSD MED/38;
- un ulteriore Accordo con l'Azienda USL di Piacenza che prevede l'individuazione, come sedi ulteriori ex art. 18 del vigente protocollo d'Intesa Regione – Università, della U.O.C. di Oncologia; Cardiologia; Ematologia; Chirurgia generale; Neurologia; Medicina Riabilitativa di Integrazione ai percorsi Ospedale – Territorio. L'individuazione di tali strutture come sedi ulteriori, divenute in quanto tali parti integranti della forma strutturale di collaborazione tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università di Parma, ha portato fra l'altro, alla previsione della stipula di più convenzioni per il completo finanziamento di 8 professore di seconda fascia e 6 RTD, art. 24, c. 3, lett b) L. 240/2010.
- infine un altro Accordo che individua le seguenti strutture come sedi ulteriori rispetto all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, per esigenze di essenziale integrazione delle attività assistenziali con le funzioni di didattica e di ricerca presso l'Azienda USL di Piacenza: U.O.C. di Anestesia e Rianimazione; Medicina Interna; Otorinolaringoiatria.

Tenuto conto delle assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2024 e tenuto conto delle ore di didattica istituzionale dei docenti delle diverse fasce (stimando 120 ore per PO e PA; 60 ore per RTD b) e 40 ore per

RTD a), come da Regolamento didattico di Ateneo) nell'anno 2024 le assunzioni effettuate hanno inciso sulle ore di didattica erogata come da tabella riportata

RUOLO NUOVI INGRESSI	INCREMENTO DIDATTICA POTENZIALE
Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	240
Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e Internazionali	180
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	520
Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	180
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	960
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	520
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	180
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	400
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	200
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	120
Totale ore erogate a seguito assunzioni effettuate anno 2024	**3500**

Tabella 8 – Ore di didattica relative alle nuove assunzioni 2024

3. IL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

3.1 Politiche e facoltà assunzionali

3.1.1 Politiche assunzionali previste e messe in atto

Le azioni poste in essere nel 2024, nell'ambito della programmazione relativa al fabbisogno del personale tecnico amministrativo hanno riguardato:

• indizione di nuove procedure concorsuali per le posizioni che, nel corso del 2023, sono state oggetto di altrettante procedure dichiarate deserte per mancanza di candidati idonei o che hanno determinato una copertura parziale dei posti previsti

• il completamento delle procedure assunzionali, in corso di svolgimento, per la copertura delle posizioni già inserite nell'ambito della programmazione relativa al 2023;

• l'attivazione di una nuova posizione dirigenziale, tenuto conto sia della costituzione, nel contesto dell'Unità di coordinamento PNRR, come illustrato nella sezione relativa alla Organizzazione, di un nuovo Ufficio dirigenziale di secondo livello (articolato in diverse Unità organizzative Temporanee) sia della cessazione del rapporto di lavoro di un dirigente con contratto a tempo determinato, in data 30 novembre u.s., sia della) che determina la vacanza di una posizione dirigenziale;

• il potenziamento, in termini di risorse umane, di specifici ruoli apicali e di elevate professionalità, anche tenuto conto delle cessazioni, intervenute nel 2023 e programmate per il prossimo triennio, per far fronte alle necessità minime ed inderogabili per assicurare l'attuale livello di efficienza della macchina tecnico-amministrativa, riconducibili a posizioni organizzative attualmente vacanti; quanto sopra, anche eventualmente a seguito di up grade, nelle forme di legge, di personale già dipendente dell'Ateneo;

• il potenziamento degli ambiti tecnici e amministrativi di alcune strutture di Ateneo, mediante assunzioni di personale tecnico amministrativo, con specifico riferimento alla crescente necessità di assicurare il presidio alla sovrintendenza e gestione delle attività correlate agli adempimenti e alla realizzazione di progetti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'altro il potenziamento strutturale dell'Amministrazione per renderla più idonea a cogliere le opportunità offerte dal PNRR e quindi meglio strutturata e rafforzata per affrontare a regime le missioni istituzionali dell'Ateneo; potenziamento che ha inteso anche assicurare il necessario presidio alle attività tecniche dei dipartimenti e amministrative delle strutture in generale, con particolare attenzione anche alle esigenze dei 3 Dipartimenti di Eccellenza di Ateneo ammessi al finanziamento;

• personale tecnico qualificato per consolidare le strutture che supportano la realizzazione degli strumenti didattici multimediali;

• attuazione di azioni di consolidamento finalizzate al mantenimento di un numero adeguato di unità di collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato, che trova fondamento sulla base di specifiche linee progettuali di Ateneo e di Dipartimento, volte a garantire un significativo miglioramento dei servizi didattici offerti alle studentesse e agli studenti della nostra Università; quanto sopra sulla base di progettualità improntata al consolidamento e all'espansione della formazione linguistica e dei relativi processi di internazionalizzazione, a beneficio, pertanto, delle attività di Ateneo, negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione;

• è stato assicurato e garantito il rispetto delle quote d'obbligo, attraverso la stipula della Convenzione di cui all'art. 11 della Legge n. 68/99, con le preposte strutture del Servizio Inserimento Lavoratori Disabili – SILD dell'Amministrazione Provinciale di Parma, cui è seguita una procedura concorsuale riservata con immissione in organico di lavoratori appartenenti alle categorie di cui alla richiamata Legge;

• al fine di proseguire in un adeguato ricambio generazionale senza creare nocumento ai servizi erogati da strutture che hanno subito e subiranno cessazioni, è stata confermata l'applicazione nel 2024 dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL.

3.1.2 Facoltà assunzionali

Le **facoltà assunzionali**, per le finalità legate all'attuazione del **Piano Assunzionale 2024**, state definite dalle seguenti attribuzioni:

- **1,21 punti organico (P.O.),** di cui 0,65 P.O. per l'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato e 0,56 P.O. a integrazione dei fondi per il salario accessorio, a valere sulle assegnazioni del DM 26 giugno 2023, n. 795 – "*Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2024*", assegnati con Delibera Consiglio di Amministrazione n. CDA/21-12-2023/594 del 21.12.2023 e con un **utilizzo effettivo di 0,81 P.O.** per assunzione di personale già immesso nei ruoli dell'Università;
- **n. 10,15 punti organico (P.O.)**, di cui 1,50 PO a valere sui residui delle programmazioni precedenti, per il potenziamento delle strutture centrali d'Ateneo, assegnati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/27-05-2024/258 del 27.05.2024, e condizionati al contenuto della successiva delibera avente ad oggetto la programmazione dei P.O. 2023 e la rimodulazione della programmazione degli anni precedenti, con correlata assegnazione dei PO al personale dirigente e tecnico amministrativo, a conclusione della consueta procedura ministeriale (PROPER).
- **n. 0,10 punti organico (P.O.)**, a gravare, in anticipo, sulla Programmazione 2023, ai fini dell'avvio della procedura di reclutamento di un funzionario, assegnati con D.R. n. 1441/2024, prot. 157152 del 19.06.2024, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione;
- **n. 7,45 punti organico (P.O.)** per il potenziamento strutture dipartimentali e dei centri universitari, assegnati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/27-06-2024/304 del 27.06.2024, a seguito della conferma/rimodulazione punti organico residui e della programmazione punti organico anno 2023;

per uno **utilizzo programmato di complessivi 18,51 punti organico (P.O.)**. così imputati:

10,55 P.O.	**D.M. n. 795/2023**
6,46 P.O.	**Programmazione 2023**
1,50 P.O.	**Programmazione 2022**

3.1.3 Consistenza del Personale Tecnico Amministrativo al 31.12.2024

La consistenza del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, in servizio al 31.12.2024, con contratto di lavoro a tempo indeterminato è così quantificata:

	Personale in servizio al 31/12/2022	USCITI	ENTRATI	SALDO	Personale in servizio al 31/12/2023	USCITI	ENTRATI	SALDO	Previsione Personale in servizio al 31/12/2024
Dirigenti	5	0	1	1	6	0	1	1	7
EL	75	4	7	3	78	3	2	-1	77
FU	271	12	45	33	323	15	10	-5	318
CO	429	63	72	9	438	21	22	1	439
OP	78	17	3	-14	62	4	1	-3	59
CEL	7	1	11	10	17	1	3	2	19
TOTALI	**865**	97	139	42	**924**	44	39	-5	**919**

Tabella 9 – Consistenza del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL al 31.12.2024

3.2 Personale con qualifica dirigenziale

Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera n. CDA/21-12-2023/566 del 21.12.2023, ha attivato **l'ufficio dirigenziale di secondo livello denominato "Area Acquisti"**. Per la copertura della posizione dirigenziale nell'ambito di tale ufficio, con successiva delibera n. CDA/21-12-2023/594 del 21-12-2023, lo stesso organo ha autorizzato, stanziandone la relativa copertura in termini di risorse e P.O., lo scorrimento della graduatoria, approvata con D.D. Rep n. 149/2023, prot. n. 20840 26.01.2023, relativa al *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Università di* Parma *[COD. RIF. 2022dir001]"*. A seguito dello scorrimento della graduatoria, relativa al Concorso pubblico di cui sopra, il dirigente dell'Area Acquisti è stato assunto con contratto n. 6 sottoscritto in data 05.02.2025 - reg. 29/2024.

3.3 Personale Tecnico Amministrativo – PTA

Nel corso del 2024, innanzitutto, si è continuato con l'attuazione del **Piano Assunzionale anno 2023,** delineato nelle richiamate delibere del Consiglio di Amministrazione n. CDA/09-11-2022/457 del 09.11 2022 e n. CDA/19-09-2023/447 del 19.09.2023, di particolare portata, nonché con il potenziamento di personale tecnico-amministrativo giustificato da particolari esigenze, prevedendo altresì la riattivazione di ulteriori procedure di reclutamento per alcune posizioni non coperte per mancanza di candidati idonei.

Contestualmente, si è dato inizio agli adempimenti finalizzati all'attuazione delle procedure di reclutamento inerenti al **Piano Assunzionale anno 2024**. In particolare, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/27-05-2024/258 del 27 maggio 2025 è stato delineato il **potenziamento, in termini di risorse umane, delle strutture centrali di Ateneo**, ovvero del Rettorato, Direzione Generale e Aree Dirigenziali, con uno stanziamento di 10,15 P.O. di cui 1,50 PO a valere sui residui delle programmazioni precedenti, finalizzato alla copertura delle seguenti posizioni:

N. POSIZIONI	AREA INQUADRAMENTO	P.O. STANZIATI
5	Elevate Professionalità*	1,70
24	Funzionari	7,20
5	Collaboratori	1,25

* previsione di n. 1 upgrade per effetto del reclutamento mediante scorrimento di vigente graduatoria

La relativa attuazione è stata subordinata all'adozione, da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione, della delibera avente ad oggetto la programmazione dei P.O. 2023 e la rimodulazione della programmazione degli anni precedenti, con correlata assegnazione dei PO al personale dirigente e tecnico amministrativo, a conclusione della consueta procedura ministeriale (PROPER).

Con Delibera n. CDA/27-06-2024/304 del 27 giugno 2025 avente ad oggetto "PROPER ANNO 2023: CONFERMA/RIMODULA-ZIONE PUNTI ORGANICO RESIDUI 2022 - PROGRAMMAZIONE PUNTI ORGANICO ANNO 2023" rileva, tra l'altro, che per il **potenziamento organico delle strutture dipartimentali e dei centri universitari** è stata prevista l'assegnazione di 7,45 P.O., definito con successiva Delibera n. CDA/27-06-2024/304 del 27 giugno 2025 e finalizzato alla copertura delle seguenti posizioni:

N. POSIZIONI	AREA INQUADRAMENTO	P.O. STANZIATI
6	Elevate Professionalità*	2,10
12	Funzionari	3,60
7	Collaboratori	1,75

* previsione di n. 1 upgrade per effetto del reclutamento mediante scorrimento di vigente graduatoria

Inoltre, con D.R. n. 2258/2024, prot. 1257934 del 27.09.2024, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione, a seguito di opportuna rivalutazione, per la U.O Comunicazione Istituzionale – Rettorato, è stata autorizzato il reclutamento di un Collaboratore anziché di un Funzionario, quest'ultimo originariamente inserito nel piano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/27-05-2024/258 del 27 maggio 2025.

La flessibilità e la dinamicità che caratterizzano gli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale, infatti, hanno permesso, nel rispetto dei medesimi vincoli, sia finanziari che assunzionali, di rimodulare alcune esigenze.

La copertura delle posizioni previste nei precitati piano, in alcuni casi, come anticipato, oggetto di rivalutazione, è stata attuata facendo ricorso a diversi istituti, quali:

- mobilità esterna, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e art 57 CCNL 2006/2009 Comparto Istruzione e Ricerca;
- scorrimento di vigenti graduatorie in essere presso l'Ateneo;
- stabilizzazione di personale precario di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;
- concorso pubblico.

Di seguito si riportano i dettagli relativi al raggiungimento del potenziamento previsto nei documenti programmatori sopra citati, tenuto conto delle rimodulazioni effettuate, nonché il riepilogo delle assunzioni derivanti da esigenze straordinarie sopravvenute, alla data del 31 dicembre 2024.

3.3.1 Piano Assunzionale 2023

Di seguito è riportata l'analisi, alla data del **31.12.2024**, delle procedure di reclutamento e del loro stato, inerenti l'attuazione del **Piano Assunzionale 2023**:

➢ **posizioni ricoperte, mediante procedure di reclutamento concluse con esito positivo:**

STRUTTURA	ESIGENZA PTA			Procedura attivata
Rettorato	n. 1 unità	Collaboratori	Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	Concorso pubblico
Direzione Generale	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Concorso pubblico
	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Concorso pubblico
Area Ricerca	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Concorso pubblico
Area Terza Missione	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Concorso Pubblico
Area Edilizia e Infrastrutture	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Concorso pubblico
	n. 1 unità	Collaboratori	Settore Amministrativo-Gestionale	Concorso pubblico
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Concorso pubblico
	n. 4 unità	Collaboratori	Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	Concorso Pubblico

STRUTTURA	ESIGENZA PTA			Procedura attivata
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Concorso pubblico
	n. 1 unità	Funzionari	Settore Socio-Sanitario	Concorso pubblico
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Medico-Odontoiatrico e Socio-Sanitario	Stabilizzazione ex art. 20, c.2, D.Lgs. 75/2017
	n. 1 unità	Collaboratori	Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	Concorso Pubblico (Esigenza straordinaria)
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Concorso Pubblico (Esigenza straordinaria)
	n. 1 unità	Operatori	Settore dei Servizi Generali e Tecnici	Concorso pubblico
Centro di Odontoiatria	n. 1 unità	Collaboratori	Settore Socio-Sanitario	Concorso Pubblico

Il numero delle posizioni coperte con le suddette procedure è pari a 19.

- **posizioni da attivare o in itinere, previste in programmazione:**

STRUTTURA	ESIGENZA PTA			Stato Procedura
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	n. 1 unità	Operatori	Settore dei Servizi Generali e Tecnici	Procedura da attivare
Direzione Generale	n. 1 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in itinere
Area Edilizia e Infrastrutture	n. 1 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in itinere

Il numero totale delle posizioni per cui la procedura di reclutamento è in itinere o da attivare, alla data del 31.12.2024, è pari a 3.

- **posizioni per le quali non è da attivare la procedura, a seguito di rivalutazione delle esigenze:**

STRUTTURA	ESIGENZA		
Direzione Generale	n. 1 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale
Area Sistemi Informativi	n. 1 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	n. 1 unità	Collaboratori	Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali

Ciò premesso, il **piano assunzionale anno 2023** delineato nei punti precedenti, **relativo al personale tecnico amministrativo**, oggetto dei precitati strumenti di programmazione, nonché derivante da esigenze di potenziamento sopravvenute, **alla data del 31.12.2024**, **risulta attuato nella misura del 99,12 %** (posizioni con riferimento alle quali è stata attivata la relativa procedura di reclutamento: 112 su 113) **con una copertura delle posizioni nella misura del 97,35 %** (posizioni coperte: 110 su 113), come riportato nella seguente tabella:

	Posizioni programmate (A)	Pos.ni da non coprire (B)	Posizioni programmate nette (A-B)	Posizioni coperte 2023 (C)	Posizioni coperte 2024 (D)	Posizioni coperte: totale (C+ D)	Posizioni con procedura deserta (E)	Posizioni con procedura in itinere (F)	Posizioni con procedura da attivare (G)	Posizioni da coprire (E+F+G)
CDA/09-11-2022/457	101	6	95	75	17	92	0	2	1	3
CDA/19-09-2023/447	8	0	8	8	0	8	0		0	0
Esigenze straordinarie	10	0	10	8	2	10	0	0	0	0
TOTALE	119	6	113	91	19	110	0	2	1	3

Tabella 10 – Attuazione piano assunzionale 2023 al 31.12.2024

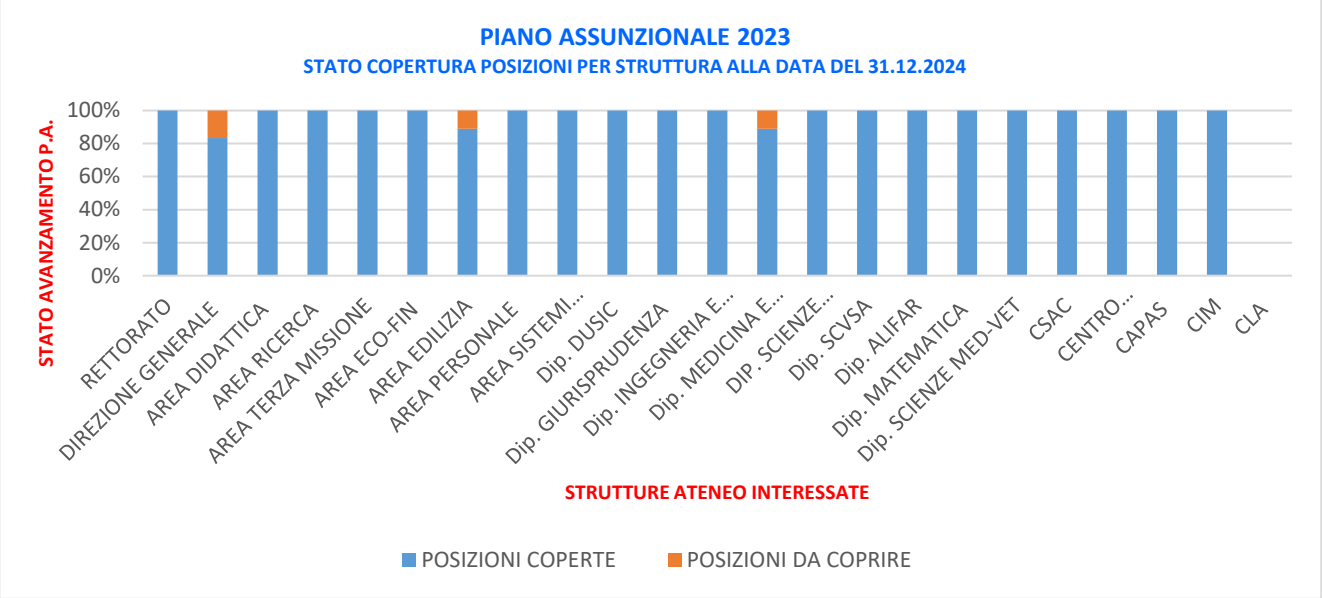


Figura 2 – Piano assunzionale 2023 – stato copertura al 2024

3.3.2 Piano Assunzionale 2024

Di seguito è riportata l'analisi, alla data del **31.12.2024,** delle procedure di reclutamento e del loro stato, inerenti all'attuazione del **Piano Assunzionale 2024**:

- **posizioni ricoperte, mediante procedure di reclutamento concluse con esito positivo:**

STRUTTURA	ESIGENZA PTA			Procedura attivata
Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti	n. 1 unità	Collaboratori	Settore Amministrativo	Scorrimento graduatoria
Area Personale e Organizzazione	n. 1 unità	Collaboratori	Settore Amministrativo	Concorso pubblico
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	n. 2 unità	Collaboratori	Settore Amministrativo	Concorso pubblico

STRUTTURA	ESIGENZA PTA			Procedura attivata
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	n. 1 unità	Collaboratori	Settore Amministrativo	Scorrimento graduatoria
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Scientifico – Tecnologico	Scorrimento graduatoria
	n. 2 unità	Collaboratori	Settore Amministrativo	Concorso pubblico
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	n. 1 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Scorrimento graduatoria

Il numero delle **posizioni coperte con le suddette procedure è pari a 9**.

➢ **posizioni da attivare o in itinere, previste in programmazione:**

STRUTTURA	ESIGENZA PTA			Stato reclutamento
Rettorato	1	Collaboratori	Settore Amministrativo	Procedura in corso
Direzione Generale e Aree Dirigenziali	4	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
	16	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
Area Edilizia e Infrastrutture	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Procedura in corso
Area Sistemi Informativi	n. 6 unità	Funzionari	Settore Tecnico – Informatico	Procedura in corso
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
	n. 1 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	n. 2 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Procedura in corso
	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Procedura da attivare
Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	n. 1 unità	Funzionari	Settore Scientifico – Tecnologico	Procedura da attivare
	n. 2 unità	Collaboratori	Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	Procedura in corso
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Medico-Odontoiatrico e Socio-Sanitario	Procedura in corso
	n. 2 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso

STRUTTURA	ESIGENZA PTA			Stato reclutamento
Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
	n. 2 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
	n. 1 unità	Funzionari	Settore Amministrativo-Gestionale	Procedura in corso
Centro SELMA	n. 1 unità	Elevata Professionalità	Settore Tecnico – Informatico	Procedura da attivare

Il numero totale delle **posizioni per cui la procedura di reclutamento è in itinere o da attivare, alla data del 31.12.2024, è pari a 47.**

Il **piano assunzionale anno 2024** delineato nei punti precedenti, **relativo al personale tecnico amministrativo**, **alla data del 31.12.2024**, **risulta attuato nella misura del 79,66 %** (posizioni con riferimento alle quali è stata attivata la relativa procedura di reclutamento: 47 su 59) **con una copertura delle posizioni nella misura del 15,25 %** (posizioni coperte: 9 su 59), come riportato nella seguente tabella:

	Posizioni programmate (A)	Pos.ni da non coprire (B)	Posizioni programmate nette (A-B)	Posizioni coperte 2024	Posizioni coperte: totale (C)	Posizioni con procedura deserta (D)	Posizioni con procedura in itinere (E)	Posizioni con procedura da attivare (F)	Posizioni da coprire (D+E+F)
CDA/27-05-2024/258	34	0	34	2	2	0	32	0	32
CDA/25-07-2024/381	25	0	25	7	7	0	15	3	18
TOTALE	59	0	59	9	9	0	47	3	50

Tabella 11 – Attuazione del piano assunzionale del PTA al 31.12.2024

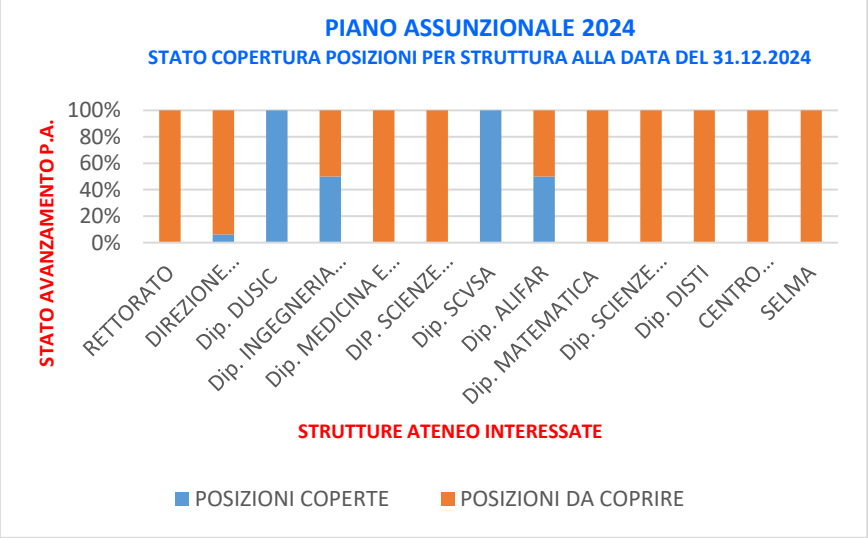


Figura 3 – Piano assunzionale 2024 – stato copertura al 31.12.2024

3.3.3 Potenziamento Effettivo

Le **strutture interessate dal potenziamento**, nel corso dell'anno solare 2024, sono Rettorato, Direzione Generale, Aree Dirigenziali, Dipartimenti e alcuni Centri con afferenza di personale tecnico amministrativo, come di seguito illustrato:

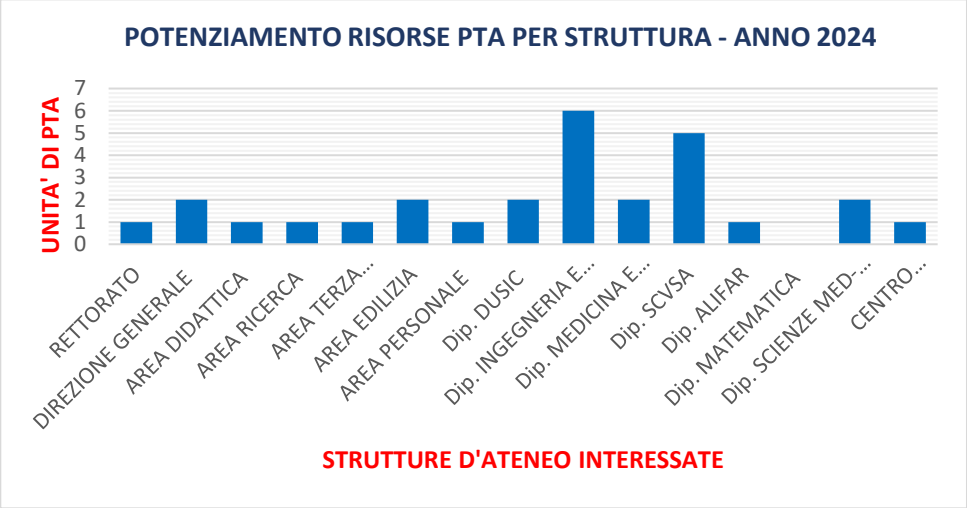


Figura 4 – Potenziamento risorse PTA per struttura – anno 2024

Altra politica attuata è quella per il **reclutamento di personale disabile**.

L'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, prevede infatti per i datori di lavoro pubblici con più di 50 dipendenti l'obbligo di avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 della norma in parola, nella misura del 7% dei lavoratori occupati.

La rilevazione dei lavoratori in servizio alla data del 31/12/2022 ha evidenziato una situazione occupazionale per cui la quota di riserva è pari a n. 10 unità di lavoratori disabili (comma 1, art.1, Legge 12 marzo 1999 n. 68). In considerazione di tali obblighi assunzionali, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. CDA/30-06-2023/301 del 30.06.2023, ha autorizzato la stipula della convenzione, poi avvenuta in 31.08.2023, tra l'Università di Parma e l'Agenzia Regionale per il Lavoro, Ufficio per il Collocamento Mirato, Ambito territoriale di Parma, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n.68, per la determinazione di un programma, finalizzato al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla stessa Legge.

Per l'effetto è stato emanato un concorso riservato con assunzione dei vincitori dalla graduatoria di riferimento.

Tenuto che **alla data del 31.12.2023** si è determinata una ulteriore scopertura di 3 posti relativa al personale disabile (comma 1, art. 1, L. 68/99) e una scopertura di n. 1 posto relativo alla quota (1%) riservata alle categorie protette, con provvedimento rettorale 1928/2024, prot. n. 221748 del 08.08.2024, è stato disposto il rinnovo della precitata Convenzione, con scadenza al 31.07.2025.

Con il richiamato provvedimento è stato conseguentemente autorizzato lo scorrimento degli idonei dalla precitata graduatoria con immissione in ruolo delle 3 unità di personale previste.

Per quanto riguarda la copertura del posto inerente le categorie protette è stata prevista riserva di legge nel concorso pubblico per 10 posti da Collaboratore amministrativo approvato con determina direttoriale n. 2368/2024, prot. n. 221764 del 08.08.2024, con esito tuttavia negativo.

La preposta UO Reclutamento dell'Area Personale e Organizzazione avvierà quindi idonee procedure assunzionali entro i termini di validità della Convenzione.

- **è stata conclusa n. 1 procedura di mobilità compensativa** per **interscambio** tra l'Università di Parma e l'Università di Bologna, in esito alla quale è stata assunta **n. 1 unità di Categoria B**, Area Amministrativa, appartenente alla categoria protetta di cui all'art. 1 comma 1, della L. 68/1999;
- era **in itinere** lo svolgimento di **n. 1 concorso pubblico**, per esami, interamente riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della legge 68/1999, per il reclutamento di **n. 9 unità di Categoria C**, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Università di Parma [COD. RIF. 2023ptaC012].

In ultimo, relativamente al personale tecnico amministrativo a tempo determinato, nel corso del 2023:

- è stata assunta **n. 1 unità di Categoria D, Area Amministrativa-Gestionale**, tramite l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico– codice Rif. 2022ptaD001, per poter permettere l'inizio delle attività progettuali connesse al progetto "FOOD-ER: EMILIA-ROMAGNA INTERNATIONAL NETWORK FOR EDUCATION AND INDUSTRIAL RESEARCH ON FOOD AND BEVERAGE" nel corso del 2023, reclutamento autorizzato con Determina Direttoriale Rep. n. 1220/2023, prot. n. 116172 del 09.05.2023;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30.11.2023/547 del 30.11.2023 è stato autorizzato l'avvio delle procedure di reclutamento per **n. 2 unità di personale di Categoria D, Area Amministrativa-Gestionale**, presso la U.O. Internazionalizzazione dell'Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, per l'attuazione degli adempimenti previsti per la gestione della rete, nonché per favorire l'attivazione di un ufficio EU GREEN nell'ambito della rete universitaria europea "EU GREEN – *European universities alliance for sustainable growth, inclusive education and environment*" di cui l'Ateneo di Parma è *partner,* in fase di attivazione al 31.12.2023;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30.11.2023/548 del 30.11.2023 è stato autorizzato l'avvio delle procedure di reclutamento per **n. 2 unità di personale di Categoria C, Area Amministrativa**, presso il Centro Accoglienza e Inclusione per supporto delle attività specifiche del Centro nonché nelle attività di reperimento dati e nelle relazioni con i partner del progetto europeo ""EU GREEN – *European universities alliance for sustainable growth, inclusive education and environment*" di cui l'Ateneo di Parma è *partner,* in fase di attivazione al 31.12.2023;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/27.07.2023/353 del 27.07.2023 è stato autorizzato il **rinnovo, per ulteriori 12 mesi, del contratto individuale di lavoro, in essere con n. 12 unità di personale tecnico amministrativo**, inquadrate nella **Categoria B, Area Servizi generali e Tecnici** per lo svolgimento di attività nelle seguenti strutture:
  - Call Center c/o la Direzione Generale;
  - "Infopoint" c/o la Direzione Generale;
  - U.O. Vigilanza e Logistica c/o la Direzione Generale;
  - U.O. Internazionalizzazione c/o l'Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli studenti.

3.4 Collaboratori Esperti Linguistici - CEL

Con riferimento all'attuazione di politiche reclutamento di unità di collaboratori ed esperti linguistici – CEL, in linea con delibera n. CDA/21-12-2022/537 del 21.12.2022 del Consiglio di Amministrazione, l'Ateneo ha indetto una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 8 collaboratori ed esperti linguistici (CEL), con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata di 12 mesi [Cod. Rif. 2023cel001.], in esito alla quale vi è stata una copertura parziale delle posizioni previste con l'assunzione di **n. 5 unità**.

In corso d'anno, al fine di consentire un potenziamento stabile, il Consiglio di Amministrazione con **delibera n. CDA/27-07-2023/356 del 27.07.2023** ha autorizzato l'avvio delle procedure concorsuali riservate di n. 15 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, a valere sul budget 2023 della U.O. Stipendi e Compensi – Area Economico Finanziaria, con un utilizzo di n. 3,00 punti organico (P.O.).

In attuazione della precitata delibera, è stata, pertanto, indetta la relativa procedura di reclutamento che ha determinato la stabilizzazione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di **n. 14 Collaboratori Esperti Linguistici**, di cui n. 12 assegnati al Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali e n. 2 al Centro Linguistico d'Ateneo, con un utilizzo effettivo di **2,80 punti organico (P.O.)**.

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/19.09.2023/446 del 19.09.2023 è stato autorizzato il rinnovo, per ulteriori 12 mesi, del contratto individuale di lavoro in essere, a tempo determinato, con n. 8 Collaboratori ed Esperti Linguistici.

3.5 Tecnologi di Ricerca ex art. 24 bis della L. 240/2010

Alla data del 31.12.2023, le procedure per il reclutamento di Tecnologi di Ricerca a tempo determinato, figura professionale prevista dall'art. 24 bis della L. 240/2010, indette e concluse sono le seguenti:

STRUTTURA	PROGETTO	ESIGENZA	PROCEDURA ATTIVATA ED ESITO	
Area terza Missione - U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione	IL TECNOPOLO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA, ENERGETICA E DIGITALE DEL TERRITORIO PARMENSE - ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEL TECNOPOLO DI PARMA 2023-2025	n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 26 mesi	Procedura selettiva 2023tec005	Esito positivo con copertura del posto
		n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 26 mesi	Procedura selettiva 2023tec006	Esito positivo con copertura del posto
Area Ricerca	MUR_DM737_HORIZON_ EUROPE" - profilo "RESEARCH MANAGER	n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, a tempo determinato, per la durata di 26 mesi	Procedura selettiva 2023tec009	Esito negativo: procedura deserta
	PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente	n. 3 tecnologi ex art. 24 bis legge n. 240/2010, di II livello, a tempo determinato, per la durata di 24 mesi	Procedura selettiva 2024tec006	Procedura in itinere

mentre quelle indette e in corso di svolgimento sono le seguenti:

STRUTTURA	PROGETTO	ESIGENZA	STATO PROCEDURA
Area Ricerca	MUR_DM737_HORIZON_ EUROPE" - profilo "RESEARCH MANAGER	n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, a tempo determinato, per la durata di 26 mesi	Procedura selettiva 2023tec011 in itinere

STRUTTURA	PROGETTO	ESIGENZA	STATO PROCEDURA
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	TEORIA DI CAMPO SU RETICOLO: SIMULAZIONI NUMERICHE, FISICA DELLE PARTICELLE ED OLTRE	n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, a tempo determinato, per la durata di 18 mesi	Procedura selettiva 2023tec010 in itinere

3.6 Assunzioni PNRR

Personale dirigenziale

Come già specificato, a seguito dell'attivazione, dell'ufficio dirigenziale di secondo livello denominato "Area Acquisti", con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/21-12-2023/594 del 21.12.2023 è stata prevista e autorizzata la copertura della relativa posizione dirigenziale mediante scorrimento della graduatoria, approvata con D.D. Rep n. 149/2023, prot. n. 20840 26.01.2023, relativa al *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Università di Parma [COD. RIF. 2022dir001]"*. L'assunzione del candidato idoneo è avvenuta nel 2024.

Personale Tecnico Amministrativo

STRUTTURA	PROGETTO / ESIGENZA	ESIGENZA	PROCEDURA ATTIVATA ED ESITO	
Area terza Missione	POINT 2 KTM - PROMOTION OF INNOVATION AND TRANSFER OF TECHNOLOGY THROUGH 2 KNOWLEDGE TRANSFER MANAGERS	n. 2 unità di personale di Categoria D, Area Amministrativa-Gestionale, a tempo determinato e a tempo pieno, della durata di 24 mesi	Procedura concorsuale 2023ptaD001	Esito positivo con copertura parziale dei posti banditi (n. 1 su 2)
Ufficio di Management - Unità Centrale per il Coordinamento del PNRR	Attività di supporto alla gestione e rendicontazione dei progetti PNRR presso le strutture amministrative di Ateneo	n. 4 unità di personale di Categoria C, Area Amministrativa, a tempo determinato e a tempo pieno, della durata di 12 mesi	Procedura concorsuale 2023ptaC002	Esito positivo con copertura totale dei posti banditi

Tecnologi di Ricerca ex art. 24 bis della L. 240/2010

STRUTTURA	PROGETTO	ESIGENZA	PROCEDURA ATTIVATA ED ESITO	
Ufficio di Management - Unità Centrale per il Coordinamento del PNRR	ECOSYSTEM FOR SUSTAINABLE TRANSITION IN EMILIA-ROMAGNA (ECOSISTER)	n. 6 tecnologi ex art. 24bis legge n. 240/2010 di I livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno, della durata di 26 mesi	Procedura selettiva 2023tec003	Esito positivo con copertura parziale dei posti banditi (n. 2 su 6)
		n. 2 tecnologi ex art. 24bis legge n. 240/2010 di I livello, con contratto di lavoro	Procedura selettiva 2023tec004	Esito positivo con copertura totale dei posti banditi

STRUTTURA	PROGETTO	ESIGENZA	PROCEDURA ATTIVATA ED ESITO	
		subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno, della durata di 26 mesi		
	ECOSYSTEM FOR SUSTAINABLE TRANSITION IN EMILIA-ROMAGNA (ECOSISTER) e Life Science TTO Network (PNC-TT)"	n. 1 Tecnologo ex art. 24 bis Legge n. 240/2010, di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo della durata di 26 mesi pieno	Scorrimento graduatoria procedura Codice Rif. 2023tecT006	Esito positivo con copertura del posto
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA NAZIONALE PER LA METROLOGIA E I DATI OPEN ACCESS A SUPPORTO DEL SETTORE AGROALIMENTARE (METROFOOD-IT)	n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno, della durata di 22 mesi	Procedura selettiva 2023tec002	Esito positivo con copertura del posto
Dipartimento ALIFARM	ON FOODS - RESEARCH AND INNOVATION NETWORK ON FOOD AND NUTRITION SUSTAINABILITY, SAFETY AND SECURITY – WORKING ON FOODS	n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 36 mesi	Procedura selettiva 2023tec007	Esito positivo con copertura del posto
Dipartimento SCVSA	REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA NAZIONALE PER LA METROLOGIA E I DATI OPEN ACCESS A SUPPORTO DEL SETTORE AGROALIMENTARE (METROFOOD-IT)	n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno, della durata di 24 mesi	Procedura selettiva 2023tec001	Esito negativo: procedura deserta
		di n. 1 tecnologo ex art. 24bis legge n. 240/2010 di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno, della durata di 20 mesi	Procedura selettiva 2023tec008	Esito positivo con copertura del posto

Riepilogando, alla data del 31.12.2023, le **unità di personale assunte per finalità collegate all'attuazione del PNRR in totale sono n. 13**, suddivise nelle seguenti categorie:

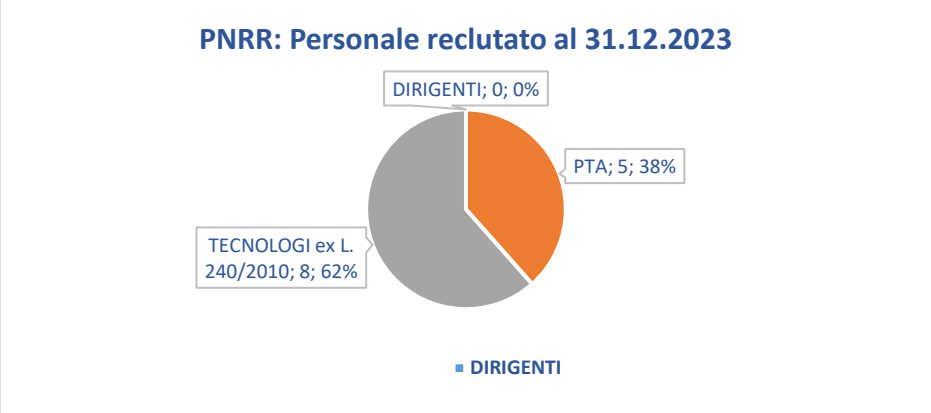


Figura 5 – Personale reclutato PNRR al 31.12.2023

4. IL LAVORO AGILE

L'organizzazione del lavoro agile nel corso del 2024 ha subito una notevole variazione in forza della sottoscrizione del nuovo "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021*", avvenuta in data 18.01.2024. Il contratto dedica il Titolo III (artt. 10-16) al Lavoro distanza, introducendo il concetto di lavoro agile (smartworking) distinto dalle altre forme di lavoro a distanza, identificate essenzialmente nel telelavoro domiciliare, nel coworking e nel lavoro decentrato da centri satellite.

Il nuovo assetto normativo, oltre a rappresentare un'assoluta novità nel panorama della pubblica amministrazione, pur nel rispetto della Direttiva n. 3/2017 Dip. Funzione Pubblica e del D.M. 08.10.2021, ha reso necessario l'adozione di un nuovo "Accordo per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza 2024-2026" che è stato sottoscritto in sede di contrattazione decentrata in data 29.04.2024. L'accordo ha sostituito ogni altro documento prodotto e adottato dal nostro Ateneo in materia di lavoro a distanza e di telelavoro.

Il nuovo accordo è risultato essere la sintesi della proficua discussione avuta con la delegazione di parte sindacale ed è stato condiviso anche con il Comitato Unico di Garanzia e il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo. La scelta ha soddisfatto l'esigenza di giungere alla definizione di regole attuative e organizzative per il lavoro agile nella prospettiva di un sempre più marcato miglioramento dell'attività lavorativa e dei risultati dell'amministrazione, ricercando la più ampia condivisione con le figure che istituzionalmente rappresentano il personale.

L'accordo, cui si rimanda integralmente, ha recepito tutte le novità in materia di lavoro agile previste dal nuovo CCNL di comparto, adattandole alle proprie necessità, tendendo al mantenimento delle note positive presenti nelle precedenti regolamentazioni e risolvendo alcune criticità emerse nella loro applicazione. In questo contesto ha rappresentato un valido aiuto l'entrata in vigore in via definitiva delle Politiche orarie di lavoro, adottate sempre previo accordo sindacale.

L'accordo ha inoltre consentito un ulteriore aumento dei giorni fruibili dal personale su base settimanale e mensile, oltre a confermare la possibilità di accesso al lavoro agile anche ai lavoratori in regime di part time verticale e a definire facilitazioni per dipendenti con disabilità e a coloro che prestano assistenza ai sensi della Legge n. 104/92. Per i lavoratori "fragili" e i genitori di figli fino a 14 anni sono state invece applicate le tutele in materia di lavoro agile previste dalla normativa vigente.

La regolamentazione aggiornata ha confermato la volontà dell'Amministrazione di non limitare l'accesso al lavoro agile ad una percentuale ridotta di personale, ma di concedere la possibilità di usufruirne al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, che abbia un rapporto di lavoro a tempo pieno o part-time e che svolga attività lavorative compatibili. Unica notevole eccezione l'esclusione del personale Collaboratore ed Esperto Linguistico prevista dal comma 1 dell'art. 10 del CCNL di comparto.
L'Amministrazione ha infine proceduto all'aggiornamento del gestionale informatico già predisposto al fine di facilitare la redazione delle domande e l'approvazione da parte del responsabile diretto e del responsabile apicale.

Gli articoli 10 e 11 dell'"Accordo per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza 2024-2026" sono dedicati esclusivamente alle modalità di fruizione del lavoro da remoto identificato per l'Ateneo nel telelavoro, che è stato potenziato al fine di aumentare il livello di qualità e flessibilità dell'organizzazione del lavoro, nonché di favorire una migliore conciliazione tempo lavoro/tempo famiglia dei dipendenti.

Anche relativamente al telelavoro l'accordo è stato ampiamente migliorativo rispetto alle precedenti regolamentazioni, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione a garantire un rimborso spese mensile di euro 30,00 per la copertura dei maggiori oneri a carico del dipendente (consumi energetici ecc…) e grazie, infine, all'aumento delle postazioni di telelavoro previste che sono state portate a n. 150, pari ad un incremento complessivo di circa il 115% rispetto all'anno precedente.

È proseguito anche nell'anno 2024 l'impegno dell'Amministrazione nella fornitura delle necessarie attrezzature tecnologiche al personale tecnico amministrativo (pc portatili, cuffie, webcam).

Rispetto all'anno 2023, nel corso del 2024 si è avuto un incremento del numero di dipendenti che ha usufruito di lavoro agile, con un conseguente aumento delle giornate svolte in un anno, come mostra la tabella che segue:

Anno 2023	n. dipendenti	Giornate di lavoro agile	Anno 2024	n. dipendenti	Giornate di lavoro agile
Maschi	**154**	**5.209**	**Maschi**	**176**	**6.464**
Femmine	**401**	**15.096**	**Femmine**	**422**	**16.303**
Totale	**555**	**20.305**	**Totale**	**598**	**22.767**

Tabella 12 – Numero dipendenti che hanno usufruito di lavoro agile

La media annuale di giornate di lavoro agile richieste per dipendente nel corso dell'ano 2024 ha conseguentemente subito un leggero incremento:

Media annuale di giornate di lavoro agile per dipendente anno 2023	**37,5**
Media annuale di giornate di lavoro agile per dipendente anno 2024	**38,1**

Tabella 13 – Media annuale di giornate di lavoro agile

5. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

5.1 La Formazione del Personale Dirigente e Tecnico amministrativo

L'Ateneo riconosce il ruolo centrale della formazione e dell'aggiornamento professionale quali leve funzionali al continuo miglioramento dell'organizzazione e alla valorizzazione delle risorse umane e di promozione di nuovi modelli culturali e organizzativi.

La formazione, quale leva strategica fondamentale per la crescita professionale del personale, per il sostegno e la realizzazione degli obiettivi progettati, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, sta assumendo sempre di più il valore di:

- attività lavorativa fondante, consapevole e di appartenenza;
- investimento organizzativo in termini di ruoli, processi, strumenti;
- proiezione strategica.

5.1.1 I numeri della formazione

Anno	Personale convocato	Partecipanti	Ore di formazione svolte	Attività formative organizzate internamente *	Attività formative svolte presso enti esterni**	Totale attività formative
2023	6346	4312	30076	37	102	139
2024	**8944**	**6738**	**29436**	**40**	**116**	**156**

* Compresa la formazione *in house* e i corsi in collaborazione
** Compresi i master

Tabella 14 – I numeri della formazione

Le ore di formazione riferite alle attività formative organizzate internamente sono pari a 13.127, mentre quelle riferite alla partecipazione ai corsi di formazione presso Enti esterni sono pari a 16.309 per un totale di 29.436 ore complessivamente erogate.

I dati relativi alla rendicontazione delle attività di formazione riferite all'Anno 2025 mostrano un significativo aumento dei convocati e dei partecipanti, stante più percorsi aperti in e-learning a tutto il Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo, per un monte ore pari a 13,30 ore pro-capite, pari al 55% dell'obiettivo minimo previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 "***Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", che prevedeva un obiettivo di formazione minima per anno di 24 ore pro-capite.

I COSTI DELLA FORMAZIONE

Anno	Costi*
2023	€ 117.206,31
2024	**€ 113.180,60**

*Compresi i costi di missione

Tabella 15 – I costi della formazione

Nonostante l'aumento delle attività formative rispetto all'Anno 2023, i costi si presentano sostanzialmente invariati in quanto, soprattutto per i corsi in e-learning rivolti a tutto il Personale Dirigente

e Tecnico Amministrativo, sono state utilizzate le risorse esterne del Syllabus – Dipartimento della Funzione Pubblica e di SELF – Il Sistema di E-Learning Federato per la PA in Emilia-Romagna.

I NUMERI DELLA FORMAZIONE PER AMBITI

Nell'anno 2024, a seguito della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 "*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*" e della Nota del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 gennaio 2024 "*Prime indicazioni operative in materia sulla misurazione e di valutazione della performance individuale*", è stata effettuata una importante revisione delle "*Linee generali per la formazione del Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo dell'Università degli studi di Parma*", al fine di recepire gli indirizzi ministeriali e definire una vera e propria strategia organizzativa della formazione:

L'indirizzo ministeriale dell'implementazione di "*Piani formativi individuali*" è stato ampiamente declinato con la specificazione delle varie attività che concorrono al monte ore annuo di formazione secondo una suddivisione che ha ben inquadrato gli ambiti della formazione di carattere tecnico specialistico da un lato: per le diverse famiglie professionali e attività (compreso l'ambito scientifico e la formazione continua ECM), da quella più trasversale che abbraccia l'aggiornamento professionale espressamente previsto da disposizioni normative, le soft skills, la transizione amministrativa, digitale ed ecologica.

Ambito	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Applicativi gestionali	659	5837
Building Information Modeling	2	3000
Presidio adempimenti fiscali, tributari, assicurativi e previdenziali	209	2603
Competenze manageriali	75	2150
Assicurazione della qualità	1041	1.979,50
Competenze realizzative	599	1797
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	3	1628
Protezione dei dati	613	1226
Valore Pubblico, anticorruzione e trasparenza	841	1148
Transizione ecologica, sostenibilità e riqualificazione energetica	221	984
Giuridico e legale*	791	878,50
Competenze Digitali**	192	846,5
Pari opportunità e uguaglianza di genere	802	802
Biblioteconomico	35	757
Contrattualistica pubblica	136	755
Lingua inglese	28	535
Offerta formativa, management didattico e internazionalizzazione	109	520
Sviluppo del capitale umano e organizzazione	54	363
Innovazione e semplificazione dei processi	27	342
Tecnico scientifico	48	337
Competenze relazionali	4	240
Competenze comunicative	123	192
Finanziamenti per la ricerca e PNRR	53	191,5
Proprietà intellettuale e valorizzazione della ricerca	59	124

Ambito	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Progettazione didattica ed educazione museale	13	120
Programmazione, analisi di bilancio e sistema dei controlli contabili	1	80
Totale	**6.738**	**29.436**

*Compresa la formazione sulla Privacy
**Compresa la formazione sugli applicativi e sulla gestione documentale
Tabella 16 – Numeri di ore di formazione per ambito

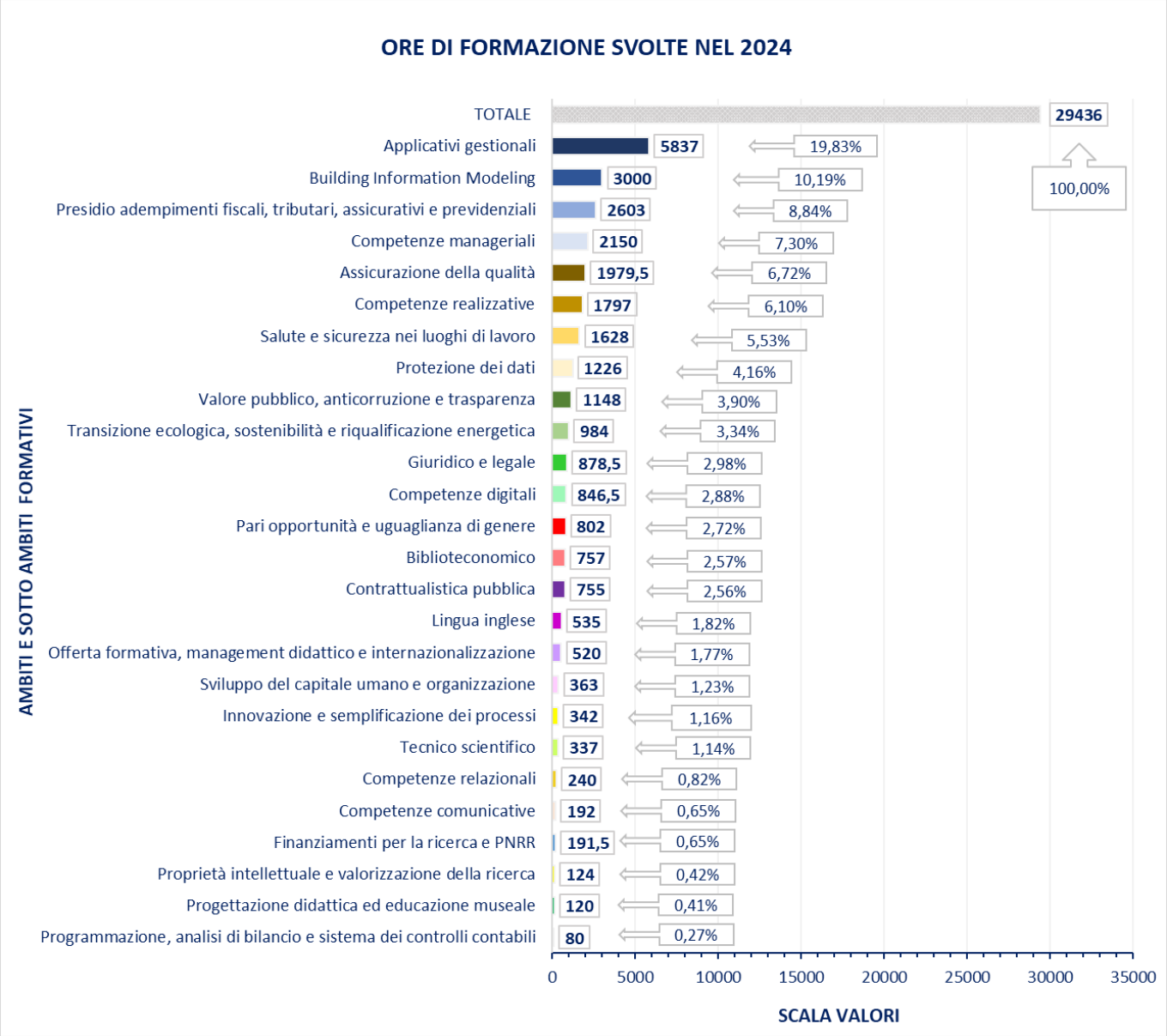


Figura 6 – Ore di formazione svolte nel 2024

5.1.2 Le azioni di formazione in attuazione di obiettivi strategici

Obiettivo strategico: AMM2 Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM2_3a_2024 Erogare percorso di formazione "Sviluppare una cultura manageriale comune e strumenti di gestione strategica delle risorse umane"	Corso di formazione dal titolo "Sviluppo delle competenze manageriali connesse alla valutazione delle performance"
	Corso di formazione dal titolo "Tecniche e Metodi di Team Building"
	Corso di formazione dal titolo "Organizzazione e gestione delle attività – Change agility"
Obiettivo strategico: AMM6 Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM6_7a_2024 - Adottare Titulus 5	Corso di formazione in house dal titolo "Titulus 5 – corso base per utenti"
AMM6_6a_2024 – Sviluppare l'ecosistema WEB	Corso di formazione dal titolo "Corso base di Git e introduzione a Docker"
	Corso di formazione dal titolo "La redazione dei contenuti sul nuovo sito della trasparenza"
	Corso di formazione dal titolo "La redazione dei contenuti sui nuovi siti delle biblioteche"
Obiettivo strategico: AMM4 Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM4_1a_2024 – Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche – U.O. Biblioteche di Area Medica e Giuridica	Corso di formazione in house dal titolo "Il referenze per le biblioteche accademiche: uno stile di servizio e uno strumento di advocacy"
AMM4_1b_2024 - Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche - U.O. Biblioteche delle Scienze Umane	
AMM4_1c_2024 – Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche – U.O. Biblioteche delle Scienze e Tecnologie	
Obiettivo strategico: R1 Rafforzare il capitale umano	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
R1_1e_2024 – Migliorare le capacità tecniche di scrittura progettuale nei bandi Horizon Europe	Corso di formazione in house dal titolo "La costruzione del budget in una proposta Horizon Europe"
Obiettivo strategico: AMM1 Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM1_15a_2024 Analizzare e digitalizzare il processo degli acquisti sotto soglia	Corso di formazione dal titolo "Principi e metodi per la mappatura dei processi"
AMM1_15b_2024 Analizzare e digitalizzare il processo delle immatricolazioni	
AMM1_15d_2024 Analizzare e digitalizzare il processo conto terzi	

AMM1_15e_2024 Analizzare e digitalizzare il processo della docenza a contratto	
Obiettivo strategico: RPCT1 Diffondere la cultura delle legalità e della trasparenza	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
RPCT1_1_2024 Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing	Corso di formazione dal titolo "Etica e legalità – Le novità in materia di whistleblowing e pantouflage"

Obiettivo operativo	Attività formativa
D1 Riqualificare e ampliare l'offerta formativa D4 Rafforzare i servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita INT1 – Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo INT2 – Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	Corso di formazione in house dal titolo "L'internazionalizzazione dei corsi di studio" Corso di formazione dal titolo "Evoluzione, ruolo e compiti del Manager Didattico" Corso di formazione dal titolo "La riforma delle classi di laurea tra vincoli e opportunità"

Tabella 17 – Le attività formative in attuazione degli obiettivi strategici

5.1.3 I Percorsi Formativi di Leadership e di Soft Skills

Nell'anno 2024 è proseguita la formazione a favore di Dirigenti e Responsabili di Unità Organizzativa per l'implementazione del "*Nuovo sistema di misurazione e valorizzazione delle risorse umane*", in attuazione del progetto di Ateneo dal titolo "*Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane*", promosso dalla Governance di Ateneo per costruire una nuova cultura della valutazione. Sono stati organizzati n. 4 cicli di workshop, per i Dirigenti e i Responsabili di Unità Organizzativa suddivisi in n. 3 gruppi da n. 15 partecipanti ciascuno.

Gli incontri sono stati gestiti da una Consulente esterna, Psicologa del lavoro. Nei vari workshop è stato trattato il tema della condivisione delle aspettative e della osservazione e valutazione dei comportamenti, compresi quelli di ruolo, ed è stato introdotto l'aspetto della calibrazione che sarà oggetto, altresì, di approfondimento a ridosso dell'apertura della misurazione e valutazione degli obiettivi e dei comportamenti riferiti all'anno 2024, per cui verrà svolta nei primi mesi dell'anno 2025 una ulteriore attività didattica in favore dei Dirigenti e dei Responsabili di U.O. sulla valutazione dei comportamenti di ruolo e feedback.

La scelta di erogare due corsi in e-learning, nel percorso di sviluppo delle soft skills intrapreso dall'Ateneo, ha avuto come obiettivo primario, soprattutto nel caso del "*Change agility*", di produrre un coinvolgimento emotivo "*engagement*" da parte del personale di qualsiasi area e settore professionale affinché una formazione trasversale potesse essere percepita ugualmente importante per la crescita personale e professionale. I contenuti interattivi: quiz, test, simulazioni, video animati, ecc., che hanno sfruttato la curiosità del partecipante e lo hanno motivato a rimanere coinvolto nel processo di apprendimento, così come risulta dal gradimento inviato dai partecipanti, ha effettivamente favorito questo approccio. Il corso sul "*Change agility*", che prosegue in seconda edizione nell'anno 2025 per coloro che sono stati impossibilitati a seguirlo nel 2024, ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, incoraggiando l'erogazione di altre attività formative in tema di competenze manageriali, cognitive, relazionali, realizzative.

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Sviluppo delle competenze manageriali connesse alla valutazione delle performance	48	544
Tecniche e Metodi di Team Building	25	100
Organizzazione e gestione delle attività - Change agility	599	1797
Totale	**672**	**2441**

Tabella 18 – Corsi del percorso di sviluppo delle soft skills

5.1.4 L'Inglese per il Lavoro

Nel 2024, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, sono stati organizzati n. 2 corsi di lingua inglese dal titolo *"Gestire meeting online e relazioni con team internazionali"* di livello A2/B1 e B1/B2 rivolti prevalentemente ad unità di Personale che partecipa a meeting internazionali (in particolare nell'ambito della Rete EU GREEN), finalizzati alla preparazione e simulazione di presentazioni orali e alla redazione di report di lingua inglese.

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Corso di lingua inglese per gestire meeting on line e relazioni con team internazionali" (livello A2/B1 e livello B1/B2)	13	195
Corso di lingua inglese per gestire meeting on line e relazioni con team internazionali" (livello B1/B2)	11	180
Totale	**24**	**375**

Tabella 19 – Corsi di lingua inglese

5.1.5 I percorsi formativi in materia di Assicurazione della Qualità

Per le esigenze di accreditamento EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie è stato organizzato ed erogato un percorso base di formazione pedagogica per il Personale Docente e Tecnico Amministrativo ed un percorso avanzato rivolto solo al Personale Docente che sono stati seguiti in maniera massiva. Per il Personale Tecnico Amministrativo si è trattato di una esperienza di formazione molto importante, stante anche la possibilità di integrare il monte ore annuo di formazione con una attività specialistica mirata. Sempre con la finalità di diffondere la cultura dell'Assicurazione della Qualità in Ateneo e dare anche alcune indicazioni operative previste dal nuovo Modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA 3) delle Università Italiane, il Presidio della Qualità di Ateneo ha promosso il corso di formazione dal titolo "*Aggiornamento AVA3: conoscere e approfondire il nuovo modello di accreditamento periodico*", rivolto a tutto il PTA, che ha avuto un ottimo riscontro di frequenza, così come anche il Seminario "Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR" rivolto al Personale Tecnico Amministrativo che, a vario titolo, si occupa di Assicurazione della Qualità nell'ambito della Ricerca, Didattica, Terza Missione/Impatto Sociale e Dottorati di Ricerca.

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Percorso base di Formazione Pedagogica (Moduli: Le competenze del primo giorno; Le buone pratiche cliniche; La medicina basata sulle evidenze; La didattica pratica e clinica in Medicina Veterinaria; La biosicurezza; Codici di comportamento dei pubblici dipendenti)	103	257,30

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Percorso avanzato di Formazione Pedagogica (Moduli: Progettare l'intervento didattico; Cosa monitorare nel Syllabus; I descrittori di Dublino; Nuove forme di comunicazione e di interazione tra studenti e docenti per una didattica universitaria di qualità; One Health: il legame tra uomo, animale e ambiente in una prospettiva di interdisciplinarietà comunicativa e didattica innovativa)	58	319
Corso "Aggiornamento AVA3: conoscere e approfondire il nuovo modello di accreditamento periodico"	760	760
Seminario “Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR”	96	576
Totale	**1017**	**1.912,30**

Tabella 20 – I percorsi formativi in materia di assicurazione della qualità

5.1.6 I percorsi formativi del Syllabus

Nell’anno 2024 è stato aperto a tutto il Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo il percorso Syllabus sulla transizione ecologica, con la possibilità da parte del Personale di seguirlo nel 2024 o di posticiparne la fruizione nel 2025, entro il 31 dicembre.

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Syllabus – “RIForma Mentis – livello Base”	684	684
Il ruolo della PA per la trasformazione sostenibile - Livello Base - Livello Avanzato - Livello Specialistico	221	984
Totale	**905**	**1668**

Tabella 21 – I percorsi formativi del Syllabus

Il Personale neoassunto è stato invitato a svolgere la formazione anche per quanto riguarda il corso “*Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA - Livello Base*”, nonché per conseguire in riferimento alle “*Competenze digitali per la PA*” il livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 delle 11 competenze previste.

5.1.7 La Formazione In House

La formazione *in house* rappresenta una modalità formativa il cui programma didattico viene svolto presso il cliente e progettato “*ad hoc*” adeguando i contenuti dei corsi alle esigenze interne e concordando il momento migliore in cui svolgere l'attività formativa direttamente presso l’Ateneo. Questo ha consentito di coinvolgere un numero maggiore di dipendenti e contenere i costi.

Di rilievo la formazione svolta per il passaggio a Titulus 5, rivolta a 500 unità di personale e svolta in modalità blended, parte in autoapprendimento e parte in conf-call, laddove al superamento del test finale è stato rilasciato l’open badge.

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Titulus 5 – corso base per utenti	500	5000
Il reference per le biblioteche accademiche: uno stile di servizio e uno strumento di advocacy	29	522
L'internazionalizzazione dei corsi di studio	52	208
La costruzione del budget in una proposta Horizon Europe	7	29
Totale	**588**	**5759**

Tabella 22 – La formazione in house

5.1.8 I master e i corsi di alta formazione

Nell'Anno 2024, si sono conclusi n. 3 percorsi di alta formazione di cui uno funzionale per l'accesso alla professione di Esperto di Radioprotezione – EdR di II grado, al fine di poter disporre in Ateneo di una figura specializzata.

Di interesse, altresì, la partecipazione di due unità di personale al Master Universitario di II livello in "Building Information Modeling – CDE e BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist" che rappresenta una rivoluzionaria metodologia nel settore dell'edilizia la quale sta trasformando radicalmente la progettazione, la costruzione e la gestione degli edifici. La finalità in Ateneo di avere figure con competenze in questa materia riguarda la possibilità di non rivolgersi solo a professionisti esterni anche in funzione del numero di interventi in atto contemporaneamente.

Anno	Partecipanti	Master e Alta formazione*
2023/2024	1	Master Universitario di II livello in "Management dell'Università e della Ricerca"
	2	Master Universitario di II livello in "Building Information Modeling – CDE e BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist"
	1	Master Universitario di II livello in "*Radiazioni ionizzanti e radioprotezione*"
2024/2025	1	Master in Management dell'Università e della Ricerca
	1	Master Universitario di I livello in "Data Protection Officer e Digitalizzazione della PA"
	1	Master Universitario di II livello in "*Comunità EneRgetiche Sostenibili (CERS)*"

*In relazione ai master, nel report della formazione sono stati considerati solo i percorsi per i quali è stato acquisito il titolo nel 2024.

Tabella 23 – I Master e alta formazione

5.1.9 La partecipazione a Comunità di Pratica

L'Ateneo nell'anno 2024 ha partecipato alle seguenti Comunità di Pratica:

- Comenio D&M - Progetto di formazione-intervento e di consulenza permanente dedicato alla Comunità professionale dei Manager didattici e di chi nelle università italiane si occupa di corsi di studio, di AVA, di Nucleo di valutazione, di Presidio della Qualità di Ateneo, etc.;
- UniSTUD - Progetto di formazione-intervento per il Coordinamento organizzativo delle Segreterie studenti delle Università italiane;
- Procedamus - Progetto di formazione-intervento dedicato al personale tecnico amministrativo delle Università e degli Enti di ricerca per la soluzione di problemi comuni e per la crescita condivisa della

famiglia professionale di chi si occupa di dati, informazioni, documenti, trasparenza, amministrazione digitale e, soprattutto, di procedimenti amministrativi;

- Progetto ISOIVA – Progetto di presidio permanente delle attività di formazione e aggiornamento specialistico su tematiche fiscali e tributarie riguardanti le realtà universitarie;
- SNA - Comunità di pratica Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT).

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
58° Corso ISOIVA	40	364
59° Corso ISOIVA	77	1094
Corso di formazione di base ISOIVA	90	1120
3° Forum Nazionale di COMENIO Didattica e Management	24	168
8° Coordinamento nazionale delle Segreterie Studenti UniSTUD	7	70
Totale	**238**	**2816**

Tabella 24 – I corsi nell'ambito delle comunità di pratica

5.1.10 Inps Valore Pa

Il nostro Ateneo aderisce da diversi anni al Programma INPS "Valore PA" che prevede corsi rivolti ai dipendenti pubblici interessati ad approfondire materie utili per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione ovvero le proprie conoscenze in specifiche tematiche. Le iniziative formative sono di complessità media (primo livello) e di alta formazione (secondo livello).

I Corsi INPS VALORE PA	Partecipanti	Ore di formazione svolte
La mappa della PA digitale: dall'archiviazione alle banche dati - II livello tipo A	5	200
I Siti Web delle PA per una Comunicazione Pubblica Integrata e Multicanale. Diritti, Doveri e Opportunità - I livello	5	218
Civil servants: let's speak English! Corso di Business English per la Pubblica Amministrazione - I livello	4	160
Gestire produttivamente i conflitti e le relazioni complesse nella PA - I livello	4	240
Bilancio, Contabilità e Controlli nella Pubblica Amministrazione: novità e tendenze evolutive	1	80
Anticorruzione, Trasparenza ed Integrità - II livello tipo A	6	240
L'approccio per competenze nella gestione strategica delle risorse umane: dai profili professionali ai sistemi di reclutamento, selezione e sviluppo delle persone - I livello	2	72
Totale	**27**	**1210**

Tabella 25 – I corsi Inps Valore Pa

5.2 La Formazione personale docente

La formazione del personale docente, al pari di quella del personale tecnico amministrativo, assume un ruolo chiave per il raggiungimento delle strategie dell'Ateneo e per la creazione di valore pubblico.

La formazione del personale docente include non solo la formazione obbligatoria di legge, come la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (v. par. 5.3) e la formazione in materia di anticorruzione e trasparenza (v. par. 5.2.1), ma anche la formazione finalizzata a migliorare la qualità della didattica e a rispondere efficacemente ai cambiamenti, come la formazione linguistica e la formazione per lo sviluppo dell'insegnamento universitario.

5.2.1 La Formazione del Personale Docente in materia di anticorruzione e trasparenza

Nel 2023 il Personale Docente ha partecipato al corso di formazione, di carattere generale e in modalità e-learning dal titolo "Etica e Legalità" in materia di anticorruzione e trasparenza. Inoltre i docenti responsabili della prevenzione della corruzione nelle strutture periferiche sono intervenuti nell'evento di carattere più specialistico relativo alla Giornata della Trasparenza 2023 dell'Università e delle Aziende sanitarie di Parma sul tema "Il sistema trasparenza e prevenzione della corruzione per gli strumenti di programmazione e governance".

5.2.2 La formazione linguistica al personale docente

Il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 (Tabella A) prevede che, per i corsi di studio erogati in lingua inglese, i docenti di riferimento debbano possedere competenze linguistiche di livello almeno C1. Questo requisito è essenziale per assicurare una didattica di qualità in contesti accademici internazionali.

Per rispondere a tale esigenza, l'Università degli Studi di Parma ha potenziato la propria offerta formativa linguistica, incrementando il numero di corsi di livello C1 e introducendo corsi ponte di livello pre-C1, con l'obiettivo di accompagnare progressivamente i docenti verso il raggiungimento di competenze linguistiche avanzate.

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

L'organizzazione dei corsi ha seguito un processo strutturato articolato nelle seguenti fasi:

- invio di un questionario informativo alle mailing list di Ateneo per raccogliere preferenze su giorni, orari, livelli e tipologie di corsi;
- riorganizzazione parziale degli orari, in base alla disponibilità dei docenti CEL e alla compatibilità con le esigenze emerse;
- somministrazione di un questionario di soddisfazione al termine dei corsi per raccogliere valutazioni qualitative sull'esperienza formativa.

DATI DI PARTECIPAZIONE

Ad oggi, il sistema centralizzato di iscrizione ai corsi non consente di distinguere automaticamente tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo (PTA). Pertanto, i dati relativi al numero dei partecipanti riportati nella tabella sono stati ricavati manualmente dai registri disponibili e, pur se raccolti con la massima attenzione, potrebbero contenere margini di approssimazione.

CORSO - LIVELLO - PERIODO	ore	DOCENTE
INGLESE B1 LISTENING & SPEAKING (15.01.2024-14.02.2024)	20	2
CINESE PRINCIPIANTE 1 (02.10.2024-20.11.2024)	30	1
FRANCESE CONVERSAZIONE B1 (08.01.2024-12.02.2024)	12	1

CORSO - LIVELLO - PERIODO	ore	DOCENTE
FRANCESE CONVERSAZIONE B2 (19.02.2024-25.03.2024)	12	1
FRANCESE PRE-A1 (18.09.2024-08.11.2024)	30	2
INGLESE C1 (07.05.2024-25.06.2024)	30	1
INGLESE PRE-C1 (06.05.2024-24.06.2024)	30	9
INGLESE PRE-C1 (30.09.2024-24.02.2025)	30	1
LISTENING & SPEAKING C1 (04.06.2024-04.07.2024)	20	1
SPAGNOLO A1 (12.03.2024-25.06.2024)	30	1
SPAGNOLO PRE-A2 (12.03.2024-28.05.2024	30	1
TEDESCO PRE-A2 (07.10.2024-27.11.2024)	30	1
Totale complessivo		22

(*valori indicativi, ricavati manualmente dai registri disponibili)

Tabella 26 – I corsi organizzati dal CLA e numero di docenti partecipanti

LANGUAGE SUPPORT FOR TEACHING IN AN INTERNATIONAL CONTEXT

Nel 2024 è stato inoltre attivato il servizio **Language Support for Teaching in an International Context**, un'iniziativa mirata a sostenere i docenti dell'Ateneo nell'insegnamento in lingua straniera. Il servizio, gestito da un docente madrelingua, ha offerto supporto individuale focalizzato sugli aspetti pratici e didattici della comunicazione accademica in lingua inglese.

Questo percorso di consulenza linguistica ha coinvolto **42 docenti** dell'Università di Parma e si è rivelato particolarmente utile per affinare strumenti espressivi, migliorare la gestione delle lezioni in lingua e rafforzare la qualità dell'offerta formativa internazionale.

OFFERTA FORMATIVA LINGUISTICA IN LINGUE DIVERSE DALL'INGLESE

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) organizza corsi di lingua gratuiti, rivolti a studenti, docenti e dipendenti Unipr, finalizzati allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze linguistiche. I corsi possono essere frequentati in presenza o a distanza. L'offerta formativa include, oltre all'inglese, anche il francese, spagnolo, tedesco, russo, portoghese, cinese, arabo e giapponese.

5.2.3 La Formazione personale docente per lo sviluppo dell'insegnamento universitario

La formazione del personale docente, al pari di quella del personale tecnico-amministrativo, rappresenta un elemento strategico fondamentale per il perseguimento delle missioni istituzionali dell'Ateneo e per la creazione di valore pubblico. Investire nello sviluppo professionale dei docenti significa, infatti, promuovere una didattica di qualità, favorire l'innovazione educativa, accrescere la capacità dell'Ateneo di rispondere alle sfide della contemporaneità e valorizzare il ruolo dell'università all'interno della società.

L'offerta formativa rivolta al personale docente comprende, da un lato, i percorsi obbligatori per legge, come la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quella relativa ad anticorruzione e trasparenza, e dall'altro, una gamma di interventi mirati allo sviluppo delle competenze professionali, con particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento universitario.

Tra questi, assume crescente rilevanza la formazione pedagogico-didattica, finalizzata a rafforzare le competenze dei docenti in ambito metodologico, valutativo, comunicativo e tecnologico, anche in risposta alla trasformazione dei contesti di apprendimento. In quest'ottica, l'Università di Parma ha attivato un percorso strutturato e integrato che intende promuovere l'adozione di pratiche didattiche inclusive e

innovative, sostenere lo sviluppo professionale continuo e valorizzare il contributo dei docenti al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'Università di Parma, nel solco delle strategie di sviluppo delineate dallo Statuto e dal Piano Strategico di Ateneo e in armonia con le Linee guida per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria, curate dal Gruppo di lavoro ANVUR per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze didattiche della docenza universitaria, ha avviato, a partire dall'anno accademico 2023/2024, un ampio programma di aggiornamento e formazione rivolto al personale docente, denominato "**Progetto Formazione Didattica Innovativa**". L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la qualità della didattica universitaria rappresenti una leva strategica per il progresso scientifico, culturale e sociale, e per la costruzione di percorsi formativi sempre più coerenti con le esigenze degli studenti e con le sfide del contesto contemporaneo.

È indubbio come il tema della formazione in servizio delle docenti e dei docenti rivesta una particolare valenza, considerato che l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) pone particolare attenzione alle politiche volte a realizzare la qualità della formazione, nell'ambito di un sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento che mira ad assicurare che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia eroghino uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso; più specificatamente, uno dei punti di attenzione dell'ANVUR è basato sull'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio con focus rivolto alle competenze nella didattica e alla presenza di strumenti che consentano la formazione del personale docente, in un contesto di miglioramento complessivo della qualità delle attività formative e di ricerca.

Il progetto si fonda su una visione pedagogica e istituzionale che valorizza la professionalità del docente universitario nella sua dimensione integrata: disciplinare, metodologica, valutativa e relazionale. In particolare, esso si rivolge a ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, RTT, titolari di assegni di ricerca con incarichi didattici e, più in generale, a tutti i docenti interessati a riflettere sul proprio approccio all'insegnamento e a potenziare le proprie competenze educative, in un'ottica di apprendimento continuo.

Nel corso del 2024, le attività formative si sono articolate in due modalità alternative: un **percorso immersivo**, distribuito su due giornate (20 e 21 giugno), e un **percorso modulare estensivo**, sviluppato in quattro incontri (12, 19, 26 giugno e 12 settembre), entrambi integrati da materiali online fruibili su piattaforma dedicata. I contenuti del percorso si ispirano al quadro di competenze delineato dal **Modello AVA 3 dell'ANVUR**, che comprende ambiti quali progettazione didattica, uso di metodologie e tecnologie per la mediazione educativa, valutazione e autovalutazione, documentazione, scholarship nell'insegnamento, sviluppo professionale continuo, comunicazione accademica e leadership educativa.

Nel 2024 hanno partecipato al percorso estensivo 54 docenti (7,4 ore medie a testa), mentre al percorso immersivo hanno partecipato 149 docenti (11,6 ore medie a testa), per complessive 203 unità di personale docente; si tratta di numeri in deciso rialzo rispetto agli 82 partecipanti del 2023 e ai 51 partecipanti del 2021. Le ore totali erogate ammontano a 2.130 (corso estensivo: 399 ore; corso immersivo: 1.731 ore). Si tratta di dati che evidenziano una significativa partecipazione del corpo docente alle attività formative promosse dall'Ateneo, con un coinvolgimento esteso e diversificato nelle due modalità previste.

La metodologia didattica adottata ha previsto l'alternanza di lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, momenti di riflessione e confronto su incidenti critici, testimonianze dirette, esemplificazioni operative e video documentazioni. Gli incontri si sono svolti in diverse sedi dell'Ateneo e hanno visto la partecipazione di esperti e studiose/i provenienti da diversi ambiti disciplinari e istituzionali.

Il programma ha incluso contributi significativi:

- sul ruolo della valutazione nei processi di insegnamento e apprendimento;
- sulla costruzione di una didattica inclusiva oltre i principi di equità;
- su approcci e strumenti per l'innovazione della didattica;
- sull'impatto delle recenti riforme delle classi di laurea sul personale docente;
- su metodologie per promuovere l'interazione e il coinvolgimento degli studenti;
- sulle strategie comunicative e di facilitazione linguistica.

Le attività si sono concluse con momenti di confronto e condivisione informale, rafforzando il dialogo tra pari e la costruzione di una comunità di pratiche docente. L'intero percorso è stato documentato anche attraverso videoregistrazioni, con l'obiettivo di sperimentare modalità blended a partire dal prossimo anno accademico.

Con questa proposta formativa, l'Università di Parma riafferma il proprio impegno nell'assicurazione della qualità, nel sostegno allo sviluppo professionale del corpo docente e nella promozione di una cultura della didattica universitaria che valorizzi l'innovazione, l'interdisciplinarità e la centralità dello studente.

5.3 Monitoraggio della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si è confermata elemento imprescindibile per l'Ateneo, confermando quanto riportato al punto 5.3 del PIAO. Il Servizio Formazione per la prevenzione e sicurezza sul lavoro del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ha infatti garantito, per l'anno 2024, corsi di formazione di base e specifica, cioè formulati in base ai livelli di rischio delle attività svolte, sia in modalità e-learning sulla piattaforma per la formazione di Ateneo, Elly Formazione 2024, che in presenza, per adattarsi alle diverse necessità delle strutture di afferenza.

I corsi hanno coinvolto il personale strutturato, non strutturato dell'Ateneo e studenti sia UniPR che esterni a UniPR (es. percorsi PCTO, tirocinanti stranieri).

Un corso di particolare rilevanza nel 2024, facendo seguito al corso sull'utilizzo in sicurezza dei gas erogato nel 2023, è stato il corso di formazione e addestramento sull'utilizzo in sicurezza dell'azoto liquido criogenico, che ha coinvolto 197 partecipanti.

Nel 2024 è stato considerato strategico l'obiettivo di fornire informazioni e conoscenze sulla gestione della sicurezza in Ateneo, con particolare riguardo al Personale Tecnico Amministrativo di nuova assunzione. Infatti, nell'ambito dell'obiettivo AMM5_3_2024 è stato inserito l'obiettivo operativo *"Migliorare l'efficacia dell'informazione/formazione al personale di nuova assunzione relativamente ai corsi sulla salute e sicurezza sul lavoro con monitoraggio settimanale delle comunicazioni di nuova assunzione, invio delle informazioni sugli adempimenti relativi alla formazione sulla salute e sicurezza e programmazione dei corsi formativi correlati alle specifiche attività svolte"*

Rimane rilevante l'attività formativa rivolta, come previsto dalla normativa, agli addetti alla gestione delle emergenze in Ateneo, nelle figure dell'Addetto Antincendio, al Primo Soccorso e al Defibrillatore Semiautomatico. Infatti, ad oggi sono 432 gli Addetti già nominati e la cui formazione va mantenuta aggiornata con la frequenza prevista dalla normativa; inoltre, è costante la designazione di nuovi addetti per mantenere efficiente la gestione delle emergenze negli edifici.

Come previsto dal D.lgs. 101/2020 è compito del Datore di Lavoro fornire la formazione ai soggetti esposti ai rischi da radiazioni ionizzanti; il percorso avviato coinvolge, oltre al Servizio Formazione, anche gli altri soggetti della struttura prevenzionistica, ossia l'Esperto di Radioprotezione e il Medico Autorizzato. Nel 2024 sono stati erogati 4 corsi frontali rivolti prevalentemente agli studenti.

È stato, inoltre, riaffermato nel corso del 2024 l'impegno formativo del Servizio verso le tematiche della tutela, della prevenzione e della promozione della salute attraverso seminari informativi/divulgativi sulla prevenzione ed il percorso di cura del carcinoma alla mammella, del divieto di fumo e dei danni connessi al consumo di tabacco. Tali iniziative si sono affiancate ai corsi già esistenti in e-learning, incentrati sulle tematiche dei corretti stili di vita, ponendo in evidenza l'impegno dell'Ateneo teso ad un allargamento della cultura della salute nei confronti del personale universitario e della cittadinanza.

Tenuto conto del modificarsi delle esigenze formative in materia di sicurezza, in considerazione soprattutto dell'aumento della componente studentesca straniera e dell'offerta formativa in lingua inglese,

sono inoltre stati forniti corsi in presenza in lingua inglese per i corsi di laurea in Dental Hygiene e Odontoiatria e Protesi Dentaria.

	N. ore di formazione sicurezza 2023		
	uomini	donne	totale
PTA	1.418,00	1.807,30	3.225,30
DOCENTI	817,30	801,00	1.618,30
STUDENTI E PERSONALE POST-LAUREA	14.193,5	24.421	38.614,5
TOTALE ORE 2023	**16.428,80**	**27.029,30**	**43.458,10**
	N. ore di formazione sicurezza 2024		
	uomini	**donne**	**totale**
PTA	787,00	1.491,00	2.278,00
DOCENTI	974,00	1066,00	2040,50
STUDENTI E PERSONALE POST-LAUREA	13.434,5	23.758,50	37.193,00
TOTALE ORE 2024	**15.195,50**	**26.315,50**	**41.511,50**

Tabella 27 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate nel 2023 e 2024

I dati relativi alla rendicontazione delle attività di formazione del 2024 mostrano un aumento delle ore complessive di formazione rispetto al 2023 svolte dal personale docente, a cui ha contribuito, in maniera significativa, la formazione rivolta alle figure di riferimento della sicurezza, come i corsi svolti per l'aggiornamento dei Dirigenti sulla sicurezza e i RADRL (Responsabili dell'attività didattica, di ricerca e di laboratorio).

Nel dettaglio la formazione erogata riferita ai docenti (**E-L** indica corsi erogati in modalità E-Learning, **F** indica corsi erogati in modalità frontale):

Corsi sulla Sicurezza	Partecipanti	Ore di Formazione Complessiva
E-L Modulo 1: Formazione generale	54	216
E-L Modulo 2: Formazione di base rischio basso	53	212
E-L Modulo 3.1: Radiazioni Ionizzanti - Sorgenti non sigillate	2	4
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili	2	2
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili: come evitare incidenti associati alla loro reattività	4	4
E-L Modulo 3: Formazione specifica – rischio medio	30	120
E-L Modulo 4: Corso di Formazione specifica per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	3	12
E-L Modulo 4: Formazione specifica - rischio alto in sanità	3	12
E-L #1 Corretti stili di vita: formazione	39	78
E-L #2 Corretti stili di vita: alimentazione e lavoro	39	78
E-L #3 Corretti stili di vita: ergonomia e lavoro sedentario	257	514
F Antincendio - Aggiornamento Addetti	3	24
E-L Corso Aggiornamento per Dirigenti	16	32
E-L Corso Aggiornamento Preposti	158	474
F Corso di Prevenzione sul Tumore al Seno	15	15
F Corso di Primo Soccorso Base	13	156
F Corso di Sicurezza per Operatore su Strada	6	6
F Corso Radiazioni Ionizzanti centro Odonto	1	2

Corsi sulla Sicurezza	Partecipanti	Ore di Formazione Complessiva
F Corso Stili di vita - Regolamento Fumo	7	14
F Corso Utilizzo dell'Azoto Liquido Criogenico	44	88
E-L Modulo: formazione ai Preposti	7	28
Totale complessivo	**772**	**2040,5**

Tabella 28 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate ai Docenti nel 2024

I dati relativi alla rendicontazione della formazione per l'anno 2024 mostrano sostanzialmente riconfermati i numeri relativi alla formazione del Personale **Tecnico Amministrativo** dell'anno 2023. Da segnalare, per l'alta partecipazione, ed in particolare alla luce della Direttiva del 16 gennaio 2025 del Ministro Zangrillo, è il corso rivolto al personale di nuova assunzione, che ad integrazione della formazione obbligatoria da frequentare entro i 60 giorni dalla presa di servizio ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08 e degli Accordi Stato Regioni in materia, ha fornito conoscenze sul sistema di organizzazione e di gestione della sicurezza in UniPR, la gestione delle emergenze, la formazione in materia di salute e sicurezza, la sorveglianza sanitaria e le funzioni del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

Nel dettaglio la formazione erogata riferita al Personale Tecnico Amministrativo (**E-L** indica corsi erogati in modalità E-Learning, **F** indica corsi erogati in modalità frontale):

Corsi sulla Sicurezza	Partecipanti	Ore di Formazione Complessiva
E-L Modulo 1: Formazione generale	75	300
E-L Modulo 2: Formazione di base rischio basso	58	232
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili	1	1
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili: come evitare incidenti associati alla loro reattività	3	3
E-L Modulo 3: Formazione specifica – rischio medio	13	52
E-L Modulo 4: Corso di Formazione specifica per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	4	16
E-L Modulo 4: Formazione specifica - rischio alto in sanità	5	20
E-L #1 Formazione salute e sicurezza in UNIPR	66	33
E-L #2 Corretti stili di vita: alimentazione e lavoro	40	80
E-L #3 Corretti stili di vita: ergonomia e lavoro sedentario	356	712
F Antincendio - Aggiornamento Addetti	27	216
F Corso Aggiornamento per Dirigenti	13	26
F Corso Aggiornamento Preposti	3	09
F Corso di Prevenzione sul Tumore al Seno	12	12
F Corso di Primo Soccorso Base	8	96
F Corso Nuovi Assunti in UniPR	118	236
F Corso Radiazioni Ionizzanti centro Odonto	1	2
F Corso Stili di vita - Regolamento Fumo	40	80
F Corso Utilizzo Carrelli Elevatori Aggiornamento	4	16
F Corso Utilizzo dell'Azoto Liquido Criogenico	62	124
E-L Modulo: formazione ai Preposti	3	12
Totale complessivo	**912**	**2278**

Tabella 29 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate al Personale Tecnico Amministrativo nel 2024

I dati confermano una sostanziale solidità anche per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza rivolta agli studenti e al personale post-laurea: come in passato l'Ateneo si è adoperato per fornire alla componente studentesca sia corsi sulla formazione di base che corsi per specifiche attività o mansioni in e-learning, e organizzando, secondo le necessità avanzate dai Dipartimenti, corsi in presenza per rischi specifici, in particolare sulle radiazioni ionizzanti, rischi connessi ai laboratori chimici, o relativamente agli scavi archeologici.

corso	Partecipanti	Ore di Formazione
E-L Modulo 1: Formazione generale	3242	5548
E-L Modulo 2: formazione specifica - rischio basso	3167	10162
E-L Modulo 3: Formazione specifica – rischio medio	2800	11200
E-L Modulo 3.1: Radiazioni Ionizzanti - Sorgenti non sigillate	570	1140
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili: come evitare incidenti associati alla loro reattività	557	815
E-L Modulo 4: Corso di Formazione specifica per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	325	1300
E-L Modulo 4: Formazione specifica - rischio alto in sanità	813	3244
E-L #1 Formazione salute e sicurezza in UNIPR	76	38
E-L #2 Corretti stili di vita: alimentazione e lavoro	56	4088,5
E-L #3 Corretti stili di vita: ergonomia e lavoro sedentario	463	926
E-L Modulo 4.1: Rischio Alto	21	21
E-L Modulo 4.2: Rischio Alto	59	89,5
F Corso Radiazioni Ionizzanti Studenti Odontoiatria	81	162
E-L Modulo: formazione aggiuntiva ai preposti	29	116
F Corso di Formazione e Addestramento "Utilizzo in sicurezza dell'Azoto Liquido Criogenico"	91	182
F Corso Prevenzione Tumore al Seno	16	16
F Operatore Strada	2	2
E-L Salute e sicurezza: Dottorandi nei Laboratori di Chimica	35	210
F Corso Radiazioni Ionizzanti Studenti Veterinaria	61	112
F Corso Scavi archeologici	31	120
Totale	**12495**	**37193**

Tabella 30 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate agli studenti e post-laurea

I COSTI DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel 2024 si registra una flessione dei costi rispetto all'anno 2023 dovuta a minori eventi in particolare relativi ai corsi di formazione per Addetti alle emergenze. Nel complesso su 1628 ore di corsi svolti in modalità frontale, 272 ore sono state erogate da docenti esterni, per un costo complessivo pari a € 2.400.

Pertanto, l'83% delle ore erogate in corsi in modalità frontale ha avuto docenze interne, specificate nel grafico sottostante.

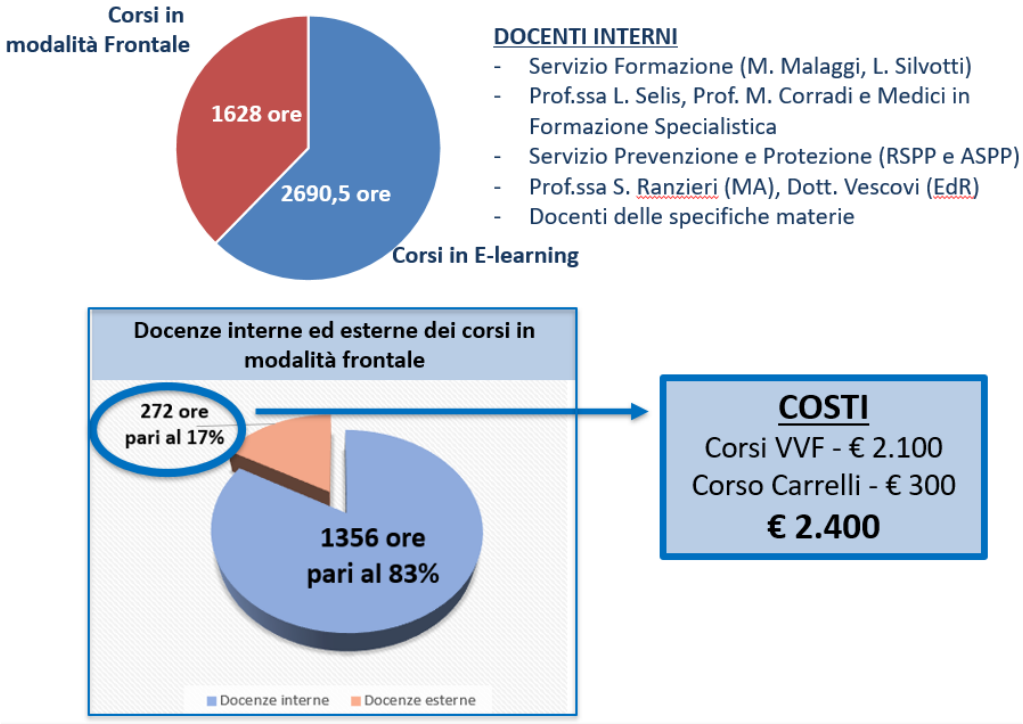


Figura 7 – I costi della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

5.4 I Corsi di lingue facoltativi

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), oltre ai corsi del Piano Formativo Operativo eroga corsi di lingua gratuiti rivolti a studenti, docenti e dipendenti Unipr, finalizzati all'apprendimento delle lingue.

DATI DI PARTECIPAZIONE

Ad oggi, il sistema centralizzato di iscrizione ai corsi non consente di distinguere automaticamente tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo (PTA). Pertanto, i dati relativi al numero dei partecipanti riportati nella tabella che segue sono stati ricavati manualmente dai registri disponibili e, pur se raccolti con la massima attenzione, potrebbero contenere margini di approssimazione.

CORSO LINGUISTICO - LIVELLO - PERIODO	ore	PTA
ARABO PRINCIPIANTE 1 (20.02.2024-16.04.2024)	30	1
FRANCESE PRE-A1 (18.09.2024-08.11.2024)	30	1
INGLESE A2/B1 PER GESTIRE MEETING ON LINE E IL LAVORO CON TEAM INTERNAZIONALI - riservato PTA	15	13
INGLESE B1/B2 PER GESTIRE MEETING ON LINE E IL LAVORO CON TEAM INTERNAZIONALI - riservato PTA	15	12
INGLESE C1 (22.01.2024-08.04.2024)	30	1
INGLESE PRE-C1 (06.05.2024-24.06.2024)	30	2
INGLESE PRE-C1 (30.09.2024-24.02.2025)	30	1
LISTENING & SPEAKING B2 (04.06.2024-04.07.2024)	20	2
PORTOGHESE A1 (23.04.2024-13.06.2024)	30	1
PORTOGHESE PRE-A2 (17.09.2024-05.11.2024)	30	2
RUSSO PRINCIPIANTE 1 (23.04.2024-13.06.2024)	30	1

CORSO LINGUISTICO - LIVELLO - PERIODO	ore	PTA
TEDESCO A1 (04.04.2024-30.05.2024)	30	1
TEDESCO B1 (04.04.2024-30.05.2024)	30	1
TEDESCO PRE-B2 (08.10.2024-26.11.2024)	30	1
Totale complessivo		40

Tabella 31 – I corsi organizzati dal CLA e numero di PTA partecipanti

Nel corso dell'anno 2024 hanno partecipato ai corsi linguistici organizzati dal CLA almeno n. 40 unità di PTA dell'Ateneo. **Si specifica tuttavia che l'attività formativa linguistica svolta dal personale tecnico amministrativo, viene inclusa nel curriculum formativo del dipendente solo se autorizzata dal responsabile apicale e pertanto svolta in orario di lavoro, con una frequenza minima del 75% delle ore di lezione.**

6. IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Nell'anno 2023, con riferimento al benessere organizzativo, anche a seguito delle criticità emerse negli anni precedenti dall'*Indagine sul Benessere Organizzativo*, la Governance di Ateneo ha ritenuto di avviare un percorso di riflessione, di approfondimento e di valutazioni concentrato, in particolar modo, su come il benessere organizzativo influenzi il miglioramento della performance aziendale.

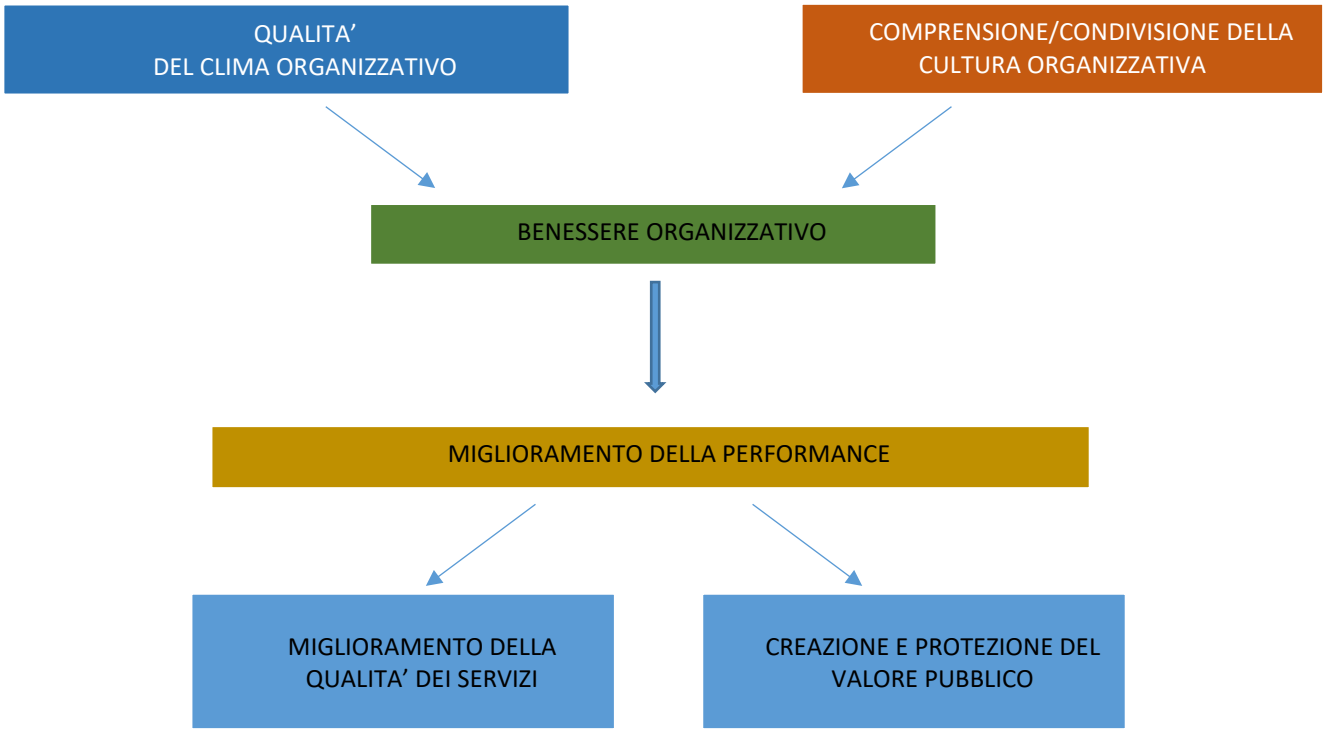


Figura 8 – Schema del rapporto benessere-performance

In questa prospettiva, nel 2023, parallelamente all'avvio di un percorso formativo rivolto ai Dirigenti ed ai Responsabili Apicali (esplicitato nel paragrafo 5.1.2), è stato costituito un Tavolo di lavoro composto dalle seguenti figure:

- Responsabile della UO Relazioni sindacali, welfare e performance;
  Responsabile della UO Formazione e Benessere Organizzativo;
- Responsabile della UO Programmazione e Controllo di Gestione;
- Responsabile della UO Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione;
- Rappresentante del Personale Tecnico - Amministrativo nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nonché Responsabile Amministrativo Gestionale di Dipartimento;
- Responsabile della UO Affari Istituzionali e Organi di Governo, nonché Presidente del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo CPTA;
- Presidente del Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo – CUG;

con il compito di supportare il processo di ridefinizione del sistema di misurazione e valorizzazione delle risorse umane di Ateneo, sotto il coordinamento della Prof.ssa Chiara Panari, Psicologa del Lavoro presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali di Ateneo e della Dott.ssa Annalisa Rinaldi, Consulente esterna, esperta in "Psicologa delle risorse umane" individuata dall'Ateneo per l'attuazione del progetto dal titolo "Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane".

Si sono svolti n. 10 incontri che hanno avuto come obiettivo quello di preparare i vari cicli di workshop formativi, sia dal punto di vista dei contenuti che di quello organizzativo, condividere gli esiti dei vari incontri con i Dirigenti e i Responsabili di UO, ragionare sugli argomenti emersi e lavorare su proposte e strumenti.

I componenti dal Tavolo di lavoro hanno, altresì, partecipato ai vari workshop in gruppi di due/tre persone per volta supportando la formatrice nella conduzione del gruppo e partecipando attivamente ai momenti di lavoro di gruppo.

Il Tavolo di lavoro si è rivelato una modalità di lavoro innovativa e complementare a quello dei workshop formativi in un percorso che ha avuto come **esito finale lo sviluppo del "Nuovo sistema di misurazione delle performance e valorizzazione delle risorse umane"** che verrà condiviso con tutto il Personale tecnico amministrativo in incontri in presenza e in streaming nel primo quadrimestre del 2024.

Il Tavolo di lavoro proseguirà l'attività anche durante tutto il 2024 per favorire l'introduzione del "**Nuovo sistema di misurazione delle performance e valorizzazione delle risorse umane**".

7. IL WELFARE

Gli interventi di welfare e assistenziali offerti dall'Ateneo hanno l'intento di supportare il personale con benefici economici diretti e/o indiretti nell'ottica di un miglioramento del benessere organizzativo e di una maggiore conciliazione vita-lavoro. Dal 2023 si è avviato un percorso di riordino, ottimizzazione e graduale incremento degli interventi di welfare in Ateneo, pur negli stringenti limiti imposti dalla normativa vigente e dal CCNL di comparto.

Di seguito le principali iniziative condotte nel corso del 2024.

- ***"Regolamento per la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale docente e tecnico amministrativo"***

L'Ateneo da diversi anni ha adottato il "*Regolamento per la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale docente e tecnico amministrativo*" che disciplina l'erogazione di sussidi a carattere assistenziale a personale docente e tecnico amministrativo. Le richieste di sussidi sono esaminate e accolte (o rigettate) da una apposita Commissione.

Nel 2024 sono state accolte **n. 39 richieste** e sono stati erogati sussidi **per un totale di euro 47.579,05**.

Nel corso del 2024 l'Amministrazione ha lavorato a una significativa revisione del ***Regolamento per la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale docente e tecnico amministrativo***, che ha condotto all'approvazione di una versione aggiornata entrata in vigore dal 1 aprile 2025. Nella nuova versione sono state ampliate le fattispecie che consentono l'erogazione di sussidi, è stato aumentato il contributo massimo erogabile e sono stati calibrati i contributi in base all'indicatore ISEE del richiedente. Inoltre, durante il 2024 si è lavorato alla completa digitalizzazione del processo con la predisposizione di una piattaforma online tramite la quale il personale può avanzare le richieste di rimborso.

- **Polo per l'Infanzia dell'Università di Parma**

Nel corso del 2024 ha preso avvio l'attività del **Polo per l'Infanzia dell'Università di Parma** presso il Campus universitario, realizzato in virtù della Convenzione tra l'Università di Parma e la Fondazione Accademia dei Giorni Straordinari (FAGS), nell'ambito di un più ampio e condiviso "*Progetto di Inclusione*".

Il Polo dell'Infanzia ha iniziato le proprie attività educative per l'anno 2024/2025 il 1° settembre 2024 aprendo una sezione di nido d'infanzia (da n. 20 bambine e bambini) e una sezione di scuola d'infanzia (da n. 25 bambine e bambini), nel secondo anno di attività saranno raddoppiate le capacità ricettive con l'apertura di ulteriori due sezioni.

L'Università di Parma mantiene la supervisione e la regia dell'intero progetto, attraverso un dedicato Comitato Scientifico di esperti, la gestione amministrativa (regolamentazione, bandi di iscrizione, tariffe e riscossione rette), nonché il controllo sulla corretta esecuzione dell'appalto con il quale sono stati affidati i servizi educativi, di ristorazione e accessori.

La priorità di accesso è assicurata a figli/e e nipoti di: studenti/studentesse, assegnisti/assegniste, dottorandi/e e specializzandi/e; personale tecnico-amministrativo, personale docente e ricercatore; per questa utenza interna sono state previste agevolazioni sulle rette di frequenza in base all'indicatore ISEE del nucleo familiare. I posti non coperti da utenza dell'Università di Parma sono stati resi disponibili per l'utenza privata esterna.

Nell'anno educativo e scolastico 2024/2025 su un totale di n. 27 bambine/i accolte/i al Polo per l'Infanzia n. 23 erano figli/e o nipoti di utenti interni Unipr, con evidente risposta positiva all'offerta di un servizio di conciliazione vita-lavoro.

UNIVERSITÀ DI PARMA

ALLEGATO 1 - Procedure di reclutamento espletate nel corso dell'anno 2023

L'Ateneo, nel corso dell'anno 2023 ha attivato le seguenti procedure di reclutamento

ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240/2010

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	03/D1	CHIM/10
	1	07/F1	AGR/15

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	03/A1	CHIM/01

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	06/M1	MED/42
	1	06/E2	MED/24
	1	06/A3	MED/07
	1	06/D3	MED/16
	1	06/D4	MED/17
	1	06/D4	MED/12
	1	06/E1	MED/22

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	09/E3	ING-INF/01
	1	09/E4	ING-IND/12
II FASCIA	1	09/E3	ING-INF/01

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	02/D1	FIS/07
	1	01/A5	MAT/08
	1	01/A2	MAT/03

ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 240/2010

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	12/H1	IUS/18

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	10/N3	L-OR/21

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	13/D2	SECS-S/03
II FASCIA	1	08/A2	ICAR/03

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	04/A1	GEO/06

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	13/C1	SECS-P/12

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE			
I FASCIA	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
	1	07/H5	VET/09

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	06/D1	MED/10
II FASCIA	1	06/G1	MED/39
	1	06/M2	MED/43

ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	14/C2	SPS/08
II FASCIA	1	12/D1	IUS/10

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	03/D2	CHIM/09
	1	05/G1	BIO/14
	1	03/D1	CHIM 08

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
I FASCIA	1	13/B4	SECS-P/11
	1	12/B1	IUS/04
	1	13/B4	SECS-P/11
	1 (2 posti)	13/A2	SECS-P/02
	1 (2 posti)	13/B1	SECS-P/07

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE			
I FASCIA	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
	1	07/H2	VET/04
II FASCIA	1	07/H1	VET/01

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
I FASCIA	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
	1	08/B1	ICAR/07

ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	14/B2	SPS/06
	1	12/E1	IUS/13
	1	12/H1	IUS/18

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	10/A1	L-ANT/10
	1	10/C1	L-ART/05
	1	10/B1	L-ART/01
	1	11/D2	M-PED/03

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO			
II FASCIA	1	07/F1	AGR/15
	1	07/A1	AGR/01

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
II FASCIA	1	09/H1	ING-INF/05
	1	08/B3	ICAR/09
	1	09/B2	ING-IND/17
	1	08/F1	ICAR/20

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
II FASCIA	1	03/A2	CHIM/02
	1	05/D1	BIO/09
	1	03/C1	CHIM/06
	1	03/A1	CHIM/01

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI			
II FASCIA	1	13/B2	SECS-P/08
	1	13/B1	SECS-P/07
	1	13/B4	SECS-P/11

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	06/A2	MED/05
	1	06/I1	MED/36
	1	06/A3	MED/07
	1	05/G1	BIO/14
	1	06/C1	MED/18

ART. 24, COMMA 5BIS, DELLA LEGGE N. 240/2010

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI			
II FASCIA	1	12/A1	IUS/01

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA			
	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
II FASCIA	1	06/F1	MED/28
	1	06/G1	MED/38

PROCEDURE SELETTIVE PER POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) EX ART. 24 C.3 L. 240/2010 O RTT EX LEGGE 79/2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO		
n. posti RTD b)	settore concorsuale	S.S.D.
1	07/B2	AGR/03
1	07/I1	AGR/16

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI –		
n. posti RTD b)	settore concorsuale	S.S.D.
1	12/D1	IUS/10
1	11/E4	M-PSI/07
1	14/C2	SPS/08
1	10/D1	L-ANT/02
1	10/F3	L-FIL-LET/13
1	10/C1	L-ART/06

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI		
n. posti RTD b)	settore concorsuale	S.S.D.
1	12/A1	IUS/01

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – Delibera del 17.11.2022			
Tipologia	n. posti	settore concorsuale	S.S.D.
n. posti RTD b	1	06/D3	MED/15
	1	06/E1	MED/23
	1	06/M1	MED/42
	1	06/G1	MED/38

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI		
n. posti RTD b)	settore concorsuale	S.S.D.
1	12/E2	IUS/21
1	14/B1	SPS/02
1	14/C1	SPS/07
1	13/A1	SECS-P/01

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA		
n. posti RTD b)	settore concorsuale	S.S.D.
1	09/B3	ING-IND/35

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
n. posti RTD b)	settore concorsuale	S.S.D.
1	05/I2	BIO/19

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE		
n. posti RTD b)	settore concorsuale	S.S.D.
1	02/B2	FIS/03
1	02/B1	FIS/01

PROCEDURE SELETTIVE PER POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) EX ART. 24 C.3 L. 240/2010

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO		
n. posti RTD a)	settore concorsuale	S.S.D.
1	07/I1	AGR/16

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI –		
n. posti RTD a)	settore concorsuale	S.S.D.
1	10/G1	L-LIN/01

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA		
n. posti RTD a)	settore concorsuale	S.S.D.
1	08/E2	ICAR/19
1	08/E1	ICAR/17
1	09/H1	ING-INF/05
1	09/B1	ING-IND/16
1	09/B2	ING-IND/17
1	08/A1	ICAR/01
1	09/A3	ING-IND/21
1	09/E3	ING-INF/01
1	09/F2	ING-INF/03
1	09/H1	ING-INF/05

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA		
n. posti RTD a)	settore concorsuale	S.S.D.
1	08/B1	ICAR/07

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA		
n. posti RTD a)	settore concorsuale	S.S.D.
1	06/D3	MED/15
1	06/N1	MED/46
1	05/E2	BIO/11
1	02/D1	FIS/07

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
n. posti RTD a)	settore concorsuale	S.S.D.
1	04/A2	GEO/03
1	05/E1	BIO/10
1	03/C1	CHIM/06

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO - VETERINARIE		
n. posti RTD a)	settore concorsuale	S.S.D.
1	07/H4	VET/08
1	07/G1	AGR/19

PROCEDURE SELETTIVE PER POSTI DI RICERCATORE RTT

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO		
n. posti RTT	settore concorsuale	S.S.D.
1	05/A1	BIO/15

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
n. posti RTT	settore concorsuale	S.S.D.
1	03/B1	CHIM/03
1	05/C1	BIO/07
1	03/C2	CHIM/04
1	04/A3	GEO/05
1	05/I1	BIO/18

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA		
n. posti RTT	settore concorsuale	S.S.D.
1	06/N2	M-EDF/01
1	05/H1	BIO/16
1	05/H1	BIO/16
1	05/D1	BIO/09
1	11/E1	M-PSI/02

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI		
n. posti RTT	settore concorsuale	S.S.D.
2	13/A1	SECS-P/01

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO - VETERINARIE		
n. posti RTT	***settore concorsuale***	***S.S.D.***
1	***07/H2***	***VET/03***

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI		
n. posti RTT	***settore concorsuale***	***S.S.D.***
1	***12/H2***	***IUS/19***

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027

In data 28 dicembre 2022 ANVUR ha pubblicato l'elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza delle Università statali per il quinquennio 2023-2027. rispetto alla precedente selezione del 2017 l'Ateneo passa da 1 a 3 Dipartimenti di eccellenza, su un totale di 9 Dipartimenti attivi. Si tratta del **Dipartimento di Giurisprudenza, Studî Politici e Internazionali,** del **Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco** e del **Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale**, che sono stati selezionati dal MUR tra i 350 dipartimenti identificati da ANVUR dopo la procedura di Valutazione della Qualità della Ricerca del quadriennio 2015-19. Per il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale si tratta di una conferma: era già nella lista dei Dipartimenti di eccellenza anche nella precedente selezione, relativa al quinquennio 2018-2022. Per gli altri due si tratta invece di un ingresso *ex novo*. Ai tre Dipartimenti di eccellenza del nostro Ateneo andranno complessivamente quasi 25 milioni di euro nel quinquennio.
I progetti presentati dai Dipartimenti prevedevano l'assunzione di personale docente e PTA, in parte a totale carico del progetto Dipartimenti di eccellenza e in parte co cofinanziamento ateneo. Entro il biennio 2023-2024, l'Ateneo si impegna pertanto ad attivare le relative procedure di reclutamento come dai prospetti di seguito riportati. Nel prospetto che si riporta sotto sono evidenziate le procedure già attivate

Dipartimento	Finanziamento	n°	Ruolo	Settore concorsuale SSD	Stato concorso	p.o.
Dip. di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	Fondi MUR	1	PO	03/D1 - CHIM/11	bandito	1
	Cofin. Ateneo	1	PO	03/D1	coperto	1 (0,3 +0,65)
	Cofin Ateneo	1	RTT	05/D1 BIO/09	bandito (con residuo p.o.)	
	Fondi MUR	1	RTT	05/A1 BIO/15	coperto	0,65
	Fondi MUR	1	RTT	03/C1 CHIM/06	da bandire	0,65
	Fondi MUR	1	RTT	03/D2 CHIM/09	da bandire	0,65
	Cofin. Ateneo	1	RTT	03/D1 CHIM/08	da bandire	0,65
Dip. di Scienze chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Fondi MUR	1	PA	03/C1	da bandire	0,7
	Fondi MUR	1	PA	05/A2	da bandire	0,7
	Fondi MUR	1	RTT	03/B1 CHIM/03	coperto	0,65
	Fondi MUR	1	RTT	03/C2 CHIM/04	coperto	0,65
	Fondi MUR	1	RTT	05/C1 BIO/07	coperto	0,65
	Cofin. Ateneo	3	RTD b) o RTT	03/A1 CHIM/01 RTT	da bandire	1,95
				05/A1, BIO/15	da bandire	
				04/A3 GEO/05 RTT	n. 1 coperto (04/A3)	
Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Sociali	Fondi MUR	1	PA	12/E3 IUS/03	bandito	0,7
	Fondi MUR	1	RTD b)/RTT	12/C1	n. 1 da bandire	1,95
	Fondi MUR	1	RTD b)	12/E2 IUS/21	n. 1 coperto	
	Fondi MUR	1	RTT	12/A1 IUS/01	n. 1 bandito	
	Cofin. Ateneo	1	RTT	12/H2 IUS/19	n. 1 coperto	1,30
	Cofin. Ateneo	1	RTT	12/E4 IUS/14	n. 1 bandito	
	Cofin. Ateneo	2	RTT	12/B2 IUS/07 RTT; 12/G1 IUS/17 RTT	banditi	1,3

Tabella 32 – Personale per Dipartimenti di eccellenza – Docente

Dipartimento	Finanziamento	P.O. stanziati	N. unità	Categoria e Area di inquadramento		STATO PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	P.O. utilizzati
Dip. di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	Fondi MUR	0,30	1	D	Area Tecnica, Tecnico-Amministrativa ed Elaborazione Dati	Procedura concorsuale Cod. Rif 2023ptaD013 in itinere	N.D.
	Fondi MUR	0,30	1	D	Area Tecnica, Tecnico-Amministrativa ed Elaborazione Dati	Procedura concorsuale Cod. Rif 2023ptaD013 in itinere	N.D.
	Fondi MUR	0,30	1	D	Area Tecnica, Tecnico-Amministrativa ed Elaborazione Dati	Procedura concorsuale Cod. Rif 2023ptaD014 in itinere	N.D.
	Cofin. Ateneo	0,25	1	C	Area Amministrativa	Scorrimento graduatoria concorso - Cod. Rif 2022ptaC005	0,25
	Cofin. Ateneo	0,25	1	C	Area Amministrativa	Procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001 - 2023ptaMEST004 in itinere	N.D.
	Cofin. Ateneo	0,25	1	C	Area Amministrativa	Procedura concorsuale Cod. Rif 2023ptaC018 in itinere	N.D.
	Cofin. Ateneo	0,25	1	C	Area Tecnica, Tecnico-Amministrativa ed Elaborazione Dati	Al momento, da non attivare su richiesta del Dipartimento	N.D.
Dip. di Scienze chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Fondi MUR	–	–	C	–	–	–
	Cofin. Ateneo	0,30	1	D	Area Tecnica, Tecnico-Amministrativa ed Elaborazione Dati	Procedura concorsuale Cod. Rif 2023ptaD015 in itinere	N.D.
	Cofin. Ateneo	0,25	1	C	Area Amministrativa	Procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001 - 2023ptaMEST004 in itinere	N.D.
	Cofin. Ateneo	0,25	1	C	Area Amministrativa	Procedura concorsuale Cod. Rif 2023ptaC018 in itinere	N.D.
Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Sociali	Fondi MUR	–	1	C	Area Amministrativa (contratti a TD)	Procedura da attivare	N.D.
	Cofin. Ateneo	–	–	–	–	–	–

Tabella 33 – Personale Tecnico Amministrativo - Dipartimenti di eccellenza –Stato reclutamento al 31.12.2023

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PARTE VIII

LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

INDICE

INTRODUZIONE VIII-1

1. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE VIII-3

1.1 Posizionamento nazionale e internazionale nei ranking VIII-3

1.2 I nostri Stakeholder VIII-6

1.3 Le risorse economico finanziarie VIII-8

1.3.1 Fondo di Finanziamento Ordinario 2024 ..... VIII-8

1.3.2 Bilancio preventivo autorizzatorio VIII-10

1.3.3 I risultati economico finanziari VIII-10

1.4 Risorse strumentali e infrastrutture VIII-14

1.5 L'Assetto organizzativo e le risorse umane VIII-16

1.6 La Formazione del Personale VIII-19

1.6.1 La formazione del personale dirigente e tecnico amministrativo VIII-19

1.6.2 La formazione del personale docente VIII-25

1.6.3 La formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro VIII-27

1.7 La comunicazione istituzionale VIII-31

2. LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO E I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE VIII-33

2.1 Principali risultati degli ambiti strategici di Ateneo VIII-34

2.2 La misurazione del Valore pubblico VIII-35

2.3 I risultati dei Progetti a finalità comune VIII-37

2.4 Efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi VIII-46

2.4.1 Digitalizzazione VIII-47

2.4.2 I risultati del progetto di valutazione partecipativa VIII-48

2.4.3 Carta dei servizi VIII-49

2.4.4 La soddisfazione dell'utenza VIII-53

2.4.5 Piano delle Customer Satisfaction di Ateneo – anno 2024 ..... VIII-56

2.4.6 Risultati delle altre indagini: Cruscotto Customer Satisfaction VIII-56

2.4.7 Report "Parla con noi": reclami, segnalazioni, suggerimenti e apprezzamenti VIII-58

2.5 Obiettivi di valorizzazione delle risorse umane e welfare VIII-59

2.6 Le Pari Opportunità e l'Equilibrio di Genere VIII-66

2.6.1 I risultati del Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP) anno 2024 ..... VIII-66

2.7 Il Welfare VIII-68

2.8 Anticorruzione e trasparenza VIII-69

2.9 Obiettivi di Assicurazione della Qualità VIII-72

2.10 La sostenibilità in Ateneo VIII-74

3. LE COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PERSONALE VIII-77
3.1 La componente strategica VIII-78
3.2 La componente organizzativa VIII-80
3.3 La componente individuale della performance del personale VIII-85
3.4 Metodologia di calcolo dei risultati della performance VIII-89
3.5 La performance individuale del Direttore Generale VIII-91
3.6 La performance individuale delle e dei Dirigenti VIII-92
4. I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA VIII-93
5. ALLEGATI VIII-97

Indice delle tabelle

Tabella 1 – Risultati Ranking nazionali VIII-5
Tabella 2 – Quadro complessivo distribuzione FFO VIII-9
Tabella 3 – Quota base FFO VIII-10
Tabella 4 – Obiettivi strategici e operativi e relativo budget assegnato/speso VIII-13
Tabella 5 – Infrastrutture di Ateneo VIII-14
Tabella 6 – Investimenti più significativi per lavori e acquisti - anno 2024 ..... VIII-16
Tabella 7 – Personale dipendente al 31.12.2024 suddiviso per tipologia genere VIII-17
Tabella 8 – Numerosità del personale tecnico amministrativo, al 31/12/2024, suddiviso per categoria e genere VIII-17
Tabella 9 – Numerosità del personale docente, al 31/12/2024, suddiviso per ruolo giuridico e genere VIII-17
Tabella 10 – Personale T.A. per strutture organizzative apicali al 31.12.2024 ..... VIII-19
Tabella 11 – I numeri e i costi complessivi della formazione PTA VIII-20
Tabella 12 – Corsi di formazione collegati a obiettivi strategici e a obiettivi operativi VIII-21
Tabella 13 – Corsi di formazione collegati direttamente a obiettivi strategici VIII-21
Tabella 14 – Corsi di formazione su leadership e soft skills VIII-22
Tabella 15 – Corsi di formazione su AQ VIII-22
Tabella 16 – Corsi Syllabus VIII-22
Tabella 17 – Corsi di formazione in house VIII-23
Tabella 18 – Master e corsi di alta formazione VIII-23
Tabella 19 – Corsi collegati a Comunità di pratica VIII-23
Tabella 20 – Corsi INPS valorePA con frequentanti UNIPR VIII-24
Tabella 21 – Corsi di lingua a partecipazione facoltativa VIII-24
Tabella 22 – Corsi di lingua con docenti partecipanti VIII-27
Tabella 23 – Numero ore formazione su salute e sicurezza erogate nel 2023 e 2024 ..... VIII-28
Tabella 24 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate ai Docenti nel 2024 ..... VIII-29
Tabella 25 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate al Personale Tecnico Amministrativo nel 2024 ..... VIII-29
Tabella 26 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate agli studenti e post-laurea VIII-30
Tabella 27 – Numero degli obiettivi operativi per categoria al 31/12/2024 ..... VIII-33
Tabella 28 – Risultati indicatori per il Valore pubblico VIII-36
Tabella 29 – Numero di obiettivi operativi per dimensione Semplificazione-efficienza-efficacia VIII-47
Tabella 30 – Struttura della carta dei servizi – confronto edizioni 2024 e 2025 ..... VIII-50
Tabella 31 – Monitoraggio standard di qualità Carta dei Servizi al 31/12/ 2024 ..... VIII-52
Tabella 32 – Tassi di risposta a Customer satisfaction VIII-53
Tabella 33 – Confronto risultati CS 2024 e 2023 servizi esterni – parte 1 ..... VIII-54
Tabella 34 – Confronto risultati CS 2024 e 2023 servizi esterni – parte 2 ..... VIII-54
Tabella 35 – Confronto risultati CS 2024 e 2023 servizi interni VIII-54
Tabella 36 – Risultati efficacia ed efficienza GP 2025- anno 2024 ..... VIII-55
Tabella 37 – risultati cruscotto customer 2024 ..... VIII-57
Tabella 38 – Unipr ti ascolta - anno 2024 ..... VIII-58
Tabella 39 – Risultati dei principali obiettivi di valorizzazione delle Risorse umane VIII-65
Tabella 40 – Componenti della performance VIII-77
Tabella 41 – Pesi per la valutazione complessiva D.G VIII-77
Tabella 42 – Pesi per la valutazione complessiva Dirigenti VIII-77
Tabella 43 – Pesi per la valutazione complessiva del personale tecnico amministrativo e CEL VIII-78
Tabella 44 – Risultato strategico di struttura apicale per periodo VIII-79
Tabella 45 – Rimodulazioni anno 2024 ..... VIII-83
Tabella 46 – Percentuale di obiettivi di Area raggiunti al 100% VIII-84
Tabella 47 – Percentuale di obiettivi di UO collegati a obiettivi di Area raggiunti al 100% VIII-84
Tabella 48 – Percentuale di obiettivi di UO non collegati a obiettivi di Area raggiunti al 100% VIII-84
Tabella 49 – Percentuale di obiettivi raggiunti al 100% VIII-84

Tabella 50 – Numerosità delle valutazioni per tipologia di schede PTA e CEL VIII-89
Tabella 51 – I risultati degli obiettivi individuali del Direttore Generale VIII-91
Tabella 52 – Criticità e Azioni di miglioramento attuate nel PIAO 2025 ..... VIII-94
Tabella 53 – Ulteriori criticità evidenziate in fase di monitoraggio e rendicontazione VIII-95
Tabella 54 – SWOT Analysis del Ciclo della Performance VIII-96

Indice delle figure

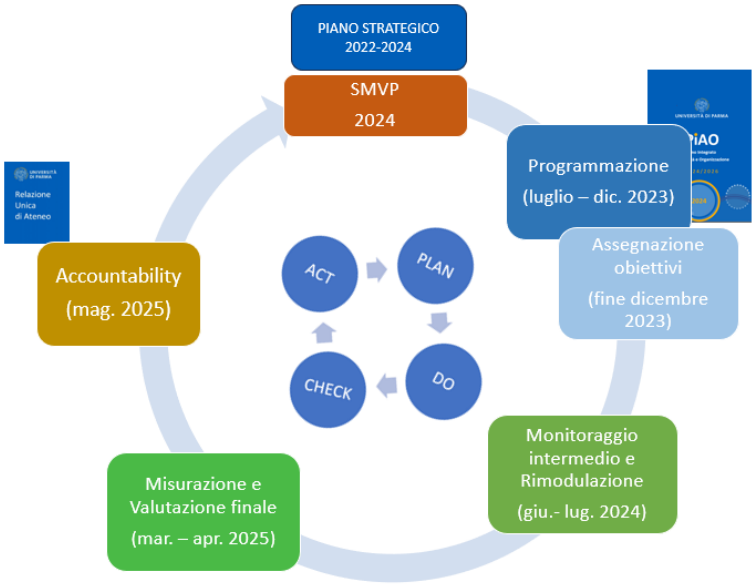
Figura 1 – Risultati Ranking internazionali VIII-4
Figura 2 – Numerosità iscritti/e per genere a.a. 2024/2025 ..... VIII-7
Figura 3 – Numerosità degli studenti/esse iscritti/e per genere VIII-7
Figura 4 – Distribuzione laureati per anno accademico e trend nazionale VIII-7
Figura 5 – Stanziamento complessivo FFO VIII-8
Figura 6 – Docenza in materia di salute e sicurezza VIII-31
Figura 7 – Utenza che ha presentato reclami VIII-58
Figura 8 – Ambiti oggetto dei reclami VIII-59
Figura 9 – Distribuzione delle valutazioni dei comportamenti organizzativi VIII-88

Acronimi e abbreviazioni ricorrenti

AQ	Assicurazione della Qualità
ANAC/A.N.A.C.	Autorità Nazionale Anti Corruzione
ANS	Anagrafe Nazionale Studenti/esse
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CdA	Consiglio di Amministrazione
CEL	Collaboratore Esperto Linguistico
CS	Customer Satisfaction
CUG	Comitato Unico di Garanzia
DFP	Dipartimento della Funzione Pubblica
GP	Good Practice
NdV	Nucleo di Valutazione
PAP	Piano delle Azioni Positive
PDCA	Plan Do Check Act (Ciclo di Deming)
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PS	Piano Strategico
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
R.P.C.T.	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RUA	Relazione Unica di Ateneo
SDG	Sustainable Development Goals
SMVP	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
TM	Terza Missione
U.O.	Unità Organizzativa
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

INTRODUZIONE

L'Ateneo, abbracciando i principi di integrazione e semplificazione promossi dall'art. 6 del D.L. 80/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unico di "programmazione e governance", ha ritenuto opportuno introdurre anche per la fase di "rendicontazione" una "**Relazione Unica**" (RUA), raccogliendo, in un unico documento digitale, le rendicontazioni delle principali sezioni e sottosezioni del PIAO 2024.



La relazione sulla performance anno 2024, parte integrante della Rua, rendiconta nello specifico la sottosezione "Performance" del PIAO, dando evidenza *"a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato*" - art. 10, lett. b) del D.lgs. 150/2009.

Attraverso tale relazione, l'Ateneo svolge un processo autovalutativo, strumentale al miglioramento dei risultati complessivi di performance, funzionali al buon andamento della gestione e in applicazione delle strategie dettate dal Piano Strategico 2022 – 2024; ha, pertanto, una duplice finalità:

- è uno **strumento di miglioramento gestionale**: l'amministrazione può riprogrammare e ripensare gli obiettivi e le risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente, al fine di migliorare progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.
- è uno **strumento di accountability**: l'Amministrazione rendiconta a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti, nonché le relative cause, rispetto agli obiettivi programmati.

La relazione sulla performance conclude il ciclo integrato di gestione della performance 2024, disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2024.

La relazione della performance 2024, approvata dal CdA **entro il 31 maggio 2025**, dovrà essere successivamente **validata dal NdV e pubblicata** sul sito istituzionale di Ateneo e sul portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica **entro il 30 giugno 2025**.

La **principale novità della Relazione performance 2024** è rappresentata dall'applicazione del SMVP 2024 che, nelle revisioni intercorse successivamente all'approvazione iniziale, ha apportato sostanziali modifiche all'impianto degli obiettivi operativi, individuali e alla valutazione del comportamento organizzativo.

SINTESI DEI CONTENUTI

Il **capitolo 1** presenta il contesto esterno ed interno in cui ha operato il personale di Ateneo, dando evidenza alle risorse economiche, finanziarie e strumentali.

I risultati complessivi dell'Ateneo raggiunti negli ambiti istituzionali e strategici di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, oltre alle aree trasversali di azione amministrativa di supporto, atti alla creazione del valore pubblico, a conclusione della strategia delineata nel PS 2022-2024 aggiornamento ottobre 2022, sono rendicontati nel **capitolo 2** e trasmettono gli effetti positivi dovuti anche alla collaborazione sinergica tra la componente docente e la componente tecnico amministrativa del personale di Ateneo. In tale capitolo viene prestato un particolare riguardo anche ai temi del benessere organizzativo, del welfare, delle pari opportunità e di genere, oltre che alle politiche di contrasto alla corruzione e di attenzione alla trasparenza.

Con l'intento di rendere più snella la lettura del capitolo 2, i risultati per la realizzazione della strategia di Ateneo sono approfonditi nella **parte I – I risultati finali del Piano strategico 2022-2024 per la creazione di valore pubblico** della RUA, nel quale sono rendicontati i risultati **del Piano strategico 2022-2024 di Ateneo** a conclusione del triennio di riferimento.

Il **capitolo 3** è dedicato alle varie componenti di performance ai fini del calcolo della valutazione complessiva di ciascun dipendente. Viene fatto un focus sui risultati della componente organizzativa di struttura e vengono illustrati i risultati della componente di performance individuale di tutto il personale, inclusa la performance individuale del Direttore Generale e dei dirigenti. La Relazione si conclude con un'analisi delle criticità e riflessioni, in ottica di continuo miglioramento (**capitolo 4**).

1. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Il **contesto esterno** di riferimento è caratterizzato da notevoli opportunità, come quelle offerte dai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dalle reti di collaborazioni dell'Ateneo, anche nell'ambito EU Green, dall'evoluzione digitale e scientifica connessa anche allo sviluppo dell'IA, ma anche dalla presenza di incertezza e insicurezza dovuta alla persistenza e talvolta all'inasprirsi delle tensioni geopolitiche (conflitto tra Russia e Ucraina, la guerra tra Hamas e Israele), che hanno determinato anche un incremento dei rischi di cybersicurezza, con scenari di incertezza globale e freno alla crescita. Nella media 2024, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si è attestata all'1,0%, in forte calo rispetto al +5,7% del 2023. Tale andamento è da attribuirsi principalmente alla discesa dei prezzi dei Beni energetici (-10,1% da +1,2% del 2023)[2]. Se si considera la qualità della vita del contesto locale in cui opera l'Ateneo e si prende in esame, in particolare, i risultati dell'indagine sulla qualità della Vita 2024 del Sole 24 Ore[3], si rileva un trend ancora negativo con Parma al 26° posto su 107 province, scendendo di ben 15 posizioni rispetto al 2023 e 17 posizioni rispetto al 2022. L'analisi considera i sei indicatori economico-sociali (ricchezza e consumi, affari e lavoro, giustizia e sicurezza, demografia e società, ambiente e servizi, cultura e tempo libero). La miglior performance (3^ in classifica) è rilevabile per l'ecosistema urbano (Indice sintetico su 18 parametri, Legambiente - Ambiente Italia, 2024) e per la peggior performance per "Inflazione indice generale" (106° posto, elaborato su dati Istat, Set 2023 - Set 2024).

Si rimanda al paragrafo 1.1 "Posizionamento nazionale e internazionale" per un'analisi riferita al contesto universitario.

Relativamente al **contesto interno**, a seguire si riporta una panoramica sintetica degli stakeholder e delle risorse economico finanziarie, patrimoniali e umane che hanno contribuito ai risultati complessivi dell'Ateneo e alla conseguente creazione di valore pubblico.

1.1 Posizionamento nazionale e internazionale nei ranking

L'Università di Parma è presente da alcuni anni in diversi **ranking nazionali e internazionali**, quali:

- Shanghai ranking (ARWU);
- Times higher education (THE) World university rankings;
- THE Impact (sustainable development goals (THE-SDGs) Impact);
- Greenmetric;
- QS World University Rankings (QS);
  - US News Best Global Universities;
  - MosIUR;
  - CWUR;
  - Censis;
  - JobPricing University Report.

In **ambito internazionale**, delle oltre 25.000 università ed enti di istruzione superiore riconosciuti al mondo solo circa 2.000 (ovvero meno del 10%) entrano nei principali ranking, per cui collocarsi in una di queste graduatorie significa guadagnare uno spazio di visibilità a livello mondiale.

[2] Fonte ISTAT:
chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/01/CS-Prezzi-al-consumo-Dic-2024-definitivi.pdf

[3] https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/parma

Università di Parma	Posizione	ARWU Shanghai	THE - World	THE - Impact	Green Metrics	QS Quacquarelli Symonds	US News Best Global Universities	MosIUR	CWUR
Ranking 2024/2025	In Italia	19-21	33 pari merito	15 pari merito	21	37	34	19	14
	Nel mondo	501-600	601-800	601-800 su 1963 atenei	397 su 1477 atenei	951-1000	596	540 su 14.131 atenei	389
Ranking 2023/2024	In Italia	18-24	36 pari merito	9 pari merito	25	34 pari merito	27	21	14
	Nel mondo	501-600	601-800	401-600 su 1591 atenei	544 su 1182 atenei	851-900	532	1101-1200	386
Ranking 2022/2023	In Italia	18-26	34 pari merito	18 pari merito	27	22 pari merito	27	26	14
	Nel mondo	501-600	601-800	601-800 su 1410 atenei	513 su 1050 atenei	801-1000	501	1101-1200	373
Ranking 2021/2022	In Italia	20-29	36 pari merito	17 pari merito	28	22 pari merito	29	24 pari merito	14
	Nel mondo	501-600	601-800	601-800 su 1406 atenei	599 su 956 atenei	801-1000	525	1001-1100	365
Ranking 2020/2021	In Italia	18-24	37 pari merito	7 pari merito		17 pari merito	32 pari merito	23 pari merito	14
	Nel mondo	501-600	601-800	301-400 su 1115 atenei		801-1000	557	901-1000	355
Ranking 2019/2020	In Italia	25-31	38 pari merito	6 pari merito		18 pari merito	33	17 pari merito	9
	Nel mondo	601-700	601-800	201-300 su 768 atenei		801-1000	579	701-800	305
Parametri		Pubblicazioni e citazioni (WoS), premi	Pubblicazioni e citazioni (Scopus), survey (Elsevier), studenti/docenti, dottorati, fondi	Ricerca (Elsevier), Didattica, Politiche e iniziative d'Ateneo	Didattica, Politiche e iniziative d'Ateneo	Pubblicazioni e citazioni (Scopus), survey (QS), studenti/docenti, stranieri	Pubblicazioni e citazioni (WoS), survey (Clarivate Analytics)	Didattica, ricerca, fondi, premi, citazioni (Web of science core collection), visibilità online	Didattica, Occupazione, Premi del personale docente, Ricerca
Fonte		shanghairanking.com	timeshighereducation.com/world-university-rankings	timeshighereducation.com/world-university-rankings	https://greenmetric.ui.ac.id/	topuniversities.com/qs-world-university-rankings	usnews.com/education/best-global-universities	https://mosiur.org/ranking/	https://cwur.org/

Figura 1 – Risultati Ranking internazionali

Circa la metà dei ranking sopra elencati prevedono la comunicazione dei dati da parte delle referenti e dei referenti degli atenei, mentre per i restanti il reperimento dei dati avviene esclusivamente ad opera delle gestrici e dei gestori delle piattaforme stesse. Per l'Ateneo di Parma, la partecipazione ai ranking richiede molto lavoro e tempo per l'attività di recupero delle informazioni necessarie per la compilazione; ad oggi, a causa della non ottimale organizzazione delle banche dati e dei flussi di informazioni, gli sforzi fatti non sono stati ripagati con risultati eccellenti. Tuttavia, in prospettiva, il miglioramento dei processi di reperimento dati fa presupporre un ritorno positivo sulle valutazioni.

L'Università di Parma negli ultimi anni ha voluto dare impulso alle tematiche della sostenibilità mediante obiettivi strategici specifici, seguiti operativamente dalle pertinenti aree dirigenziali e unità organizzative, oltre che dal gruppo di lavoro "Ateneo sostenibile". Per ottenere importanti indicazioni operative in termini di azioni prioritarie e monitorare i risultati, l'Ateneo ha aderito ai ranking **THE Impact Ranking** (a partire dal 2019), promosso da Times Higher Education e finalizzato ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, e **Greenmetric** (dal 2021).

Per quanto riguarda il **THE Impact Ranking**, nella prima partecipazione l'Università di Parma ha aderito agli SDG 3 "Good Health and Wellbeing", SDG 4 "Quality of Education", SDG 5 "Gender Equality" e SDG 16 "Peace, Justice, and Strong Institutions", oltre all'SDG 17 "Partnership for the goals" (obbligatorio). Nel tempo

l'Ateneo ha incrementato il numero di SDG compilati aggiungendo: SDG 11 "Sustainable cities and communities", SDG 9 "Industry, innovation and infrastructures", SDG 10 "Reduced Inequalities", SDG 13 "Climate action". Il piazzamento iniziale ottenuto nel 2019 è stato 101-200 a livello mondiale su 467 partecipanti, al quarto posto tra le università italiane (a pari merito con Firenze). Negli anni successivi il posizionamento dell'Università di Parma ha risentito negativamente dell'incremento della popolazione di atenei che di anno in anno hanno deciso di aderire al ranking. Di fatto tra il 2019 e il 2022 il punteggio dell'Università di Parma è pressoché sempre aumentato, anche se il posizionamento assoluto è parallelamente calato a causa del forte incremento del numero di partecipanti. Nel 2024, a riprova dell'impegno che l'Ateneo sta mettendo sulle tematiche della sostenibilità, pur essendo ulteriormente aumentato il numero di Atenei partecipanti (1963), il punteggio complessivo ha fatto ottenere il posizionamento nella **fascia 601-800** a livello mondiale, corrispondente alla **15° posizione a livello italiano** a pari merito con altri 4 atenei italiani.

Per quanto concerne il ranking **Greenmetric**, alla prima partecipazione l'Ateneo ha conseguito 4975 punti, collocandosi in posizione 599 (su 956 atenei partecipanti). Nella successiva edizione, il punteggio dell'Ateneo è salito a 5975 punti, che ha comportato un miglioramento del piazzamento complessivo di circa 80 posizioni, ottenendo la posizione 513 su 1050 università partecipanti. Infine, nel 2024 l'Università di Parma ha conseguito 7100 punti, posizionandosi al **397° posto** su 1477 partecipanti a livello internazionale e al **21° posto a livello nazionale** su 35 partecipanti. L'impegno profuso dal Gruppo Ateneo sostenibile, composto da docenti esperti in materie legate alla sostenibilità e da personale tecnico amministrativo addetto di tale ambito, ha dato impulso alla realizzazione delle azioni di miglioramento della performance energetica degli edifici, recupero delle acque piovane, introduzione di pareti verdi, mobilità sostenibile ecc., e nel contempo ha contribuito pesantemente alla reale rendicontazione dello stato della sostenibilità di Ateneo. I risultati ottenuti fanno presupporre un miglioramento dei futuri posizionamenti sia in **THE Impact** che in **Greenmetric**, pur condizionato dal numero degli atenei che vi prenderanno parte.

	Censis - Grandi Atenei			Job Pricing			
Università di Parma	Classifica generale	Internazionalizzazione	Strutture	Minor numero di anni necessari per ripagare gli investimenti sostenuti (studenti in sede)	Minor numero di anni necessari per ripagare gli investimenti sostenuti (studenti fuori sede)	Migliore retribuzione iniziale dopo la laurea	Migliore incremento nella retribuzione a fine carriera
2023	5°	6°	1°	8°	8°	13°	13°
2022	7°	8°	1°	6°	6°	7°	14°
2021	6°	6°	1°	7° pari merito	5°	9°	13°
2020	3°	3°	1°	5°	6°	9°	7°
2019	3°	5°	1°	11° pari merito	7° pari merito	13°	7°
2018	3°	5°	1°	5°	8°	4°	9°

Tabella 1 – Risultati Ranking nazionali

Il posizionamento dell'Ateneo nei ranking che possiamo definire "storici", quali **THE World University Rankings** e **QS** a livello internazionale, così come **Censis** a livello nazionale, è abbastanza stabile. È doveroso considerare che ogni ranking ha una propria metodologia che adotta per la valutazione e classificazione degli Atenei, che non vengono valutati per dimensione e tipologia, ma cumulativamente. Tutto ciò implica che un Ateneo può ottenere un posizionamento molto diverso nelle varie classifiche. Un aspetto comune ai ranking internazionali "storici" è il ricorso a dati relativi a produzione scientifica (pubblicazioni) e citazioni ottenute, normalmente acquisiti in automatico. In generale, l'Università di Parma ottiene buoni risultati nell'ambito della ricerca e in particolare nella produzione scientifica.

L'analisi nazionale fatta dal **Censis** confronta invece **atenei omogenei** tra loro per dimensioni (determinate in relazione al numero di studenti/esse iscritti) e tipologia, suddividendo le università nel modo seguente: Mega (oltre 40.000 iscritti); Grandi (da 20.000 a 40.000 iscritti); medi (da 10.000 a 20.000 iscritti); piccoli (fino a 10.000 iscritti); politecnici; Atenei non statali. In questo senso, si evidenzia un **buon andamento dell'Università di Parma** (Grandi Atenei), che nell'ultima edizione registra un miglioramento di

posizionamento rispetto ai risultati dei due anni precedenti: al **5° posto nella classifica generale**; al **1° posto per le strutture** e al **6° posto per l'internazionalizzazione**.

Il ranking nazionale **JobPricing Università** valorizza da un punto di vista retributivo il possesso del diploma di laurea in ambiente lavorativo. L'Università di Parma anche per l'anno 2024 conferma i buoni posizionamenti raggiunti negli anni precedenti.

1.2 I nostri Stakeholder

I principali portatori di interesse, interni ed esterni all'Ateneo, sono stati classificati in sette macro-gruppi:

macro-gruppo	Interni/esterni	Stakeholder
Studentesse e studenti	interni	Attuali e futuri, iscritti ai corsi di laurea (triennale, magistrale e a ciclo unico) e ai corsi *post lauream*
Famiglie	esterni	Famiglie della comunità studentesca
Risorse Umane	interni	Personale Tecnico amministrativo (PTA), docenti (ordinari, associati, a contratto), ricercatori, assegnisti e borsisti di ricerca, collaboratori
Comunità locale	esterni	cittadine e i cittadini, Committenti e fruitori di servizi a pagamento in generale, Associazioni, Fondazioni e imprese, Enti, altre PA, Istituzioni
Comunità scientifica	esterni	Comunità Nazionale e internazionale
Fornitori e fornitrici	esterni	Fornitori e fornitrici dell'Ateneo con i quali l'Università può realizzare anche relazioni in ottica di sperimentazione
Media e mondo dell'informazione	esterni	Canali di comunicazione scritta e online

L'ascolto, la partecipazione e la condivisione con i nostri Stakeholders sono elementi fondamentali della strategia alla base del Piano Strategico di Ateneo 2025-2030. Con D.R. n.931/2024 del 15/04/2024 l'Ateneo, in un'ottica di integrazione con la società, previa approfondita analisi del contesto e della collettività di riferimento, ha costituito la **Consulta dei portatori di interesse**, composta da ben 26 enti e associazioni del territorio, con lo scopo di attivare un confronto costruttivo, al fine di migliorare la programmazione e pianificazione dell'Ateneo, e anche per altre eventuali esigenze per cui si riterrà opportuno il ricorso al confronto con gli stessi portatori di interesse;

FOCUS STUDENTI E STUDENTESSE

Gli studenti e le studentesse iscritte all'Ateneo di Parma nell'a.a.2024/2025 sono 30759 (-2,4% rispetto al totale iscritti assestato a.a. 2023/2024) ma comunque in linea con il trend dell'ultimo quinquennio. La presenza maschile, pari al 39% (41% nel 2023/2024), anche per l'a.a. 2024/2025 è inferiore a quella femminile ma in equilibrio per le logiche del bilancio di genere. Si riporta la numerosità per genere degli ultimi cinque anni accademici.

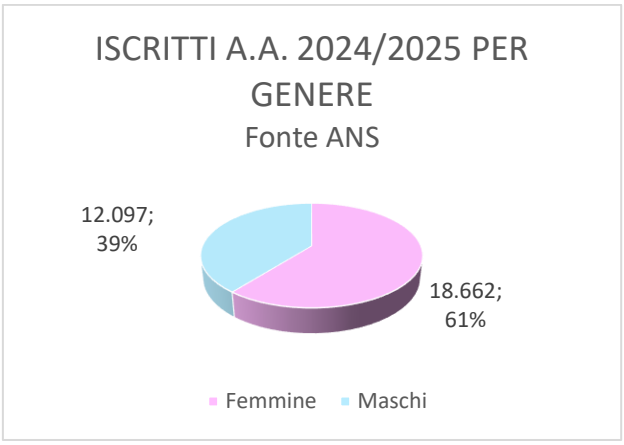


Figura 2 – Numerosità iscritti/e per genere a.a. 2024/2025

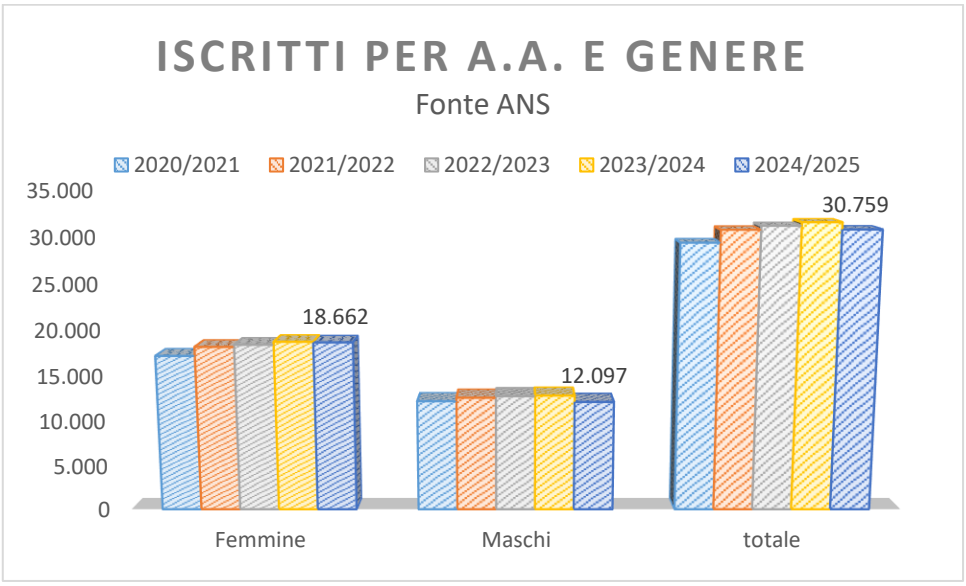


Figura 3 – Numerosità degli studenti/esse iscritti/e per genere

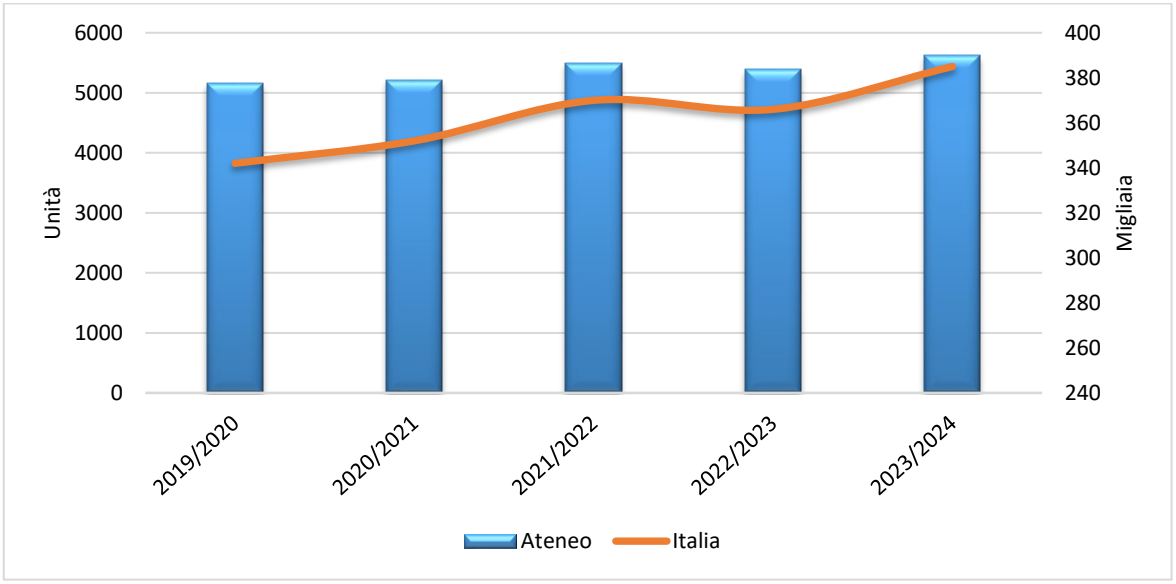


Figura 4 – Distribuzione laureati per anno accademico e trend nazionale

1.3 Le risorse economico finanziarie

La principale fonte di finanziamento dell'Ateneo è rappresentata dai contributi, i quali ricomprendono il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), a cui si aggiungono i proventi propri (contribuzioni studentesche e i proventi da ricerche commissionate e finanziamenti competitivi) e gli "altri proventi e ricavi diversi" (proventi da terreni e fabbricati, da prestazioni a tariffario, convenzioni, donazioni ecc…). L'aumento dei prezzi ha comportato, in generale, un aumento dei costi per consumi (con particolare riferimento ai costi di gestione corrente), così come evidenziato nel bilancio consuntivo d'Ateneo.

Grazie al finanziamento dei progetti PNRR l'Ateneo riuscirà a garantire, anche nei prossimi anni, una crescita negli investimenti per lo sviluppo della ricerca. Per approfondimenti sulla rendicontazione dei finanziamenti si rinvia alla nota integrativa del Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2024 e al Rapporto Ricerca parte III della RUA.

1.3.1 Fondo di Finanziamento Ordinario 2024

In data 27 settembre 2024 è stato pubblicato sul sito del MUR il D.M. 1170/2024 con il quale vengono ripartite le disponibilità stanziate sul capitolo 1694 relativa al Fondo di Finanziamento Ordinario 2024.

È importante soffermarsi sull'andamento storico del FFO per le Università, poiché ha subìto, nel corso degli ultimi anni, un cambio nelle modalità di calcolo che premia sempre meno l'andamento storico e sempre di più la copertura dei costi standard e la valorizzazione della ricerca e dell'autonomia dei singoli Atenei nell'operare scelte strategiche caratterizzanti (autonomia responsabile). L'ultimo anno ha registrato un decremento delle risorse disponibili a livello nazionale, decremento che ha avuto maggiori impatti sulla quota non finalizzata.

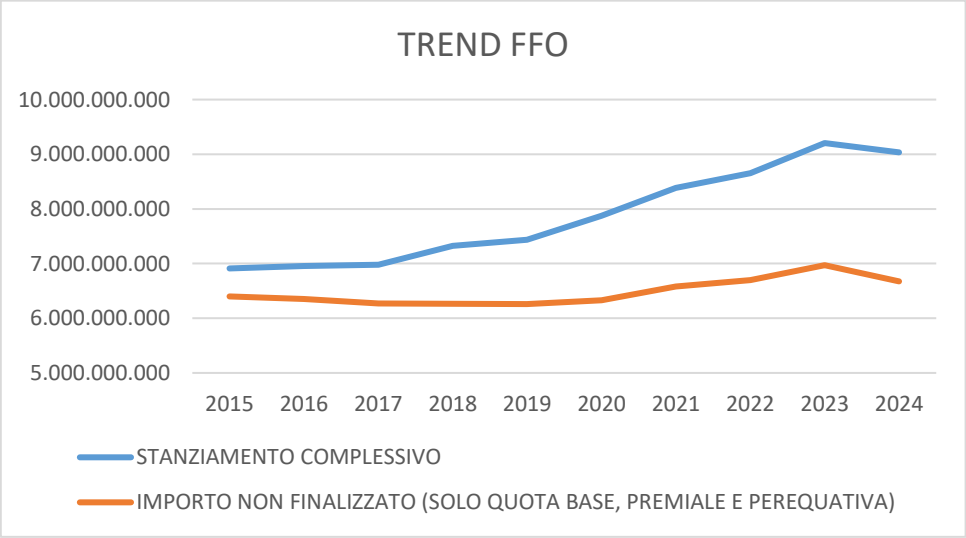


Figura 5 – Stanziamento complessivo FFO

Passando all'assegnazione ricevuta dall'Università di Parma, preme sottolineare che nell'anno 2024 quella non finalizzata è diminuita. Si ricorda che la valutazione della ricerca, per l'anno 2024, è riferita alla VQR 2015-2019.

La tabella sotto riportata è utile per evidenziare le macroaree dove l'Ateneo ha performato meglio o peggio rispetto alle variazioni nazionali.

	RIDISTRIBUZIONE FFO complessivo			RIDISTRIBUZIONE FFO PARMA		
FFO	**2023**	**2024**	**var %**	**2023**	**2024**	**var %**
Quota Base	4.320.505.820	3.941.772.852	**-8,77%**	81.388.371	75.352.553	**-7,42%**
Consolidamenti		194.455.319			3.435.854	
Integrazione quota base art.238 DL34/2020 - *articolo 9 lett. q.a) DM1059/2021 con riferimento al dm 289/2021 art.4 comma 2 - RICERCA LIBERA+BASE*	140.000.000	150.000.000	**7,14%**	2.709.175	2.889.725	**6,66%**
Riattribuzione PRO3 21-23					498.763	
Quota Premiale	2.500.000.000	2.400.000.000	**-4,00%**	40.583.955	41.051.064	**1,15%**
Rettifica premiale					-178.476	
Perequativo	150.000.000	136.000.000	**-9,33%**	1.530.226	1.302.465	**-14,88%**
Una Tantum				3.657	30.280	**728,00%**
una tantum cassino e pro3 21-23				79.058	88.370	
No Tax Area L.232/2016	105.000.000	105.000.000	**0,00%**	1.846.577	1.686.138	**-8,69%**
No Tax Area DM 234/2020 e DM 1014/2021	165.000.000	165.000.000	**0,00%**	3.661.995	1.763.335	**-76,43%**
TOTALE QUOTA LIBERA	***7.380.505.820***	***7.092.228.171***	**-3,91%**	***131.803.014***	***127.920.071***	**-2,95%**
Piano straordinario Docenti	811.630.000	1.097.197.696	**35,18%**	13.276.592	18.617.902	**40,23%**
Piano straordinario RU + riassegnazioni vecchie		26.070.432			346.122	
Scatti Biennali	150.000.000		**-100,00%**	2.531.660		**-100,00%**
Scatti Biennali assegnazione 21-22				209.024		**-100,00%**
Valorizzazione personale TA	50.000.000		**-100,00%**	904.194		**-100,00%**
PRO3 - risorse 25%	60.000.000	50.000.000	**-16,67%**	1.116.454	963.242	**-13,72%**
PRO3	68.000.000	68.000.000	**0,00%**	1.220.801		**-100,00%**
Dipartimenti di eccellenza	271.000.000	271.000.000	**0,00%**	4.820.178	4.820.178	**0,00%**
Fondo Giovani	65.000.000	65.000.000	**0,00%**	995.047	935.588	**-5,98%**
Dottorato e post-laurea	201.000.000	201.000.000	**0,00%**	3.234.500	3.214.215	**-0,63%**
TOTALE QUOTA VINCOLATA	***1.676.630.000***	***1.778.268.128***	**6,06%**	***28.308.450***	***28.897.247***	**2,08%**
TOTALE	**9.057.135.820**	**8.870.496.299**	**-2,06%**	**160.111.464**	**156.817.318**	**-2,06%**

Tabella 2 – Quadro complessivo distribuzione FFO

Riguardo la quota base si può osservare che Parma ha avuto:

- un assestamento relativo alla componente costo standard (valore leggermente diminuito rispetto all'anno precedente);
- un buon decremento della componente quota storica diminuita del 15,84% contro una diminuzione di disponibilità a livello nazionale pari a 23,64%.

Complessivamente la quota base diminuisce anche se vi è stato il consolidamento degli scatti stipendiali.

QUOTA BASE		NAZIONALE			PARMA		
FFO		2022	2024	var %	2023	2024	var %
Costo Standard	valore	2.200.000.000	2.200.000.000	0,00%	44.492.325	44.299.005	-0,43%
	peso	32%	34%		32%	32%	
Quota Storica	quota storica	2.120.505.820	1.619.312.410	-23,64%	36.896.046	31.053.548	-15,84%
	consolidamento scatti stipendiali		194.455.319			3.435.854	
	SUBTOTALE	*2.120.505.820*	*1.813.767.729*	*-14,47%*	*36.896.046*	*34.489.402*	*-6,52%*
Tot. Quota Base		4.320.505.820	4.013.767.729	-7,10%	81.388.371	78.788.407	-3,19%

Tabella 3 – Quota base FFO

Riguardo la quota premiale invece si osservare che Parma ha avuto:

- una performance stabile riguardo alla valutazione della ricerca poiché mentre le risorse a livello nazionale sono diminuite del 4,44% Parma ha visto la sua assegnazione decrementata solo del 4,14% (si ricorda che la valutazione si è basata sulla VQR 15-19 appena pubblicata).
- una ottima performance per quanto riguarda la componente reclutamento. Si registra infatti un incremento pari al 20,77% mentre a livello nazionale le risorse a disposizione sono diminuite del 4,55%.
- una buona performance a livello di qualità del sistema universitario e riduzione dei divari. Il decremento è del 0,87% mentre a livello nazionale la diminuzione delle risorse a disposizione è pari a 4,55%.

La somma delle 3 variabili porta ad un incremento della quota premiale del 1,15% mentre a livello nazionale le risorse si sono ridotte del 4,48%. Per quanto riguarda la quota perequativa si ricorda che la stessa ha la funzione di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali e serve quindi a riequilibrare l'assegnazione relativa a quota base, premiale e perequativa tra gli atenei limitando gli scostamenti nel range -4% - 0% rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2024 la quota perequativa a livello nazionale è diminuita da 150.000.000 euro a 136.000.000 euro, e l'importo ricevuto dall'Ateneo è aumentato di 197.481 euro.

1.3.2 Bilancio preventivo autorizzatorio

Per approfondimenti sul bilancio preventivo autorizzatorio si rimanda all'**Allegato 1 – Bilancio preventivo autorizzatorio 2024 e bilancio consuntivo 2024**.

Nel PIAO 2024-2026 anno 2024, nella tabella 15 - *Assegnazione budget per obiettivo operativo*, a cui si rinvia, era stato specificato il budget assegnato ad ogni obiettivo operativo, raggruppato per area strategica.

La situazione assestata è riportata nella tabella riportata nel paragrafo successivo.

1.3.3 I risultati economico finanziari

Per approfondimenti sui risultati economico finanziari si rimanda all'Allegato 1 – Bilancio preventivo autorizzatorio 2024 e bilancio consuntivo 2024. Nella tabella che segue sono specificati, per obiettivo strategico e obiettivo operativo correlato, le voci di spesa sostenute.

Obiettivo strategico	Budget obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Budget obiettivo operativo (previsione definitiva costi)	Voce contabilità analitica	Importo speso o vincolato o ripartito al 31/12/2024 per VOCE	Importo speso o vincolato o ripartito al 31/12/2024 per obiettivo
D4 - Rafforzare i servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	20.000	D4_1_2024	20.000	Consulenze tecniche	0	0
R1 - Rafforzare il capitale umano	55.000	R1_1f_2024	55.000	Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari, altri eventi e similari	2.775,00	16.721,45
				Compensi e missioni relatori ed esperti nell'ambito di congressi, convegni, seminari, altri eventi e similari	11.555,45	
				Spese e commissioni bancarie	15,00	
				Oneri per trasferimenti di disponibilità	2.376,00	
R2 - Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca	20.000	R2_1_2024	20.000	Prestazioni a pagamento c/terzi	0	0
				Manutenzione ordinaria attrezzature	0	
TM1 - Condividere la conoscenza	300.000	TM1_1_2024	300.000	Altre iniziative scientifiche e culturali	0	0
TM2 - Valorizzare il patrimonio storico	35.000	TM2_1_2024	35.000	Altre spese per servizi	0	0
TM3 - Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	90.000	TM3_1_2024	30.000	Altri costi per sostegno agli studenti	0	63.374,48
				Tutorato	22.160,00	
				Tutorato alla pari	750,00	
				Consulenze tecniche	7.000,00	
		TM3_2_2024	60.000	Consulenze tecniche	33.464,48	
TM4 - Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo	15.000	TM4_1_2024	10.000	Consulenze legali, amministrative, certificazione	0	8.021,00
				Spese legali, giudiziarie e notarili	8.021,00	
		TM4_2_2024	5.000	Altre iniziative scientifiche e culturali	0	

Obiettivo strategico	Budget obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Budget obiettivo operativo (previsione definitiva costi)	Voce contabilità analitica	Importo speso o vincolato o ripartito al 31/12/2024 per VOCE	Importo speso o vincolato o ripartito al 31/12/2024 per obiettivo
INT2 - Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	500.000	INT2_1_2024	500.000	Borse di studio internazionalizzazione	27.290,00	125.537,50
				Borse di studio Erasmus/Mobilità per Studio	274,00	
				Integrazione a carico bilancio borse di studio per mobilità Erasmus	93.223,50	
				Borse di studio Erasmus/Mobilità per Traineeship	4.750,00	
AMM1 - Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	30.000	AMM1_32_2024	30.000	Vigilanza	30.000,00	30.000,00
AMM2 - Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	136.000	AMM2_2_2024	86.000	Assistenza ai dipendenti	47.577,31	70.538,81
				Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari, altri eventi e similari	0	
				Altre spese per servizi	0	
				Oneri per trasferimenti di disponibilità	22.961,50	
		AMM2_3_2024	50.000	Formazione ed aggiornamento	0	
AMM4 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	7.000	AMM4_1b_2024	7.000	Consulenze tecniche	0	0
AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	338.165	AMM6_1_2024	4.000	Licenze software	1.830,00	284.988,50
				Assistenza informatica	0	
				Trasferimento per rimborso costi sostenuti dalla Sede o da Strutture Decentrate	2.170,00	

Obiettivo strategico	Budget obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Budget obiettivo operativo (previsione definitiva costi)	Voce contabilità analitica	Importo speso o vincolato o ripartito al 31/12/2024 per VOCE	Importo speso o vincolato o ripartito al 31/12/2024 per obiettivo
		AMM6_10_2024	12.000	Prestazioni di lavoro autonomo per attività gestionali	12.000,00	
				Altre spese per servizi	0	
		AMM6_6_2024	77.165	Portale d'Ateneo	77.165,00	
		AMM6_8_2024	200.000	Attrezzature informatiche	146.823,50	
		AMM6_9_2024	45.000	Assistenza informatica	45.000,00	
SO2 - Sviluppare l'economia circolare	9.000	SO2.1.1_2022	9.000	Attrezzature scientifiche	9000,00	9.000,00

Tabella 4 – Obiettivi strategici e operativi e relativo budget assegnato/speso

1.4 Risorse strumentali e infrastrutture

L'ambiente in cui opera la comunità universitaria, inteso come spazi e infrastrutture fruibili e dotazioni strumentali, osserva quanto prescritto dalla normativa rispetto all'adeguatezza del *software*, ergonomicità e sicurezza degli ambienti di studio e lavoro. Il personale, in particolare, ha a disposizione una postazione di lavoro riservata e fissa, anche quando svolge le proprie mansioni in modalità di telelavoro o smart working.

Di seguito un sommario delle infrastrutture di Ateneo:

Infrastrutture	N°.	Informazioni aggiuntive
Edifici istituzionali	*106*	*Il dato non considera i locali accessori e tecnologici non fruibili dall'utenza (es. edifici tecnologici, centrali termiche ed elettriche ecc…)*
Edifici Impianti sportivi	*25*	*Il dato considera sia gli impianti sportivi coperti (es. palestre, campi da tennis, calcetto e locali accessori) che gli impianti ricompresi nelle aree scoperte (es. campi da calcio, tennis, pista da atletica ecc…)*
Aule con più di 20 posti	*263*	*Le aule sono dislocate presso i vari plessi dell'Ateneo (Campus, Sede Centrale, Borgo Carissimi, San Francesco, Via del Prato, Viale San Michele, Via del Taglio, Via Gramsci, Via Kennedy)*
Laboratori informatici e linguistici	*23*	*Di cui n.3 laboratori linguistici e n. 20 laboratori informatici*
Biblioteche *1. per punti di servizio* *2. posti lettura* *3. postazioni predisposte per pc*	*3*	***Biblioteche delle Scienze Umane**: Biblioteca di Economia, Biblioteca di Lingue, Biblioteca Umanistica dei Paolotti, Biblioteca di Psicologia e Socio-pedagogica, Biblioteca delle Arti e dello Spettacolo (5 punti di servizio, 595 posti lettura, 396 postazioni predisposte per pc);* ***Biblioteche delle Scienze e Tecnologie**: Biblioteca centrale di Scienze e tecnologie, Veterinaria (4 punti servizio, 173 posti lettura, 122 postazioni predisposte per pc, **n. 1 postazione ipovedenti** nella biblioteca centrale di Scienze e tecnologie);* ***Biblioteche di Area Medica e Giuridica**:* *Biblioteca di Giurisprudenza, Biblioteca di Medicina e chirurgia (3 punti servizio, 358 posti lettura, 94 postazioni predisposte per pc)* *I punti servizio sono aumentati di n. 2 unità rispetto al 2023*

Tabella 5 – Infrastrutture di Ateneo

Il patrimonio posseduto dall'Università, naturalmente oggetto, nel corso della gestione, di operazioni attive e passive, è destinato al perseguimento e al soddisfacimento dell'interesse pubblico. Non va, cioè, considerato in una visione statica, quale mero complesso di beni di cui deve essere assicurata la sola conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per un migliore perseguimento delle proprie finalità.

Appare, quindi, del tutto evidente, l'importanza di una regolare tenuta e attento aggiornamento della contabilità dei beni, costituendo, detta contabilità, uno strumento, oltre che obbligatorio, funzionalmente indispensabile alla realizzazione dei servizi di pubblico interesse. Un ente crea **valore pubblico**, ossia aumenta il benessere reale della collettività amministrata, quando riesce a gestire secondo **economicità** le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio. Occorre allora individuare gli strumenti e i settori in cui è possibile ottenere un maggiore contenimento dei costi rispetto ad altri. Gestire il proprio patrimonio secondo economicità e, quindi, creare valore pubblico, significa **ottimizzare il riuso** dei beni esistenti, anche attraverso una ricollocazione di quelli non più funzionali ad una certa attività, in ambiti in cui possano essere ancora utilmente utilizzati, andando così a rendere concreto l'obiettivo di sviluppo di una **economia circolare**.

In quest'ottica preme sottolineare come l'Università di Parma abbia aderito, fin dalla sua fondazione, alla Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS), prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, ora Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS). È stata inoltre stipulata una Convenzione con l'Università di

Udine, per l'utilizzo del "Portale del Riuso", consistente in una applicazione software all'interno della quale si possono mostrare i beni da scaricare dall'inventario perché possano essere riutilizzati da parte di scuole o associazioni no profit. Risulta, però, ancora difficoltoso dare piena e concreta attuazione all'utilizzo del predetto portale, stante la mancanza di un luogo dedicato a magazzino, dove trasportare tutti i beni mobili dei quali gestire lo scarico.

Ottimizzare e massimizzare l'efficienza nell'uso delle proprie risorse è un obiettivo che l'Ateneo ha inteso perseguire anche attraverso la ricognizione inventariale, le cui modalità di esecuzione sono disciplinate da apposito Regolamento di Ateneo (Regolamento di Ateneo per la gestione inventariale – patrimoniale delle immobilizzazioni). Nel corso del 2024 l'Ateneo ha provveduto alla ricognizione inventariale e alla etichettatura dell'81,99% di tutti i beni mobili presenti presso la propria Amministrazione centrale (specificamente n. 10.251 etichette), utilizzando tecnologie digitali innovative. Si tenga sempre presente, però, che l'organizzazione e l'attività dell'Università si sviluppa in articolazioni dotate di autonomia di spesa, di organizzazione, di gestione, quali, nello specifico, le strutture dipartimentali, l'adozione delle misure ritenute di volta in volta più idonee, in relazione alla specifica situazione e alle specifiche competenze, sono attribuite ai competenti organi decisionali, presenti all'interno di ogni struttura interessata.

Al fine di sostenere la **transizione ecologica** e la **riduzione della spesa pubblica**, questo Ateneo, nel corso del 2024, ha proseguito la procedura di **rinnovo del proprio parco automezzi**, in parte assegnati alla Amministrazione centrale e in parte alle strutture dipartimentali. Allo scopo di ridurre il numero di veicoli e diminuirne il loro impatto ambientale, sono stati sostituiti i mezzi obsoleti con **mezzi ecologicamente ed economicamente più sostenibili** e si è aderito ad **accordi quadro per la fornitura di veicoli a noleggio**, con una notevole diminuzione della spesa pubblica.

Vengono riportati, qui di seguito, gli investimenti più significativi fatti nel corso del 2024, ripartiti per categorie:

Interventi di nuova realizzazione, di manutenzione di edilizia e completamento di opere in corso	
Lavori di riqualificazione impiantistica-architettonica dei locali posti 2P edificio di via Cavour	*€ 249.696,11*
Edificio Nuovo Polo dell'infanzia (€ 2774.711,85 per donazione, €302973,56 per completamento opere in corso e € 59.780,00 per acquisti)	*€ 3.137.465,41*
Riqualificazione serramenti sede Dip. Economia	*€ 914.311,67*
Realizzazione nuovi laboratori METROFOOD (sipe 13.17)	*€497.813,23*
Lavori di rifacimento pista atletica – area sportiva Campus 12.14	*€ 472.898,31*
Realizzazione nuova pista di mountain bike CUS Parma	*€ 34.160,00*
Lavori di realizzazione laboratori di ricerca e Aula Studio ex Biblioteca Edificio di Bioscienze	*€ 495.752,47*
Lavori di realizzazione Nuovo Comparto Chirurgico Veterinario	*€ 349.030,91*
Interventi impiantistici, acquisti di attrezzature Informatiche, didattiche, scientifiche e arredi	
Completamento del sito web istituzionale di Ateneo	*€ 67.893,00*
Fornitura di nuovi controller per infrastruttura WiFi di Ateneo	*€146.604,79*
Fornitura di dispositivi switch per la rete dati dell'Ateneo e del nuovo software di gestione dell'infrastruttura di rete	*€94.676,98*
Fornitura di un Server 4UDual Socket Epyc GPU per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura	€90.750,92
Fornitura e installazione sistema di stampa 3D multi-materiale di tipo material-jetting per le esigenze del Centro Studi e Archivio della Comunicazione -CSAC	*€70851,5*
Fornitura di attrezzature e impianti multimediali per la realizzazione di una sala di Realtà Virtuale per le esigenze del Centro FUTURE TECNOLOGY LAB	*€ 70.150,00*
Fornitura e installazione di un sistema antitaccheggio per la Biblioteca di Economia e per la Biblioteca Umanistica dei Paolotti	*€64.635,06*
Fornitura di un Server High Density E4DLL per il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	*€ 60.542,05*
Fornitura di uno Storage e relativi switch fibre channel per i servizi informatici di Ateneo	*€ 165.925,15*
Spettrometro di massa a triplo quadruplo di alta fascia, interfacciato a un sistema cromatografico liquido ad ultra-alta prestazione (UHPLC-MS/MS)	*€ 432.960,90*

Simulatore dinamico multi-comparto dell'intestino umano	*€ 275.807,43*
Sequenziatore di DNA di seconda generazione (NGS, next generation sequencing)	*€ 249.361,35*
Spettrometro di massa a singolo quadruplo interfacciato a un cromatografo liquido	*€ 209.665,45*
Sistema HPLC/GPC Bio-Inert con MDS – Modello 1260 INFINITY II	*€ 128.177,69*
Analizzatore di particelle	*€ 117.120,00*
Sistema ad alta efficienza per la liquefazione del gas elio ed il suo recupero – Quantum Design	*€ 231.685,26*
Panther Fusion Instrument System	*€ 167.140,00*
Analizzatore di ossigeno per lo studio del metabolismo cellulare associato al sistema imaging	*€ 317.168,60*
Macchina elettrodinamica assiale/torsionale "Electrdynamic Testing Actuator UD020"	*€ 168.567,40*
Gas Cromatografo (GC/MS) Sistema GC Isolink con ISQ	*€ 175.741,00*
Avance neo 400 MHz MMR Spectrometer nano maintenance Agre. Labscape Select	*€ 239.999,62*
Tribune Fisse per aule del Dipartimento Scienze Medico Veterinarie	*€163.620,30*
Arredi per aule del Dipartimento Scienze Medico Veterinarie	*€ 184.898,93*
Arredi tecnici per nuovi laboratori del Dipartimento Scienze Medico Veterinarie	*€ 50.277,53*
Arredi per Nuovo Museo di Storiografia Naturalistica dell'Università di Parma	*€ 80.755,12*
Fornitura arredi per cucina nuovo Polo dell'infanzia	*€ 76.324,05*

Tabella 6 – Investimenti più significativi per lavori e acquisti - anno 2024

Non vengono indicati in tabella i lavori in fase di realizzazione e/o completamento, in quanto i dati verranno riportati a lavoro ultimato e collaudo effettuato. Per approfondimenti sugli investimenti effettuati nel 2024 si rimanda al Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2024.

Il ciclo della performance 2024, a livello di pianificazione e valutazione degli obiettivi, è stato gestito mediante software dedicato alla raccolta e gestione degli obiettivi strategici e operativi. L'Ateneo, già da qualche anno, si è dotato di un cruscotto direzionale, accessibile alla *Governance* e alle figure apicali, in cui sono esposti anche gli indicatori di performance strategica.

1.5 L'Assetto organizzativo e le risorse umane

L'Ateneo, per assolvere alla propria mission e alle proprie finalità istituzionali, in conformità a quanto richiamato dalla legge 240/2010 e al proprio Statuto, si articola in una complessa struttura organizzativa che comprende Organi di indirizzo politico, di amministrazione e di gestione, Organi di Controllo e Strutture organizzative apicali.

È importante descrivere l'impianto organizzativo delle strutture organizzative apicali con personale afferente, il volume e le caratteristiche del personale che opera nell'ambito dell'Ateneo di Parma e che maggiormente è coinvolto nel ciclo della Performance. L'assetto organizzativo delle strutture apicali prevede:

- l'**Amministrazione centrale**: strutturata nel **Rettorato**, con una segreteria di staff e unità organizzative, nella **Direzione Generale**, anch'essa sotto articolata con segreteria di staff e unità organizzative, un'**Unità di Missione** di livello dirigenziale generale (Unità centrale di coordinamento PNRR), introdotta con deliberazione del CdA n. 456 del 09.11.2022, fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31/12/2026, collocata nell'ambito del centro di responsabilità della Direzione Generale e articolata in **tre uffici dirigenziali** di livello non generale sotto articolati in Unità Organizzative Temporanee (UOT) oltre a un **ufficio dirigenziale di secondo livello, quale Struttura Organizzativa Stabile (SOS)**, attivato con Delibera CdA/21-12-2023/566, denominato Ufficio "Area Acquisti", sotto articolato in tre Unità Organizzative Temporanee (UOT), **sette aree dirigenziali** sotto articolate in unità organizzative.
- le **strutture didattiche e scientifiche**: sono 10 dipartimenti, in seguito alla deliberazione n. 2 assunta nella seduta del 26 gennaio 2024 con cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la proposta di costituzione del nuovo di Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali – DISTI, e nove centri di servizi o di ricerca con personale afferente. I dipartimenti sono

articolati in due macro ambiti: un ambito amministrativo con una unità organizzativa in cui sono svolte le attività e le funzioni amministrative, organizzative e gestionali della struttura; un ambito tecnico che presidia il complesso delle attività e funzioni tecniche di supporto alla didattica, alla ricerca e alle funzioni assistenziali. La maggior parte dei centri non ha un'articolazione in unità organizzative.

Per approfondimenti sulla struttura organizzativa di Ateneo e per una visione aggiornata è possibile consultare il sito istituzionale (home → Chi siamo → Uffici e strutture). Nelle tabelle sottostanti è esposta la situazione numerica del personale alla data del **31 dicembre 2024** con focus sulla distribuzione di genere.

	Anno 2024		
Tipologia Personale	FEMMINA	MASCHIO	Totali
Personale Tecnico Amministrativo	634	352	**987**
% di genere	*64,24%*	*35,66%*	
Docenti e ricercatori	420	590	**1010**
% di genere	*41,58%*	*58,42%*	
		Totale	***1997***
Fonte dati: UGOV			

Tabella 7 – Personale dipendente al 31.12.2024 suddiviso per tipologia genere

	Anno 2024		
Categoria	FEMMINA	MASCHIO	Totali
Direttore Generale		1	1
Dirigente	2	5	7
Dirigente a contratto		1	1
Operatore	37	29	66
Collaboratore	278	178	456
Funzionario	231	94	325
Elevata professionalità	48	29	77
Collaboratore linguistico	29	8	37
Tecnologo	9	7	16
Comandato da altro Ente	1		1
Totale	***634***	***352***	***987***
Fonte dati: UGOV			

Tabella 8 – Numerosità del personale tecnico amministrativo, al 31/12/2024, suddiviso per categoria e genere

	Anno 2024		
Tipo Ruolo giuridico	FEMMINA	MASCHIO	Totali
Docenti di ruolo di I^ fascia	73	191	264
Docenti di ruolo di II^ fascia	207	266	473
Professore straordinario		1	1
Docenti attiv didattica art 6 c 11 L.240	2		2
Ricercatore a tempo determinato	111	102	213
Ricercatore universitario	27	30	57
Totale	***420***	***590***	***1010***
Fonte dati: UGOV			

Tabella 9 – Numerosità del personale docente, al 31/12/2024, suddiviso per ruolo giuridico e genere

Nella tabella 8 sono rappresentate le numerosità del personale tecnico amministrativo suddiviso per categoria e per genere. La percentuale della presenza femminile in Ateneo, al 31/12/2024, è del 64,24% (64,34% nel 2023). Con riferimento alla numerosità del personale docente la presenza femminile in Ateneo, al 31/12/2024, è del 41,47% (40,04% nel 2023).

STRUTTURA APICALE	N.DIPENDENTI al 31/12/2024	N.DIPENDENTI FTE
Direzione Generale	39	33,58
Rettorato	27	25,14
Area - Affari Generali	29	26,82
Area - Didattica, Intern. e Servizi agli Studenti	101	100,87
Area - Economico Finanziaria	62	59,80
Area - Edilizia e Infrastrutture	35	32,73
Area - Personale e Organizzazione	41	39,55
Area - Ricerca e Valorizzazione	45	41,89
Area - Sistemi Informativi	62	59,39
Area - Rapporti con la Società	70	73,62
Unità centrale di coordinamento per il PNRR - Ufficio coordinamento efficientamento energetico	5	4,83
Unità centrale di coordinamento per il PNRR - Ufficio Area Acquisti	15	12,88
Unità centrale di coordinamento per il PNRR - Ufficio di Management	7	7,75
dipendenti afferenti all'Amministrazione Centrale	**538**	**518,84**
Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS)	2	2,00
Centro Accoglienza e Inclusione (CAI)	7	7,33
Centro Interdipartimentale Misure G. Casnati (CIM)	3	2,90
Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC)	13	13,33
Centro di Medicina del Sonno	2	2,00
Centro interdipartimentale per la sicurezza, tecnologie e innovazione agroalimentare - SITEIA	0	0,83
Centro Linguistico di Ateneo (CLA)	17	15,64
Centro Serv. per Salute, Igiene Sicurezza sui luoghi di lavoro	10	8,75
Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo"	6	6,00
Centro Multidisciplinare per la Formazione degli Insegnanti e l'Innovazione Didattica CEFID)	2	0,67
Centro Universitario di Odontoiatria	13	11,03
dipendenti afferenti ai Centri	**75**	**70,46**
Dip. Discipl. Umanistiche, Sociali e Imprese Cult.	51	48,56
Dip. Giurisprudenza, Studî Politici e Internaz.li	14	12,08
Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali – DISTI	4	2,92
Dip. Ingegneria e Architettura	36	35,80

Dip. Medicina e Chirurgia	84	84,57
Dip. Sc. Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	64	61,77
Dip. Scienze degli Alimenti e del Farmaco	42	41,21
Dip. Scienze Economiche e Aziendali	14	15,16
Dip. Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	24	22,47
Dip. Scienze Medico-Veterinarie	41	39,16
dipendenti afferenti ai Dipartimenti	**374**	**363,68**
Non assegnati		
Totale complessivo	**987**	**952,98**
Fonte dati: UGOV		

Tabella 10 – Personale T.A. per strutture organizzative apicali al 31.12.2024

Nella tabella 10 sono rappresentate le numerosità del personale tecnico amministrativo suddivise per struttura apicale di afferenza. Il personale afferente all'Amministrazione centrale è il 54,50 % del totale (54,88 % nel 2023, 54,85 nel 2022). A livello dipartimentale ci sono delle numerosità in alcuni casi molto divergenti, questo è dovuto alla presenza di personale di profilo tecnico che presta il proprio operato nei laboratori didattici e di ricerca.

A completamento del quadro organizzativo è fondamentale ricordare che, nell'anno 2024 è stata mantenuta la **modalità di telelavoro**, già attivato nel passato, nonché lo **smart working**, garantito come opportunità a tutto il personale e regolamentato mediante disposizioni interne e concordate con RSU e OOSS.

1.6 La Formazione del Personale

La formazione del personale rappresenta una leva strategica fondamentale per la salute organizzativa e professionale dell'Ateneo, in ottica di benessere e creazione di valore pubblico. La formazione coinvolge tutto il personale dell'Ateneo: **le docenti** e **i docenti**, **le dirigenti** e **i dirigenti** e il **personale tecnico amministrativo**, tenendo conto delle caratteristiche e delle professionalità di ciascuna tipologia. Nel corso dell'anno 2024 è proseguita l'attenzione alla formazione del **personale di nuova assunzione** attraverso una piattaforma e-learning per l'accesso a corsi di formazione già disponibili sulle tematiche della *privacy* e protezione dei dati, anticorruzione e trasparenza, violenza di genere, *drafting* normativo.

Per approfondimenti si rimanda al capitolo 5 "La Formazione del personale" del documento "Parte VII - Il monitoraggio della sezione organizzazione e capitale umano – anno 2024" della Relazione Unica.

1.6.1 La formazione del personale dirigente e tecnico amministrativo

I dati relativi alla rendicontazione delle attività di formazione riferite all'Anno 2025 mostrano un significativo aumento dei convocati e dei partecipanti, stante più percorsi aperti in e-learning a tutto il Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo, per un monte ore pari a 13,30 ore pro-capite, pari al 55% dell'obiettivo minimo previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 "***Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", che prevedeva un obiettivo di formazione minima per anno di 24 ore pro-capite.

Anno	Personale convocato	Partecipanti	Ore di formazione svolte	Attività formative organizzate internamente *	Attività formative svolte presso enti esterni**	Totale attività	Costi***
2023	6.346	4.312	30.076	37	102	139	€ 117.206,31
2024	**8.944**	**6.738**	**29.436**	**40**	**116**	**156**	**€ 113.180,60**

* Compresa la formazione *in house* e i corsi in collaborazione; ** Compresi i master; *** Compresi i costi di missione

Tabella 11 – I numeri e i costi complessivi della formazione PTA

Le ore di formazione 2024 riferite alle attività formative organizzate internamente sono pari a 13.127, mentre quelle riferite alla partecipazione ai corsi di formazione presso Enti esterni sono pari a 16.309 per un totale di 29.436 ore complessivamente erogate.

Nonostante l'aumento delle attività formative rispetto all'Anno 2023, i costi si presentano sostanzialmente invariati in quanto, soprattutto per i corsi in e-learning rivolti a tutto il Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo, sono state utilizzate le risorse esterne del Syllabus – Dipartimento della Funzione Pubblica e di SELF – Il Sistema di E-Learning Federato per la PA in Emilia-Romagna.

LE AZIONI DI FORMAZIONE IN ATTUAZIONE DI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo strategico: AMM2 Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM2_3a_2024 Erogare percorso di formazione "Sviluppare una cultura manageriale comune e strumenti di gestione strategica delle risorse umane"	Corso di formazione dal titolo "Sviluppo delle competenze manageriali connesse alla valutazione delle performance"
	Corso di formazione dal titolo "Tecniche e Metodi di Team Building"
	Corso di formazione dal titolo "Organizzazione e gestione delle attività – Change agility"
Obiettivo strategico: AMM6 Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM6_7a_2024 - Adottare Titulus 5	Corso di formazione in house dal titolo "Titulus 5 – corso base per utenti"
AMM6_6a_2024 – Sviluppare l'ecosistema WEB	Corso di formazione dal titolo "Corso base di Git e introduzione a Docker"
	Corso di formazione dal titolo "La redazione dei contenuti sul nuovo sito della trasparenza"
	Corso di formazione dal titolo "La redazione dei contenuti sui nuovi siti delle biblioteche"
Obiettivo strategico: AMM4 Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM4_1a_2024 – Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche – U.O. Biblioteche di Area Medica e Giuridica	Corso di formazione in house dal titolo "Il referenze per le biblioteche accademiche: uno stile di servizio e uno strumento di advocacy"
AMM4_1b_2024 - Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche - U.O. Biblioteche delle Scienze Umane	

AMM4_1c_2024 – Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche – U.O. Biblioteche delle Scienze e Tecnologie	
Obiettivo strategico: R1 Rafforzare il capitale umano	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
R1_1e_2024 – Migliorare le capacità tecniche di scrittura progettuale nei bandi Horizon Europe	Corso di formazione in house dal titolo "La costruzione del budget in una proposta Horizon Europe"
Obiettivo strategico: AMM1 Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
AMM1_15a_2024 Analizzare e digitalizzare il processo degli acquisti sotto soglia	Corso di formazione dal titolo "Principi e metodi per la mappatura dei processi"
AMM1_15b_2024 Analizzare e digitalizzare il processo delle immatricolazioni	
AMM1_15d_2024 Analizzare e digitalizzare il processo conto terzi	
AMM1_15e_2024 Analizzare e digitalizzare il processo della docenza a contratto	
Obiettivo strategico: RPCT1 Diffondere la cultura delle legalità e della trasparenza	
Obiettivo operativo	**Attività formativa**
RPCT1_1_2024 Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing	Corso di formazione dal titolo "Etica e legalità – Le novità in materia di whistleblowing e pantouflage"

Tabella 12 – Corsi di formazione collegati a obiettivi strategici e a obiettivi operativi

Obiettivo strategico	**Attività formativa**
D1 – Riqualificare e ampliare l'offerta formativa D4 – Rafforzare i servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita INT1 – Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo INT2 – Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	Corso di formazione in house dal titolo "L'internazionalizzazione dei corsi di studio" Corso di formazione dal titolo "Evoluzione, ruolo e compiti del Manager Didattico" Corso di formazione dal titolo "La riforma delle classi di laurea tra vincoli e opportunità"

Tabella 13 – Corsi di formazione collegati direttamente a obiettivi strategici

I PERCORSI FORMATIVI DI LEADERSHIP E DI SOFT SKILLS

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Sviluppo delle competenze manageriali connesse alla valutazione delle performance	48	544
Tecniche e Metodi di Team Building	25	100
Organizzazione e gestione delle attività - Change agility	599	1797
Totale	**672**	**2441**

Tabella 14 – Corsi di formazione su leadership e soft skills

I PERCORSI FORMATIVI IN MATERIA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Percorso base di Formazione Pedagogica (Moduli: Le competenze del primo giorno; Le buone pratiche cliniche; La medicina basata sulle evidenze; La didattica pratica e clinica in Medicina Veterinaria; La biosicurezza; Codici di comportamento dei pubblici dipendenti)	103	257,30
Percorso avanzato di Formazione Pedagogica (Moduli: Progettare l'intervento didattico; Cosa monitorare nel Syllabus; I descrittori di Dublino; Nuove forme di comunicazione e di interazione tra studenti e docenti per una didattica universitaria di qualità; One Health: il legame tra uomo, animale e ambiente in una prospettiva di interdisciplinarietà comunicativa e didattica innovativa)	58	319
Corso "Aggiornamento AVA3: conoscere e approfondire il nuovo modello di accreditamento periodico"	760	760
Seminario “Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR”	96	576
Totale	**1017**	**1.912,30**

Tabella 15 – Corsi di formazione su AQ

I PERCORSI FORMATIVI DEL SYLLABUS

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Syllabus – “RIForma Mentis – livello Base”	684	684
Il ruolo della PA per la trasformazione sostenibile - Livello Base - Livello Avanzato - Livello Specialistico	221	984
Totale	**905**	**1668**

Tabella 16 – Corsi Syllabus

LA FORMAZIONE IN HOUSE

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
Titulus 5 – corso base per utenti	500	5000
Il reference per le biblioteche accademiche: uno stile di servizio e uno strumento di advocacy	29	522
L’internazionalizzazione dei corsi di studio	52	208

Titolo	Partecipanti	Ore di formazione svolte
La costruzione del budget in una proposta Horizon Europe	7	29
Totale	**588**	**5759**

Tabella 17 – Corsi di formazione in house

I MASTER E I CORSI DI ALTA FORMAZIONE

Anno	Partecipanti	Master e Alta formazione*
2023/2024	1	Master Universitario di II livello in "Management dell'Università e della Ricerca"
	2	Master Universitario di II livello in "Building Information Modeling – CDE e BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist"
	1	Master Universitario di II livello in "*Radiazioni ionizzanti e radioprotezione*"
2024/2025	1	Master in Management dell'Università e della Ricerca
	1	Master Universitario di I livello in "Data Protection Officer e Digitalizzazione della PA"
	1	Master Universitario di II livello in "*Comunità EneRgetiche Sostenibili (CERS)*"

*In relazione ai master, nel report della formazione sono stati considerati solo i percorsi per i quali è stato acquisito il titolo nel 2024.

Tabella 18 – Master e corsi di alta formazione

LA PARTECIPAZIONE A COMUNITÀ DI PRATICA

L'Ateneo nell'anno 2024 ha partecipato alle seguenti Comunità di Pratica:

- Comenio D&M - Progetto di formazione-intervento e di consulenza permanente dedicato alla Comunità professionale dei Manager didattici e di chi nelle università italiane si occupa di corsi di studio, di AVA, di Nucleo di valutazione, di Presidio della Qualità di Ateneo, etc.;
- UniSTUD - Progetto di formazione-intervento per il Coordinamento organizzativo delle Segreterie studenti delle Università italiane;
- Procedamus - Progetto di formazione-intervento dedicato al personale tecnico amministrativo delle Università e degli Enti di ricerca per la soluzione di problemi comuni e per la crescita condivisa della famiglia professionale di chi si occupa di dati, informazioni, documenti, trasparenza, amministrazione digitale e, soprattutto, di procedimenti amministrativi;
- Progetto ISOIVA – Progetto di presidio permanente delle attività di formazione e aggiornamento specialistico su tematiche fiscali e tributarie riguardanti le realtà universitarie;
- SNA - Comunità di pratica Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT).

Titolo corso	Partecipanti	Ore di formazione svolte
58° Corso ISOIVA	40	364
59° Corso ISOIVA	77	1094
Corso di formazione di base ISOIVA	90	1120
3° Forum Nazionale di COMENIO Didattica e Management	24	168
8° Coordinamento nazionale delle Segreterie Studenti UniSTUD	7	70
Totale	**238**	**2816**

Tabella 19 – Corsi collegati a Comunità di pratica

INPS VALORE PA

I Corsi INPS VALORE PA	Partecipanti	Ore di formazione svolte
La mappa della PA digitale: dall'archiviazione alle banche dati - II livello tipo A	5	200
I Siti Web delle PA per una Comunicazione Pubblica Integrata e Multicanale. Diritti, Doveri e Opportunità - I livello	5	218
Civil servants: let's speak English! Corso di Business English per la Pubblica Amministrazione - I livello	4	160
Gestire produttivamente i conflitti e le relazioni complesse nella PA - I livello	4	240
Bilancio, Contabilità e Controlli nella Pubblica Amministrazione: novità e tendenze evolutive	1	80
Anticorruzione, Trasparenza ed Integrità - II livello tipo A	6	240
L'approccio per competenze nella gestione strategica delle risorse umane: dai profili professionali ai sistemi di reclutamento, selezione e sviluppo delle persone - I livello	2	72
Totale	**27**	**1210**

Tabella 20 – Corsi INPS valorePA con frequentanti UNIPR

CORSI DI LINGUA

Nel 2024, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo sono stati organizzati, nell'ambito del **piano formativo di Ateneo**, n. 2 corsi di inglese dal titolo *"Gestire meeting online e il lavoro con team internazionali per la rete Eu Green"*, destinati al Personale tecnico-amministrativo. Tali corsi, di livello B1/B2 e A2/B1, hanno coinvolto **25 dipendenti** (di cui 24 con superamento del test finale).

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) favorisce inoltre la **formazione linguistica a partecipazione facoltativa** attraverso un'ampia offerta di corsi di lingua gratuiti rivolti a studenti, ai docenti e ai dipendenti Unipr, finalizzati all'apprendimento delle lingue. Il ventaglio dei corsi di lingua extracurriculari offerti dall'ateneo, in presenza o a distanza, è molto ampio e include oltre all'inglese, al francese, allo spagnolo e al tedesco anche il russo, il portoghese, il cinese, l'arabo e il giapponese.

CORSI FACOLTATIVI	PTA
arabo principiante 1 (20.02.2024-16.04.2024) - 30 ore	1
francese pre-A1 (18.09.2024-08.11.2024) - 30 ore	1
inglese C1 (22.01.2024-08.04.2024) - 30 ore	1
inglese pre-C1 (06.05.2024-24.06.2024) - 30 ore	2
inglese pre-C1 (30.09.2024-24.02.2025) - 30 ore	1
inglese listening & speaking B2 (04.06.2024-04.07.2024) - 20 ore	2
portoghese A1 (23.04.2024-13.06.2024)-30 ore	1
portoghese pre-A2 (17.09.2024-05.11.2024)-30 ore	2
russo principiante A1 (23.04.2024-13.06.2024)	1
tedesco A1 (04.04.2024-30.05.2024) - 30 ore	1
tedesco B1 (04.04.2024-30.05.2024) - 30 ore	1
tedesco pre-B2 (08.10.2024-26.11.2024) - 30 ore	1
Totale complessivo	**15**

Tabella 21 – Corsi di lingua a partecipazione facoltativa

Complessivamente nel 2024 hanno frequentato corsi linguistici, completando il corso, almeno n. 40 unità di personale tecnico amministrativo.

1.6.2 La formazione del personale docente

La formazione del personale docente, al pari di quella del personale tecnico-amministrativo, rappresenta un elemento strategico fondamentale per il perseguimento delle missioni istituzionali dell'Ateneo e per la creazione di valore pubblico. Investire nello sviluppo professionale dei docenti significa, infatti, promuovere una didattica di qualità, favorire l'innovazione educativa, accrescere la capacità dell'Ateneo di rispondere alle sfide della contemporaneità e valorizzare il ruolo dell'università all'interno della società.

L'offerta formativa rivolta al personale docente comprende, da un lato, i percorsi obbligatori per legge, come la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quella relativa ad anticorruzione e trasparenza, e dall'altro, una gamma di interventi mirati allo sviluppo delle competenze professionali, con particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento universitario. Tra questi, assume crescente rilevanza la formazione pedagogico-didattica, finalizzata a rafforzare le competenze dei docenti in ambito metodologico, valutativo, comunicativo e tecnologico, anche in risposta alla trasformazione dei contesti di apprendimento. In quest'ottica, l'Università di Parma ha attivato un percorso strutturato e integrato che intende promuovere l'adozione di pratiche didattiche inclusive e innovative, sostenere lo sviluppo professionale continuo e valorizzare il contributo dei docenti al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

LA FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE PER LO SVILUPPO DELL'INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO

L'Università di Parma, nel solco delle strategie di sviluppo delineate dallo Statuto e dal Piano Strategico di Ateneo e in armonia con le Linee guida per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria, curate dal Gruppo di lavoro ANVUR per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze didattiche della docenza universitaria, ha avviato, a partire dall'anno accademico 2023/2024, un ampio programma di aggiornamento e formazione rivolto al personale docente, denominato "**Progetto Formazione Didattica Innovativa**". L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la qualità della didattica universitaria rappresenti una leva strategica per il progresso scientifico, culturale e sociale, e per la costruzione di percorsi formativi sempre più coerenti con le esigenze degli studenti e con le sfide del contesto contemporaneo. Il progetto si fonda su una visione pedagogica e istituzionale che valorizza la professionalità del docente universitario nella sua dimensione integrata: disciplinare, metodologica, valutativa e relazionale. In particolare, esso si rivolge a ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, RTT, titolari di assegni di ricerca con incarichi didattici e, più in generale, a tutti i docenti interessati a riflettere sul proprio approccio all'insegnamento e a potenziare le proprie competenze educative, in un'ottica di apprendimento continuo.

Nel corso del 2024, le attività formative si sono articolate in due modalità alternative: un **percorso immersivo**, distribuito su due giornate (20 e 21 giugno), e un **percorso modulare estensivo**, sviluppato in quattro incontri (12, 19, 26 giugno e 12 settembre), entrambi integrati da materiali online fruibili su piattaforma dedicata. I contenuti del percorso si ispirano al quadro di competenze delineato dal Modello AVA 3 dell'ANVUR, che comprende ambiti quali progettazione didattica, uso di metodologie e tecnologie per la mediazione educativa, valutazione e autovalutazione, documentazione, *scholarship* nell'insegnamento, sviluppo professionale continuo, comunicazione accademica e leadership educativa.

Nel 2024 hanno partecipato al percorso estensivo 54 docenti (7,4 ore medie a testa), mentre al percorso immersivo hanno partecipato 149 docenti (11,6 ore medie a testa), per complessive 203 unità di personale docente; si tratta di numeri in deciso rialzo rispetto agli 82 partecipanti del 2023 e ai 51 partecipanti del 2021. Le ore totali erogate ammontano a 2.130 (corso estensivo: 399 ore; corso immersivo: 1.731 ore). Si tratta di dati che evidenziano una significativa partecipazione del corpo docente alle attività formative promosse dall'Ateneo, con un coinvolgimento esteso e diversificato nelle due modalità previste.

La metodologia didattica adottata ha previsto l'alternanza di lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, momenti di riflessione e confronto su incidenti critici, testimonianze dirette, esemplificazioni operative e

video documentazioni. Gli incontri si sono svolti in diverse sedi dell'Ateneo e hanno visto la partecipazione di esperti e studiose/i provenienti da diversi ambiti disciplinari e istituzionali.

Il programma ha incluso i seguenti temi:

- ruolo della valutazione nei processi di insegnamento e apprendimento;
- costruzione di una didattica inclusiva oltre i principi di equità;
- approcci e strumenti per l'innovazione della didattica;
- impatto delle recenti riforme delle classi di laurea sul personale docente;
- metodologie per promuovere l'interazione e il coinvolgimento degli studenti;
- strategie comunicative e di facilitazione linguistica.

Le attività si sono concluse con momenti di confronto e condivisione informale, rafforzando il dialogo tra pari e la costruzione di una comunità di pratiche docente. L'intero percorso è stato documentato anche attraverso videoregistrazioni, con l'obiettivo di sperimentare modalità blended a partire dal prossimo anno accademico.

Con questa proposta formativa, l'Università di Parma riafferma il proprio impegno nell'assicurazione della qualità, nel sostegno allo sviluppo professionale del corpo docente e nella promozione di una cultura della didattica universitaria che valorizzi l'innovazione, l'interdisciplinarità e la centralità dello studente.

LA FORMAZIONE LINGUISTICA AL PERSONALE DOCENTE

Il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 (Tabella A del decreto) prevede per i corsi di studio erogati in lingua straniera che i docenti di riferimento abbiano adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1. Questo requisito è fondamentale per garantire un insegnamento di qualità in contesti internazionali e favorire la comunicazione accademica in un mondo sempre più globalizzato.

Per rispondere a tale esigenza, l'Università degli Studi di Parma ha implementato diverse misure. In particolare, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha ampliato la propria offerta formativa, includendo corsi di preparazione per il raggiungimento del livello C1, così come corsi pre-C1, per rispondere alle diverse esigenze linguistiche del corpo docente, aumentando il numero dei corsi di C1 e istituendo nuovi corsi ponte di pre-C1 per facilitare il passaggio verso il livello avanzato.

Un ulteriore passo è stato compiuto con l'introduzione del servizio "*Language Support for Teaching in an International Context*", un'iniziativa che ha coinvolto ben 42 docenti dell'Università di Parma. Questo servizio, gestito da un docente madrelingua, ha fornito supporto pratico nell'insegnamento in lingua straniera, con particolare attenzione alle necessità didattiche e accademiche dei partecipanti.

Queste iniziative confermano l'impegno dell'Università di Parma nel garantire una preparazione linguistica adeguata al proprio corpo docente, in linea con le disposizioni normative e con l'obiettivo di rafforzare l'insegnamento in lingua straniera, rendendo l'Ateneo un punto di riferimento per l'insegnamento internazionale e promuovendo un ambiente accademico di alta qualità.

Il ventaglio dei corsi linguistici offerti dall'ateneo, attraverso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), è molto ampio e include oltre all'inglese, al francese, allo spagnolo e al tedesco anche il russo, il portoghese, il cinese, l'arabo e il giapponese. Nel corso dell'anno 2024 hanno frequentato corsi di formazione linguistica almeno n. **22 docenti dell'Ateneo.**

corso - livello - periodo	ore	docente
inglese B1 listening & speaking (15.01.2024-14.02.2024)	20	2
cinese principiante A1 (02.10.2024-20.11.2024)	30	1
francese conversazione B1 (08.01.2024-12.02.2024)	12	1
francese conversazione B2 (19.02.2024-25.03.2024)	12	1
francese pre-A1 (18.09.2024-08.11.2024)	30	2
inglese C1 (07.05.2024-25.06.2024)	30	1
inglese pre-C1 (06.05.2024-24.06.2024)	30	9
inglese pre-C1 (30.09.2024-24.02.2025)	30	1

corso - livello - periodo	ore	docente
listening & speaking C1 (04.06.2024-04.07.2024)	20	1
spagnolo A1 (12.03.2024-25.06.2024)	30	1
spagnolo pre-A2 (12.03.2024-28.05.2024	30	1
tedesco pre-A2 (07.10.2024-27.11.2024)	30	1

Tabella 22 – Corsi di lingua con docenti partecipanti

1.6.3 La formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si è confermata elemento imprescindibile per l'Ateneo, confermando quanto riportato al punto 5.3 del PIAO. Il Servizio Formazione per la prevenzione e sicurezza sul lavoro del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ha infatti garantito, per l'anno 2024, corsi di formazione di base e specifica, cioè formulati in base ai livelli di rischio delle attività svolte, sia in modalità e-learning sulla piattaforma per la formazione di Ateneo, Elly Formazione 2024, che in presenza, per adattarsi alle diverse necessità delle strutture di afferenza.

I corsi hanno coinvolto il personale strutturato, non strutturato dell'Ateneo e studenti sia UniPR che esterni a UniPR (es. percorsi PCTO, tirocinanti stranieri).

Un corso di particolare rilevanza nel 2024, facendo seguito al corso sull'utilizzo in sicurezza dei gas erogato nel 2023, è stato il corso di formazione e addestramento sull'utilizzo in sicurezza dell'azoto liquido criogenico, che ha coinvolto 197 partecipanti.

Nel 2024 è stato considerato strategico l'obiettivo di fornire informazioni e conoscenze sulla gestione della sicurezza in Ateneo, con particolare riguardo al Personale Tecnico Amministrativo di nuova assunzione. Infatti, nell'ambito dell'obiettivo **AMM5_3_2024** è stato inserito l'obiettivo operativo *"Migliorare l'efficacia dell'informazione/formazione al personale di nuova assunzione relativamente ai corsi sulla salute e sicurezza sul lavoro con monitoraggio settimanale delle comunicazioni di nuova assunzione, invio delle informazioni sugli adempimenti relativi alla formazione sulla salute e sicurezza e programmazione dei corsi formativi correlati alle specifiche attività svolte"*

Rimane rilevante l'attività formativa rivolta, come previsto dalla normativa, agli addetti alla gestione delle emergenze in Ateneo, nelle figure dell'Addetto Antincendio, al Primo Soccorso e al Defibrillatore Semiautomatico. Infatti, ad oggi sono 432 gli Addetti già nominati e la cui formazione va mantenuta aggiornata con la frequenza prevista dalla normativa; inoltre, è costante la designazione di nuovi addetti per mantenere efficiente la gestione delle emergenze negli edifici.

Come previsto dal D.Lgs. 101/2020 è compito del Datore di Lavoro fornire la formazione ai soggetti esposti ai rischi da radiazioni ionizzanti; il percorso avviato coinvolge, oltre al Servizio Formazione, anche gli altri soggetti della struttura prevenzionistica, ossia l'Esperto di Radioprotezione e il Medico Autorizzato. Nel 2024 sono stati erogati 4 corsi frontali rivolti prevalentemente agli studenti.

È stato, inoltre, riaffermato nel corso del 2024 l'impegno formativo del Servizio verso le tematiche della tutela, della prevenzione e della promozione della salute attraverso seminari informativi/divulgativi sulla prevenzione ed il percorso di cura del carcinoma alla mammella, del divieto di fumo e dei danni connessi al consumo di tabacco. Tali iniziative si sono affiancate ai corsi già esistenti in e-learning, incentrati sulle tematiche dei corretti stili di vita, ponendo in evidenza l'impegno dell'Ateneo teso ad un allargamento della cultura della salute nei confronti del personale universitario e della cittadinanza.

Tenuto conto del modificarsi delle esigenze formative in materia di sicurezza, in considerazione soprattutto dell'aumento della componente studentesca straniera e dell'offerta formativa in lingua inglese, sono inoltre stati forniti corsi in presenza in lingua inglese per i corsi di laurea in Dental Hygiene e Odontoiatria e Protesi Dentaria.

	N. ore di formazione sicurezza 2023		
	uomini	donne	totale
PTA	1.418,00	1.807,30	3.225,30
DOCENTI	817,30	801,00	1.618,30
STUDENTI E PERSONALE POST-LAUREA	14.193,5	24.421	38.614,5
TOTALE ORE 2023	**16.428,80**	**27.029,30**	**43.458,10**
	N. ore di formazione sicurezza 2024		
	uomini	**donne**	**totale**
PTA	787,00	1.491,00	2.278,00
DOCENTI	974,00	1066,00	2040,50
STUDENTI E PERSONALE POST-LAUREA	13.434,5	23.758,50	37.193,00
TOTALE ORE 2024	**15.195,50**	**26.315,50**	**41.511,50**

Tabella 23 – Numero ore formazione su salute e sicurezza erogate nel 2023 e 2024

I dati relativi alla rendicontazione delle attività di formazione del 2024 mostrano un aumento delle ore complessive di formazione rispetto al 2023 svolte dal personale docente, a cui ha contribuito, in maniera significativa, la formazione rivolta alle figure di riferimento della sicurezza, come i corsi svolti per l'aggiornamento dei Dirigenti sulla sicurezza e i RADRL (Responsabili dell'attività didattica, di ricerca e di laboratorio).

Nel dettaglio la formazione erogata riferita ai docenti (**E-L** indica corsi erogati in modalità E-Learning, **F** indica corsi erogati in modalità frontale):

Corsi sulla Sicurezza	Partecipanti	Ore di Formazione Complessiva
E-L Modulo 1: Formazione generale	54	216
E-L Modulo 2: Formazione di base rischio basso	53	212
E-L Modulo 3.1: Radiazioni Ionizzanti - Sorgenti non sigillate	2	4
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili	2	2
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili: come evitare incidenti associati alla loro reattività	4	4
E-L Modulo 3: Formazione specifica – rischio medio	30	120
E-L Modulo 4: Corso di Formazione specifica per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	3	12
E-L Modulo 4: Formazione specifica - rischio alto in sanità	3	12
E-L #1 Corretti stili di vita: formazione	39	78
E-L #2 Corretti stili di vita: alimentazione e lavoro	39	78
E-L #3 Corretti stili di vita: ergonomia e lavoro sedentario	257	514
F Antincendio - Aggiornamento Addetti	3	24
E-L Corso Aggiornamento per Dirigenti	16	32
E-L Corso Aggiornamento Preposti	158	474
F Corso di Prevenzione sul Tumore al Seno	15	15
F Corso di Primo Soccorso Base	13	156
F Corso di Sicurezza per Operatore su Strada	6	6
F Corso Radiazioni Ionizzanti centro Odonto	1	2
F Corso Stili di vita - Regolamento Fumo	7	14

Corsi sulla Sicurezza	Partecipanti	Ore di Formazione Complessiva
F Corso Utilizzo dell'Azoto Liquido Criogenico	44	88
E-L Modulo: formazione ai Preposti	7	28
Totale complessivo	**772**	**2040,5**

Tabella 24 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate ai Docenti nel 2024

I dati relativi alla rendicontazione della formazione per l'anno 2024 mostrano sostanzialmente riconfermati i numeri relativi alla formazione del Personale **Tecnico Amministrativo** dell'anno 2023. Da segnalare, per l'alta partecipazione, ed in particolare alla luce della Direttiva del 16 gennaio 2025 del Ministro Zangrillo, è il corso rivolto al personale di nuova assunzione, che ad integrazione della formazione obbligatoria da frequentare entro i 60 giorni dalla presa di servizio ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e degli Accordi Stato Regioni in materia, ha fornito conoscenze sul sistema di organizzazione e di gestione della sicurezza in UniPR, la gestione delle emergenze, la formazione in materia di salute e sicurezza, la sorveglianza sanitaria e le funzioni del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

Nel dettaglio la formazione erogata riferita al Personale Tecnico Amministrativo (**E-L** indica corsi erogati in modalità E-Learning, **F** indica corsi erogati in modalità frontale):

Corsi sulla Sicurezza	Partecipanti	Ore di Formazione Complessiva
E-L Modulo 1: Formazione generale	75	300
E-L Modulo 2: Formazione di base rischio basso	58	232
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili	1	1
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili: come evitare incidenti associati alla loro reattività	3	3
E-L Modulo 3: Formazione specifica – rischio medio	13	52
E-L Modulo 4: Corso di Formazione specifica per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	4	16
E-L Modulo 4: Formazione specifica - rischio alto in sanità	5	20
E-L #1 Formazione salute e sicurezza in UNIPR	66	33
E-L #2 Corretti stili di vita: alimentazione e lavoro	40	80
E-L #3 Corretti stili di vita: ergonomia e lavoro sedentario	356	712
F Antincendio - Aggiornamento Addetti	27	216
F Corso Aggiornamento per Dirigenti	13	26
F Corso Aggiornamento Preposti	3	09
F Corso di Prevenzione sul Tumore al Seno	12	12
F Corso di Primo Soccorso Base	8	96
F Corso Nuovi Assunti in UniPR	118	236
F Corso Radiazioni Ionizzanti centro Odonto	1	2
F Corso Stili di vita - Regolamento Fumo	40	80
F Corso Utilizzo Carrelli Elevatori Aggiornamento	4	16
F Corso Utilizzo dell'Azoto Liquido Criogenico	62	124
E-L Modulo: formazione ai Preposti	3	12
Totale complessivo	**912**	**2.278**

Tabella 25 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate al Personale Tecnico Amministrativo nel 2024

I dati confermano una sostanziale solidità anche per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza rivolta agli studenti e al personale post-laurea: come in passato l'Ateneo si è adoperato per fornire alla componente

studentesca sia corsi sulla formazione di base che corsi per specifiche attività o mansioni in e-learning, e organizzando, secondo le necessità avanzate dai Dipartimenti, corsi in presenza per rischi specifici, in particolare sulle radiazioni ionizzanti, rischi connessi ai laboratori chimici, o relativamente agli scavi archeologici.

Corsi sulla Sicurezza	Partecipanti	Ore di Formazione
E-L Modulo 1: Formazione generale	3242	5548
E-L Modulo 2: formazione specifica - rischio basso	3167	10162
E-L Modulo 3: Formazione specifica – rischio medio	2800	11200
E-L Modulo 3.1: Radiazioni Ionizzanti - Sorgenti non sigillate	570	1140
E-L Modulo 3.2: Perossidi e composti perossidabili: come evitare incidenti associati alla loro reattività	557	815
E-L Modulo 4: Corso di Formazione specifica per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	325	1300
E-L Modulo 4: Formazione specifica - rischio alto in sanità	813	3244
E-L #1 Formazione salute e sicurezza in UNIPR	76	38
E-L #2 Corretti stili di vita: alimentazione e lavoro	56	4088,5
E-L #3 Corretti stili di vita: ergonomia e lavoro sedentario	463	926
E-L Modulo 4.1: Rischio Alto	21	21
E-L Modulo 4.2: Rischio Alto	59	89,5
F Corso Radiazioni Ionizzanti Studenti Odontoiatria	81	162
E-L Modulo: formazione aggiuntiva ai preposti	29	116
F Corso di Formazione e Addestramento “Utilizzo in sicurezza dell'Azoto Liquido Criogenico”	91	182
F Corso Prevenzione Tumore al Seno	16	16
F Operatore Strada	2	2
E-L Salute e sicurezza: Dottorandi nei Laboratori di Chimica	35	210
F Corso Radiazioni Ionizzanti Studenti Veterinaria	61	112
F Corso Scavi archeologici	31	120
Totale	**12.495**	**37.193**

Tabella 26 – Numero ore formazione salute e sicurezza erogate agli studenti e post-laurea

I COSTI DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Nel 2024 si registra una flessione dei costi rispetto all’anno 2023 dovuta a minori eventi in particolare relativi ai corsi di formazione per Addetti alle emergenze. Nel complesso su 1628 ore di corsi svolti in modalità frontale, 272 ore sono state erogate da docenti esterni, per un costo complessivo pari a € 2.400.

Pertanto, l’83% delle ore erogate in corsi in modalità frontale ha avuto docenze interne, specificate nel grafico sottostante.

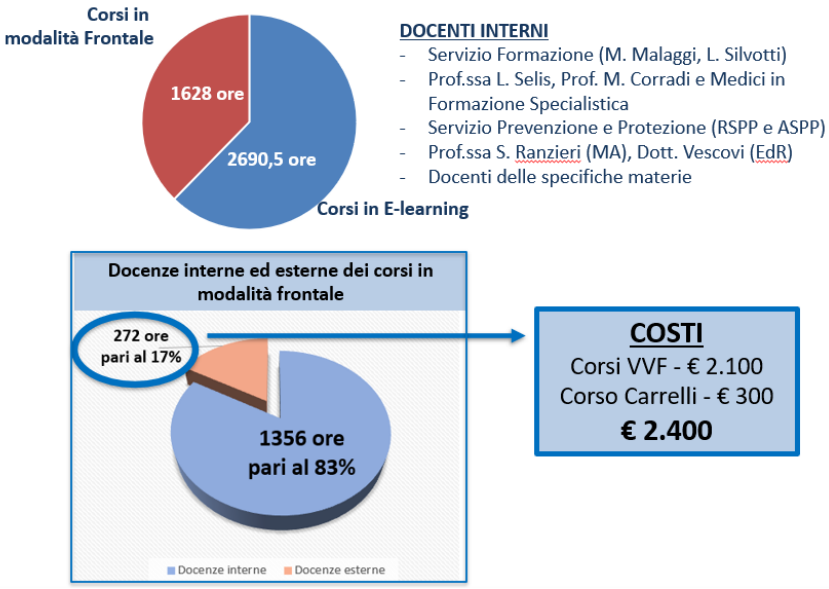


Figura 6 – Docenza in materia di salute e sicurezza

1.7 La comunicazione istituzionale

Nel corso del 2024, il potenziamento della visibilità dell'Ateneo (obiettivo strategico AMM3 Potenziare la visibilità di Ateneo) si è concretizzato nel proseguire le attività di aggiornamento e miglioramento avviate negli anni passati riguardo la presenza soprattutto online e digitale dell'Università di Parma. Infatti, la numerosità e la varietà dei suoi stakeholder nella loro continua evoluzione impongono una costante attività di adeguamento dei canali di comunicazione utilizzati e dei contenuti che veicolano.

In termini di comunicazione diretta, sia interna che esterna, si è progettata la riorganizzazione delle newsletter di Ateneo (**obiettivo operativo AMM3_1_2024**): "Unipresente" per studentesse e studenti, "Uniproxima" per il personale e "Uniprospect" per le potenziali future matricole. Per quanto riguarda la comunicazione istituzionale strettamente intesa, invece, l'attività si è concentrata sulla realizzazione di nuovi video istituzionali per il canale YouTube di Ateneo (**obiettivo operativo AMM3_2_2024**), sulla progettazione di un piano di fattibilità di vendita online di merchandising per valutare la possibilità di istituire un e-commerce di Ateneo (**obiettivo operativo AMM3_3_2024**) e sulla realizzazione di nuovi siti a completamento dello sviluppo dell'Ecosistema web di Ateneo (**obiettivo operativo AMM6_6_2024**).

Il ripensamento della newsletter è dipeso dalla necessità di aumentarne l'efficacia comunicativa, dato l'attuale contesto di affollamento informativo in cui l'utenza interna ed esterna si trova. Partendo proprio dalle criticità riscontrate con la versione finora utilizzata, legate alla grafica superata e al numero di notizie mostrate troppo elevato, si è pensato innanzitutto di modificare la cadenza da quindicinale a settimanale, selezionando poche notizie di primaria importanza per raggiungere l'utenza tempestivamente e con le informazioni di maggiore interesse, rimandando poi a altre pagine web con la funzione di repository di eventuali ulteriori notizie. Si è inoltre intervenuto sulla veste grafica ripensando completamente anche le testate e allineandola alle tendenze attuali in termini di risalto delle immagini collegate alle notizie; si è ottenuto quindi un layout maggiormente fruibile, in quanto mostra un massimo di cinque notizie rispetto alle decine che si visualizzavano in precedenza, e con collegamenti diretti al calendario eventi, ad altre notizie e ad altre opportunità. Il nuovo software che è stato implementato per la loro gestione, Microsoft Dynamics, ha inoltre permesso di realizzare tutte le newsletter in modalità web responsive, cioè ottimizzate per qualsiasi dispositivo dal quale vengano visualizzate.

La realizzazione di nuovi video istituzionali per il canale YouTube è il naturale proseguimento dell'attività di riorganizzazione del canale realizzata lo scorso anno, che ora si sta arricchendo di contenuti volti a trasmettere la storica identità dell'Università di Parma tramite i media più diffusi. Nel corso dell'anno sono state portate a termine le attività di ripresa e di post produzione di tre video: uno presentato nel corso della Cerimonia di Inaugurazione dell'anno accademico 2023-2024, uno dedicato all'apertura dell'anno accademico 2023-2024 del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery con sede a Piacenza e un altro dedicato alle giornate dell'Open Day 2024, che ripercorre in maniera coinvolgente i momenti più salienti di questo importante evento in cui l'Ateneo si apre ai potenziali nuovi membri della comunità accademica.

Il merchandising, inteso in questo caso come l'ideazione, la produzione e la vendita di oggetti riportanti il marchio dell'Università di Parma, è un elemento di particolare valore in termini di brand identity e brand awareness, oltre che uno strumento volto a sostenere il senso di appartenenza all'Ateneo. Al momento, gli articoli in assortimento sono acquistabili esclusivamente presso il ParmaUniverCity Info Point. Per questo, a seguito di alcune richieste di acquisto online da parte di persone anche molto lontane da Parma, è stato realizzato un piano di fattibilità che consentisse di valutare le possibilità di azione per l'istituzione di un canale di vendita online. Una prima fase è stata dedicata all'analisi comparativa dei siti di e-commerce di diverse università italiane, che è stata seguita da un momento di confronto con chi l'ha implementata con successo per ottenere informazioni riguardo la loro esperienza, le criticità affrontate e le soluzioni adottate. Si è poi valutato quale piattaforma si potrebbe utilizzare per la creazione del sito, quali modalità di pagamento e spedizione adottare. L'attività si è conclusa con un riscontro positivo in termini di fattibilità, con una prima individuazione dei prodotti che potrebbero comporre l'assortimento online e alcune valutazioni legate al design dell'interfaccia del sito.

Infine nell'ambito delle azioni di riprogettazione dell'intero Ecosistema web di Ateneo, nel corso del 2024, con il coordinamento della U.O. Sistemi Applicativi e attraverso tre gruppi di lavoro ad hoc, sono stati realizzati e rilasciati ai redattori i seguenti siti web: 10 siti delle biblioteche (un sito del Sistema bibliotecario di Ateneo e 9 siti delle singole biblioteche), il nuovo Portale Amministrazione Trasparente – PAT, che risponde agli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dalla normativa vigente e 24 siti per i corsi di dottorato, che fino ad ora non esistevano e che sono particolarmente importanti per avvicinare il target specifico dei/delle futuri/e dottorandi/e, anche internazionali.

Nell'ambito della comunicazione digitale prosegue inoltre naturalmente l'utilizzo costante dei social media ufficiali di Ateneo, nelle loro diverse specificità, come strumento di vicinanza e ascolto dei diversi stakeholder. Oltre agli ormai consolidati Facebook, Instagram, LinkedIn, X, YouTube si stanno via via popolando i profili dell'Università di Parma su TikTok e Flickr. Così l'Ateneo continua a potenziare la capacità di mettersi in ascolto dei diversi utenti, di progettare e attivare azioni di miglioramento delle condizioni di studio e di lavoro, di creare le condizioni per cui tutti gli stakeholder, studentesse e studenti in primis, ma anche cittadine e cittadini e territorio in generale, possano sentirsi parte viva della comunità accademica.

.

2. LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO E I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

Così come le aziende produttive hanno per obiettivo la crescita del valore economico, l'Ateneo, in qualità di pubblica amministrazione, persegue costantemente la creazione e la crescita del valore pubblico. Tra tutte le pubbliche amministrazioni le istituzioni universitarie, per la molteplicità delle loro funzioni istituzionali e in quanto abbracciano tutti gli ambiti del sapere, sono, inoltre, tra quelle che creano valore pubblico a tutto tondo. L'Ateneo di Parma ricopre un ruolo chiave nel contesto in cui opera e sulla creazione della società futura, dove la conoscenza rappresenta sviluppo sociale ed economico: l'evoluzione dell'attività formativa, i risultati della ricerca scientifica, i rapporti con il tessuto produttivo, il public engagement, i rapporti con il sistema sanitario sono gli elementi portanti per la crescita della società.

Il Piano Strategico individua i principali obiettivi e le azioni ritenute di maggior impatto sulla capacità dell'Ateneo di produrre valore pubblico, anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (SDG dell'Agenda ONU 2030) e alle azioni e alle misure dei progetti PNRR che coinvolgono l'Ateneo.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione anno 2024 sono stati definiti gli obiettivi operativi, che discendono dal Piano Strategico, e che contribuiscono alla realizzazione di una parte rilevante della strategia di Ateneo, grazie all'operatività della componente tecnico-amministrativa del personale di Ateneo. Gli obiettivi operativi 2024, coerentemente con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione 2024, sono stati assegnati alle Aree (Obiettivi d'Area) e a tutte le strutture di Ateneo con personale afferente (obiettivi di struttura collegati a obiettivi di Area e Obiettivi di struttura non collegati a obiettivi di Area).

Nel corso dell'anno 2024, le modifiche all'organigramma e al funzionigramma di Ateneo, conseguenti principalmente alla reingegnerizzazione dei processi e alle attività di progettazione e gestione di funzioni nell'ambito del progetto di mappatura dei processi amministrativi ritenuti strategici (v. obiettivi a finalità comune), hanno impattato sull'impianto degli obiettivi operativi del PIAO 2024. Le modifiche e integrazioni al PIAO 2024-2026 conseguenti alle revisioni organizzative e del funzionigramma, approvate con delibere del Consiglio di amministrazione n. 225 del 27 maggio 2024 e n. 397 del 26 settembre 2024 (v. **Allegato 2 – Effetti delle revisioni organizzative sugli obiettivi operativi 2024**) hanno determinato un incremento del numero complessivo di obiettivi operativi che da 190 sono passati a n. 202, come da tabella sotto riportata.

CATEGORIA	N. OBIETTIVI OPERATIVI D'AREA	N. OBIETTIVI OPERATIVI DI STRUTTURA (COLLEGATI AGLI OBIETTIVI D'AREA)	N. OBIETTIVI OPERATIVI DI STRUTTURA (NON COLLEGATI AGLI OBIETTIVI D'AREA)
Consolidamento	3	3	19**+1**
Innovazione	1	4	1
Miglioramento	31**+3**	65**+1**	63**+7**
Totale obiettivi	***38***	***73***	***91***

Tabella 27 – Numero degli obiettivi operativi per categoria al 31/12/2024

Il legame tra obiettivi strategici e obiettivi operativi è evidenziato nell'**Allegato 3 – Risultati degli obiettivi operativi raggruppati per ambiti strategici – anno 2024**, in cui sono esplicitati i risultati degli obiettivi operativi raggruppati per obiettivi strategici.

Nella **Parte I – I risultati finali del piano strategico 2022-2024 per la creazione di valore pubblico** della Relazione Unica di Ateneo, a conclusione della strategia delineata nel Piano strategico 2022-2024, è riportata un'analisi critica dei risultati raggiunti nel triennio con focus particolare sulle azioni realizzate nel 2024.

2.1 Principali risultati degli ambiti strategici di Ateneo

La missione dell'Ateneo di Parma consiste nel "**Promuovere la creazione, il trasferimento e il progresso della conoscenza per rispondere ai bisogni di alta formazione e di ricerca della Società, sostenendone l'apertura anche a livello internazionale**".

L'Ateneo ha compiuto negli ultimi anni notevoli sforzi in tutti gli ambiti strategici individuati (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione). Sempre maggiore è l'attenzione posta nel potenziare l'**offerta formativa** e nel migliorare i **servizi alle studentesse e agli studenti**, registrando così un andamento positivo sia per quanto riguarda il numero delle iscrizioni, in costante crescita nell'ultimo triennio e con risultati effettivi anche rispetto all'andamento nazionale e anche in termini di attrazione di studentesse e di studenti da fuori sede. Tali risultati sono il frutto di una costante e proattiva attenzione alla progettualità di nuovi e attrattivi corsi di studio, anche con attenzione alla dimensione internazionale (obiettivo strategico D1: Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa), ma anche alla capacità di costruire un sistema formativo integrato (obiettivo strategico D3: Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream), con un approccio di qualità (obiettivo strategico D4: Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente), in cui la studentessa o lo studente e le loro esigenze vengono messe al centro (obiettivo strategico D2: Potenziamento dei servizi offerti agli studenti). Per un rendiconto delle attività didattiche svolte nel 2024, funzionali alla strategia di Ateneo in ambito didattico, si rimanda alla **Parte II - Relazione sulla didattica e servizi agli studenti e studentesse – anno 2024**, parte integrante della Relazione Unica di Ateneo e al documento sul monitoraggio del Piano Strategico 2022-2024.

Nell'ambito della promozione e sostegno alla **ricerca**, anche grazie a considerevoli e innovativi progetti di ricerca, l'Ateneo ha ottenuto importanti finanziamenti che si confermano anche in ambito PNRR, permettendo di accrescere la qualità dell'attività di ricerca e l'immagine reputazionale della nostra comunità accademica. Gli sforzi compiuti dall'Ateneo per il rafforzamento del capitale umano (obiettivo strategico R1), congiuntamente al potenziamento delle infrastrutture e attrezzature per la ricerca (obiettivo strategico R2), al potenziamento della ricerca attraverso programmi pluriennali di finanziamento (obiettivo strategico R3), alla valorizzazione del capitale umano esistente e al miglioramento dei processi amministrativi (obiettivo strategico R4), hanno rappresentato e rappresentano la base per l'incremento quali-quantitativo della produzione scientifica di Ateneo, dei progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi, della ricerca commerciale e delle attività di trasferimento tecnologico, contribuendo a rendere l'Ateneo e il contesto istituzionale più attivo e competitivo. Per un'analisi dei principali risultati della ricerca, relativamente alla produzione scientifica, agli investimenti per la ricerca, ai progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi, ai contratti di ricerca convenzionata e alle convenzioni per collaborazioni di ricerca, ai risultati del trasferimento tecnologico (spin-off, brevetti), ai finanziamenti relativi alle attività di internazionalizzazione e ai dottorati di ricerca, si rimanda alla **Parte III - Rapporto sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico dell'Università di Parma**, in ottemperanza all'art. 3-quater "pubblicità delle attività di ricerca delle università" del testo coordinato del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, parte integrante della Relazione Unica di Ateneo e al documento sul monitoraggio del Piano Strategico 2022-2024.

Il legame con il territorio e le innumerevoli iniziative di **terza missione** hanno contribuito e contribuiranno a rafforzare la diffusione della conoscenza con precisi obiettivi, al fine di un progresso costante e di un sempre più radicato consolidamento dei rapporti con la Società. L'obiettivo delle attività di Terza Missione, è quello di contribuire allo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, attraverso azioni e strategie mirate, volte a rendere disponibile, a vantaggio della collettività e del sistema economico, il sapere prodotto all'interno dell'Ateneo, rispondendo quindi alla sfida a cui oggi sono chiamate le Università, vale a dire la valorizzazione economica e sociale della conoscenza (impatto sociale), partecipando pertanto alla creazione di valore pubblico. A tal fine l'Ateneo, anche nel 2023, oltre a implementare le attività di *public engagement*, cioè le attività tese alla valorizzazione del patrimonio artistico, dei poli museali e alla divulgazione scientifica (obiettivo strategico TM1: condividere la conoscenza e obiettivo strategico TM2: valorizzare il patrimonio storico), anche attraverso iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale (obiettivo strategico TM3),

ha sviluppato una gestione organica e integrata delle attività di trasferimento tecnologico, di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, incluse le attività brevettuali, le attività di accreditamento delle imprese spin-off e la collaborazione con aziende e con enti pubblici, finalizzate alla realizzazione di un contesto favorevole alla nascita di *start-up* innovative (obiettivo strategico TM4 Imprenditorialità accademica e rapporti con il tessuto produttivo). Per un'analisi dettagliata delle numerose attività di terza missione svolte nel 2024 si rinvia alla **Parte IV – Relazione sui risultati della Terza Missione – anno 2024**, parte integrante della Relazione Unica, e al documento sul monitoraggio del Piano Strategico 2022-2024.

Per rafforzare l'ambito strategico dell'**Internazionalizzazione**, l'Ateneo anche nel 2024 ha puntato a migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo (obiettivo strategico INT1) attraverso la progettazione di nuovi percorsi didattici a livello internazionale. L'Ateneo nel 2022 ha inoltre prestato particolare attenzione alla mobilità internazionale (obiettivo strategico INT2) attraverso l'attivazione di reti universitarie europee e internazionali. La particolare attenzione prestata dall'Ateneo al tema della sostenibilità è evidenziata dalla partecipazione dell'Ateneo, dal 2022, alla rete "EU GREEN - *European University Alliance for Sustainability, Responsible Growth, inclusive Education and Environment*" che si prefigge un migliore servizio a studenti e studentesse e ai rispettivi territori, lavorando insieme per aumentare e promuovere la sostenibilità e affrontare le principali sfide sociali individuate degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Per un approfondimento dei risultati strategici in materia di internazionalizzazione si rimanda al documento sul monitoraggio del Piano Strategico 2022-2024 di Ateneo e alla **Parte II - Relazione sulla didattica e servizi agli studenti e studentesse – anno 2024.**

A sostegno degli ambiti strategici sopra descritti l'Ateneo ha inoltre focalizzato la propria attenzione sulle **aree strategiche trasversali** all'intera struttura organizzativa che, in quanto tali, consentiranno all'intera organizzazione dell'Ateneo di raggiungere benefici in termini di **assicurazione della qualità**, **competitività**, **efficienza**, **sostenibilità** e valore pubblico generato. L'Ateneo, in particolare, riconosce il ruolo sempre più centrale del **capitale umano**, nella duplice componente docente e PTA, riconoscendo quanto sia determinante per raggiungere le strategie di Ateneo garantire e disporre di un'azione amministrativa sempre più efficiente ed efficace. L'Università, al tempo stesso, riconosce l'importanza delle risorse strumentali, tra cui, in particolare, gli **spazi le infrastrutture e i sistemi informativi**, per garantire uno **sviluppo sostenibile** dell'Ateneo. Nel PIAO 2024, oltre agli obiettivi operativi strettamente collegati alla creazione di valore pubblico, in quanto funzionali alla realizzazione della strategia sulla didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, hanno trovato ampio spazio anche gli obiettivi funzionali alla realizzazione degli obiettivi strategici trasversali, classificati sulla base di nove dimensioni di programmazione, in obiettivi di Accessibilità e salute infrastrutturale; Anticorruzione e trasparenza; Digitalizzazione; Semplificazione, efficienza, economicità e qualità dei procedimenti; Organizzazione e valorizzazione delle risorse umane; Pari opportunità ed equilibrio di genere; Qualità dei servizi; Sviluppo sostenibile; Valore pubblico (Didattica-Ricerca-TM-Internazionalizzazione-AQ).

Nell'**allegato 4 – Calcolo risultati degli obiettivi strategici** si riportano i risultati percentuali degli obiettivi strategici calcolati mediante media dei risultati degli indicatori strategici. I dettagli di calcolo dei singoli indicatori sono esplicitati nella Nota metodologica collegata al Piano Strategico 2022-2024.

2.2 La misurazione del Valore pubblico

Per la misurazione del valore pubblico, l'Ateneo ha effettuato una selezione tra tutti gli indicatori, riportati nell'allegato 1 del Piano Strategico 2022-2024- aggiornamento ottobre 2022 e il cui calcolo è definito nell'allegato 2 – nota metodologica dello stesso Piano Strategico. Tale selezione è riportata nel PIAO 2024 nella tabella 3.

Indicatori	Valore iniziale	Peso	Fonte	target	Risultato 2024
				2024/2025	
ID21 Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	60	10%	ESSE3	500	139
				2024	
ID42 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali	72,7%	10%	AlmaLaurea	>75%	77,1%
ID43 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	0,91	10%	AlmaLaurea	> = 0,91	0,896
IR32 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	60%	10%	SCOPUS	60%	75,70%
IR42 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,052	10%	PRO3 – bilancio consuntivo	0,055	0,106
ITM12 % di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti	ND	10%	Applicativo interno di CRM	70%	90%
				2024/2025	
ITM31 Numero di ore di attività didattica erogate nel contesto del Polo Universitario Penitenziario	93	10%	DB locale	150	240
				a.a.23/24, a.s. 2024	
IINT21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,017	10%	ANS	0,026	0,015
				2024	
ISO24 Numero beni dismessi e donati per il riuso	12	10%	DB locale	25	81
ISO33 Numero eventi di public engagement organizzati in ambito di sviluppo sostenibile	7	10%	DB locale	40	53
IAMM11 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi	22,3%	10%	Applicativo interno di CRM (GP)	>= 25% di risposte pienamente positive	15,6%

Tabella 28 – Risultati indicatori per il valore pubblico

2.3 I risultati dei Progetti a finalità comune

Gli obiettivi d'Area e di Struttura possono essere collegati ad una "*finalità comune*", individuata dal Direttore Generale sulla base degli indirizzi strategici ricevuti dalla Governance, laddove vedano il coinvolgimento di più strutture, ciascuna chiamata a concorrere con il proprio specifico contributo. La finalità comune si realizza sulla base di un **progetto unitario**, di norma pluriennale, con attori, fasi e tempi ben definiti a cui sono associati obiettivi di area e di struttura, tra loro dipendenti o collegati, finalizzati a realizzare una mappatura integrata e a ottimizzare una serie di processi attraverso una metodologia comune che interessa non solo le Aree dirigenziali ma anche i Dipartimenti e Centri dell'Ateneo. I risultati dei progetti a finalità comune non impattano in modo diretto sulla performance del personale dirigente e tecnico amministrativo. Attraverso il coordinamento centralizzato di tali progetti, l'Ateneo realizza finalità trasversali di particolare rilevanza strategica.

Nel PIAO 2024-2024 sono stati definiti quatto progetti a finalità comune:

- **Mappatura e ottimizzazione dei processi;**
- **Biblioteche aperte nel weekend;**
- **Ricognizione inventariale decennale;**
- **Riqualificazione e messa in sicurezza degli spazi per l'utenza interna ed esterna**.

I progetti non conclusi nel 2024 sono stati riconfermati e ridefiniti, in coerenza alla nuova strategia del PSA 2025-2030 (v. § 2.2.2 La Finalità comune - PIAO 2025-2027.

Si sintetizzano di seguito i principali risultati dei progetti a finalità comune.

Progetto a finalità comune **"MAPPATURA E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI"**
Obiettivo strategico: AMM1 – Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi
Motivazione: la mappatura integrata dei processi è finalizzata all'ottimizzazione degli stessi attraverso la semplificazione e riduzione di fasi e procedimenti, anche attraverso la **digitalizzazione,** che, nel PSA 2025 – 2030, assume il ruolo di leva strategica verso l'innovazione e l'efficientamento dei processi. L'azione amministrativa deve diventare più efficiente per affrontare meglio le numerose sfide provenienti dall'evoluzione del contesto interno ed esterno all'Ateneo con benefici per il bilancio di Ateneo e la sostenibilità digitale. La digitalizzazione, promossa anche dall'art.6 del D.L. 80/2001, ed esplicitata nel DPCM n.132/2022 che definisce il contenuto del PIAO, rappresenta uno degli obiettivi a rilevanza strategica del Piano triennale per la transizione digitale 2025 – 2027, introdotto per la prima volta dall'Ateneo e assorbito nel PIAO 2025-2027.
Responsabilità: Direttore Generale o suo delegato
Project Manager: Dirigente dell'Area Ricerca e dell'Ufficio di Management
Strutture coinvolte: tutto l'Ateneo e, in particolare, le Aree dirigenziali e i dipartimenti, sono coinvolti nel progetto di mappatura e ottimizzazione dei processi. A livello di performance sono assegnati obiettivi operativi di Area e di Struttura non apicale.
Budget a disposizione: € 0
Durata: la durata del progetto proseguirà fino al 2027, collegandosi al PSA 2025 – 2030 e, in particolare, all'obiettivo strategico PPR2 – Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze degli utenti
Relazione sulle attività svolte:

Le fasi del progetto sono state realizzate coerentemente con le tempistiche programmate.

- Determina direttoriale n. 313/2024, prot. 43567 del 9/02/2024: nomina del project manager e costituzione del gruppo di lavoro di coordinamento per la mappatura e ottimizzazione dei processi amministrativi;
- Determina direttoriale n. 322/2024, prot. 44499 del 09/02/2024 costituzione dei seguenti 4 gruppi di sperimentazione relativi ai quattro processi pilota con valenza prioritaria:
  - gruppo di lavoro processo Conto terzi;
  - gruppo di lavoro processo di Reclutamento docenti a contratto;
  - gruppo di lavoro processo Immatricolazioni;
  - gruppo di lavoro processo Acquisti sotto soglia.

L'attività di mappatura e ottimizzazione dei processi si sono svolte mediante incontri, sia in presenza che on line, con i gruppi di lavoro attraverso, in linea generale, tre fasi: la fase di analisi sistematica dei processi "as is" attraverso la compilazione di matrici e trasposizione grafica (tramite applicativo Visio), analisi critica dei flussi finalizzata a una razionalizzazione delle matrici e alla ridefinizione dei processi "to be" per renderli più efficienti attraverso l'ottimizzazione e digitalizzazione di fasi e procedure, trasposizione grafica delle matrice "to be", eventuale revisione di regolamenti e modifiche organizzative o al funzionigramma.

I lavori di mappatura e ottimizzazione dei processi hanno condotto a un "cambio" di approccio e a un'evoluzione della gestione del progetto a finalità comune "Mappatura e ottimizzazione dei processi", rispetto alle fasi definite nel PIAO, evidenziando l'opportunità di procedere parallelamente alla mappatura e ottimizzazione di tutti i processi previsti per l'anno 2024.

L'Amministrazione, nei primi mesi dell'anno, ha dato seguito ad alcune prime revisioni dell'assetto organizzativo, con l'intento di ottimizzare parte dei sottoprocessi collegati ai progetti pilota. Si è evidenziata, di conseguenza, la necessità di uno slittamento delle scadenze intermedie degli obiettivi connessi al 31/12/2024, approvato con delibera CdA n.281 del 27 giugno 2024. Le fasi di mappatura e ottimizzazione dei quattro processi pilota hanno determinato non solo importanti modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma, ma anche la necessità di procedere alla revisione di regolamenti e alla mappatura e ottimizzazione di ulteriori processi collegati (Internazionalizzazione e mobilità, gestione e rendicontazione dei progetti PNRR (bandi a cascata e alla rendicontazione), ordini libri delle Biblioteche), impegnando soprattutto il gruppo di supporto tecnico al progetto. La fase di digitalizzazione, per i processi in cui si è resa necessaria, è stata gestita in modo parallelo alla fase generale di ottimizzazione dei processi, garantendo il rispetto delle tempistiche al 31/12/2024.

Obiettivi operativi 2024: n. 34 obiettivi operativi (di cui n.7 obiettivi d'Area; n.14 obiettivi collegati a ob. Area; n. 13 obiettivi di struttura non collegati ad Area dirigenziale).

Relazione sui risultati conseguiti

PROCESSO	OUTPUT
Immatricolazioni	Principale output finale dei lavori è stata la stesura della Procedura che riporta - in modo analitico e sistematico - l'analisi svolta relativamente ai processi di immatricolazione. Come secondo output di progetto si è ottenuta l'ottimizzazione del processo di Immatricolazione per Lauree Magistrali a Libero Accesso. Si è impostata una nuova e unica procedura per le Immatricolazioni Lauree Magistrali a Libero Accesso mediante l'utilizzo ottimizzato dei concorsi ESSE3 per la valutazione dei requisiti di accesso per tutti i CdLM ad accesso libero. Tale processo è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta di luglio 2024 ed è stato già attivato per le immatricolazioni dell'AA 2025/2026.
Reclutamento di docenza	Principale output finale dei lavori è stata la stesura della procedura, riportante - in modo analitico e sistematico - l'analisi svolta relativamente ai processi della gestione dei docenti a contratto. Tramite l'analisi dei flussi, e della procedura, è stato poi possibile

	avviare la seconda fase di ottimizzazione dei processi per semplificare e razionalizzare le attività di reclutamento, ponendo un focus specifico sul processo di digitalizzazione del medesimo.
Conto terzi, per consulenze, ricerche o prestazioni a tariffario	Il risultato del lavoro è stato un importante cambiamento delle procedure amministrative legate al "conto terzi". Tra i principali output si segnalano: • attivazione della UO Contratti e convenzioni dal 01.10.2024; • nuovo Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi; • attivazione IRIS AP contratti; • attivazione nuovo processo contro terzi. Tali risultati comportano rapidità nell'istruttoria, una maggiore specializzazione e attenzione nella materia contrattuale, snelliscono notevolmente l'iter di stipula e garantiscono la piena tracciabilità dei dati e delle informazioni.
Acquisti sotto soglia	Dopo aver mappato il processo di acquisto si è proceduto ad ottimizzare alcune configurazioni dell'applicativo u-buy - Cineca. La fase di ottimizzazione ha seguito l'attuazione della riorganizzazione e l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.
Tirocinio curriculare	La mappatura ha riguardato i tirocini curriculari gestiti in modalità on-line (Esse3) e cartacea. A seguito della mappatura del processo, sono state attuate le seguenti azioni di miglioramento: • Sperimentazione della riduzione a 9 giorni delle tempistiche di attivazione dei tirocini curriculari; • Realizzazione di due report per estrarre "elenco convenzioni con enti stranieri" ed "elenco convenzioni per tirocinio italiani"; • Miglioramento dei report del "cruscotto tirocini"; • Miglioramento dell'interfaccia Esse3 rivolta agli enti ospitanti; • Aggiornamento e semplificazione della linea guida per attivazione dei tirocini on-line, rivolta agli enti ospitanti; • Realizzazione di un modello di una pagina web "Tirocini"; • Realizzazione della procedura per i tirocini curriculari abilitanti per il corso di laurea in psicologia LM-51. I Corsi di Studio ad Orientamento professionalizzante (Classi L-PO) seguono la procedura di attivazione dei tirocini in modalità on-line (Esse3); • Realizzazione procedura per la digitalizzazione dei tirocini curriculari dei master in ambito sanitario.
Reclutamento PTA (2024-2025)	Per procedere efficacemente con la revisione del processo di assunzione dei contratti PTA si è proceduto alla mappatura completa del processo amministrativo che inizia con il concorso e termina con l'assunzione. Nello specifico la mappatura ha riguardato le seguenti fasi: • approvazione richiesta struttura; • programmazione: • emanazione bando; • Svolgimento concorsuale;

	• Stipula contratto. Alla luce di tale processo di mappatura il direttore generale ha avanzato la proposta di reingegnerizzare il processo mediante l'attivazione di una nuova Unità Organizzativa (UO Reclutamento) dedicata alla gestione e presidio dei processi di selezione e reclutamento del personale tecnico amministrativo, tecnologo, CEL, Dirigente, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, collaboratori, incarichi professionali e occasioni.). Il nuovo assetto organizzativo e il relativo funzionigramma sono stati approvati con delibera CdA n.383 del 25 luglio 2024 con decorrenza dal 1° ottobre 2024. Nel corso del 2025 si procederà a digitalizzare la sottoscrizione dei contratti di reclutamento del PTA (Obiettivo PIAO 2025 PPR12_02a_2025) e alla mappatura del processo di reclutamento dei Borsisti di ricerca (Obiettivo PIAO 2025 PPR12_2025).
Segnalazione delle richieste di intervento per manutenzione: • **ordinaria;** • **straordinaria.**	Dopo aver mappato i processi interno all'Area edilizia e infrastrutture, con trasposizione grafica dei flussi, è stata prodotta una proposta di miglioramento del flusso da implementarsi nel gestionale Infocad. Ulteriore proposta di miglioramento, in attuazione in tempi successivi, consiste nell'attivare un ambiente di condivisione dati (Common Data Environment) a cui, con privilegi differenti, possano accedere tutti gli attori del processo (Acquisti, Ragioneria, Edilizia,…) senza scambio via mail (o gestionali) di dati o documenti. La proposta di miglioramento più significativa riguarda l'eventuale attivazione della figura del Responsabile di Fase di affidamento (prevista dal Codice dei Contratti) che eviterebbe duplicazioni di attività tra Ufficio Area Acquisti e Area Edilizia e Infrastrutture.
Corsi di dottorato (2024-2025)	Nel corso del 2024 si è proceduto alla **mappatura del processo di gestione dei piani di studio** rispetto ai diversi attori che interagiscono nel processo (Dottorando, Collegio dei Docenti, Consiglio di Dipartimento, Direttore di Dipartimento, Manager Didattico, Tutor) all'interno dei Dipartimenti e attraverso gli uffici dell'Area didattica con particolare riferimento all'ufficio dottorati e i colleghi dello staff della UO Carriere. Si è preso in esame la creazione del piano degli studi del dottorando considerando, data l'assenza di un piano statutario, che lo stesso consta delle attività didattiche obbligatorie, da attività didattiche facoltative e da attività didattiche a scelta del dottorando che possono essere seguite sia all'interno del nostro Ateneo che presso altre strutture didattiche. Il piano di studi del dottorando costa inoltre dell'attività di ricerca, svolta all'interno dei gruppi di ricerca in cui il dottorando è inserito, e di periodi in impresa e presso enti e università di ricerca in Italia e all'estero. L'attività è stata di particolare interesse in quanto ha permesso di approfondire il processo e gli attori coinvolti al fine dell'adozione di uno specifico applicativo, prevista per il 2025. Nel 2025, con la partecipazione del Dipartimento di Matematica, si procederà alla mappatura del processo di gestione delle carriere dei dottorandi (obiettivi PIAO 2025 DID_PPR2_01e_2025 e PPR2_05_2025). Per migliorare la qualità del servizio dottorati nel 2024 sono stati altresì definiti i modelli tipo dei siti dei corsi di dottorato per tutte le tipologie di corso attive presso il nostro Ateneo.

Spin off	La mappatura ha riguardato il processo di costituzione e rinnovo di società con la qualifica di spin off. La mappatura si è conclusa con la redazione di uno schema di flusso che riporta in modo dettagliato tutte le fasi di processo.
Accreditamento Centri Rete alta tecnologia	A seguito della mappatura del processo di accreditamento regionale dei Centri, tenuto conto del nuovo Disciplinare (delibere regionali 1498 dell'8/07/2024 e 14419 del 12/07/2024), al fine di completare l'ottimizzazione del processo di accreditamento, sono state svolte le seguenti attività: • definizione del metodo di reperimento dei numerosi dati necessari all'accreditamento e alla loro rielaborazione che si differenzia di Centro in Centro (ogni Centro si comporta in modo totalmente differente); • assegnazione alla UO Centri della competenza relativa alla predisposizione, somministrazione ed elaborazione dei dati della "customer satisfaction" relativa ai contratti commissionati da aziende, aspetto notevolmente attenzionato dagli auditor e dal comitato tecnico di ART-ER che valuta le domande di mantenimento e che ci è stato più volte segnalato negli audit e come raccomandazione, dal 2024.
Internazionalizzazione	I lavori di mappatura hanno portato alla reingegnerizzazione delle funzioni di supporto ai processi di internazionalizzazione connessi allo sviluppo di accordi di collaborazione e scambio con atenei europei ed extraeuropei, al fine di promuovere l'immagine dell'Ateneo nel mondo e la gestione e il coordinamento delle reti internazionali e in particolare della rete EU Green e alla gestione della mobilità internazionale, accoglienza e supporto agli studenti internazionali, per favorire il pieno inserimento delle persone che entrano, a vario titolo e ruolo, a far parte della comunità universitaria. La reingegnerizzazione di tali processi ha portato a modifiche del nuovo assetto organizzativo e relativo funzionigramma. Con delibera CdA n.260 del 27 maggio 2024, con decorrenza dal 1° settembre 2024, è stata disattivata la UO Internalizzazione presso l'Area didattica e contestualmente sono state attivate le UO Relazioni Internazionali e EU Green presso la Direzione Generale e la UO Accoglienza, Mobilità e Studenti internazionali presso l'Area Didattica e Servizi agli studenti.
Centro Accoglienza e Inclusione - CAI	La mappatura delle attività del CAI ha impattato sul processo di revisione organizzativa e funzionigramma relativamente alle funzioni di accoglienza trasferite, dal 1° settembre 2024, alla UO Accoglienza, Mobilità e Studenti internazionali.

Progetto a finalità comune **"BIBLIOTECHE APERTE NEL WEEKEND"**
Obiettivo strategico: AMM4 – Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno
Motivazione: I recenti esiti dell'indagine di customer satisfaction hanno evidenziato una buona valutazione dei servizi bibliotecari di Ateneo ma allo stesso tempo l'esigenza, da parte degli studenti, di

ampliare gli orari di apertura con particolare riferimento al fine settimana. Il progetto mira quindi ad ampliare i giorni fruizione degli spazi bibliotecari al fine di soddisfare le esigenze di utenti e stakeholder.

Responsabilità: Dirigente Area Ricerca

Strutture coinvolte: L'Area Ricerca, con particolare riferimento alle biblioteche, la Direzione Generale e in particolare la U.O. Vigilanza e logistica. La realizzazione del progetto richiederà anche il coinvolgimento dell'Area Economico Finanziaria, soprattutto con riferimento alla fase di analisi e gestione costi.

Budget a disposizione: € 30.000 **Budget speso**: € 30.000

Durata: Il progetto "Biblioteche aperte nel week end" si ritiene **concluso nel 2024** con l'apertura nel week end della Biblioteca di Medicina e chirurgia e della Biblioteca di Economia. In via sperimentale nel 2024 è stato inoltre ampliato al venerdì pomeriggio l'orario di apertura della Biblioteca di Scienze e Tecnologie. Nel 2025 l'Ateneo, previa verifica dell'efficienza (sostenibilità economica) e dell'efficacia (soddisfazione utenti) di tali servizi, procederà al consolidamento delle iniziative avviate nel 2024. L'Ateneo, sulla base delle risorse disponibili, nel corso del 2025 valuterà anche ulteriori iniziative finalizzate a soddisfare le esigenze specifiche degli utenti del Campus.

Obiettivi operativi:

Il progetto Biblioteche aperte nel weekend si collega **all'obiettivo d'Area AMM4_1_2024 – Migliorare l'esperienza degli utenti del sistema bibliotecario d'Ateneo.** A tale obiettivo sono collegati n. 6 obiettivi di struttura*:*

- AMM4_1a_2024 Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche
- AMM4_1b_2024 Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche
- AMM4_1c_2024 Migliorare la conoscenza e l'uso delle risorse bibliografiche
- AMM4_1d_2024 Aprire le Biblioteche nel fine settimana
- AMM4_1e_2024 Aprire le Biblioteche nel fine settimana
- AMM4_1f_2024 Aprire le Biblioteche nel fine settimana

Sintesi delle attività realizzate:

Nel corso del 2024, al fine di ampliare gli orari di apertura al pubblico delle biblioteche di Ateneo, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- **Apertura nel fine settimana**: la Biblioteca di Medicina e Chirurgia e la Biblioteca di Economia, dal 02 marzo 2024, hanno esteso l'orario di apertura nel fine settimana (sabato e domenica), con orario 10:00-18:00, in base a un calendario concordato.
- **Ampliamento dell'orario serale**: la biblioteca di Medicina e Chirurgia dal 16 settembre 2024 ha ampliamento dell'orario serale feriale di apertura, regolato in base al numero massimo di ore in cui può restare acceso il riscaldamento (fino alle ore 23:00 o 24:00). La biblioteca Umanistica dei Paolotti ha ampliato in tutti i giorni feriali ha ampliato l'orario fino alle 20:00:
- **Ampliamento orari apertura**: la Biblioteca Centrale di Scienze e Tecnologie ha esteso l'apertura al venerdì pomeriggio.

Efficacia dei risultati raggiunti:

Gli interventi sopra elencati hanno consentito di aumentare l'accessibilità delle biblioteche, come testimoniato dal monitoraggio degli accessi alle biblioteche nelle fasce di ampliamento degli orari.

Biblioteca	Presenze	Giorni apertura
Medicina e Chirurgia	+8.215 nei weekend +598 orario serale 22:00-24:00** +684 orario serale h.22:00-23:00**	+68 gg weekend* +26 gg (*) +43 gg (**)
Economia	+9.114 nei weekend (eccetto Sett e Ott°)	+48 gg we di apertura
Scienze e Tecnologie	+100 al venerdì pom ***	n. 15 venerdì pom. ***

*Dal 02/03/2024 al 15/12/2024
**Dal 16/9/2024 al 21/10/2024
** dal 16/9/2024 al 21/10/2024

*** dal 21/10/2024 al 20/12/2024
**** dal 06/9/2024 al 20/12/2024
° a causa di un graved disfunzionamento dei tornelli non è stato possibile rilevare le presenze dei mesi settembre e ottobre

Sulla base dei risultati del monitoraggio del gradimento dell'iniziativa manifestato dagli studenti, si è deciso di proseguire l'apertura nei weekend delle biblioteche di Medicina e Chirurgia e di Economia anche nel 2025.

Risultato al 31/12/2024: Gli obiettivi operativi collegati al progetto a finalità comune "Biblioteche aperte nel weekend", sulla base delle attività rendicontate sono stati raggiunti al 100%

Progetto a finalità comune
"RICOGNIZIONE INVENTARIALE DECENNALE"

Obiettivo strategico: AMM6 – sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione PPR2 – Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze degli utenti. Il progetto "Ricognizione inventariale decennale PPR3- Rafforzare le dotazioni edilizie ed infrastrutturali dell'Ateneo e PPR4- Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo.

Motivazione: L'art. 31, comma 9, del D.I. 129/2018, impone la ricognizione dei beni con cadenza quinquennale e almeno ogni dieci anni provvedere il rinnovo degli inventari dei beni posseduti. Inoltre, il processo di armonizzazione contabile presso la Pubblica Amministrazione (D.lgs. 118/2011) impone a tutti gli Enti di avere una corretta gestione della Contabilità Economico Patrimoniale, che necessariamente presuppone una presa di coscienza concreta del proprio patrimonio, sia sotto l'aspetto fisico che economico. Per poter applicare una corretta gestione economico-patrimoniale, in sostanza, è indispensabile un inventario effettivamente descrittivo dei cespiti posseduti, dettagliato nei contenuti ed aggiornato al reale valore dei beni. Si rende pertanto necessario attualizzare, dato il considerevole lasso di tempo trascorso dall'ultima ricognizione, la situazione dell'inventario di Ateneo, ad eccezione dei beni librari, al fine di determinare la consistenza complessiva dei beni in termini fisici (di quantità) e contabili (di valore), ad una determinata data, con riferimento a tutto l'Ateneo, ovvero ad un determinato consegnatario/sub consegnatario, anche ai fini anagrafico descrittivi e della conservazione. L'utilizzo della tecnologia RFID per la ricognizione inventariale permetterà all'Ateneo di semplificare in modo importante tutte le operazioni di localizzazione, registrazione e di logistica dei beni mobili di Ateneo

Responsabilità: Dirigente Area Economico finanziaria

Strutture coinvolte: Area Economico finanziaria, Dipartimenti e Centri

Budget a disposizione: € 4.000 Budget **speso**: € 4.000

Durata: 2023-2024-2025. Nel 2024 sono proseguite le attività iniziate nel 2023. Il progetto dovrebbe concludersi nel 2025.

Obiettivi operativi:
Il progetto "Ricognizione inventariale decennale" si realizza attraverso **n. 16 obiettivi operativi**. Nello specifico attraverso un obiettivo d'Area: AMM6_1_2024 - Rinnovare l'inventario dei beni mobili di Ateneo con l'utilizzo di tecnologie digitali innovative, un obiettivo di struttura collegato all'obiettivo d'Area: AMM6.1.2_2023 - Gestire le fasi di controllo dei beni in inventario, nuovo re-inventariamento ed etichettatura RFID e n. 14 obiettivi operativi assegnati alle dieci strutture dipartimentali (v. tabella riportata nella sintesi dei risultati ricognizione patrimonio dipartimentale).

Sintesi delle attività realizzate: Le attività erano iniziate nel 2023 con l'individuazione del fornitore delle tecnologie digitali innovative. Le nuove attrezzature (stampanti e terminali mobili) sono state installate ed è stata effettuata la formazione per l'utilizzo. Con decreto rettorale è stato individuato il gruppo di lavoro che è stato istruito relativamente alla procedura di lavoro per lo svolgimento delle attività di ricognizione. I Gruppi di lavoro hanno eseguito le operazioni di ricognizione presso la Sede Centrale e San Francesco attaccando nel 2023 complessivamente n. 5.189 etichette che, su un ammontare di n. 10.251 beni mobili, rappresentano il 50,6% dei beni mobili. Nel corso del 2024 sono stati rilevati problemi con le etichette. Allo stato attuale sono state attaccate ulteriori 3.215 etichette, arrivando a una copertura dell'81,99%. Si prevede di completare l'etichettatura con la formalizzazione della situazione patrimoniale entro il 30 settembre 2025. A livello dipartimentale la ricognizione inventariale è stata coordinata dalla Area Economico-finanziaria che ha fornito anche la formazione iniziale per la revisione e l'aggiornamento dell'inventario fisico e digitale dei beni mobili. I dipartimenti hanno quindi proceduto alle attività di ricognizione, inclusa la mappatura iniziale dei beni esistenti, la verifica dell'inventario precedente e alla inventariazione capillare mediante database e etichettatura.

Di seguito lo stato di inventariazione da parte dei dipartimenti:

Obiettivo operativo	Dipartimento	% ricognizione inventariale
AMM6.1.2a_2023 AMM6.1.2d_2023	Dip. Scienze matematiche, fisiche e informatiche	95%
AMM6.1.2b_2023	Dip. Scienze degli Alimenti e del Farmaco - Ambito Tecnico Dip. Sc. degli Alimenti e del Farm	50%
AMM6.1.2c_2023 AMM6_3_2024	Dip. Scienze Medico-Veterinarie	100%
AMM6.1.2e_2023	Dip. Scienze Economiche e Aziendali	70%
AMM6.1.2f_2023 AMM6_2_2024	Dip. Sc. Chimiche, Vita e Sostenibilità Amb.le	70%
AMM6.1.2g_2023	Dip. Medicina e Chirurgia	50%
AMM6.1.2h_2023 AMM6.1.2n_2023	Dip. Ingegneria e Architettura	50%
AMM6.1.2i_2023	Dip. Giurisprudenza, Studî Politici e Internaz.li	50%
AMM6.1.2l_2023	Dip. Discipl. Umanistiche, Sociali e Imprese Cult.	35%
AMM6_14_2024	Dip.Ingegneria Sist. e Tec. - DISTI	100%

Risultato al 31/12/2024: 81,99% dei beni dell'amministrazione Centrale e circa il 67% del patrimonio dipartimentale. Il progetto a finalità comune "Ricognizione inventariale decennale" si concluderà nel 2025 (v. PIAO 2025).

Si riepilogano di seguito i benefici e l'impatto della ricognizione inventariale:

- Maggiore trasparenza e facilità di accesso ai dati patrimoniali;
- Razionalizzazione delle risorse attraverso l'individuazione di beni dismessi o obsoleti.
- Ottimizzazione dei tempi e dei costi legati alla gestione dell'inventario;
- Contributo concreto alla transizione digitale e alla sostenibilità dei processi amministrativi.

Progetto a finalità comune

"RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI PER L'UTENZA INTERNA ED ESTERNA"

Obiettivo strategico: AMM4 – Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno; AMM5 – Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza; TM2 Valorizzare il patrimonio storico

Motivazione: Il patrimonio edilizio dell'Ateneo è costituito da edifici realizzati in epoche diverse, non integralmente conformi agli attuali standard di sicurezza e non sempre rispondenti alle moderne esigenze della ricerca sperimentale. Il presente progetto nasce dagli obiettivi comuni in materia di **edilizia universitaria** e di **sicurezza dei luoghi di lavoro** e si concentra sulla necessità di adeguamento degli edifici universitari, con particolare riferimento alla sicurezza strutturale, antincendio e degli impianti tecnologici. Gli adeguamenti delle infrastrutture audiovisive e multimediali per la didattica in presenza e a distanza, finalizzati a garantire il continuo miglioramento dei servizi digitali offerti alla comunità accademica, vengono realizzati nel rispetto delle normative in materia di sicurezza.

Responsabilità: Dirigente Area Edilizia e Infrastrutture

Strutture coinvolte: Area Edilizia e Infrastrutture, Direzione Generale

Budget a disposizione: € 30.069.000

Durata: 2024 – 2026

Obiettivi operativi: per la realizzazione del progetto nel 2024 si è si collega a 10 obiettivi operativi, di cui tre obiettivi d'Area:

- AMM4_2_2024 - Prosecuzione del programma di messa a norma degli edifici con riferimento al rischio sismico e antincendio,
- TM2.4.1_2022 Recuperare immobili storici per le esigenze residenziali, didattiche e culturali delle studentesse e degli studenti di pregio per le esigenze residenziali, didattiche e culturali delle studentesse e degli studenti con particolare riferimento al Complesso di S. Francesco,
- TM2.1.1_2022-Ristrutturare l'Orto Botanico,
- AMM6_8_2024-Adeguare le infrastrutture audiovisive e multimediali pe la didattica in presenza e a distanza)

e quattro obiettivi operativi collegati e funzionali alla realizzazione degli obiettivi d'Area e n. 2 obiettivi operativi, non collegati ad obiettivi d'Area e relativi all'implementazione dei processi valutazione dei rischi (AMM5.1.2_2022) e allo sviluppo del sistema di gestione per la sicurezza del lavoro (SGDL) di Ateneo secondo gli indirizzi internazionali UNI iso 45001: 2018 ed i principi comuni indicati dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08 che hanno coinvolto anche alcune strutture dipartimentali.

Sintesi delle attività realizzate: Il progetto "riqualificazione e messa in sicurezza degli spazi per l'utenza interna ed esterna" ha riguardato quattro ambiti:

- **Ambito**: Messa a norma degli edifici per il rischio sismico e antincendio. **Attività realizzate**: Nel corso del 2024 è proseguito il programma di messa a norma degli edifici universitari. In particolare, è proseguito e si è concluso l'intervento su ingegneria didattica (plesso di Ingegneria corpo B). I lavori di adeguamento alla normativa antincendio del "Paolotti" sono sostanzialmente conclusi a meno dell'archivio del dipartimento delle discipline umanistiche per motivi organizzativi del dipartimento. Sono inoltre stati redatti cinque progetti esecutivi di adeguamento normativo sismico (plesso di Matematica e Fisica) e antincendio (plesso di fisica, Ingegneria didattica ed Economia).
- **Ambito**: Ristrutturazione dell'Orto botanico. **Attività realizzate**: Il progetto esecutivo relativo alle componenti edili, redatto a cura dell'impresa appaltatrice, è stato approvato dalla Soprintendenza e si è conclusa positivamente la procedura di verifica da parte dell'ente esterno incaricato permettendone quindi l'approvazione da parte dell'Ateneo. Sono comunque iniziate alcune lavorazioni. I lavori di riqualificazione del giardino storico sono proseguiti con celerità nel corso dell'anno, mentre le attività di restauro concordate con la Soprintendenza non sono potute iniziare

causa le basse temperature invernali e dell'andamento meteorologico. Ad oggi rimangono da completare le attività di restauro previste oltre a lavori di completamento della serra, mentre tutte le altre lavorazioni di riqualificazione del giardino storico e sulla parte vegetale sono terminate.

- **Ambito**: Adeguamento delle infrastrutture audiovisive e multimediali. **Attività realizzate**: Nel corso del 2024 sono state seguite due linee d'azione:
  - Il rinnovo e il potenziamento dell'infrastruttura wifi di Ateneo per gli studenti, mediante l'installazione di 4 nuovi controler in produzione con segmentazione della gestione in più sedi e di nuovi Access Point nella nuova infrastruttura in cloud;
  - L'adeguamento delle strutture audio video: Nell'ambito del progetto, iniziato nel 2020, di modifica e omogeneizzazione degli impiantì audio video delle aule di Ateneo, è stato completato l'allestimento delle aule dei Plessi D'Azeglio/Kennedy, Via Gramsci e Via Volturno. Complessivamente sono stati installati nelle 250 aule dell'Ateneo, oggetto dell'intervento, 2.000 dispositivi di cui oltre il 60% collegati alla rete domotica appositamente predisposta.
- **Ambito**: Sicurezza e prevenzione sul lavoro. **Attività realizzate**: Sono stati pubblicati i documenti valutazione dei rischi per il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA) e per il Palazzo Centrale di Ateneo. Si è proceduto alla revisione sostanziale del documento "SG_01_05 Regola tecnica per l'utilizzo di liquidi criogenici nei Dipartimenti e Centri dell'Università degli Studi di Parma [REV.01 – ottobre 2024]".

Risultato al 31/12/2024: il risultato del progetto è strettamente connesso ai risultati dei singoli obiettivi operativi i cui target, con riferimento agli interventi edilizi, sono collegati ai SAL (Stati Avanzamento Lavori) dei progetti esecutivi dei singoli interventi. I target sono stati rispettati sia con riferimento alle tempistiche che al budget.

2.4 Efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi

Il processo di rafforzamento della capacità amministrativa, funzionale al miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e pertanto alla produzione di valore pubblico, viene perseguito dall'Ateneo mediante l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e attraverso l'ottimizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi organizzativi e dei servizi offerti all'utenza.

La circolare sugli indicatori comuni relativi alle funzioni di supporto svolte dalle pubbliche amministrazioni, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 30 dicembre 2019, esplicita che gli indicatori proposti possono essere sicuramente utilizzati per la misurazione dell'efficacia, dell'efficienza e dello stato delle risorse della performance organizzativa. I risultati relativi all'annualità 2024 sono riportati nell'**allegato 5 – Indicatori comuni di performance individuati dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 2/2019.**

Nel PIAO 2024 gli obiettivi operativi sono stati classificati anche in base a 6 dimensioni oggetto di programmazione: Accessibilità e salute infrastrutturale, Semplificazione-efficienza-efficacia-economicità-digitalizzazione- anticorruzione e trasparenza; Valorizzazione delle risorse umane e welfare, Pari opportunità ed equilibrio di genere; Sviluppo sostenibile; Valore pubblico (Didattica-Ricerca-TM-Internazionalizzazione-AQ). Alcuni obiettivi operativi, in quanto attinenti a più dimensioni, sono qualificati come multidimensionali. La dimensione "Semplificazione-efficienza-efficacia-economicità- digitalizzazione- anticorruzione e trasparenza", è stata associata a ben 118 obiettivi operativi, su un totale di 203 obiettivi; funzionali, prevalentemente, alla realizzazione degli obiettivi strategici trasversali AMM1 "Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi" e AMM6 "Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione" come esplicitato nella tabella che segue:

Dimensione Semplificazione-efficienza-efficacia-economicità- digitalizzazione- anticorruzione e trasparenza	
Obiettivo strategico	**n. obiettivi operativi**
AMM1 - Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	54
AMM2 - Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	3
AMM3 - Potenziare la visibilità di Ateneo	3
AMM4 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	8
AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	39
FUNZ - Obiettivi operativi non direttamente correlati a obiettivi strategici	5
R4 - Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	5
RPCT1 - Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	1
Totale	**118**

Tabella 29 – Numero di obiettivi operativi per dimensione Semplificazione-efficienza-efficacia

Gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici AMM1 e AMM6 che hanno preso particolare impulso dal progetto a finalità comune "Mappatura e ottimizzazione dei processi" e "Ricognizione inventariale decennale".

Per una lettura dei risultati dettagliati degli obiettivi si rimanda all'**allegato 3 – Risultati degli obiettivi operativi raggruppati per ambiti strategici – anno 2024**.

Per un approfondimento sul miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi mediante la digitalizzazione di processi o procedure mediante utilizzo di nuovi applicativi o nuove piattaforme, si rinvia al paragrafo 2.3 "I risultati dei Progetti a finalità comune" e 2.4.1 "Digitalizzazione".

Il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi è perseguito anche attraverso gli obiettivi di valutazione partecipativa (AQ4_1a_VP_2024, AQ4_1b_VP_2024), per il cui approfondimento si rimanda al paragrafo 2.4.2 "I risultati del progetto di valutazione partecipativa", attraverso il monitoraggio degli standard di qualità della Carta dei servizi di Ateneo (§2.4.3 Carta dei servizi) e attraverso la ricerca di un rapporto con l'utenza sempre più orientato al dialogo e all'ascolto mediante l'erogazione di indagini di customer satisfaction mirate e il widget "Parla con noi" accessibile dalla pagina web di Ateneo.

2.4.1 Digitalizzazione

In continuità con le risultanze emerse nel 2023 (necessità di gestione coordinata e coinvolgimento di utenti e stakeholder), nel corso del 2024 è stata implementata la mappatura integrata di seguenti quattro processi, già illustrati al paragrafo 2.3:

a) Conto terzi
b) Reclutamento docenti a contratto
c) Immatricolazioni
d) Acquisti sottosoglia.

È stata, inoltre, avviata l'attività di digitalizzazione dei processi reingegnerizzati, applicando criteri di interoperabilità di dati e applicazioni e nella prospettiva dell'utente, cioè individuando opportune modalità di definizione del processo digitalizzato e cercando di conciliare le diverse esigenze degli utenti.

Tuttavia, pur nel raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione, per una transizione digitale efficace ed efficiente si confermano alcuni punti di attenzione di cui si è tenuto conto nel ciclo di pianificazione 2025 - 2027, in particolare:

- necessità di una gestione coordinata delle iniziative progettuali di digitalizzazione;
- coinvolgimento di utenti e stakeholder nei progetti di digitalizzazione, per assicurare l'adeguatezza delle funzionalità software e la gestione ordinaria del processo digitalizzato al termine dell'iniziativa progettuale;
- Interoperabilità dei sistemi applicativi.

2.4.2 I risultati del progetto di valutazione partecipativa

Nel 2024, in attesa delle revisioni al Progetto di Valutazione Partecipativa" (all.2 al SMVP anno 2022), si è ritenuto che l'obiettivo operativo promosso dal **Centro Universitario di Odontoiatria**, relativo all'implementazione di un questionario di "patient satisfaction", identificato dalla sigla VP inserita nella codifica, da realizzarsi con il coinvolgimento attivo di "pazienti" dei servizi clinici, pur non riguardando la "revisione" complessiva del servizio, potesse comunque rientrare nella fattispecie degli obiettivi a valutazione partecipativa. Nella tabella che segue sono descritte le attività svolte per la realizzazione dell'obiettivo "Innovare i servizi: dalla patient satisfaction al patient reported outcome", assegnato all'ambito amministrativo e all'ambito tecnico del Centro Universitario di Odontoiatria attraverso gli obiettivi operativi AQ4_1a_VP_2024 e AQ4_1b_VP_2024.

<table>
<tr><th colspan="2">Progetto di valutazione partecipativa
Innovare i servizi: dalla patient satisfaction al patient reported outcome</th></tr>
<tr><td colspan="2">Motivazione: l'attività di rilevazione della patient satisfaction rappresenta, per il Centro, una attività ad elevato valore strategico in quanto la stessa costituisce un indicatore diretto della qualità percepita delle cure ricevute, influenzando vari aspetti del percorso di terapia odontoiatrica finanche i risultati clinici complessivi. Essa consente, inoltre, di evidenziare eventuali criticità su aspetti e modalità organizzative dei processi posti in essere in area clinica ed in area amministrativo-contabile.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Strumenti: Lo strumento di rilevazione eletto è stato il questionario, diffuso, inizialmente, esclusivamente ai pazienti del reparto di protesi (reparto pilota) del progetto.</td></tr>
<tr><th>Codice obiettivo</th><th>Descrizione obiettivo</th></tr>
<tr><td>AQ4_1a_VP_2024</td><td>Progettare e somministrare un questionario che consenta di approcciare ad una logica di co-design del servizio erogato attraverso il passaggio dalla patient satisfaction al patient reported outcome</td></tr>
<tr><td>AQ4_1b_VP_2024</td><td>Somministrare e monitorare la diffusione di un questionario che consenta di approcciare ad una logica di co-design del servizio erogato attraverso il passaggio dalla patient satisfaction al patient reported outcome</td></tr>
<tr><th colspan="2">Risultati</th></tr>
<tr><td colspan="2">La progettazione del questionario, somministrato manualmente, è stata effettuata partendo dal questionario depositato, in compliance al RGAU n. 08, in fase di autorizzazione sanitaria da parte dei competenti organi regionali. Si è proceduto ad una revisione dello stesso, focalizzando l'attenzione su quattro ambiti di analisi introdotti dalla richiesta, al paziente valutatore, di indicare le proprie informazioni generali in modo da poter stratificare l'outcome del lavoro svolto per fascia di età, genere e titolo di studio. Gli ambiti indagati sono stati: accoglienza, ambienti del centro, amministrazione, percorso terapeutico. Per ogni ambito sono stati individuati degli item del servizio declinati su cinque livelli di gradimento (da "molto soddisfatto" a "per niente soddisfatto"), incentrando la rilevazione su concetti qualitativi e non quantitativi. Nella stesura del questionario il Centro di Odontoiatria si è avvalso del supporto del Gruppo di lavoro per il Sistema Integrato delle Customer Satisfaction di Ateneo.</td></tr>
</table>

Nell'anno 2025, l'iniziativa sarà estesa a tutte le specialità odontoiatriche offerte dal Centro (Protesi, Ortodonzia, Patologia Orale, Implantologia) e verrà avviato il processo di re-engineering delle attività caratterizzanti l'erogazione dell'assistenza odontoiatrica.

2.4.3 Carta dei servizi

L'"Aggiornamento della Carta dei servizi e l'adozione del Catalogo dei servizi interni" rappresenta un'azione strategica finalizzata allo sviluppo dell'innovazione, della digitalizzazione e per il miglioramento dei processi amministrativi (obiettivo strategico AMM1).

Attraverso la pubblicazione della Carta dei servizi, l'Ateneo ha definito gli standard di qualità dei servizi che si impegna a garantire all'utenza esterna, in una logica di continuo miglioramento della performance e di soddisfazione percepita. Complessivamente la Carta dei Servizi Unipr edizione 2024 considera **39 servizi (40 a seguito dell'aggiornamento 2024, con integrazione del servizio "progetto CORDA e IDEA") rilevanti per l'utenza esterna**, ricompresi in **31 categorie di servizio**, a loro volta accorpate in **4 macro ambiti** (o aree) omogenei (Didattica e servizi agli studenti, Terza Missione, Biblioteche, Servizi Amministrativi). La natura composita di alcuni servizi, per oggetto o anche per diversità delle e degli utenti esterni destinatari, comporta che ai 40 servizi della Carta dei servizi corrispondano circa 50 "servizi specifici" (micro-servizi) a cui dovranno essere associate specifiche indagini di soddisfazione.

La Carta dei servizi rappresenta dunque un documento dinamico ed è pertanto oggetto di costante aggiornamento, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati. In questo processo evolutivo l'Ateneo ritiene fondamentale il riscontro e la partecipazione dell'utenza e degli stakeholder, in modo da evitare logiche autoreferenziali.

L'Ateneo ha avviato le fasi di aggiornamento dell'edizione 2024 e di monitoraggio della carta dei servizi al 31/12/2024. L'aggiornamento è stato approvato dalla Commissione Pianificazione Performance e Qualità (CPPQ) in data 16 aprile 2025. Le **principali novità della Carta dei Servizi – edizione 2025** sono di seguito sintetizzate:

1. nuovi servizi (Polo per l'infanzia);
2. aggiornamento informazioni generali e variazione della struttura a seguito delle revisioni organizzative/funzionigramma (revisione contenuti e ridenominazione schede servizio ecc.);
3. maggiore evidenza ai singoli servizi e alle loro specificità, attraverso un maggior numero di schede, operando una distinzione tra servizi precedentemente accorpati in un'unica scheda per logiche organizzative;
4. perfezionamento degli standard di qualità al fine di rendere più trasparente e chiara la metodologia di misurazione.

	Edizione 2024	Edizione 2025
MACRO AMBITI	I servizi sono classificati in **4 Macro-ambiti**: 1. Didattica e Servizi agli Studenti 2. Terza Missione 3. Biblioteche 4. Servizi Amministrativi	I servizi sono classificati in **3 Macro-ambiti** 1. Servizi Agli Studenti 2. Terza Missione e Impatto Sociale 3. Servizi Amministrativi

CATEGORIE DI SERVIZIO	n. 31 schede servizio	n. 34 schede servizio (5. Inclusione, 7. Servizi pe la formazione degli insegnanti, 17. Polo per l'infanzia)
SCHEDE SERVIZIO	Complessivamente: 40	Complessivamente: n.44
SERVIZI OGGETTO DI MODIFICA	Mobilità studentesca	Supporto studenti internazionali Mobilità internazionale degli studenti
	Collaborazioni a tempo parziale e associazionismo studentesco	Collaborazioni a tempo parziale Associazionismo studentesca
	Progetti CORDA e IDEA	Progetto CORDA Progetto IDEA
	Accoglienza e Inclusione	Accoglienza e assistenza alloggio Inclusione
	Gestione delle carriere studenti dei corsi di formazione per gli insegnanti	Servizi per la formazione degli insegnanti

Tabella 30 – Struttura della carta dei servizi – confronto edizioni 2024 e 2025

I **risultati del monitoraggio degli standard di qualità**, sintetizzati nella tabella 31 sotto riportata, sono stati portati all'attenzione della Commissione Pianificazione Performance e Qualità (CPPQ) che ha rilevato il raggiungimento al 100% degli standard di qualità relativi all' accessibilità, tempestività e trasparenza. Per gli indicatori di efficacia (quantitativa e qualitativa) la CPPQ ha preso atto degli scostamenti e delle criticità rilevate dai responsabili/referenti dei servizi ai fini di future azioni correttive e di miglioramento. La principale **criticità**, rilevata dalla CPPQ, in fase di analisi dei risultati del monitoraggio riguarda la qualità degli indicatori sulla accessibilità, tempestività e trasparenza, poco sfidanti e non sempre misurabili in modo oggettivo (autoreferenzialità).

L'aggiornamento della Carta dei Servizi 2025, in cui si è recepito l'impatto delle modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma sulle schede servizio, ha evidenziato le criticità dell'impianto cartaceo della Carta dei servizi, la cui struttura rigida e complessa, rende complesso e dispendioso, in termini temporali, il suo aggiornamento.

La riunione della CPPQ del 16 aprile 2025 è stata l'occasione per ascoltare gli utenti della carta dei servizi interni ed esterni della carta dei servizi, con particolare riferimento ai rappresentanti studenti, e l'occasione per una riflessione più ampia sul ruolo che l'Ateneo intende attribuire alla Carta dei servizi, in vista anche del progetto di digitalizzazione della carta dei servizi che ha preso avvio nel 2025. La Commissione e, in particolare, i vertici dell'Ateneo, hanno condiviso la necessità di valorizzare la Carta dei Servizi rendendola uno strumento "utile" agli utenti e, più specificatamente, agli studenti. Attualmente il documento è per lo più ignoto alla comunità studentesca, con una funzione più che altro adempimentale agli obblighi di trasparenza.

Il progetto di digitalizzazione della carta dei servizi potrà rappresentare l'occasione per ristrutturare il documento al fine di ottimizzarne l'utilità. Lo sviluppo di un sistema informativo dedicato, in particolare, consentirà:

- la realizzazione di un'impostazione grafica del documento dinamica e quindi maggiormente fruibile agli utenti (format digitale della carta specifica del servizio);
- la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi di aggiornamento della Carta e monitoraggio degli standard di qualità,
- la riduzione delle tempistiche necessarie per le fasi di aggiornamento e monitoraggio standard qualità;
- l'aggiornamento tempestivo delle informazioni e pertanto una maggior qualità del documento;
- l'integrazione con altre informazioni utili al miglioramento dei servizi e dei processi sottesi agli stessi.

UNIVERSITÀ DI PARMA

CARTA DEI SERVIZI UNIPR					% RAGGIUNGIMENTO STANDARD QUALITÀ RISPETTO AL VALORE PROGRAMMATO					CUSTOMER GP 2023 (media pesata)	CUSTOMER GP 2024 (media pesata)
MACRO AMBITO	N°	CATEGORIA SERVIZI	Cod	SERVIZIO	**ACCESSIBILITÀ** (valore raggiunto; valore programmato)	**TEMPESTIVITÀ** (valore raggiunto; valore programmato)	**TRASPARENZA** (valore raggiunto; valore programmato)	**EFFICACIA quantitativa** (valore raggiunto; valore programmato)	**EFFICACIA qualitativa** rispetto alla baseline % GP2024/GP2023 o altra rilevazione		
DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	1.	Servizi per la carriera studentesca (Lauree di I e II livello e a CU)	1.1	Gestione Carriere studenti	100% (6; ≥ 6)	100% (≤4gg; ≤4gg)	100% (≥95%;≥90%)	–	**104,26**	**3,99**	**4,16**
			1.2	Mobilità studentesca (mobilità internazionale degli studenti)	100% (4; ≥4)	100% (≤4gg; ≤4gg)	100% (≥97%;≥90%)	–	**96,57**	**3,79**	**3,66**
			1.3	Gestione dei tirocini	100% (4; 3)	100% (≤3gg; ≤3gg)	100% (≥95%;≥95%)	–	**99,45**	**3,66**	**3,64**
			1.4	Student Card	100% (2; ≥2)	100% (7,67gg; 21gg)	100% (≥90%; ≥90%)	100% (100%)			
	2.	Servizi per il Diritto allo studio	2.1	Contribuzione studentesca e borse di studio di Ateneo	100% (5; ≥5)	100% (3gg; ≤4gg)	100% (≥100%;≥90%)	–	**100,93**	**4,29**	**4,33**
			2.2	Collaborazioni a tempo parziale	100% (4; ≥4)	100% (3gg; 3gg)	100% (95%;95%)	–	**103,25**	**4**	**4,13**
	3.	Servizio Orientamento studenti	3	Servizio Orientamento studenti	100% (4; 4)	100% (≤5gg; ≤5gg)	100% (≥90%; ≥90%)	–	**105,50;** 99,45	**4,18; 3,66**	**4,41;** 3,64
	4.	Accoglienza e inclusione	4.1	Assistenza alla ricerca alloggio	100% (4; ≥3)	100% (4gg; ≤4gg)	100%(si;si)	–	**102**	4	4,08
			4.2	Supporto agli studenti in difficoltà	100% (4; ≥3)	100% (4gg; ≤4gg)	100%(si;si)	100% (100%;100%)			
	5.	Servizi per la Didattica post-laurea	5.1	Gestione carriere studenti post laurea	100% (4; ≥3)	100% (3gg; ≤4gg)	100% (100%; ≥90%)	non determinato			
			5.2	Esami di Stato	100% (4; ≥3)	100% (4gg; ≤4gg)	100% (≥90%;≥90%)	100% (100%;100%)			
			5.3	Gestione Carriere studenti dei Corsi di Formazione per gli Insegnanti	100% (3; ≥3)	100% (3gg; ≤4gg)	100% (100%;≥90%)	100% (100%;100%)			
TERZA MISSIONE	6.	Welcome Office del Tecnopolo Parma	6	Welcome Office del Tecnopolo Parma	100% (5; 5)	100% (3gg;3gg)	100% (20;≥ 3)	100% (100%;100%)			
	7.	Servizi di Public Engagement	7	Servizi di Public Engagement	100% (5; 5)	100% (3gg;3gg)	100% (4;≥ 3)	100% (100%;100%)			
	8.	Fundraising e crowdfunding	8	Fundraising e crowdfunding	100% (5; 5)	100% (3; 3)	100% (3;≥ 3)	100%			
	9.	Erogazioni liberali	9.	Erogazioni liberali	100% (5; 5)	100% (4gg val.medio;3gg)	100%(si; si)	100% (100%;100%)			
	10.	Servizi inerenti al Sistema museale di Ateneo (SMA)	10	Servizi inerenti al Sistema museale di Ateneo (SMA)	100% (4; 4)	100% (2gg; 2 gg)	100%(si; si)	84% (84%%;100%)			
	11.	Archivio Storico	11	Archivio Storico	100% (5; 5); 100% (24h; 24 h)	100% (2gg;2gg); 100% (2gg; 2 gg)	100%(si; si)	95% (95%;100%)			
	12.	CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione	12	CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione	100% (5; 5)	100% (4,8gg (media); ≤5 gg)	100%(si; si)	100% (100%;100%)			
	13.	CIM – Centro di Servizi e Misure "Giuseppe Casnati"	13	CIM – Centro di Servizi e Misure "Giuseppe Casnati"	100% (3; ≥3)	100% (5gg; 5gg, 2gg;≤3gg)	100% (100%; 90%); 100% (si,si)	100% (100%;100%)			
	14.	Prestazioni sanitarie e veterinarie	14.1	Prestazioni odontoiatriche ai cittadini	100% (5; 5)	100% (2gg,≤15gg;≤2gg,≤15gg)	100%(si; si)	100% (100%;100%)			
			14.2	Ospedale Veterinario con servizio di Pronto Soccorso H24	100% (7 gg, 5 gg;7 gg, 5 gg)	100% (≤1gg; ≤2 gg) (t. attesa sala-79,76%;≥75%buono/ottimo, t. attesa referti	100%(si; si)	–	**100% (4,1/5 ovvero 82% Google CS-92,59% CS interna ; ≥75% buono si)**		

CARTA DEI SERVIZI UNIPR					% RAGGIUNGIMENTO STANDARD QUALITÀ RISPETTO AL VALORE PROGRAMMATO					CUSTOMER GP 2023 (media pesata)	CUSTOMER GP 2024 (media pesata)
MACRO AMBITO	N°	CATEGORIA SERVIZI	Cod	SERVIZIO	**ACCESSIBILITÀ** (valore raggiunto; valore programmato)	**TEMPESTIVITÀ** (valore raggiunto; valore programmato)	**TRASPARENZA** (valore raggiunto; valore programmato)	**EFFICACIA quantitativa** (valore raggiunto; valore programmato)	**EFFICACIA qualitativa** rispetto alla baseline % GP2024/GP2023 o altra rilevazione		
BIBLIOTECHE *(Biblioteche: MG=area Medica e Giuridica, ST=Scienze e Tecnologie, SU=Scienze Umane)*	15.	Accesso e consultazione	15	Accesso e consultazione	100% (56h15m MG, 45h ST, 51h20m SU≥30 h); 100% (99,56% MG, 93,61%, 99,20%>90%)	100% (≤ 1/2 gg ; ≤ 20 m; ≤ 2 gg, ≤ 20 min MG, <2gg,<20min ST, <2gg,<20min SU); 100% (≥ 10 gg di preavviso: MG SU, ≥ 10 gg ST: ≥10gg lavorativi)	100% (<2gg MG SU ST; ≤ 2 gg)	100% (0; ≤10 reclami)	**100,84**	**4,74**	**4,78**
	16.	Prestito esterno	16	Prestito esterno	100%(100%;≥90%); 100%(68,72% MG, 69,14% ST, 68,90%;≥60%)	100% (≤ 1gg lav. MG ST, SU;≤ 2gg lav.)	100% (<2 MG SU, 2 ST;≤ 2gg);	100% (0; ≤ 10reclami)	**100,84**	**4,74**	**4,78**
	17.	Prestito interbibliotecario e fornitura di documenti	17	Prestito interbibliotecario e fornitura di documenti	100% (100%; ≥90%); 100% (4; ≥ 2)	100% (≤2ggMg,ST,SU;≤ 2gg); 100% (0,9 MG, ILL 0,4 gg lav.- DD 0,88 gg lav.ST, 0,63 SU; ≤ 2 gg)	100% (<2gg MG ST SU; ≤2gg)	100% (91,32% MG, 91,56% ST, 92,65% SU; ≥85%)	**100,84**	**4,74**	**4,78**
	18.	Information literacy	18	Information literacy	100% (58h MG, 40h ST, 71h SU; ≥ 20 h)	100% (0;≤15min)	100% (<2ggMg, ST, SU;≤ 2gg)	100% (0;≤ 10 reclami)	**100,84**	**4,74**	**4,78**
	19.	Informazioni bibliografiche e reference	19	Informazioni bibliografiche e reference	100% (100%; ≥90%)	100% (≤ 1,5 gg MG, ≤ 1 gg ST, 0,95 gg SU; ≤ 5gg)	100% (< 2 gg; ≤ 2 gg)	100% (100%;≥ 90%)	**100,84**	**4,74**	**4,78**
SERVIZI AMMINISTRATIVI	20.	Utilizzo degli Spazi universitari	20	Utilizzo degli Spazi universitari	100% (3; almeno 3)	100% (≤3gg; ≤3gg)	100% (100%; 100%); 100% (si; si)	–	**100,84**	**4,11**	**4,51**
	21.	Sicurezza di Ateneo	21	Sicurezza di Ateneo	100% (3; almeno 3)	100% (1gg; ≤3gg)	100% (100%; 100%); 100% (si; si)	–	**101,30**	**4,61**	**4,67**
	22.	Supporto informativo per gli affidamenti di lavori, beni e servizi	22	Supporto informativo per gli affidamenti di lavori, beni e servizi	100% (5gg lav.; 5 gg lav.)	100% (≤7gg; ≤7gg)	100% (100%; 100%); 100% (si; si)	100% (100%; 100%)			
	23.	Rapporti con il sistema sanitario	23	Rapporti con il sistema sanitario	100% (4; 4)	100% (≤4gg; ≤4gg)	100% (100%; 100%)	100% (100%;100%)			
	24.	Gestione della comunicazione istituzionale con l'esterno	24	Gestione della comunicazione istituzionale con l'esterno	100% (5; ≥4)	100% (≤3gg; ≤3gg)	100% (100%; 100%)	–	**102,71**	**4,06**	**4,17**
	25.	Servizi informatici	25	Servizi informatici (posta elettronica, wifi)	100% (99,1%;98%) 100% (7gg; 7gg); 100% (7gg posta elettronica,5 gg wifi; 5gg)	100% (1 gg; ≤ 1 gg)	100% (100%; 100%)	100% (223 posta elettronica,149 wifi; ≤300 segnalazioni)	**101,45**	**4,14** **4,05 solo studenti**	**4,2** **4,17 solo studenti**
	26.	Supporto al reclutamento del Personale Tecnico-Amministrativo e dei prestatori d'opera autonoma	26	Supporto al reclutamento del Personale Tecnico-Amministrativo e dei prestatori d'opera autonoma	100% (3; 3)	100% (4gg; ≤4gg)	100% (si; si)	100% (100%;100%)			
	27.	Supporto al reclutamento, ai trasferimenti e alla mobilità del Personale Docente, Ricercatori a Tempo Determinato, Docenti a Contratto e Assegnisti di ricerca	27	Supporto al reclutamento, ai trasferimenti e alla mobilità del Personale Docente, Ricercatori a Tempo Determinato, Docenti a Contratto e Assegnisti di ricerca	100% (4;4)	100% (4gg; ≤4gg)	100% (si; si)	100% (100%;100%)			
	28.	Supporto informativo per il pagamento compensi a personale diverso dal personale dipendente	28	Supporto informativo per il pagamento compensi a personale diverso dal personale dipendente	100% (4;4)	100% (≤5gg; ≤5gg)	100% (si; si)	100% (100%;100%)			
	29.	Servizio gestione attività del servizio civile	29	Servizio gestione attività del servizio civile*							
	30.	Servizio Prevenzione e Protezione	30	Servizio Prevenzione e Protezione	100% (3;≥ 3)	100% (3gg; ≤4gg)	100% (si; si)	75% (75%; 100%)			
	31.	Protocollo e Gestione Documentale	31	Protocollo e Gestione Documentale	100% (4;≥ 4)	100% (2gg; ≤3gg)	100% (si; si)	100% (100%;100%)			

Tabella 31 – Monitoraggio standard di qualità Carta dei Servizi al 31/12/ 2024

2.4.4 La soddisfazione dell'utenza

Nell'Area di intervento strategica trasversale "Efficienza ed Efficacia dell'azione amministrativa" del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 è presente una specifica azione strategica (**AMM1.3** Potenziamento e razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi). La valutazione dei risultati della customer satisfaction (CS) rappresenta un importante indicatore di efficacia dei servizi amministrativi e per questo motivo rappresenta una delle prerogative strategiche ripresa e rafforzata anche dagli obiettivi strategici di assicurazione della qualità (**AQ4** Ottimizzare la customer satisfaction). I risultati delle indagini di customer satisfaction concorrono, infatti, al miglioramento continuo della qualità dell'attività svolta. Il Presidio di Qualità di Ateneo ha redatto il documento "Architettura del sistema di customer satisfaction" con l'obiettivo di realizzare un sistema integrato di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza, applicato già dal 2022. Tale documento illustra i principi e i processi realizzativi, prevedendo due tipologie di rilevazioni:

- **CS di Ateneo** definite annualmente nel Piano triennale delle indagini di soddisfazione dell'utenza di Ateneo (Piano CS) approvato nell'ambito del PIAO. Per l'annualità 2024 il piano CS è illustrato nell'allegato 5 del PIAO;
- **CS locali**, cioè a livello di singola struttura/Dipartimento e non incluse nel Piano CS.

Si evidenzia che ai fini della verifica del raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici legati alle Aree di intervento Strategiche trasversali sono utilizzati i risultati delle indagini di customer satisfaction erogate nell'ambito del Progetto Good Practice (GP), relativi a specifici servizi, analizzati nelle tabelle che seguono, e l'indagine sul benessere organizzativo, attualmente in fase di revisione strutturale.

L'Ateneo di Parma partecipa dal 2014 al progetto GP, coordinato dal Politecnico di Milano, il cui obiettivo è quello valutare le migliori pratiche amministrative in termini di efficienza ed efficacia. Nel quadro del progetto si inserisce anche l'analisi di customer satisfaction che si pone l'obiettivo di valutare la soddisfazione del personale tecnico amministrativo (PTA), del personale docente, delle dottorande, dei dottorandi, delle assegniste e degli assegnisti (DDA) e infine delle studentesse e degli studenti iscritti al primo anno (matricole) e iscritti agli anni successivi, relativamente ai macro-servizi erogati dalle strutture amministrative di Ateneo. Il questionario di customer satisfaction relativo all'anno 2024 è stato somministrato a marzo 2025. I tassi di risposta di seguito riportati, nonostante l'intensa opera di sensibilizzazione, svolta anche attraverso solleciti settimanali evidenziano un decremento del numero di rispondenti per la componente PTA e docente dottorandi e assegnisti mentre rileva un leggero incremento per gli studenti.

SOGGETTI	Tassi di risposta	
	2024	**2023**
STUDENTI I ANNO	9,21%	7,99%
STUDENTI ANNI SUCCESSIVI	5,55%	5,46%
DOCENTI	32,98%	47,84%
PTA	51,51%	64,81%

Tabella 32 – Tassi di risposta a Customer satisfaction

I principali risultati sono riportati nelle tabelle sottostanti. La scala di valutazione si basa su punteggi ricompresi da 1 a 6 dove 6 rappresenta la soddisfazione massima. Di seguito si riportano i risultati di efficacia suddividendo i servizi in macrocategoria: rivolti verso l'utenza interna o rivolti verso l'utenza interna.

SOGGETTI	ESTERNO							
	comunicazione		servizi generali – logistica		sistemi informatici		biblioteche	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
STUDENTI I ANNO	4,4	4,2	4,4	4,2	4,4	4,2	4,9	4,8
STUDENTI ANNI SUCCESSIVI	4,2	4,2	4,0	4,1	4,1	4,0	4,8	4,8
DOCENTI	3,9	3,9			4,2	4,2	4,7	4,7
PTA	4,0	4,0			4,3	4,3		

Tabella 33 – Confronto risultati CS 2024 e 2023 servizi esterni – parte 1

SOGGETTI	ESTERNO									
	entrata - orientamento		segreterie studenti		diritto allo studio		Internazionaliz.		uscita - placement	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
STUDENTI I ANNO	4,4	4,2	4,3	4,0	4,5	4,5				
STUDENTI ANNI SUCCESSIVI			4,1	4,0	4,2	4,2	3,7	3,8	3,6	3,7
DOCENTI										
PTA										

Tabella 34 – Confronto risultati CS 2024 e 2023 servizi esterni – parte 2

SOGGETTI	INTERNO									
	personale		approvvigionamenti - servizi logistici		contabilità		supporto alla didattica		supporto alla ricerca	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
STUDENTI I ANNO										
STUDENTI ANNI SUCCESSIVI										
DOCENTI	4,4	4,4	3,4	3,5			4,7	4,6	4,1	4,2
PTA	4,1	4,3	3,6	3,6	4,6	4,6				

Tabella 35 – Confronto risultati CS 2024 e 2023 servizi interni

È possibile notare come il livello di soddisfazione del PTA per l'anno 2024 sui servizi oggetto d'indagine si mantenga sostanzialmente in linea con la rilevazione per l'anno 2023: per il servizio "Personale" si registra una lieve flessione al ribasso. Il personale docente si esprime sostanzialmente come lo scorso anno, dando dei lievissimi segnali di peggioramento per i servizi "approvvigionamenti – servizi logistici" e "supporto alla ricerca". È doveroso sottolineare che nella maggior parte dei casi si tratta di valori medi che ricadono nell'intervallo 4,2 – 4,6 su scala da 1 a 6.

La soddisfazione percepita dagli studenti è in leggero miglioramento tra l'anno 2024 e l'anno 2023 ad eccezione dei servizi logistici, internazionalizzazione e job placement i quali sono in leggero calo relativamente alla valutazione ricevuta dagli studenti iscritti ad anni successivi al primo.

I dati di customer satisfaction vengono confrontati con i dati di efficienza calcolati in base al costo unitario dei servizi amministrativi. I costi unitari dei servizi amministrativi sono dati dal rapporto tra costo del personale impiegato sullo specifico servizio diviso per un opportuno driver che individua la caratteristica del servizio stesso.

Le rilevazioni di customer sopra riportate vengono effettuate nei primi mesi dell'anno successivo all'anno indagato. Al fine di avere informazioni *real time* viene erogato un questionario chiamato *customer spot* che

indaga il livello di soddisfazione utenti in merito ai servizi di segreteria *on-line* lato applicativo e processo nel momento in cui termina l'operazione specifica, andando quindi ad eliminare gli eventuali problemi di percezione circa la soddisfazione sui servizi ricevuti che può manifestarsi quando il questionario è erogato con un differimento temporale notevole rispetto a quando si è usufruito del servizio stesso.

Nella tabella seguente si espongono quindi i risultati della *customer spot* con scala [1 – 6]:

RILEVAZIONE CUSTOMER SPOT rilevazione *real time* sulla soddisfazione dell'utenza nel momento in cui utilizzano i servizi web di segreteria per le pratiche inerenti:		**2022**		**2023**		**2024***	
		Valore medio	**N. Risposte**	**Valore medio**	**N. Risposte**	**Valore medio**	**N. Risposte**
APPLICATIVO	conseguimento titolo	4,91	6549	4,91	6861	4,90	6889
	immatricolazione	4,84	13150	4,72	12661	4,63	4765
	presentazione piano di studio	4,87	20667	4,77	21021	4,67	23205
PROCESSO	conseguimento titolo	4,84	6549	4,85	6861	4,85	6889
	immatricolazione	4,84	13150	4,70	12661	4,64	4765
	presentazione piano di studio	4,80	20667	4,70	21021	4,62	23201

(*) Dato calcolato il 4/03/2025

L'analisi di efficienza per il 2024 è in corso di elaborazione dato che verrà ultimata a ottobre 2025. Nella tabella seguente si mettono quindi in confronto i dati di efficacia ed efficienza inerenti al 2023. Da qui si può osservare che la macroarea dei servizi inerenti alla ricerca è quella che presenta a livello di efficienza lo scostamento maggiore rispetto al *benchmark* calcolato rispetto agli atenei partecipanti al progetto Good Practice.

ID	A14				
macroarea	Valore Ateneo/Scuola	Benchmark cluster	Scostamento %	Benchmark totale	Scostamento % (totale)
Amministrazione					
Costi unitari	21,16	18,14	16,63%	22,29	-5,07%
CS DDA	4,44	4,43	0,30%	4,46	-0,27%
CS PTA	4,31	4,11	4,79%	4,15	3,73%
Didattica					
Costi unitari	278,31	265,04	5,01%	352,46	-21,04%
CS DDA	4,66	4,71	-0,96%	4,69	-0,66%
CS STUD1	4,03	3,92	2,95%	4,02	0,30%
CS STUDSUCC	3,97	3,91	1,58%	3,93	1,03%
Infrastrutture e servizi di campus					
Costi unitari	33,57	31,48	6,66%	36,29	-7,49%
CS DDA	3,49	3,64	-4,23%	3,76	-7,30%
CS PTA	3,61	3,61	0,03%	3,65	-1,07%
CS STUD1	4,19	4,15	0,94%	4,28	-1,98%
CS STUDSUCC	4,08	3,90	4,54%	3,97	2,71%
Ricerca					
Costi unitari	353,27	168,33	109,87%	165,24	113,79%
CS DDA	4,15	4,17	-0,66%	4,31	-3,72%
Servizi bibliotecari e museali					
Costi unitari	87,29	68,37	27,68%	91,21	-4,29%
CS DDA	4,71	4,53	4,03%	4,62	1,93%
CS STUD1	4,80	4,57	5,09%	4,61	4,01%
CS STUDSUCC	4,75	4,46	6,51%	4,50	5,60%

Tabella 36 – Risultati efficacia ed efficienza GP 2025- anno 2024

2.4.5 Piano delle Customer Satisfaction di Ateneo – anno 2024

Nell'allegato 5 del PIAO 2024 (Piano delle Customer Satisfaction- anno 2024) è stato illustrato il progetto di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, gestito dal Gruppo di lavoro per il "Sistema integrato delle Customer satisfaction di Ateneo, costituito con D.R. 1892/2021 e successivamente rinnovato, con il compito di promuovere, sviluppare e monitorare le azioni strategiche di Ateneo, al fine di strutturare il processo di miglioramento e di sviluppo della sistematica rilevazione e valutazione della soddisfazione dell'utenza relativamente ai vari servizi individuati.

Il progetto customer dell' Ateneo mira a indagare l'efficacia dei servizi erogati, vale a dire la capacità di garantire i livelli di servizio, rispondendo ai bisogni e alle attese degli stakeholder, in quegli ambiti non ancora coperti da approfondimenti mirati e/o dettagliati, soprattutto laddove sono dimostrate o percepite mancanze evidenti, coerentemente con "Architettura del sistema di customer satisfaction". Nella individuazione e progettazione di nuovi processi di rilevazione o indagine è chiaro quindi il collegamento con la Carta dei Servizi, nella quale, per ciascun servizio, è prevista la misurazione degli standard relativi all'efficacia, che avviene prevalentemente mediante questionari erogati all'utenza nell'ambito del progetto Good Practice (GP).

Nell'ambito del progetto customer è stato definito il Piano delle rilevazioni di Customer Satisfaction (CS) da attivare nel triennio 2022-2024, con il quale ci si propone di integrare il Sistema CS già attivo.

Il Piano customer 2024, collegato e funzionale allo sviluppo della Carta dei Servizi con riferimento ai servizi/sottoservizi non coperti da rilevazioni di efficacia, nel 2024 ha avuto prevalentemente un'impostazione di consolidamento, concentrandosi sull'approfondimento della tematica relativa al servizio "Prestazioni odontoiatriche ai cittadini" della Carta dei Servizi" attraverso gli obiettivi di valutazione partecipativa **AQ4_1a_VP_2024 e AQ4_1b_VP_2024 "Innovare i servizi: dalla patient satisfaction al patient reported outcome",** assegnati alle strutture del Centro Universitario di Odontoiatria che, con la collaborazione dei pazienti, hanno proceduto a progettare e somministrare un questionario che consenta di approcciare ad una logica di co-design del servizio erogato attraverso il passaggio dalla *patient satisfaction* al *patient reported outcome*. Per approfondimenti si rimanda al paragrafo 2.4.2 – I risultati del progetto di valutazione partecipativa.

A partire dal mese di giugno 2024 è inoltre stata attivata l'indagine di soddisfazione dell'utenza del servizio "Archivio Storico", i cui risultati sono pubblicati sul Cruscotto Customer (§2.4.6).

2.4.6 Risultati delle altre indagini: Cruscotto Customer Satisfaction

Attraverso il Cruscotto delle customer satisfaction, attivato a fine 2024 (obiettivo operativo AQ4_2_2024, vedi § 2.1 Obiettivi di assicurazione della qualità) e pubblicato nella pagina "Amministrazione trasparente – servizi erogati - Rilevazioni di customer satisfaction sui servizi erogati, è possibile consultare i risultati delle indagini di customer satisfaction dei servizi della Carta dei servizi, inclusi anche i risultati complessivi del questionario Good Practice per tipologia di utente.

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa dei risultati delle indagini di soddisfazione utenza, diverse dal questionario Good Practice, già rendicontato nel paragrafo 2.4.4. Per ogni questionario è stata selezionata una domanda "chiave" identificativa della soddisfazione complessiva dell'utente e il risultato medio del gradimento del servizio pesato in base al numero di rispondenti per tipologia di risposta, con riferimento a una specifica scala di valutazione. Non sono stati riportati i questionari con numero di rispondenti inferiore a 5.

Questionario anno 2024	Domanda riepilogativa	Rispondenti	Soddisfazione complessiva	Scala valutazione
C.I.M. Questionario di valutazione	Esprimi il tuo grado di soddisfazione relativamente alla cortesia, disponibilità del personale tecnico afferente al CIM	38	4,4	[1:scarso – 6:eccellente]
C.I.M. Questionario di valutazione	Catalogo degli esperimenti soddisfa le tue necessità analitiche?	29	86,2% (si)	[si – no]
Job day -Soddisfazione aziende partecipanti	Quanto ritenete utile questa iniziativa di placement organizzata dall'ateneo?	144	3,7	[1:per niente - 4: completamente]
JOB DAY - Soddisfazione studenti/laureati	Quanto sei soddisfatto dell'evento?	118	3,2	[1:per nulla soddisfatto - 5:completamente soddisfatto]
CAI - Questionario fine percorso counseling (per studenti e studentesse di ateneo)	Con i colloqui che hai effettuato, abbiamo risposto alle tue aspettative iniziali	17	4,7	[1:per niente – 5:moltissimo]
Questionario di gradimento del corso di information literacy - Biblioteca di Medicina	Come valuti l'incontro a cui hai partecipato?	92	4,6	[1:scarso – 6:eccellente]
Questionario di gradimento dei corsi online di information literacy - Biblioteca di Giurisprudenza	Come valuti l'incontro a cui hai partecipato?	7	5,7	[1:scarso – 6:eccellente]
Aperitivi della Conoscenza	Come valuta nel suo complesso il gradimento per l'iniziativa	99	4	[1:modesto – 4:molto alto]
Museo Anatomico Veterinario "A. Lemoigne"	Quale voto darebbe al museo (da 1 a10)	56	8,3	[1 - 10]
Museo di Cristallochimica	Quale voto darebbe al museo (da 1 a10)	11	8,09	[1 - 10]
Archivio Storico	Quale valutazione darebbe all'Archivio Storico	22	4,8	[1:per niente soddisfatto – 5:del tutto soddisfatto]
Dip. Scienze Medico - Veterinarie - Sondaggio di soddisfazione sui servizi dell'Ospedale Veterinario	Come valuta nel complesso la qualità dello Staff e dei servizi offerti?	81	3,65	[1:insufficiente – 4:ottimo]

Tabella 37 – risultati cruscotto customer 2024

2.4.7 Report "Parla con noi": reclami, segnalazioni, suggerimenti e apprezzamenti

L'Ateneo di Parma, attraverso il banner giallo "**Parla con noi**", presente nella homepage del sito web dell'Università, offre all'utente, interno ed esterno all'Ateneo, attraverso il **modulo on line "Unipr ti ascolta"**, la possibilità di chiedere informazioni, inviare reclami, esprimere apprezzamenti e suggerimenti. La gestione dei reclami è in capo all'URP dell'Ateneo ed è disciplinata da un apposito regolamento che definisce procedura e tempistiche.

Complessivamente nel 2024 sono pervenuti, nella casella di posta di URP, **n. 131** moduli compilati per segnalazioni/suggerimenti, apprezzamenti e reclami, suddivisi come segue:

Anno 2024 (2023)		
Apprezzamenti	**Segnalazioni/suggerimenti**	**Reclami**
1 (7)	26 (135)	104 (63)

Tabella 38 – Unipr ti ascolta - anno 2024

Dal totale dei moduli compilati sopra riportati sono state escluse le semplici richieste di informazioni. Sono stati, invece, inoltrati **104 reclami**, atti ad esternare un disagio o un disservizio riscontrato all'interno dell'Ateneo. Il reclamo può consistere in una segnalazione di un problema oppure in una vera a propria richiesta d'azione da parte dell'Università. allo scopo di ottenere una risoluzione tempestiva del problema stesso. In entrambi i casi il reclamo innesca un **procedimento amministrativo** con conseguente individuazione della/del RPA.

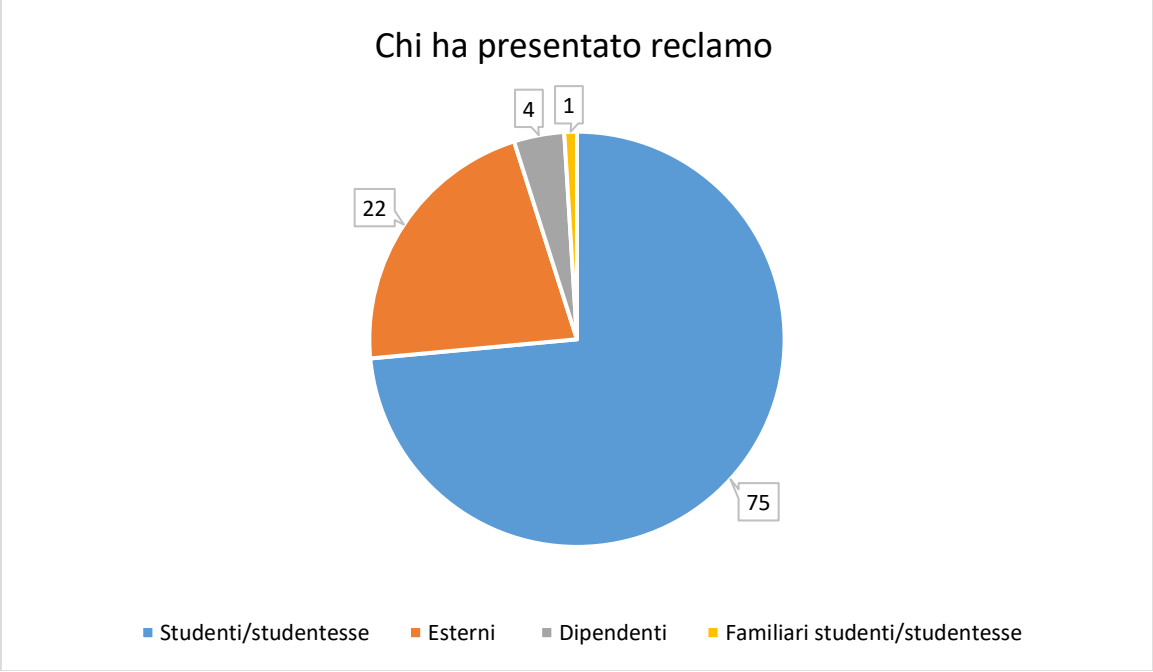


Figura 7 – Utenza che ha presentato reclami

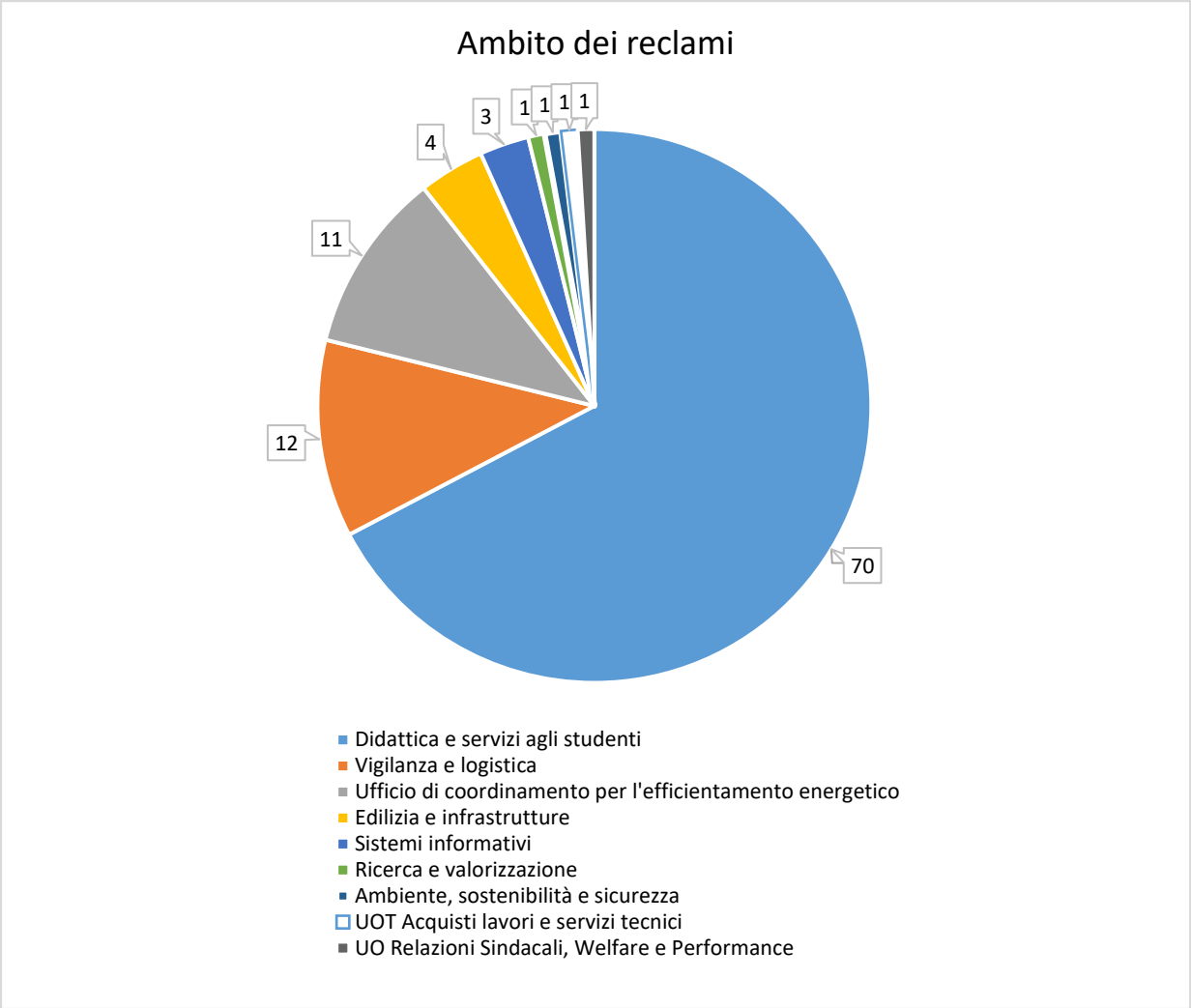


Figura 8 – Ambiti oggetto dei reclami

Per n. 16 reclami pervenuti il procedimento amministrativo non risulta ancora concluso.

Il report annuale "Unipr ti Ascolta" prodotto dall'Urp, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo sui reclami, è trasmesso ai vertici dell'Ateneo per le opportune analisi e azioni conseguenti.

Infine, le **segnalazioni/suggerimenti** pervenuti sono **26** e includono prevalentemente segnalazioni di malfunzionamenti e problematiche connesse alla fruizione di servizi (es. wi-fi, riscaldamento, parcheggio, ecc..) suggerimenti per la fruibilità e implementazione dei servizi (es. videoregistrazioni, carriera alias ecc..) ma anche lamentele varie (difficoltà a contattare determinati servizi, *student card* ecc.).

2.5 Obiettivi di valorizzazione delle risorse umane e welfare

Gli obiettivi operativi del PIAO 2024 riconducibili alla dimensione "Valorizzazione delle risorse umane e welfare", strumentali quindi al benessere e al potenziamento del capitale umano, inteso come sviluppo delle competenze, delle professionalità e dell'efficienza amministrativa, sono molteplici e riconducibili prevalentemente all'ambito strategico trasversale **AMM2 – Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione**. L'Ateneo riconosce la valenza strategica del capitale umano quale condizione abilitante per il successo delle strategie di Ateneo e per accrescere il valore pubblico. Nell'ambito della valorizzazione del personale rientrano a pieno titolo le opportunità offerte dal piano formativo per accrescere costantemente le competenze necessarie per lo

svolgimento delle attività lavorative ordinarie, ma anche per contribuire alla costante sfida che un ateneo generalista, come l'Università di Parma, deve affrontare nel contesto territoriale, nazionale e internazionale. La formazione di Ateneo è rivolta non solo il personale tecnico amministrativo ma anche il personale docente di Ateneo. Attraverso personale adeguatamente formato e tutelato l'Ateneo è in grado di agire per il mantenimento delle attività collegate al funzionamento dell'ordinaria amministrazione e alle sue attività istituzionali sfruttando nel contempo le opportunità offerte dal PNRR. La progettualità del PNRR nei prossimi anni farà da volano allo sviluppo della ricerca, didattica e terza missione, grazie alla presenza in Ateneo di ricercatori reattivi e capaci, supportato da PTA formato anche in materia PNRR.

Nel PIAO 2024 è stata illustrata la **strategia di gestione del capitale umano**, rendicontata nel rapporto sul capitale umano della Relazione Unica e centrata sulla cura della salute, organizzativa e professionale, delle risorse umane (parte VII della RUA). Nel 2024 si è data continuità al processo di valorizzazione mediante azioni dirette alla diffusione e applicazione della cultura della valutazione e favorire il potenziamento dei profili professionali attraverso l'attivazione di percorsi formativi mirati. La valorizzazione delle risorse umane ha continuato ad essere perseguita mediante la formazione (v. parte VII - Il monitoraggio della sezione organizzazione e capitale umano del PIAO 2024 della Relazione Unica di Ateneo – capitolo 5 - La formazione del personale), azioni incentrate sul cambiamento organizzativo e culturale, nonché mediante il rafforzamento di politiche di benessere organizzativo, di conciliazione vita lavoro e di welfare aziendale. Per approfondimento sui principali risultati in materia di welfare e, in particolare, sul nido aziendale, si rimanda al paragrafo 2.7 Welfare.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i risultati dei principali obiettivi di valorizzazione delle risorse umane e welfare del PIAO 2024, classificandoli in base all'impatto su salute organizzativa, salute professionale e benessere – welfare.

Codice - Titolo	Sintesi della Relazione	Salute Org.va	Salute Prof.le	Benessere individuale	Welfare org.vo
AMM2_1_2024 - Individuare strumenti per la premialità del personale	La bozza del "Regolamento per la disciplina dei fondi di ateneo: fondo per la premialità (art. 9, co. 1, legge 30 dicembre 2010 n. 240), fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza (art. 1, co. 314-337, legge 11.12.2016 n. 232), fondo per la valorizzazione dei risultati della ricerca (art. 9, co. 1 bis, legge 30 dicembre 2010 n. 240)" è stata inviata al vice direttore generale per la sua valutazione. A seguito di talune richieste, il vide direttore generale ha comunicato che il Regolamento sarebbe stato sottoposto agli organi soltanto dopo l'approvazione del regolamento relativo al cd "conto terzi", affinché i due regolamenti siano armonizzati.		✓	✓	✓
AMM2_1a_2024 - Presentare proposta di atti interni per garantire la «premialità» dei Professori e dei Ricercatori	Una bozza di regolamento revisionata è stata presentata in data 22 gennaio 2024 al Dirigente Area del personale. Lo stesso Dirigente riferisce di ave avuto un incontro in data 31 gennaio 2024 con il vice DG in cui sono state valutate talune modificazioni alla bozza di regolamento del 22 gennaio u.s. L'obiettivo per quanto attiene il contributo che mi è stato chiesto deve intendersi al 100%	✓	✓	✓	
AMM2_1b_2024 - Proporre una revisione dell'attuale regolamentazione relativamente alla premialità del Personale TA	È stata definita una proposta del "Regolamento per la disciplina dei fondi di ateneo: fondo per la premialità (art. 9, co. 1, legge 30 dicembre 2010 n. 240), fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza (art. 1, co. 314-337, legge 11.12.2016 n. 232), fondo per la valorizzazione dei risultati della ricerca (art. 9, co. 1 bis, legge 30 dicembre 2010 n. 240)" che è stata inviata dal dirigente di riferimento al vice direttore generale per la sua valutazione. A seguito di talune richieste, il vide direttore generale ha comunicato che il Regolamento sarebbe stato sottoposto agli organi soltanto dopo l'approvazione del regolamento relativo al cd "conto terzi", affinché i due regolamenti siano armonizzati.	✓	✓	✓	
AMM2_1c_2024 - Fornire supporto gestionale al coordinamento dell'obiettivo d'Area	Lo Staff ha organizzato due incontri, nel mese di gennaio e nel mese di maggio con i responsabili UO per la gestione e il monitoraggio degli obiettivi 2024, redigendo relativo rendiconto. Inoltre, ha organizzato singoli colloqui col Dirigente e i responsabili UO nel mese di aprile per ulteriori monitoraggi mirati ai singoli obiettivi operativi, dando supporto ai responsabili UO sugli obiettivi da monitorare. Lo Staff ha organizzato altri due incontri, nel mese di settembre (19 e 23) con i responsabili UO per la gestione e il monitoraggio finale degli obiettivi 2024, dando supporto ai responsabili UO sugli obiettivi da monitorare e redigendo relativo rendiconto.	✓			

Codice - Titolo	Sintesi della Relazione	Salute Org.va	Salute Prof.le	Benessere individuale	Welfare org.vo
AMM2_2_2024 - Individuare iniziative di benessere per il personale	a) Il Regolamento per gli interventi a carattere assistenziale, ampiamente rimodulato, è stato oggetto di informazione sindacale; le OO.SS e le RSU hanno chiesto il confronto e hanno presentato talune richieste di integrazione e modificazione che sono state parzialmente recepite, unitamente ad altre, proposte dal CPTA. Le ulteriori modificazioni sono state sottoposte al pro Rettore alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo in data 24.9.2024 e, dopo la condivisione con il Rettore, il testo del Regolamento sarà sottoposto agli Organi nella seduta di ottobre 2024. b) In data 02.9.2024 hanno preso definitivamente avvio le attività del Polo per l'Infanzia	✓	✓	✓	
AMM2_2a_2024 - Migliorare la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale	Le attività volte al raggiungimento dell'obiettivo operativo sono state svolte (come indicato nelle relazioni correlate a ciascun indicatore) nei tempi richiesti in quanto entro la data del 30 giugno 2024 la proposta di aggiornamento del Regolamento in oggetto è stata sottoposta al Magnifico Rettore e al Direttore Generale (richieste alcune simulazioni svolte). Parallelamente abbiamo portato avanti il progetto di un applicativo creato per digitalizzare la presentazione delle domande di sussidio insieme ai colleghi dell'Area Sistemi Informativi. L'applicativo è stato creato prima dell'estate e testato durante i mesi estivi. Le criticità ed osservazioni rilevate, sono state condivise con i colleghi informatici con i quali siamo giunti alla versione finale della procedura che a fine settembre era pronta per essere pubblicata sul portale Idem (Identity Management) di Ateneo.	✓		✓	✓
AMM2_3_2024 - Rafforzare lo sviluppo della cultura manageriale del personale dirigente e tecnico ammnistrativo mediante percorsi formativi	Sono stati sottoposti i questionari di gradimento ai convocati ai corsi di Team building e Change ability: Corso "Tecniche e Metodi di Team Building" - situazione aggiornata al 25 settembre 2024. Convocati: 61 Concluso: 12 di cui 10 partecipanti hanno compilato il modulo di gradimento. I partecipanti hanno compilato il modulo di gradimento ed espresso giudizio positivo su tutte le aree di indagine, come si evince dal materiale agli atti della UO Formazione.	✓	✓		

Codice - Titolo	Sintesi della Relazione	Salute Org.va	Salute Prof.le	Benessere individuale	Welfare org.vo
AMM2_3a_2024 - Erogare percorso di formazione «Sviluppare una cultura manageriale comune e strumenti di gestione strategica delle risorse umane	1) Corso "Tecniche e Metodi di Team Building": n. 58 dipendenti convocati dal 19 luglio 2024 al 31 dicembre 2024. N. dipendenti che hanno svolto la formazione: 25. La valutazione dell'attività formativa, in una scala da 1 (per nulla) a 4 (molto), è stata altamente positiva in quanto si è attestata in media su 3,5. 2) Corso "Organizzazione e gestione delle attività - Change agility": n. 954 dipendenti convocati in I° edizione dal 19 luglio 2024 al 31 dicembre 2024. N. dipendenti che hanno svolto la formazione 599. La valutazione dell'attività formativa, in una scala da 1 (per nulla) a 4 (molto) è stata altamente positiva in quanto si è attestata in media su 3,4. 3) Corso "Sviluppo delle competenze manageriali connesse alla valutazione delle performance": n. 58 convocati. Sono stati organizzati n. 4 cicli di workshop ad ognuno dei quali hanno partecipato n. 4 gruppi di dipendenti tra Dirigenti e Resp. U.O. per un n. di ore di formazione pari a 547,40.	✓	✓		✓
AMM2_4_2024 - Aumentare il grado di attrattività del reclutamento mediante iniziative di employer branding	Nel corso del 2024 i bandi sono stati trasmessi alla UO Comunicazione e diffusi sui Social di Ateneo. È una integrazione modulare tra le varie iniziative che sarà ottimizzata con il Delegato del Rettore: a) un seminario sul tema "Lavorare nella Pubblica Amministrazione e le opportunità di lavoro dell'Università di Parma"; b) Partecipazione al Job Day con uno stand. Si è ritenuto, con il Delegato al Job Placement, di implementare il seguente processo: 1) per ciascun bando sarà predisposta una breve Job description; 2) tutti i concorsi per l'accesso ai quali è previsto il possesso della laurea, vengono trasmessi, con una breve Job description, alla UO Orientamento e job placement che li trasmette alla mailing list dei laureati dell'Ateneo. 3) i bandi con una classe di laurea specifica, vengono trasmessi alla UO Orientamento che li invia ai laureati di quella classe; 4) si è allestito uno stand al Job Day; 5) promozione sui siti dedicati di taluni nostri bandi.	✓			✓
AMM2_4a_2024 – Proporre iniziative di employer branding per il reclutamento del Personale Docente	È stato effettuato uno studio con relativo approfondimento circa le iniziative da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo attraverso informazioni/risorse reperibili sul web. Entro il 31 dicembre 2024 sono state realizzate e pubblicate sul sito web di ateneo, n. 2 interviste al Magnifico Rettore e al Delegato alla Ricerca Prof. Daniele Del Rio e realizzata una pagina dedicata.	✓			✓

Codice - Titolo	Sintesi della Relazione	Salute Org.va	Salute Prof.le	Benessere individuale	Welfare org.vo
AMM2_4b_2024 AMM2_4c_2024 - Proporre iniziative di employer branding per il reclutamento del PTA	Si è sviluppato e formalizzato un set di format standardizzati, progettati sulla base di un'analisi approfondita dei ruoli e profili professionali richiesti. Questi format sono stati elaborati con l'obiettivo di garantire una comunicazione chiara, coerente e attrattiva delle opportunità professionali offerte, assicurando al contempo l'allineamento con le esigenze strategiche dell'organizzazione. La loro definizione è stata guidata da un'accurata classificazione delle competenze chiave e delle esperienze necessarie per ciascuna posizione, in modo da strutturare descrizioni professionali che risultino informative, efficaci e in linea con le best practice di settore. Nel corso del 2024 i bandi di concorso per il PTA sono stati trasmessi alla UO Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale, che ha provveduto a diffonderli sui Social di Ateneo (Facebook, Instagram, X, Linkedin). Le iniziative e le attività sono state ulteriormente implementate, in pieno accordo con il delegato del Rettore al Job Placement. L'approccio della Policy è variabile considerate le peculiarità delle posizioni messe a concorso. Si tratta, pertanto, di una integrazione modulare tra le varie iniziative che sarà ulteriormente ottimizzata sulla base delle esperienze e degli eventuali esiti delle misure adottate.L'obiettivo è di porre in essere un'efficace strategia di employer branding, supportata da un piano di comunicazione ben curato sui social network, che può portare a svariati benefici secondo ulteriori azioni parimenti dettagliate nella relazione.	✓			✓
AMM2_5_2024 AMM2_5a_2024 - Sviluppare il modello di gestione per la partecipazione dell'Ateneo alla VQR	Il modello organizzativo che l'ateneo ha messo a punto per la gestione della VQR 2020-2024 è di tipo distribuito e collaborativo e affida ai dipartimenti la responsabilità scientifica della scelta dei prodotti da conferire attraverso i delegati dipartimentali alla VQR con il ruolo di interlocutori tra ciascun dipartimento e l'amministrazione centrale riguardo tutte le attività richieste dalla VQR. La comunicazione, il confronto e la condivisione sono stati i principi guida degli incontri sistematici programmati tra UO Supporto alla valutazione delle attività di ricerca, delegati dipartimentali, Prorettore alla Ricerca, Delegato del Rettore alla VQR. La documentazione utile prodotta è stata condivisa anche tramite la pagina web http://www.unipr.it/vqr creata appositamente come punto di aggregazione delle informazioni e coordinamento tra dipartimenti e amministrazione centrale.	✓	✓		

Codice - Titolo	Sintesi della Relazione	Salute Org.va	Salute Prof.le	Benessere individuale	Welfare org.vo
AMM2_7_2024 - Supportare le attività delle Unità organizzative dell'Area garantendo l'efficienza dei servizi.	È stata completata al 100% l'implementazione di tre distinti fogli di lavoro Excel, finalizzati al monitoraggio delle scadenze nei seguenti ambiti: Trasparenza: per garantire il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente.				

Tabella 39 – Risultati dei principali obiettivi di valorizzazione delle Risorse umane

2.6 Le Pari Opportunità e l'Equilibrio di Genere

I principali strumenti di *gender mainstreaming* che, coerentemente con la propria pianificazione strategica 2022-2024, l'Ateneo ha utilizzato nel corso del 2024 al fine di potenziare la prospettiva di genere nelle diverse azioni programmate dall'Ateneo, favorire la creazione di un contesto lavorativo/universitario più trasparente e improntato all'equilibrio di genere ed infine per programmare le più idonee azioni per realizzare l'effettiva parità di genere sono rappresentati dal:

- Bilancio di Genere (BdG);
- Piano di Uguaglianza di Genere - Gender Equality Plan (GEP);
- Piano Triennale delle Azioni Positive -PAP (§ 2.2.5 Azioni per l'inclusione, le pari opportunità e il welfare – Piano delle Azioni Positive – PAP" del PIAO 2024).

Bilancio di genere, GEP e PAP si sviluppano coerentemente con la Pianificazione strategica di Ateneo. Gli obiettivi e le misure del GEP sono state realizzate nel triennio 2022-2024 mediante azioni positive incluse nel PAP e obiettivi operativi di performance, con il supporto del CUG. nel Gli obiettivi operativi che declinano dagli obiettivi strategici di Ateneo **PO1 sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa *work-life balance*** ed **EG1 rafforzare l'equilibrio di genere** danno, infatti, evidenza dell'integrazione e del continuo dialogo tra Strategia – Performance – PAP e GEP che si traduce in azioni e risultati concreti evidenziati impattano sul Bilancio di Genere.

Il Bilancio di Genere viene predisposto dal "Gruppo di coordinamento per il bilancio di genere", la cui composizione è stata rinnovata nel marzo 2024. Il Bilancio di Genere dell'Università di Parma fornisce un'analisi di contesto relativa alle componenti di genere e funzionale a individuare le misure da adottare al fine di rendere l'Ateneo sempre rispettoso della parità di genere. Il Bilancio di genere viene predisposto con **periodicità almeno biennale** al fine di rendere più significativa la verifica e il monitoraggio degli esiti delle azioni messe in atto e aggiornare, in ragione dei mutamenti del contesto universitario di volta in volta registrati, le singole azioni.

Nel corso del 2024 è proseguito il processo di predisposizione dell'aggiornamento del Bilancio di genere, procedendo con le prime analisi dei dati, grazie anche al supporto del nuovo cruscotto che espone alcuni dei più interessanti indicatori di monitoraggio dell'andamento di equilibrio di genere nelle aree strategiche di Ateneo: didattica, ricerca e risorse umane.

2.6.1 I risultati del Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP) anno 2024

Il Piano triennale delle azioni positive dell'Università di Parma 2023 - 2025- proposto dal CUG, confluito nella sottosezione 2.4 "Performance" del PIAO, è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/17-12-2024/537. Per l'attuazione del PAP l'Amministrazione, nel 2024, ha stanziato 25.000,00 euro. Per una rendicontazione dettagliata delle azioni promosse dal CUG nell'ambito del PAP 2024 si rimanda all'**allegato 6 – I risultati del Piano delle Azioni Positive (PAP) anno 2024**. Tra le principali attività, per le quali è stato sostenuto un onere complessivo pari a € 23.384,44, si segnalano:

Attività didattica e seminariale sui temi legati alle pari opportunità e al contrasto alla violenza di genere

Anche nell'anno 2024 è proseguita l'attività didattica promossa dal CUG per sensibilizzare le studentesse e gli studenti dell'Ateneo sui temi legati alle pari opportunità. Nello specifico sono stati attivati e rinnovati gli insegnamenti in Sociologia delle discriminazioni di genere, Pedagogia delle Differenze, Storia delle donne nel pensiero politico, Diritto delle Pari Opportunità e Storia del pensiero politico e teorie della cura fruibili da tutte le studentesse e da tutti gli studenti dell'Ateneo di Parma. Il "Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere" per l'a.a. 2024/2025 è stato attivato come insegnamento a carattere trasversale (soft skill), nell'ambito del Cdl in Servizio Sociale.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Nel corso del 2024 si è mantenuta la formazione già iniziata nel 2021; si è avviata una riflessione interna all'Amministrazione sull'ampliamento della formazione in tema di violenza contro le donne. In particolare, il piano di formazione di Ateneo ha previsto l'erogazione di corsi attraverso la piattaforma dei corsi in e-learning in ambito delle pari opportunità e uguaglianza di genere ("RIForma Mentis" –modalità e-learning su piattaforma Syllabus - Dipartimento della Funzione Pubblica).

DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE IN AMBITO DI PARI OPPORTUNITÀ, NON DISCRIMINAZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Al fine di potenziare la conoscenza dei servizi, delle figure istituzionali e delle regolamentazioni in tema di pari opportunità e contro la violenza di genere nel 2024 sono stati realizzati:

- **Rassegna seminariale e ciclo di incontri** "Donne, Diritti, Politica e Società";
- **Progetto "Non solo 25 novembre**" - **pubblicazione** del volume dal titolo "Desdemona in città. Quando un teatro universitario scende in strada con la voce di Lei";
- **Attivazione di due premi di Laurea** per l'attivazione di due borse di studio.

Inoltre, in collaborazione con il Centro SELMA, sono stati progettati e ultimati i video pillola che saranno erogati nel corso del 2025, che hanno visto la collaborazione con:

- Centro Antiviolenza di Parma,
- Presidente del CUG dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma,
- Sportello Arcobaleno,
- Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma,
- LGBTQIA+ L'Ottavo Colore di Parma.

PRENDERSI CURA

Al fine di sostenere la Comunità universitaria durante i momenti più sfidanti e complessi della vita lavorativa, familiare e sociale, nel corso del 2024 sono state poste in essere azioni specifiche. In particolare sono stati avviati due progetti:

-Progetto "**OR.I.oNE**." per i caregivers: è stato avviato il progetto grazie alla partecipazione al bando vinto con la Fondazione Cariparma; è stato realizzato un video informativo sulla figura del caregiver (https://www.youtube.com/watch?v=dPOzLSFAp-E); è stata creata una casella di posta elettronica dedicata; nell'attesa dell' attivazione dello sportello di accoglienza nel corso del 2024 sono state accolte persone caregivers; è stata avviata la predisposizione di un questionario nonché la progettazione di gruppi di "mutuo aiuto" e uno sportello di ascolto e orientamento.

- Progetto sportello di assistenza sociale: lo spazio di assistenza sociale di Ateneo è stato assorbito dal progetto ""**UNIPR Social work**" che sarà realizzato in collaborazione con il CdS in Servizio sociale" e finanziato Decreto MUR 808/2023"; nel corso del 2024 il CUG ha deliberato la pubblicazione del bando per l'individuazione della figura dell'assistente sociale nonché le ha definito i costi per avviare le attività formative e informative ed anche per attivare una borsa di ricerca. L'avvio dello sportello è stato previsto entro il 31 dicembre 2024 e proseguirà nell'arco degli anni 2025 e 2026

FACCIAMO PREVENZIONE

Al fine di sostenere e favorire l'accesso a percorsi di prevenzione oncologica attraverso modalità snelle e più vicine alle esigenze di conciliazione dei dipendenti, nel corso dell'anno 2024 si è riavviato il progetto ed è stato pubblicato un apposito avviso pubblico rivolto a associazioni o altre realtà del terzo settore operanti nella provincia di Parma per l'acquisizione di proposte di progetti di sensibilizzazione sui corretti stili di vita e di prevenzione oncologica a favore del personale e degli studenti dell'Università di Parma

2.7 Il Welfare

Gli interventi di welfare e assistenziali offerti dall'Ateneo hanno l'intento di supportare il personale con benefici economici diretti e/o indiretti nell'ottica di un miglioramento del benessere organizzativo e di una maggiore conciliazione vita-lavoro. Dal 2023 si è avviato un percorso di riordino, ottimizzazione e graduale incremento degli interventi di welfare in Ateneo, pur negli stringenti limiti imposti dalla normativa vigente e dal CCNL di comparto.

Di seguito le principali iniziative condotte nel corso del 2024 (obiettivi operativi AMM2_2_2024 - Individuare iniziative di benessere per il personale, AMM2_2a_2024 - Migliorare la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale).

- ***"Regolamento per la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale docente e tecnico amministrativo"***

L'Ateneo da diversi anni ha adottato il "*Regolamento per la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale docente e tecnico amministrativo*" che disciplina l'erogazione di sussidi a carattere assistenziale a personale docente e tecnico amministrativo. Le richieste di sussidi sono esaminate e accolte (o rigettate) da una apposita Commissione.

Nel 2024 sono state accolte **n. 39 richieste** e sono stati erogati sussidi **per un totale di euro 47.579,05**.

Nel corso del 2024 l'Amministrazione ha lavorato a una significativa revisione del ***Regolamento per la gestione degli interventi a carattere assistenziale per il personale docente e tecnico amministrativo***, che ha condotto all'approvazione di una versione aggiornata entrata in vigore dal 1 aprile 2025. Nella nuova versione sono state ampliate le fattispecie che consentono l'erogazione di sussidi, è stato aumentato il contributo massimo erogabile e sono stati calibrati i contributi in base all'indicatore ISEE del richiedente. Inoltre, durante il 2024 si è lavorato alla completa digitalizzazione del processo con la predisposizione di una piattaforma online tramite la quale il personale può avanzare le richieste di rimborso.

- **Polo per l'Infanzia dell'Università di Parma**

Nel corso del 2024 ha preso avvio l'attività del **Polo per l'Infanzia dell'Università di Parma** presso il Campus universitario, realizzato in virtù della Convenzione tra l'Università di Parma e la Fondazione Accademia dei Giorni Straordinari (FAGS), nell'ambito di un più ampio e condiviso "*Progetto di Inclusione*".

Il Polo dell'Infanzia ha iniziato le proprie attività educative per l'anno 2024/2025 il 1° settembre 2024 aprendo una sezione di nido d'infanzia (da n. 20 bambine e bambini) e una sezione di scuola d'infanzia (da n. 25 bambine e bambini), nel secondo anno di attività saranno raddoppiate le capacità ricettive con l'apertura di ulteriori due sezioni.

L'Università di Parma mantiene la supervisione e la regia dell'intero progetto, attraverso un dedicato Comitato Scientifico di esperti, la gestione amministrativa (regolamentazione, bandi di iscrizione, tariffe e riscossione rette), nonché il controllo sulla corretta esecuzione dell'appalto con il quale sono stati affidati i servizi educativi, di ristorazione e accessori.

La priorità di accesso è assicurata a figli/e e nipoti di: studenti/studentesse, assegnisti/assegniste, dottorandi/e e specializzandi/e; personale tecnico-amministrativo, personale docente e ricercatore; per questa utenza interna sono state previste agevolazioni sulle rette di frequenza in base all'indicatore ISEE del nucleo familiare. I posti non coperti da utenza dell'Università di Parma sono stati resi disponibili per l'utenza privata esterna.

Nell'anno educativo e scolastico 2024/2025 su un totale di n. 27 bambine/i accolte/i al Polo per l'Infanzia n. 23 erano figli/e o nipoti di utenti interni Unipr, con evidente risposta positiva all'offerta di un servizio di conciliazione vita-lavoro.

2.8 Anticorruzione e trasparenza

In questo paragrafo vengono descritti i risultati ottenuti in termini di performance sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio di supporto al Responsabile prevenzione anticorruzione e trasparenza,

Per il 2024 gli obiettivi assegnati alla UO Anticorruzione e Trasparenza sono stati due:

	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato
1	**RPCT1_1_2024 - Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza**	**Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing**	
2	**AMM6_12_2024 – Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione**	**Coordinare la progettazione e la redazione dei contenuti del nuovo sito dell'amministrazione trasparente".**	

RPCT1_1_2024 - DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA TRASPARENZA

In attuazione dell'obiettivo strategico **- Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza -** l'Ateneo di Parma, per l'anno 2024, ha individuato il seguente obiettivo operativo "*Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing*".

Come noto l'istituto riveste un ruolo importante nel contesto attuale perché rappresenta uno tra gli strumenti più efficaci per contrastare il fenomeno corruttivo: infatti, il presupposto è che chi opera in un determinato settore può venire a conoscenza più facilmente di fenomeni che possano turbare il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

In aumento anche l'attenzione riservatagli in ambito europeo, in cui è maturata la sensibilità riguardo la protezione del soggetto che segnala eventuali illeciti, attraverso l'estensione della protezione ad altre persone, molto vicine per varie ragioni alla persona del segnalante, e delle garanzie offerte quali forme di tutela contro ritorsioni e abusi.

In recepimento della direttiva UE 2019/1937, la UO Anticorruzione e Trasparenza ha redatto una "Proposta di linee guida sull'istituto del whistleblowing" aggiornata alle ultime novità introdotte dal D.lgs. 24 del 2023. Tali linee guida andrebbero a sostituirsi all'attuale regolamento di Ateneo.

La scelta di adoperare un documento quali le linee guida, anziché un regolamento, deriva esclusivamente dall'opportunità di adottare uno strumento più snello, che possa essere anche più rapidamente adeguato alle novità intervenienti.

Nella stesura della suddetta Bozza si è tenuto conto dello "Schema di nuove Linee Guida in materia di whistleblowing adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione", la cui consultazione si è conclusa il 9 dicembre 2024 ma che non è ancora stato definitivamente approvato; si attende la formalizzazione di questo documento per procedere poi con alla formalizzazione del documento in Ateneo. Nelle more, si è comunque ritenuto di erogare a tutto il personale, una breve pillola formativa che ha illustrato le più importanti novità introdotte dalla direttiva europea più sopra citata.

L'Ateneo si sta attivando per organizzare anche per il nuovo anno un incontro formativo, al fine di illustrare più dettagliatamente il testo che verrà approvato in via definitiva dall'Ateneo e dunque informare e formare sulla possibilità di usare lo strumento e sui propri diritti.

AMM6_12_2024 - TRASFORMAZIONE DIGITALE SOSTENIBILE

In attuazione del seguente obiettivo operativo "*Coordinare la progettazione e la redazione dei contenuti del nuovo sito dell'amministrazione trasparente*", declinato dall'obiettivo strategico sopra citato in materia di digitabilità sostenibile, nell'anno 2024 l'Università è stata protagonista di un importante intervento di trasformazione digitale, denominato "Progetto PAT", al fine di aggiornare il vecchio portale di amministrazione trasparente, che presentava numerose criticità, soprattutto di natura tecnica, come di seguito sintetizzate.

- **Criticità vecchio portale;**
- **Sito tecnologicamente obsoleto;**
- **CMS - Drupal 7 (End of life: 5 January 2025);**
- **Grafica superata e non responsive, cioè non adatta alla navigazione con dispositivi mobili;**
- **Contenuti sovrabbondanti o non più necessari, a volte poco fruibili come formato e/o flussi di navigazione (conseguenza fisiologica delle revisioni effettuate in 11 anni di vita),**
- **Assenza di tool per la defissione automatica dei contenuti;**
- **Rischio violazione privacy.**

Per realizzare al meglio tale obiettivo, consapevoli della trasversalità delle materie coinvolte, vincente è risultata la scelta metodologica operata, che ha visto il coinvolgimento di una rosa di dipendenti di diversa estrazione formativa, cooperare e confrontarsi nell'ambito di un gruppo di progetto.

Tale gruppo di lavoro, composto da alcuni componenti delle Unità organizzative U.O. Anticorruzione e Trasparenza, U.O. Sistemi Applicativi e U.O. Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale, ha provveduto a verificare la strutturazione del nuovo portale Amministrazione Trasparente (PAT) e l'adeguamento ai contenuti come prescritti dalla normativa, a seguito dei recenti interventi interpretativi e modificativi.

È stata, inoltre, l'occasione per effettuare una razionalizzazione delle pubblicazioni effettuate dall'Ateneo, dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 33 del 2013 fino ai giorni nostri.

Il nuovo portale, entrato in produzione in data 3 marzo 2025, risponde all'esigenza di sostenere la trasformazione digitale al fine di migliorare la conoscibilità e fruibilità dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa sulla trasparenza. L'adozione di tale sistema permetterà di uniformare le prassi di pubblicazione e standardizzarne le modalità, per un più conforme trattamento anche dal punto di vista della protezione dei dati personali, oltre che per una migliore e più immediata fruibilità delle informazioni da parte dei cittadini. Inoltre, è stata resa più semplice e maggiormente efficiente l'attività di pubblicazione attraverso l'implementazione dell'interoperabilità con alcuni gestionali già in uso all'Ateneo, i quali contengono le informazioni necessarie per popolare automaticamente la sezione Amministrazione trasparente, riducendo così anche il rischio di commettere errori materiali od omissioni nel caricamento.

Il nuovo portale consente, inoltre, di adeguare gli obblighi di pubblicazione alla digitalizzazione degli appalti e dei contratti pubblici previsti dal nuovo Codice degli Appalti, adottando un sistema in grado di semplificare l'applicazione degli interventi normativi. La soluzione informatica utilizzata ha inoltre il

vantaggio di garantire la continua e completa compliance nel tempo, sollevando l'Ateneo dalla necessità di adeguamento dell'infrastruttura in funzione dell'evoluzione tecnologica e normativa.

Nel periodo settembre/novembre del 2024, il personale direttamente impegnato nell'utilizzo dell'applicativo è stato coinvolto in un percorso di formazione finalizzato all'acquisizione delle competenze operative necessarie per poter utilizzazione correttamente il nuovo PAT.

Il gruppo ha poi tenuto monitorato costantemente l'andamento delle attività, interloquendo in tempo reale con il fornitore del nuovo portale, anche per poter risolvere le eventuali carenze riscontrate dall'applicazione pratica.

***

Quanto sopra descritto rappresenta una sintesi delle azioni adottate dalla unità organizzativa anticorruzione e trasparenza per il raggiungimento degli obiettivi di performance alla stessa assegnati.

A tale attività, si affiancano il coordinamento e monitoraggio di tutte le misure adottate dalle varie strutture di Ateneo, ciascuno per quanto di competenza, per individuare azioni efficaci di contrasto ai fenomeni corruttivi e per attuare gli obblighi di trasparenza; per una maggiore descrizione di tale attività, si rinvia alla Relazione unica di Ateneo – sottosezione anticorruzione e trasparenza.

Da ultimo, in tale sede si ritiene importante dare evidenza, seppur sinteticamente, anche ad altre attività differenti da quelle sopra citate, che caratterizzano costantemente l'impegno del nostro Ateneo nell'individuazione di azioni e misure per creare e preservare valore pubblico.

A. Forme di collaborazione

Una tra le peculiarità dell'Ateneo di Parma consiste nell'instaurare forme durature di collaborazione con gli altri enti operanti sul territorio, nella consapevolezza che solo attraverso una sinergia rivolta al perseguimento di obiettivi comuni, possa realizzare il tanto auspicato cambiamento di mentalità che agevoli sempre di più l'affermarsi di una cultura della legalità.

In tale prospettiva, sono state riconfermate le forme di collaborazione con le Autorità operanti a livello locale e regionale, tramite la stipula di Protocolli d'intesa e l'adesione a Reti istituite sul tema.

Tra gli altri si citano:

- **il "Protocollo di Intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel PNRR" tra il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Parma e l'Università degli Studi di Parma;**
- **l'adesione alla Rete per l'Integrità e la Trasparenza della Regione Emilia-Romagna";**
- **l'adesione alla Comunità di pratica dei Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)" ideata e curata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).**

B. Formazione

L'Ateneo non trascura, inoltre, la necessità di dover avviare numerose attività per sensibilizzare la comunità accademica sui temi della legalità e della trasparenza; in particolare, l'attenzione è rivolta all'organizzazione di diversi **corsi di formazione**, anche a carattere specifico, tra i quali si citano soprattutto i numerosi quelli in materia degli appalti, quale ambito ad elevato rischio corruttivo.

Anche il personale afferente alla U.O. Anticorruzione e Trasparenza segue costantemente attività formativa specifica e permanente.

Nell'ambito di tale attività, si segnala la partecipazione dal 2022, alla sopra citata Comunità di Pratica e dal 2024 al Gruppo Codau Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (GLATeP).

Tali partecipazioni offrono occasioni di confronto con diverse realtà (universitarie e non) sui temi in questione e sull'esigenze emergenti a livello nazionale, e rappresentano un presupposto fondamentale per la costruzione di una strategia efficace e condivisa.

C. Trasparenza

Per quanto riguarda, invece, le attività più strettamente connesse al tema della **trasparenza**, con la finalità di favorire l'accessibilità totale delle informazioni circa l'organizzazione, le attività e il funzionamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013 e dalle linee guida emanate dall'A.N.AC, sono state poste in essere azioni di monitoraggio riguardanti il rispetto degli obblighi di pubblicazione relativamente ai seguenti ambiti:

- **beni immobili e gestione patrimonio;**
- **consulenti e collaboratori;**
- **controlli e rilievi sull'amministrazione;**
- **enti controllati;**
- **pagamenti dell'amministrazione;**
- **performance;**
- **servizi erogati;**
- **sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.**

Inoltre, come esperienza ormai consolidata, si è tenuta la **Giornata della trasparenza** che, da qualche anno, può contare sulla partecipazione anche di rappresentanti delle altre realtà territoriali, nello specifico l'Azienda Ospedaliera universitaria e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, nell'ottica di intensificare la collaborazione tra le istituzioni territoriali nella lotta alla corruzione e nella promozione della cultura della trasparenza e della legalità. L'edizione 2024 ha avuto come tema "*Impegni e azioni per la sfida della trasparenza".*

2.9 Obiettivi di Assicurazione della Qualità

Il Presidio della Qualità di Ateneo, nel corso del 2024, tenendo conto dello stato di implementazione del sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità, ha proseguito le attività prevedendo azioni in tutti gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2022-2024 e successivi aggiornamenti.

Nello specifico, con la partecipazione non solo tutti gli attori coinvolti nel sistema di Assicurazione della Qualità, ma anche diverse Aree Dirigenziali e Dipartimenti dell'Ateneo, le attività svolte hanno riguardato le seguenti azioni strategiche:

- Azione AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione
- Azione AQ2.1: AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero
- Azione AQ3.1: AQ Dottorati di Ricerca;
- Azione AQ4.1: Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna.

Si rinvia alla relazione sui risultati degli obiettivi strategici per approfondimenti in merito ai risultati degli obiettivi di AQ del Presidio della Qualità di Ateneo.

Le attività svolte nel corso del 2024, attinenti all'assicurazione della qualità della Didattica, della Ricerca, dell'Internazionalizzazione e della Terza Missione/Impatto Sociale, con una particolare attenzione alla soddisfazione dell'utenza dei servizi, hanno compreso:

- incontri con gli attori del sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale;
- aggiornamento Sistema AQ - AVA3;
- implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri;
- Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca;
- monitoraggio delle attività di *customer satisfaction*;

Relativamente agli obiettivi di performance organizzativa, declinati dagli obiettivi strategici di Ateneo e assegnati alle strutture di Ateneo nel PIAO 2024 si illustrano sinteticamente nella tabella che segue i risultati raggiunti:

OBIETTIVO OPERATIVO 2024	RISULTATO
AQ4_1a_2024, AQ4_1b_2024: Innovare i servizi: dalla patient satisfaction al patient reported outcome (Centro Universitario di Odontoiatria-ambito amm.vo);	L'attività di rilevazione della patient satisfaction rappresenta, per il Centro, una attività ad elevato valore strategico in quanto la stessa costituisce un indicatore diretto della qualità percepita delle cure ricevute, influenzando vari aspetti del percorso di terapia odontoiatrica finanche i risultati clinici complessivi. Lo strumento di rilevazione eletto è stato il questionario, diffuso, inizialmente, esclusivamente ai pazienti del reparto di protesi, individuato quale reparto pilota del progetto. Gli ambiti indagati sono stati: • Accoglienza; • Ambienti del Centro; • Amministrazione; • Percorso terapeutico. Per ogni ambito indagato si sono scelti degli item del servizio che sono stati declinati su cinque differenti livelli di gradimento che hanno spaziato da "molto soddisfatto" a "per niente soddisfatto" incentrando quindi la rilevazione su concetti qualitativi e non quantitativi.
AQ4_2_2024: Implementare e rendere operativo un sistema di raccolta e pubblicazione dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza, al fine di potenziarne la divulgazione (Direzione Generale - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	A seguito dell'emanazione, da parte del PQA, del documento di "Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza", si è riscontrata la necessità di sensibilizzare i referenti delle indagini sui servizi all'utenza in merito all'applicazione delle indicazioni presenti nel documento e di supportare anche con sistemi informatizzati il processo di divulgazione dei risultati. La divulgazione dei risultati delle indagini di soddisfazione degli utenti rientra anche tra gli atti dovuti nel rispetto della normativa vigente in tema di trasparenza. La struttura assegnataria dell'obiettivo ha progettato e sviluppato un sistema informatizzato di esposizione dei risultati delle indagini che sono erogate mediante vari strumenti ad uso dei referenti dei servizi. I Contenuti, infatti, attengono principalmente ai servizi tecnici e amministrativi che l'Ateneo offre a utenti interni ed esterni. La realizzazione dell'obiettivo ha comportato lo sviluppo di un sito web dinamico sviluppato con PHP 7 e MySQL che gestisce contenuti in tempo reale, consentendo agli utenti di interagire attraverso un'interfaccia intuitiva. Il sito è stato pubblicato ad aprile 2024 ed è reperibile all'indirizzo https://controllogestione.unipr.it/cms/soddisfazione-utenti/motore-ricerca/. È stato inserito, a fruizione pubblica, nella pagina dedicata ai servizi erogati del sito "Amministrazione trasparente" (https://trasparenza.unipr.it/contenuto40278_rilevazioni-di-customer-

	satisfaction-sui-servizierogati_737.html) del sito di Ateneo (https://www.unipr.it). L'applicazione consta di un back-end e un front-end. Il back-end, ad uso protetto di operatori identificati dai dirigenti/responsabili e appositamente istruiti mediante indicazioni scritte e incontri personalizzati, è utilizzato per l'inserimento delle indagini e i relativi risultati da esporre. Il front-end, parte pubblica dell'applicazione, si presenta come un motore di ricerca in cui l'utente può sfogliare i contenuti, già archiviati dagli operatori referenti dei servizi. Nel mese di luglio 2024, dopo una fase di test con un gruppo ristretto di operatori, è iniziata l'attività di divulgazione dell'applicativo finalizzata a promuovere, grazie anche allo sviluppo di una guida on line, l'inserimento dei risultati delle indagini di soddisfazione utenza nel cruscotto customer di Ateneo. L'attività di divulgazione ha e avrà carattere continuativo coerentemente con lo sviluppo del sistema customer satisfaction di Ateneo

2.10 La sostenibilità in Ateneo

Nel corso dell'anno 2024 l'Ateneo ha proseguito le attività individuate in fase di programmazione strategica 2022-2024 nei diversi ambiti della sostenibilità ambientale, sviluppando in particolare la progettazione degli interventi in campo di riqualificazione energetica.

EDILIZIA SOSTENIBILE

Nel corso dell'anno 2024, l'Università di Parma ha continuato, in linea con gli anni precedenti, l'attività di valorizzazione e sviluppo del patrimonio immobiliare di Ateneo, registrando al contempo significativi progressi verso la sostenibilità nell'edilizia universitaria (interventi finanziati dal Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2035).

Nel corso del 2024 è stato avviato l'intervento di riqualificazione del giardino storico dell'Orto Botanico che si concluderà nei primi mesi del 2025 e che contempla diversi aspetti della sostenibilità ambientale (tra cui Ridisegno del giardino con un approccio a bassa esigenza idrica e massimizzazione della biodiversità, oltre a pratiche di compostaggio per il materiale vegetale di scarto).

Sono inoltre da citare i lavori avviati nello stesso anno (cantieri finanziati col bando MUR di cui al DM n. 1274 del 10 dicembre 2021 'Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2035', linea di intervento "Sicurezza, Servizio e Sostenibilità", approvato con DM n. 1432 del 23 dicembre 2022 – quest'ultimo è destinato al cofinanziamento di programmi di ammodernamento strutturale e tecnologico nelle università statali; tra gli interventi finanziati rientrano la messa in sicurezza, l'adeguamento sismico e - soprattutto dal punto di vista della sostenibilità - l'efficientamento energetico degli edifici universitari):

1. miglioramento sismico degli edifici di Farmacia e CIM;
2. miglioramento sismico degli edifici di Via Volturno;
3. miglioramento sismico degli edifici di Ingegneria didattica e ampliamento;
4. miglioramento sismico dell'edificio di Scienze della Terra;
5. miglioramento sismico dell'edificio di Chimica

Infine, nel corso dell'anno considerato in oggetto, sono proseguiti i lavori di restauro e riutilizzo dell'ex carcere mandamentale di San Francesco finalizzati alla riconversione a residenze universitarie, finanziato nell'ambito del bando di cui al DM MUR 29.11.2016 "Procedure e modalità per la presentazione delle richieste relative agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari" da cofinanziare coi fondi di cui alla Legge 338/2000 e rispondente agli standard previsti dal Decreto del MIUR n. 936 del 28.11.2016 (Il

Decreto Ministeriale MUR del 29 novembre 2016, emanato in attuazione della Legge 338/2000, riguarda il cofinanziamento di interventi per alloggi e residenze per studenti universitari – tale decreto include l'obbligo di efficientamento energetico negli interventi finanziati). Nel medesimo plesso si sono conclusi gli interventi di consolidamento del chiostro per consentire al Provveditorato di iniziare le opere di adeguamento funzionale e restauro dell'ex carcere.

CONSERVAZIONE DELL'ACQUA E DELL'ENERGIA E TRANSIZIONE VERSO LE FONTI RINNOVABILI

Nel 2024, l'Università di Parma ha compiuto significativi progressi nell'integrazione dei principi di sostenibilità nella gestione e riqualificazione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Una delle priorità è stata il completamento di interventi mirati a migliorare l'efficienza energetica, in particolare nella produzione di calore per l'avvio della stagione termica invernale 2024/2025. Tra le operazioni più rilevanti:

- Riqualificazione del Polo Tecnologico del Campus delle Scienze, con l'implementazione di sistemi di generazione efficienti. L'impianto di trigenerazione del progetto C2 ha visto il completamento della sezione cogenerativa, mentre la parte frigorifera sarà operativa entro l'estate 2025;
- Produzione di energia elettrica tramite fonti rinnovabili: dal dicembre 2024, la sezione dedicata alla cogenerazione ad alto rendimento (motore da 1.501 kWe) è pienamente operativa, con l'installazione di impianti fotovoltaici completata al 100%;
- Efficientamento energetico degli edifici mediante l'installazione di sistemi intelligenti per la gestione delle temperature interne e la sostituzione dei serramenti esterni negli edifici del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. In questi spazi, i corpi scaldanti sono stati dotati di termovalvole per la regolazione automatica del comfort indoor;
- Interventi di risparmio energetico diffuso, tra cui il Relamping LED in vari edifici universitari con l'adozione di sistemi DALI per una gestione ottimizzata dell'illuminazione;
- Nuovi impianti fotovoltaici su due edifici dell'Ateneo (Polo Biotecnologico Integrato e area D'Azeglio/Kennedy), operativi dal 4 dicembre 2024 grazie alla Licenza d'Officina Elettrica;
- Ottimizzazione degli impianti energetici nei plessi del Policlinico e del Dipartimento di Veterinaria, con la rimozione di gruppi di misura gas metano obsoleti e l'installazione di contatori centralizzati per acqua potabile e antincendio, migliorando la gestione delle risorse idriche e la sicurezza degli impianti.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel 2024, l'Università di Parma ha continuato a promuovere la mobilità sostenibile, riconoscendone l'importanza per la comunità accademica e per la riduzione dell'impatto ambientale degli spostamenti. La vasta estensione territoriale dell'Ateneo e la presenza di sedi decentrate rendono necessarie iniziative mirate per evitare la dipendenza dal trasporto privato e favorire soluzioni più ecologiche.

Durante l'anno, sono stati compiuti significativi progressi nell'incentivazione della mobilità sostenibile, con interventi volti a migliorare l'accessibilità e a ridurre l'uso dell'auto privata. Tra i principali risultati ottenuti, si evidenziano:

- Stipulato accordo con Trenitalia per spostamenti di servizio e personali;
- Rinnovate le convenzioni con TEP (per il bacino di Parma) e SETA (per il bacino di Piacenza), garantendo tariffe agevolate per studentesse e studenti iscritti ai corsi di studio di Ateneo

In ultimo rimane importante ricordare che nel corso del 2024 restano in funzione i sistemi ad alto rendimento per il monitoraggio dei flussi di traffico in entrata e uscita dal campus universitario di Via Langhirano. Con questa azione l'Ateneo si è dotato di uno strumento per il rilievo in tempo reale dei dati di transito, utile per la formulazione di piani di miglioramento e per la valutazione dell'efficacia degli interventi di mitigazione del traffico posti in atto.

PREVENZIONE RIFIUTI, ECONOMIA CIRCOLARE E RACCOLTA DIFFERENZIATA

I risultati conseguiti nel corso 2024 in tema di prevenzione dei rifiuti ed economia circolare riguardano principalmente l'avanzamento del progetto complessivo di miglioramento della raccolta differenziata, già avviato negli anni precedenti con la riorganizzazione dei contenitori esterni ed interni agli edifici (es. sostituzione di tutti i cassonetti esterni vali del Campus universitario via Langhirano).

l'Università di Parma prosegue la collaborazione con IREN al fine di migliorare la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre la quota di rifiuti residui e indifferenziati e aumentare il recupero delle frazioni riciclabili. Tale iniziativa prevede un monitoraggio della produzione di rifiuti, per stimare i quantitativi generati dall'Ateneo per ciascuna frazione della raccolta differenziata.

Nel corso del 2024 Università Udine ha esteso l'uso del suo Portale del Riuso ad altre università nel 2024, tra cui Università di Parma; si tratta di un portale web attraverso cui l'Ateneo può cedere a scuole e associazioni no profit i beni dismessi e ancora utilizzabili (es. materiali informatici, arredi, ecc.) - durante l'anno in esame, l'Ateneo ha messo a disposizione tavoli, armadi, scaffalature, schedari e bacheche per un totale complessivo pari a 81 (ved. Piano strategico 2022-2024 pag. I-60).

COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel corso dell'anno 2024, sono stati realizzati eventi e seminari che hanno focalizzato l'attenzione su tematiche di sviluppo sostenibile (Agenda 2030). Tra i principali eventi per la divulgazione della sostenibilità si segnalano:

- "Gli aperitivi della Conoscenza – edizione 2024" (gli appuntamenti si sono svolti ogni mercoledì alle 17:30 presso il ParmaUniverCity Info Point) - condotti da docenti dell'Università di Parma, in un programma costruito con l'apporto di tutte le aree disciplinari dell'Ateneo;
- Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS Parma 2024 – Dal 13 al 18 maggio, l'Ateneo ha organizzato sei giorni di incontri, convegni, film e workshop dedicati ai temi ambientali, economici e sociali, in collaborazione con il Comune di Parma e On/Off APS;
- Convegno "Food law e sostenibilità: tra innovazione e comunicazione" – Il 25 ottobre, il Dipartimento di Giurisprudenza ha ospitato un evento dedicato alle sfide della sostenibilità nel settore agroalimentare, con esperti e professionisti del settore;
- Progetto "Food for Future" (F4F) – Il 25 ottobre, un'iniziativa che ha approfondito il ruolo dell'innovazione tecnologica e della comunicazione nella sostenibilità alimentare, con tavole rotonde e interventi di esperti

L'Università di Parma dispone di un sistema di Programmazione e Controllo di Gestione, accessibile tramite una dashboard dedicata, che consente di monitorare diversi indicatori strategici, tra cui quelli legati alla sostenibilità, che anche per l'anno 2024 sono stati aggiornati (es. voce smaltimenti rifiuti speciali).

Infine, sempre nello stesso anno di riferimento, l'Università di Parma ha continuato a sviluppare e ampliare i corsi di studio legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tra le iniziative più rilevanti, il corso di laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili ha integrato aspetti manageriali con conoscenze scientifiche per formare professionisti capaci di gestire le sfide del settore agroalimentare in un'ottica di sostenibilità. Inoltre, il corso di laurea magistrale in Architettura e Città Sostenibili ha approfondito tematiche legate alla progettazione urbana e territoriale con un forte focus sulla sostenibilità ambientale.

3. LE COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PERSONALE

Con riferimento a tutto il personale tecnico amministrativo e dirigenziale, la misurazione della performance complessiva, come da Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – anno 2024, risulta dall'aggregazione di due o più delle seguenti componenti di performance:

- Componente strategica (per D.G. e dirigenti);
- Componente organizzativa (dirigenti e PTA non CEL);
- Performance individuale che include il risultato degli obiettivi individuali (per D.G. e dirigenti) e la valutazione dei comportamenti organizzativi per tutto il personale.

	componente strategica	componente organizzativa		componente individuale	
	indicatori strategici	obiettivi d'Area	obiettivi di struttura	schede di comportamento	obiettivi individuale
Direttore generale	X			X	X
Dirigenti	X	X		X	X
PTA non CEL			X	X	
CEL				X	

Tabella 40 – Componenti della performance

Con riferimento al D.G. e ai dirigenti la misurazione della performance complessiva è ottenuta aggregando le misurazioni secondo i pesi riportati negli schemi seguenti:

	Componente strategica	Componente individuale		TOTALE
D.G.	**30%**	**Ob. Individuali 40%**	**Comportamenti 30%**	**100%**

Tabella 41 – Pesi per la valutazione complessiva D.G

	Componente strategica	Componente organizzativa	Componente individuale	TOTALE
Dirigenti	**20%**	**50%**	**30%**	**100%**

Tabella 42 – Pesi per la valutazione complessiva Dirigenti

Con riferimento al Personale Tecnico Amministrativo e ai Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) la misurazione della performance complessiva è ottenuta aggregando le misurazioni secondo i pesi riportati nello schema seguente:

	Componente organizzativa (*)	Componente individuale	TOTALE
PERSONALE EP RESPONSABILE U.O.	60%	40%	100%
PERSONALE EP NON RESPONSABILE U.O.	40%	60%	100%
PERSONALE FUNZIONARI, COLLABORATORI, OPERATORI	30%	70%	100%
COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI (CEL)		100%	100%

Tabella 43 – Pesi per la valutazione complessiva del personale tecnico amministrativo e CEL

(*) il valore è calcolato come media ponderata dei risultati degli obiettivi operativi assegnati alla struttura di afferenza con i rispettivi pesi. I Pesi percentuali sono definiti e pubblicati nel PIAO.

3.1 La componente strategica

La **componente strategica** ha un impatto diretto e incisivo nella determinazione della performance del D.G. e delle e dei dirigenti. Ciò in considerazione del ruolo strategico riconosciuto al Direttore Generale e ai Dirigenti nell'indirizzare e governare la macchina amministrativa verso la realizzazione delle strategie di Ateneo. La componente strategica del Direttore Generale è misurata attraverso il calcolo del risultato complessivo strategico di Ateneo.

Il valore complessivo della performance strategica di Ateneo, strettamente connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici, finalizzati alla creazione di valore pubblico, viene misurata attraverso il monitoraggio degli indicatori strategici ad essi collegati e alla valutazione del conseguimento dei relativi target. Per poter stabilire il valore complessivo della **componente strategica** si procede con due metodi di calcolo differenti:

- per il Direttore Generale viene calcolata mediante *l'algoritmo per il risultato complessivo strategico di Ateneo* (pag. 21 del SMVP anno 2024), secondo i seguenti passaggi:
  1. vengono considerati i risultati percentuali di tutti gli obiettivi strategici, si veda **Allegato 3 – Risultati obiettivi operativi raggruppati per obiettivi strategici – anno 2024**;
  2. viene calcolato il risultato della performance strategica per il Direttore Generale mediante media matematica dei risultati degli obiettivi strategici;
- per le e i dirigenti viene calcolata mediante l'*algoritmo per il risultato complessivo strategico di struttura apicale*, specificato a pag. 21 del SMVP anno 2024, secondo i seguenti passaggi:
  1. per ogni obiettivo strategico sono stati definiti nel PIAO gli effort (peso del contributo) dei dirigenti coinvolti per il periodo 1/1/2024 – 30/09/2024 e per il periodo 1/10/2024 – 31/12/2024 (Allegato 2 – Distribuzione effort tra dirigenti per ciascun obiettivo strategico pubblicato il 21/01/2025 a seguito dell'introduzione nella pianta organica della nuova area dirigenziale Affari generali);
  2. vengono considerati i risultati percentuali di tutti gli obiettivi strategici, si veda Allegato 3;
  3. sulla base degli effort fissati e dei periodi sopra riportati, si calcola per ciascun dirigente la media ponderata dei risultati degli obiettivi strategici in cui ognuno è coinvolto; tale valore corrisponde alla componente di performance strategica di ciascun dirigente.

Il **risultato complessivo strategico di Ateneo** per l'anno 2024, utile per il calcolo della performance strategica del Direttore generale, è pari al: 92,60%. Nella tabella, che segue, è definito il **risultato strategico di struttura apicale per periodo di riferimento,** calcolato in base agli effort definiti nell'Allegato 2 del SMVP 2024.

Strutture apicali	Risultato strategico 1/1/2024 – 30/09/2024	Risultato strategico 1/10/2024 – 31/12/2024
Area Affari Generali	--	90,2%
Ufficio Area Acquisti	91,3%	91,2%
Area Didattica e Servizi agli Studenti	91,4%	91,4%
Area Economico Finanziaria	91,2%	91,3%
Area Edilizia e Infrastrutture	94,2%	94,3%
Area Personale e Organizzazione	90,9%	90,7%
Area Ricerca e Valorizzazione	93,3%	93,4%
Area Sistemi Informativi	93,7%	93,8%
Area Rapporti con la Società	95,2%	95,2%
Ufficio di Management	92,1%	92,2%
Ufficio di coordinamento per l'efficientamento energetico	88,0%	88,0%

Tabella 44 – Risultato strategico di struttura apicale per periodo

3.2 La componente organizzativa

La componente organizzativa delle strutture (o performance organizzativa ai sensi della delibera CIVIT n.112/2010, All. 3 "Termini e concetti chiave del Piano della Performance") è progettata a partire dal Piano Strategico di Ateneo; dagli obiettivi strategici declinano gli obiettivi operativi dell'azione amministrativa, individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con i rispettivi indicatori e target e assegnati alle varie strutture dell'Ateneo. Il SMVP 2024 introduce radicali novità rispetto al sistema precedente, prevedendo l'assegnazione di obiettivi di Area alle aree dirigenziali e di obiettivi di struttura assegnati alle strutture organizzative non dirigenziali. Gli obiettivi di Area e di struttura possono essere funzionali e correlati a una "finalità comune", laddove vedano il coinvolgimento di più strutture, ciascuna chiamata a concorrere con il proprio specifico contributo, attraverso uno specifico obiettivo operativo. La finalità comune è un "fil rouge" che ha la caratteristica di collegare diversi obiettivi per ricondurli a uno scopo di elevato livello strategico. La trasversalità, che nel precedente sistema caratterizzava gli obiettivi maggiormente sfidanti e complessi per i quali era richiesto il coinvolgimento e la collaborazione di più strutture coordinate da un leader responsabile di UO, nel SMVP 2024 viene garantita mediante la definizione di progetti a finalità comune, coordinati da un dirigente o dal direttore generale, a cui sono collegati obiettivi d'area, obiettivi operativi collegati a obiettivi d'area e obiettivi operativi di struttura non collegati a obiettivi d'Area. Non è prevista una diretta misurazione della finalità comune, ma il tutto è ricondotto a specifici obiettivi strategici e/o del Direttore generale.

Sulla base del SMVP 2024, che individua le fasi e i tempi della performance, le richieste di rimodulazione degli obiettivi operativi, avanzate solo se dovute a fattori esterni non prevedibili che ne potrebbero compromettere il raggiungimento, sono sottoposte all'approvazione del CdA entro il mese di giugno, previa analisi e valutazione del Direttore generale che, sentiti i responsabili apicali, può concordare modifiche alle richieste di rimodulazione. Solo le richieste di modifica di natura sostanziale richiedono l'approvazione del CdA, mentre tutte le altre modifiche riconducibili a errori di forma e refusi possono essere adottate con atto del DG. Le richieste di rimodulazione riguardanti le tempistiche degli obiettivi operativi legati alla mappatura e ottimizzazione dei processi sono state gestite a livello di Direzione Generale.

L'esame del direttore generale ha riguardato n**. 13 richieste mediante applicativo dedicato**, da parte dei responsabili apicali, relative a modifiche alla scadenza/descrizione di attività, di cui solo 10, sulla base delle motivazioni espresse e dei criteri definiti dal SMVP anno 2024, approvate o parzialmente approvate e pertanto sottoposte all'approvazione del CdA e la proposta del project manager del progetto a finalità comune "Mappatura e ottimizzazione dei processi", di posticipare al 31 dicembre la scadenza intermedia delle attività, prevista in generale al 31/5/2024, di **n. 22 obiettivi operativi di mappatura e ottimizzazione dei processi,** assicurando comunque il completamento di tutti gli obiettivi operativi di mappatura e ottimizzazione dei processi al 31/12/2024. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 281 del 27 giugno 2024, ha approvato:

a) **n. 10 rimodulazioni di obiettivi operativi 2024** assegnati alle strutture di Ateneo di seguito riepilogate:

Struttura Apicale	Obiettivo operativo	Situazione iniziale	Rimodulazione
Ambito Tecnico Dip. di Ingegneria e Architettura	AMM5.1.4_2022 Migliorare la gestione della sicurezza nei laboratori di ricerca e servizi del DIA	Target dell'attività: 100% Scadenza obiettivo: 31/12/2024	70% al 31/12/2024 100% al 30/06/2025
Area Terza Missione(*)	TM2_1_2024 Riorganizzare il patrimonio scientifico del Sistema Museale di Ateneo	Target: 2 (collezioni mappate) Scadenza obiettivo: 31/12/2024	1 collezione mappata al 31/12/2024 Completamento della mappatura al 30/06/2025

Struttura Apicale	Obiettivo operativo	Situazione iniziale	Rimodulazione
U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico	TM2_1a_2024 Riorganizzare il patrimonio scientifico del Sistema Museale di Ateneo	Target: 2 (collezioni mappate) Scadenza obiettivo 31/12/2024	1 collezione mappata al 31/12/2024 Completamento della mappatura al 30/06/2025
U.O. Anticorruzione e Trasparenza	RPCT1_1_2024 Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing	Target: 31/05/2024 (per formulazione proposta di linee guida sull'istituto del Whistleblowing)	30/11/2024
U.O. Anticorruzione e Trasparenza	AMM6_12_2024 Nell'ambito dell'Ecosistema web, realizzare il sito	Descrizione indicatore/attività: rendere operativo il nuovo sito dell'amministrazione trasparente	Ridefinire i contenuti del nuovo sito amministrazione trasparente in ossequio alla normativa vigente
U.O. Anticorruzione e Trasparenza	AMM1_27_2024 Proporre il nuovo Codice di Comportamento	Target: 30/06/2024 (redazione proposta codice di comportamento)	07/10/2024
		Target: 02/12/2024 (erogazione attività formativa/informativa rivolta al personale)	31/12/2024
Area - Edilizia e infrastrutture	TM2.1.1_2022 - Ristrutturare l'Orto Botanico	Target: 30/04/2024 (avvio attività cantiere Orto Botanico)	30/09/2024
U.O. Sviluppo edilizio e infrastrutture – Area Edilizia e infrastrutture	TM2.1.1a_2022 Ristrutturazione della componente edile e del giardino storico dell'Orto Botanico	Target: 30/04/2024 (avvio attività cantiere Orto Botanico)	30/09/2024
Area – Edilizia e Infrastrutture	AMM6_5_2024 Implementare un sistema informatizzato per il monitoraggio dei lavori	Target: 31/03/2024	31/10/2024
		Target: 30/06/2024	30/11/2024
U.O. Servizi Generali e Monitoraggio – Area edilizia e infrastrutture	AMM6_5a_2024 Implementare un sistema informatizzato per il monitoraggio dei lavori	Target: 31/03/2024 Target: 30/06/2024	31/10/2024
			30/11/2024

(*) Area Rapporti con la società dal 01/10/2024

a) La rimodulazione, motivata dettagliatamente dal project manager nel verbale allegato alla Delibera del CdA n. 281/2024, di n. 22 obiettivi operativi di mappatura e ottimizzazione e relativa al posticipo al 31/12/2024 della scadenza intermedia delle attività, prevista in generale al 31/05/2024, assicurando il completamento della mappatura e ottimizzazione dei processi al 31/12/2024, come da tabella di seguito riportata:

Struttura Apicale	Obiettivo operativo	Processi
Area - Didattica, Intern. e Servizi agli Studenti	AMM1_11_2024 - Mappare e ottimizzare alcuni processi di pertinenza dell'Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli studenti	A: immatricolazioni; B: piani di studio per dottorato di ricerca
U.O. Carriere Studenti	AMM1_11a_2024 - Partecipare alla mappatura e proposta di revisione del Processo di Immatricolazione	immatricolazioni
U.O. Formazione Post Lauream	AMM1_11b_2024 - Partecipare alla mappatura e proposta di revisione del processo di inserimento in U.Gov delle attività formative erogate nei corsi di dottorato di ricerca	attività formative nei corsi di dottorato
Area - Economico Finanziaria	AMM1_1_2024 - Mappare e ottimizzare alcuni processi di pertinenza dell'Area Economico Finanziaria o che la coinvolgono	A: acquisti sotto soglia B: conto terzi
U.O. Contabilità Dipart. e Centri	AMM1_1a_2024 - Partecipare alla mappatura dei processi relativi agli acquisti sotto soglia e conto terzi	acquisti sotto soglia, conto terzi
U.O. Ragioneria Generale ed Economato	AMM1_1b_2024 - Mappare il processo per gli acquisti sotto soglia della U.O Ragioneria	acquisti sotto soglia
Area - Personale e Organizzazione	AMM1_3_2024 - Mappare e ottimizzare alcuni processi di pertinenza dell'Area Personale e Organizzazione o che la coinvolgono	A: contratti di docenza B: assunzioni PTA
U.O. Amministrazione Personale Docente	AMM1_3a_2024 - Mappare e revisionare il processo per i contratti di insegnamento	contratti di docenza
Area - Terza Missione	AMM1_16_2024 - Mappare e ottimizzare alcuni processi di pertinenza dell'Area Terza Missione o che la coinvolgono	A: conto terzi B: spin off
U.O. Valoriz. Ricerca Promozione dell'innovazione	AMM1_16a_2024 - Partecipare alla mappatura e ottimizzazione del processo conto terzi	conto terzi
UO Amm. Dip. Sc. Chim., Vita e Sost. Amb.le	AMM1_4_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo agli acquisti sotto soglia	acquisti sotto soglia
UO Amm. Dip. Scienze Medico-Veterinarie	AMM1_5_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo alle attività conto terzi nel Dipartimento	conto terzi
UO Amm. Dip. Giurispr., Studî Politici e Intern.li	AMM1_17_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo al reclutamento dei docenti a contratto	contratti di docenza
UO Amm. Dip. Scienze degli Alimenti e del Farmaco	AMM1_6_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo agli acquisti sotto soglia	acquisti sotto soglia
UO Amm. Dip. Scienze Economiche e Aziendali	AMM1_7_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo agli acquisti sotto soglia	acquisti sotto soglia
UO Amm. Dip. di Medicina e Chirurgia	AMM1_22_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo alle attività conto terzi nel Dipartimento	conto terzi
UO Amm. Dip. Ingegneria e Architettura	AMM1_8_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo alle attività conto terzi nel Dipartimento	conto terzi

Struttura Apicale	Obiettivo operativo	Processi
UO Amm. Dip. Scienze Matem. Fisiche e Informatiche	AMM1_9_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo al reclutamento dei docenti a contratto	contratti di docenza
UO Amm. Dip Disc. Uman. Soc. e Imprese Cult.	AMM1_10_2024 - Mappare e ottimizzare il processo relativo al reclutamento dei docenti a contratto	contratti di docenza
Ambito Tecnico Dip.Giurispr.,Studî Politici e Inte	AMM1_24_2024 - Fornire supporto alla mappatura del processo di reclutamento dei docenti a contratto	contratti di docenza
Ufficio Area Acquisti	AMM1_23_2024 - Mappare e ottimizzare alcuni processi di pertinenza dell'Ufficio Area Acquisti	acquisti sotto soglia
UOT Acquisti servizi e forniture sotto soglia	AMM1_23a_2024 - Partecipare alla mappatura dei processi relativi agli acquisti sotto soglia	acquisti sotto soglia

Tabella 45 – Rimodulazioni anno 2024

Nella misurazione e valutazione degli obiettivi, mediante procedura informatizzata, il pieno raggiungimento degli obiettivi è pari al 100%. In fase di valutazione il responsabile apicale (Direttore Generale per gli obiettivi d'Area e Dirigente/direttore per gli obiettivi di struttura) terrà conto non solo del grado di raggiungimento del target, ma anche della qualità del risultato prodotto e, nel caso di obiettivi d'Area a finalità comune, dell'insieme delle attività che il Dirigente ha posto in essere per la gestione e il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'obiettivo a finalità comune. L'eventuale scostamento tra risultato della misurazione e valutazione del responsabile apicale deve essere motivato mediante la compilazione di apposito campo e condiviso con la struttura di riferimento. La componente/performance organizzativa, dal 2024, con l'introduzione degli obiettivi d'Area, è utile per la valutazione di tutto il personale tecnico amministrativo (Elevate professionalità, funzionari, collaboratori, operatori e collaboratori esperti linguistici), inclusi i dirigenti, ed è calcolata come media ponderata dei risultati degli obiettivi operativi assegnati alla struttura di afferenza con i rispettivi pesi percentuali definiti nell'Allegato 3 bis – Obiettivi operativi raggruppati per strutture del PIAO anno 2024.

Per offrire al lettore una sintesi della performance organizzativa si rimanda alla lettura **Allegato 3 – Risultati degli obiettivi operativi raggruppati per obiettivi strategici – anno 2024**.

La struttura dell'allegato evidenzia con immediatezza il collegamento Ambito strategico – obiettivo strategico -obiettivo operativo. Per ogni obiettivo operativo sono riportate le seguenti informazioni:

- Codice obiettivo e la descrizione dell'operativo;
- valutazione complessiva percentuale al 31/12/2024;
- descrizione e motivazione del risultato dell'obiettivo operativo;
- informazioni di dettaglio dell'obiettivo operativo: data fine, responsabile, struttura di riferimento, importo speso e il budget previsto nel PIAO;
- le informazioni di dettaglio di ogni indicatore/attività: descrizione indicatore e peso%, target, risultato raggiunto, scostamento in %, fonte dati, raggiungimento al 30 giugno e al 31 dicembre.

Con particolare attenzione agli indicatori di performance di struttura è doveroso specificare che i risultati esposti sono frutto della misurazione che si è basata solo per il 26% su fonti non autodichiarate (UGOV, ESSE3, IRIS, sito web di Ateneo etc). Nei casi in cui la natura degli obiettivi operativi abbia richiesto una misurazione basata su attività da svolgersi entro una data scadenza, la fonte dati è prevalentemente interna (86% atti presso U.O. competente). Si precisa tuttavia che la o il referente dell'obiettivo operativo è tenuto ad allegare nella procedura informatizzata una relazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti, o non conseguiti,

approfondendo eventuali criticità riscontrate: ciò consente al valutatore/trice di disporre di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione finale.

Con riferimento alla misurazione degli indicatori/attività, il calcolo della percentuale di scostamento è stato effettuato con riferimento ai soli indicatori numerici.

Si specifica, tuttavia, che operativamente, sia per il monitoraggio intermedio che per il monitoraggio finale, le e i responsabili/leader di obiettivo operativo hanno dovuto obbligatoriamente motivare, in uno specifico campo dell'applicativo IDEM, l'eventuale mancato raggiungimento del target.

Il valutatore/trice ha la possibilità di esprimere una valutazione qualitativa delle attività svolte per realizzare l'obiettivo. Gli scostamenti eventualmente riscontrati tra raggiungimento finale degli indicatori/attività e valutazione complessiva dell'obiettivo, debitamente motivati nell'applicativo UniPeRformance e nella relazione prodotta dal referente dell'obiettivo operativo, sono pertanto in generale da attribuirsi a una valutazione qualitativa delle attività svolte per realizzare l'obiettivo.

Nella tabella sottostante sono riportate le percentuali degli **obiettivi di Area** raggiunti al 100%. È evidente la predominanza del risultato finale al 100% su un totale di **38 obiettivi**.

Percentuale di obiettivi raggiunti al 100%	**86,84%**
Percentuale di obiettivi non raggiunti al 100%	**13,16%**

Tabella 46 – Percentuale di obiettivi di Area raggiunti al 100%

Nella tabella sottostante sono riportate le percentuali degli **obiettivi di UO collegati a obiettivi di Area** raggiunti al 100%. È evidente la predominanza del risultato finale al 100% su un totale di **74 obiettivi.**

Percentuale di obiettivi raggiunti al 100%	**94,60%**
Percentuale di obiettivi non raggiunti al 100%	**5,40%**

Tabella 47 – Percentuale di obiettivi di UO collegati a obiettivi di Area raggiunti al 100%

Nella tabella sottostante sono riportate le percentuali degli **obiettivi di UO non collegati a obiettivi di Area** raggiunti al 100%. È evidente la predominanza del risultato finale al 100% su un totale di **90 obiettivi**.

Percentuale di obiettivi raggiunti al 100%	**98,9%**
Percentuale di obiettivi non raggiunti al 100%	**1,1%**

Tabella 48 – Percentuale di obiettivi di UO non collegati a obiettivi di Area raggiunti al 100%

Complessivamente, su un totale di **202 obiettivi operativi** è evidente la predominanza del risultato finale al 100%.

Percentuale di obiettivi raggiunti al 100%	**95%**
Percentuale di obiettivi non raggiunti al 100%	**5%**

Tabella 49 – Percentuale di obiettivi raggiunti al 100%

La **performance organizzativa di ciascuna struttura** dell'Ateneo è **calcolata con media pesata sul risultato dei singoli obiettivi**, come da allegato 3 bis del PIAO 2024.

Rispetto ai risultati del **2023,** dove gli obiettivi raggiunti al 100% erano il 94,25% sul totale di **87 obiettivi**, si registra una lieve inflessione a carico della differenziazione dei risultati.

3.3 La componente individuale della performance del personale

Come indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il ciclo di gestione della performance si configura come lo strumento che permette di valutare il personale tecnico amministrativo sulla base del contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, del raggiungimento di eventuali obiettivi individuali assegnati e sui comportamenti organizzativi, al fine anche dell'erogazione delle forme di incentivazione.

Con il SMVP 2024 sono state introdotte significative modifiche alla componente individuale, derivante dal contributo di performance fornito dal singolo attraverso i comportamenti agiti, adeguati al proprio ruolo nell'organizzazione.

Per il Direttore Generale e Dirigenti la componente individuale è derivata, oltre che dai comportamenti agiti, anche dal perseguimento degli obiettivi individuali assegnati.

Tutto il personale è stato valutato sul comportamento organizzativo, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 all'art. 9, comma 1, lettera c), utilizzando schede di valutazione totalmente rinnovate nei contenuti e nell'impostazione (cfr. schede allegate al SMVP 2024).

Le schede di valutazione comportamentale hanno dato rilievo ai seguenti ruoli organizzativi:

- Direttore Generale e Dirigenti
- Elevate Professionalità (Pos. Organizzativa di Responsabile di U.O.)
- Elevate Professionalità (Pos. Organizzativa di Coordinatore di Servizio)
- Funzionari (Pos. Organizzativa di Responsabilità di servizio)
- Funzionari, Collaboratori e Operatori
- Collaboratori Esperti Linguistici

A questi ruoli originariamente previsti si è successivamente aggiunta una specifica scheda comportamentale per Elevate Professionalità (Pos. Organizzativa di Responsabile di U.O. senza collaboratori).

Sono state definite per ogni ruolo 5 macroaree di comportamenti, 4 delle quali comuni a tutti i ruoli e 1 specifica del ruolo. Ogni macroarea è caratterizzata da specifici fattori di valutazione, complessivamente dieci, per ognuno dei quali erano riportati alcuni esempi di comportamenti in linea con la finalità di agevolare il valutatore e tentare di rendere più omogenea la valutazione.

A ciascun fattore di valutazione è stato attribuito un valore da 1 a 6 che indica il livello di rispondenza alle aspettative attese.

Si riportano nelle tabelle che seguono, suddivise per ruoli organizzativi, i valori medi calcolati per ogni item delle schede di valutazione del comportamento. Le valutazioni del comportamento organizzativo sono rappresentate nel grafico a dispersione sotto riportato.

Personale dell'area Elevate Professionalità con incarico di Responsabile di U.O.

MACROAREA	Item di valutazione	Percentuale dei punteggi assegnati					
		1	2	3	4	5	6
GUIDA DEL TEAM	Visione organizzativa e coordinamento	-	-	-	18,4%	24,5%	57,1%
	Responsabilità e iniziativa	-	-	4,1%	8,2%	30,6%	57,1%
	Motivazione e crescita dei collaboratori	-	-	4,1%	14,3%	46,9%	34,7%
CONSAPEVOLEZZA ISTITUZIONALE E DI RUOLO	Consapevolezza Istituzionale e di ruolo	-	-	-	8,2%	34,7%	57,1%
ORIENTAMENTO ALL' UTENTE INTERNO ED ESTERNO	Definizione/applicazione di strumenti, standard e/o procedure	-	-	-	10,2%	55,1%	34,7%
	Gestione delle attività e delle relazioni	-	-	2,0%	16,3%	38,8%	42,9%
COLLABORAZIONE E GIOCO DI SQUADRA	Confronto e circolazione delle informazioni	-	-	2,0%	18,4%	42,9%	36,7%
	Cura del clima e delle relazioni	-	-	-	20,4%	44,9%	34,7%
ORIENTAMENTO AL MIGLIORAMENTO e ALL'INNOVAZIONE	Flessibilità e apertura al cambiamento	-	-	2,0%	8,2%	49,0%	40,8%
	Apprendimento e formazione	-	-	2,0%	12,2%	49,0%	36,7%

Personale dell'area Elevate Professionalità coordinatore di servizio

MACROAREA	Item di valutazione	Percentuale dei punteggi assegnati					
		1	2	3	4	5	6
AUTOREVOLEZZA PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Visione organizzativa e gestione del tempo	-	-	9,5%	19,0%	33,3%	38,1%
	Responsabilità e iniziativa	-	-	4,8%	33,3%	23,8%	38,1%
	Autorevolezza professionale	-	-	9,5%	19,0%	19,0%	52,4%
CONSAPEVOLEZZA ISTITUZIONALE E DI RUOLO	Consapevolezza Istituzionale e di ruolo	-	-	4,8%	14,3%	33,3%	47,6%
ORIENTAMENTO ALL' UTENTE INTERNO ED ESTERNO	Definizione/applicazione di strumenti, standard e/o procedure	-	-	4,8%	14,3%	47,6%	33,3%
	Gestione delle attività e delle relazioni	-	-	4,8%	14,3%	57,1%	23,8%
COLLABORAZIONE E GIOCO DI SQUADRA	Confronto e circolazione delle informazioni	-	-	4,8%	28,6%	38,1%	28,6%
	Cura del clima e delle relazioni	-	-	4,8%	38,1%	42,9%	14,3%
ORIENTAMENTO AL MIGLIORAMENTO e ALL'INNOVAZIONE	Flessibilità e apertura al cambiamento	-	-	9,5%	9,5%	57,1%	23,8%
	Apprendimento e formazione	-	-	9,5%	14,3%	47,6%	28,6%

Personale dell'area dei Funzionari responsabile di servizio

MACROAREA	Item di valutazione	Percentuale dei punteggi assegnati					
		1	2	3	4	5	6
ORIENTAMENTO AL RISULTATO	**Affidabilità e impegno**	0,6%	-	2,3%	7,6%	33,7%	55,8%
	Gestione del tempo	-	0,6%	3,5%	14,0%	57,6%	24,4%
	Problem Solving	-	0,6%	1,7%	11,6%	50,0%	36,0%
CONSAPEVOLEZZA ISTITUZIONALE E DI RUOLO	**Consapevolezza Istituzionale e di ruolo**	-	-	2,9%	14,0%	50,6%	32,6%
ORIENTAMENTO ALL' UTENTE INTERNO ED ESTERNO	**Definizione/applicazione di strumenti, standard e/o procedure**	-	-	1,7%	12,8%	60,5%	25,0%
	Gestione delle attività e delle relazioni	-	0,6%	0,6%	11,6%	63,4%	23,8%
COLLABORAZIONE E GIOCO DI SQUADRA	**Confronto e circolazione delle informazioni**	-	-	1,2%	16,9%	57,0%	25,0%
	Cura del clima e delle relazioni	0,6%	0,6%	4,7%	19,2%	59,3%	15,7%
ORIENTAMENTO AL MIGLIORAMENTO e ALL'INNOVAZIONE	**Flessibilità e apertura al cambiamento**	-	-	1,7%	20,9%	55,8%	21,5%
	Apprendimento e formazione	-	-	3,5%	16,9%	61,6%	18,0%

Personale delle aree dei Funzionari (non responsabili di servizio), dei coordinatori e degli operatori

MACROAREA	Item di valutazione	Percentuale dei punteggi assegnati					
		1	2	3	4	5	6
ORIENTAMENTO AL RISULTATO	**Affidabilità e impegno**	-	1,0%	7,3%	22,9%	37,3%	31,6%
	Gestione del tempo	-	0,6%	8,4%	30,9%	47,3%	12,8%
	Problem Solving	-	0,6%	9,3%	28,1%	45,3%	16,7%
CONSAPEVOLEZZA ISTITUZIONALE E DI RUOLO	**Consapevolezza Istituzionale e di ruolo**	-	0,6%	6,6%	27,8%	47,7%	17,3%
ORIENTAMENTO ALL' UTENTE INTERNO ED ESTERNO	**Definizione/applicazione di strumenti, standard e/o procedure**	-	0,4%	7,0%	31,6%	48,6%	12,4%
	Gestione delle attività e delle relazioni	-	0,3%	7,6%	27,7%	46,1%	18,3%
COLLABORAZIONE E GIOCO DI SQUADRA	**Confronto e circolazione delle informazioni**	-	0,3%	7,6%	29,4%	52,0%	10,8%
	Cura del clima e delle relazioni	-	0,7%	7,7%	25,9%	51,4%	14,3%
ORIENTAMENTO AL MIGLIORAMENTO e ALL'INNOVAZIONE	**Flessibilità e apertura al cambiamento**	-	0,7%	8,9%	30,0%	50,1%	10,3%
	Apprendimento e formazione	-	0,7%	6,8%	31,3%	51,7%	9,5%

Le valutazioni del comportamento organizzativo, considerando la somma dei valori espressi dai responsabili valutatori **nelle singole schede il cui punteggio massimo ottenibile è 60**, sono rappresentate nel grafico a dispersione sotto riportato che mostra la differenziazione dei risultati ottenuti.

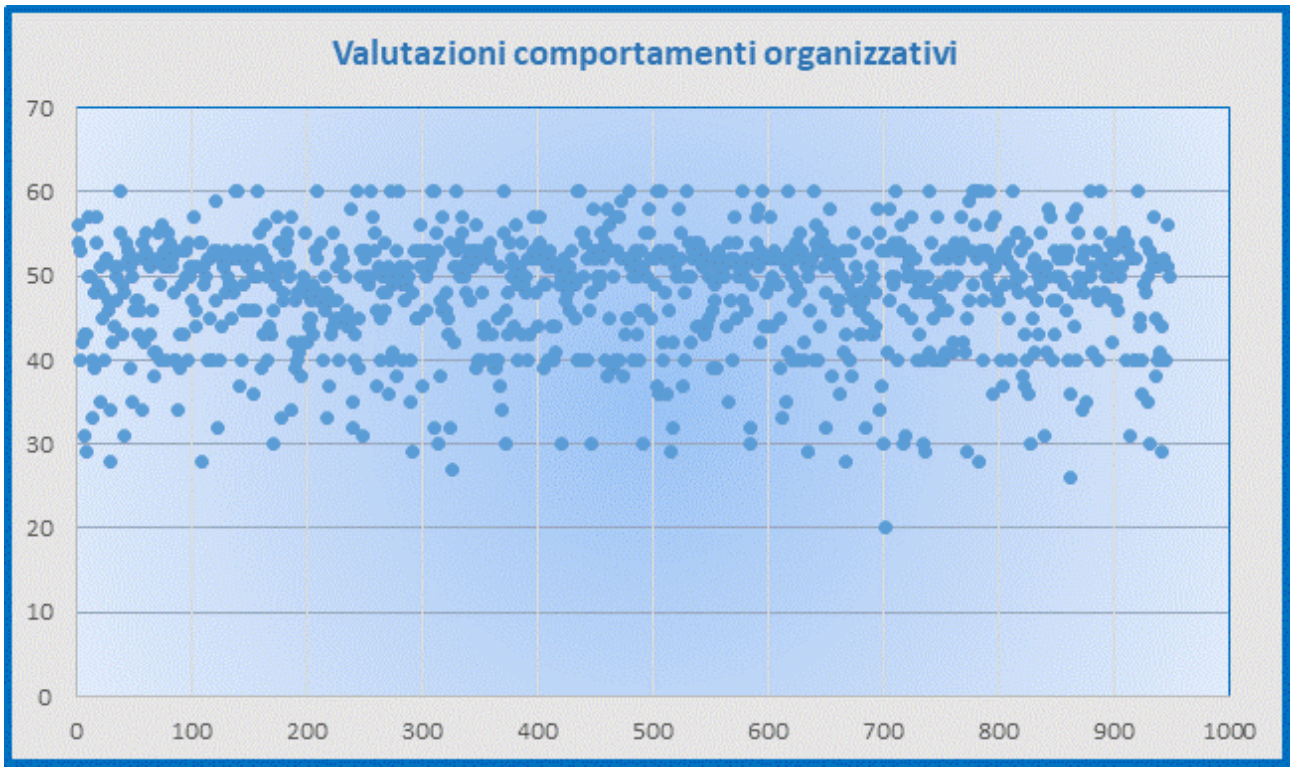


Figura 9 – Distribuzione delle valutazioni dei comportamenti organizzativi

Il **valore finale della scheda comportamento,** ai fini del calcolo della performance complessiva, per l'anno 2024, non è più ottenuto, come in precedenza, calcolando la media aritmetica dei punteggi assegnati ai 10 fattori di valutazione, ma utilizzando un indicatore sintetico, correlato alla frequenza dei punteggi dei singoli fattori della scheda, che ha consentito di ricondurre **le valutazioni in 4 fasce** (**SOTTO SOGLIA, SOGLIA, TARGET, SUPERIORE AL TARGET**). A ciascuna di queste fasce è stato associato un punteggio numerico su base 100 per consentire il calcolo della performance complessiva di ciascun dipendente, ai fini di percepire il trattamento accessorio correlato alla valutazione.

La nuova modalità di calcolo risponde alla doppia esigenza di aumentare la differenziazione delle valutazioni e di poter analizzare, con indicatori analitici, i punteggi dei singoli fattori di valutazione al fine di individuare eventuali gap di competenza in una o più delle macroaree indicate e conseguentemente poter pianificare azioni di miglioramento (percorsi formativi e professionali specifici, mobilità, ecc) e/o profili professionali di rilievo sui quali l'amministrazione può investire, indipendentemente dalla ricaduta che tale valutazione ha sulla retribuzione accessoria.

Nella tabella che segue sono riportate, per tipologia di scheda, **le valutazioni suddivise nelle 4 fasce previste (100, 95, 70 e 30)**; si rammenta che, come già sottolineato, il punteggio 100/100 ricomprende tutte le schede che, sulla base delle 4 fasce riportate nel SMVP anno 2024, ricadono nella fascia "**SUPERIORE AL TARGET**" (le schede nelle quali sono presenti almeno tre fattori con valore pari a 6 e nessun fattore con valore inferiore a 4). Va precisato che nel 2024 le schede non erano differenziate per categoria (come negli anni scorsi), bensì per ruolo organizzativo; dunque, non è possibile effettuare una comparazione con i precedenti cicli performance.

tipologia di scheda	anno 2024								
	N. schede valutate	N. schede Valutazioni al 100%	%	N. schede Valutazioni al 95%	%	N. schede Valutazioni al 70%	%	N. schede Valutazioni al 30%	%
Area EP Responsabile di U.O.	49	34	69,39	15	30,61	0	0,00	0	0,00
Area EP Responsabile di U.O. senza personale	2	0	0,00	2	100,00	0	0,00	0	0,00
Area EP Coordinatore	21	12	57,14	9	42,86	0	0,00	0	0,00
Funzionari con Responsabilità	177	82	46,33	91	51,41	3	1,69	1	0,56
Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari	686	176	25,66	490	71,43	19	2,77	1	0,15
tot	**935**	**304**	**32,51**	**607**	**64,92**	**22**	**2,35**	**2**	**0,21**
CEL	31	11	35,48	17	54,84	3	9,68	0	0,00

Tabella 50 – Numerosità delle valutazioni per tipologia di schede PTA e CEL

3.4 Metodologia di calcolo dei risultati della performance

Va rilevato che, come stabilito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, a conclusione del ciclo di misurazione e valutazione della performance per ciascun dipendente sono espresse:

a) la % di raggiungimento della componente strategica (prevista solo per D.G. e dirigenti);
b) la % di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati al D.G. e ai dirigenti;
c) la percentuale di raggiungimento della componente organizzativa (prevista per tutto il personale tranne per il D.G. e i CEL)
c) la % di valutazione del comportamento organizzativo (prevista per tutto il personale).

Alla luce di tali misurazioni/valutazioni espresse, viene calcolata per ciascuna unità di personale la % di risultato di performance complessiva, la quale tiene conto di tutte le tipologie di obiettivi eventualmente assegnati e delle risultanze del comportamento organizzativo.

I risultati della performance complessiva del personale dirigente sono ricondotti dagli uffici competenti nelle seguenti fasce di valutazione:

$$\boldsymbol{A)\ 95\% < valore \leq 100\%}$$
$$\boldsymbol{B)\ 90\% < valore \leq 95\%}$$
$$\boldsymbol{C)\ 70\% < valore \leq 90\%}$$
$$\boldsymbol{D)\ 40\% < valore \leq 70\%}$$
$$\boldsymbol{E)\ valore \leq 40\%}$$

Al Direttore Generale non si applicano tali fasce di valutazione, perché ha una valutazione di performance complessiva cosiddetta "*lineare*".

I risultati della performance complessiva del personale tecnico amministrativo sono ricondotti dagli uffici competenti nelle seguenti fasce di valutazione:

$$\boldsymbol{A)\ 85\% < valore \leq 100\%}$$
$$\boldsymbol{B)\ 75\% < valore \leq 85\%}$$
$$\boldsymbol{C)\ 65\% < valore \leq 75\%}$$
$$\boldsymbol{D)\ 40\% < valore \leq 65\%}$$
$$\boldsymbol{E)\ valore \leq 40\%}$$

La performance complessiva rileva agli effetti del salario accessorio di risultato e degli altri eventuali istituti premiali di natura economica del Personale Tecnico Amministrativo e dei Dirigenti in conformità di quanto definito in sede di contrattazione locale. La performance è da considerarsi negativa quando la performance complessiva è inferiore al valore del 40%.

In tale caso il valutato si colloca nell'ultima fascia E) e tale risultato comporta la mancata corresponsione della parte di indennità di salario accessorio legato alla valutazione.

Nell'allegato 3 sono riportati i risultati dei singoli obiettivi di Area e di struttura.

3.5 La performance individuale del Direttore Generale

La performance del Direttore Generale, nel rispetto del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024 (SMVP 2024), è costituita da:

- una **componente strategica** che si esplicita mediante il raggiungimento di un indicatore specifico legato alla strategia il cui calcolo è definito nel SMVP 2024 a pagina 21 (peso 30%);
- una **componente individuale** che deriva, oltre che dai comportamenti agiti, anche dal perseguimento degli eventuali obiettivi individuali assegnati (pag. 16 SMVP 2024). Pertanto, il risultato della componente individuale è legato:
  - al raggiungimento degli **obiettivi individuali** definiti a pagina 43 del PIAO 2024 – 2026 anno 2024 (peso 40%);
  - alla valutazione del Rettore ottenuta in relazione ai **comportamenti organizzativi** (peso 30%).

La valutazione della componente strategica, così come esplicitata al paragrafo 3.1, sulla base del risultato complessivo strategico di Ateneo, è pari al 92,60%.

Nel PIAO 2024-2026, al paragrafo 2.2.4, sono stati assegnati al Direttore Generale n. 4 obiettivi individuali relativi a quattro macroprocessi: immatricolazioni, contratti di docenza, conto terzi, acquisti sotto soglia (acquisti con importi inferiori ai 40.000 euro). Inoltre, è assegnato al Direttore generale un obiettivo relativo ai tempi di pagamento (art. 4bis, c.2 del D.L. 13 del 24/02/23). I risultati degli obiettivi sono stati illustrati e approfonditi dal Direttore Generale nella relazione Performance del Direttore Generale, presentata al Magnifico Rettore e al Nucleo di Valutazione in data 6 maggio 2025. Il risultato finale degli obiettivi individuali, calcolato mediante media pesata, considerando i risultati riportati nella tabella 51 sotto riportata, è pari al 79,1%.

La valutazione comportamentale effettuata dal Rettore nei confronti del Direttore Generale è stata pari a 100%.

Considerata l'opportunità di snellire e ottimizzare l'iter di approvazione della performance del Direttore Generale, tale valutazione ha seguito l'iter di seguito descritto, già sperimentato per l'anno 2022 e 2023:

- Il Rettore ha valutato il Direttore Generale in relazione al comportamento organizzativo tramite la scheda allegata al SMVP anno 2024;
- Il Direttore Generale ha redatto la relazione relativa al raggiungimento dei propri obiettivi nella quale ha argomentato dettagliatamente i risultati raggiunti per ogni componente di performance;
- La relazione del Direttore unitamente alla valutazione del Rettore sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione (Prot. n. 115737/2025) al quale compete la formulazione della proposta di valutazione, ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 150/2009. In data 6 maggio 2025 il Nucleo di Valutazione, alla presenza del Magnifico Rettore, ha audito il Direttore generale per acquisire ulteriori elementi utili ai fini di detta proposta. Il 28 maggio 2025 il Nucleo di Valutazione ha perfezionato la proposta di valutazione trasmessa con prot. n. 0133845/2025 in pari data;
- Il Consiglio di Amministrazione si esprimerà in merito alla performance del Direttore generale a seguito dell'approvazione della Relazione sulla Performance 2024.

n°	Obiettivi	Peso	risultato
1	**Efficientamento del processo "immatricolazioni"**	0,17	99,55%
2	**Efficientamento del processo "contratti di docenza"**	0,17	90,88%
3	**Efficientamento del processo "Conto terzi" per consulenze, ricerche o prestazioni a tariffario**	0,18	68,20%
4	**Efficientamento del processo "Acquisti sottosoglia"**	0,18	25,00%
5	**Rispetto dei tempi di pagamento art. 4bis, c.2 del D.L. 13 del 24/02/23**	0,30	100,00%

Tabella 51 – I risultati degli obiettivi individuali del Direttore Generale

3.6 La performance individuale delle e dei Dirigenti

La valutazione complessiva della performance dei Dirigenti è costituita da:

- una **componente strategica** (peso 20%) che si esplicita mediante il raggiungimento di un indicatore specifico legato alla strategia il cui calcolo è definito nel SMVP 2024 al par. 4.2.2;
- una **componente organizzativa** (peso 50%) che è la risultanza della media ponderata dei risultati degli obiettivi di Area assegnati alla propria Area;
- una **componente individuale** (peso 30%) legata al raggiungimento degli obiettivi individuali e alla valutazione ottenuta in relazione ai comportamenti organizzativi.

Quindi, con riferimento alla componente individuale delle/dei Dirigenti:

➢ Il valore medio dei singoli item delle schede delle valutazioni comportamentali espresse dal Direttore Generale è riportato nella tabella seguente:

Personale dirigente

MACROAREA	Item di valutazione	Percentuale dei punteggi assegnati					
		1	2	3	4	5	6
LEADERSHIP	**Visione strategica, pianificazione e controllo**	-	-	-	9,1%	54,5%	36,4%
	Responsabilità e decisionalità	-	-	-	9,1%	45,5%	45,5%
	Empowerment e valorizzazione dei collaboratori	-	-	-	9,1%	81,8%	9,1%
CONSAPEVOLEZZA ISTITUZIONALE E DI RUOLO	**Consapevolezza Istituzionale e di ruolo**	-	-	-	9,1%	63,6%	27,3%
ORIENTAMENTO ALL' UTENTE INTERNO ED ESTERNO	**Definizione/applicazione di strumenti, standard e/o procedure**	-	-	-	9,1%	90,9%	-
	Gestione delle attività e delle relazioni	-	-	-	9,1%	45,5%	45,5%
COLLABORAZIONE E GIOCO DI SQUADRA	**Confronto e circolazione delle informazioni**	-	-	-	27,3%	63,6%	9,1%
	Cura del clima e delle relazioni	-	-	-	18,2%	63,6%	18,2%
ORIENTAMENTO AL MIGLIORAMENTO e ALL'INNOVAZIONE	**Flessibilità e apertura al cambiamento**	-	-	-	-	100,0%	-
	Apprendimento e formazione	-	-	-	9,1%	63,6%	27,3%

➢ In ottemperanza alla Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024, recante "*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41*", è stato assegnato ai soli dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture, un obiettivo individuale funzionale al rispetto dei tempi di pagamento. Target e indicatori, nonché le modalità di misurazione, valutazione e conseguente pagamento della retribuzione di risultato collegata hanno rispettato quanto indicato nella citata circolare. Parimenti, come indicato nella Circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione del 25.01.2024, sono stati assegnati obiettivi individuali dirigenziali inerenti a un'adeguata attività di formazione del personale tecnico amministrativo. Il valore medio delle valutazioni degli obiettivi individuali dirigenziali assegnati è stato pari a **100**.

4. I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

I punti di forza e di debolezza costituiscono un processo fondamentale di analisi e autovalutazione che, in continuità rispetto al ciclo precedente, si pone a conclusione del ciclo della performance 2024 e di ausilio all'avvio del ciclo 2026 (PIAO 2026-2028). Tale processo è svolto con correttezza, senso critico e grande responsabilità nella consapevolezza di creare valore anche nel sistema socioeconomico di riferimento. Il continuo miglioramento del ciclo della performance, attraverso l'approccio metodologico PDCA, rappresenta infatti per l'Ateneo un'importante opportunità di crescita e di cambiamento, nell'ottica di favorire lo sviluppo continuo dell'azione amministrativa e la promozione di comportamenti organizzativi orientati a garantire la qualità dei servizi erogati anche attraverso la valorizzazione del merito individuale e di struttura.

Coerentemente con quanto indicato da ANVUR nelle "Linee guida per la gestione del ciclo della performance", sono stati individuati i punti di forza e le criticità emerse durante la gestione del ciclo della performance relativo al 2024, tenuto conto anche delle autovalutazioni scaturite dall'analisi dei documenti relativi al ciclo antecedente.

Un ruolo fondamentale, per il processo di autovalutazione e per ottenere di conseguenza il miglioramento del ciclo della performance, è rivestito dal Nucleo di Valutazione che attraverso raccomandazioni e suggerimenti fornisce importanti indicazioni per migliorare i processi legati al ciclo. Con riferimento al ciclo della performance dell'anno precedente il Nucleo di Valutazione, nella Relazione sul Funzionamento Complessivo del Sistema di Valutazione, Trasparenza ed Integrità dei Controlli Interni (settembre 2024) e nel documento di Validazione della Relazione Performance 2023, ha espresso alcune considerazioni critiche che sono state prese in considerazione in fase di autoanalisi, oltre che in sede di redazione del PIAO 2025.

Il processo di autovalutazione beneficia delle riflessioni, delle analisi e del confronto realizzato dagli attori del ciclo performance sia in sede di Commissione Pianificazione Performance e Qualità, in cui vengono analizzati e discussi tutti i documenti del Ciclo performance, sia in sede di Team direttivo e operativo PIAO.

CRITICITÀ E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In fase di redazione del PIAO 2025 – 2027, in ottica di miglioramento continuo, sono stati esaminati i punti di forza e di debolezza illustrati nella Relazione sulla Performance a chiusura del ciclo performance anno 2023, nonché le criticità e le osservazioni espresse dal NdV nella Relazione sul Funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli approvata il 29 ottobre 2024, emerse anche in sede di CPPQ e incontri dei team PIAO. Nella tabella che segue, ripresa dalla tabella 1 del PIAO 2025 – 2027, sono riportate le principali criticità, evidenziate e confermate dalle risultanze della presente Relazione sulla Performance 2024, e le azioni di miglioramento già promosse nel PIAO 2025.

CRITICITÀ PIAO 2024	AZIONE DI MIGLIORAMENTO PIAO 2025
Il processo di integrazione, sia longitudinale tra livello strategico e operativo, sia trasversale, rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione e, in particolare, tra sezioni e sottosezioni del PIAO, è avviato e consolidato ma si ravvisano ancora spazi di miglioramento.	Nel PIAO 2025 è recepita la sintesi del Piano per la transizione digitale. Inoltre, è assorbito il Piano formativo operativo anno 2025 (all. 4) ed è data evidenza agli obiettivi annuali di Assicurazione della Qualità (all. 1).
Assenza di una diretta misurazione della finalità comune introdotta, a decorrere del 2024, come "evoluzione" degli obiettivi trasversali;	Nel PIAO 2025 è esplicitata la metodologia di misurazione della finalità comune.

CRITICITÀ PIAO 2024	AZIONE DI MIGLIORAMENTO PIAO 2025
Aumento del numero di obiettivi conseguente alle innovazioni introdotte nel SMVP 2024 (1. eliminazione degli obiettivi trasversali, 2. introduzione di obiettivi d'area-obiettivi di U.O. collegati a obiettivi d'Area e obiettivi non collegati a obiettivi d'Area 3. Introduzione della finalità comune).	La direzione generale ha fornito ai dirigenti specifici indirizzi operativi relativamente ai temi assegnati a ciascuna Area/struttura e al numero degli obiettivi: indicativamente uno per struttura. Ciò ha ridotto numerosità e duplicazioni. Il numero complessivo di obiettivi operativi è diminuito del 34% rispetto al PIAO 2024 (da oltre 200 obiettivi per l'anno 2024, a 126 obiettivi per l'anno 2025).
Nel PIAO 2024 non sono esplicitati gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti, ex Direttiva del Ministro della pubblica Amministrazione del 28 novembre e delle prime indicazioni operative di gennaio 2024, esposti anche se in modo sommario solo nel SMVP 2024, aggiornamento febbraio 2024.	La sottosezione 2.2 del PIAO 2025 esplicita e chiarisce l'assegnazione degli obiettivi individuali del Direttore Generale e dei dirigenti, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e in coerenza con il SMVP2025.
• Presenza ancora molto consistente di indicatori di scarsa qualità, in quanto associati ad attività generiche. • Prevalenza nel PIAO 2024 di indicatori di tipo attività (218/328) collegati a tempistiche e scadenze (fatto/non fatto). • Scarso utilizzo di indicatori multidimensionali. Assenza benchmark esterni nella definizione dei target. • Assenza dell'esplicitazione della metodologia utilizzata per la determinazione della baseline. • Scarsa presenza di indicatori associati alle rilevazioni customer.	Per innalzare la qualità di obiettivi e indicatori l'Ateneo nel mese di settembre ha prodotto due video informativi sulla definizione e misurazione degli obiettivi nel contesto universitario. Tali video sono stati divulgati a tutto il personale, sollecitandone la visione mediante diversi canali di comunicazione. La Direzione generale ha, inoltre, fornito puntali indicazioni e supporto sulla formulazione degli obiettivi sull'utilizzo dell'applicativo UNIPeRformance, dedicato alla gestione degli obiettivi stessi.

Tabella 52 – Criticità e Azioni di miglioramento attuate nel PIAO 2025

In fase di monitoraggio e rendicontazione del ciclo 2024, che si sono attuate nel periodo intermedio (giugno – luglio 2024) e nel periodo finale (aprile – maggio 2025), sono emerse ulteriori criticità non prese in considerazione nella fase di redazione del PIAO 2025.

CRITICITÀ
Impatto delle modifiche organizzative sull'impianto della performance organizzativa (spostamento di funzioni tra strutture afferenti alla stessa area dirigenziale o aree diverse, creazione di nuove strutture organizzative, modifiche ai funzionigramma di strutture organizzative) che ha prodotto: • trasferimento di obiettivi di UO; • duplicazione di obiettivi di UO; • creazione di nuovi obiettivi di UO per un breve periodo; • chiusura di obiettivi.
La rotazione dei dirigenti sulle aree dirigenziali ha creato difficoltà, incertezze e disagio nella gestione degli obiettivi di Area, molto spesso intesi come obiettivi individuali.
Mancanza di regole (SMVP, regolamenti…) che dirimano i casi di spostamenti di personale, funzioni e in generale modifiche organizzative impattanti sulla performance organizzativa e individuale
Difficoltà di gestione del progetto a finalità comune, creato come arteficio per gestire un gruppo di vari obiettivi operativi come se fosse un unico obiettivo trasversale

CRITICITÀ
Presenza di obiettivi e indicatori duplicati e generici che non identificano il contributo delle singole strutture.
Presenza di rendicontazioni duplicate per obiettivi uguali/simili
Mancanza di collaborazione e interazione tra strutture per la realizzazione di un obiettivo comune di Ateneo, in assenza di assegnazione di specifico obiettivo
Obiettivi vincolati dalle tempistiche di realizzazione di obiettivi assegnati ad altre strutture
Necessità di formulare e assegnare obiettivi per garantire la collaborazione per la realizzazione di obiettivi comune di Ateneo, causando la proliferazione di obiettivi per alcune strutture con funzioni trasversali (esempio ASI)
Scarsa attenzione alla definizione di obiettivi di valutazione partecipativa (coinvolgimento degli stakeholder)
Malgrado l'applicazione di un nuovo impianto di performance organizzativa, si rileva una scarsa differenziazione sulle valutazioni finali

Tabella 53 – Ulteriori criticità evidenziate in fase di monitoraggio e rendicontazione

Tali criticità verranno analizzate dalla governance ai fini dell'individuazione di azioni di miglioramento che saranno applicate sia in fase di revisione del Sistema di Misurazione Valutazione e Performance anno 2026 che in fase lavori per la redazione del PIAO 2026 -2028.

S	FORZA
1	Integrazione tra le componenti politiche e gestionali nel Ciclo di Performance
2	Riconferma e potenziamento del Team direttivo e del Team operativo PIAO
3	Collegamento tra obiettivi strategici e obiettivi operativi
4	Integrazione economico finanziaria nel Ciclo della Performance
5	Cruscotto direzionale per la rappresentazione dei risultati degli indicatori strategici
6	Miglioramento dell'applicativo per la gestione della performance organizzativa e individuale
7	Cruscotto delle Customer satisfaction per I servizi tecnici e amministrativi
8	Percorso formativo sulla valutazione
9	Nuove schede per la valutazione dei comportamenti organizzativi che consentono di individuare meglio le tipologie di carenze

w	DEBOLEZZA
1	Scarsa efficacia nella gestione dei progetti a finalità comune con la conseguenza di ridurre lo scambio di competenze tra diverse strutture e la crescita professionale nella realizzazione di obiettivi operativi;
2	Carenza di personale con formazione di Project Management per la gestione degli obiettivi trasversali
3	Numero di obiettivi operativi ancora troppo alto
4	Indicatori e target ancora poco sfidanti e limitatamente oggettivi
5	Scarso utilizzo di indicatori misurabili con conseguente preferenza di attività come metodo di misurazione
6	Troppi obiettivi operativi raggiunti al 100%
7	Ridotto numero di obiettivi operativi con budget
8	Scarsa attenzione al monitoraggio del budget assegnato agli obiettivi operativi
9	Mancanza del questionario sul benessere organizzativo
10	Scarso coinvolgimento degli stakeholder nel ciclo della performance

O	OPPORTUNITÀ
1	Particolare attenzione al valore pubblico creato dalla pubblica amministrazione
2	Semplificazione degli adempimenti promossa dal PIAO
3	Interazione con il territorio per accrescere l'efficacia dei servizi offerti dall'Ateneo
4	Forte spinta alla digitalizzazione e innovazione della PA
5	Forte spinta alla valorizzazione del capitale umano
6	Valorizzazione del personale mediante potenziamento della formazione, promossa da direttive ministeriali

T	MINACCE
1	Instabilità e incertezza economico-finanziaria dovuta ai conflitti bellici e a eventi imprevedibili impattanti sull'economia globale
2	Tendenza alla burocratizzazione del Ciclo della Performance
3	Tempistica rigida dettata dalle norme vigenti
4	Mancanza di linee guida per il monitoraggio del PIAO

Tabella 54 – SWOT Analysis del Ciclo della Performance

5. ALLEGATI

Allegato 1 – Bilancio preventivo autorizzatorio 2024 e bilancio consuntivo 2024

Allegato 2 – Effetti delle revisioni organizzative sugli obiettivi 2024

Allegato 3 – Risultati obiettivi operativi raggruppati per obiettivi strategici – anno 2024

Allegato 4 – Risultati obiettivi strategici anno 2024

Allegato 5 – Risultati degli indicatori comuni circolare n. 2/2019 Dipartimento della Funzione Pubblica

Allegato 6 – I risultati del Piano delle Azioni Positive (PAP) anno 2024

La Relazione sulla Performance, annualità 2024, è stata predisposta con il supporto del Team direttivo PIAO, del Team operativo PIAO e della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, istituita con D.R. 365/2024 del 9 febbraio 2024 con specifici compiti legati alle attività di pianificazione, performance e qualità di Ateneo. La Commissione è costituita dal Rettore o suo delegato, dai Pro Rettori, dal Direttore Generale o suo delegato, dai Dirigenti, dai coordinatori del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo, dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG), da due Direttori di Dipartimento e due rappresentanti degli studenti. La Commissione si avvale della proficua partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione.

La Relazione sulla Performance viene approvata entro il 31 maggio dal Consiglio di Amministrazione e valutata dal Nucleo di Valutazione entro il 30 giugno.

Il presente documento è stato presentato, discusso e valutato nella seduta della **Commissione Pianificazione, Performance e Qualità di Ateneo** in data 15 maggio 2025.

Università di Parma
Via dell'Università, 12 – 43121 Parma
http://www.unipr.it